



# **Documento Unico Di Programmazione D.U.P. 2022-2024**



# INDICE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

## Sezione strategica:

### Analisi strategica delle condizioni esterne all'ente:

Presentazione: pag. 1;

#### 1. Obiettivi Nazionali e Regionali: pag. 2;

- Scenario economico nazionale: pag. 2;
- Previsioni per l'economia italiana: pag. 4;
- Gli obiettivi del Governo nel 2022: pag. 7;
- Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234): pag. 10;
- Il Bilancio di Previsione 2022-2024 degli Enti Locali - Novità Normative (UPEL): pag. 21;
- Fondo di Solidarietà Comunale 2022: pag. 26;
- Trasferimenti erariali e Attribuzioni di risorse 2022: pag. 27;
- Il Bilancio di Previsione 2022-2024 degli Enti Locali - Novità Normative (Il Sole 24 Ore): pag. 29;
- Quadro di riferimento regionale: pag. 32;

#### 2. Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di SPL: pag. 51;

- La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo: pag. 51;
- L'economia della Lombardia (Novembre 2021): pag. 55;
- Comune di Rho: economia, infrastrutture e trasporti: pag. 63;
- L'andamento demografico comunale: pag. 66;
- Caratteristiche generali del territorio: pag. 68;
- Economia insediata: pag. 70;

#### 3. Parametri economici: pag. 74;

- Indicatori finanziari: pag. 74;
- Indici di pre-dissesto: pag. 80;
- Parametri di Deficitarietà Strutturale: pag. 80;
- Rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica/Patto di Stabilità: pag. 82;

### Analisi strategica delle condizioni interne all'ente: pag. 83;

#### 1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali: pag. 83;

- macrostruttura e microrganizzazione del Comune di Rho - I principali Uffici del Comune: pag. 83;

#### 2. disponibilità e gestione delle risorse umane: pag. 100;

#### 3. indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società partecipate: pag. 104;

#### 4. accordi di programma ed altri strumenti di programmazione negoziata: pag. 122;

#### 5. indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi: pag. 123;

- a) investimenti e realizzazione di opere pubbliche 2022-2024: pag. 123 ;
- b) programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi: pag. 123;
- c) tributi e tariffe dei servizi pubblici: pag. 136;
- d) spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali: pag. 146;
- d) spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali Analisi della spesa corrente per missioni: pag. 153;
- e) risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni: pag. 170;
- f) gestione del patrimonio: pag. 182;
- g) reperimento e impiego di risorse straordinarie - parte corrente: pag. 183;
- h) indebitamento ed indebitamento a breve termine: pag. 184;
- i) equilibri correnti, generali e di cassa: pag. 186;

#### 6. Vincoli di Finanza Pubblica (ex Patto di Stabilità Interno): pag. 186;

Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato: pag. 192;

- Obiettivi Strategici: pag. 193;
- Mappa Strategica: pag. 202;

Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte dell'Amministrazione comunale: pag. 209;

## **Sezione Operativa:**

Premessa: pag. 212;

Parte 1: pag. 214;

- Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica: pag. 214;
- Valutazione generale sui mezzi finanziari: pag. 218;
  - Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi: pag. 218;
  - Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per finanziamento investimenti: pag. 227;
  - Quadro generale degli impieghi per missioni - programmi e macroaggregati: pag. 228;
  - Parte spesa: redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate, delle risorse umane e strumentali ad esse destinate e degli obiettivi annuali: pag. 229;
  - Obiettivi Operativi del Programma di Mandato per Missioni/Programmi di Bilancio: pag. 230;
  - Obiettivi Operativi del Programma di Mandato per Aree Gestionali: pag. 249;
  - Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti: pag. 271;
  - Valutazione sulla situazione economico - finanziaria degli organismi gestionali esterni: pag. 272;

Parte 2: pag. 276;

- Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022 - 2024 ed Elenco annuale 2022: pag. 277;
- Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022 - 2023: pag. 305;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022: pag. 320;
- Programmazione triennale del personale 2022 - 2024: pag. 343;
- Piano degli incarichi e contenimento della spesa 2022 - 2024: pag. 386;
- inammissibilità e improcedibilità: pag. 391.

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024

## **Presentazione**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la Relazione Previsionale e Programmatica.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

# Analisi strategica delle condizioni esterne all'ente

## 1. Obiettivi Nazionali e Regionali:

- **SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE**

(Fonte: Banca d'Italia - Bollettino Ufficiale n. 1/2022 pubblicato nel gennaio 2022)

### La ripresa si è rafforzata negli Stati Uniti e in altri paesi avanzati...

Dopo un diffuso rallentamento dell'attività economica nel terzo trimestre, alla fine dello scorso anno sono emersi segnali di un ritorno a una ripresa più sostenuta negli Stati Uniti e in altri paesi avanzati, a fronte di una prolungata debolezza nelle economie emergenti. La recrudescenza della pandemia e le persistenti strozzature dal lato dell'offerta pongono tuttavia rischi al ribasso per la crescita. L'inflazione è ulteriormente aumentata pressoché ovunque, risentendo soprattutto dei rincari dei beni energetici, di quelli degli input intermedi e della ripresa della domanda interna. La Federal Reserve e la Bank of England hanno avviato il processo di normalizzazione delle politiche monetarie.

### ...mentre ha rallentato nell'area dell'euro

Nell'area dell'euro il prodotto ha invece decisamente decelerato al volgere dell'anno, per effetto della risalita dei contagi e del perdurare delle tensioni sulle catene di approvvigionamento che ostacolano la produzione manifatturiera. L'inflazione ha toccato il valore più elevato dall'avvio dell'Unione monetaria, a causa dei rincari eccezionali della componente energetica, in particolare del gas che risente in Europa anche di fattori di natura geopolitica. Secondo le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema l'inflazione scenderebbe progressivamente nel corso del 2022, collocandosi al 3,2 per cento nella media di quest'anno e all'1,8 nel biennio 2023-24.

### La BCE ha deciso di ridurre gradualmente gli acquisti e di mantenere una politica monetaria espansiva

Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ritiene che i progressi della ripresa economica e verso il conseguimento dell'obiettivo di inflazione nel medio termine consentano una graduale riduzione del ritmo degli acquisti di attività finanziarie. Il Consiglio ha inoltre ribadito che l'orientamento della politica monetaria resterà espansivo e la sua conduzione flessibile e aperta a diverse opzioni in relazione all'evoluzione del quadro macroeconomico.

### Anche in Italia il PIL ha nettamente decelerato

La crescita in Italia è rimasta elevata nel terzo trimestre del 2021, sostenuta dall'espansione dei consumi delle famiglie. Successivamente il prodotto ha rallentato: sulla base dei modelli della Banca d'Italia, nel quarto trimestre il PIL avrebbe registrato una crescita attorno al mezzo punto percentuale. L'incremento del valore aggiunto si è indebolito sia nell'industria sia nel terziario.

### La risalita dei contagi accresce la cautela dei consumatori

Il rialzo dei contagi e il conseguente peggioramento del clima di fiducia hanno penalizzato soprattutto la spesa per servizi. Secondo le intenzioni rilevate nei sondaggi condotti tra novembre e dicembre, le imprese prevedono per quest'anno una decelerazione degli investimenti.

### La dinamica delle esportazioni resta sostenuta...

Nel terzo trimestre le esportazioni italiane hanno continuato a crescere, supportate dalla ripresa del turismo internazionale. L'avanzo di conto corrente si mantiene su livelli elevati nonostante il peggioramento della bilancia energetica; la posizione creditoria netta sull'estero si è ampliata.

### ...e aumentano occupazione e forza lavoro

Dall'estate la ripresa della domanda di lavoro si è tradotta in un aumento delle ore lavorate, in una riduzione del ricorso agli strumenti di integrazione salariale e in un recupero delle assunzioni

a tempo indeterminato. La rimozione del blocco dei licenziamenti in tutti i settori non ha avuto ripercussioni significative. Il ristagno del tasso di disoccupazione riflette il progressivo recupero dell'offerta di lavoro, che si avvicina ai valori pre-pandemici. La dinamica dei rinnovi contrattuali non prefigura significative accelerazioni dei salari nel 2022.

### **L'inflazione è sospinta dai rincari dei beni energetici**

L'inflazione è salita su valori elevati (4,2 per cento in dicembre), sospinta dalle quotazioni dell'energia. Al netto delle componenti volatili la variazione annuale dei prezzi resta moderata. Gli aumenti dei costi di produzione si sono trasmessi finora solo in misura modesta sui prezzi al dettaglio.

### **La pandemia e le attese sulla politica monetaria hanno influenzato l'andamento dei mercati**

Gli andamenti dei mercati finanziari hanno risentito dei timori legati all'incremento dei contagi a livello globale, dell'incertezza sulla gravità della variante Omicron con i suoi riflessi sulla ripresa economica e delle aspettative sull'orientamento della politica monetaria. Sono aumentate la volatilità dei mercati e l'avversione al rischio degli investitori, il cui rialzo ha determinato, per l'Italia, un ampliamento dello spread sovrano rispetto ai titoli di Stato tedeschi.

### **La domanda di credito delle imprese resta contenuta**

In autunno la crescita dei prestiti alle società non finanziarie si è confermata debole, riflettendo la scarsa domanda di nuovi finanziamenti, dovuta anche alle ampie disponibilità liquide accantonate nell'ultimo biennio. L'espansione del credito alle famiglie prosegue a ritmo sostenuto. Le condizioni di offerta restano distese. I tassi di deterioramento degli attivi bancari, sebbene in lieve aumento, si mantengono su livelli molto contenuti e la quota di finanziamenti in bonis per i quali le banche hanno rilevato un significativo aumento del rischio di credito è diminuita; nei primi nove mesi dello scorso anno la redditività degli intermediari è migliorata, soprattutto a seguito della riduzione delle svalutazioni sui prestiti.

### **Anche per il triennio 2022-24 sono programmati interventi espansivi di finanza pubblica**

Le informazioni preliminari disponibili per il 2021 segnalerebbero un significativo miglioramento dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche nel confronto con l'anno precedente. Anche il rapporto tra il debito e il prodotto sarebbe diminuito, risultando dell'ordine del 150 per cento (contro un livello di circa il 155 nel 2020 e di quasi il 135 nel 2019). Per il triennio 2022-24 la manovra di bilancio approvata dal Parlamento lo scorso dicembre accresce il disavanzo in media dell'1,3 per cento del PIL all'anno rispetto al quadro a legislazione vigente.

### **Le proiezioni per l'Italia assumono un graduale miglioramento del quadro sanitario**

In questo Bollettino si presentano le proiezioni macroeconomiche per l'Italia per il triennio 2022-24, che aggiornano quelle diffuse in dicembre. Lo scenario si basa sull'ipotesi che la recente risalita dei contagi abbia riflessi negativi nel breve termine sulla mobilità e sui comportamenti di consumo, ma non richieda un severo inasprimento delle misure restrittive. Si assume che dalla primavera la diffusione dell'epidemia si attenui.

### **Il PIL tornerebbe sul livello pre-pandemia a metà del 2022...**

Il PIL, che alla fine della scorsa estate si collocava 1,3 punti percentuali al di sotto dei livelli pre-pandemici, li recupererebbe intorno alla metà di quest'anno. L'espansione dell'attività proseguirebbe poi a ritmi robusti, seppure meno intensi rispetto a quelli osservati in seguito alle riaperture nella parte centrale del 2021. In media d'anno il PIL aumenterebbe del 3,8 per cento nel 2022, del 2,5 nel 2023 e dell'1,7 nel 2024. Il numero di occupati crescerebbe più gradualmente e tornerebbe ai livelli pre-crisi alla fine del 2022.

### **...e l'inflazione si attenuerebbe nel corso dell'anno, tornando moderata nel prossimo biennio**

I prezzi al consumo salirebbero del 3,5 per cento nella media dell'anno in corso, dell'1,6 nel 2023 e dell'1,7 nel 2024. La componente di fondo sarebbe pari all'1,0 per cento quest'anno e

aumenterebbe progressivamente fino all'1,6 nel 2024, sostenuta dalla riduzione dei margini di capacità inutilizzata e dall'andamento delle retribuzioni.

### **L'incertezza è però elevata con rischi sulla crescita orientati al ribasso**

Le prospettive di crescita sono soggette a molteplici rischi, orientati prevalentemente al ribasso. Nel breve termine l'incertezza che circonda il quadro previsivo è connessa con le condizioni sanitarie e con le tensioni sul lato dell'offerta, che potrebbero rivelarsi più persistenti delle attese e mostrare un grado di trasmissione all'economia reale più accentuato. Nel medio termine, le proiezioni rimangono condizionate alla piena attuazione dei programmi di spesa inclusi nella manovra di bilancio e alla realizzazione completa e tempestiva degli interventi previsti dal PNRR.

### **• PREVISIONI PER L'ECONOMIA ITALIANA (GENNAIO 2022)**

*(Fonte ISTAT - Nota mensile sull'andamento dell'Economia italiana - gennaio 2022)*

L'economia internazionale procede su un sentiero di sostanziale stabilizzazione ma resta caratterizzata da andamenti molto eterogenei tra paesi e da un aumento delle pressioni inflazionistiche.

In Italia, a novembre, l'indice della produzione industriale ha mostrato un deciso incremento che segue l'aumento della produzione del settore delle costruzioni nel mese precedente.

E' continuato a novembre il percorso di miglioramento del mercato del lavoro con una ripresa dell'occupazione e una riduzione della disoccupazione e dell'inattività.

La fase di accelerazione dei prezzi al consumo si è protratta anche a fine anno, mostrando una maggiore intensità. Nella media 2021, l'inflazione italiana è risultata comunque inferiore a quella della zona euro.

Nel quarto trimestre, la fiducia di famiglie e imprese si è mantenuta su livelli storicamente elevati, prefigurando il proseguimento della fase espansiva che ha caratterizzato i mesi precedenti.

### **Il Quadro Internazionale**

L'economia mondiale negli ultimi mesi ha continuato a mantenere un'intonazione positiva.

Secondo le previsioni dell'OCSE, nel 2021 il Pil mondiale è cresciuto del 5,6% (-3,4% nel 2020), collocandosi su livelli superiori a quelli del 2019. La congiuntura internazionale resta però caratterizzata da andamenti molto eterogenei tra paesi e da una crescita dell'inflazione, trainata da elevate quotazioni dei beni energetici e da alcuni vincoli dal lato dell'offerta.

Gli scambi globali, dopo una moderazione nei mesi estivi, hanno riacquisito dinamismo. Il commercio di merci in volume, a ottobre, è aumentato dell'1,6% in termini congiunturali (-1,1% a settembre) spinto dall'incremento delle esportazioni degli Stati Uniti (+9,3%) e delle importazioni della Cina (+6,8%). Il PMI globale sui nuovi ordinativi all'export di dicembre, pur rimanendo marginalmente sopra la soglia di espansione, segnala un possibile rallentamento della domanda internazionale nei prossimi mesi. La diffusione di nuove varianti del virus e la risalita dei contagi di Covid-19 aumentano l'incertezza e i rischi al ribasso associati allo scenario internazionale.

In Cina, l'attività economica ha continuato a rallentare a causa del rialzo dei prezzi dei prodotti energetici, dei problemi del settore immobiliare e delle nuove misure di lockdown legate alla ripresa dei contagi che stanno frenando i consumi e contenendo l'inflazione. Il rialzo degli indici PMI di dicembre suggerisce, tuttavia, un impatto transitorio delle difficoltà evidenziate. Nel complesso, secondo le stime dell'OCSE il Pil è atteso aumentare del 5,1% nel 2022 in deciso rallentamento rispetto all'anno precedente (+8,1%). Per gli Stati Uniti, le previsioni dell'OCSE indicano una crescita del Pil del 3,7% nell'anno corrente (+5,6% nel 2021). A dicembre, la fiducia dei consumatori rilevata dal Conference Board è tornata ad aumentare e il tasso di disoccupazione è sceso, per il sesto mese consecutivo, al 3,9% (4,2% a novembre).

Nello stesso mese, l'ulteriore accelerazione dei prezzi al consumo ha portato il tasso di inflazione tendenziale al 7% (+6,8% a novembre), alimentando le aspettative di un rialzo a breve dei tassi di interesse da parte della Federal Reserve.

L'economia dell'area dell'euro inizia a mostrare i primi segnali di stabilizzazione con intensità eterogenee tra paesi. Sempre in base alle previsioni dell'OCSE il Pil euro dovrebbe crescere del



4,3% nel 2022 (+5,2% nell'anno precedente). A novembre, la produzione industriale è aumentata del 2,3% in termini congiunturali, le vendite al dettaglio in volume sono cresciute dell'1,0% e il tasso di disoccupazione si è ridotto marginalmente attestandosi al 7,2%. A dicembre è inoltre proseguita l'accelerazione dell'inflazione al consumo che ha toccato il 5,0% in termini tendenziali.

Le prospettive economiche dell'area confermano una fase di stabilizzazione. A dicembre, l'indice composito di fiducia economica della Commissione europea, Economic sentiment indicator (ESI), pur rimanendo su livelli storicamente elevati, è diminuito di 2,3 punti. Il calo di fiducia è stato determinato principalmente dalle attività maggiormente condizionate dalla ripresa dei contagi come i servizi e, in misura minore, dal commercio al dettaglio e dal peggioramento del clima di fiducia dei consumatori. In ripresa, invece, il sentiment nel settore dell'industria e delle costruzioni. Il calo dell'ESI è stato diffuso a tutti i principali paesi dell'area (Spagna -0,8 punti percentuali, Francia -2,1 p.p., Italia -1,6 p.p. e Germania -2,8 p.p.). A novembre e dicembre le quotazioni del Brent hanno segnato due cali consecutivi collocandosi rispettivamente a 81,1 e 74,2 dollari al barile (da 83,5 a ottobre). La flessione è stata legata da un lato ai timori di rallentamento della domanda, a causa della ripresa dei contagi, dall'altro a un aumento dell'offerta. La quotazione media del Brent nel 2021 è stata pari a 70,8 dollari al barile. Negli ultimi due mesi dello scorso anno il cambio del dollaro si è attestato in media a 1,14 e 1,13 dollari per euro rispettivamente, segnando, dopo mesi di stabilità, un apprezzamento legato in buona parte alle attese di una normalizzazione della politica monetaria statunitense per contrastare l'inflazione crescente (1,18 dollari per euro il cambio medio nel 2021).

## **La Congiuntura Italiana**

### **§ Imprese**

A novembre l'indice destagionalizzato della produzione industriale è tornato ad aumentare (+1,9% la variazione congiunturale). La ripresa della produzione risulta diffusa tra i settori. Tra settembre e novembre il livello della produzione è cresciuto in media dello 0,6% rispetto al trimestre precedente. Nello stesso periodo solo la produzione di beni strumentali ha registrato un calo (-0,4% la variazione congiunturale) mentre quella dei beni di consumo ha segnato l'aumento più robusto (+4,0% per i beni di consumo durevoli e +2,6% per quelli non durevoli).

A ottobre, la produzione del settore delle costruzioni ha registrato il terzo aumento congiunturale consecutivo (+0,8% rispetto a settembre); ancora più marcata è la crescita per il trimestre agosto-ottobre (+2,8% rispetto ai tre mesi precedenti). Anche il mercato immobiliare ha evidenziato un deciso dinamismo. I prezzi delle abitazioni sono cresciuti, per il terzo trimestre consecutivo (+1,2% la variazione congiunturale per il terzo trimestre). L'incremento è dovuto soprattutto ai prezzi delle abitazioni nuove (+3,0%) e in misura minore a quelli delle abitazioni esistenti (+0,8%). Anche i volumi delle compravendite hanno segnato un forte aumento (+21,9% la variazione tendenziale registrata nel terzo trimestre secondo i dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate per il settore residenziale).

Nel terzo trimestre, gli investimenti fissi lordi delle società non finanziarie hanno mostrato un rallentamento (+0,8% rispetto ai tre mesi precedenti) dopo la fase di sostenuto aumento del primo semestre. Il tasso di investimento delle società non finanziarie, definito come rapporto tra investimenti fissi lordi e valore aggiunto, è diminuito per il secondo trimestre consecutivo (-0,7 punti percentuali) come effetto di un incremento degli investimenti inferiore a quello del valore aggiunto.

Con riferimento agli scambi con l'estero, a ottobre sia le esportazioni sia le importazioni di beni hanno segnato un incremento rispetto al mese precedente: le importazioni sono aumentate complessivamente del 2,8% e del 6,6% nel periodo agosto-ottobre, a fronte di un incremento delle esportazioni rispettivamente dell'1,5% e del 2,4%.

Nello stesso mese, le vendite dirette verso i paesi dell'area Ue hanno mostrato un discreto dinamismo sostenute dall'aumento delle vendite di prodotti in metallo verso le principali economie dell'area (Francia e Germania) e di prodotti farmaceutici verso Belgio e Paesi Bassi. Si è osservato, invece, un calo delle vendite di autoveicoli verso quasi tutti i principali paesi partner Ue ed extra Ue.

Il rialzo dei prezzi delle materie prime si è riflesso sull'aumento del valore degli acquisti dall'estero dai paesi extra Ue e sul saldo commerciale che ha registrato un ridimensionamento rispetto all'anno precedente, risultando pari a meno di 4 miliardi (7,6 miliardi nello stesso mese del 2020).

I dati relativi a novembre per i paesi extra Ue hanno segnalato un andamento positivo degli scambi, con aumenti sia delle esportazioni (+2,9% rispetto a ottobre) sia in misura minore delle importazioni (+0,6%). Entrambi i flussi hanno evidenziato un deciso aumento tendenziale, mentre le vendite verso il Regno Unito, la Svizzera e la Cina hanno mostrato una flessione. A dicembre, l'indice composito del clima di fiducia delle imprese ha mostrato una flessione a sintesi di una diminuzione nell'industria manifatturiera e nei servizi di mercato e di un aumento nelle costruzioni e nel commercio al dettaglio. La fiducia delle imprese manifatturiere si è attestata su livelli comunque elevati, con ulteriori miglioramenti nei giudizi sugli ordini a fronte di un peggioramento delle aspettative sulla produzione.

Nei servizi di mercato, il calo dell'indice è stato determinato dalle aspettative sugli ordini che sono peggiorate soprattutto nel settore dei servizi turistici.

Considerando il trimestre ottobre-dicembre la fiducia delle imprese è migliorata per le imprese manifatturiere (+1,5 punti percentuali rispetto ai tre mesi precedenti) e per le imprese di costruzione (+2,6 p.p.) mentre ha registrato flessioni sia per i servizi di mercato sia per le vendite al dettaglio.

### **§ Famiglie e mercato del lavoro**

A novembre, è proseguita la fase di miglioramento dell'occupazione che ha caratterizzato il mercato del lavoro negli ultimi mesi. Il tasso di occupazione si è attestato al 58,9%, circa 2 p.p. in più rispetto a gennaio (64mila unità in più rispetto a ottobre); si sono ridotti sia il tasso di disoccupazione (9,2% rispetto a 9,4 a ottobre) sia quello di inattività (-0,1 p.p.).

L'aumento degli occupati è dovuto soprattutto alla componente indipendente (+1,3% rispetto a ottobre, +66mila unità) e, in misura più contenuta, dai dipendenti temporanei (+0,6%, +19mila unità).

L'aumento dell'occupazione indipendente potrebbe legarsi alla fase di rialzo che, anche nel terzo trimestre, ha interessato specificatamente i settori delle costruzioni (+2,4% l'aumento congiunturale delle unità di lavoro) e del commercio, riparazione autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, e dei servizi di alloggio e ristorazione (rispettivamente +2,4% e +4,6%). I miglioramenti sul mercato del lavoro si sono accompagnati all'aumento dei consumi, che nel terzo trimestre sono cresciuti del 3,6%, sostenuti anche dalla riduzione della propensione al risparmio (11,0%, -1,6 p.p. rispetto ai tre mesi precedenti).

Tra settembre e novembre, è proseguito anche l'aumento del volume delle vendite al dettaglio (+0,9% rispetto al trimestre precedente) sostenute dall'andamento dei beni non alimentari (+1,8%) mentre sono state in lieve calo le vendite dei beni alimentari (-0,5%).

Dal lato delle famiglie, le prospettive per i prossimi mesi appaiono ancora favorevoli. A dicembre, la fiducia dei consumatori ha mostrato un miglioramento marginale sostenuta dai progressi nei giudizi sul clima personale e su quello corrente, mantenendosi comunque su livelli elevati.

### **§ Prezzi**

La fase di accelerazione della dinamica dei prezzi al consumo è proseguita, con un'intensità significativa. In base alla stima preliminare, a dicembre la variazione tendenziale dell'indice per l'intera collettività (NIC) è stata pari a +3,9%, portando la media del quarto trimestre a +3,5% (+2,1% in T3).

E' proseguita a dicembre l'accelerazione tendenziale dei prezzi dei beni energetici (+29,1%), anche se in lieve flessione rispetto al mese precedente (+30,7%) grazie al rallentamento dei prezzi dei beni non regolamentati (+22,0% e +24,3% rispettivamente a dicembre e novembre) che hanno scontato una lieve discesa delle quotazioni del petrolio. Hanno contribuito alla dinamica inflativa i prezzi dei beni alimentari (+2,6% a dicembre), in particolare la componente dei beni non lavorati, in forte accelerazione rispetto a novembre (+3,6% a dicembre da +1,5%), spinta dal rialzo delle quotazioni delle materie prime agricole. Anche i prezzi dei beni durevoli hanno mostrato una risalita (+0,8% a dicembre da +0,4%).

Per la componente dei servizi, il rialzo iniziato lo scorso settembre dei prezzi dei trasporti (+3,6% negli ultimi due mesi dell'anno) si è accompagnato a quello dei servizi ricreativi e culturali che hanno confermato la tendenza dei mesi precedenti (+2,3% e +1,9% a dicembre e novembre, rispettivamente).

Gli aumenti delle diverse componenti dell'inflazione hanno avuto effetto sul costo del cosiddetto "carrello della spesa" delle famiglie, che sintetizza l'accelerazione dei prezzi dei beni alimentari per la cura della casa e della persona, in crescita da agosto e con un incremento rilevante a dicembre (+2,4% da 1,2% a novembre).

La dinamica delle componenti meno volatili si riflette invece sull'inflazione di fondo, nell'accezione che esclude gli energetici e gli alimentari freschi, che ha accelerato negli ultimi due mesi dell'anno (+1,5% e +1,3% a dicembre e novembre, rispettivamente).

Nella media del 2021, i prezzi al consumo sono cresciuti dell'1,9% rispetto al 2020, essenzialmente per effetto degli aumenti nel comparto energetico. Al netto di questi ultimi, nel 2021 l'aumento dei prezzi al consumo è lo stesso registrata nell'anno precedente (+0,7%).

Il differenziale inflazionistico tra l'Italia e la media dell'area euro si è confermato negativo di 8 decimi di punto, per effetto del perdurare delle differenze nell'andamento dei prezzi dei beni industriali non energetici. Nella media 2021, l'inflazione italiana è risultata inferiore a quella della zona euro, accentuando il vantaggio di competitività del nostro paese.

Le pressioni inflative nelle fasi che precedono la distribuzione finale sono rimaste rilevanti a causa dell'aumento dei costi delle materie prime e di quelli di spedizione delle merci che si riflettono sui prezzi dei beni importati.

Complessivamente, gli incrementi su base annua si sono confermati meno accentuati per i prezzi all'importazione (+15,3% a ottobre) rispetto a quelli dei listini alla produzione dei prodotti industriali per il mercato interno (+27,1% su base annua a novembre). Oltre ai prezzi dei beni energetici anche quelli dei beni di consumo e intermedi hanno evidenziato decisi aumenti. In particolare, per i beni intermedi si segnalano forti aumenti tendenziali sia per i prezzi all'importazione (+ 16,7% a ottobre), sia per quelli alla produzione sul mercato interno (+17,1% a novembre).

Le aspettative di consumatori e imprese sugli sviluppi dell'inflazione risentono dell'attuale fase di incertezza. A dicembre, le attese dei consumatori sono rimaste caute. Nella manifattura, tra i produttori di beni di consumo prevalgono nel breve periodo le intenzioni di rialzo.

## • GLI OBIETTIVI DEL GOVERNO - DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO 2022

(Fonte: [rgs.mef.gov.it](https://rgs.mef.gov.it) - Aprile 2021)

### § Obiettivi Programmatici e Previsioni Macroeconomiche

Alla luce degli impegni sulle riforme assunti dal Paese con il PNRR, quest'anno le raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea si concentrano sulla politica di bilancio. La prima di tali raccomandazioni invita l'Italia ad utilizzare pienamente le risorse fornite dallo Strumento per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF) per finanziare investimenti aggiuntivi a sostegno della ripresa, senza che ciò spiazzi i programmi di investimenti pubblici esistenti e cercando di limitare la crescita della spesa pubblica corrente.

La seconda raccomandazione invita il nostro Paese ad adottare una politica di bilancio "prudente" non appena le condizioni economiche lo consentiranno, in modo tale da assicurare una piena sostenibilità della finanza pubblica nel medio termine. Si ripete inoltre l'indicazione di incrementare gli investimenti in modo tale da migliorare il potenziale di crescita dell'economia.

Infine, la terza raccomandazione concerne la qualità della finanza pubblica e delle misure di politica economica. Ciò non solo allo scopo di dare un maggior impulso alla crescita, ma anche di migliorare la sostenibilità ambientale e sociale. Si invita l'Italia a rafforzare la sostenibilità di lungo termine della finanza pubblica anche attraverso il miglioramento della copertura, adeguatezza e sostenibilità del sistema di protezione sociale e sanitaria.

Il Governo conferma l'impostazione di fondo della politica di bilancio illustrata nel Programma di Stabilità e su cui il Parlamento ha dato parere favorevole con le risoluzioni approvate il 22 aprile scorso. Le risorse appostate a fine maggio con il decreto legge Sostegni-bis stanno fornendo un adeguato supporto alle persone e ai settori produttivi più danneggiati dalle misure preventive. Ulteriori misure straordinarie di sostegno ai lavoratori e alle imprese colpite dalle conseguenze della pandemia saranno celermente introdotte se ne ricorrerà l'esigenza.

Ipotizzando che il grado di restrizione delle attività economiche e sociali legato al Covid-19 si vada via via riducendo, l'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. Si può prevedere che tali condizioni saranno soddisfatte dal 2024 in avanti.

A partire dal 2024, la politica di bilancio mirerà a ridurre il deficit strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL intorno al livello pre-crisi entro il 2030. La strategia di consolidamento della finanza pubblica si baserà principalmente sulla crescita del PIL stimolata dagli investimenti e dalle riforme previste dal PNRR.

Nel medio termine sarà altresì necessario conseguire adeguati surplus di bilancio primario. A tal fine, si punterà a moderare la dinamica della spesa pubblica corrente e ad accrescere le entrate fiscali attraverso il contrasto all'evasione. Le entrate derivanti dalla revisione delle imposte ambientali e dei sussidi ambientalmente dannosi andranno utilizzate per ridurre altri oneri a carico dei settori produttivi. Le risorse di bilancio verranno crescentemente indirizzate verso gli investimenti e le spese per ricerca, innovazione e istruzione.

In coerenza con questo approccio, la manovra dettagliata nella Legge di bilancio 2022-2024 e nei provvedimenti di accompagnamento punta a conseguire una graduale ma significativa riduzione dell'indebitamento netto dal 9,4 per cento previsto per quest'anno al 3,3 per cento del PIL nel 2024. Rispetto allo scenario programmatico del PdS, l'obiettivo di deficit per il 2022 scende dal 5,9 per cento del PIL al 5,6 per cento. Anche i livelli di indebitamento previsti per i due anni successivi sono inferiori a quelli prospettati in primavera, attestandosi al 3,9 per cento del PIL nel 2023 e al 3,3 per cento nel 2024 (contro 4,3 per cento nel 2023 e 3,4 per cento nel 2024 nel PdS).

In confronto al quadro tendenziale, il sentiero dell'indebitamento netto è superiore di oltre un punto percentuale di PIL a partire dal 2022. Ciò implica un impatto sul PIL valutabile in quasi 0,5 punti percentuali di crescita aggiuntiva in confronto al tendenziale nel 2022. Il differenziale di indebitamento netto fra i due scenari si amplia ulteriormente nel 2023, a 1,5 pp di maggior deficit, dando luogo ad un impatto sul tasso di crescita del PIL reale di quasi 0,2 pp. Nell'anno finale il differenziale di deficit si riduce a 1,3 pp, il che dà luogo ad un lieve impatto negativo sul PIL, che è tuttavia sostanzialmente compensato dall'effetto ritardato dell'impulso ereditato dai due anni precedenti.

Come risultato di questi effetti, la crescita del PIL nello scenario programmatico è pari al 4,7 per cento nel 2022, 2,8 per cento nel 2023 e 1,9 per cento nel 2024. Risulta anche superiore rispetto al tendenziale la crescita dell'occupazione durante il triennio e scende di conseguenza il tasso di disoccupazione. La dinamica dei prezzi è moderatamente superiore in confronto al tendenziale; si riduce di poco il surplus di partite correnti.

### **§ La Politica di Bilancio per il 2022**

La manovra di bilancio si pone l'obiettivo di supportare la crescita, sostenendo l'economia nella fase di uscita dalla pandemia, così da recuperare nel 2022 il livello di PIL precedente la crisi, e ponendo le condizioni per aumentare il tasso di crescita del prodotto nel medio termine. Si mira, inoltre, a ridurre il carico fiscale per famiglie e imprese.

La manovra è stata preceduta da un decreto legge contenente diverse misure in campo fiscale e per la tutela del lavoro. Per salvaguardare i contribuenti maggiormente in difficoltà a causa dell'emergenza Covid, sono state rinviate alcune scadenze per il pagamento delle cartelle esattoriali. Si è proceduto, inoltre, a rifinanziare la cassa integrazione Covid, adeguare le risorse per il reddito di cittadinanza e prorogare l'integrazione salariale per i dipendenti di Alitalia. È stato rifinanziato l'eco bonus per le auto non inquinanti e predisposto un pacchetto di misure per rafforzare la sicurezza sul lavoro. Infine, sono state anticipate alcune autorizzazioni di spesa con lo scopo di accelerare la realizzazione di opere infrastrutturali e rinnovare la difesa nazionale.

Il sentiero programmatico per il triennio 2022-2024 consente di coprire le esigenze per le cosiddette politiche invariate e il rinnovo di numerose misure di rilievo economico e sociale. In particolare, grazie alle risorse messe in campo con la nuova legge di Bilancio, si potrà attuare la riforma degli ammortizzatori sociali e un primo stadio della riforma fiscale. Per sostenere gli investimenti pubblici e privati la legge di Bilancio rifinanzia i fondi per gli investimenti dello Stato e delle amministrazioni locali e proroga gli incentivi all'efficientamento energetico degli edifici e per le ristrutturazioni edilizie. A sostegno delle imprese vengono prorogati incentivi fiscali collegati a Transizione 4.0 ed il contributo a favore delle PMI per l'acquisto di beni strumentali (c.d. nuova Sabatini). Sono, inoltre, previste risorse aggiuntive per il fondo per l'internazionalizzazione delle imprese ed il fondo di garanzia per le PMI. Per la Sanità è previsto il rifinanziamento del fondo sanitario nazionale e per l'acquisto dei vaccini Covid. Nuove risorse sono destinate alle Regioni ed agli enti locali, nonché al settore dell'istruzione, università e ricerca. Nell'ambito delle politiche sociali e delle pari opportunità, in aggiunta alla dotazione per la riforma degli ammortizzatori sociali, è reso strutturale il congedo di paternità a 10 giorni, vengono integrate le risorse per il reddito di cittadinanza e del fondo per l'occupazione e vengono previsti interventi in materia pensionistica per assicurare un graduale ed equilibrato passaggio verso il regime ordinario.

### **§ Evoluzione prevista del rapporto Debito/Pil**

Le stime più recenti di Banca d'Italia e ISTAT riducono lievemente il rapporto debito/PIL degli ultimi due anni, a seguito di una revisione al rialzo del PIL nominale di quasi 4 miliardi nel 2019 e quasi 2 miliardi rispettivamente nel 2020. Il rapporto debito/PIL del 2019 scende al 134,3 per cento dal 134,6 per cento indicato in marzo; mentre quello del 2020 si riduce al 155,6 per cento dal livello precedente di 155,8 per cento. L'aumento del rapporto debito/PIL nel 2020 è stato pertanto di 21,4 punti percentuali rispetto al 2019. Il rapporto debito/PIL è previsto scendere già quest'anno, al 153,5 per cento, dal picco del 155,6 per cento toccato nel 2020. Il cd. effetto snowball, che nel 2020 ha causato gran parte dell'eccezionale aumento del rapporto debito/PIL, torna infatti a contribuire alla riduzione di quest'ultimo. La prevista robusta crescita economica e il contenimento del deficit primario a livelli inferiori rispetto le previsioni del PdS, unitamente al protrarsi di bassi rendimenti lungo tutta la curva dei titoli di Stato, porteranno a un marcato contributo alla discesa del rapporto debito/PIL anche nei tre anni successivi.

Nel 2022, l'obiettivo per il rapporto debito/PIL è rivisto al 149,4 per cento. La riduzione attesa deriverà dal calo del fabbisogno del settore pubblico (di circa -3,7 punti percentuali del PIL rispetto al 2021) e dalla crescita robusta del PIL nominale (+6,4 per cento), la quale nello scenario programmatico sconta l'impatto espansivo delle misure fiscali che il Governo introduce con la manovra di finanza pubblica per il triennio 2022-2024.

Nel 2023 è attesa un'ulteriore discesa del rapporto debito/PIL, al 147,6 per cento. Il ritmo di discesa sarà lievemente inferiore a quello dell'anno precedente, per effetto della crescita nominale, pari al 4,3 per cento, e di un calo più moderato del fabbisogno del settore pubblico, di circa -0,5 punti percentuali del PIL.

Nel 2024, la convergenza del rapporto tra indebitamento netto e PIL ad un livello del -3,3 per cento consentirà un calo del rapporto debito/PIL al 146,1 per cento.

Al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati Membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM, la stima di consuntivo 2020 del rapporto debito/PIL è stata pari al 152,1 per cento, mentre la previsione per l'anno 2024 si colloca al 143,3 per cento.

- **LEGGE DI BILANCIO 2022 (LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234)**

(Fonte ANCI: Nota sintetica sulle norme d'interesse contenute nella Legge di Bilancio 2022)

Si riporta di seguito una sintesi delle principali disposizioni di interesse dei Comuni e delle Città Metropolitane contenuti nella Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021.

- ✓ **Disposizioni in materia di governance e remunerazione del servizio nazionale della riscossione (art. 1, commi 14 e 15)**

La norma interviene sulla governance dell'Agenzia Entrate-Riscossione, che viene posta in capo all'Agenzia delle Entrate e dispone regole sulla remunerazione dell'attività del riscossore nazionale, a decorrere dagli atti di riscossione emessi dal 2022, in una logica di superamento dell'aggio di riscossione, argomento oggetto della legge di delega fiscale.

Su questo punto in particolare, attraverso la sostituzione dell'articolo 17 del d.lgs. n. 112 del 1999, si stabilisce che le spese per procedure esecutive e notifica continuano ad essere attribuite ai destinatari delle procedure di recupero e si dispone l'addebito a carico di tutti gli enti diversi dalle amministrazioni dello Stato o previdenziali che si servono del riscossore nazionale di due quote: una quota - da determinarsi con successivo decreto - in caso di emanazione di provvedimento di sgravio totale o parziale da parte dell'ente impositore; un'ulteriore quota di partecipazione al costo del servizio, per un importo pari all'1 per cento delle somme riscosse.

- ✓ **Proroga super bonus e sisma bonus (art. 1, comma 28)**

E' prevista la proroga al 2023 (con il 110%) e fino al 2025 con una diminuzione della percentuale soggetta all'incentivo, vale a dire 70% per le spese sostenute nel 2024, 65% per quelle sostenute nel 2025.

Viene disposto che, per interventi effettuati su edifici unifamiliari da persone fisiche si potrà fruire della maxidetrazione fino al 31 dicembre 2022 a condizione che entro il 30 giugno 2022 siano stati effettuati lavori effettuati lavori per almeno il 30% dell'intervento complessivo.

In tutti gli altri casi, il termine ultimo per concludere i lavori per beneficiare del superbonus 110% resta confermato al 30 giugno 2022.

Inoltre, vengono ammesse nel superbonus le abitazioni servite dal teleriscaldamento e vengono allineate le scadenze dei lavori trainanti con quelle dei lavori trainati. Si prevede inoltre la proroga, fino al 31 dicembre 2025, delle detrazioni al 110% (Superbonus) per gli interventi edilizi effettuati nelle aree colpite da eventi sismici verificatisi a far data dal 1° aprile 2009, dove sia stato dichiarato lo stato di emergenza.

- ✓ **Ulteriori proroghe di detrazioni (art. 1, comma 37)**

La norma in esame prevede la seguente serie di proroghe di detrazioni già previste dalla vigente normativa:

1. Per le spese sostenute negli anni 2022, 2023 e 2024 per interventi di riqualificazione energetica, viene prorogata la detrazione pari al 50% per gli interventi di acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi e di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili. Per le altre tipologie di intervento, inclusi gli interventi di

sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione di efficienza almeno pari alla classe A, (compresi anche apparecchi ibridi e generatori di aria calda a condensazione) è prevista un'aliquota pari al 65%. La detrazione deve essere suddivisa in 10 quote annuali di pari importo.

2. Proroga fino al 31 dicembre 2024 della detrazione pari al 50% con riferimento alle spese sostenute per l'adozione di misure antisismiche su edifici ricadenti nelle zone sismiche 1, 2 e 3.
3. Proroga delle detrazioni per spese relative ad interventi finalizzati congiuntamente alla riduzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica per gli anni 2022, 2023 e 2024.
4. Proroga, per le spese sostenute negli anni 2022, 2023 e 2024, della detrazione al 50% per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici, fino a 5.000 euro, finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione, da suddividere in 10 quote annuali di pari importo.

✓ **Disposizioni in materia di reddito di cittadinanza (art. 1, commi 74-84)**

La norma prevede una serie di disposizioni in materia di reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26.

La norma prevede l'obbligo per i Comuni, nell'ambito dei PUC, di avvalersi di almeno un terzo dei beneficiari di RdC residenti (attualmente sussiste solo l'obbligo da parte dei beneficiari di RdC a fornire la propria disponibilità a partecipare ai PUC). Si precisa che resta fermo che, in caso di non adesione ai progetti da parte dei percettori di RdC, è disposta la decadenza dal beneficio (in particolare, viene rafforzato il sistema di "precompilazione" delle domande di RdC, affinché siano automaticamente inseriti nelle stesse i dati già in possesso dell'Amministrazione (e quindi già verificati). L'obiettivo è inserire in modalità precompilata i dati dichiarati a fini ISBE e i dati già in possesso di INPS (Anagrafe tributaria, Anagrafe dei conti di gioco, del Catasto, del PRA, registro delle imbarcazioni da diporto etc... ). Si prevede che i Comuni effettuino controlli a campione sui requisiti per il Rdc dei nuclei familiari, sia al momento della presentazione della domanda, sia dopo l'erogazione del beneficio (per verificare la permanenza di quei requisiti). La disposizione è tesa ad un maggior controllo anche da parte dei Comuni sulla sussistenza dei requisiti per la prestazione. Sia al momento sia dopo l'erogazione del beneficio, si segnala che risponde di danno erariale il RUP del Comune che non esercita il potere di controllo sui dati anagrafici e non li comunica.

✓ **Livelli essenziali delle prestazioni sociali per la non autosufficienza (art. 1, commi 159-171)**

La norma definisce il contenuto dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, e qualifica gli ambiti territoriali sociali (ATS) quale sede necessaria in cui programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS nonché a garantire la programmazione, il coordinamento e la realizzazione dell'offerta integrata dei LEPS sul territorio. L'attuazione degli interventi e l'adozione dei necessari atti di programmazione integrata sono demandate a linee guida definite con intesa in sede di Conferenza Unificata.

✓ **Risorse correnti ai Comuni per i servizi educativi per l'infanzia (art. 1, commi 172-173)**

Si dispone l'incremento delle risorse aggiuntive da ripartire nell'ambito del FSC a titolo di rafforzamento del servizio Asili nido, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2027 un grado di copertura del servizio, compresa la quota fornita attraverso strutture private, pari al 33% della popolazione in età 0-2 anni. Le risorse assegnate ammontano a 120 milioni di euro per il 2022, per poi crescere annualmente fino a 450 milioni per il 2026 e a 1.100 milioni di euro a decorrere dal 2027.

Viene così ulteriormente potenziato il dispositivo già introdotto dalla legge di bilancio per il 2021, anche in connessione con il massiccio intervento di carattere infrastrutturale in corso di attivazione con il PNRR.

La norma dispone inoltre l'esclusione del servizio asilo nido dagli obblighi di copertura minima dei costi del servizio in caso di "deficitarietà strutturale" (ex art. 243 TUEL)

✓ **Risorse correnti ai Comuni in materia di trasporto scolastico di studenti disabili (art. 1, comma 174)**

Viene incrementato il Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022, 50 milioni di euro per l'anno 2023 e 80 milioni di euro per l'anno 2024, 100 milioni di euro e 120 milioni a decorrere dall'anno 2027, con l'istituzione di una quota destinata a finanziare i livelli essenziali di prestazione (LEP) per il trasporto scolastico degli studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

✓ **Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità (art. 1, comma 178)**

Il fondo per la disabilità e non autosufficienza viene ridenominato "Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità" e viene incrementato di 50 milioni di euro dall'anno 2023 all'anno 2026.

✓ **Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità (art. 1, commi 179-182)**

Per il potenziamento dei servizi di assistenza alla autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, e della scuola secondaria di primo e secondo grado, viene istituito il "fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità" con una dotazione di 100 milioni di euro a decorrere dal 2022.

Il fondo è ripartito per la quota parte di 70 milioni in favore degli enti territoriali con decreto interministeriale, previa intesa in Conferenza Unificata entro il 30 giugno di ciascun anno e per la quota parte di 30 milioni in favore dei Comuni con decreto interministeriale, previa intesa in Conferenza Stato-Città entro il 30 giugno di ciascun anno.

✓ **Contributo scuole infanzia paritarie (art. 1, comma 328)**

La norma prevede che per l'anno 2022 venga assegnato alle scuole dell'infanzia paritarie, un contributo aggiuntivo di 20 milioni di euro, ripartito secondo modalità e criteri definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

✓ **Interventi in materia di attribuzione alle scuole di dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi (art. 1, comma 343)**

La norma estende anche all'anno scolastico 2022/2023 la disciplina derogatoria prevista per l'anno scolastico 2021/2022, relativa al numero minimo di alunni necessario per l'attribuzione alle istituzioni scolastiche di un dirigente scolastico con incarico a tempo indeterminato e di un direttore dei servizi generali e amministrativi in via esclusiva.

✓ **Interventi per dimensionamento classi numerose (art. 1, comma 344)**

La norma concerne misure per il dimensionamento delle classi numerose, finalizzata a favorire il diritto allo studio da parte di soggetti collocati in classi con numerosità prossima o superiore ai limiti previsti dalla normativa vigente. A tal fine il Ministero Istruzione è autorizzato ad istituire classi in deroga alle dimensioni previste dal dlgs 81/2009.

✓ **Incremento contributo per il rimborso del pasto al personale scolastico statale e TARSU nelle scuole (Tabella 7 - Ministero Istruzione decreto Mef 31 dicembre 2021)**



Si segnala che nella Tabella 7 Ministero Istruzione allegata al decreto MEF 31 dicembre 2021, sono previsti incrementi a favore dei Comuni per il 2022, 2023 e 2024 pari a 42 milioni di euro per il rimborso per la mensa del personale scolastico statale (insegnanti e personale ATA) che si aggiungono ai 62 milioni di euro attualmente previsti e circa 11 milioni di euro per il rimborso TARSU scuole che si aggiungono ai 38,734 milioni attualmente previsti.

- ✓ **Valorizzazione dei piccoli borghi e delle aree interne (art. 1, commi 353-356)**  
Si prevede un contributo per gli anni 2022 e il 2023 per il pagamento dell'imposta municipale propria per gli immobili siti nei Comuni con popolazione fino a 500 abitanti delle aree interne, a favore degli esercenti l'attività di commercio al dettaglio e gli artigiani che iniziano, proseguono o trasferiscono la propria attività in tali Comuni. Gli Enti locali possono concedere in comodato beni immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli esercenti l'attività di commercio al dettaglio e agli artigiani.
- ✓ **Fondazioni lirico sinfoniche (art. 1, commi da 359-363)**  
La norma prevede l'istituzione di un fondo con dotazione pari a 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 50 milioni di euro per l'anno 2023, per l'assegnazione di un contributo finalizzato a incrementare il fondo di dotazione delle fondazioni lirico-sinfoniche di cui al decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, e di cui alla legge 11 novembre 2003, n.1310.
- ✓ **Fondo unico nazionale per il turismo (art. 1, commi 366-372)**  
Viene istituito un Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente con una dotazione pari 120 milioni di euro per gli anni 2022 e 2023 e a 40 milioni di euro per l'anno 2024, con la finalità di razionalizzare gli interventi finalizzati all'attrattività e alla promozione turistica nel territorio nazionale, sostenendo gli operatori del settore nel percorso di attenuazione degli effetti della crisi e per il rilancio produttivo ed occupazionale in sinergia con le misure previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. Per la realizzazione di investimenti finalizzati ad incrementare l'attività turistica del Paese, anche in relazione all'organizzazione di manifestazioni ed eventi, compresi quelli sportivi, connotati da spiccato rilievo turistico, è istituito un altro Fondo nazionale per il turismo di conto capitale, con una dotazione pari a 50milioni di euro per l'anno 2022, 100 milioni di euro per l'anno 2023 e 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025.
- ✓ **Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione (art. 1, comma 380)**  
Viene incrementato il Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione prevedendo 5 milioni per il 2022, 10 milioni per il 2023, 20 milioni per il 2024.
- ✓ **Incremento della dotazione del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (art. 1, comma 390)**  
Viene incrementato di 29.981.100 euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024 il Fondo nazionale per le politiche e per i servizi dell'asilo al fine di far fronte alle eccezionali esigenze di accoglienza dei richiedenti asilo e consentire l'attivazione di ulteriori 2.000 posti nel Sistema di accoglienza e integrazione (SAI), in conseguenza della crisi politica in atto in Afghanistan.
- ✓ **Istituzione del Fondo per la strategia di mobilità sostenibile per la lotta al cambiamento climatico e la riduzione delle emissioni (art. 1, comma 392)**  
Viene istituito il Fondo per la strategia di mobilità sostenibile, con una dotazione di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026, 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2027 e 2028, 200 milioni di euro per l'anno 2029, 300 milioni di euro per l'anno 2030 e 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2031 al 2034.
- ✓ **Metropolitane nelle grandi aree urbane (art. 1, comma 393)**

Si prevede l'estensione della rete metropolitana e del trasporto rapido di massa nelle città di Genova, Milano (linee M1, M2, M4), di Napoli (collegamento con Afragola), di Roma (linea C) e di Torino (linea 2).

A tal fine è autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, 100 milioni di euro per l'anno 2024, 200 milioni di euro per il 2025, 250 milioni di euro per l'anno 2026 e 300 milioni di euro per l'anno 2027, 350 milioni di euro per l'anno 2028 e 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2030 al 2036. Entro il 28 febbraio 2022 saranno definite le modalità di assegnazione delle risorse, con particolare riferimento alla realizzazione della progettazione degli interventi ove non già disponibile.

✓ **Incremento del Fondo per la revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici (art. 1, commi 398-399)**

La norma consente alle imprese di poter portare a compensazione, anche in deroga a quanto previsto dal codice dei contratti pubblici, per tutto il 2021 i maggiori costi sopportati a causa delle eventuali variazioni dei prezzi in aumento dei materiali da costruzione individuati con appositi decreti del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. A tal fine si prevede un ulteriore decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, da adottare entro il 31 marzo 2022, per individuare eventuali variazioni, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, dei prezzi dei materiali da costruzione per il secondo semestre del 2021 e si provvede ad incrementare il fondo di cui al comma 8, del citato all'articolo 1-septies del decreto-legge n. 73 del 2021 di ulteriori 100 milioni di euro per il 2022.

✓ **Infrastrutture stradali sostenibili delle Regioni, delle province e delle città metropolitane (art. 1, commi 405-406)**

La norma prevede il riconoscimento di risorse per il finanziamento di interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione ordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale di competenza di regioni, province e città metropolitane. Tra i criteri di assegnazione delle risorse sono inclusi quelli relativi alla vulnerabilità rispetto a fenomeni naturali, quali sisma e dissesto idrogeologico. Per l'anno 2022 si prevedono 100 milioni di euro, per l'anno 2023 150 milioni di euro, per gli anni 2024 e 2025 200 milioni di euro, 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2030 e 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2031 al 2036.

✓ **Messa in sicurezza strade (art. 1, commi 407-414)**

Vengono assegnati ai Comuni 200 milioni di euro per il 2022 e 100 milioni di euro per il 2023 per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano. L'importo del contributo è modulato a seconda degli abitanti di ciascun Comune, in cifra fissa, a seconda della classe demografica di appartenenza (da 10mila euro per gli enti fino a 5mila abitanti, a 350mila euro per le città maggiori).

✓ **Rifinanziamento progettazione definitiva ed esecutiva a favore degli enti locali (art. 1, comma 415)**

La norma prevede l'incremento di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 delle risorse assegnate agli enti locali per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade. È inoltre assegnata la massima priorità nell'assegnazione dei contributi ai progetti connessi agli investimenti del PNRR.

✓ **Rifinanziamento aree interne (art. 1, commi 418-419)**

Si dispone il rifinanziamento della Strategia Nazionale Aree interne con un incremento di 20 milioni per il 2023 e 30 milioni per il 2024 per interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della rete viaria delle aree interne.

✓ **Ponti e viadotti (art. 1, commi 531-532)**

La norma assegna ulteriori risorse per ponti e viadotti di province e città metropolitane nel limite complessivo di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2029. Tali contributi sono assegnati con decreto MIMS di concerto con MEF da emanare entro il 30 giugno 2023, previa Intesa in Conferenza Stato Città.

✓ **Manutenzione scuole (art. 1, comma 533)**

Vengono incrementate le risorse a favore delle Città Metropolitane e delle Province per interventi di manutenzione straordinaria, di messa in sicurezza, di nuova costruzione, di incremento dell'efficienza energetica e di cablaggio interno delle scuole, nel limite complessivo di 525 milioni di euro per l'anno 2023, 530 milioni di euro per l'anno 2024, 235 milioni di euro per l'anno 2025, 245 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, 250 milioni di euro per ciascuno degli anni 2028 e 2029, 260 milioni di euro per l'anno 2030, 335 milioni di euro per l'anno 2031 e 400 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2032 al 2036. Tali contributi sono assegnati sulla base dei criteri definiti con DPCM, di concerto con il MEF e con il Ministro dell'istruzione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottarsi entro il 30 giugno 2022 per il periodo 2023-2029 ed entro il 30 giugno 2029 per il periodo 2030-2036.

✓ **Rigenerazione urbana per i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti (art. 1, commi 534-542)**

Vengono assegnati contributi per favorire investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale e per migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale anche ai comuni di medio-piccole dimensioni, nel limite complessivo di 300 milioni di euro per l'anno 2022.

In particolare, possono richiedere i contributi:

- a) i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro. La domanda è presentata dal Comune capofila;
- b) i Comuni che non risultano beneficiari delle risorse attribuite con il decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2021, nel limite massimo della differenza tra gli importi previsti dall' articolo 2, comma 2, del citato DPCM e le risorse attribuite dal predetto decreto del Ministero dell'interno.

Le richieste di contributo per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici devono essere comunicate dai Comuni beneficiari al Ministero dell'Interno entro il termine perentorio del 31 marzo 2022.

L'ammontare del contributo attribuito a ciascun Comune è determinato con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 30 giugno 2022.

Qualora l'entità delle richieste superi l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore dei Comuni che presentano un valore più elevato dell'indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM).

- ✓ **Fondi perequativi, finanziamento e sviluppo delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane (art. 1, comma 561)**  
La norma prevede per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane un aumento graduale del contributo. Si prevede quindi un contributo di 80 milioni di euro per l'anno 2022, di 100 milioni di euro per l'anno 2023, di 130 milioni di euro per l'anno 2024, di 150 milioni di euro per l'anno 2025, di 200 milioni di euro per l'anno 2026, di 250 milioni di euro per l'anno 2027, di 300 milioni di euro per l'anno 2028, di 400 milioni di euro per l'anno 2029, di 500 milioni di euro per l'anno 2030 e di 600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2031. Tali fondi sono ripartiti, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard con decreto del Ministero dell'interno di concerto con il MEF, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 28 febbraio 2022 con riferimento al triennio 2022-2024 ed entro il 31 ottobre di ciascun anno precedente al triennio di riferimento per gli anni successivi.
- ✓ **Misure per le assunzioni a tempo determinato per l'attuazione dei progetti del PNRR nelle Città metropolitane (art. 1, comma 562)**  
La norma consente alle Città metropolitane, nell'individuazione del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti ai fini della determinazione della capacità assunzionale a tempo indeterminato, di non considerare tra le spese di personale quelle effettuate con risorse proprie per assumere a tempo determinato il personale necessario per l'attuazione dei progetti previsti nel PNRR. Tali spese altresì non si computano ai fini della verifica del rispetto del limite di spesa per il personale riferito al valore medio del triennio 2011/2013.
- ✓ **Incremento fondo di solidarietà comunale per funzioni sociali, Comuni della Sicilia e della Sardegna (art. 1, comma 563)**  
La norma comporta l'incremento della dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per il 2022, di 52 milioni per il 2023, di 60 milioni per il 2024, di 68 milioni per il 2025, di 77 milioni per il 2026, di 87 milioni per il 2027, di 97 milioni per il 2028, di 107 milioni per il 2029, di 113 milioni a decorrere dal 2030. L'intervento è finalizzato ad assicurare anche ai Comuni della Sicilia e della Sardegna le risorse finanziarie per il perseguimento dei Lep, o di obiettivi di servizio incrementali, in materia di funzioni sociali, allineando le risorse aggiuntive a quanto già stabilito dal 2021 per i Comuni delle regioni a statuto ordinario.
- ✓ **Incremento dotazione fondo di solidarietà comunale per potenziamento sociale, asili nido e trasporto disabili (art. 1, comma 564)**  
La norma serve a riallineare la dotazione complessiva del fondo di solidarietà comunale all'incremento delle risorse destinate nell'ambito del fondo stesso al potenziamento degli asili nido, dei servizi in materia sociale e del trasporto dei disabili ed indicate ai commi 172, 174 e 563.
- ✓ **Rifinanziamento del fondo di cui all'art. 53 del d.l. 104/2020 ed estensione ai Comuni delle regioni Sicilia e Sardegna (art. 1, commi 565-566)**  
L'articolo 53 del decreto legge n. 104 del 2020 e il comma 775 dell'articolo 1 della legge n. 178 del 2020, in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 115/2020, hanno previsto l'istituzione di un fondo (100 milioni di euro per l'anno 2020, 150 milioni di euro per l'anno 2021 e 100 milioni di euro per l'anno 2022) per favorire il risanamento finanziario dei comuni in predissesto, il cui deficit strutturale è imputabile sostanzialmente alle caratteristiche socio-economiche della collettività e del territorio e non a patologie organizzative.  
La norma in oggetto, in considerazione delle difficoltà strutturali degli enti e della necessità di assicurare condizioni più favorevoli per la predisposizione del bilancio di previsione 2022-2024, prevede un rifinanziamento dell'intervento stesso. L'intervento viene inoltre esteso anche ai Comuni della Sicilia e della Sardegna con previsione di

introduzione delle capacità fiscali e dei fabbisogni standard nei rispettivi territori. In particolare, agli enti locali della Sicilia e della Sardegna, che non hanno partecipato al riparto delle risorse previste per le medesime finalità negli anni precedenti, è riservato l'importo di 50 mln per l'anno 2022 e partecipano alle nuove risorse relative agli anni 2022 e 2023.

Si prevede, infine, che il contributo complessivamente riconosciuto a ciascun ente non possa essere superiore al disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2020 nettizzato dei contributi allo scopo già assegnati in passato. Il contributo è prioritariamente destinato alla riduzione, anche anticipata, del disavanzo di amministrazione. A seguito dell'utilizzo dei predetti contributi, l'eventuale maggiore ripiano del disavanzo di amministrazione applicato al primo esercizio del bilancio di previsione rispetto a quanto previsto dai piani di rientro può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi.

✓ **Ripiano disavanzo comuni sede di capoluogo di città metropolitana (art. 1, commi da 567- 580)**

Ai comuni sede di capoluogo di città metropolitana con disavanzo pro-capite 2020 superiore a euro 700 è riconosciuto per gli anni 2022-2042 un contributo complessivo di euro 2.670 milioni (150 milioni di euro nel 2022, 290 milioni annui per il 2023 e il 2024, 240 milioni nel 2025, 100 milioni annui per ciascuno degli anni 2026-2042), da ripartire, in proporzione all'onere connesso al ripiano annuale del disavanzo e alle quote di ammortamento dei debiti finanziari al 31 dicembre 2021, al netto della quota capitale delle anticipazioni di liquidità e di cassa, previa attestazione del legale rappresentante dell'ente interessato.

Gli oneri in questione sono ridotti in ragione degli effetti dovuti a precedenti analoghi contributi assegnati per le annualità 2021-2023.

Il contributo è ripartito con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il MEF, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro il 31 marzo 2022. La concessione del contributo è subordinata alla sottoscrizione entro il 15 febbraio 2022 di un Accordo tra il Sindaco del comune beneficiario e il Presidente del Consiglio, riguardante: incrementi del prelievo da addizionale all'Irpef e l'istituzione di un'addizionale sui diritti di imbarco portuale e aeroportuale; valorizzazione ed efficientamento della gestione delle entrate proprie; riduzione delle spese generali e di amministrazione; interventi di razionalizzazione delle società partecipate; interventi di riorganizzazione e di incremento degli investimenti anche connessi al PNRR. L'Accordo prevede inoltre il censimento dei debiti commerciali pregressi e la loro definizione transattiva con percentuali di riconoscimento e liquidazione commisurate alla vetustà di ciascuna posizione. L'attuazione dell'Accordo è oggetto di vigilanza da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (Cosfel) e il mancato rispetto delle condizioni ivi previste può portare al dissesto dell'ente ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 149/2011.

✓ **Incremento risorse correnti comuni fino a 5.000 abitanti in difficoltà economiche (art. 1, commi 581-582)**

Si prevede un contributo di 50 milioni di euro su richiesta dell'Anci per l'anno 2022 in favore dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. In particolare, si prevede che il predetto contributo sia ripartito in proporzione alla popolazione al 31 dicembre 2019 post censimento tra i comuni con problemi di spopolamento che presentano un reddito medio pro capite inferiore di oltre 3.000 euro rispetto alla media nazionale, nonché un Indice di Vulnerabilità Sociale e Materiale (IVSM) superiore alla media nazionale.

Il riparto è effettuato con decreto del Ministro dell'Interno, previa Intesa in Conferenza Stato, entro il 28 febbraio 2022.

✓ **Disposizioni in materia di indennità dei sindaci metropolitani, dei sindaci e degli amministratori locali (art. 1, commi 583-587)**

Si prevede che, a decorrere dal 2024, l'indennità di funzione dei Sindaci metropolitani e dei Sindaci dei Comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario, sia parametrato al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni sulla base delle seguenti percentuali che tengono conto della popolazione residente:

- a) 100 per cento per i Sindaci metropolitani;
- b) 80 per cento per i Sindaci dei comuni capoluogo di regione e per i Sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione superiore a 100.000 abitanti;
- c) 70 per cento per i Sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione fino a 100.000 abitanti;
- d) 45 per cento per i Sindaci dei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti;
- e) 35 per cento per i Sindaci comuni con popolazione da 30.001 a 50.000 abitanti;
- f) 30 per cento per i Sindaci dei comuni con popolazione da 10.001 a 30.000 abitanti;
- g) 29 per cento per i Sindaci dei comuni con popolazione da 5.001 a 10.000 abitanti;
- h) 22 per cento per i Sindaci dei comuni con popolazione da 3.001 a 5.000 abitanti;
- i) 16 per cento per i sindaci comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti.

La norma prevede inoltre che, in sede di prima applicazione, tale indennità di funzione sia adeguata al 45% e al 68% delle suddette percentuali rispettivamente negli anni 2022 e 2023. Dispone, altresì, che a decorrere dall'anno 2022, la predetta indennità possa essere corrisposta nelle integrali misure di cui alle lettere precedenti nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Vengono adeguate le indennità di funzione da corrispondere ai vicesindaci, agli assessori ed ai presidenti dei consigli comunali all'indennità di funzione dei corrispondenti sindaci come incrementate per effetto del comma 583.

Vengono stanziati le risorse per l'attuazione della presente norma incrementando di 100 milioni di euro per l'anno 2022, 150 milioni di euro per l'anno 2023 e 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024 il fondo destinato alla corresponsione dell'indennità di funzione minima per l'esercizio della carica di sindaco e per i presidenti di provincia di cui all'articolo 57-quater, comma 2, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124.

Infine si demanda a un decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali la ripartizione delle risorse tra i comuni interessati e dispone che i comuni beneficiari riversino ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato l'importo del contributo non utilizzato nell'esercizio finanziario.

✓ **Fondo per iniziative in favore della legalità e per la tutela degli amministratori locali vittime di atti intimidatori (art. 1, comma 589)**

La norma istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione finanziaria pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024 destinato agli enti locali per consentire l'adozione di iniziative per la promozione della legalità, per finanziare misure di ristoro del patrimonio dell'ente o in favore degli amministratori locali che hanno subito episodi di intimidazione connessi all'esercizio delle funzioni istituzionali esercitate. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'istruzione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali verranno definiti i criteri e le modalità di riparto del Fondo.

✓ **Proroga dei termini in materia di certificazioni degli enti locali (art. 1, commi 590-591)**

La norma interviene sull'articolo 1, commi 829 e 831, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, prorogando il termine della verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, dal 30 giugno 2022 al 31 ottobre 2022; in tale data si provvede all'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti mediante apposita rimodulazione dell'importo. La proroga si rende necessaria per poter avere un tempo congruo di analisi

ed elaborazione dei dati delle certificazioni trasmesse dagli enti locali, tenendo conto del fatto che la certificazione della perdita di gettito e dell'andamento della spesa per l'anno 2021 è prevista per il 31 maggio 2022, ai sensi dell'articolo 1, comma 827, della richiamata legge n. 178 del 2020.

✓ **Disposizioni concernenti le modalità per il riparto delle risorse sui Livelli essenziali delle prestazioni da assegnare agli enti territoriali (art. 1, comma 592)**

La norma è volta a prevedere il preventivo assenso della Commissione tecnica per i fabbisogni standard (CTFS) per la definizione dei criteri di riparto delle risorse da assegnare agli enti locali in relazione alle funzioni correlate ai livelli essenziali delle prestazioni definiti dai ministeri competenti, nonché ai relativi fabbisogni, costi standard e obiettivi di servizio.

✓ **Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (art. 1, commi 593-596)**

La norma istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un fondo, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, denominato "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane", con la finalità di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei Comuni totalmente o parzialmente montani. Per il finanziamento del Fondo, è previsto uno stanziamento pari a 100 milioni di euro nel 2022 e a 200 milioni a decorrere dall'anno 2023. Inoltre, la disposizione individua puntualmente, gli interventi finanziabili.

✓ **Rinegoiazione anticipazioni di liquidità Enti territoriali (art. 1, commi 597-603)**

La norma consente alle Regioni e agli Enti locali di rinegoziare le anticipazioni di liquidità concesse nel corso degli anni dal MEF per il pagamento dei debiti commerciali, che abbiano un tasso di interesse pari o superiore al 3%, che viene significativamente ridotto.

L'intervento normativo prevede che i piani di ammortamento delle anticipazioni di liquidità siano rinegoziati secondo i seguenti termini: il debito residuo al 31 dicembre 2021 viene rimborsato in trenta anni mediante rate annuali costanti - ad eccezione della rata in scadenza nel 2022 - comprensive di capitale ed interessi, ferme restando le date di pagamento contemplate nei contratti di anticipazione originari.

Il tasso di interesse applicato alla rinegoiazione è pari al rendimento di mercato dei BTP con la durata finanziaria più vicina a quella dell'anticipazione di liquidità, come rilevato sulla piattaforma di negoziazione MTS sulla base della quotazione del quinto giorno lavorativo successivo alla pubblicazione della norma in Gazzetta Ufficiale. Tale tasso viene determinato dalla Direzione II del Dipartimento del Tesoro e pubblicato sul sito internet del MEF.

Il MEF e Cassa Depositi e Prestiti stipulano, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della norma, un atto aggiuntivo all'addendum di cui all'articolo 1, comma 11, del decreto-legge n. 35 del 2013 finalizzato a disciplinare la gestione delle operazioni di rinegoiazione delle anticipazioni di liquidità concesse agli Enti locali. In particolare, nell'atto aggiuntivo sono fissati i criteri e le modalità per il perfezionamento delle operazioni di rinegoiazione, da effettuarsi secondo un contratto tipo, approvato con decreto del Direttore generale del Tesoro. Sia l'atto aggiuntivo che il contratto tipo sono pubblicati nel sito internet del MEF e di Cassa Depositi e Prestiti.

Gli Enti locali trasmettono le richieste di rinegoiazione delle anticipazioni di liquidità a Cassa Depositi e Prestiti nel periodo che va dal 14 febbraio 2022 al 18 marzo 2022, secondo le modalità stabilite nell'atto aggiuntivo, previa deliberazione autorizzativa della Giunta, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo n. 267 del 2000. Si stabilisce, inoltre, che i contratti relativi alle operazioni di rinegoiazione siano sottoscritti entro il 28 aprile 2022.

Per le attività affidate a Cassa Depositi e Prestiti in forza dell'atto aggiuntivo, il comma 4 autorizza, per il 2022, la spesa complessiva di 300.000 euro.

Infine, si precisa che gli atti modificativi, mediante i quali sono perfezionate le operazioni di rinegoziazione con le Regioni e gli Enti locali, non costituiscono novazione dei contratti originari di concessione delle anticipazioni di liquidità. Pertanto, tutti i termini e le condizioni previsti nei contratti originari, non espressamente modificati dagli atti modificativi, restano in vigore.

✓ **Disposizioni in materia di trattamento accessorio (art. 1, commi 604-606)**

Comuni, Regioni e province possono aumentare, a valere sui propri bilanci, con la medesima percentuale e i medesimi criteri previsti per il personale delle amministrazioni dello Stato le risorse destinate al trattamento accessorio del personale.

✓

**Misure in materia di applicazione dei rinnovi contrattuali (art. 1, commi 610- 611)**

Viene ribadito che, per il personale dei Comuni, gli oneri per i rinnovi contrattuali per il triennio 2022-2024 sono posti a carico dei bilanci delle amministrazioni stesse come previsto dall'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001.

✓ **Proroga esenzione canone unico patrimoniale per occupazioni di suolo pubblico degli esercizi commerciali (art. 1, commi 706-707)**

La norma proroga le disposizioni di esonero di cui all'articolo 9 ter, commi da 2 a 5, del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137, fino al 31 marzo 2022. Pertanto, sono prorogate fino al 31 marzo 2022, le seguenti misure:

- l'esonero dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, c. 816 e seguenti, della legge n. 160/2019 per le imprese di pubblico esercizio, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico;

- l'esonero dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, c. 837 e seguenti, della legge n. 160/2019 per i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;

- le misure di semplificazione per la presentazione delle domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse: le domande sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al regolamento di cui DPR 160/2010, e senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al DPR n. 642/1972;

- le misure di semplificazione per la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei titolari di pubblici esercizi, di strutture amovibili quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni: la posa in opera non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli artt. 21 e 146 del Codice dei beni culturali di cui al D.lgs n. 42/2004 ed è disapplicato il limite temporale di cui all'articolo 6, c. 1, lettera e-bis), del DPR n. 380/2001.

Inoltre per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dal comma 1 è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, un fondo con una dotazione di 82,5 milioni di euro per l'anno 2022. Alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati si provvede con uno o più decreti del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato città ed autonomie locali, da adottare entro il 30 giugno 2022.

La copertura degli oneri, pari a 82,5 milioni di euro per l'anno 2022 è ottenuta mediante corrispondente riduzione del Fondo per le esigenze indifferibili di cui all'articolo 1, c. 200, della legge n. 190/2014 come incrementato dalla presente legge di bilancio.

✓ **Fondo per le non autosufficienze (art. 1, comma 677)**

Il Fondo per le non autosufficienze è integrato di 15 milioni di euro per l'anno 2022.



- ✓ **Disposizioni in materia di procedura di riequilibrio finanziario dei Comuni (art. 1, comma 767)**  
La norma stabilisce che i comuni che hanno deliberato la procedura di riequilibrio finanziario di cui all'articolo 243-bis TUEL (cd. predissesto) nel secondo semestre del 2021 possono deliberare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale entro il 31 gennaio 2022.
- ✓ **Finanziamento Fondo salva-opere (art. 1, comma 815)**  
Il Fondo salva-opere di cui all'articolo 47 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, è incrementato di 1 milione di euro per l'anno 2022.
- ✓ **Spesa per investimenti pubblici (art. 1, comma da 820)**  
Al fine di sostenere e accelerare la spesa per investimenti pubblici da parte dello Stato, delle regioni, degli enti locali e degli altri enti pubblici, anche con riferimento agli interventi previsti dal PNRR e con particolare riguardo alla redazione delle valutazioni di impatto ambientale e dei documenti relativi a tutti i livelli progettuali previsti dalla normativa vigente, gli oneri posti a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 58, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (fondo per la progettualità CDP), sono incrementati di 700.000 euro per l'anno 2022.
- ✓ **Rifinanziamento fondo demolizione opere abusive (art. 1, commi 873-874)**  
Il Fondo per la demolizione delle opere abusive è incrementato di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023.
- ✓ **Facoltà di rimodulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale (art. 1, commi 992-994)**  
In deroga alle norme del TUEL che disciplinano la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (artt.243-bis e seguenti TUEL), gli enti locali che hanno proceduto all'approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale prima della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per i quali, alla data di entrata in vigore della legge di bilancio, non si è concluso l'iter di approvazione di (art. 243-quater, co. 3, o art. 243-quater, co.5, possono comunicare, entro i successivi trenta giorni da tale data (quindi entro il 30 gennaio 2022), la facoltà di rimodulazione del Piano stesso.  
La relativa comunicazione è effettuata alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali (Cosfel, art. 155 TUEL). Nel caso in cui l'ente locale abbia già impugnato la delibera di diniego del Piano, tale comunicazione va trasmessa anche alle Sezioni riunite della Corte dei Conti. Entro i successivi 120 giorni dalla suddetta comunicazione gli enti locali presentano una proposta di rimodulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale con la rideterminazione degli obiettivi ed eventualmente della durata.
- ✓ **Misure per la proroga dei contratti di consulenza e collaborazione in essere con soggetti esterni alla pubblica amministrazione (art. 1, comma 995)**  
La norma consente alle Pubbliche Amministrazioni coinvolte a vario titolo nelle attività di coordinamento, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), nell'ambito della rispettiva autonomia, di prorogare i contratti di consulenza e collaborazione, di cui all'articolo 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, con soggetti fisici esterni alla pubblica amministrazione fino al 31 dicembre 2026, previa valutazione della copertura economica a carico del bilancio dell'amministrazione interessata.

- **IL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 DEGLI ENTI LOCALI -NOVITA' NORMATIVE**  
(Fonte UPEL Varese)

**Risorse correnti ai Comuni per i servizi educativi per l'infanzia (Art. 44):** si dispone l'incremento delle risorse aggiuntive da ripartire nell'ambito del Fondo di solidarietà comunale (FSC) a titolo di rafforzamento del servizio Asili nido, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2027 un grado di copertura del servizio, compresa la quota fornita attraverso strutture private, paria al 33% della popolazione in età 0- 6 anni;

**Risorse correnti ai Comuni in materia di trasporto scolastico di studenti disabili (Art. 45):** viene incrementata di 30 milioni di euro per l'anno 2022, 50 milioni di euro per l'anno 2023 e 80 milioni di euro per l'anno 2024, 100 milioni di euro e 120 milioni a decorrere dall'anno 2027 la parte del Fondo di solidarietà comunale destinata a incrementare i livelli essenziali di prestazione (LEP) per gli studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, privi di autonomia a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica;

**Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità (Art. 48):** il fondo per la disabilità e non autosufficienza viene ridenominato "Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità" e viene incrementato di 50 milioni di euro dall'anno 2023 all'anno 2026 Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità (Art. 49) Per il potenziamento dei servizi di assistenza alla autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, e della scuola secondaria di primo e secondo grado, viene istituito il "fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità" con una dotazione di 100 milioni di euro a decorrere dal 2022. Il fondo è ripartito per la quota parte di 70 milioni in favore degli enti territoriali;

**Valorizzazione dei piccoli borghi e delle aree interne (Art. 116):** si prevede un contributo per gli anni 2022 e il 2023 per il pagamento dell'imposta municipale propria per gli immobili siti nei Comuni con popolazione fino a 500 abitanti delle aree interne, a favore degli esercenti l'attività di commercio al dettaglio e gli artigiani che iniziano, proseguono o trasferiscono la propria attività in tali comuni;

**Incremento della dotazione del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (Art. 129):** la disposizione incrementa di 29.981.100 euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024 la dotazione del Fondo nazionale per le politiche e per i servizi dell'asilo al fine di far fronte alle eccezionali esigenze di accoglienza dei richiedenti asilo;

**Istituzione del Fondo per la strategia di mobilità sostenibile per la lotta al cambiamento climatico e la riduzione delle emissioni (Art. 131):** la norma istituisce, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, un apposito Fondo denominato "Fondo per la strategia di mobilità sostenibile", con una dotazione di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026, 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2027 e 2028, 200 milioni di euro per l'anno 2029, 300 milioni di euro per l'anno 2030 e 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2031 al 2034;

**Metropolitane nelle grandi aree urbane (Art. 132):** si prevede l'estensione della rete metropolitana e del trasporto rapido di massa nelle città di Genova, Milano (linee M1, M2, M4), di Napoli (collegamento con Afragola), di Roma (linea C) e di Torino (linea 2);

**Infrastrutture stradali sostenibili delle Regioni, delle province e delle città metropolitane (Art. 139):** la norma prevede il riconoscimento di risorse per il finanziamento di interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione ordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale di competenza di regioni, province e città metropolitane. Tra i criteri di assegnazione delle risorse sono inclusi quelli relativi alla vulnerabilità rispetto a fenomeni naturali, quali sisma e dissesto idrogeologico;

**Messa in sicurezza strade (Art. 140):** vengono assegnati ai Comuni 200 milioni di euro per il 2022 e 100 milioni di euro per il 2023 per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano;

**Rifinanziamento progettazione definitiva ed esecutiva a favore degli enti locali (Art. 141):** la norma prevede l'incremento di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 delle risorse assegnate agli enti locali per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade. E' inoltre individuato l'ordine prioritario di assegnazione dei contributi;

**Ponti e viadotti (Art. 166):** la norma assegna ulteriori risorse per ponti e viadotti di province e città metropolitane nel limite complessivo di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2029. Tali contributi sono assegnati con decreto MIMS di concerto con MEF da emanare entro il 30 giugno 2023;

**Manutenzione scuole (Art. 167):** Vengono assegnate, a partire dall'anno 2030 fino al 2036, ulteriori risorse a favore delle città metropolitane e delle province, nonché degli enti di decentramento regionale, per interventi di manutenzione straordinaria, di messa in sicurezza, di nuova costruzione, di incremento dell'efficienza energetica e di cablaggio interno delle 6 scuole, nel limite complessivo di 525 milioni di euro per l'anno 2023, 530 milioni di euro per l'anno 2024, 235 milioni di euro per l'anno 2025;

**Rigenerazione urbana per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti (Art. 168):** vengono assegnati contributi per favorire investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale e per migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale anche ai comuni di medio-piccole dimensioni, nel limite complessivo di 300 milioni di euro per l'anno 2022;

**Finanziamento e sviluppo delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane (Art. 170):** la norma prevede per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane un aumento graduale del contributo. Si prevede quindi un contributo di 80 milioni di euro per l'anno 2022, di 100 milioni di euro per l'anno 2023, di 130 milioni di euro per l'anno 2024, di 150 milioni di euro per l'anno 2025, di 200 milioni di euro per l'anno 2026, di 250 milioni di euro per l'anno 2027, di 300 milioni di euro per l'anno 2028, di 400 milioni di euro per l'anno 2029, di 500 milioni di euro per l'anno 2030 e di 600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2031. La norma prevede al tempo stesso l'utilizzo dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard;

**Incremento fondo di solidarietà comunale per funzioni sociali (Art. 171):** la norma è finalizzata ad assicurare anche ai comuni della Sicilia e della Sardegna le risorse finanziarie per il perseguimento di Lep o obiettivi di servizio in materia di funzioni sociali;

**Incremento dotazione fondo di solidarietà comunale per potenziamento sociale, asili nido e trasporto disabili (Art. 172):** l'incremento del fondo di solidarietà comunale serve a riallineare il fondo all'aumento delle risorse per il potenziamento degli asili nido, dei servizi in materia sociale e del trasporto dei disabili;

**Rifinanziamento del fondo di cui all'art. 53 del d.l. 104/2020 ed estensione ai comuni delle regioni Sicilia e Sardegna (Art. 173):** l'articolo 53 del decreto legge n. 104 del 2020 e il comma 775 dell'articolo 1 della legge n. 178 del 2020, in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 115/2020, hanno previsto l'istituzione di un fondo (100 milioni di euro per l'anno 2020, 150 milioni di euro per l'anno 2021 e 100 milioni di euro per l'anno 2022) per favorire il

risanamento finanziario dei comuni in predissesto, il cui deficit strutturale è imputabile sostanzialmente alle caratteristiche socio-economiche della collettività e del territorio e non a patologie organizzative;

**Incremento risorse correnti comuni fino a 5.000 abitanti in difficoltà economiche (Art. 174):**

si prevede un contributo di 50 milioni di euro su richiesta dell'Anci per l'anno 2022 in favore dei comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Siciliana e Sardegna con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. In particolare, si prevede che il predetto contributo sia ripartito in proporzione alla popolazione al 31 dicembre 2019 post censimento tra i comuni con problemi di spopolamento che presentano un reddito medio pro capite inferiore di oltre 3.000 euro rispetto alla media nazionale, nonché un Indice di Vulnerabilità Sociale e Materiale (IVSM) superiore alla media nazionale;

**Disposizioni in materia di indennità dei sindaci metropolitani, dei sindaci e degli amministratori locali (Art. 175):** il comma 1 prevede che, a decorrere dal 2024, l'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario, sia parametrato al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni sulla base delle seguenti percentuali che tengono conto della popolazione residente:

- a) 100 per cento per i sindaci metropolitani;
- b) 80 per cento per i sindaci dei comuni capoluogo di regione e per i sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione superiore a 100.000 abitanti;
- c) 70 per cento per i sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione fino a 100.000 abitanti;
- d) 45 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti;
- e) 35 per cento per i sindaci comuni con popolazione da 30.001 a 50.000 abitanti;
- f) 30 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 10.001 a 30.000 abitanti;
- g) 29 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 5.001 a 10.000 abitanti;
- h) 22 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 3.001 a 5.000 abitanti;
- i) 16 per cento per i sindaci comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti.

La norma prevede inoltre che, in sede di prima applicazione, tale indennità di funzione sia adeguata al 45% e al 68% delle suddette percentuali rispettivamente negli anni 2022 e 2023. Dispone, altresì, che a decorrere dall'anno 2022, la predetta indennità possa essere corrisposta nelle integrali misure di cui alle lettere precedenti nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio. Il comma 2 adegua le indennità di funzione da corrispondere ai vicesindaci, agli assessori ed ai presidenti dei consigli comunali all'indennità di funzione dei corrispondenti sindaci come incrementate per effetto del comma 1.

Il comma 3 stanziava le risorse per l'attuazione dei commi 1 e 2 incrementando di 100 milioni di euro per l'anno 2022, 150 milioni di euro per l'anno 2023 e 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024 il fondo destinato alla corresponsione dell'indennità di funzione minima per l'esercizio della carica di sindaco e per i presidenti di provincia di cui all'articolo 57-quater, comma 2, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124. Il comma 4 demanda a un decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali la ripartizione delle risorse tra i comuni interessati e dispone che i comuni beneficiari riversino ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato l'importo del contributo non utilizzato nell'esercizio finanziario.

**Fondo per iniziative in favore della legalità e per la tutela degli amministratori locali vittime di atti intimidatori (Art.177):** la norma istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione finanziaria pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024 destinato agli enti locali per consentire l'adozione di iniziative per la promozione della legalità, per finanziare misure di ristoro del patrimonio dell'ente o in favore degli amministratori locali che hanno subito episodi di intimidazione connessi all'esercizio delle funzioni istituzionali esercitate;

**Proroga dei termini in materia di certificazioni degli enti locali (Art.178):** la norma interviene sull'articolo 1, commi 829 e 831, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, prorogando il termine della verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, dal 30 giugno 2022 al 31 ottobre 2022; in tale data si provvede all'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti mediante apposita rimodulazione dell'importo. La proroga si rende necessaria per poter avere un tempo congruo di analisi ed elaborazione dei dati delle certificazioni trasmesse dagli enti locali, tenendo conto del fatto che la certificazione della perdita di gettito e dell'andamento della spesa per l'anno 2021 è prevista per il 31 maggio 2022, ai sensi dell'articolo 1, comma 827, della richiamata legge n. 178 del 2020;

**Disposizioni concernenti le modalità per il riparto delle risorse SUI Livelli essenziali delle prestazioni da assegnare agli enti territoriali (Art.179):** la norma è volta a prevedere il preventivo assenso della Commissione tecnica per i fabbisogni standard per la definizione dei criteri di riparto delle risorse da assegnare agli enti locali in relazione alle funzioni correlate ai livelli essenziali delle prestazioni definiti dai ministeri competenti, nonché ai relativi fabbisogni, costi standard e obiettivi di servizio;

**Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (Art.180):** la norma istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un fondo, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, denominato "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane", con la finalità di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei Comuni totalmente o parzialmente montani;

**Rinegoziazione anticipazioni di liquidità Enti territoriali (Art.181):** la norma consente alle Regioni e agli Enti locali di rinegoziare le anticipazioni di liquidità concesse nel corso degli anni dal MEF per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, che abbiano un tasso di interesse pari o superiore al 3%, che viene significativamente ridotto. L'intervento normativo prevede che i piani di ammortamento delle anticipazioni di liquidità siano rinegoziati secondo i seguenti termini: il debito residuo al 31 dicembre 2021 viene rimborsato in trenta anni mediante rate annuali costanti - ad eccezione della rata in scadenza nel 2022 - comprensive di capitale ed interessi, ferme restando le date di pagamento contemplate nei contratti di anticipazione originari. Il tasso di interesse applicato alla rinegoziazione è pari al rendimento di mercato dei BTP con la durata finanziaria più vicina a quella dell'anticipazione di liquidità, come rilevato sulla piattaforma di negoziazione MTS sulla base della quotazione del quinto giorno lavorativo successivo alla pubblicazione della norma in Gazzetta Ufficiale. Tale tasso viene determinato dalla Direzione II del Dipartimento del Tesoro e pubblicato sul sito internet del MEF. Inoltre, si prevede che il MEF e Cassa Depositi e Prestiti stipulino, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della norma, un atto aggiuntivo all'addendum di cui all'articolo 1, comma 11, del decreto-legge n. 35 del 2013 finalizzato a disciplinare la gestione delle operazioni di rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità concesse agli Enti locali. In particolare, nell'atto aggiuntivo sono fissati i criteri e le modalità per il perfezionamento delle operazioni di rinegoziazione, da effettuarsi secondo un contratto tipo, approvato con decreto del Direttore generale del Tesoro. Sia l'atto aggiuntivo che il contratto tipo sono pubblicati nel sito internet del MEF e di Cassa Depositi e Prestiti. Gli Enti locali possono trasmettere le richieste di rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità a Cassa Depositi e Prestiti nel periodo che va dal 14 febbraio 2022 al 18 marzo 2022, secondo le modalità stabilite nell'atto aggiuntivo, previa deliberazione autorizzativa della Giunta, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo n. 267 del 2000. Si stabilisce, inoltre, che i contratti relativi alle operazioni di rinegoziazione siano sottoscritti entro il 28 aprile 2022;

**Rinegoziazione anticipazioni di liquidità Enti territoriali (Art.181):** la norma consente alle Regioni e agli Enti locali di rinegoziare le anticipazioni di liquidità concesse nel corso degli anni dal MEF per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, che abbiano un tasso di interesse

pari o superiore al 3%, che viene significativamente ridotto. L'intervento normativo prevede che i piani di ammortamento delle anticipazioni di liquidità siano rinegoziati secondo i seguenti termini: il debito residuo al 31 dicembre 2021 viene rimborsato in trenta anni mediante rate annuali costanti - ad eccezione della rata in scadenza nel 2022 - comprensive di capitale ed interessi, ferme restando le date di pagamento contemplate nei contratti di anticipazione originari. Il tasso di interesse applicato alla rinegoziazione è pari al rendimento di mercato dei BTP con la durata finanziaria più vicina a quella dell'anticipazione di liquidità, come rilevato sulla piattaforma di negoziazione MTS sulla base della quotazione del quinto giorno lavorativo successivo alla pubblicazione della norma in Gazzetta Ufficiale. Tale tasso viene determinato dalla Direzione II del Dipartimento del Tesoro e pubblicato sul sito internet del MEF. Inoltre, si prevede che il MEF e Cassa Depositi e Prestiti stipulino, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della norma, un atto aggiuntivo all'addendum di cui all'articolo I, comma 11, del decreto-legge n. 35 del 2013 finalizzato a disciplinare la gestione delle operazioni di rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità concesse agli Enti locali. In particolare, nell'atto aggiuntivo sono fissati i criteri e le modalità per il perfezionamento delle operazioni di rinegoziazione, da effettuarsi secondo un contratto tipo, approvato con decreto del Direttore generale del Tesoro. Sia l'atto aggiuntivo che il contratto tipo sono pubblicati nel sito internet del MEF e di Cassa Depositi e Prestiti. Gli Enti locali possono trasmettere le richieste di rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità a Cassa Depositi e Prestiti nel periodo che va dal 14 febbraio 2022 al 18 marzo 2022, secondo le modalità stabilite nell'atto aggiuntivo, previa deliberazione autorizzativa della Giunta, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo n. 267 del 2000. Si stabilisce, inoltre, che i contratti relativi alle operazioni di rinegoziazione siano sottoscritti entro il 28 aprile 2022;

**Disposizioni in materia di trattamento accessorio (Art. 182):** Comuni, Regioni e Province possono aumentare, a valere sui propri bilanci, con la medesima percentuale e i medesimi criteri previsti per il personale delle amministrazioni dello Stato le risorse destinate al trattamento accessorio del personale. Per le amministrazioni dello Stato è prevista una spesa complessiva di 200 milioni di euro annui a decorrere dal 2022;

**Misure in materia di applicazione dei rinnovi contrattuali (Art. 184):** viene ribadito che, per il personale dei Comuni, gli oneri per i rinnovi contrattuali per il triennio 2022-2024 sono posti a carico dei bilanci delle amministrazioni stesse.

**FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE 2022**

Per l'Esercizio 2022 il Fondo di Solidarietà Comunale risulta rideterminato come segue:

<b>Popolazione Istat censimento permanente al 31/12/2020 : 50.742</b>		
<b>A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2022</b>		
A1	Quota 2022 per alimentare il F.S.C. 2022, come da DPCM in corso di perfezionamento.	2.430.411,99
<b>B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2022 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni</b>		
<b>B1=B4</b>	<b>F.S.C. 2021</b>	<b>1.883.577,86</b>
<b>C) RIEPILOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE 2022 ATTRIBUITE A DECORRERE DAL F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.</b>		
C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale.	4.642.693,05
C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati).	28.876,37
C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U.	10.489,90

<b>del 2021</b>	<b>calcolato su risorse storiche.</b>			terreni.		
B2	Attribuzione compensativa da correzione puntuali decorrenza 2022.	-202,72		C4	TASI assegnazione 80 mln "Gettito riscosso < TASI ab. Princ. 1 ‰" art.1, comma 449, lettera b, L.232/2016.	0,00
B3	Quota F.S.C. 2022 (B1 + B2).	1.883.375,14		C5	<b>Quota F.S.C. 2022 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4).</b>	<b>4.682.059,32</b>
<b>B4</b>	Quota FSC 2022 pari al 40% di B3, assegnata ai comuni delle 15 R.S.O. sulla base delle risorse storiche.	<b>753.350,06</b>		C6	Rettifica per abolizione ristoro TASI Inquilini.	0,00
B5	Quota del 60% di B3 accantonata per costituire il fondo da ripartire, ai sensi dell'articolo .... del DPCM in corso di perfezionamento.	1.130.025,09		C7	<b>Quota F.S.C. 2022 derivante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI Inquilini (C5 + C6).</b>	<b>4.682.059,32</b>
B6	Quota FSC 2022 60% riassegnata in base alla differenza tra fabbisogno standard e capacità Fiscale 2022.	298.385,63		<b>D1</b>	<b>Totale F.S.C. 2022 ( B7+C7).</b>	<b>5.733.795,01</b>
<b>B7</b>	<b>Totale assegnazione F.S.C. 2022 spettante da risorse storiche e perequazione (B4 + B6)</b>	<b>1.051.735,69</b>		D2	Correttivo art.1 comma 450 L. 232/2016.	0,00
QUOTE COMPENSATIVE				D3	Correttivo art.1 comma 449 lettera d-bis L. 232/2016.	21.664,94
B8				D4		
B9				<b>D5</b>	<b>Totale F.S.C. 2022 compreso correttivi e contributi piccoli comuni (D1 + D2 + D3 + D4).</b>	<b>5.755.459,94</b>
B10				D6	Incremento dotazione F.S.C. 2022 sviluppo servizi sociali a 254,923 mln art.1, comma 449 lettera d-quinquies, L. 232/2016.	263.343,68
B11				D7	Incremento dotazione	181.597,85
B12						
<b>B13</b>						

	F.S.C. 2022 di 300 mln art.1, comma 449 lettera d-quater, L. 232/2016.	
<b>D8</b>	<b>Totale F.S.C. 2022 compreso incrementi (D5 + D6 + D7).</b>	<b>6.200.401,47</b>
D9	Accantonamento 5,923 mln per rettifiche 2022 (da detrarre)..	5.447,93
<b>D10</b>	<b>Totale F.S.C. 2022 al netto dell'accantonamento (D8 - D9)..</b>	<b>6.194.953,54</b>
Altre componenti di calcolo della spettanza 2022		
E1	Incremento dotazione FSC 2022 di 100 mln posti disponibili negli asili nido art.1, comma 449 lettera d-sexies, L. 232/2016.	In corso di quantificazione
E2	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010).	In corso di quantificazione

Pertanto l'importo del Fondo di Solidarietà Comunale 2020, risulta essere di €. 6.194.953,54=, con un prelievo da parte dello Stato sull'I.M.U. per l'alimentazione del Fondo di €. 2.430.411,99=,

La quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, è pari al 22,43% del gettito stimato I.M.U. ad aliquota base, ed è trattenuta dall'Agenzia delle entrate in due rate; il 50% alla scadenza dei versamenti I.M.U. di giugno ed il 50% alla scadenza dei versamenti I.M.U. di dicembre.

Relativamente agli altri trasferimenti erariali, risultano ad oggi le seguenti prime attribuzioni, che vengono aggiornate nel corso dell'esercizio:



## Trasferimenti erariali e Attribuzioni di risorse



(i valori sono espressi in Euro)



Anno: 2022 Codice Ente:  
Tipo: COMUNE 1030491810  
Ente: RHO (MI)

Attribuzioni	Importo
FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)	6.194.953,55
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	186.474,14
ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI	1.238.014,54
TRASFERIMENTI COMPENSATIVI	80.611,47
<b>TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI</b>	<b>7.700.053,70</b>

### • IL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 DEGLI ENTI LOCALI - NOVITA' NORMATIVE

(Fonte: Il Sole 24 ore - a cura di Arturo Bianco)

#### § Disposizioni Tributarie e sulle Entrate

Legge bilancio comma 5: differimento al 31.3.2022 del termine per la pubblicazione della eventuale maggiorazione della aliquota di compartecipazione dell'addizionale regionale;

Legge bilancio comma 6: trasmissione per la pubblicazione entro il 13.5.2022 dei dati rilevanti relativi alla addizionale regionale Irpef;

Legge bilancio, comma 7: entro il 31.3.2022 o entro il termine di approvazione dei bilanci preventivi i comuni modificano per il 2022 gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale Irpef;

Legge bilancio, comma 24: viene estesa al 2022 la esenzione dell'imposta di bollo e dei diritti di segreteria per i certificati anagrafici rilasciati in modalità telematica.

#### § ATTIVITA' SOCIALI

Legge bilancio, commi da 74 a 84: i comuni devono utilizzare almeno 1/3 dei percettori di reddito di cittadinanza residenti per progetti utili alla collettività. Lo svolgimento è a titolo gratuito e non è assimilabile a lavoro subordinato o parasubordinato e non determina un rapporto di pubblico impiego. Il rifiuto determina la decadenza. I comuni sono impegnati ad effettuare verifiche sostanziali e controlli anagrafici a campione, formato con criteri definiti dalla Conferenza Stato città, sulla composizione del nucleo familiare, il possesso dei requisiti ed il loro permanere. Viene previsto l'incrocio dei dati tra Inps, anagrafe nazionale e comuni. Le attività delle PA devono essere svolte a invarianza di spesa;

Legge bilancio, commi 172 e 173: incremento della quota del Fondo di solidarietà comunale destinato all'aumento del numero dei posti disponibili negli asili nido ad almeno il 33% dei bambini. Esclusione del costo degli asili nido da quello dei servizi a domanda individuale che i comuni strutturalmente deficitari devono coprire;

Legge bilancio, comma 563: sulla scorta di quanto previsto nel 2021 per il finanziamento dei servizi sociali dei comuni delle regioni a statuto ordinario in relazione ai fabbisogni standard, viene disposta la erogazione di risorse crescenti per i comuni delle regioni Sardegna e Sicilia;

Legge bilancio, comma 564: viene rideterminato l'ammontare della quota del Fondo di Solidarietà comunale destinato al potenziamento sociale, agli asili nido ed al trasporto disabili;

Legge bilancio, commi da 734 a 735: si dettano modifiche ai criteri di riparto delle risorse per lo sviluppo dei servizi sociali comunali dettati dalla legge 178/2020. Il riparto delle risorse aggiuntive previste da tale disposizione sarà effettuato tenendo conto non più solamente del fabbisogno standard, ma anche del livello essenziale delle prestazioni in modo da raggiungere entro il 2026 un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1-6.500. Lo sviluppo dei servizi sociali comunali e le assunzioni di assistenti sociali sono a carico del Fondo povertà per una quota massima di 180 milioni di euro a partire dal 2021 e sugli incrementi del Fondo di solidarietà comunale per i servizi sociali;

## **§ FINANZIAMENTI**

Legge bilancio, commi da 407 a 414: contributi ai comuni di 200 milioni di euro per il 2022 e 100 per il 2023 per la manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano;

Legge bilancio, comma 415: erogazione di contributi agli enti locali per la progettazione definitiva ed esecutiva di interventi di messa in sicurezza del territorio;

Legge bilancio, 418 e 419: aumento di 20 milioni per il 2023 e 30 per il 2024 delle risorse destinate alla Strategia nazionale per le aree interne;

Legge bilancio, comma 533: aumento del finanziamento per gli interventi di manutenzione straordinaria;

Legge bilancio, commi da 534 a 542: assegnazione ai comuni fino a 15.000 abitanti di 300 milioni nel 2022 per la riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e degrado e per il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale. Previsione di risorse anche per i grandi comuni. Richieste di contributo da presentare al ministero dell'Interno entro il 31 marzo 2022 e ripartizione entro il 30 giugno 2022. Sono fissati i termini per l'affidamento dei relativi lavori;

Legge bilancio, commi da 543 a 559: conferma delle intese raggiunte tra Governo e regioni. Attribuzione alla regione Sicilia di un contributo aggiuntivo di 100 milioni di euro con destinatari i liberi consorzi e le città metropolitane;

Legge bilancio, commi da 565 a 566: per i comuni in cd predissesto sono stanziati 450 milioni di euro aggiuntivi per il biennio 2022/2023 ed anche i comuni della Sicilia e della Sardegna sono compresi tra i destinatari;

Legge bilancio, commi da 56 a 580: ai comuni capoluogo delle città metropolitane con un disavanzo pro capite superiore a 700 euro sono destinati contributi per 2.670 milioni di euro per il periodo 2022/20242 con destinazione al ripiano del disavanzo e delle spese per le rate annuali di ammortamento dei debiti. Necessaria la definizione di un Accordo, nel quale il comune si impegna tra l'altro al contenimento della spesa per il personale, con razionalizzazione della organizzazione e taglio dei fondi per la contrattazione decentrata, in particolare della dirigenza;

Legge bilancio, commi da 581 a 582: viene previsto un fondo di 50 milioni per il 2022 per il sostegno dei comuni fino a 5.000 abitanti che presentano criticità strutturali legate alla diminuzione della popolazione, al basso reddito medio pro capite, all'Indice di Vulnerabilità Sociale e Materiale superiore alla media;

Legge bilancio, commi da 593 a 596: viene istituito il Fondo per lo sviluppo delle montagne con 200 milioni nel 2022 e 300 a partire dal 2023;

Legge bilancio, commi 681 e 682: viene istituito un fondo di 8 milioni di euro per il 2022 per i ricoveri dei cani nei comuni dissestati, strutturalmente deficitari e/o in predissesto. Rifinanziato per 2 milioni di euro il Fondo contro il randagismo;

Legge bilancio, commi 873 e 874: viene aumentato di 2 milioni di euro per ognuno degli anni 2022 e 2023 il Fondo per la demolizione delle opere abusive;

## **§ DISPOSIZIONI ISTITUZIONALI**

Legge bilancio, commi 561 e 562: erogazione di contributi alle province ed alle città metropolitane per le funzioni fondamentali, con riforma dal 2022 del loro sistema di finanziamento;

Legge bilancio, commi da 583 a 587: introduzione del rapporto con la indennità del presidente della Regione per quella dei sindaci a partire dal 2024. Aumento graduale per il 2022 ed il 2023. Previsione della attribuzione di una quota come indennità per i vicesindaci, Contributo statale come concorso a queste spese;

Legge bilancio, comma 589: viene istituito un fondo di 5 milioni di euro per le iniziative per la promozione della legalità e per il ristoro del patrimonio dell'ente e degli amministratori vittime delle intimidazioni;

Decreto milleproroghe, articolo 1, comma 12: prorogato al 31.3.2022 il termine per l'adozione del Dpr con il quale si individuano i documenti che sono unificati nel PIAO e di conseguenza abrogati come vincolo autonomo. Entro tale termine con Decreto del Ministro per la Pa è adottato il PIAO tipo. Per il 2022 il PIAO dovrà essere adottato entro il 30 aprile (per gli enti locali si ricorda che lo schema di decreto del Ministro per la Pa prevede entro i 4 mesi successivi alla approvazione del bilancio preventivo). Fino a tale data non si applicano le sanzioni di divieto di effettuare assunzioni, di conferire incarichi di consulenza e collaborazione, di collocare in lavoro agile almeno il 15% dei dipendenti che lo chiedono e di effettuare assunzioni in assenza del piano del fabbisogno;

Decreto milleproroghe, articolo 2, comma 1: il termine per la gestione associata delle funzioni fondamentali dei piccoli comuni è spostato al 30.6.2022;

### **§ DISPOSIZIONI CONTABILI**

Legge bilancio, commi 590 e 591: viene prorogato al 31.10.2022 il termine per la verifica della effettiva perdita di gettito dovuta alla emergenza Covid;

Legge bilancio, comma 592: viene previsto il parere obbligatorio della Commissione tecnica per i fabbisogni standard per il riparto delle risorse per il finanziamento delle funzioni degli enti locali connesse ai livelli essenziali delle prestazioni (LEP);

Legge bilancio, commi da 597 a 603: prevista la possibilità per le regioni e gli enti locali di rinegoziare le anticipazioni di liquidità concesse dal MEF per il pagamento dei debiti con un tasso di interesse superiore al 3%;

Legge bilancio, comma 636: viene prorogato al 31.12.2025 il periodo di sospensione della tesoreria unica mista, con mantenimento per regioni ed enti locali di quella unica;

Legge bilancio, comma 767: viene spostato al 31.1.2022 il termine entro cui i comuni che hanno deliberato la procedura di riequilibrio finanziario nel secondo semestre 2021 possono deliberare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

Legge bilancio, commi da 992 a 994: gli enti locali con procedura di riequilibrio pluriennale approvata prima del Covid, ma non ancora approvata da parte della Corte dei Conti, possono rimodulare tale piano;

Decreto milleproroghe, articolo 3, comma 3: prorogato per tutto il 2022 il blocco della possibilità di adeguare all'indice Istat i canoni di locazione passiva delle PA;

Decreto milleproroghe, articolo 3 comma 5: proroga per tutto il 2022 della destinazione di 25 milioni di euro del Fondo per la solidarietà comunale ai comuni che presentano una variazione negativa nella dotazione di tale Fondo;

Decreto milleproroghe, articolo 5, comma 1: proroga al 31.3.2022 del termine entro cui gli enti locali possono procedere al pagamento degli stati di avanzamento lavori di edilizia scolastica durante l'emergenza Covid;

Decreto milleproroghe, articolo 13, commi 1 e 4: prorogato allo 1.1.2023 il termine entro cui Roma capitale presenta le istanze di liquidazione dei crediti derivanti da obbligazioni contratte dal comune prima del 28.4.2008. Roma capitale ha la possibilità di riacquistare la titolarità dei crediti e dei debiti con la regione Lazio;

### **§ PERSONALE**

Legge bilancio, comma 562: sono abrogate le disposizioni dettate dal comma 847 della legge 205/2017 per il tetto del 25% della spesa sostenuta nel 2009 dalle province per assunzioni flessibili e il secondo periodo dell'articolo 33, comma 1 ter, del Dl 34/2019 che fissa tale tetto nel 50%; per cui tale tetto si deve ritenere fissato nel 100% della analoga spesa del 2009. La spesa per le assunzioni flessibili delle province necessaria per l'attuazione del Pnrr e che sono eterofinanziati

non entra nel tetto della spesa del personale né per la determinazione del rapporto con le entrate correnti né per il tetto ai fini del confronto con quella media del triennio 2011/2013. Occorre, come condizione per effettuare le assunzioni, la asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto dell'equilibrio di bilancio;

Legge bilancio, commi da 604 a 606: per consentire il superamento del tetto del salario accessorio del 2016 del personale dello Stato sono stanziati, come somme aggiuntive rispetto all'anno 2021, 110,6 milioni, di cui 52,18 per il personale delle forze armate, nonché per il personale della scuola 89,4 milioni di euro. Tali somme consentono un aumento del fondo per il salario accessorio dello 0,22% del monte salari 2022. La stessa percentuale di incremento, con oneri a carico dei bilanci, è prevista per le amministrazioni non statali. Queste risorse sono comprensive di Irap e oneri riflessi. Le modalità ed i criteri saranno definiti dai contratti collettivi nazionali di lavoro, sulla base delle direttive impartite dai comitati di settore;

Legge bilancio, commi da 609 a 611: per il rinnovo dei contratti del triennio 2022/2024 delle Pa statali sono destinati 310 milioni per il 2022 e 500 milioni a partire dal 2023. A valere su queste risorse si autorizza il pagamento della indennità di vacanza contrattuale nella misura dello 0,3% dei trattamenti tabellari dal 1° aprile 2022 al 30 giugno 2022 e dello 0,5% dal 1° luglio 2022. Queste risorse sono comprensive di Irap e oneri riflessi. Le amministrazioni non statali provvedono con proprie risorse entro lo stesso tetto;

Legge bilancio, comma 612: per la definizione dei nuovi ordinamenti professionali del personale statale sono stanziati 95 milioni di euro a partire dal 2022. Queste risorse sono comprensive di Irap e oneri riflessi. Essi consentono un aumento del trattamento economico dello 0,55% del monte salari 2018. Le Pa non statali provvedono con oneri a proprio carico;

Legge bilancio, comma 613: sono stanziati 50 milioni di euro a partire dal 2022 per la formazione digitale, amministrativa ed ecologica del personale pubblico. Le risorse saranno gestite dal Dipartimento della Funzione pubblica;

Legge bilancio, commi da 651 a 652: sono stanziati 49,1 milioni di euro per le attività delle forze di polizia, comprese quella locale, di controllo Covid per il periodo 1.8.2021/31.12.2021. Alla polizia locale sono destinati 1.940.625 euro. Non viene menzionato il pagamento della indennità di ordine pubblico;

Legge bilancio, comma 969: erogazione nel 2022 di un indennizzo di 1.000 euro per i lavoratori fragili che nel corso del 2021 si sono assentati per almeno 1 mese e non hanno goduto della relativa indennità;

Legge bilancio, comma 995: le Pa coinvolte nell'attuazione del Pnrr possono prorogare per una volta sola i contratti di collaborazione con soggetti esterni fino al 31.12.2026;

Decreto milleproroghe, articolo 1, commi 26 e 27: prorogati al 31.3.2022 i termini per le stabilizzazioni degli LSU e degli LPU nella regione Calabria. Gli oneri per le stabilizzazioni di LPU in tale regione sono, come già previsto per gli LSU, a carico del Fondo sociale per occupazione e formazione;

Decreto milleproroghe, articolo 9, commi 3 e 4: prorogati i termini per la maturazione della prescrizione dei contributi previdenziali del personale delle Pa: quelli fino al 31.12.2015 sono prorogati al 31.12.2022. Viene consentita la normalizzazione della posizione contributiva dei co.co.co. Introdotta una deroga alla maturazione di sanzioni ed interessi.

## • QUADRO DI RIFERIMENTO REGIONALE:

### Regione Lombardia: Documento di Economia e Finanza Regionale 2022-2024 - Estratto

#### A - PRINCIPI FONDATIVI - DEFR 2022 - 2024

##### § LE NUOVE SFIDE IN UN CONTESTO CHE CAMBIA

In un momento storico così decisivo, il Documento di Economia e Finanza Regionale 2022-2024 intende delineare un percorso di ripresa e sviluppo per i prossimi tre anni e proporre una visione che guardi oltre, capace di interpretare le importanti sfide del presente e contestualmente di porre le basi per costruire la Lombardia del futuro. La nostra regione è il cuore pulsante del sistema economico e produttivo, una terra di innovazione, capitale umano e creatività, un'eccellenza riconosciuta a livello nazionale ed internazionale, un modello di efficienza nel privato e nel

pubblico: la principale sfida è perciò, prima di tutto, rilanciare un sistema e una vision che rappresentano ancora oggi un punto di riferimento per l'intero paese, che non può fare a meno della Lombardia come traino per uscire definitivamente dall'emergenza. La circostanza storica è assolutamente eccezionale e le scelte da compiere oggi hanno un impatto non solo sul presente, ma soprattutto sul futuro: per questo occorre individuare, con coraggio e responsabilità, le priorità su cui investire, facendo tesoro dall'esperienza maturata nei momenti più drammatici e sfidanti affrontati nell'ultimo anno e mezzo, ma anche proseguendo su quella strada che ha permesso, negli anni, di consolidare i tanti buoni risultati ottenuti dal governo di questa regione. Un grande ente di governo ha il compito di indirizzare un percorso di sviluppo e di crescita per tutto il sistema istituzionale ed economico, partendo innanzitutto dall'analisi del contesto territoriale lombardo, dei suoi bisogni, delle sue prospettive, dalle istanze vecchie e nuove espresse dai cittadini e dagli stakeholders; e programmare politiche capaci di rispondere alle tante questioni aperte che la pandemia ha posto con forza in ambito sociale, lavorativo, produttivo, abitativo, culturale, turistico, della mobilità. Ci viene chiesto un salto di qualità, uno scatto in avanti che vada oltre l'ordinaria amministrazione: concretezza e visione sono forse le due parole che meglio possono sintetizzare l'orientamento e la volontà di azione della Regione Lombardia nei prossimi anni. È necessaria dunque una strategia complessiva, un approccio sistematico e pragmatico, partendo da un principio di fondo: usare le risorse disponibili, provenienti da tante diverse fonti di finanziamento, nella maniera più efficace e funzionale al raggiungimento degli obiettivi, in una logica integrata e sinergica e con una programmazione, rigorosa e puntuale nei tempi di realizzazione, che guardi ad un progetto integrato e non prigioniero delle logiche dei silos verticali.

#### **§ LE LINEE DI INDIRIZZO STRATEGICHE**

In tale direzione Regione Lombardia intende inserire le proprie politiche all'interno di alcune fondamentali linee di indirizzo, generali e strategiche.

✓ Innanzitutto, la coerenza delle azioni con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e con la nuova Programmazione Comunitaria 2021 -2027. Regione Lombardia si è mossa con grande anticipo su questo fronte, mettendo a sistema, attraverso un lavoro corale di tutta la Giunta regionale e nel confronto con gli stakeholder del Patto per lo Sviluppo (presentato nel novembre 2020 al Governo italiano), proposte e progettualità integrata per un valore complessivo di 35 miliardi di euro. Concentrandosi su quattro sfide principali, cioè il digitale per la ripresa e la resilienza, la transizione verde, la rigenerazione urbana e i territori dell'abitare e l'attrattività e competitività territoriale, ha nella sostanza anticipato e promosso quegli ambiti di intervento che il Governo ha poi individuato come prioritari nelle sue linee guida per la definizione del PNRR.

✓ All'interno di questa cornice programmatica la Regione Lombardia ha già iniziato da tempo a fare la sua parte, con un piano di investimenti straordinario messo in campo come risposta concreta alla situazione di difficoltà del nostro sistema economico e produttivo. L'attuazione del Piano Lombardia andrà perciò ad accompagnare, anche nei prossimi tra anni, la ripresa e lo sviluppo, puntando su interventi strategici ma senza perdere il suo tratto connotativo originario, fatto di concretezza e rapidità: così l'istituzione regionale vuole essere al fianco degli enti locali e delle imprese, continuando ad investire per realizzare opere che consentano la crescita complessiva di tutti i suoi territori.

✓ Per attuare un programma così ambizioso di azioni e interventi occorre un'adeguata strumentazione di supporto. Le priorità d'intervento di Regione Lombardia saranno infatti perseguite attraverso una gestione efficiente ed integrata delle risorse provenienti da diverse fonti di finanziamento (risorse proprie, risorse nazionali, risorse europee legate al PNRR e alla nuova Programmazione 2021 -2027), in una logica sistematica che consenta di ottimizzare gli investimenti, evitare dispersioni e duplicazioni e massimizzare i risultati e gli impatti attesi. Seguendo questa impostazione, i diversi progetti descritti nei paragrafi del Documento saranno perciò accompagnati da tabelle di raccordo che consentano, per ogni politica o ambito di intervento, una lettura a matrice delle varie, possibili fonti di finanziamento, così da avere una visione chiara, completa e realistica di obiettivi, azioni e risorse ad essi collegate.

✓ Una particolare rilevanza assume poi lo sviluppo sostenibile, tema trasversale che coinvolge non solo la dimensione più strettamente ambientale, ma anche quella economica e sociale. I

Goals dell'Agenda ONU 2030 sono un riferimento globale ed hanno la caratteristica di essere fortemente intrecciati tra loro e interrelati con i rispettivi target. Un grande sforzo è già stato messo in atto in questi anni dall'amministrazione regionale, a partire dal Protocollo Lombardo per lo Sviluppo Sostenibile, un percorso che troverà la sua finalizzazione nell'elaborazione e attuazione di una Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, inclusiva, multidisciplinare e soprattutto matrice generale capace di integrarsi in modo coordinato con tutta la programmazione regionale.

✓ Terzo tema di fondo è quello dell'innovazione e della transizione digitale. L'innovazione è un tratto distintivo della Lombardia e dei suoi cittadini: compito fondamentale dell'istituzione regionale è perciò promuovere, accompagnare, sostenere chi scommette e investe nella ricerca e disseminare, nei diversi territori, i risultati positivi ottenuti per metterli a fattor comune di una crescita complessiva dell'intero sistema. L'obiettivo è fare della Lombardia un'unica, grande Smart Land, connessa in tutte le sue aree, dalla bassa pianura padana alle zone di montagna passando dalla Città metropolitana, investendo sulle infrastrutture materiali (per troppo tempo sacrificate, anche per i vincoli del Patto di Stabilità) e sulle reti digitali, capaci di abbattere il divario delle distanze fisiche. In questo scenario la digitalizzazione rappresenta perciò il principale driver di sviluppo e fattore di attrattività e competitività, oltre che lo strumento più efficace per attuare una vera, radicale semplificazione dell'azione della PA a vantaggio di cittadini e stakeholders, che possono così beneficiare di servizi più diretti ed avere risposte più rapide ai loro tanti (vecchi e nuovi) bisogni.

### **§ LA NUOVA CENTRALITÀ DEI TERRITORI - SMART LAND**

Infine, la nuova centralità dei territori per la realizzazione di un'unica grande Smart Land. L'emergenza Coronavirus e il conseguente lockdown hanno reso evidente la profonda interconnessione tra i diversi territori della nostra regione, così unica nella ricchezza e nella diversità di luoghi, ambienti, paesaggi urbani ed extra urbani; ed ha mutato le dinamiche di relazione tra le grandi città ed i centri più piccoli e periferici, tra le aree a maggior tasso di industrializzazione e quelle a più spiccata vocazione agricole, tra le aree urbane e le aree interne, ampliando un evidente divario in termini di connessioni materiali (infrastrutture viarie, ferroviarie, ecc.) e immateriali. La pandemia, con il massiccio ricorso ai servizi di connettività nel mondo del lavoro e della scuola, ha mostrato che è possibile una riorganizzazione delle opportunità, ridando alle aree più interne opportunità di crescita, anche grazie alle loro reti corte che ne hanno mostrato la grande resilienza. Ed in generale imposto di rivedere le modalità organizzative di vita e lavoro secondo logiche più smart: alcuni processi hanno vissuto una improvvisa accelerazione, come ad esempio il lavoro agile, altri invece hanno subito un forte rallentamento, come la sharing economy, il turismo globale, l'intrattenimento, accentuando alcuni punti deboli già presenti nel sistema, ma anche evidenziando nuove ed interessanti opportunità di rilancio.

Nel Documento di Economia e Finanza 2022-2024 Regione Lombardia conferma perciò come prioritaria la definizione di strategie integrate multisettoriali volte alla creazione di una Smart Land, ovvero un territorio connesso e resiliente per:

- sviluppare contesti urbani sempre più in grado di accogliere i bisogni dei propri cittadini, offrendo servizi all'avanguardia, ma senza dimenticare il valore di progetti finalizzati a coinvolgere ed includere in particolare le frange più deboli della popolazione;
- rendere fruibili a tutti e in modo uguale i servizi di base, a cominciare dal welfare, per contrastare le povertà materiali (offerta di mobilità, cura del territorio, infrastrutture e servizi, investimenti delle imprese, accesso e mantenimento dell'abitazione ecc.) e le povertà immateriali (digitalizzazione, formazione, potenziamento delle reti sociali, ecc.);
- rendere l'intero territorio connesso digitalmente e accessibile dal punto vista della mobilità, in particolare modo nelle aree interne, che saranno oggetto di un intervento integrato al fine di costruire una agenda per il "contro esodo", superando le dinamiche che hanno portato le città ad essere i poli attrattori e aggregatori di risorse umane ed economiche drenando opportunità dai territori più fragili, in primis le aree montane e quelle più isolate della pianura;

- rigenerare le aree degradate, evitando il consumo di suolo e facendone il fulcro per progetti di sviluppo sostenibile e di nuove opportunità produttive in un mix virtuoso con funzioni sociali per i giovani, le donne, gli anziani;
- investire su una rinnovata coesione sociale, che rappresenta sia un fattore di attrattività per rendere più interessanti ed “appetibili” alcuni territorio a vantaggio di altri, ed allo stesso tempo l’arma più efficace per contrastare le povertà e sostenere le fragilità (in particolare le situazioni più gravi di disabilità) che sono così prepotentemente “esplose” negli ultimi mesi e che l’istituzione ha il compito di sostenere in una logica sussidiaria;
- rilanciare, con un’azione trasversale e integrata, i settori del turismo, della cultura e dello sport come rilevanti asset di sviluppo, valorizzando gli effetti e le ricadute positive che iniziative o eventi, da quelli internazionali come le Olimpiadi Invernali 2026a quelli di carattere più locale, possono portare come valore aggiunto ai diversi territori.

Si tratta di leve fondamentali per rendere attrattivi i territori non solo per il cittadino e le famiglie, ma anche soprattutto per le imprese, dalle grandi multinazionali alle PMI, che dovranno essere in grado di reagire e adeguarsi rapidamente ai mutamenti, cogliendo le opportunità di sviluppo connesse ai nuovi bisogni. Per supportare l’attrattività e la competitività del sistema economico-produttivo a seguito della pandemia, Regione Lombardia continuerà dunque a puntare su modelli sicuri di produzione e consumo improntati alla flessibilità, alla digitalizzazione, alla sostenibilità ambientale e alla transizione verso un’economia circolare in coerenza con il quadro strategico che si va componendo a livello nazionale ed europeo. In questo scenario il dialogo continuo e costruttivo con gli altri enti istituzionali e le rappresentanze degli stakeholders, in particolare all’interno del Patto per lo Sviluppo, rappresenta una modalità di lavoro consolidata per affrontare, con un approccio comune, i problemi del tessuto produttivo, sociale e territoriale lombardo, così interconnesso e sinergico: questo metodo di lavoro, così efficace soprattutto negli ultimi intensi mesi, continuerà perciò ad essere uno dei pilastri della ripartenza.

## **§ LE POLITICHE PRIORITARIE**

L’impianto del DEFR si fonda su una robusta base dati di analisi del contesto territoriale lombardo al fine di individuare i bisogni emergenti dal territorio e definire il migliore scenario prospettico. A fronte dell’esito di questa ricostruzione analitica e partendo dalle linee guida strategiche appena declinate, Regione Lombardia intende focalizzare le sue azioni e i suoi interventi su alcune politiche prioritarie:

**1. Un nuovo welfare.** Attraverso la riforma della legge regionale 23/2015 si lavorerà, con un approccio innovativo One Health, per un potenziamento complessivo del Sistema Sociosanitario regionale, in particolare per una sanità più attenta e vicina ai territori e ai bisogni dei cittadini (medicina territoriale), che investe nell’innovazione tecnologica (ad esempio potenziando l’ambito della telemedicina), nell’innovazione sociale e nell’accessibilità ai servizi socio-sanitari e socio-assistenziali, e che progetta il futuro con importanti investimenti nell’edilizia sanitaria progettando e realizzando strutture all’avanguardia capaci di rispondere alle nuove esigenze di salute, cura e ricerca.

**2. Un investimento sul capitale umano e sulla coesione sociale.** Serve un nuovo, grande investimento sui giovani, sul capitale umano, con attenzione alla componente femminile, sulle capacità e le competenze, su un’istruzione e una formazione di qualità e che contrasti la dispersione scolastica e incrementi la capacità di rispondere alle esigenze del sistema produttivo e delle diverse realtà territoriali (come ad es. gli ITS), promuovendo anche collaborazioni con le Università; senza dimenticare il volontariato, le imprese sociali, gli enti culturali e tutto il tessuto associativo (fattori decisivi per sostenere tante persone durante l’emergenza), un patrimonio di capitale sociale da sostenere e valorizzare in una logica di rete e di integrazione tra pubblico e privato.

**3. Ricerca & Innovazione, digitalizzazione e trasferimento tecnologico.** Driver fondamentali per supportare il rilancio e la crescita del sistema produttivo, soprattutto delle PMI, nonché leve per l’attrattività e la competitività del territorio e per l’erogazione di servizi ai cittadini, garantendo anche maggiore efficienza alla macchina amministrativa regionale.

**4. Sostenibilità.** L'impegno sul fronte della sostenibilità è trasversale e deve tendere a far diventare la Lombardia una delle regioni leader in Europa nell'attuazione delle politiche per la sostenibilità, l'economia circolare, la qualità dell'aria, la transizione energetica verso lo sviluppo delle fonti rinnovabili.

**5. Resilienza e sicurezza e dei territori,** attraverso la prevenzione e il contrasto delle conseguenze del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio.

**6. Semplificazione** significa procedimenti più snelli, tempi certi e possibilità più facile di accesso ai servizi mediante nuove modalità e canali di comunicazione e interazione con cittadini e imprese. Ma significa anche velocizzazione dei tempi ed eliminazione di adempimenti burocratici, puntando sulla fiducia nei cittadini e negli stakeholders e rafforzando la dinamica dell'autocertificazione.

**7. Autonomia,** quale presupposto per progettare un'aripartenza che permetta alla Regione Lombardia ed al suo sistema economico di correre e valorizzare tutte le eccellenze del suo territorio.

Queste tematiche e parole chiave sono state incrociate con i 5 temi prioritari, che riprendono quelli già messo a fuoco nel precedente DEFR:

1. il rilancio del sistema economico e produttivo,
2. bellezza, natura e cultura lombarde,
3. la forza dell'istruzione, della formazione, della ricerca e del lavoro,
4. la persona, prima di tutto,
5. un territorio connesso e sicuro, uno sviluppo integrato e sostenibile.

## **B - STATO DI ATTUAZIONE DELLE PRIORITA' POST COVID-19**

La pandemia da Covid 19, che ha travolto l'intera comunità globale, ha fatto emergere ovunque alcune debolezze strutturali, non solo nel sistema sanitario, ma ha soprattutto aggravato numerose situazioni di fragilità economica e sociale. La Lombardia per le sue peculiari caratteristiche demografiche, è stata una dei territori più colpiti, ma per gli stessi motivi uno di quelli che ha saputo sfruttare tutte le sue energie umane ed economiche per reagire e rispondere all'emergenza con atti concreti, più celermente rispetto ad altri. Nel corso del 2020 Regione Lombardia ha infatti deciso di rivedere ampiamente l'elenco dei propri obiettivi per definire un nuovo elenco di priorità necessarie per reagire da subito e in modo ampio alle sfide dettate dall'emergenza. Le priorità identificate sono state, quindi, trasformate in politiche e misure puntuali che hanno cominciato a produrre i loro effetti sul territorio.

## **PIANO LOMBARDIA**

Il Piano Lombardia varato durante l'emergenza-Covid e plasmato nelle settimane successive, ha garantito un impegno economico da parte di Regione Lombardia di 4,5 miliardi di euro, per realizzare opere dal valore complessivo di 9 miliardi con interventi previsti dal 2020 al 2027, in una logica non assistenzialistica ma come volano per gli investimenti. Il primo blocco di risorse da 400 milioni di euro, destinati ai Comuni e alle Province, ha avuto uno straordinario successo: su 1.506, ben 1.505 Comuni lombardi, in forma singola o associata, le 11 Province e la Città metropolitana di Milano hanno presentato progetti, per un totale complessivo di 2.946 interventi comunali e 95 provinciali. Entro il mese di gennaio sono partiti in Lombardia oltre 3.000 cantieri, grazie anche alla collaborazione con la sezione lombarda dell'Anci (Associazione nazionale Comuni italiani) e Upl (Unione Province Lombarde). Gli interventi finanziati riguardano l'abbattimento di barriere architettoniche, il dissesto idrogeologico, l'adeguamento e la messa in sicurezza di edifici pubblici, scuole e strade, la rimozione dell'amianto negli edifici scolastici, l'efficientamento dell'illuminazione pubblica, l'installazione di impianti di energia da fonti rinnovabili, il risparmio energetico, la mobilità sostenibile, il rafforzamento della fibra ottica e la realizzazione e ampliamento delle aree "Free wi-fi" e la riqualificazione urbana. Rispetto al resto delle risorse, Regione Lombardia ha previsto 1 miliardo e 950 milioni di euro per interventi relativi alle infrastrutture. Tale somma genererà investimenti complessivi che attiveranno opere per 465



milioni di euro in ambito ferroviario, 234 per il trasporto pubblico e l'intermodalità, 19 milioni per la navigazione, 2 miliardi e 163 milioni per gli interventi e la manutenzione sulle strade, 127 milioni per la mobilità ciclistica, 927 milioni (di cui 574 milioni della Regione) per gli interventi destinati a Milano-Cortina 2026, fondamentali e decisivi per la realizzazione delle Olimpiadi invernali.

Una parte rilevante del 'Piano' riguarda, poi, il settore della 'Ricerca, Innovazione e trasferimento tecnologico, con interventi complessivi che superano i 100 milioni e che si propongono di favorire il rinnovo delle tecnologie per la didattica anche a distanza, sviluppare progetti di ricerca, favorire il trasferimento tecnologico e promuovere azioni finalizzate all'economia circolare. I soggetti coinvolti sono le otto Università pubbliche lombarde, i Centri di ricerca pubblici e gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS). Altri soggetti pubblici come gli enti locali verranno coinvolti nelle attività che ulteriormente si svilupperanno.

#### **Legge regionale 2 aprile 2021 n. 4 "Interventi a sostegno del tessuto economico lombardo"**

Con l'approvazione della l.r. 4, al fine di sostenere il tessuto economico lombardo nel contesto critico derivante dal permanere nell'emergenza sanitaria da Covid-19, Regione Lombardia ha voluto destinare 101 milioni di euro agli Enti Locali per le seguenti tipologie di interventi:

- messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale;
- messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei comuni;
- messa in sicurezza e sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e riduzione delle emissioni climalteranti;
- progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo di fonti rinnovabili;
- infrastrutture sociali;
- bonifiche ambientali dei siti inquinati;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili a utilizzo pluriennale;

#### **SANITÀ REGIONALE**

525 milioni di euro per investimenti, per il rafforzamento della sanità regionale impegnata nell'emergenza Covid-19 e progetti di potenziamento dell'attività di ricovero e territoriale:

- 300 milioni di risorse autonome regionali per interventi urgenti di gestione dell'emergenza pandemica, adeguamento delle strutture sanitarie per acuti, potenziamento dell'attività territoriale, potenziamento attività psichiatrica, interventi per l'efficienza energetica degli ospedali;
- 225 milioni per il potenziamento delle aree critiche negli ospedali (terapie intensive, terapie semi-intensive, pronto soccorso, automezzi di emergenza).

Nel marzo 2021 è stata approvata la Programmazione degli investimenti in sanità di 4 miliardi per il periodo 2021-2028 con l'obiettivo di potenziare:

- Assistenza territoriale - 1 centro di accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari per ogni distretto - Smart Health - Infrastrutture per la sanità condivisa, telemedicina, teleconsulto, televisita;
- Transizione ambientale - Potenziamento e miglioramento rete ospedaliera per ragioni tecniche e sanitarie;
- Tecnologie innovative di diagnosi e cura - Potenziamento tecnologico apparecchiature di diagnosi e cura ad alta tecnologia (RMN, TAC, Acceleratori, Mammografi, PET-TC, nuove tecnologie di robotica)

#### **INTERVENTI D'EMERGENZA PER LA FAMIGLIA, LAVORATORI E CASSA IN DEROGA**

Interventi straordinari per le famiglie per 50 mln di euro:

- 22,5 mln €. per la misura emergenziale “Pacchetto Famiglia”, (contributo mutui prima casa e contributo e-learning), di cui 1,5 mln €. per la sperimentazione del Fattore Famiglia Lombardo. Complessivamente hanno aderito oltre 46.500 famiglie;
- 21,4 mln €. per la nuova misura regionale “Fondo Famiglia -Emergenza Covid-19”- di cui 2,9 mln €. per la sperimentazione del Fattore Famiglia Lombardo - che permetterà di supportare le famiglie attraverso la concessione di un contributo economico pari al massimo ad 500 €.
- 6 mln €. per l’attivazione di percorsi personalizzati in favore di persone fragili, in particolare giovani, adolescenti in situazione di disagio sociale anziani e disabili.
- Assistite le parti sociali di oltre 100 aziende lombarde (medie e grandi imprese) per interventi nelle situazioni di crisi aziendali, attivazione di PAL (Dote Unica Lavoro e Azioni di Rete per il Lavoro) e ammortizzatori sociali a tutela di oltre 10.000 lavoratori;
- Per la cassa integrazione guadagni in deroga (cigd) sono state decretate e trasmesse all’INPS 118.000 domande su un totale di 119.500 presentate dai datori di lavoro. Più di 370.000 i lavoratori coperti, con una dotazione finanziaria complessiva di € 716 milioni.

### **IL RILANCIO DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO**

- 282 milioni sono stati destinati per il sostegno alle imprese, a cui si aggiungono oltre 150 milioni di Enti Pubblici, Finlombarda e Sistema Bancario, altri partner;
- Misure per sostenere l’accesso al credito: Misura Al Via e nuova Linea “AL VIA FAST” con contributi a fondo perduto per 7 milioni, finanziamenti bancari per 41,5 milioni, investimenti attivati per 53,5 milioni. Fondo ulteriormente aumentato di 4 milioni a inizio marzo 2021 per concedere contributi a fondo perduto in capitale ad ulteriori 60 imprese circa, sino alla chiusura del bando prevista al 30/6/2021, per un valore degli investimenti di 573,3 mln di euro, dal luglio 2017 ad oggi;
- Contributi a fondo perduto: Bando Faber 2020 con contributi per oltre 9 milioni a fronte di investimenti per circa 35 milioni;
- 20 milioni di contributo a fondo perduto per le nuove misure “Tech fast Lombardia” e “Brevetti 2021” avviate nel 2021 e destinate a sostenere progetti di sviluppo sperimentale e di innovazione e a favorire l’ottenimento di nuovi brevetti europei e internazionali o estensioni degli stessi a livello europeo o internazionale;
- Riprogrammato il POR FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Asse III-competitività per sostenere il finanziamento del capitale circolante alle imprese lombarde, quale modalità agevole e flessibile per far fronte alle loro esigenze di cash flow;
- Credito adesso Evolution: sportello aperto dal 1° febbraio 2021 con una dotazione finanziaria di 270 milioni di euro per i finanziamenti e di 25 milioni di euro per i contributi;
- Linea di intervento Controgaranzie3: L’agevolazione consiste nel rilascio di una controgaranzia su portafogli di garanzie concessi dai Confidi alle imprese e ai liberi professionisti per operazioni finanziarie rispondenti a varie finalità, tra cui il sostegno sotto forma di capitale circolante non legato a progetti di investimento in complementarietà con le misure nazionali di sostegno alle imprese determinate dall’emergenza Covid-19;
- Turnaround Financing: iniziativa finalizzata a sostenere le imprese lombarde che hanno intrapreso un processo di ristrutturazione e necessitano di risorse per finanziare la fase di rilancio del business;
- Contributi per la partecipazione di PMI alle fiere internazionali in Lombardia: con una dotazione finanziaria di 4,2 milioni di euro, finalizzato a sostenere la partecipazione delle 11 micro, piccole e medie imprese alle manifestazioni fieristiche di livello internazionale che si svolgono in Lombardia;
- Iniziative a sostegno della creazione e del rafforzamento delle imprese cooperative;
- Bando internazionalizzazione plus: volta a promuovere e/o consolidare la presenza e la capacità di azione del tessuto imprenditoriale lombardo in questo nuovo contesto internazionale post emergenziale;
- Interventi a favore della transizione green e digitale per circa 15 milioni di euro, in raccordo con il sistema camerale;

- Interventi a favore dei comuni: Distretti del commercio per la ricostruzione economica urbana con dotazione finanziaria di 22,5 milioni, presentazione di 121 domande, coinvolti 1.017 soggetti;
- Interventi di emergenza per i settori agricolo, forestale e pesca;
- “SOSTEGNO TEMPORANEO CRISI COVID-19”: indennizzi per 20 milioni di euro a 3016 imprese;
- Potenziamento dell’”anticipo dei pagamenti diretti PAC”: anticipato a luglio anziché a novembre il pagamento, aumentato dal 50 al 70% dell’importo, e aumentati da 95 a 166 mln di euro le erogazioni a 15.000 Agricoltori “attivi” 2019-2020 per un totale di 250 mln €.;
- Bando per il Credito di Funzionamento: 3,5 milioni di euro a 571 imprese agricole aumentando la quota ammessa a contributo;
- Bando #iobevolombardo: erogati 347.250 € a 149 produttori/imbottiglieri;
- Bando #iomangiolombardo: erogati 1,8 Mln € a 23 caseifici locali produttori di formaggi DOP;
- Messi a disposizione 15 Mln € per interventi straordinari a favore delle imprese del settore forestale e montano a supporto della filiera bosco legno e più in generale dell’economia montana e forestale, ivi compreso le foreste di pianura e di collina.

### **RIGENERAZIONE URBANA**

Nella convinzione che anche attraverso la rigenerazione urbana e la coesione sociale un territorio sia in grado di rispondere in maniera resiliente all’emergenza Regione Lombardia ha stanziato 100 milioni €, ripartiti sull’annualità 2021 e 2022 per promuovere un piano volto a valorizzare il territorio, riducendone il consumo ed incentivando la rigenerazione, riqualificando aree dismesse e riconnettendole con il territorio circostante, valorizzando il paesaggio, le culture e le identità dei territori e delle comunità.

### **LEGGI REGIONALI DISEMPLIFICAZIONE 11/2020 E 7/2021**

Con l’approvazione della Legge contenente ulteriori misure di semplificazione e riduzione degli oneri amministrativi per la ripresa socio-economica del territorio lombardo adottata a settembre 2020 (l.r. 20/2020), Regione Lombardia ha voluto dare un ulteriore impulso allo snellimento della burocrazia con l’obiettivo di aiutare le imprese a ripartire e attrarre più investimenti anche a livello internazionale, contrastando l’emergenza Covid-19. Le importanti novità introdotte hanno riguardato il fascicolo informatico d’impresa con l’attivazione dell’interoperabilità tra sistemi informativi regionali e camerati, la previsione di un servizio di tutoraggio rivolto ad investitori nazionali e internazionali interessati alla realizzazione di insediamenti produttivi superiori ad una precisa soglia comunitaria; le conferenze dei servizi decisorie di cui si prevede che lo svolgimento sia effettuato, di norma, in forma semplificata e in modalità asincrona con la riduzione di un terzo dei relativi tempi di svolgimento; l’accelerazione delle conferenze di servizi per progetti infrastrutturali; la semplificazione dei procedimenti relativi a opere e interventi soggetti a valutazione di impatto ambientale di competenza non statale, che si concludono con il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) e le procedure più rapide sia per i processi edilizi che riguardano la rigenerazione urbana e le pratiche antisismiche, sia per il recupero dei rifiuti in chiave di economia circolare. A maggio 2021, con la nuova legge di semplificazione (l.r. 7/2021), Regione Lombardia ha introdotto ulteriori misure di semplificazione, sia di carattere definitivo che temporaneo, intese a favorire il mondo produttivo e imprenditoriale, particolarmente colpito dalla crisi, tra le quali:

- l’introduzione della possibilità che la conferenza dei servizi acceleratoria dei progetti infrastrutturali possa essere applicata anche per progetti infrastrutturali di interesse comunale e che possa svolgersi direttamente sul progetto definitivo, con l’obiettivo di permettere l’accelerazione dell’esecuzione delle opere da parte dei comuni (di fatto si opera una variante al PGT approvando il progetto definitivo),
- l’introduzione di misure di semplificazione in tema di contributo di costruzione e di autorizzazione paesaggistica per interventi ricadenti in parte in area boscata e in parte in area non boscata comunque sottoposta ad altro vincolo paesaggistico,
- la previsione di norme chiare ed univoche in fase di attuazione e conclusione degli strumenti di programmazione negoziata approvati o da approvare ai sensi della normativa regionale pregressa.

## **C -PRIORITA' 2022-2024**

Con queste premesse Regione Lombardia, in linea anche con i Goal di Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, ha individuato cinque temi sui quali puntare per supportare la ripresa e sostenere lo sviluppo e per guidare le priorità 2022-2024:

### **LA LOMBARDIA È LA LOMBARDIA: IL RILANCIO DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO**

È prioritario il rilancio delle attività economiche attraverso investimenti mirati per garantire il giusto sostegno a tutela delle liquidità, redditività e della competitività delle imprese lombarde in tutto il loro ciclo di vita e di tutti i settori produttivi, dell'artigianato, dell'agricoltura del comparto distributivo e dei servizi e del sistema di R&I lombardi. Allo stesso tempo nel medio periodo saranno definiti e implementati strumenti volti a favorire la patrimonializzazione delle imprese, il sostegno all'accesso al credito, anche nell'ambito di nuovi strumenti finanziari, la ricerca e sviluppo, l'innovazione, il trasferimento tecnologico, la disseminazione, l'internazionalizzazione, l'attrazione degli investimenti e il reshoring di attività (ad alto valore aggiunto), anche grazie all'attivazione del servizio di tutoraggio per le procedure di insediamento produttivo. L'emergenza sanitaria ha evidenziato nuovi equilibri che prendono forma e si sono moltiplicate le sfide culturali, sociali, ambientali ed economiche che la collettività è chiamata ad affrontare. Sarà necessario continuare puntare a modelli innovativi e sicuri di sviluppo, produzione, commercio e consumo, improntati alla flessibilità, alla digitalizzazione e alla sostenibilità ambientale e alla transizione verso un'economia circolare, - al fine di aumentare la resilienza e la capacità di adattamento del sistema lombardo ai rapidi cambiamenti - e di welfare aziendale per promuovere il benessere lavorativo e un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata. Occorrerà, infine, accompagnare la transizione verso forme di produzione di alimenti e prodotti agricoli al fine di sostituzione degli input con quelli meno rischiosi per ambiente e salute mantenendo al contempo la produttività e le rese e la redditività di impresa anche tramite politiche di rafforzamento dell'aggregazione e integrazione di filiera.

### **RISULTATI ATTESI 2022-2024:**

#### **§ Investimenti, Competitività delle Imprese, Ricerca e Attrattività del Territorio.**

*È prioritario il rilancio in chiave innovativa delle attività economiche attraverso investimenti mirati per garantire il giusto sostegno a tutela liquidità, redditività e della competitività delle imprese, in tutto il loro ciclo di vita, e del sistema di R&I lombardi, facilitando l'accesso al credito e la patrimonializzazione, anche nell'ambito di strumenti finanziari innovativi, sviluppando esemplificando l'erogazione dei contributi. L'iniezione di risorse da spendere in tempi rapidi può riattivare il tessuto imprenditoriale dopo la stasi determinata dall'emergenza COVID. Alla prima iniezione di risorse, nel medio periodo saranno definiti e implementati strumenti volti a favorire l'attrazione degli investimenti e il reshoring al fine di incentivare il reinsediamento sul territorio lombardo di attività ad alto valore aggiunto in precedenza delocalizzate, puntando sull'innovazione, sulla ricerca e sviluppo sulla digitalizzazione, sul trasferimento tecnologico, la disseminazione e la qualificazione in termini di sostenibilità. Saranno inoltre avviate iniziative per il rilancio economico dell'export. Il rilancio degli investimenti e la competitività dei territori saranno per seguiti con tutti gli strumenti a disposizione, con particolare riferimento al Piano Lombardia, che garantirà 4mld di investimenti sul territorio regionale, e ai nuovi strumenti di programmazione negoziata, come gli accordi di rilancio economico, sociale e territoriale, AREST.*

*Per favorire la transizione del settore agricolo verso forme di produzione di alimenti e prodotti agricoli ancora più sostenibili, mantenendo al contempo la produttività e le rese e la redditività di impresa, sarà necessario rafforzare l'integrazione orizzontale e verticale delle filiere dei prodotti di alta qualità e garantire il giusto sostegno alla redditività agricola anche tramite potenziamento del fondo regionale "credito di funzionamento" che agevola l'accesso al credito, l'efficienza dei pagamenti sulla PAC 2023-27 evolvendo il sistema informativo Sis.co e consolidando la redditività complementare legata alle attività connesse (agriturismo, enoturismo, agricoltura sociale) prevedendo nuove forme nonché l'adeguamento normativo.*

### **MACRO OBIETTIVI E LINEE GUIDA**

- Riattivazione del tessuto imprenditoriale, con accompagnamento delle imprese negli investimenti, potenziamento delle filiere e individuazione di ecosistemi industriali;
- Tutela delle liquidità, redditività e della competitività delle imprese;
- Incentivi per l'attrazione degli Investimenti e reshoring imprese e del sistema di R&I anche coordinando le attività amministrative necessarie a garanzia di una più veloce ed efficace realizzazione degli investimenti;
- Supporto alle PMI nell'affrontare l'exporte e internazionalizzazione nel nuovo contesto;
- Promozione della trasformazione industriale verso la transizione digitale e green anche favorendo la nascita e/o il consolidamento di infrastrutture in logica di Hub tecnologici;
- Creazione di un contesto favorevole all'innovazione, anche attraverso investimenti in infrastrutture di ricerca, laboratori, dotazioni infotelematiche e di connettività;
- Sostegno alla collaborazione tra imprese e Organismi di R&I per rafforzare il loro posizionamento competitivo a livello internazionale.

### **§ Promuovere e Consolidare Modelli Sostenibili e Innovativi di Sviluppo, Produzione, Distribuzione e Consumo**

L'irrompere dell'emergenza Covid-19 ha aperto uno scenario inedito a livello globale: alcuni processi hanno vissuto una improvvisa accelerazione (es. smart working, digitalizzazione, ...), altri un forte rallentamento (sharing economy, turismo globale, ...), mentre nuovi equilibri prendono forma e si moltiplicano le sfide culturali, sociali, ambientali ed economiche che la collettività è chiamata ad affrontare. Regione Lombardia intende rafforzare il livello di cooperazione e fiducia con il territorio nella governance dei cambiamenti che hanno portato ad un nuovo modo di vivere - e governare - la socialità e uno sviluppo sempre più efficiente sotto il profilo delle risorse e competitivo nella transizione verso l'economia circolare di Regione Lombardia.

### **MACRO OBIETTIVI E LINEE GUIDA**

- Definizione e implementazione di una strategia per accompagnare la ricostruzione, il rilancio e la resilienza del sistema economico regionale in ottica sostenibile e di ricerca e innovazione responsabile e sostenibilità ambientale;
- Promozione di modelli organizzativi degli ambienti di lavoro, economici e di mobilità improntati alla flessibilità, alla digitalizzazione e alla sostenibilità ambientale e sviluppo delle relative competenze;
- Sviluppo dell'innovazione aperta per rafforzare il livello di cooperazione e fiducia con i cittadini;
- Sviluppo di app e servizi digitali per i cittadini;
- Accompagnamento all'innovazione, trasferimento tecnologico e al ricompattamento delle filiere;
- Promozione del green public procurement quale strumento per supportare la crescita di filiere sostenibili;
- Accompagnamento alla trasformazione e sostegno della competitività del sistema distributivo nell'era del digitale;
- Sviluppo e innovazione dei processi aziendali;
- Sviluppo di start up che promuovono lo sviluppo dell'economia circolare;
- Sviluppo di tecnologie innovative di effettivo riciclo dei rifiuti.

### **LA LOMBARDIA È LA LOMBARDIA: BELLEZZA, NATURA E CULTURA LOMBARDE**

L'emergenza sanitaria ha determinato un significativo impatto sulle attività di fruizione legate all'attrattività regionale, ossia ai luoghi della cultura, alle aree del turismo rurale, e delle risorse agrosilvopastorali e naturali di cui sono ricchi i territori della Lombardia. In questo senso, Regione Lombardia si impegna a definire un percorso di accompagnamento di medio/lungo termine per sostenere la ripresa dei flussi turistici e per reinventare la fruibilità dei luoghi della cultura, della natura e rurali e del paesaggio ipotizzati nel progetto di rete verde del PTR-PVP, nonché un programma di investimenti per il miglioramento della fruibilità territoriale e culturale anche

attraverso l'investimento sulla trasformazione digitale, sulle infrastrutture e sulla formazione. Sarà necessario rilanciare l'immagine della Regione Lombardia con una forte azione di comunicazione, rivolta soprattutto all'estero. Per preparare il territorio anche in vista dei grandi eventi nazionali e internazionali che interesseranno la Lombardia, primo fra tutti le Olimpiadi invernali 2026 sarà predisposto un Action Plan per organizzare iniziative ed eventi sul territorio, parallelamente a un potenziamento dell'offerta turistico-sportiva. Le Politiche di Regione Lombardia orientate alla partecipazione a grandi eventi di carattere internazionale, come Expo Dubai 2020, potranno favorire lo sviluppo di iniziative per l'internazionalizzazione delle imprese e l'attrazione di investimenti, promuovere e rilanciare nel contesto internazionale i sistemi economico e produttivo, culturale, paesistico ambientale lombardo.

### **RISULTATI ATTESI 2022-2024:**

#### **Rilancio dell'Attrattività Turistica della Regione Lombardia**

*L'emergenza sanitaria e l'evoluzione del quadro epidemiologico ha determinato e sta generando un significativo impatto sul settore turistico e dell'attrattività e sul complessivo posizionamento turistico regionale, con una conseguente modifica delle dinamiche economiche e di sviluppo del settore. A fronte di tale scenario e nella prospettiva di sostenere l'avvio della fase di ripresa, si rende necessario rafforzare le politiche regionali di sostegno del settore turistico-culturale in chiave di marketing territoriale, riferite sia al breve che al medio/lungo periodo, anche in vista delle Olimpiadi Invernali di Milano Cortina 2026, nonché il raccordo con il territorio, con il Tavolo regionale per le politiche turistiche e dell'attrattività, con il livello interregionale e nazionale, anche a seguito dell'istituzione del Ministero del Turismo. In tale direzione Regione Lombardia lavorerà per promuovere e valorizzare la qualità e bellezza nella certezza che possano aiutare a riscoprire il territorio regionale in tutte le sue articolazioni (turistiche, culturali, enogastronomiche, naturali, agrosilvopastorali, forestali, montane) anche da parte dei cittadini lombardi. In questo quadro, anche gli eventi e le iniziative culturali per la valorizzazione delle eccellenze regionali.*

*Inoltre, una leva imprescindibile sarà l'utilizzo digitale per accedere alle collezioni documentarie di rilevante valore storico - artistico e culturale presenti presso istituti culturali lombardi e l'Archivio di Etnografia e Storia Sociale di Regione Lombardia. Nell'ottica dello sviluppo del territorio verranno rilanciati i Progetti Integrati della Cultura. Senza dimenticare il sostegno alla fruizione culturale da parte di target specifici (giovani, scuole ecc.).*

*Lo sport nonché le manifestazioni e gli eventi sportivi di rilievo nazionale, europeo e internazionale saranno fattori di promozione e sviluppo dell'economia e del territorio lombardo. Per questo Regione Lombardia lavorerà per un'offerta di impiantistica sportiva di base accessibile e fruibile sul territorio, nell'ottica della polifunzionalità e della sostenibilità energetica e gestionale; per una presenza di centri sportivi di "eccellenza" strutturati per gli allenamenti e le competizioni di livello nazionale e internazionale e per una promozione degli sport di montagna nell'ottica della destagionalizzazione che garantisca un'offerta turistica non esclusivamente legata alla pratica degli sport invernali ma all'interno di un contesto maggiormente articolato e legato alle specificità dei territori.*

#### **MACRO OBIETTIVI E LINEE GUIDA**

- Rafforzamento dell'immagine turistica e della reputation della Lombardia;
- Promuovere il prodotto turistico "Lombardia" soprattutto sui mercati internazionali con maggiori potenzialità di incremento dei flussi turistici, anche in ottica di destagionalizzazione;
- Sostegno alla filiera turistica e alle destinazioni territoriali;
- Consolidamento delle Relazioni Istituzionali con il territorio e con l'estero;
- Ripensamento dell'offerta culturale della Lombardia e ricerca di nuove modalità di fruizione - accessibilità, anche digitali, del patrimonio culturale e naturale lombardo oltre che dell'offerta e delle opportunità turistico - sportive;
- Promozione e valorizzazione delle eccellenze regionali in chiave di marketing territoriale;
- Sviluppo di un'offerta di grandi Eventi/manifestazioni sportive a supporto dell'attrattività del territorio;

- *Sostegno all'associazionismo e al sistema sportivo Adeguamento, riqualificazione e realizzazione di impianti sportivi di base e di eccellenza;*
- *Sostegno allo sport outdoor quale volano per il rafforzamento del turismo sportivo di montagna e di pianura;*
- *Rilancio dei comprensori sciistici lombardi e di riqualificazione delle infrastrutture e dei servizi per lo sport di montagna sia a supporto della destagionalizzazione che in vista dell'ospitalità delle rappresentanze nazionali prima e durante i Giochi olimpici invernali Milano -Cortina 2026.*

## **LA LOMBARDIA È LA LOMBARDIA: LA FORZA DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DELLA RICERCA E DEL LAVORO**

Come in ogni momento di crisi, l'investimento sul capitale umano uno dei fattori cruciali per recuperare competitività e produttività, puntando su competenze, sulla domanda di innovazione delle imprese, sull'offerta formativa e sui modelli economici e sociali. In questo senso, si rende necessario definire una serie di interventi volti, da una parte, a promuovere la piena occupazione, con particolare attenzione alla componente giovanile e femminile, anche attraverso il rafforzamento della rete territoriale delle istituzioni del mercato del lavoro e la riqualificazione e il reinserimento lavorativo delle persone coinvolte nelle crisi aziendali e dall'altra, a sviluppare e specializzare i talenti del futuro puntando sull'educazione inclusiva e contrastando la dispersione scolastica anche attraverso l'attivazione di progetti di recupero e di sviluppo degli apprendimenti, finalizzati ad evitare che le conseguenze culturali e relazionali delle misure di contenimento del contagio da COVID-19 restino esclusivamente a carico delle famiglie e degli studenti. Allo stesso modo occorrerà garantire spazi di apprendimento sempre più sicuri e inclusivi, aperti alle nuove esigenze, anche a quelle evidenziate da modalità didattiche conseguenti all'emergenza covid e post covid (didattica digitale integrata), attraverso interventi dedicati nell'ambito dell'edilizia scolastica. Garantire un'educazione inclusiva significa confermare le politiche decennali in materia di sostegno alla frequenza scolastica mediante le varie forme della Dote Scuola e consolidare il sistema unico di istruzione da 0 a 6 anni, tenendo conto dell'ampia presenza in Lombardia in questa fascia del Sistema di Istruzione di scuole paritarie comunali o gestite da privati o ordini religiosi. Strategica sarà la formazione tecnica superiore con la sua capacità di diffondere innovazione e di offrire ai giovani, ma anche ai lavoratori in transizione o a bassa qualifica, specializzazioni legate ai green jobs, alla digitalizzazione e all'industria 4.0. Le nuove competenze richiedono anche lo sviluppo dell'apprendistato di alta formazione e ricerca, master, dottorati etc per profili professionali di alta qualificazione. Nello scenario post Covid, sostenere l'offerta universitaria è ancora più importante per la Lombardia, in quanto essa costituisce "terra di destinazione" per oltre il 30% della sua popolazione universitaria, di cui più dell'8% proveniente dall'estero. Rafforzare i servizi del Diritto allo Studio, a partire dalle residenze universitarie tanto più importante per gli studenti fuori sede, costituisce un impegno da assumere assieme a quello di rivedere i criteri di riparto delle borse di studio visto che proviene da fuori regione oltre il 40% degli studenti aventi diritto delle Università lombarde. In un momento di grande turbolenza nel mercato del lavoro appare fondamentale costruire interventi specifici che possano ottimizzare quanto previsto dal PNRR e mettere a punto modelli organizzativi capaci di avere un reale impatto, al fine di sostenere le persone in transizione, che rischiano di essere espulse dal sistema produttivo, con competenze non in linea con quanto sarà richiesto dalle attività economiche sostenute e promosse come spinta per la crescita (infrastrutture e trasporti, transizione verde e digitale, università e ricerca). I lavoratori del futuro dovranno avere competenze trasversali con basi tecnico-scientifiche in grado di supportare l'apprendimento di nuovi linguaggi universali che si codificheranno nel corso degli anni.

### **RISULTATI ATTESI 2022-2024:**

#### **§ Piena Occupazione**

*Complessivamente secondo i dati dell'indagine "forze di lavoro ISTAT" sul territorio regionale risiedono oltre 700.000 persone disoccupate o inoccupate (tra quelle in cerca di lavoro e quelle scoraggiate) Per favorire una ripresa delle attività d'impresa nel rispetto dell'equilibrio*

*dell'intero sistema sociale ed economico, Regione Lombardia rinnova l'impegno di curare il coordinamento tra le politiche attive e le politiche passive definite al livello nazionale assicurando un intervento tempestivo nelle crisi aziendali, con l'obiettivo di promuovere la riqualificazione e il reinserimento lavorativo delle persone coinvolte. Per rafforzare questa azione è fondamentale potenziare, a fianco delle attività di accompagnamento alle crisi, potenziare e sviluppare gli strumenti di politica attiva, sostenere il sistema costituito dalla rete dei Centri per l'Impiego e dagli operatori accreditati, favorire i processi di reimpiego dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro, incentivando le assunzioni e sostenendo le azioni di riqualificazione orientate a superare il gap di competenze che derivano dalla rapida evoluzione dei processi e delle tecnologie. Ciò implica una nuova capacità di segmentazione dei target di utenza e una forte semplificazione e accelerazione dei tempi e delle procedure di politica pubblica.*

#### **MACRO OBIETTIVI E LINEE GUIDA**

- *Promozione della riqualificazione e del reinserimento lavorativo delle persone espulse dal mercato, del lavoro a seguito dell'emergenza sanitaria;*
- *Coordinamento e integrazione tra strumenti di politica attiva e passiva del lavoro, formazione e strumenti di sostegno agli investimenti e alla competitività delle imprese;*
- *Creazione di un'occupazione giovanile basata sulla qualità dei percorsi di carriera;*
- *Governance dei Centri per l'Impiego della Lombardia e sostegno alla collaborazione tra operatori pubblici e privati;*

#### **§ Apprendimento per Tutti per Tutto l'Arcodella Vita**

*Come in ogni momento di crisi, l'investimento sul capitale umano è quello più appropriato ed efficace nel garantire gli strumenti per recuperare competitività, produttività, puntando sulle competenze e sull'innovazione dei modelli economici e sociali e recuperando in modo inclusivo persone, talenti ed energie in funzione della ripresa e del rilancio, ma anche strumento per la coesione sociale e l'inclusività, lo sviluppo degli apprendimenti e e la valorizzazione dei talenti all'interno dei percorsi di istruzione e formazione.*

*Rilevare le esigenze di territori e mondi produttivi, orientare persone e famiglie, formare protagonisti creativi e competenti per il mercato del lavoro consentirà di realizzare innovazione, crescita competitiva e sviluppo sostenibile.*

#### **MACRO OBIETTIVI E LINEE GUIDA**

- *Contrasto e prevenzione della dispersione scolastica;*
- *Sviluppo alla formazione tecnica superiore anche in risposta ai bisogni delle imprese;*
- *Ulteriore sviluppo della filiera leFP anche in chiave di sostegno all'occupabilità;*
- *Promozione dell'apprendistato di alta formazione e ricerca, di master, dottorati etc. per profili professionali di alta qualificazione;*
- *Educazione Inclusiva;*

#### **LA LOMBARDIA È LA LOMBARDIA: LA PERSONA, PRIMA DI TUTTO**

*L'emergenza COVID-19 ha impattato pesantemente sul tessuto sociale lombardo, colpendo fasce di popolazione già fragili e aumentando il loro rischio di scivolare verso la povertà e l'esclusione sociale. La fase di ripresa dagli effetti della crisi sanitaria offre anche l'opportunità di promuovere un nuovo modello di crescita sostenibile e inclusivo che offra migliori condizioni e opportunità di benessere per le persone, le famiglie e le comunità. È necessario pertanto rilanciare un vero e proprio nuovo patto di coesione sociale, semplificando tutte le procedure di competenza regionale. Per questo, risulta fondamentale rafforzare le iniziative in materia di politica sociale per creare opportunità di partecipazione attiva alla società, con particolare attenzione ai minori, ai giovani e alle donne, contrastare la povertà, garantire sostegno alla fragilità e alla disabilità, anche in materia di politiche abitative, soddisfare il più possibile l'esigenza e il fabbisogno di accesso all'abitazione sia pubblica che privata e al suo mantenimento e a promuovere coesione e inclusione a tutti i livelli della società, anche con lo sport quale elemento strategico di integrazione e contrasto della marginalizzazione. E occorre far lo con il supporto e il coinvolgimento del Terzo Settore, promuovendo, anche in questo ambito, la*



diffusione della digitalizzazione e il sostegno allo sviluppo di piattaforme tecnologiche condivise. Allo stesso tempo, prendersi cura delle persone a tutto tondo implica anche definire linee guida e interventi volti alla promozione della salute dei cittadini assicurando la piena efficienza della sanità ordinaria e straordinaria, l'innovazione tecnologica e l'accessibilità a servizi socio-sanitari e socio-assistenziali di qualità anche a supporto delle responsabilità di cura delle famiglie lombarde, consolidando il sistema di protezione e inclusione sociale a livello territoriale. Ciò significa anche garantire lo snellimento di procedure e procedimenti per l'accesso ai servizi regionali e garantire il controllo e la repressione delle attività illecite e dei comportamenti non rispettosi delle leggi e delle ordinanze. Infine un'effettiva protezione del cittadino non può prescindere dalla salvaguardia di ciò che costituisce il suo patrimonio più prezioso e personale, ossia i suoi dati personali. L'osservanza del Regolamento europeo UE 2016/679 dovrà continuare ad essere al centro di tutti i processi decisionali, al fine di rendere le politiche di protezione dati uno strumento strategico per legittimare le azioni dell'Amministrazione.

### **RISULTATI ATTESI 2022-2024:**

#### **§ Inclusione Sociale e Sostegno della Disabilità**

*L'emergenza COVID-19 ha messo in evidenza la centralità del capitale umano, sociale e relazionale per la competitività, coesione e resilienza del territorio e delle comunità. Per affrontare a breve e medio termine le crescenti diseguaglianze sociali è fondamentale individuare soluzioni innovative per lo sviluppo di un sistema integrato territoriale di opportunità di partecipazione e di inclusione per le famiglie, con particolare attenzione ai bisogni delle donne, dei minori e dei giovani.*

*Per reagire all'impatto sociale della crisi sanitaria occorre creare opportunità attraverso il rafforzamento e lo sviluppo di percorsi integrati per le persone in condizione di fragilità sociale, a rischio di povertà e marginalità nelle fasi di transizione più critiche del percorso di crescita e sviluppo individuale, anche attraverso l'accelerazione delle sperimentazioni avviate in tema di digitalizzazione dell'offerta e accesso ai servizi. In tale contesto si rafforza il percorso verso una Regione senza barriere e inclusiva affinché le persone con disabilità (comprese le minorazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali a lungo termine) possano godere dei loro diritti e partecipare pienamente alla società e all'economia.*

*Tra le misure a sostegno della famiglia è da annoverare la Dote Sport che prevede una riserva del 10% della dotazione finanziaria a favore dei minori diversamente abili, per incentivare la pratica sportiva come fattore di inclusione sociale e promozione di corretti stili di vita.*

*L'impatto dell'emergenza COVID-19 sui giovani ha fatto emergere la necessità di sviluppare nella logica dell'equità generazionale e della partecipazione giovanile un welfare di comunità che integri la rete di servizi rivolti ai giovani nella fascia 15-34 anni attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori sociali all'interno di uno "spazio territoriale e istituzionale" quale è l'Ambito territoriale che permette la ricomposizione dell'offerta dei servizi orientati ai bisogni reali e il potenziamento della gestione associata dei servizi.*

*Regione Lombardia, in coerenza anche con quanto previsto all'interno delle Missioni 1,2,4 e 5 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, intende potenziare le opportunità per i giovani proseguendo il percorso di stesura e di adozione della legge regionale per i giovani e attivando un processo strutturato di confronto e di raccolta dei contributi espressi dagli stakeholder e dai giovani intercettati attraverso incontri diretti e strumenti di comunicazione digitale.*

#### **MACRO OBIETTIVI E LINEE GUIDA**

- *Valorizzazione del protagonismo giovanile attraverso un percorso di co-progettazione della prima legge regionale a loro dedicata e l'implementazione e la realizzazione di una rete territoriale di servizi che, a partire da una lettura integrata del bisogno, possa offrire loro risposte adeguate al bisogno e li possa intercettare e coinvolgere sulle tematiche prioritarie e strategiche;*
- *Sostenere, a livello regionale e locale, l'integrazione delle politiche, delle risorse e degli interventi per rafforzare la capacità di risposta multidisciplinare ai bisogni sociali, anche con la valorizzazione degli enti del terzo settore;*
- *Promozione del pieno sviluppo di capacità e abilità a livello individuale, di nucleo familiare e di comunità in ottica di inclusione attiva, riduzione del rischio di povertà e di piena*

*partecipazione di tutti alle opportunità di benessere offerte dal contesto economico e sociale lombardo;*

- *Sviluppo dell'integrazione delle politiche e della ricomposizione delle risorse per migliorare l'offerta di servizi e di interventi integrati in favore delle persone con disabilità;*
- *Supporto allo sviluppo di un sistema di offerta sportiva accessibile;*

### **§ Politiche Abitative**

*La sfida ambiziosa dei prossimi anni sarà riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale pubblica e sociale, garantendo la sostenibilità del sistema ed equità sociale, ricorrendo a dei programmi innovativi volti a garantire la qualità dell'abitare nel suo complesso anche con interventi per il mantenimento dell'abitazione nel mercato privato. Uno degli obiettivi sarà mettere a disposizione alloggi a prezzi sostenibili, destinati a quella fascia di popolazione impossibilitata ad accedere ai servizi abitativi pubblici e ad affrontare il costo del mercato immobiliare. Per raggiungere questi target, diventerà prioritario coinvolgere i soggetti dell'housing sociale, mediante l'accreditamento e l'introduzione di un nuovo livello di servizi abitativi. In questo senso, l'esperienza sia dei Fondi immobiliari di housing sociale che del mondo cooperativo deve costituire un esempio per una programmazione territoriale che preveda l'incremento di abitazioni a canoni calmierati, vendita in regime convenzionato e favorisca il mix abitativo.*

*Un'ulteriore sfida vedrà impegnata Regione nel contrasto delle nuove forme di povertà abitativa degli inquilini dei servizi abitativi pubblici anche mediante strumenti e risorse proprie della lotta alla povertà e dell'inclusione sociale e interventi di potenziamento della gestione sociale delle Aler.*

### **MACRO OBIETTIVI E LINEE GUIDA**

- *Incrementare l'offerta abitativa pubblica e sociale;*
- *Aggiornamento della LR 16/2016 dei servizi abitativi in Lombardia;*
- *Garantire la sostenibilità economica del servizio abitativo pubblico attraverso meccanismi di compensazione dei costi sociali e di riduzione e contenimento della morosità quale effetto della povertà abitativa degli inquilini a cui Regione intende dare risposte con gli strumenti propri della lotta alla povertà;*
- *Promuovere coesione e welfare locale;*

### **§ Politiche per la Famiglia**

*Le famiglie lombarde sono state pesantemente colpite dall'emergenza Coronavirus non solo per l'accresciuto rischio di scivolamento nella povertà ma per la compromissione della dimensione della socialità e relazionalità. Nella fase di ripresa la famiglia e l'infanzia saranno al centro degli investimenti per valorizzare e potenziare le risorse a livello individuale e di comunità al fine di sviluppare fiducia, proattività, autonomia, con particolare attenzione ai nuclei familiari con componenti fragili. A tal fine, la promozione della genitorialità e del benessere di tutti i componenti della famiglia, sono sempre più centrali per rispondere ai nuovi bisogni, inclusi quelli generati dalle restrizioni sociali imposte dalla pandemia, in particolare nell'età dell'infanzia e dell'adolescenza. Per ridurre le ineguaglianze e promuovere la parità tra uomini e donne, verrà promossa l'innovazione nei servizi di conciliazione e la condivisione delle responsabilità di cura dei minori, degli anziani e dei disabili.*

### **MACRO OBIETTIVI E LINEE GUIDA**

- *Promozione dell'accesso a servizi sostenibili e di qualità per la famiglia, con una particolare attenzione ai componenti fragili del nucleo;*
- *Integrazione tra servizi sociali, sociosanitari e di alcuni servizi sanitari per una migliore presa in carico delle famiglie in tutte le fasi del loro ciclo di vita;*
- *Valorizzazione e coinvolgimento dell'associazionismo familiare, degli enti del terzo settore e delle imprese per lo sviluppo di risposte tempestive e innovative ai bisogni delle famiglie;*
- *Prevenzione e contrasto della violenza di genere, protezione e sostegno delle vittime e sviluppo di opportunità di autonomia;*

### **§ Prevenzione e Tutela della Salute**

Regione Lombardia, sulla base di quanto previsto dall'art.2 del DECRETO - LEGGE 19 maggio 2020, n. 34, si impegna a definire e implementare un Piano di Riorganizzazione della Rete Ospedaliera e un Piano di potenziamento e riorganizzazione della rete territoriale necessaria a fronteggiare l'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-Cov-2 soprattutto in una fase di progressivo allentamento delle misure di distanziamento sociale anche promuovendo professionalità sanitarie, in sinergia con le università lombarde facoltà di medicina e con le esigenze presentate dalle parti sociali, idonee per fronteggiare l'emergenza sanitaria. La Protezione Civile regionale continuerà a garantire il necessario supporto logistico al sistema sanitario in caso di eventuali ulteriori emergenze. Regione Lombardia lavorerà per dare seguito alla Programmazione degli investimenti in sanità con l'obiettivo di potenziare il welfare lombardo secondo tre assi fondamentali:

- Assistenza territoriale -1 centro di accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari per ogni distretto - Smart Health -Infrastrutture per la sanità condivisa, telemedicina, teleconsulto, televisita;
- Transizione ambientale -Potenziamento e miglioramento rete ospedaliera per ragioni tecniche e sanitarie;
- Tecnologie innovative di diagnosi e cura -Potenziamento tecnologico apparecchiature di diagnosi e cura ad alta tecnologia (RMN, TAC, Acceleratori, Mammografi, PET-TC, nuove tecnologie di robotica.

Parallelamente, continueranno ad essere portate avanti iniziative di più ampio respiro volte alla promozione della salute dei cittadini. Sarà inoltre favorito il coordinamento e l'implementazione delle potenzialità di trasferimento tecnologico degli IRCCS ricadute positive per l'innovazione delle imprese lombarde e per la loro crescita competitiva.

#### **MACRO OBIETTIVI E LINEE GUIDA**

- Definizione delle linee guida e attuazione degli interventi necessari per preparare la Regione a fronteggiare eventuali recrudescenze del quadro epidemiologico anche identificando fabbisogni di personale sanitario in sinergia con le Università e le parti sociali;
- Assicurare la piena efficienza delle «attività ordinarie»;
- Supporto per la tutela, la valorizzazione e il trasferimento alle imprese dei risultati della ricerca scientifica;

#### **§ Sicurezza**

Durante l'emergenza sanitaria si è riscontrato un rinnovato e più ampio impiego delle Polizie Locali per il rispetto delle norme e delle regole introdotte a salvaguardia della salute dei cittadini. Si rende quindi ancora più necessario promuovere una gestione unificata delle funzioni di Polizia Locale e accompagnare e sostenere gli sforzi per l'ammodernamento delle strumentazioni utilizzate. Contestualmente, la crisi economica causata dalla pandemia ha evidenziato la necessità di prevenire e contrastare le situazioni di disagio e di insicurezza conseguenti alla difficile situazione economica in atto e le infiltrazioni criminali nell'economia che rischiano di pregiudicare pesantemente la tutela della libera azione economica, l'esercizio di un'equa concorrenza e, quindi, la salute complessiva del tessuto economico. Infine, l'aumento delle transazioni digitali e dell'utilizzo delle nuove tecnologie ha messo in evidenza la necessità di rendere sicuro anche questo ambito di ormai vita quotidiana dei cittadini.

#### **MACRO OBIETTIVI E LINEE GUIDA**

- Presidio aree a maggior rischio di disagio sociale;
- Garanzia di websecurity;
- Promozione della legalità e contrasto alla criminalità;

#### **LA LOMBARDIA È LA LOMBARDIA: UN TERRITORIO CONNESSO E SICURO, UNO SVILUPPO INTEGRATO E SOSTENIBILE**

È prioritaria la definizione di strategie integrate multisetoriali che prevedano azioni che siano in grado di massimizzare le sinergie, in un'ottica di creazione di un territorio connesso e resiliente. In questo senso, saranno promosse iniziative volte al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e delle reti immateriali, allo sviluppo di un sistema di Trasporto Pubblico (TPL) sicuro e accessibile per tutti, al potenziamento delle infrastrutture per la mobilità nel territorio

regionale, anche in termini di logistica, a un sistema energetico progressivamente decarbonizzato, alla riqualificazione e rigenerazione urbana degli insediamenti umani e finalizzata al contenimento del consumo di suolo, al riequilibrio territoriale ed allo sviluppo sostenibile delle aree montane e dei territori fragili nonché alla pianificazione territoriale integrata, anche rispetto agli interventi di difesa del suolo alla gestione delle risorse idriche, forestali e naturali. I programmi di rigenerazione urbana sono l'occasione per ripensare interi pezzi di città con soluzioni innovative in grado di integrare la rigenerazione dello spazio fisico dei quartieri di edilizia residenziale pubblica con servizi di gestione sociale, sanitari e sociosanitari di comunità, incrementandone l'accessibilità; prevedendo percorsi di accompagnamento alla formazione, al lavoro e all'imprenditorialità; sviluppando il welfare locale e migliorando la coesione sociale. L'integrazione di politiche di sviluppo territoriale e di mitigazione dei rischi naturali ed antropici, in questa direzione la costruzione del Piano Territoriale Regionale (PTR-PVP), principale strumento di orientamento e di supporto all'attività di governance territoriale della Lombardia, è finalizzata anche a valorizzare specifiche vocazioni locali, costituendo elemento distintivo e di vantaggio competitivo.

“Risulta altresì necessario, nel governo dell'intero territorio lombardo (aree metropolitane, ambiti di pianura e di montagna, aree protette), procedere con l'allargamento del principio sussidiario al fine di poter maggiormente condividere a livello territoriale le scelte per uno sviluppo sostenibile in un'ottica di semplificazione dell'attività regionale”. Verranno promosse azioni che garantiscano la riduzione dell'uso delle risorse naturali incentivando politiche di prevenzione, risparmio energetico e riciclo dei materiali. Allo stesso tempo è fondamentale garantire uno sviluppo sostenibile raccogliendo le linee di lavoro del Green Deal europeo e trasformando le sfide climatiche e ambientali in opportunità in tutti i settori in modo equo e inclusivo, che possono avere un significativo effetto moltiplicatore, anche grazie all'indotto nella catena del valore che si estendono su tutto il territorio regionale. Queste cinque macro-aree tematiche, trasversali ai comparti produttivi, sono state incrociate con le sette modalità di attuazione delle politiche del DEFR (Nuovo welfare, Capitale umano e coesione sociale; Semplificazione; Ricerca & Innovazione - digitalizzazione - transf. tecnologico; Sostenibilità, Resilienza e sicurezza; Autonomia,) e poi declinate in quattordici schede tematiche che raccolgono le priorità sulle quali focalizzarsi in linea anche con le agende delle policies di Regione Lombardia.

### **RISULTATI ATTESI 2022-2024:**

#### **§ Green Deal**

*Con il Green Deal la Commissione Europea ha definito un piano d'azione per rendere sostenibile l'economia dell'Unione, trasformando le sfide climatiche e ambientali in opportunità in tutti i settori della politica in modo equo e inclusivo.*

*Il Green Deal europeo, confermato prioritario anche per la ripresa dall'emergenza Covid, è quindi la nuova strategia di crescita per un'economia europea sostenibile, realizzabile grazie a un ampio piano di investimenti integrati in numerosi ambiti: energia pulita e decarbonizzazione, industria sostenibile, produzione e consumo sostenibili, costruzioni e ristrutturazioni, mobilità sostenibile, biodiversità, riduzione dell'inquinamento di suolo, aria e acqua, finanza sostenibile, ecc.*

*Anche il settore dell'agricoltura e dell'alimentazione risulta centrale per il raggiungimento della neutralità climatica UE entro il 2050 la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, lo sviluppo di un'economia circolare fondata sull'utilizzo di fonti rinnovabili e una transizione verde ed equa.*

#### **MACRO OBIETTIVI E LINEE GUIDA**

- *Declinazione del Green Deal europeo per la Lombardia;*
- *Definizione di una strategia di crescita nel rispetto delle linee guida del Green Deal europeo;*

#### **§ Trasporto Pubblico Sicuro e Accessibile per Tutti**

*Continueranno il coordinamento con i soggetti gestori del sistema e il confronto con il mondo produttivo, istituzionale, dell'istruzione e del terziario sui nuovi tempi e modalità del lavoro e le nuove esigenze di mobilità. Parallelamente, in sinergia con gli altri attori coinvolti, saranno messi a punto interventi per garantire l'equilibrio economico - finanziario del sistema.*

Saranno promossi gli investimenti per favorire l'innovazione nel trasporto pubblico, settore strategico per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale, facilitare la ripresa economica, migliorare la qualità della vita delle persone. In particolare, per completare lo sviluppo di un sistema della mobilità sicuro e accessibile per tutti, si coglieranno le opportunità offerte dalle nuove tecnologie, proseguendo nel rinnovo dei mezzi, nella installazione di sistemi per il monitoraggio e l'informazione al pubblico in tempo reale, nella digitalizzazione dei dati e processi relativi all'offerta e nella semplificazione delle modalità di accesso ai servizi.

Proseguirà inoltre il potenziamento delle reti di trasporto pubblico, condizione necessaria per scelte di mobilità più sostenibili.

#### **MACRO OBIETTIVI E LINEE GUIDA**

- Sviluppare un sistema TPL accessibile, sicuro e competitivo;
- Ripensare e condividere un nuovo modello di mobilità che consenta di ridisegnare l'offerta di servizi ai cittadini;
- Garantire l'equilibrio economico - finanziario del sistema;
- Rinnovare i mezzi e semplificare le modalità di accesso ai servizi di TPL;
- Potenziare le reti di trasporto pubblico;

#### **§ Infrastrutture per la Mobilità e Autostrade Digitali**

L'azione regionale sarà orientata a garantire sicurezza degli spostamenti, migliore accessibilità dei luoghi e competitività dei territori e delle imprese, anche in preparazione dei Giochi Olimpici Invernali 2026. Fondamentali per potenziare e migliorare le performance delle reti saranno l'attuazione degli interventi infrastrutturali previsti dal «Piano Lombardia» e la disponibilità di nuovi finanziamenti unita ad una efficace azione di coordinamento con il Governo centrale per coniugare semplificazione delle procedure e trasparenza.

Particolare attenzione sarà dedicata all'ottimizzazione delle soluzioni progettuali per garantire il corretto inserimento territoriale delle opere e la riduzione degli impatti ambientali.

Proseguirà l'impegno regionale per il superamento dei punti critici e la manutenzione e sicurezza delle reti di trasporto e dei manufatti stradali (es. ponti, viadotti). Si continuerà a sviluppare l'integrazione modale delle infrastrutture in sinergia con quella dei servizi per migliorare l'attrattività delle forme di trasporto più sostenibili, sia per le persone che per le merci.

Per incentivare la mobilità sostenibile individuale, si punterà alla creazione di un'infrastruttura di trasporto continua, sicura e diffusa destinata alla mobilità ciclistica.

Continuerà l'infrastrutturazione a banda ultra larga del territorio regionale attraverso reti in fibra ottica in 1.436 comuni lombardi, con l'obiettivo di consentire a cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni l'accesso a servizi digitali avanzati e la connettività ultra veloce a internet. Parallelamente si lavorerà, insieme a Infratel Italia, per connettere oltre l'80% degli edifici scolastici (con performance a 1Gbps).

Per sviluppare la mobilità elettrica, proseguirà la pianificazione di una infrastruttura di ricarica sul territorio regionale e sovra regionale, anche in collaborazione con le regioni del Bacino Padano. Verrà inoltre sostenuta l'innovazione in risposta a nuovi bisogni di mobilità.

#### **MACRO OBIETTIVI E LINEE GUIDA**

- Garantire sicurezza degli spostamenti, migliore accessibilità dei luoghi e competitività dei territori e delle imprese;
- Garantire l'accessibilità ai Giochi Olimpici Invernali 2026;
- Promuovere connettività e forme di trasporto più sostenibili (mobilità ciclistica e elettrica);
- Potenziare la connettività del territorio;
- Sviluppare l'integrazione modale delle infrastrutture in sinergia con quella dei servizi;
- Adeguamento della logistica per incrementare la competitività e le prospettive economiche del territorio;
- Supporto alla creazione di un contesto di eccellenza per R&I, anche in chiave di connettività e condivisione dati, finalizzato alle smart cities e alla mobilità del futuro;

#### **§ Favorire il riequilibrio territoriale: lo sviluppo delle aree montane e dei territori fragili**

L'XI legislatura ha dedicato una attenzione particolare alla montagna, operando un cambio di prospettiva in considerazione della variazione del contesto economico e sociale e della situazione di progressivo spopolamento dei territori.

Minacce quali lo spopolamento, la perdita di attività produttive e l'impoverimento dei territori, insieme con le opportunità, quali un turismo che ha profondamente mutato il suo legame con la stagionalità, sono fenomeni che impongono politiche adeguate in un'ottica integrata e sistemica. Gli effetti della pandemia da COVID-19, inoltre, hanno accelerato le dinamiche in corso nei territori di montagna e in aree in condizioni di "marginalità", rivelando nuove fragilità e contesti in cui Regione Lombardia ha deciso di operare.

Parallelamente all'avvio del percorso sulla manifestazione d'interesse per le Aree Urbane, è necessario mettere a fuoco una strategia programmatica complessiva sulle Aree Interne, individuate come priorità per il rilancio dei territori lombardi e oggetto di una speciale attenzione, da rivolgere in particolare ai comuni sotto i 5000 abitanti. La strategia sulle Aree Interne rappresenta una parte fondamentale di una più ampia "Agenda del controesodo", da articolare e strutturare nel suo complesso puntando su alcuni temi/interventi, finalizzati ad accrescere l'attrattività di questi territori, con investimenti strategici per progetti di crescita e sviluppo sostenibile; connessioni materiali e digitali (hardware e software); ampliamento servizi di base; gestione associata e governance territoriale, con l'utilizzo del nuovo strumento di programmazione negoziata dell'AREST; semplificazione, con utilizzo del nuovo strumento di programmazione negoziata del ALS. Regione Lombardia lavorerà per costituire una prima Cabina di regia con Anci e Università per definire fabbisogni, governance e competenze.

Non ultimo, la prospettiva dell'evento Olimpiadi Milano-Cortina 2026 rappresenta un punto di riferimento verso cui orientare gli interventi per la montagna in un'ottica sistemica ed integrata sotto l'egida della sostenibilità, principio - guida su cui si è basato il dossier di candidatura.

#### **MACRO OBIETTIVI E LINEE GUIDA**

- Attuazione della Strategia Aree Interne nel quadro della più ampia Agenda del contro esodo;
- Ridurre lo spopolamento e la perdita di competitività di territori montani ed aree fragili;
- Garantire i servizi di cittadinanza su tutto il territorio regionale;
- Accrescere la capacità amministrativa in un'ottica di sviluppo dei servizi al cittadino e di sostegno alla crescita;
- Potenziare i sistemi economici locali;
- Garantire il rilancio dei territori montani nello scenario Olimpiadi 2026;
- Tutelare ambiente, territorio e paesaggio, con particolare riferimento al Parco dello Stelvio;

#### **§ RiqualficareeRendereiTerritoriiInclusivi,Sicuri,DuraturieSostenibili**

Come prima risposta alla crisi economica causata dal Covid, attraverso la legge regionale n. 9/2020 e i successivi provvedimenti adottati dalla Giunta, Regione Lombardia ha messo a disposizione degli enti locali 400 milioni di euro nel biennio 2020-21 per opere di sviluppo territoriale sostenibile (interventi in materia di mobilità sostenibile, adeguamento e messa in sicurezza di strade, scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale, abbattimento delle barriere architettoniche, interventi per fronteggiare il dissesto idrogeologico e per la riqualificazione urbana), efficientamento energetico (illuminazione pubblica, installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, efficientamento del patrimonio abitativo ALER); rafforzamento delle infrastrutture, indispensabili alla connessione internet (fibra ottica, realizzazione e ampliamento di aree "free wi-fi"). Questa operazione, che immette velocemente risorse a favore dei sistemi economici locali, consente la riqualificazione e il rilancio dei territori a partire dagli elementi qualificanti, dalle opportunità e dalle peculiarità che li contraddistinguono. Sempre con lo strumento della legge n. 9/2020, è stato varato il c.d. Piano Lombardia, che mette in campo investimenti per un totale di oltre 3 miliardi di euro, in special modo a favore di interventi di carattere infrastrutturale da realizzarsi su tutto il territorio lombardo. Alle scuole sarà dedicato uno specifico programma di interventi per favorire la realizzazione di nuovi edifici scolastici di ogni ordine grado di proprietà degli enti locali attraverso progetti significativi ed esemplari di innovazione che perseguano finalità ed obiettivi di integrazione tra progettazione e didattica, apertura al territorio e sostenibilità. Specifica

iniziativa per garantire ambienti di apprendimento sicuri è quella che si attuerà con il Piano regionale per la rimozione dell'amianto e il ripristino negli edifici scolastici.

Fondamentale il rinnovamento degli strumenti di pianificazione e di governo del territorio a partire dal Piano Territoriale Regionale comprensivo del Progetto di valorizzazione del Paesaggio (PVP), atto di indirizzo della programmazione regionale di settore (tra cui la pianificazione forestale e delle aree protette nonché i Piani di Sviluppo Locale), nonché di orientamento della pianificazione territoriale dei Comuni e delle Province, in modo da promuovere un disegno per la Lombardia 2030 capace di programmare in maniera integrata il governo delle risorse e di valorizzare il territorio riducendone il consumo di suolo ed incentivando la rigenerazione urbana e territoriale, riqualificando aree dismesse e riconnettendole con il territorio circostante, valorizzando il paesaggio e promuovendo un disegno di rete verde regionale con funzione fruitiva e di ricomposizione paesaggistica (da declinare e attuare alla scala provinciale/metropolitana e comunale), valorizzando altresì le culture e le identità dei territori e delle comunità. Particolare attenzione sarà rivolta ai quartieri di edilizia residenziale pubblica, andando ad agire non solo sulla riqualificazione degli edifici e degli spazi, ma anche sull'accompagnamento e la coesione sociale. Per quanto riguarda la riqualificazione del patrimonio abitativo, un punto determinante, nel breve e medio periodo, sarà poi la possibilità di beneficiare delle opportunità derivanti dal cosiddetto Ecobonus 110%. Il PNRR, la Programmazione comunitaria 2021/27 e il Fondo di Sviluppo e Coesione potranno essere gli strumenti per un ulteriore rilancio.

#### **MACRO OBIETTIVI E LINEE GUIDA**

- *Definizione e messa a terra di interventi a favore della rigenerazione urbana anche per attrarre nuovi investimenti;*
- *Rinnovamento dell'insieme dei piani e degli strumenti di pianificazione e programmazione per il governo del territorio;*
- *Realizzare scuole sicure, certificate, sostenibili dal punto di vista ambientale, economico e sociale, connesse e flessibili nell'uso e nel tempo. Incremento dell'offerta di alloggi destinati all'housing sociale;*
- *Accrescere la qualità dell'abitare, da un lato riqualificando ed incrementando il patrimonio, dall'altro attraverso i servizi socio - sanitari, l'attività di mediazione culturale, l'avvio e sostegno di imprese sociali, sperimentazione di servizi di telemedicina e co-housing;*
- *Semplificazione e razionalizzazione delle aree sciabili attrezzate in Lombardia in un'ottica di riqualificazione complessiva dei comprensori sciistici.*

## **2. Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di SPL**

### **La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo**

*(Fonte - Booklet Economia n. 61/Gennaio 2022 Assolombarda)*

Il rafforzamento dell'attività economica in Lombardia nel corso del 2021 si riflette in un progressivo miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro. Tra luglio e settembre prosegue la crescita dell'occupazione già rilevata in primavera, con un incremento di +88 mila unità su base annua secondo le stime provvisorie dell'Istat. Nonostante questo recupero, si contano ancora 63 mila occupati in meno rispetto al 2019. In positivo va però rilevato che l'incremento occupazionale nei mesi estivi si associa a una contrazione sia degli inattivi (-93 mila) sia, in controtendenza rispetto al trimestre precedente, dei disoccupati (-25 mila). Il tasso lombardo di disoccupazione scende così al 5,5% nel terzo trimestre (dal 6,1% nel 2020), in linea con la dinamica delle regioni europee benchmark (Bayern al 3,3%, Baden-Württemberg al 4,5%, Cataluña al 10,9%). Coerentemente con la risalita dell'occupazione, il ricorso alle misure di integrazione salariale si riduce: -46% le ore di CIG autorizzate nel 2021 rispetto al 2020, pur

rimanendo elevato nel confronto pre Covid (il dato di dicembre 2021 è cinque volte rispetto all'avvio 2020).

Un importante punto di attenzione, anche in prospettiva, è il crescente disallineamento tra domanda e offerta di lavoro: secondo la rilevazione Excelsior a gennaio 2022 le imprese lombarde faticano a trovare il 38% delle figure ricercate (era il 33% nel 2020).

Nel quadro economico più recente, a dicembre 2021 in Lombardia e nel Nord Ovest il clima di fiducia delle imprese si mantiene su livelli storicamente elevati pur cedendo leggermente nel manifatturiero e più marcatamente nei servizi. Pertanto, per l'inizio del 2022 si prefigura un proseguimento della fase espansiva che ha caratterizzato gli ultimi mesi, sebbene su ritmi più contenuti. Per confronto, nei principali paesi europei la fiducia, invece, aumenta nel manifatturiero (in Germania l'indice sale vicino al massimo storico grazie a livelli record di domanda, aspettative di produzione estremamente elevate e un ricorso ancora considerevole alle scorte in magazzino), mentre è in flessione diffusa nei servizi.

Più in dettaglio del Nord Ovest, nel manifatturiero gli ordini correnti si confermano robusti a fine anno, a fronte di un lieve peggioramento delle aspettative sulla produzione e di scorte in parziale ricostituzione. Nei servizi si ridimensionano soprattutto le aspettative sugli ordini e i giudizi sull'andamento generale della propria azienda e marginalmente la domanda corrente.

I primi segnali di perdita di vigore nell'economia vanno letti in modo congiunto alla triplice pressione che le imprese stanno accusando. Preoccupa principalmente lo shock del caro-energia (considerato che il 65% del consumo elettrico totale annuo in Lombardia deriva dalle imprese di industria e servizi innovativi), ma anche l'impennata dei contagi. Anche perché si sommano alle criticità nelle catene di approvvigionamento, con nel Nord Ovest 1 impresa manifatturiera su 4 che a fine 2021 segnala ostacoli alle esportazioni legate a 'prezzi e costi' e quasi 1 su 5 all'allungamento nei tempi di consegna.

Il monitoraggio dei dati giornalieri Google sulla mobilità delle persone torna dunque fondamentale per cogliere indizi tempestivi sull'evoluzione attuale. Nel 2021 abbiamo osservato una stabilizzazione della mobilità delle persone su un gradino superiore al 2020, segnando una nuova fase di convivenza con il Covid sebbene ancora distante dalla normalità. In Lombardia, tra gennaio e dicembre scorsi gli spostamenti per motivi di lavoro, così come quelli per tempo libero e shopping, si sono portati mediamente a -25% rispetto ai livelli antecedenti la pandemia (erano a -35/-40% nel 2020) e, in parallelo, la permanenza nelle zone residenziali si è ridotta (a +7% nel 2021 rispetto al pre Covid da +13% nel 2020). In particolare, una chiara svolta all'insù è visibile a partire da metà 2021, con gli spostamenti che tra settembre e dicembre risalgono per lavoro fino a -10/-15% e per shopping/tempo libero a -5/-10%, riflettendo l'allentamento delle limitazioni anti contagio grazie anche al successo della campagna vaccinale. Tuttavia, la diffusione della variante Omicron induce oggi una nuova accentuata contrazione: nella settimana tra il 10 e il 14 gennaio 2022 la mobilità per motivi di lavoro ridiscende a -21% rispetto al pre Covid e per tempo libero e shopping a -23%.

### **Sicurezza sul lavoro**

Nel bimestre ottobre-novembre 2021 gli infortuni 'in occasione di lavoro' denunciati in Lombardia diminuiscono, rispetto allo stesso periodo del 2020, sia a livello di intera economia (-37,0%) sia nella sola industria (-1,1%): l'andamento è in controtendenza rispetto a quello del terzo trimestre. Aumentano invece gli infortuni 'in itinere', nel complesso dell'economia (+74,3%, dal +20,1% del III trimestre) sia nella sola industria (+65,2%, dal +17,6%).

Nella sola industria nei mesi ottobre-novembre 2021 gli infortuni registrano un calo del -1,1% rispetto allo stesso periodo del 2020, in controtendenza rispetto al +5,2% del terzo trimestre. L'aumento degli infortuni in itinere raggiunge il +65,2%, dal +17,6% rilevato nel trimestre luglio-agosto-settembre.

### **Il dettaglio dei territori**

#### **§ MILANO**

Nel 2021 la mobilità delle persone a Milano è superiore al 2020, pur ancora distante dalla normalità pre pandemica e in recupero più lento rispetto al totale lombardo: tra gennaio e dicembre 2021 gli spostamenti per motivi di lavoro, così come quelli per tempo libero e shopping,



sono risaliti mediamente a -30% rispetto al pre Covid (vs -25% in regione, da -40/-45% nel 2020). Va, tuttavia, rilevato che la dinamica metropolitana della mobilità per tempo libero/shopping, dopo una ripartenza post lockdown meno veloce, dall'estate 2021 si è riallineata a quella regionale, mentre gli spostamenti legati al lavoro si mantengono sempre più ridotti (anche per una maggiore diffusione dello smart working in città). A inizio 2022 la recrudescenza della pandemia pesa qui in modo robusto e gli spostamenti per lavoro ridiscendono a -28% tra il 10 e il 14 gennaio rispetto a inizio 2020 (erano risaliti fino a -15/20% tra settembre e dicembre 2021) e per tempo libero/shopping a -26% (erano a -5/-10%).

### **§ MONZA BRIANZA**

La mobilità delle persone a Monza e Brianza segue sostanzialmente la dinamica regionale, sia nei crolli ingenti e repentini del 2020 con lockdown e cambi continui di 'colore' sia nella ripartenza del 2021 in accelerazione dalla primavera. Nel complesso del 2021 gli spostamenti incrementano ma rimangono lontani dal normale: tra gennaio e dicembre la mobilità per motivi di lavoro, così come quella per tempo libero e shopping, si attesta mediamente a -25% rispetto al pre pandemia (era a -35% nel 2020). A inizio 2022 si registra una nuova accentuata contrazione, verosimilmente legata all'impennata dei contagi: nella settimana tra il 10 e il 14 gennaio i luoghi di lavoro ridiscendono a -21% rispetto a prima del Covid (erano risaliti fino a -10/-15% tra settembre e dicembre 2021) e il tempo libero/shopping a -22% (era a -5/-10%).

### **§ LODI**

Nel lodigiano gli spostamenti delle persone verso i luoghi di lavoro sono sostanzialmente allineati alla dinamica lombarda e, pur in deciso miglioramento, non sono ancora tornati su livelli normali: -22% in media nel 2021 rispetto a prima della pandemia (da -35% nel 2020), fino a un massimo di -10% circa tra settembre e dicembre. La mobilità per shopping e tempo libero si differenzia invece da quanto osservato nel totale regionale, grazie a una più veloce ripartenza in tutto il periodo dopo il lockdown 2020: -13% rispetto a inizio 2020 nel complesso di gennaio-dicembre 2021 (vs -23% in Lombardia), con livelli in linea con il pre Covid da metà 2021. Complice la diffusione dei contagi, a inizio 2022 si registra però una brusca frenata: i luoghi di lavoro scendono a -20% rispetto al pre Covid e il tempo libero/shopping a -17%.

### **§ PAVIA**

Nel complesso del 2021, e in particolare da metà anno, nel pavese si registra un netto incremento della mobilità dopo i minimi toccato nel 2020. Rispetto al dato totale della Lombardia, gli spostamenti delle persone per motivi di lavoro risalgono maggiormente nel 2021 (dopo essere diminuiti meno) pur non tornando anche qui in linea con il pre Covid: -18% nel complesso di gennaio-dicembre 2021 (vs -25% in regione, da -31% nel 2020), fino a -5/10% tra settembre e fine anno. Gli spostamenti per tempo libero e shopping da giugno 2021 sono sugli stessi livelli antecedenti la pandemia, con una dinamica migliore rispetto al totale regionale che invece accusa ancora un divario. A inizio 2022 l'impatto dei nuovi contagi è evidente, ma inferiore alla regione: tra il 10 e il 14 gennaio la mobilità per luoghi di lavoro ridiscende a -13% (vs -21% in Lombardia), quella per tempo libero/shopping a -17% (vs -23%).

### **Pil/2020 e Pil/2021-2023**

Nel 2020 il PIL della Lombardia registra una caduta senza precedenti, pari a -9,2%. Nel benchmark europeo fa peggio la Cataluña con una perdita del -11,5%, mentre la flessione è contenuta al -5,5% in Bayern e Baden-Württemberg.

Nello scenario locale formulato ad ottobre da Prometeia, le stime di crescita per il 2021 sono ulteriormente riviste al rialzo: +6,4% il PIL della Lombardia, rimbalzo superiore alla media nazionale (dopo una caduta più profonda nel 2020). La Lombardia è attesa recuperare i livelli pre Covid nel 2022, con lo stesso orizzonte ipotizzabile per l'Italia, e al 2023 il valore del PIL sarà superiore al 2019 del +3,1%, con una progressione sostanzialmente allineata a Emilia-Romagna, Veneto e Piemonte.

### **Clima di fiducia**

A dicembre 2021 il clima di fiducia delle imprese manifatturiere si mantiene su livelli storicamente elevati pur cedendo leggermente sia in Italia sia nel Nord-Ovest. Cresce invece in Germania e Spagna, rimane stabile in Francia.

A dicembre 2021 il clima di fiducia delle imprese dei servizi è in calo diffuso sia in Italia e nel Nord-Ovest sia nei principali paesi benchmark europei.

A dicembre 2021 il clima di fiducia dei consumatori è stabile sia in Italia sia nel Nord Ovest su livelli storicamente elevati.

### **Produzione Manifatturiera Lombarda**

La produzione manifatturiera in Lombardia cresce ancora nel terzo trimestre 2021: +2,5% rispetto al trimestre precedente e +12% su base annua.

In Lombardia il recupero del manifatturiero è decisamente più veloce che nel totale Italia (+5,8% la produzione nel terzo trimestre 2021 rispetto al quarto trimestre 2019 vs +1,2%) e nel confronto europeo si distingue da Spagna, Francia e Germania che non hanno ancora colmato il divario rispetto al pre Covid.

Il recupero del manifatturiero lombardo continua ad essere diffuso a tutte le classi dimensionali di impresa, pur persistendo sensibili differenze nei livelli di attività.

### **Export**

Nel terzo trimestre 2021 l'export lombardo accelera e la performance complessiva nei primi nove mesi del 2021 è pari a +4,8% rispetto al pre Covid. Nel benchmark nazionale sono più avanti nel recupero Veneto (+6,3%) e Emilia-Romagna (+7,1%), Baden-Württemberg (+5,1%) e Cataluña +6,9% nel benchmark europeo.

Tra i settori manifatturieri lombardi più dinamici a gennaio-settembre 2021 rispetto al 2019 si segnalano elettronica, alimentare, apparecchi elettrici, seguono chimica, gomma-plastica, altro manifatturiero/mobili. Più modesto è il ritmo di ripresa di automotive e farmaceutica. Ancora in negativo rimangono meccanica, moda e soprattutto legno e prodotti petroliferi.

Rispetto al pre Covid il traino maggiore all'export lombardo viene dai paesi europei (+7,1% a gennaio-settembre 2021 vs +2,3% extra Ue).

### **Mercato del lavoro**

Nel terzo trimestre 2021 il numero di occupati in Lombardia si conferma in aumento (+88 mila rispetto al corrispondente periodo del 2020) per il secondo trimestre consecutivo. Rispetto al trimestre precedente si inverte la tendenza per i disoccupati, in calo (-25 mila), così come gli inattivi (-93 mila). Il tasso di disoccupazione scende al 5,5% (dal 6,1% nel 2020), in linea con quanto avviene nelle regioni europee benchmark.

A dicembre 2021 le ore autorizzate di cassa integrazione in Lombardia salgono a 19 milioni, il valore più alto da agosto, dopo il minimo dall'inizio dell'emergenza (12 milioni) toccato a ottobre. Tra le regioni italiane benchmark prevale una sostanziale stabilità negli ultimi mesi dell'anno.

### **Demografia d'Impresa**

Nei primi nove mesi del 2021 in Lombardia si registrano 43.103 nuove imprese, in aumento del +23% rispetto al 2020 e con un divario contenuto al -3% rispetto al 2019 prima dell'emergenza pandemica (per confronto: -7% Emilia Romagna, -6% Veneto e Piemonte).

### **Prestiti alle Imprese**

A settembre 2021 rallenta ulteriormente l'espansione dei prestiti bancari alle imprese lombarde rispetto a un anno prima (+0,2%), quando l'incremento era stato particolarmente elevato beneficiando degli interventi governativi di sostegno alla liquidità.

L'indebolimento della dinamica del credito è diffuso, ma con differenze tra dimensioni di impresa: a settembre 2021 le imprese lombarde con meno di 20 addetti registrano ancora un aumento dei prestiti del +2,3% su base annua, mentre quelle di maggiori dimensioni arrestano l'espansione (-0,1%).

Il rallentamento dei prestiti in Lombardia interessa la manifattura (-1,0% a settembre 2021 rispetto a settembre 2020, quando il tasso di crescita era stato particolarmente sostenuto) e

soprattutto le costruzioni (-1,2%, che nel 2020 evidenziavano una stabilità). Nei servizi, invece, i prestiti alle imprese si mantengono in area positiva con un +0,9% annuo.

## • L'ECONOMIA DELLA LOMBARDIA (NOVEMBRE 2021)

(Fonte - *L'economia della Lombardia* - Banca d'Italia - Milano, Novembre 2021)

### § Il Quadro di Insieme

Nella prima parte del 2021 le principali variabili economiche della regione hanno registrato una forte ripresa, in connessione con il graduale allentamento delle restrizioni alle attività e l'accelerazione della campagna vaccinale. Secondo le stime basate sull'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) della Banca d'Italia, in Lombardia il prodotto sarebbe aumentato di circa il 7 per cento nel primo semestre dell'anno rispetto al periodo corrispondente del 2020, in linea con la media italiana. L'indicatore coincidente Regiocoin-Lombardia della Banca d'Italia conferma una crescita robusta delle componenti di fondo dell'economia, in particolare nel secondo trimestre. La ripresa in atto non è stata però ancora sufficiente a compensare in tutti i settori il calo dell'attività economica registrato l'anno passato.

Nell'industria la produzione è cresciuta in misura marcata nel primo semestre dell'anno. Secondo il sondaggio della Banca d'Italia la tendenza sarebbe proseguita nel terzo trimestre, consentendo alle imprese di recuperare in media i livelli pre-pandemici di fatturato. Le difficoltà di approvvigionamento di materie prime e prodotti intermedi e l'incremento dei loro costi stanno però causando problemi all'attività industriale e contribuendo all'aumento dei prezzi alla produzione. La dinamica della domanda rivolta alle imprese è stata sostenuta e le esportazioni hanno registrato un forte recupero, superando i livelli del 2019. Per quanto riguarda gli investimenti, il sondaggio della Banca d'Italia conferma per l'anno in corso la ripresa dell'accumulazione di capitale già programmata a inizio anno, che proseguirebbe anche nel 2022. Nelle costruzioni si è intensificata la fase espansiva avviata nella seconda parte del 2020 e, nel primo semestre del 2021, il fatturato ha superato quello del periodo corrispondente del 2019. Secondo il sondaggio, le imprese edili si attendono che l'espansione produttiva prosegua nel 2022. L'attività è aumentata anche nei servizi privati non finanziari, pur non recuperando rispetto al primo semestre del 2019. Il miglioramento ha riguardato sia il commercio al dettaglio, in particolare quello specializzato non alimentare, sia gli altri servizi, anche se in misura ancora contenuta il comparto dell'alloggio e della ristorazione, che nella prima parte del semestre ha continuato a risentire di restrizioni all'attività e alla mobilità.

Sotto il profilo finanziario, l'espansione dei prestiti alle imprese ha progressivamente rallentato nel primo semestre del 2021, per poi arrestarsi nei mesi estivi anche per effetto della forte crescita cumulata nel corso dell'anno passato. La minore domanda di credito ha riflesso sia l'abbondante liquidità, detenuta nei depositi bancari a scopo prevalentemente precauzionale, sia le minori esigenze di finanziamento del capitale circolante a seguito del miglioramento della redditività aziendale. Il ricorso agli schemi di garanzia pubblica sui nuovi finanziamenti ha continuato ad aumentare, seppure in misura meno intensa che nel 2020.

L'occupazione è diminuita nella media del primo semestre dell'anno, ma le condizioni del mercato del lavoro sono migliorate a partire dalla primavera: il saldo delle attivazioni di contratti di lavoro dipendente è tornato positivo, il numero degli occupati ha ripreso a crescere e il ricorso alle misure di integrazione salariale - pur se ancora elevato - si è progressivamente ridimensionato. Il sondaggio della Banca d'Italia rileva anche previsioni di aumento delle ore lavorate nell'anno e un minore ricorso al lavoro agile.

I prestiti alle famiglie hanno accelerato nel primo semestre dell'anno. La dinamica è stata guidata principalmente dai mutui per l'acquisto di abitazioni, stimolati dalla ripresa sostenuta delle compravendite immobiliari. Anche il credito al consumo è tornato a crescere, riflettendo l'aumento della spesa delle famiglie, grazie al migliorato

clima di fiducia. I depositi detenuti presso il sistema bancario hanno continuato a espandersi a ritmi elevati ed è cresciuto il valore dei portafogli, beneficiando della ripresa dei corsi sui mercati finanziari.

Gli indicatori della qualità del credito sono rimasti sostanzialmente stabili, anche per effetto delle misure del Governo a sostegno di famiglie e imprese, della politica monetaria accomodante e della flessibilità concessa dalle autorità di supervisione nella classificazione dei finanziamenti. È però lievemente aumentata la quota dei prestiti che, pur rimanendo in bonis, hanno registrato un incremento del rischio dopo l'erogazione.

### **§ Le Imprese - Gli andamenti settoriali**

**L'industria:** la crescita dell'attività nell'industria si è rafforzata nei mesi primaverili e la tendenza sarebbe proseguita nel terzo trimestre dell'anno, consentendo di recuperare in media i livelli pre-pandemici.

In base al sondaggio della Banca d'Italia su un campione di imprese industriali con più di 20 addetti condotto tra settembre e ottobre, circa il 70 per cento degli operatori ha registrato una crescita delle vendite nei primi tre trimestri dell'anno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, a fronte di circa il 16 per cento che ne ha indicato una riduzione. Per poco meno dei due terzi delle aziende il fatturato sarebbe tornato su valori analoghi o superiori a quelli del 2019 e, in prospettiva, gli imprenditori si attendono un andamento positivo dei ricavi anche nei sei mesi successivi al periodo di rilevazione. Secondo i dati di Unioncamere Lombardia, nel primo semestre dell'anno la produzione manifatturiera è aumentata del 20,1 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e, nel secondo trimestre, ha superato del 2,6 per cento il livello raggiunto alla fine del 2019. L'attività è salita, al netto della stagionalità, dell'1,7 per cento nel primo trimestre dell'anno sul precedente e ha accelerato al 3,7 per cento nel secondo. Il grado di utilizzo degli impianti è aumentato di circa 12 punti percentuali, al 75,1 per cento nella media del semestre, tornando sui livelli segnati alla fine del 2019.

Nel semestre la ripresa è stata più intensa per le imprese con più di 50 addetti e ha riguardato tutti i settori, sebbene in proporzioni differenti: l'indice della produzione è aumentato di più nei comparti dei minerali non metalliferi, dei mezzi di trasporto e della siderurgia, che hanno superato i livelli dell'ultimo trimestre del 2019.

Anche il calzaturiero è cresciuto più della media rispetto alla prima parte del 2020, ma il livello della produzione è rimasto del 16,1 per cento inferiore a quello di fine 2019. L'abbigliamento è stato il comparto a crescita più contenuta rispetto al primo semestre del 2020 e, come il tessile, ha solo parzialmente recuperato rispetto ai livelli di produzione pre-pandemia.

Nel primo semestre del 2021 la domanda rivolta alle imprese è cresciuta in misura analoga alla produzione. Il valore degli ordini a prezzi correnti è aumentato del 26,2 per cento rispetto allo stesso periodo del 2020 (8,5 per cento rispetto al periodo corrispondente del 2019), con andamenti simili per gli ordini interni ed esteri e in accelerazione nel secondo trimestre dell'anno. Le scorte sono diminuite nei primi sei mesi dell'anno, portandosi su livelli giudicati dagli imprenditori come significativamente inferiori al normale, anche nel confronto storico.

Secondo il sondaggio della Banca d'Italia, circa il 60 per cento delle imprese ha segnalato di avere avuto difficoltà nell'approvvigionamento di fattori produttivi nei primi nove mesi dell'anno, per l'indisponibilità e l'aumento del costo di alcune materie prime e di prodotti intermedi. Una quota elevata di imprese ha anche riscontrato ritardi nelle forniture e incrementi nei costi della logistica. Le criticità, che per il 90 per cento delle imprese con problemi di approvvigionamento stanno ancora perdurando, hanno principalmente avuto l'effetto di aumentare i prezzi di vendita dei beni offerti e di ridurre i margini di profitto.

La ripresa della domanda si sta riflettendo anche sulla dinamica degli investimenti: quasi un quinto delle imprese ha rivisto al rialzo i piani di accumulazione formulati all'inizio dell'anno, che già prevedevano un forte aumento rispetto al 2020, mentre circa

il 15 per cento li ha ridimensionati. Per il 2022 le intenzioni di investimento sono improntate a una ulteriore crescita.

Le costruzioni e il mercato immobiliare: nel comparto edile la ripresa è stata sostenuta. Secondo i dati di Unioncamere Lombardia, il fatturato del settore è cresciuto del 23,0 per cento nel primo semestre del 2021 rispetto allo stesso periodo del 2020 (6,9 per cento rispetto al 2019). Nel sondaggio della Banca d'Italia, circa l'80 per cento delle imprese ha espresso attese di un aumento della produzione nel 2021, soprattutto nel secondo semestre dell'anno, con un andamento più favorevole tra le aziende che operano nel comparto dell'edilizia privata. Le indicazioni per il 2022 sono di un ulteriore incremento. Il 60 per cento circa delle imprese ha beneficiato del Superbonus introdotto dal DL 34/2020 (decreto "rilancio") e la loro quota aumenterebbe nel prossimo semestre, beneficiando anche degli effetti del DL 77/2021 (decreto "semplificazioni"), che ha modificato le procedure amministrative necessarie per accedervi.

La ripresa sta interessando in maniera consistente il mercato immobiliare. Nella prima parte dell'anno le transazioni per l'acquisto di abitazioni sono aumentate del 54,8 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e le quotazioni dell'1,6 per cento. Nel comparto non residenziale, gli scambi di immobili sono cresciuti del 73,1 per cento, mentre i prezzi sono diminuiti dell'1,1 per cento.

I servizi privati non finanziari: il sondaggio della Banca d'Italia sulle imprese dei servizi privati non finanziari segnala una notevole espansione dell'attività nei primi tre trimestri del 2021. Circa il 70 per cento delle imprese ha registrato un aumento del fatturato rispetto al corrispondente periodo del 2020, mentre solo il 13 per cento delle aziende ha subito un calo.

Secondo i dati di Unioncamere Lombardia, le vendite delle imprese del commercio al dettaglio sono aumentate dell'11,2 per cento nei primi sei mesi dell'anno rispetto al periodo corrispondente del 2020, pur rimanendo su livelli ancora lievemente inferiori a quelli del primo semestre del 2019 (-0,6 per cento). Il miglioramento è stato intenso per gli esercizi di vendita di prodotti diversi dall'alimentare, che avevano subito le riduzioni più consistenti nel 2020, e contenuto per le attività non specializzate (che includono la grande distribuzione). Il fatturato degli esercizi di prodotti alimentari è invece lievemente diminuito. Negli altri servizi il fatturato è aumentato rispetto ai primi sei mesi del 2020 (del 13,2 per cento), ma è rimasto su livelli ancora inferiori a quelli del primo semestre del 2019 (del 5,8 per cento). L'espansione dell'attività è stata particolarmente intensa nei servizi alle imprese (12,2 per cento nei primi sei mesi) e nel commercio all'ingrosso (25,5 per cento), mentre nei servizi di alloggio e ristorazione l'incremento è stato limitato (0,8 per cento). Quest'ultimo comparto ha risentito più a lungo degli altri delle restrizioni alle attività e ai movimenti turistici.

Secondo i dati provvisori di Polis Lombardia, tra i mesi di gennaio e di agosto gli arrivi di turisti nella regione sono stati notevolmente superiori rispetto allo stesso periodo del 2020, grazie al forte recupero degli arrivi di viaggiatori italiani ed europei, avviatosi nel secondo trimestre e intensificatosi nei mesi estivi. I flussi rimangono ancora di molto inferiori a quelli dei primi otto mesi del 2019.

La componente più penalizzata è stata quella del turismo estero. Secondo l'indagine sul turismo internazionale della Banca d'Italia, nel primo semestre del 2021 la spesa dei viaggiatori stranieri è stata significativamente inferiore a quella dello stesso periodo del 2020, soprattutto per il confronto con il primo trimestre del 2020, interessato dalle misure di contenimento della pandemia solo a partire dal mese di marzo.

Nei primi otto mesi dell'anno in corso, secondo Assaeroporti, il numero di passeggeri negli scali lombardi è ancora diminuito, del 3,0 per cento rispetto allo stesso periodo del 2020, per la forte contrazione dei voli internazionali (-26,9 per cento). Il volume delle merci transitate è aumentato invece del 45,6 per cento. Nel trasporto su gomma il numero complessivo di veicoli per chilometro transitati sulle autostrade

lombarde nei primi sei mesi del 2021 è aumentato del 25,1 per cento rispetto al periodo corrispondente del 2020 (AISCAT).

Il settore fieristico, dopo una chiusura forzata delle attività per gran parte del 2020 e quasi tutto il primo semestre del 2021, ha ripreso l'attività a partire dal mese di giugno. Complessivamente tra giugno e dicembre Fiera Milano ha programmato nel capoluogo lombardo 32 manifestazioni fieristiche, con una rilevante presenza di espositori internazionali, a conferma dell'attrattività del polo fieristico milanese.

### **§ Gli Scambi con l'Estero**

Nel primo semestre del 2021 le esportazioni lombarde di beni sono aumentate del 22,6 per cento rispetto allo stesso periodo del 2020, poco meno della media nazionale, e hanno superato i livelli del 2019. Le importazioni sono cresciute in misura analoga. Il forte aumento delle esportazioni ha beneficiato della ripresa del commercio mondiale, dopo la caduta per la pandemia di Covid-19 nei primi mesi del 2020.

Nella prima parte del 2021 le vendite all'estero hanno proseguito il percorso di recupero iniziato già nel semestre precedente, sia verso i paesi dell'Unione europea, sia verso quelli esterni alla UE. Al miglioramento degli scambi intra-UE ha contribuito l'aumento dei flussi verso i principali partner commerciali (Germania, Francia e Spagna), per i paesi esterni alla UE l'incremento verso il Regno Unito, le economie dinamiche dell'Asia, la Cina e la Svizzera.

L'espansione delle esportazioni nel primo semestre del 2021 ha riguardato tutti i principali comparti ad eccezione della farmaceutica, che aveva registrato forti aumenti nel periodo di confronto del 2020. La dinamica è stata determinata prevalentemente dall'incremento delle vendite della metallurgia (36,8 per cento), a cui ha contribuito anche l'aumento dei prezzi, nonché dalle esportazioni di macchinari e di prodotti chimici (24,9 e 20,8 per cento, rispettivamente). Sebbene in crescita nel primo semestre dell'anno, le vendite all'estero di mezzi di trasporto, dei prodotti legati alla filiera della moda e dei macchinari sono rimaste su valori inferiori a quelli prevalenti nel periodo pre-pandemico.

### **§ Le Condizioni Economiche e Finanziarie e i Prestiti alle Imprese**

Le condizioni economiche e finanziarie: il miglioramento del quadro congiunturale si sta riflettendo sulla redditività delle imprese lombarde: secondo il sondaggio della Banca d'Italia condotto in autunno, più dell'80 per cento delle aziende dell'industria e dei servizi prevede di chiudere in utile o pareggio l'esercizio 2021, una quota in aumento rispetto all'anno passato, sebbene ancora inferiore di oltre 6 punti percentuali nel confronto con la media del triennio pre-pandemico. Indicazioni positive provengono anche dalle imprese delle costruzioni, con un miglioramento della redditività più marcato di quello rilevato per gli altri settori.

Il progressivo recupero dei livelli di attività economica ha contribuito ad alimentare le risorse finanziarie delle imprese lombarde. Circa il 35 per cento delle aziende dell'industria e dei servizi ha segnalato un incremento della liquidità, a fronte di una quota inferiore al 20 per cento che ne ha invece indicato una diminuzione. La quasi totalità delle imprese intervistate ha giudicato le proprie disponibilità liquide almeno sufficienti a fronteggiare le necessità operative fino alla fine dell'anno. L'incertezza ha continuato però a essere un fattore rilevante per le scelte finanziarie: circa un terzo delle aziende che hanno sottoscritto nuovi prestiti dopo lo scoppio della pandemia ne ha infatti accantonata una parte, prevalentemente per ragioni di tipo precauzionale. Sotto il profilo degli equilibri finanziari, a fronte dell'incremento dei debiti nelle fasi più acute della crisi, oltre il 30 per cento delle imprese ha anche aumentato il patrimonio.

I prestiti: dopo il forte incremento del 2020, nella prima parte dell'anno in corso la crescita dei prestiti bancari alle imprese si è progressivamente attenuata, riflettendo la minore domanda di credito. A giugno, la variazione annua dei finanziamenti è stata del 2,3 per cento, a fronte del 7,3 per cento del 2020. Il rallentamento, che in parte

sconta il forte incremento cumulato a partire dalla primavera del 2020, è proseguito anche nei mesi estivi, quando la crescita si è sostanzialmente arrestata. L'indebolimento della dinamica ha interessato tutti i settori di attività economica e le diverse classi dimensionali, ma è stato particolarmente marcato per le medie e grandi imprese. I prestiti indirizzati alle aziende più piccole sono invece cresciuti ancora in misura sostenuta nei primi mesi dell'anno, per poi rallentare a partire dalla primavera. Per le imprese delle costruzioni i finanziamenti sono tornati a ridursi dallo scorso giugno.

Secondo le informazioni della rilevazione analitica dei prestiti bancari delle imprese (AnaCredit), a giugno circa il 60 per cento delle aziende stava facendo ricorso alle moratorie, ex lege o private, ovvero aveva ottenuto finanziamenti assistiti da garanzie rilasciate dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese o dalla società SACE (prestiti con garanzie "Covid-19"). Rispetto alla fine del 2020, la quota dei beneficiari di moratorie è diminuita; ha invece continuato ad aumentare, seppure in misura moderata, il numero di soggetti con finanziamenti assistiti da garanzie "Covid-19". A giugno, i prestiti in moratoria e quelli con garanzie "Covid-19" rappresentavano, rispettivamente, l'8,1 e il 15,9 per cento del credito totale alle imprese (dal 12,6 e 12,7 per cento della fine del 2020). Il ricorso alla sospensione dei pagamenti si è confermato più intenso per le aziende del terziario, mentre la quota di prestiti con garanzie "Covid-19" ha continuato a essere più elevata nel comparto manifatturiero.

Il costo dell'indebitamento bancario è rimasto contenuto, grazie anche al perdurante orientamento espansivo della politica monetaria. Nel secondo trimestre del 2021, il tasso di interesse effettivo sui prestiti connessi con le esigenze di liquidità è diminuito al 2,9 per cento (dal 3,1 per cento della fine del 2020). La lieve flessione ha interessato le imprese di tutti i settori e classi dimensionali. Il costo del credito finalizzato agli investimenti si è invece mantenuto sostanzialmente stabile nella prima parte dell'anno in corso (2,0 per cento a giugno).

Il recupero dei mercati finanziari ha favorito il ricorso delle imprese ai prestiti obbligazionari: nei primi 9 mesi dell'anno i collocamenti complessivi sono stati pari a 12 miliardi di euro, in linea con lo stesso periodo del 2019 e quasi un terzo in più dei corrispondenti trimestri del 2020. Al netto dei rimborsi, la raccolta obbligazionaria è stata positiva per 5,3 miliardi. Nel confronto con il periodo pre-pandemico, è aumentato il ricorso ai prestiti obbligazionari da parte delle imprese manifatturiere, mentre nei servizi la raccolta nei primi tre trimestri è risultata ancora inferiore a quella corrispondente del 2019.

## **§ Il Mercato del Lavoro**

Nella media del primo semestre del 2021 l'occupazione è diminuita; le condizioni del mercato del lavoro sono però progressivamente migliorate con la graduale rimozione dei vincoli alle attività economiche e la ripresa della domanda. A partire dal secondo trimestre l'occupazione ha ripreso a crescere e il saldo delle attivazioni di contratti di lavoro dipendente è tornato positivo; il ricorso alle misure di integrazione salariale è andato man mano riducendosi, pur restando su livelli elevati. Il recupero dell'attività ha stimolato la ricerca di lavoro, con il conseguente calo del tasso di inattività e aumento del tasso di disoccupazione. L'andamento del mercato del lavoro ha beneficiato ancora delle misure di tutela dell'occupazione introdotte dal Governo, tra cui il blocco delle procedure di licenziamento e la sospensione dei vincoli sui contratti a termine che erano stati disposti dal DL 87/2018 (decreto "dignità").

Secondo i dati della Rilevazione sulle forze di lavoro dell'Istat, nella media del primo semestre del 2021 nel Nord Italia il numero degli occupati è diminuito dell'1,2 per cento rispetto allo stesso periodo del 2020 e del 3,6 per cento rispetto al primo semestre del 2019 (-3,4 in Italia). Il tasso di occupazione è sceso al 65,4

per cento, con un calo analogo per la componente maschile e per quella femminile. L'andamento in corso d'anno evidenzia però che l'occupazione ha ripreso a crescere nel secondo trimestre del 2021, dell'1,5 per cento rispetto al trimestre precedente. Stime provvisorie a livello regionale confermano tale miglioramento anche per la Lombardia, in linea con quanto registrato nella macroarea del Nord. In base al sondaggio della Banca d'Italia, il 25,4 per cento delle aziende lombarde prevede di aumentare l'occupazione entro la fine dell'anno, mentre il 18,5 per cento ne indica una riduzione. Coerentemente con l'andamento delle attività produttive, quasi il 60 per cento delle imprese che hanno partecipato al sondaggio prefigurano una crescita anche nelle ore lavorate. Secondo l'indagine, nell'anno il ricorso al lavoro da remoto si sarebbe ridimensionato, dopo essere stato utilizzato in modo intenso nel 2020 per garantire il proseguimento delle attività, specie nelle fasi più acute della pandemia: nei primi tre trimestri del 2021, per la gran parte delle imprese il lavoro a distanza avrebbe coinvolto meno del 20 per cento della compagine. Nei prossimi mesi le aziende prevedono, in assenza di restrizioni alla mobilità e nell'ipotesi di una bassa circolazione del virus, una ulteriore riduzione dei lavoratori che prestano la propria attività da remoto.

Secondo i dati delle Comunicazioni obbligatorie riferite al settore privato non agricolo, nei primi otto mesi dell'anno in Lombardia il saldo tra attivazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro alle dipendenze è tornato positivo per quasi 66 mila posizioni, superando il valore raggiunto negli stessi mesi del 2019 (49 mila).

Tale dinamica è stata trainata dalle posizioni di lavoro a termine, mentre le attivazioni nette di contratti a tempo indeterminato sono state contenute, risentendo del numero ancora esiguo di nuove assunzioni e di trasformazioni. Nonostante la rimozione, dal 1° luglio 2021, della sospensione delle procedure di licenziamento per alcune tipologie di lavoratori, il numero delle cessazioni di contratti a tempo indeterminato è rimasto limitato, risultando in linea con i livelli del 2019, per effetto sia della fase di ripresa, sia del perdurare di condizioni favorevoli per l'accesso ai regimi di integrazione salariale. I saldi sono risultati positivi in tutti i comparti. L'industria e i servizi hanno registrato un graduale recupero in corso d'anno, dopo i valori negativi registrati nel 2020. Quasi il 60 per cento delle attivazioni nette ha riguardato i giovani tra i 15 e i 24 anni di età.

Il ricorso ai regimi di integrazione salariale è diminuito, pur rimanendo ampiamente superiore ai livelli precedenti la pandemia: nei primi tre trimestri del 2021 il totale delle ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni (CIG) e dei Fondi di Integrazione Salariale (FIS) è sceso del 29,8 per cento (fig. 3.2.b e tav. a3.2). In termini di occupati equivalenti, le ore autorizzate hanno rappresentato in regione il 12,7 per cento degli occupati dipendenti (11,0 in Italia).

In base alla Rilevazione sulle forze di lavoro dell'Istat, nel Nord del Paese le persone in cerca di occupazione sono cresciute in maniera sostenuta nel primo semestre del 2021, proseguendo nella dinamica iniziata già nella seconda parte del 2020. Ha iniziato a diminuire il tasso di inattività (riferito alle persone che non sono occupate e non cercano occupazione), rimasto ancora su livelli superiori rispetto al periodo pre-pandemico. Contestualmente, il tasso di disoccupazione è salito al 6,5 per cento, superando i livelli precedenti all'emergenza sanitaria (6,3 per cento nel primo semestre del 2019). I dati provvisori sulla Lombardia confermano le stesse dinamiche, con l'aumento del tasso di disoccupazione e la riduzione, ancora contenuta, del tasso di inattività.

Nei primi sette mesi del 2021 le richieste della nuova assicurazione sociale per l'impiego (NASpi), presentate da lavoratori dipendenti a seguito della chiusura involontaria del rapporto di lavoro, sono diminuite del 20,0 per cento rispetto al periodo corrispondente del 2020 e dell'11,1 per cento rispetto a quello del 2019.

## **§ I Consumi e i Redditi delle Famiglie**



Dopo la forte diminuzione registrata nel 2020, le stime regionali di fonte Svimez per il 2021 indicano un parziale recupero dei consumi, in linea con la dinamica nazionale. La crescita ha beneficiato del migliorato clima di fiducia dei consumatori, che è risultato in sensibile aumento nel Nord Ovest del Paese a partire da maggio, superando i livelli precedenti alla pandemia.

Relativamente alla componente dei beni durevoli, secondo i dati dell'ANFIA, in Lombardia nei primi nove mesi dell'anno le immatricolazioni di autovetture sono aumentate del 14,1 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-29,9 per cento nel 2020), grazie anche agli incentivi introdotti a favore delle autovetture meno inquinanti. Sono proseguiti gli interventi statali di sostegno del reddito disponibile delle famiglie. I dati più aggiornati indicano che, a giugno, i nuclei familiari lombardi che hanno percepito il Reddito di cittadinanza (RdC) o la Pensione di cittadinanza (PdC) sono stati quasi 104 mila, pari al 2,3 per cento delle famiglie residenti in regione (5,1 l'incidenza nella media nazionale), in linea con il valore registrato alla fine del 2020. L'importo medio mensile ricevuto da ciascuna famiglia è stato di 478 euro (551 euro il valore medio in Italia). Il ricorso al Reddito di emergenza (REM) è invece aumentato, anche per effetto di alcune novità normative che hanno ampliato la platea dei beneficiari. I nuclei che a giugno hanno usufruito del REM in regione sono stati quasi 57 mila, l'1,3 per cento delle famiglie residenti (2,0 in Italia).

### **§ L'Indebitamento delle Famiglie**

Nel primo semestre del 2021 i prestiti alle famiglie hanno accelerato (3,5 per cento l'incremento a giugno, contro l'1,3 a dicembre del 2020) riflettendo il miglioramento del mercato immobiliare e della fiducia dei consumatori. La dinamica è stata guidata principalmente dai mutui per l'acquisto di abitazioni; vi ha contribuito anche l'evoluzione del credito al consumo, tornato a espandersi seppure a tassi ancora largamente inferiori a quelli del periodo precedente lo scoppio della pandemia. La crescita dei prestiti finalizzati all'acquisto di beni di consumo ha riflesso l'andamento delle vendite di autoveicoli. La componente del credito al consumo non finalizzata si è stabilizzata.

La ripresa del mercato immobiliare ha stimolato i flussi di mutui per l'acquisto di abitazioni, che hanno superato i livelli pre-pandemici. Nei primi sei mesi dell'anno sono stati erogati nuovi mutui per circa 6,7 miliardi di euro (oltre il 50 per cento in più rispetto al corrispondente periodo del 2020), a cui si sono aggiunti 1,2 miliardi di euro riconducibili a surroghe e sostituzioni di prestiti già in essere.

Considerando solo i nuovi finanziamenti erogati nel primo semestre di ciascun anno, nel biennio 2020-21 sono stati accesi contratti in media per 5,5 miliardi di euro, oltre il 10 per cento in più che nel triennio precedente alla crisi pandemica. Le famiglie hanno continuato a sottoscrivere prevalentemente contratti a tasso fisso (circa l'84 per cento delle nuove erogazioni nel semestre), le cui condizioni di costo sono risultate sostanzialmente allineate a quelle applicate ai mutui a tasso variabile. Considerando il complesso dei mutui in essere, a giugno del 2021 la quota di contratti a tasso fisso aveva raggiunto il 53 per cento delle consistenze.

### **§ Il Mercato del Credito - I finanziamenti e la qualità del credit**

I finanziamenti: nella prima parte del 2021 i prestiti al settore privato non finanziario della Lombardia hanno continuato a crescere, ma con intensità progressivamente più contenuta. L'incremento sui dodici mesi è stato del 2,7 per cento a giugno e dell'1,4 ad agosto (5,1 per cento nel 2020).

Il rallentamento è riconducibile alla dinamica dei prestiti alle imprese, che l'anno passato erano cresciuti in misura significativa beneficiando degli interventi governativi di sostegno alla liquidità. I finanziamenti alle famiglie hanno invece riacquisito slancio nella prima parte del 2021 e sono tornati ad aumentare a tassi simili a quelli registrati prima della pandemia.

A livello territoriale, l'indebolimento della dinamica del credito al settore privato non finanziario ha interessato svariate province della regione ed è stato particolarmente

accentuato in quella di Milano, dove l'espansione dei prestiti si è pressoché arrestata. La crescita dei finanziamenti si è invece intensificata nelle province di Pavia, Monza-Brianza, Cremona e Como, che l'anno passato avevano però fatto registrare tassi di espansione più contenuti.

La domanda e l'offerta di credito: secondo le indicazioni delle banche operanti in Lombardia che partecipano all'indagine regionale sul credito bancario (Regional Bank Lending Survey - RBLs), la forte espansione della domanda di prestiti da parte delle imprese che aveva contraddistinto il 2020 si è interrotta nella prima metà dell'anno in corso. In un contesto di ampia liquidità, l'indebolimento ha riflesso principalmente le minori esigenze di finanziamento del capitale circolante e di rinegoziazione delle posizioni debitorie pregresse; è rimasta su livelli contenuti anche la domanda di fondi volti al sostegno degli investimenti. Le richieste di prestiti sono diminuite nella manifattura e nei servizi, mentre sono ancora lievemente aumentate nel comparto delle costruzioni.

Nel primo semestre del 2021, la domanda di mutui per l'acquisto di abitazioni da parte delle famiglie ha continuato a crescere, trainata anche dalle migliori prospettive del mercato degli immobili residenziali. Le richieste di credito al consumo, dopo il calo del 2020, sono tornate ad aumentare in misura significativa nella prima parte dell'anno in corso.

Dal lato dell'offerta, le condizioni di finanziamento praticate dalle banche nei confronti delle imprese sono rimaste distese, dopo il marcato allentamento dei criteri di accesso al credito nella seconda metà dello scorso anno. In particolare, sono ancora lievemente diminuiti gli spread medi, a fronte di un aumento dei costi accessori e di una maggiore cautela da parte delle banche nelle quantità offerte. Gli intermediari hanno mantenuto i criteri di offerta sui mutui alle famiglie nel complesso invariati, confermando l'atteggiamento accomodante degli ultimi anni. Le condizioni di accesso al credito al consumo sono invece diventate lievemente più favorevoli e si sono associate a una maggiore disponibilità delle banche ad aumentare le quantità offerte.

Secondo le attese degli intermediari riferite alla seconda parte del 2021, la domanda di prestiti del settore produttivo dovrebbe crescere; per le famiglie, le richieste di credito al consumo sarebbero in ulteriore aumento, a fronte di un rallentamento di quelle di mutui per l'acquisto di abitazioni. Le politiche di offerta dei prestiti, sia alle imprese sia alle famiglie, si manterrebbero stabili.

La qualità del credito: gli interventi del Governo a supporto di famiglie e imprese, la politica monetaria accomodante e la flessibilità concessa dalle autorità di supervisione nella classificazione dei finanziamenti hanno contribuito ad attenuare gli effetti della contrazione dell'attività economica sulla qualità del credito. Nella media dei quattro trimestri terminanti a giugno, il flusso di nuovi prestiti deteriorati sul totale dei finanziamenti (tasso di deterioramento) è stato dello 0,9 per cento, in linea con il dato del 2020 e su valori storicamente contenuti.

Per le imprese, il tasso di deterioramento del credito è stato dell'1,5 per cento a giugno (dall'1,4 alla fine del 2020). È lievemente peggiorato l'indicatore riferito alle aziende manifatturiere, a fronte di una contenuta flessione per le imprese delle costruzioni. Per le famiglie, nel primo semestre del 2021 il flusso di nuovi crediti deteriorati è stato pari allo 0,9 per cento dei prestiti (0,8 per cento nel 2020).

Gli indicatori che considerano la classificazione dei finanziamenti secondo le regole fissate dal principio contabile IFRS 9 hanno fatto segnare un peggioramento più evidente nella rischiosità del portafoglio crediti delle banche. Sulla base delle informazioni contenute nella rilevazione analitica dei prestiti bancari alle imprese (AnaCredit), l'incidenza, sul totale dei crediti in bonis, dei finanziamenti che dal momento dell'erogazione hanno registrato un incremento del rischio (classificati allo stadio 2) è aumentata anche nel primo semestre, sebbene in misura più contenuta rispetto alla dinamica registrata nel 2020.

Alla fine del primo semestre del 2021 l'ammontare dei crediti deteriorati (senza tenere conto delle rettifiche di valore) costituiva il 5,2 per cento dei finanziamenti; per le sole posizioni in sofferenza, il peso sul totale dei prestiti era pari al 2,2 per cento.

## **§ Il Mercato del Credito - La Raccolta**

Nel primo semestre del 2021 i depositi bancari detenuti dal settore privato non finanziario sono cresciuti del 10,1 per cento su base annua, in rallentamento dal 13,0 per cento del dicembre scorso.

L'espansione è risultata particolarmente intensa per le imprese (16,7 per cento; 24,4 alla fine del 2020), che hanno mantenuto disponibilità liquide sui conti sia per fini precauzionali, sia in attesa di realizzare gli investimenti programmati.

I depositi delle famiglie sono cresciuti del 6,7 per cento nei dodici mesi terminanti a giugno (7,6 per cento a dicembre del 2020).

Il valore del risparmio finanziario di famiglie e imprese detenuto in titoli a custodia presso il sistema bancario è cresciuto del 9,7 per cento, anche grazie alla ripresa dei corsi sui mercati finanziari. L'incremento è stato più intenso per gli investimenti azionari e per le quote dei fondi comuni, la cui incidenza nei portafogli finanziari è ulteriormente aumentata; di contro, è proseguito il calo della componente obbligazionari.

In base alle indicazioni tratte dalla RBL5, dopo il calo degli anni passati, le remunerazioni offerte dalle banche sui depositi e sulle obbligazioni proprie sono risultate sostanzialmente stabili nella prima parte del 2021.

## • COMUNE DI RHO: ECONOMIA, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

(Fonte - Wikipedia)

Rho è il quinto comune più popoloso della città metropolitana e il quindicesimo della Lombardia, ed è caratterizzata da una forte densità di industrie, nonché dal nuovo quartiere fieristico della città di Milano: ospita infatti i nuovi padiglioni espositivi della Fieramilano, la più grande d'Europa. Insieme a Milano, ha ospitato l'Expo, l'esposizione universale inaugurata il 1° maggio 2015, e conclusasi il 31 ottobre 2015.

### Economia

Rho spicca nella regione per esser stata una delle città a rappresentare meglio la rivoluzione industriale lombarda. Numerose sono state le industrie e le fabbriche di grandi dimensioni fondate nel territorio rhodense; alcune sono ancora funzionanti, altre sono ormai dismesse e alcune di queste sono riconosciute come monumenti di archeologia industriale.

La popolazione di Rho, fino alla fine dell'Ottocento, era assorbita completamente dall'agricoltura che dava lavoro all'80% della popolazione. I primi cambiamenti si ebbero nel 1870 quando la prima grande industria sorse nel rhodense: il Sacchettificio Goglio. Posto nelle immediate vicinanze del Santuario il sacchettificio aprì i battenti con 45 dipendenti per poi arrivare ad averne circa 500. Nel secondo dopoguerra fallì e gli edifici furono smantellati, con l'eccezione di una palazzina uffici, oggi sede del comando della Polizia Municipale. A suo ricordo è stata intitolata una via al fondatore "Paolo Goglio".

Proprio di fronte al sacchettificio iniziò la sua attività nel 1878 il Salumificio Citterio. Famoso a livello locale, nel 1932 cominciò l'esportazione, affermandosi come uno dei più importanti leader nazionali nella produzione di salumi ed attualmente risultano ancora presenti in tale sede il magazzino e gli uffici amministrativi dell'azienda, mentre la produzione è stata trasferita in altri siti. Nonostante si sia incredibilmente esteso è possibile vedere nella parte prospiciente il complesso, su corso Europa, il primo edificio storico ricoperto di vite canadese. La facciata compare spesso nelle pubblicità televisive.

Nel 1904 aprì i battenti nei pressi della stazione ferroviaria il Cotonificio Muggiani, una delle più grandi realtà della filatura del cotone lombarda, giungendo a dar lavoro fino a 1200 operai. Nel 1910 il cotonificio fu assorbito dalla costituita società Unione Manifatture che riuscì ad acquisire il controllo, negli anni d'oro, di diversi opifici sparsi in Nord Italia. A causa della diffusione delle fibre sintetiche, nei primi anni sessanta, l'attività entrò in crisi e i macchinari furono spenti nel 1963. Dopo un lungo periodo di abbandono il sito è stato oggetto di un intervento di recupero e di riconversione ad uso commerciale residenziale, conservando l'edificio principale, monumento dell'archeologia industriale.

Nel 1905 venne fondata la Tintoria Bonecchi, la quale raggiunse un notevole sviluppo nel 1932 con macchinari moderni ed efficienti per l'epoca. La stessa avviò uno stabilimento anche in Bulgaria, risultando una delle prime aziende nazionali ad esternalizzare la propria produzione in Paesi a basso costo della manodopera. Sempre nell'ambito della manifattura un importante contributo lo diede la Chatillon che produceva seta artificiale e, in epoche più recenti, diede vita sul territorio alle sue consociate Abital e Castellana, impegnate nella creazione di abiti e indumenti intimi fino alla loro chiusura[26].

Durante la prima decade del Novecento sorsero a Rho anche gli impianti di due grandi industrie chimiche, l'Italica e la Chimica Bianchi. Della prima sono ancora visibili una parte degli edifici storici, essendo tuttora in funzione con un altro nome a seguito di alterni passaggi proprietari, mentre è stata demolita la Chimica Bianchi che dal 1907 produceva coloranti organici e sintetici, venendo poi assorbita dalla Montedison, fino alla completa dismissione avvenuta nel 1979. La Bianchi è tristemente nota per le molte morti dovute alla mancanza di misure di sicurezza nella manipolazione di prodotti chimici come l'amianto, nonché per lo sversamento incontrollato di sostanze tossiche nell'acqua di falda[27]. Oggi al suo posto sono stati costruiti decine di capannoni che ospitano il quartiere artigianale rhodense, al cui interno sono comunque rintracciabili vari manufatti riconducibili alla vecchia fabbrica, tra cui una ciminiera.

Nel 1907 si costituì la Ditta Ing. V. Fachini, conosciuta per la perfezione delle sue costruzioni meccaniche ed elettromeccaniche. Ancora oggi vi si costruiscono riduttori e motoriduttori. Nel 1910 il signor Edoardo Goglio e il signor Bonecchi decisero di fondare la Bogophane. Nel 1932 la società raggiunse la massima produzione con circa 70 operai. Nel 1971 venne chiusa dal momento che aveva scarichi altamente tossici. In seguito la produzione è ripresa e l'azienda realizza cellophane.

Nel 1949 la società Condor ottenne l'autorizzazione del Comune per la costruzione della Raffineria di Rho. I lavori iniziano nel dicembre del 1951 e la raffineria aprì i battenti nel settembre 1953, raffinando il greggio che arrivava da Genova via oleodotto. La proprietà passò alla Shell nel 1959 e quindi alla Agip nel 1974. Negli anni ottanta la necessità di modernizzare alcune strutture e le pressanti accuse di inquinamento spinsero alla chiusura della raffineria formalizzata nel 1992. Dagli anni novanta furono avviate le procedure propedeutiche allo smantellamento e alla messa in sicurezza degli impianti, con l'ingresso nel XXI secolo il sito industriale è stato completamente smantellato e bonificato. Esattamente 1000 anni dopo che Federico II istituì il mercato cittadino, il 31 marzo 2005, sui terreni dell'ex raffineria fu inaugurato il nuovo Polo fieristico di Milano[28].

Contestualmente, negli anni successivi al secondo conflitto mondiale, aprì a Rho uno stabilimento la Borrani, azienda metalmeccanica milanese specializzata nella produzione di cerchi per auto e motoveicoli (chiuso nei primi anni duemila) e si trasferì da Milano la carrozzeria Zagato, tutt'ora in attività e divenuta famosa a livello mondiale per lo sviluppo di progetti di automobili sportive, superleggere e dal design ricercato. Sempre a Rho venne fondato negli anni sessanta il Gruppo G.I.V.A., legato all'industria dell'acciaio, ad opera dell'imprenditore Antonio Vienna.

Dagli anni ottanta l'economia rhodense ha conosciuto un notevole sviluppo nel settore dei servizi e del terziario, e con l'arrivo del polo fieristico il numero di alberghi e di strutture ricettive è notevolmente aumentato, così come la presenza di attività connesse al campo della logistica e dei trasporti, dato che qui hanno sede importanti società, fra le quali: Sogemar, Fercam e DHL.

## **Infrastrutture e trasporti**

**Ferrovie:** nel 1858 venne aperta all'esercizio la tratta ferroviaria Milano-Magenta, divenuta in seguito parte della ferrovia Torino-Milano; così Rho ebbe prima di molti centri maggiori, la stazione ferroviaria. Tuttora di fondamentale interesse, essa è collocata tra piazza della Libertà e via Magenta. Ed è servita dai treni delle Linee S del Servizio ferroviario suburbano di Milano:

- S5 (Varese-Pioltello-Treviglio),
- S6 (Novara-Pioltello-Treviglio),
- S11 (Chiasso-Milano Porta Garibaldi-Rho),

a cui si aggiungono alcuni convogli regionali delle direttrici Milano-Torino, Arona, Domodossola, Luino, Varese (quasi tutti formalmente sospesi per esigenze Expo nell'aprile 2015 e non ancora ripristinati).

Nel 2009, è stata inoltre attivata (nella frazione di Mazzo) la stazione ferroviaria di Rho Fiera, in corrispondenza dell'attuale capolinea della metropolitana milanese Linea M1, servita dai treni delle Linee S5, S6, S11 e dai regionali svolti da Trenord e Trenitalia, nonché da alcuni convogli a lunga percorrenza.

Metropolitana: dal 2005, anno di apertura del nuovo polo della Fiera di Milano "la fiera più grande d'Europa[29]" è attiva la stazione di Rho Fieramilano della metropolitana milanese Linea M1, collegata tramite sottopassi pedonali alla stazione ferroviaria di Rho Fiera.

Mobilità Urbana: il trasporto pubblico urbano nel comune di Rho è svolto dalla società d'autolinee STIE, affiancato dai gestori Movibus e Airpullman che operano anche su relazioni extraurbane. Tutte le autolinee sono integrate nel SITAM (Sistema Integrato Tariffario Area Milanese) gestito da ATM Milano, e con il quale con un unico biglietto si possono utilizzare tutte le autolinee elencate. Il servizio urbano ha una tariffazione particolare, comunque non integrata nel SITAM; infatti il sistema di integrazione tariffaria riguarda solo ed esclusivamente tutte le autolinee suburbane ed i treni (linee S) solo per quanto riguarda gli abbonamenti settimanali integrati di area.

Oggi, la Città di Rho è servita da numerosi sistemi di trasporto pubblico comunali e intercomunali oltre ai servizi di car sharing e taxi.

**Linee ferroviarie (stazione di Rho-Fiera).** Il servizio è gestito da Trenitalia S.p.A. e da Trenord s.r.l. sulla rete di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e comprende diverse linee regionali (RE4 Domodossola, RE5 Varese-Gallarate, R23 Domodossola) e interregionali (Torino). Con l'apertura della stazione ferroviaria di Rho-Fiera la quasi totalità dei treni a più lunga percorrenza effettuano le fermate in questa stazione e non più a Rho. Il servizio funziona tutto l'anno. Il sistema tariffario è quello ferroviario.

**Passante ferroviario (stazioni di Rho e Rho-Fiera).** Il servizio è gestito da Trenord s.r.l. sulla rete di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e comprende diverse linee del sistema suburbano del Passante Ferroviario di Milano (S5 Varese-Treviglio, S6 Novara-Treviglio, S11 Rho-Chiasso). Le linee effettuano le fermate in entrambe le stazioni di Rho e funzionano quindi anche come collegamento tra il centro di Rho e la stazione di interscambio di Rho-Fiera (dove sono presenti i capolinea della metropolitana e di numerose linee di bus). Il servizio funziona tutto l'anno. Il sistema tariffario è quello ferroviario.

**Linee della metropolitana.** La Città di Rho ha sul suo territorio il capolinea Rho-Fiera della linea MM1. Il servizio è gestito da ATM e funziona tutto l'anno. La tariffazione è quella del Comune di Milano e del sistema SITAM.

**Linee bus intercomunali.** Il territorio della Città di Rho è attraversato da numerose linee del trasporto pubblico intercomunale che comprende sia linee urbane del Comune di Milano gestite da ATM (o subappaltate da quest'ultima ad altre società di TPL), sia linee interurbane dell'area metropolitana gestite da vari operatori facenti parte del SITAM (Sistema Integrato Trasporti Area Milanese) tra cui STIE S.p.A., Movibus s.r.l., Airpullman S.p.A., Autoguidovie S.p.A.. Le linee collegano tra loro le fermate presenti nel territorio comunale di Rho e da queste ultime consentono di raggiungere Milano e numerosi Comuni dell'area nord-ovest della Città Metropolitana su direttrici radiali (come Milano-Legnano, Saronno-Rho, Pregnana-Rho, etc.) o tangenziali (come Garbagnate-Rho, Bollate-Rho, Arese-Rho, Bareggio-Rho, etc.). E' possibile reperire la sintesi aggiornata di tutte le linee del TPL che attraversano Rho sul portale internet Muoversi in Lombardia. Il servizio funziona tutto l'anno. Il sistema tariffario usato è quello SITAM.

**Linee bus urbane della Città di Rho.** Il servizio comprende 8 linee che collegano tra loro il centro urbano, le frazioni e i principali punti di interesse della Città (stazioni ferroviarie e metropolitane, scuole, ospedali, servizi pubblici). Il servizio è gestito da STIE S.p.A., funziona tutto l'anno (con orari ridotti nei festivi e nel periodo estivo). La tariffazione è autonoma rispetto al sistema SITAM e comprende agevolazioni tariffarie per studenti, anziani e abbonati SITAM.

Le linee del servizio urbano sono:

- Linea 1 Rho Stazione FS - Via Pace - Mazzo - Terrazzano - Passirana (Ospedale) - Via Ratti - Ospedale di Rho - Rho Stazione FS

- Linea 1/ Rho Stazione FS - Ospedale di Rho - Via Ratti - Passirana Ospedale - Terrazzano - Mazzo - Via Pace - Rho Stazione FS
- Linea 6 Rho Stazione FS - Lucernate - Rho Stazione FS
- Linea 7 Rho Stazione FS - Via Pace - Mazzo - Via Risorgimento - Mazzo Zona Industriale - Rho Fiera Stazione Metropolitana M1
- Linea 8 Rho Stazione FS - Via Lainate - Biringhello - Via Gramsci - Via Labriola - Ospedale di Rho - Via S.Carlo - Via Capuana - Via Mattei - Via Molino Prepositurale - Piazza Visconti - Via Meda - Rho Stazione FS
- Linea 8/ Rho Stazione FS - Via Italia - Via Molino Prepositurale - Via Mattei - Via Capuana - Via S.Carlo - Ospedale di Rho - Via Labriola - Via Gramsci - Biringhello - Via Lainate - Piazza Visconti - Rho Stazione FS
- Linea 9
- Linea 9/
- Le autolinee suburbane Dal 1° febbraio 2010 le linee in carico a GTM SpA sono state assorbite, a causa della chiusura della stessa GTM, dalla società Air Pullman di Solaro.
- Le linee che passano per il comune di Rho sono:
- Linea H213-215 Bollate Centro staz. - Arese - Rho staz. gestore Air Pullman
- Linea H215 Rho staz. - Arese - Garbagnate staz. gestore Air Pullman
- Linea H219 / H224 (528) Milano Cadorna - Molino Dorino - Pero - Cerchiate di Pero - Rho (Via Capuana) gestore STIE
- Linea H220 Rho FS (linee S5 e S6) - Lainate - Origgio - Uboldo - Saronno LeNord (linee S1 e S3) gestori Air Pullman e STIE
- Linea H225 (442) Milano Molino Dorino M1 - Pero - Cerchiate di Pero - Mazzo - Terrazzano - Passirana gestore STIE
- Linea H231A (433) Passirana - Rho FS (linee S5 e S6) - Cornaredo - Bareggio - (Magenta S6) gestore Autoguidovie Italiane
- Linea H231B (435) Passirana - Rho FS (linee S5 e S6) - Cornaredo - Settimo Milanese - Milano Bisceglie M1 gestore Autoguidovie Italiane
- Linea H241 Rho FS (linee S5 e S6) - Lainate - (Arese Alfa L.). gestore Air Pullman
- Linea z601 (Milano Cadorna M1 M2) - Molino Dorino M1 - Pero - Rho - Lainate (Barbaiana) - Pogliano (Bettolino) - Nerviano - Parabiago (S. Lorenzo) - San Vittore Olona - Legnano gestore MOVIBUS
- Linea z605 Molino Dorino M1 - Pero - Cerchiate di Pero - Rho - Nerviano - Parabiago - Canegrate - San Giorgio su Legnano - Legnano gestore MOVIBUS
- Linea z606 Molino Dorino M1 - Pero - Cerchiate di Pero - Rho - Nerviano - Cantalupo - Cerro Maggiore - Legnano gestore MOVIBUS
- Linea z616 Rho FS (linee S5 e S6) - Pregnana Milanese - Rho FS (linee S5 e S6) gestore MOVIBUS
- Linea z618 Rho FS (linee S5 e S6) - Pogliano Milanese - Vanzago - Arluno fraz. Rogorotto gestore MOVIBUS

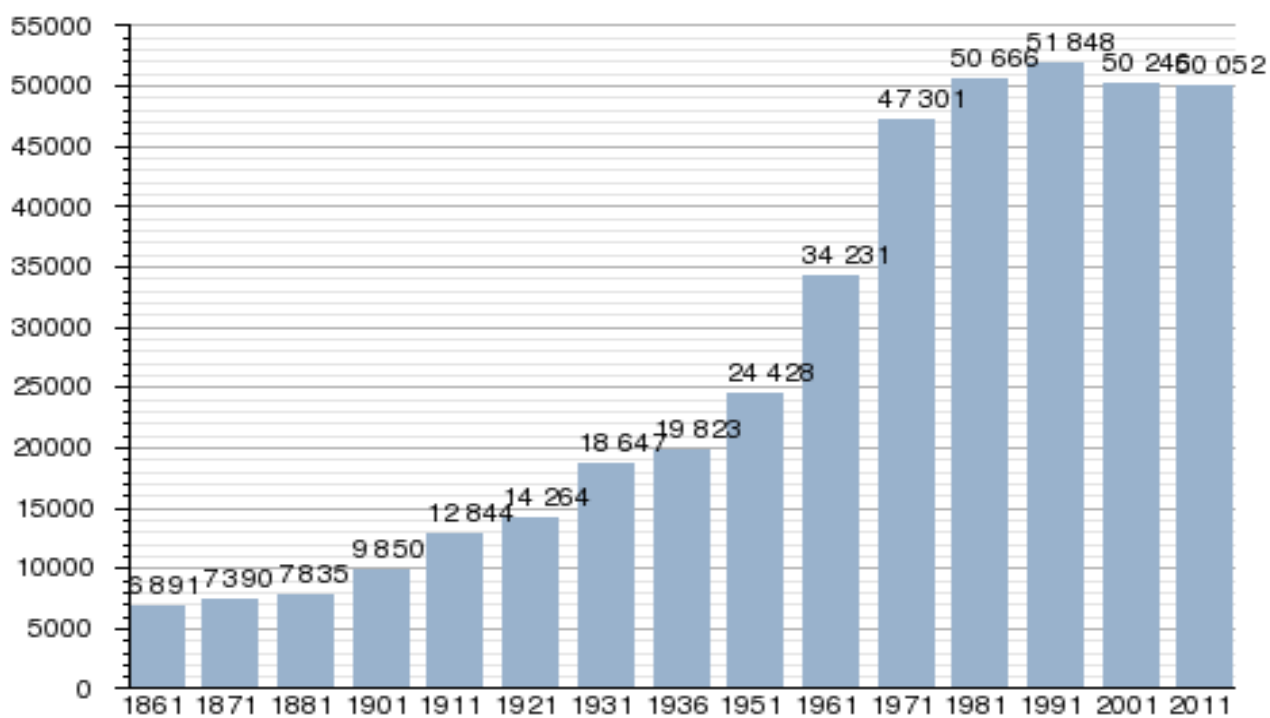
Le linee 433, 435, 442 e 528 rientrano nei servizi di area urbana di competenza del Comune di Milano.

Tutte le autolinee in questione sono integrate nel SITAM (Sistema Integrato Tariffario Area Milanese) gestito da ATM di Milano, per cui con un solo biglietto si possono utilizzare tutte le autolinee elencate.

- **L'andamento demografico comunale**
  - La popolazione residente nella nostra città al 31 dicembre 2021 ammonta a 51.235 abitanti.
  - A differenza del 2020, quando il saldo naturale era stato positivo, nel 2021 il saldo naturale è negativo. Sono nati, infatti, 370 bambini, 15 in meno rispetto al 2020. Anche i decessi sono in diminuzione: nel 2021 sono stati 577, 172 in meno rispetto al 2020.

- Come nel 2020, anche nel 2021 il saldo migratorio risulta positivo ed è pari a +394 unità. Nel 2021 si sono stabiliti in città 2.381 nuovi cittadini, per contro ne sono stati cancellati 1.987 (1.737 si sono trasferiti altrove mentre n. 250 persone sono state cancellate per irreperibilità).
- Nel 2021 si registra un considerevole flusso di cittadini stranieri, in aumento rispetto al 2020 (n. 776 nuovi iscritti a fronte di n. 558 nel 2020, ossia circa il 33% dell'immigrazione in città).
- L'indice di vecchiaia, che misura il rapporto fra la popolazione anziana e quella giovanile, è sempre elevato ed in lieve aumento, passando dal 22.95 nel 2020 al 23.25 nel 2021. Il grado di invecchiamento della popolazione di Rho è ben evidenziato dalla distribuzione percentuale della popolazione per grandi classi di età. Al 31 dicembre 2021 gli ultrasessantacinquenni sono 11.913, con un aumento di n. 150 unità rispetto al 2020 e rappresentano il 23,25% della popolazione; fra questi 3.597 hanno più di 80 anni (7%). Per contro, i bambini e i ragazzi al di sotto dei 15 anni sono 6.401, pari al 12,49% del totale della popolazione.
- Circa il numero delle famiglie, al 31 dicembre 2021 risultano 23.843. Tra le famiglie anagrafiche i nuclei unipersonali sono sempre i più numerosi (9.001), quelli composti da 2 persone sono 7.007, quelli composti da 5 persone e oltre sono 877.
- **La popolazione straniera**
  - Al 31 dicembre 2021 gli stranieri residenti nel Comune di Rho hanno raggiunto quota 6.144, con un incremento di 185 unità rispetto alla fine del 2020.
  - La popolazione straniera residente si conferma inoltre una compagine demografica piuttosto giovane considerato che 1.103 (pari al 17,95%) sono gli stranieri di età inferiore a 14 anni e il 71% ha meno di 45 anni. Gli stranieri che vivono in città sono soprattutto extra comunitari (68%).
  - Le nazionalità più rappresentate sono la Romania, con 1.311 residenti, l'Ucraina (655), il Perù (501) e l'Egitto (454). Notevoli i flussi anche dall'Ecuador (319), dall'Albania (285), dal Marocco (284) e dalla Repubblica Popolare Cinese (268).

#### Evoluzione demografica: abitanti censiti (Ultimo censimento 2011)



Segue la TABELLA “Caratteristiche generali del Territorio”



TERRITORIO COMUNE DI RHO (MI)										
Superficie in	Kmq.	22,41								
RISORSE IDRICHE										
Laghi	n.	0	Fiumi e torrenti	n.	3					
STRADE										
Statali	Km.	5	Provinciali	Km.	2,5	Comunali	Km.	139		
Vicinali	Km.	0	Autostrade	Km.	6					

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI						
	sì no		delibera	data	n°	
Piano di Governo del Territorio adottato	sì	se sì	Consiglio Comunale	17/06/2013	23	
Piano regolatore approvato	no		Consiglio Comunale	01/04/2021	12	
Programma di fabbricazione	no		Consiglio Comunale	01/04/2021	12	
Piano edilizia economica e popolare	no					

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
	sì no		
Industriale	no		
Artigianali	no		
Commerciali	no		
Altri strumenti (specificare)	no		sì/no
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7,			sì
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
	AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	===		===
P.I.P.	===		===

## · Economia Insediata.

Nome del report: Localizzazioni 4° trimestre 2021  
 Data di esportazione: 2-feb-2022 12.27.55  
 Filtri utilizzati: Comune includes MI182 RHO

### SEDI + UNITA' LOCALI ATTIVE AL 31/12/2021

Fonte: U.O. Studi Statistica e Programmazione Camera di Commercio Milano  
 MonzaBrianza e Lodi su dati Infocamere-Banca dati Stock View.

		Grand Total
Settore	Divisione	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	<b>A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c... Total</b>	<b>41</b>
	<b>A 03 Pesca e acquacoltura Total</b>	<b>1</b>
B Estrazione di minerali da cave e miniere	<b>B 09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione Total</b>	<b>1</b>
C Attività manifatturiere	<b>C 10 Industrie alimentari Total</b>	<b>25</b>
	<b>C 11 Industria delle bevande Total</b>	<b>2</b>
	<b>C 13 Industrie tessili Total</b>	<b>7</b>
	<b>C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar... Total</b>	<b>19</b>
	<b>C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili Total</b>	<b>10</b>
	<b>C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es... Total</b>	<b>8</b>
	<b>C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta Total</b>	<b>12</b>
	<b>C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati Total</b>	<b>35</b>
	<b>C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz... Total</b>	<b>2</b>
	<b>C 20 Fabbricazione di prodotti chimici Total</b>	<b>25</b>
	<b>C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa... Total</b>	<b>1</b>
	<b>C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche Total</b>	<b>23</b>
	<b>C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner.. Total</b>	<b>12</b>
	<b>C 24 Metallurgia Total</b>	<b>8</b>

	<b>C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ... Total</b>	<b>127</b>
	<b>C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott... Total</b>	<b>24</b>
	<b>C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi... Total</b>	<b>33</b>
	<b>C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca Total</b>	<b>67</b>
	<b>C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi Total</b>	<b>4</b>
	<b>C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto Total</b>	<b>7</b>
	<b>C 31 Fabbricazione di mobili Total</b>	<b>12</b>
	<b>C 32 Altre industrie manifatturiere Total</b>	<b>30</b>
	<b>C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed... Total</b>	<b>42</b>
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	<b>D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz... Total</b>	<b>12</b>
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	<b>E 37 Gestione delle reti fognarie Total</b>	<b>3</b>
	<b>E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu... Total</b>	<b>11</b>
	<b>E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r... Total</b>	<b>2</b>
F Costruzioni	<b>F 41 Costruzione di edifici Total</b>	<b>193</b>
	<b>F 42 Ingegneria civile Total</b>	<b>8</b>
	<b>F 43 Lavori di costruzione specializzati Total</b>	<b>522</b>
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	<b>G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au... Total</b>	<b>173</b>
	<b>G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d... Total</b>	<b>496</b>
	<b>G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d... Total</b>	<b>624</b>
H Trasporto e magazzinaggio	<b>H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte Total</b>	<b>157</b>
	<b>H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti Total</b>	<b>77</b>

	<b>H 53 Servizi postali e attività di corriere Total</b>	<b>14</b>
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	<b>I 55 Alloggio Total</b>	<b>50</b>
	<b>I 56 Attività dei servizi di ristorazione Total</b>	<b>315</b>
J Servizi di informazione e comunicazione	<b>J 58 Attività editoriali Total</b>	<b>12</b>
	<b>J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro... Total</b>	<b>10</b>
	<b>J 60 Attività di programmazione e trasmissione Total</b>	<b>3</b>
	<b>J 61 Telecomunicazioni Total</b>	<b>13</b>
	<b>J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività... Total</b>	<b>86</b>
	<b>J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor... Total</b>	<b>61</b>
K Attività finanziarie e assicurative	<b>K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ... Total</b>	<b>31</b>
	<b>K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ... Total</b>	<b>2</b>
	<b>K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi... Total</b>	<b>137</b>
L Attività immobiliari	<b>L 68 Attivita' immobiliari Total</b>	<b>315</b>
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	<b>M 69 Attività legali e contabilità Total</b>	<b>17</b>
	<b>M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional... Total</b>	<b>108</b>
	<b>M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll... Total</b>	<b>41</b>
	<b>M 72 Ricerca scientifica e sviluppo Total</b>	<b>13</b>
	<b>M 73 Pubblicità e ricerche di mercato Total</b>	<b>53</b>
	<b>M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche Total</b>	<b>96</b>
	M 75 Servizi veterinari	<b>1</b>
	<b>M 75 Servizi veterinari Total</b>	<b>1</b>
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	<b>N 77 Attività di noleggio e leasing operativo Total</b>	<b>39</b>
	<b>N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale Total</b>	<b>13</b>
	<b>N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o... Total</b>	<b>13</b>
	<b>N 80 Servizi di vigilanza e</b>	<b>13</b>

	<b>investigazione Total</b>	
	<b>N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio Total</b>	<b>112</b>
	<b>N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se... Total</b>	<b>112</b>
P Istruzione	<b>P 85 Istruzione Total</b>	<b>54</b>
Q Sanità e assistenza sociale	<b>Q 86 Assistenza sanitaria Total</b>	<b>42</b>
	<b>Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale Total</b>	<b>6</b>
	<b>Q 88 Assistenza sociale non residenziale Total</b>	<b>20</b>
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	<b>R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento Total</b>	<b>14</b>
	<b>R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività... Total</b>	<b>1</b>
	<b>R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d... Total</b>	<b>5</b>
	<b>R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento Total</b>	<b>35</b>
S Altre attività di servizi	<b>S 94 Attività di organizzazioni associative Total</b>	<b>6</b>
	<b>S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per... Total</b>	<b>43</b>
	<b>S 96 Altre attività di servizi per la persona Total</b>	<b>224</b>
X Imprese non classificate	<b>X Imprese non classificate Total</b>	<b>26</b>
<b>Grand Total</b>		<b>5.012</b>

## 3. parametri economici:

### • INDICATORI FINANZIARI

Si riportano gli indicatori finanziari ed economici generali relativi all'ultimo Rendiconto della Gestione Esercizio 2021, e dei 3 esercizi precedenti:

#### INDICATORI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO PARTE ENTRATA

INDICE		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Grado di attendibilità delle previsioni iniziali	=	100,03%	105,73%	103,43%	99,28%
	Previsioni definitive				
	Previsioni iniziali				

INDICE		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Grado di realizzazione delle previsioni definitive	=	55,51%	63,73%	73,94%	68,47%
	Accertamenti				
	Previsioni definitive				

*\*per omogeneità dei valori presi a riferimento, l'indice non considera l'Avanzo di Amministrazione che per definizione non viene accertato.*

#### INDICATORI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO PARTE SPESA

INDICE		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Grado di attendibilità delle previsioni iniziali	=	100,03%	105,73%	103,43%	99,28%
	Previsioni definitive				
	Previsioni iniziali				

INDICE		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Grado di realizzazione delle previsioni definitive	=	50,28%	52,31%	44,98%	53,25%
	Impegni				
	Previsioni definitive				

## ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il sistema degli indicatori sono finalizzati ad analizzare lo stato strutturale dell'Ente attraverso la definizione di rapporti tra valori finanziari e fisici o rapporti tra valori esclusivamente finanziari.

### GRADO DI AUTONOMIA

INDICE			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Grado di Autonomia Finanziaria	=	Entate Tributarie + Extratributarie	92,86%	93,38%	83,00%	90,11%
		Entrate correnti				

INDICE			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Grado di Autonomia Impositiva	=	Entrate Tributarie	63,81%	68,56%	61,30%	64,26%
		Entrate correnti				

INDICE			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Grado di Dipendenza Erariale	=	Trasferimenti correnti	7,14%	6,62%	17,00%	9,89%
		Entrate correnti				

INDICE			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Incidenza entrate Tributarie su entrate proprie	=	Entrate Tributarie	68,71%	73,43%	73,85%	71,31%
		Entate Tributarie + Extratributarie				

INDICE			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Incidenza	=	Entrate Extratributarie	31,29%	26,57%		

entrate Extratributarie su entrate proprie		Entate Tributarie + Extratributarie			26,15%	28,69%
---	--	--	--	--	--------	--------

#### PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO CAPITE

INDICE			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Pressione entrate proprie procapite	=	Entrate Extratributarie	247,36	208,60	202,72	221,23
		N. Abitanti				

INDICE			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Pressione tributaria procapite	=	Entrate Tributarie	543,14	576,36	572,44	550,00
		N. Abitanti				

INDICE			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Trasferimenti erariali procapite	=	Trasferimenti correnti dello Stato	25,65	28,74	122,11	67,71
		N. Abitanti				

#### GRADO RIGIDITA' DEL BILANCIO

INDICE			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Rigidità strutturale	=	Spese personale + Rimborso mutui (Q.I. + Q.C.)	41,17%	46,71%	27,70%	30,71%
		Entrate Correnti				

INDICE			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Rigidità per	=	Spesa Personale	20,80%	20,13%	18,02%	20,72%



costo personale		Entrate Correnti			
-----------------	--	------------------	--	--	--

INDICE		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Rigidità per indebitamento	=	20,38%	26,58%	9,68%	9,99%

#### GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO PRO-CAPITE

INDICE		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Rigidità strutturale procapite	=	350,49	392,69	258,68	262,84

INDICE		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Rigidità per costo personale procapite	=	177,02	169,26	168,25	177,35

INDICE		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Rigidità per indebitamento procapite	=	173,47	223,43	90,44	85,49

## CAPACITA' GESTIONALE

INDICE		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
Incidenza residui attivi correnti	=	Totale Residui Attivi Tit. I + III	58,98%	55,34%	53,68%	55,55%
		Totale Accertamenti Competenza Tit. I + III				

INDICE		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
Incidenza residui passivi correnti	=	Totale Residui Passivi Tit. I	36,63%	33,07%	25,41%	26,80%
		Totale Impegni Competenza Tit. I				

INDICE		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
Velocità di riscossione entrate proprie	=	Riscossioni Tit. I + III	62,25%	69,26%	67,50%	67,79%
		Accertamenti Tit. I + III				

INDICE		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
Velocità pagamenti spese correnti	=	Pagamenti Tit. I	71,18%	69,49%	75,95%	79,43%
		Impegni Tit. I				

## SPESA DEL PERSONALE

INDICE		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
Incidenza spesa del personale sulla spesa corrente	=	Spesa Personale	23,98%	23,68%	24,40%	23,88%
		Spesa Corrente				

INDICE			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Spesa del personale per dipendente	=	Spesa Personale	34.719,24	34.824,96	35.055,87	37.088,12
		N. Dipendenti (rapportati ad anno)				

### PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI

INDICE		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
Propensione agli investimenti	=	Spesa di Investimento	15,54%	12,94%	14,54%	24,65%
		Spesa Corrente + Investimento				

INDICE			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Propensione agli investimenti procapite	=	Spesa di Investimento	135,80	106,26	117,30	242,95
		N. Abitanti				

Il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Specificatamente, il comma 3, dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo, prevede che gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali alleghino il "Piano" degli indicatori al bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio.

Il 28/12/2015 è stato pubblicato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze/Ministero dell'Interno - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato/Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, avente per oggetto "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali".

Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano/Gli enti locali e i loro organismi e enti strumentali adottano il piano di cui al comma 1 a decorrere dall'esercizio 2016. Le prime applicazioni del presente decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale.

**Si rimanda alle tabelle del PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO di cui al Rendiconto di Gestione 2021:**

- Indicatori Sintetici - Rendiconto Esercizio 2021;
- Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione - Rendiconto Esercizio 2021;
- Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi - Rendiconto Esercizio 2021.

• **INDICI DI PRE-DISSESTO**

L'articolo 244 del TUEL disciplina il dissesto finanziario. La definizione è la seguente "Si ha stato di dissesto finanziario se l'ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili ovvero esistono nei confronti dell'ente locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si possa fare validamente fronte con le modalità di cui all'articolo 193, nonché con le modalità di cui all'articolo 194 per fattispecie ivi previste".

Il Comune di Rho non è in tale situazione: chiude con un saldo di cassa POSITIVO al 31.12.2021 presso la Tesoreria (saldo di + €. 25.616.280,70=); il Risultato di Amministrazione al 31/12/2021 è pari ad €. 21.290.828,19=.

Nel corso dell'esercizio 2021 non si è proceduto ad atti per il riequilibrio della gestione corrente: è stata applicata al bilancio, la quota di €. 7.532.651,00= dell'Avanzo di Amministrazione 2020 - Quota Accantonata e Vincolata, per il finanziamento di spese correnti e di investimento, così come previsto dalla vigente normativa e dai principi contabili.

Nel corso dell'esercizio 2021, NON sono stati rilevati debiti fuori bilancio riconosciuti non ripianati né sono stati segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.

Infine, nel corso dell'esercizio 2021, NON si sono contratti strumenti finanziari derivati, dai quali risultano conseguenti oneri ed impegni finanziari futuri.

• **PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Il 20/02/2018, l'Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno ha emanato apposito atto di indirizzo (ex art. 154, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267), sulla revisione dei parametri per l'individuazione degli Enti Locali strutturalmente deficitari di cui all'articolo 242 del tuel.

La revisione del sistema dei parametri obiettivi, si propone le seguenti finalità:

- 1) di ripristinare, attraverso l'individuazione di nuovi indicatori, l'attitudine dello stesso ad individuare gravi squilibri di bilancio;
- 2) di adeguarlo alle nuove norme sull'armonizzazione, secondo un'esigenza già rappresentata nel Decreto del Ministero dell'Interno del 23 febbraio 2016 di approvazione dei certificati relativi alla copertura del costo di alcuni servizi nell'anno 2015, sul cui testo ha espresso parere favorevole la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 18 febbraio 2016;
- 3) di pervenire ad una semplificazione degli adempimenti posti a carico degli enti locali con riferimento alle attività di monitoraggio degli equilibri economico-finanziari, puntando all'individuazione dei nuovi parametri all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'articolo 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2015 - che gli enti locali ed i loro organismi ed enti strumentali hanno adottato a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Il nuovo sistema parametrico si compone di 8 indicatori, uguali per Comuni, Città Metropolitane e Province, individuati tutti all'interno del Piano degli indicatori (7 sintetici ed uno analitico), parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività.

Il "focus" del nuovo sistema appare concentrato, in particolare, sui seguenti elementi:

- capacità di riscossione delle entrate;
- indebitamento (finanziario, emerso, in corso di emersione, improprio);
- disavanzo;
- rigidità della spesa.

Con riferimento a detti parametri di deficitarietà, il Comune di Rho presenta, nel Rendiconto 2021 una situazione in cui tutti gli 8 parametri previsti sono stati rispettati (= risultato NEGATIVO).

**NUOVI PARAMETRI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI LOCALI STRUTTURALMENTE DEFICITARI**  
**(Ministero dell'Interno - Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali 20/02/2018)**

Parametro	Codice indicatore	Denominazione indicatore	Positività	Soglie Comuni	RENDICONTO 2021	NOTE
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	positivo se > soglia	47	31,82%	negativo
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte correnti	positivo se < soglia	26	69,81%	negativo
P3	3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	positivo se > soglia	0	-	negativo
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	positivo se > soglia	16	9,99%	negativo
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	positivo se > soglia	1,20	0,00%	negativo
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	positivo se > soglia	1,00	0,00%	negativo
P7	13.2 + 13.3	Debito in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	positivo se > soglia	0,60	0,00	negativo
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	positivo se < soglia	55,00	70,69%	negativo

Gli Enti Locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari in condizione "POSITIVA" (che identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242, comma 1, del TUEL.

- **RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA/PATTO DI STABILITÀ**

In riferimento agli obiettivi di finanza pubblica, il Comune di Rho ha conseguito i seguenti risultati negli anni dal 2010 al 2021:

Anno	Obiettivo	Obiettivo Conseguito	Rispettato on/off
2010	-187	1.359	Si
2011	2.077	3.085	Si
2012	1.209	1.940	Si
2013	4.073	4.925	Si
2014	- 273	5.178	Si
2015	3.278	5.132	Si
2016	0,00	4.149	Si
2017	0,00	6.979	SI
2018	233,00	6.260	SI
2019	Equilibrio di Bilancio	Conseguito	SI
2020	Equilibrio di Bilancio	Conseguito	SI
2021	Equilibrio di Bilancio	Conseguito	SI

## ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

### **1. ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

La normativa di comparto vigente propone una classificazione dei servizi pubblici tra:

- Servizi pubblici a rilevanza economica;
- Servizi pubblici privi di rilevanza economica.

I primi trovano regolamentazione nell'articolo 113 del vigente Testo Unico Enti Locali a cui si rimanda per la trattazione mentre le modalità di gestione dei secondi trovano presentazione nell'articolo 113 bis più volte rimaneggiato, ivi riportato nella sua versione corrente:

“Ferme restando le disposizioni previste per i singoli settori, i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono gestiti mediante affidamento diretto a:

a) istituzioni;

b) aziende speciali, anche consortili;

c) società a capitale interamente pubblico a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano.

E' consentita la gestione in economia quando, per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno procedere ad affidamento ai soggetti di cui al comma 1.

Gli enti locali possono procedere all'affidamento diretto dei servizi culturali e del tempo libero anche ad associazioni e fondazioni da loro costituite o partecipate.

I rapporti tra gli enti locali ed i soggetti erogatori dei servizi di cui al presente articolo sono regolati da contratti di servizio.”

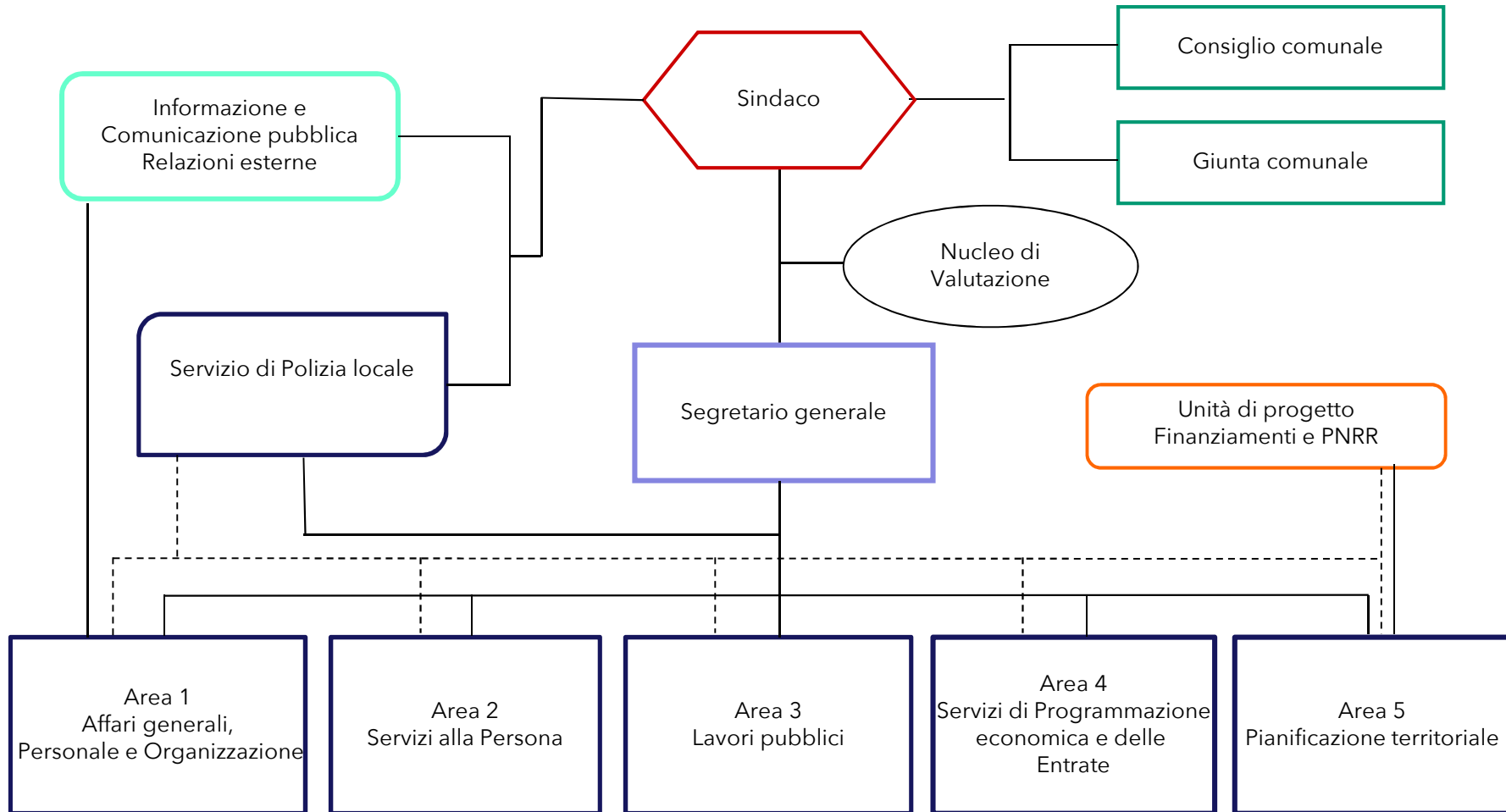
- **Macrostruttura e Microrganizzazione del Comune di Rho:**

Con deliberazione di Giunta comunale n. 89 del 07.05.2021 è stata parzialmente modificata la macrostruttura organizzativa del Comune, ai sensi dell'art. 2 del D. lgs. n. 165/2001, basata sul modello organizzativo per aree funzionali, deputate alla programmazione, realizzazione e controllo di attività, servizi e progetti omogenei e interrelati tra loro.

Il Comune di Rho ha adottato una struttura organizzativa basata sul modello per aree funzionali, deputate alla programmazione, realizzazione e controllo di attività, servizi e progetti omogenei e interrelati tra loro.

Di seguito vengono riportati gli schemi di Macrostruttura e di Microrganizzazione dell'Ente.

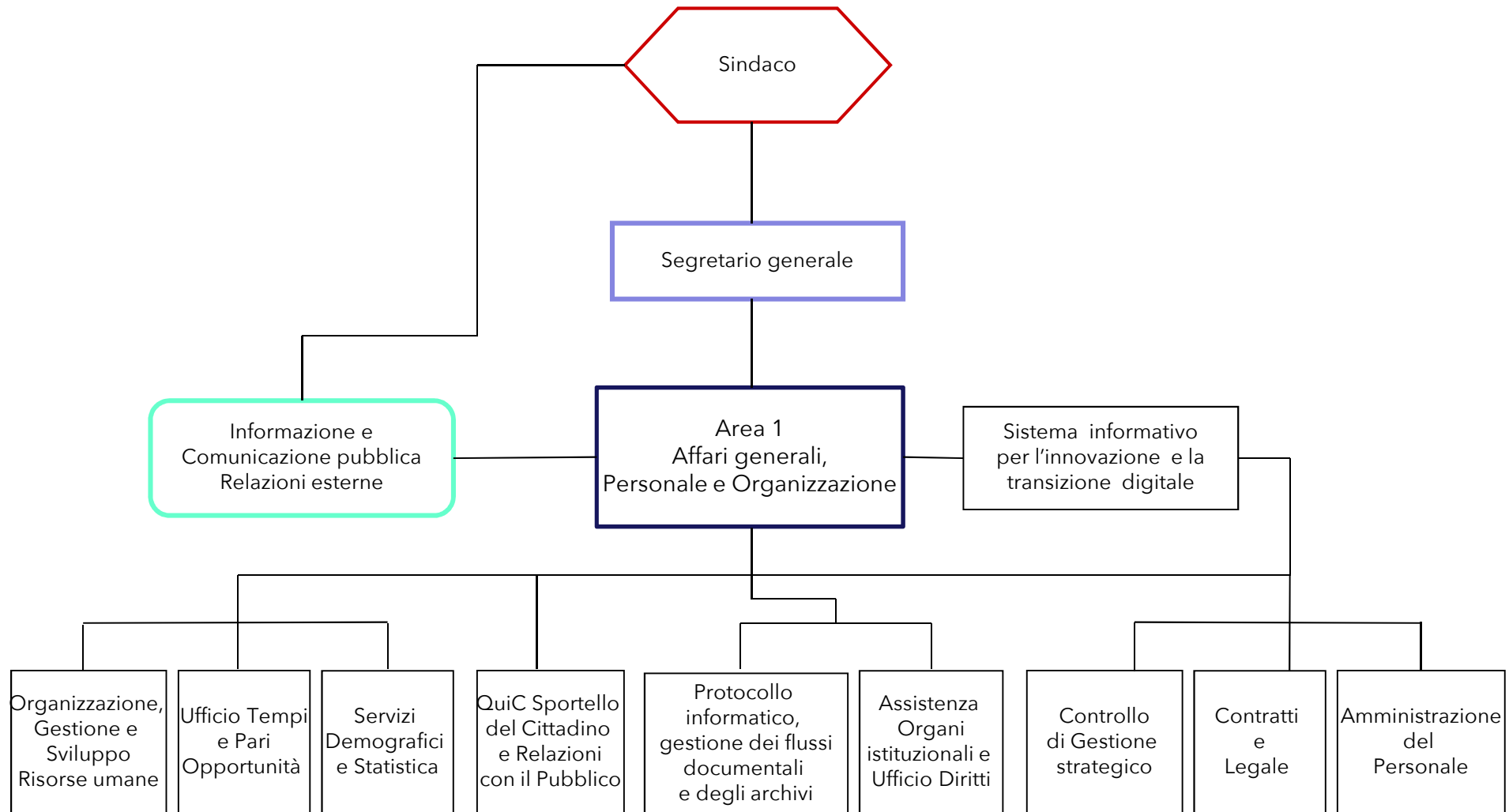
# COMUNE DI RHO - MACROSTRUTTURA





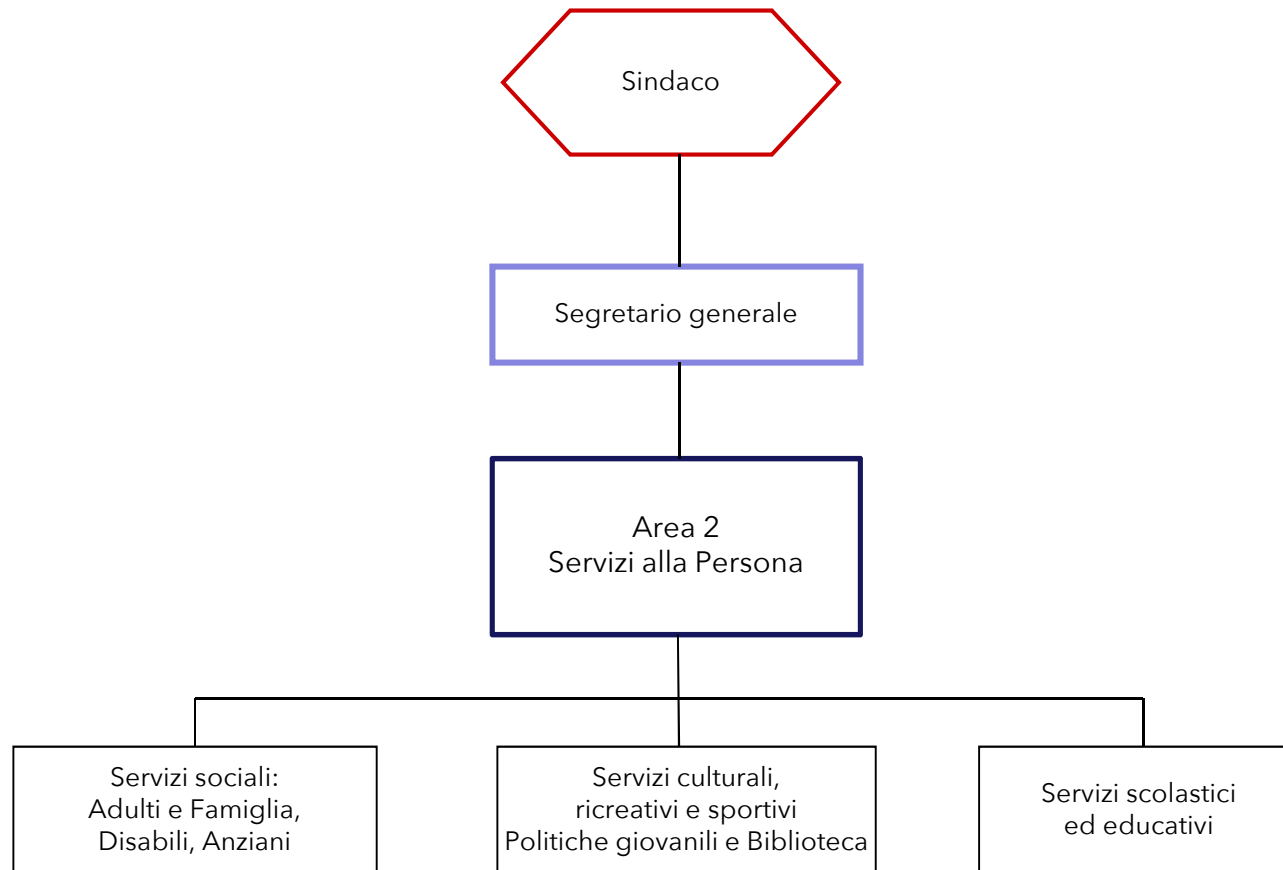
# COMUNE DI RHO

## Area 1 - Affari generali, Personale e Organizzazione



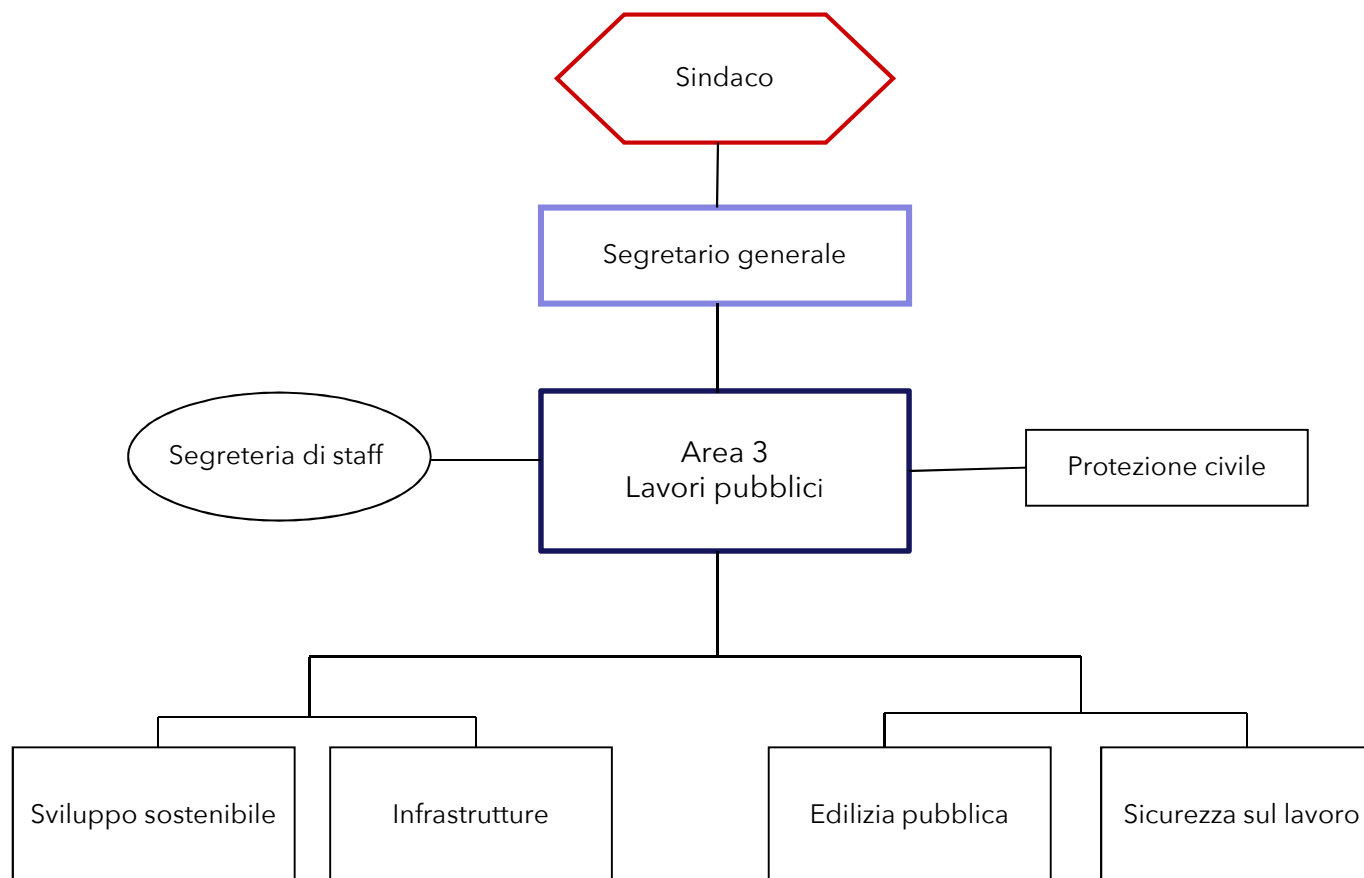
# COMUNE DI RHO

## Area 2 - Servizi alla Persona



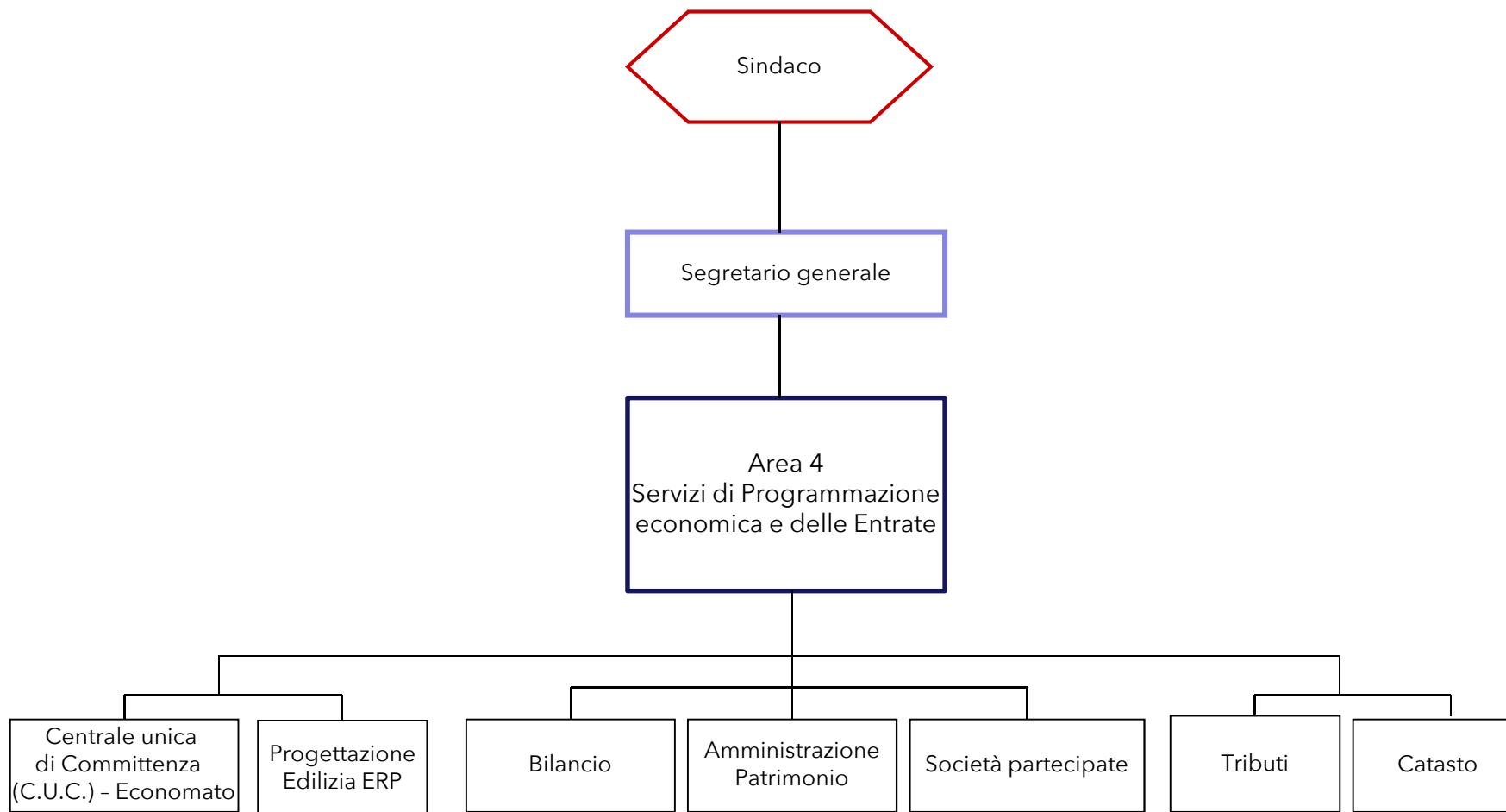
# COMUNE DI RHO

## Area 3 - Lavori pubblici



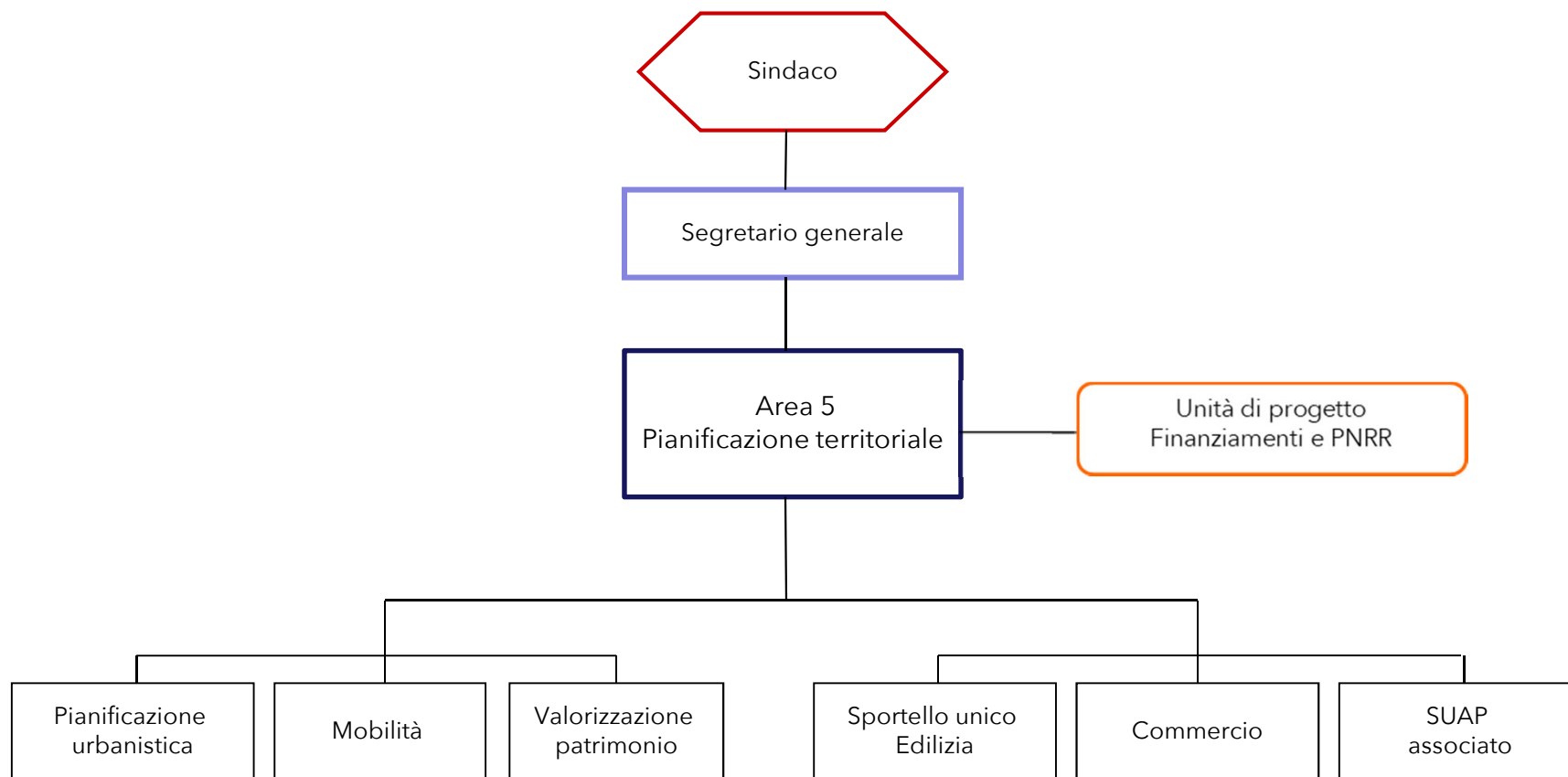
# COMUNE DI RHO

## Area 4 - Servizi di Programmazione economica e delle Entrate



# COMUNE DI RHO

## Area 5 - Pianificazione territoriale



• **GLI UFFICI DEL COMUNE DI RHO:**  
(Fonte: sito [www.comune.rho.mi.it](http://www.comune.rho.mi.it))

**Amministrazione del Personale:** l'Ufficio si occupa della gestione economica, fiscale, previdenziale ed assicurativa del personale dipendente, dei collaboratori coordinati e continuativi e degli Amministratori.

L'Ufficio gestisce le pratiche di pensionamento per ex dipendenti. L'Ufficio gestisce inoltre presenze e le assenze dal servizio del personale dipendente.

**Anagrafe (Back Office):** l'Anagrafe tiene ed aggiorna il registro della popolazione residente, attraverso cui riporta la residenza di ogni cittadino e la composizione del suo nucleo familiare, allo scopo di conoscere le caratteristiche e la consistenza qualitativa e quantitativa della popolazione presente sul territorio comunale (APR - Anagrafe della popolazione residente) e della popolazione dei cittadini italiani residenti all'estero (A.I.R.E. - Anagrafe della popolazione residente all'estero), documentandone anche i movimenti. Gestisce, inoltre, i censimenti decennali della popolazione.

**Assistenza organi istituzionali - Diritti:** l'Assistenza Organi Istituzionali assicura tutte le funzioni necessarie per l'attività degli organi istituzionali del Comune (Consiglio Comunale - Giunta Comunale - Sindaco) e garantisce le attività di supporto all'operatività di tutti gli uffici.

L'Ufficio Diritti si occupa di presidiare l'iter relativo all'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi detenuti o posseduti dall'Ente. Nello specifico, esso provvede alla verifica della sussistenza del diritto, al reperimento dei documenti presso gli uffici comunali che li hanno prodotti e/o li detengono, ai fini della loro consultazione o del rilascio di copia degli stessi. Gli accessi agli atti in materia edilizia, commerciale/produttiva sono invece gestiti direttamente dallo Sportello Unico Edilizia (SUE) e dallo Sportello Unico Attività produttive (SUAP).

L'Ufficio Diritti si occupa inoltre di monitorare e coordinare all'interno della struttura comunale la gestione delle segnalazioni presentate dai cittadini, la presa in carico ed evasione delle quali spetta ai diversi uffici comunali in base alla materia oggetto della segnalazione.

**Bilancio, Programmazione, Controllo e Rendicontazione:** il Servizio Bilancio e Finanze si occupa della gestione finanziaria, contabile e fiscale del Comune, mediante la predisposizione di documenti di programmazione finanziaria (bilancio di previsione pluriennale e annuale), la redazione della parte contabile del Piano esecutivo di gestione, del conto della gestione. Provvede ai pagamenti delle spese e agli incassi delle entrate.

**Catasto:** l'Ufficio Catasto agisce come sportello decentrato dell'Agenzia del Territorio di Milano. E' possibile effettuare, oltre alla richiesta di visure e mappe su tutto il territorio nazionale, anche la presentazione di fogli di osservazione riguardanti solo immobili (fabbricati e terreni) siti nella città di Rho, al fine di attribuire rendite, evadere volture ed in generale tutto ciò che serve per recuperare e bonificare la banca dati catastale della città.

L'ufficio inoltre si occupa del supporto topografico catastale agli altri settori del Comune eseguendo rilevamenti, misure e accatastamenti di beni comunali.

**Centrale Unica di Committenza (C.U.C.):** l'art. 33, comma 3bis del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 ha previsto, per i Comuni non capoluogo di provincia, l'istituzione di centrali uniche di committenza (C.U.C.) per l'acquisizione di lavori, beni e servizi, allo scopo di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e favorire una gestione più efficace ed efficiente delle procedure di acquisizione nella Pubblica Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 34 del D. Lgs. n. 163/2006, la Centrale di Committenza è un'amministrazione aggiudicatrice che «acquista forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori, o aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori».

Attualmente risultano aver aderito, con apposita convenzione, alla C.U.C. del Comune di Rho i comuni di Cesate (MI), Inveruno (MI), Pogliano Milanese, Solaro (MI) e Solbiate Olona (VA).

**Cimiteri - Manomissioni:** l'Ufficio Servizi Cimiteriali in gestione a S.C.R. srl di Milano (dal 01/03/07).

Servizi: stipula di contratti di concessione di loculi, ossari, aree per costruzione di tombe e cappelle, nuovi allacciamenti e abbonamenti illuminazione votiva esecuzione di sepolture in campo, tumulazione di feretri e cassettoni resti o ceneri in loculi, ossari o tombe e cappelle, esumazioni, estumulazioni e traslazioni, segnalazioni e richieste di intervento tecnico e manutentivi.

**Contratti:** l'Ufficio Contratti cura gli adempimenti necessari alla formalizzazione dei contratti dell'Amministrazione comunale in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata. Assicura le funzioni di supporto all'Ufficiale Rogante dell'Amministrazione.

Le fattispecie contrattuali più ricorrenti sono contratti di appalto di lavori e servizi; contratti di fornitura; contratti di concessione di lavori e servizi; contratti di locazione/concessione di beni immobili di proprietà comunale.

Svolge attività di consulenza ed assistenza in materia contrattuale a supporto dei servizi/uffici competenti all'affidamento e gestione del relativo contratto.

**Contratti di Quartiere:** l'Ufficio si occupa di progettazione in tutte le sue fasi, Direzione Lavori e coordinamento sicurezza, collaudi e verifiche anche mediante affidamento incarichi a professionisti esterni dei lavori rientranti nell'ambito dei Contratti di Quartiere. L'attività si svolge anche in collaborazione con altri uffici comunali ed altri Enti per eventuali richieste di autorizzazioni e per l'acquisizione di eventuali finanziamenti. L'ufficio si occupa altresì di autorizzazioni di subappalti e liquidazioni di imprese e professionisti dopo le verifiche di rito.

**Controllo di Gestione:** il Controllo di gestione verifica l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa rispetto al perseguimento degli obiettivi programmatici, al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati.

**Ecologia:** l'Ufficio cura la gestione e lo sviluppo delle attività comunali nel campo dell'ecologia. Si occupa nello specifico, di rifiuti in genere, abbandoni abusivi, gestione del servizio di derattizzazione, lotta alle zanzare, disinfestazioni aree pubbliche, problemi fitosanitari in collaborazione con l'Ufficio Verde Pubblico. Cura l'appalto di servizi di igiene urbana e la sua applicazione puntuale sul territorio, esegue controlli sul territorio in materia di igiene urbana, lotta ambrosia, ecc. Problematiche inerenti amianto, tutela animale da affezione e randagismo.

**Economato:** l'ufficio Economo e provveditorato provvede all'approvvigionamento di beni di consumo e durevoli e all'affidamento dei servizi necessari per il funzionamento degli uffici del Comune. Si occupa, inoltre, della gestione cassa economale per acquisti minuti e spese urgenti.

**Elettorale:** l'Ufficio Elettorale tiene ed aggiorna le liste elettorali, l'albo degli scrutatori e dei presidenti di seggio, nonché dei giudici popolari. Si occupa, inoltre, dell'organizzazione delle consultazioni elettorali e referendarie.

**Energia - Servizi a rete:** lo sportello energia ha funzioni di riferimento in materia di energia e ambiente per i cittadini che intendono attuare le "best practice", (scelte tecnologiche e di comportamento più idonee per il risparmio energetico/ambientale), l'uso razionale dell'energia e la realizzazione di impianti di energia rinnovabile nonché l'utilizzo di materiali e tecnologie costruttive ecosostenibili, in linea con le normative e leggi vigenti si occupa delle verifiche e controlli energetici ex legge 10/1991- D.Lgs. 192 2005 e s.m.i. e delle normative Regione Lombardia (D.G.R. 3868 del 17 luglio 2005 e successivi DDUO n°6480 del 30 luglio del 2015), relative alle pratiche edilizie sul contenimento dei consumi energetici rilasciando parere e fornendo consulenze in merito.

I Servizi a rete sono dati in concessione (servizio distribuzione del gas naturale, servizio idrico integrato ATO e servizio di illuminazione pubblica) l'Ufficio si occupa nello specifico di quanto

previsto per le parti gestionali, di controllo e supervisione indicate nei relativi contratti di concessione come spettanze dell'Ente concedente.

**Informagiovani e Politiche giovanili:** l'Informagiovani fornisce informazioni su scuola, lavoro e tempo libero.

Attua percorsi di orientamento scolastico e professionale per giovani e fornisce sostegno ai genitori nelle scelte.

Servizi: Consulenza formativa ed orientativa; servizi specialistici su appuntamento (es. stesura curriculum vitae).

**Legale e contenzioso del lavoro:** l'Ufficio Legale e Contenzioso del lavoro assicura, tramite legali esterni individuati dall'amministrazione comunale, l'assistenza legale nei giudizi di ogni ordine e grado nei quali il Comune sia parte, comprese le controversie in materia di lavoro.

L'Ufficio fornisce inoltre supporto giuridico ai settori comunali per un corretto approccio di vertenze e problematiche limitatamente alle questioni e controversie che non richiedano peculiare competenza specialistica o che non rivestano particolare complessità.

**Magazzino:** l'Ufficio Magazzino provvede alla conservazione e alla distribuzione, attraverso il servizio di consegna, di beni di consumo e durevoli necessari per il funzionamento degli Uffici del Comune.

**Manutenzioni:** il Servizio Manutenzioni gestisce gli interventi di manutenzione di tutto il patrimonio edilizio comunale (edifici scolastici, impianti sportivi, cimiteri, edifici pubblici in uso al Comune o ad altri soggetti) mediante esecuzione di lavori in economia se di piccola e media entità (lavori di falegnameria, imbiancatura e verniciatura strutture, fabbro, lavori edili e di muratura, idraulico) o con ditte esterne per lavori di media e grossa entità.

Predisposizione del programma annuale e triennale delle Opere Pubbliche.

Servizi: Il Servizio Manutenzioni effettua gli interventi richiesti dai vari uffici comunali a mezzo di personale dipendente o mediante ditte appaltatrici.

**Messi:** l'Ufficio Messi pubblica e notifica atti del Comune e di altri Enti e conserva in deposito atti che ufficiali giudiziari ed esattoria non sono riusciti a notificare.

**Mobilità e Trasporti:** l'Ufficio si occupa della pianificazione della mobilità che comprende l'analisi della viabilità, le modifiche ai flussi di traffico, la pianificazione del Servizio di Trasporto Pubblico locale, la gestione integrata delle soste, in collaborazione con il Servizio di Polizia Locale.

**Organizzazione e Risorse Umane:** l'Ufficio si occupa della pianificazione e della gestione delle risorse umane del Comune sotto l'aspetto giuridico, dall'acquisizione a seguito delle procedure concorsuali e selettive alla gestione dell'intero percorso professionale, promuovendone lo sviluppo e la crescita professionale, anche attraverso la predisposizione dei programmi formativi. Cura, inoltre, lo sviluppo organizzativo del Comune e gestisce i servizi ausiliari dell'Ente, quali il Centralino telefonico, i commessi, gli autisti e il servizio di riproduzione grafica.

**Patrimonio:** l'Ufficio Patrimonio si occupa della gestione e amministrazione del patrimonio immobiliare del Comune di Rho.

Segue la gestione amministrativa e tecnica degli alloggi E.R.P. avvalendosi della collaborazione di ALER Milano.

Per gli immobili con destinazione non abitativa, si occupa del conteggio dei canoni di affitto, della ripartizione delle spese di gestione e della relativa riscossione.

Concede gli immobili comunali in locazione a terzi per attività commerciali, ed a enti pubblici per lo svolgimento delle loro attività istituzionali.

Concede gli immobili comunali ad associazioni, gruppi riconosciuti, organizzazioni di volontariato che operano sul territorio comunale, singoli cittadini, per lo svolgimento di attività non a fini di lucro, occupandosi della gestione amministrativa e relative concessioni fatte.



Si occupa inoltre della concessione orti agli anziani e delle aree demaniali per i chioschi. Predisporre i piani di razionalizzazione e valorizzazione del Patrimonio Comunale. Raccoglie le segnalazioni guasti esclusivamente degli immobili non abitativi di proprietà comunale.

**Pianificazione territoriale:** l'Ufficio Pianificazione si occupa della programmazione e della pianificazione in campo generale e attuativo. Gestisce il Piano di Governo del Territorio, adotta le relative varianti. Segue i procedimenti relativi ai piani urbanistici attuativi di iniziativa privata. Sviluppa il Sistema Informativo Territoriale, curando l'inserimento dei dati territoriali (urbanistici, catastali, anagrafici) in un data base organizzato e coordinato. Si occupa, inoltre, dell'attuazione dell'Edilizia economica popolare e della trasformazione del regime suolo delle aree di edilizia economica e popolare concesse in diritto di superficie in diritto di proprietà.

**Polizia Locale:** la Polizia Locale si occupa della prevenzione, controllo/ repressione degli illeciti in materia di circolazione stradale e, più in generale, della sicurezza urbana. Concorre con le altre Forze di Polizia al presidio del territorio per la repressione dei reati; svolge attività, per quanto di competenza, in campo ambientale, edilizio, commerciale e annonario. Cura inoltre i progetti di educazione stradale e di sicurezza alla popolazione.

Servizi: Sportello Cassa, Pagamento multe, Front office (Pagamento occupazioni suolo pubblico giornalieri; Rilascio permessi di circolazione giornalieri; Ricorsi alla Prefettura per violazioni al c.d.s.; Ricorsi al Sindaco per violazioni ai regolamenti comunali; Ritiro Modulistica).

**Procedimenti disciplinari:** l'Ufficio si occupa dei Procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti.

**Progettazione:** il Servizio Progettazione Direzione Lavori predisporre il programma annuale delle Opere Pubbliche e si occupa della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva delle Opere Pubbliche e della Direzione Lavori delle progettazioni interne.

Servizi: Raccolta dati, rilievo e progettazione, in tutte le sue fasi, Direzione Lavori e coordinamento sicurezza per interventi di manutenzione, ristrutturazione o nuova edificazione di edifici pubblici, effettuati sia in modo diretto dal personale di ufficio sia attraverso professionisti esterni allo scopo incaricati.

Collaborazione con gli altri uffici per l'individuazione delle problematiche e dei necessari interventi e per il coordinamento degli stessi con le attività svolte negli stabili interessati.

Rapporti con altri Enti per gli interventi di maggior consistenza per la richiesta delle eventuali autorizzazioni e per l'acquisizione degli eventuali finanziamenti.

**Protezione civile:** il Servizio Protezione Civile si occupa della predisposizione ed aggiornamento del piano di emergenza comunale. In caso di eventi calamitosi in ambito locale, in collaborazione con le associazioni di volontariato preposte, attiva i primi soccorsi alla popolazione e adotta i provvedimenti necessari a fronteggiare l'emergenza.

L'Unità di Crisi Locale (UCL) è la struttura di Protezione Civile della quale si avvale il Sindaco con il compito di: assicurare, in condizioni di emergenza, il collegamento con il Sindaco, segnalare alle autorità competenti l'evolversi degli eventi e delle necessità, coordinare gli interventi delle squadre operative comunali e dei volontari, informare la popolazione; di censire e mantenere aggiornati i dati e le procedure di propria competenza. L' UCL è composta da: Sindaco; Referente Operativo Comunale (ROC); Comandante della Polizia Locale; Responsabile dell'Associazione di Protezione Civile convenzionata; Rappresentante delle Forze dell'Ordine presenti nel territorio comunale; Direttore Area Pianificazione, Gestione, Tutela del Territorio e Lavori Pubblici; Direttore Area Servizi alla Persona; Direttore Area Affari Generali, Personale e Organizzazione; Direttore Area Servizi di Programmazione economica e delle Entrate; Responsabile Ufficio Comunicazione ex Expo.

**Protocollo informatico, gestione dei flussi documentali e degli archivi:** l'Ufficio Protocollo provvede alla ricezione e allo smistamento informatico della posta che perviene via PEC e della

posta che perviene dall'Ufficio postale e dai corrieri. Cura la spedizione dei documenti in partenza dall'Ente. Inoltre, provvede alla tenuta e gestione dell'archivio del Comune, presso cui vengono conservati i documenti.

**QUIC - Sportello del cittadino:** il QuiC - Sportello del Cittadino - è il punto di contatto tra cittadini e Comune. E' il front office di tutti gli uffici comunali.

Presso il QuiC, i cittadini possono accedere in modo rapido ai servizi comunali, ottenere informazioni sui servizi offerti, ottenere certificazioni anagrafiche, ritirare atti e documenti predisposti dagli uffici di back office, protocollare istanze, richieste e iscrizioni, presentare reclami e segnalazioni, ritirare la modulistica sui procedimenti gestiti dal Comune.

Lo Sportello Accoglienza indirizza, gestisce pratiche veloci, distribuisce la modulistica. Lo Sportello Polifunzionale gestisce le attività dei diversi servizi comunali, rilascia certificati e attiva i processi di richiesta pratiche.

Lo Sportello Sociale accoglie tutte le pratiche dei servizi sociali.

Presso lo Sportello del cittadino sono aperti anche l'ufficio Cittadinanza e l'Ufficio di Polizia Mortuaria.

**Ragioneria:** il Servizio Bilancio e Finanze si occupa della gestione finanziaria, contabile e fiscale del Comune, mediante la predisposizione di documenti di programmazione finanziaria (bilancio di previsione pluriennale e annuale), la redazione della parte contabile del Piano esecutivo di gestione, del conto della gestione. Provvede ai pagamenti delle spese e agli incassi delle entrate.

**Relazioni Sindacali:** l'Ufficio cura i rapporti con le organizzazioni sindacali e fornisce assistenza all'Amministrazione nella contrattazione decentrata e nei rapporti con gli Organismi rappresentativi del personale.

**Segreteria del Segretario Generale:** la segreteria del Segretario generale svolge compiti di assistenza e supporto ad ogni attività o iniziativa del Segretario generale nelle sue funzioni istituzionali.

Il Segretario generale è figura di vertice dell'Organizzazione dell'ente e legato da un rapporto di dipendenza funzionale al Comune presso cui presta la propria attività e, più precisamente, da un rapporto a forte connotazione fiduciaria con il Sindaco.

Le funzioni del Segretario generale sono descritte dall'art.97 del D.Lgs 267/2000; svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico - amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti. In particolare la funzione del Segretario non è più di controllo della legittimità dei singoli atti (anche se vi sono ipotesi di un ritorno a controlli simili), bensì di collaborazione, anche propositiva, nei confronti di tutta l'Amministrazione Comunale, affinché l'azione svolta dall'Ente sia conforme ai principi posti dall'ordinamento giuridico per il raggiungimento degli scopi prefissati dagli Amministratori. Il Segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività, salvo quando il Sindaco abbia nominato un Direttore Generale. Il Segretario partecipa, inoltre, con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione; esprime il parere di regolarità tecnica e contabile nel caso in cui l'Ente non abbia responsabili di servizio; esercita le funzioni rogatorie in materia di contratti, redige il testo in conformità alle leggi ed assiste le parti all'atto della stipulazione. Per segnalazioni in materia di esercizio di poteri sostitutivi (Legge 35/2012) le istanze vanno inoltrate tramite gli uffici QUIC - Sportello del Cittadino.

**Segreteria del Sindaco:** la segreteria del Sindaco svolge compiti di assistenza e supporto ad ogni attività o iniziativa del Sindaco nelle sue funzioni istituzionali e di rappresentanza. Si occupa della gestione della sua agenda e del ricevimento del pubblico per colloqui con il Sindaco stesso. Analoghe funzioni sono svolte dalla segreteria del Segretario generale.

Segreteria di direzione Area 2: le competenze dell'ufficio sono riconducibili all'Ufficio Controllo di gestione interno, all'Ufficio applicazione software gestione, ai Servizi sociali, all'Ufficio rendicontazioni, e all'Ufficio coordinamento gestione sito istituzionale.

**Segreteria di Staff e Staff Tecnico:** attività di supporto alla direzione Area 3 ed Uffici tecnici.

**Servizi ausiliari:** essi comprendono il Centralino telefonico, i commessi, gli autisti e il servizio di riproduzione grafica.

**Servizi bibliotecari:** la Biblioteca garantisce l'accesso all'informazione, alla cultura e al sapere attraverso un patrimonio in costante aggiornamento di libri, film, cd, quotidiani, riviste nonché attraverso la disponibilità di postazioni dedicate alla navigazione internet. Svolge attività di promozione della lettura ed è spazio e occasione di relazione, aggregazione, luogo di studio, d'incontro e di confronto.

Attraverso il proprio Centro di documentazione locale, raccoglie, ordina e rende fruibili documenti e notizie inerenti la storia locale.

Fa parte del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest.

Informazioni e modulistica per l'aggiornamento annuale dell'Archivio delle Associazioni.

**Servizi culturali:** l'Ufficio Cultura progetta, realizza e gestisce progetti ed eventi culturali dell'Amministrazione Comunale. Realizza e collabora inoltre a progetti di mantenimento e recupero dei beni culturali artistici del Comune.

Nel caso di iniziative organizzate da altri soggetti, l'Ufficio Cultura coordina interventi e supporta campagne pubblicitarie.

Attività di competenza: Rassegne cinematografiche, Rassegne teatrali, Rassegne musicali, Mostre, Animazioni, Iniziative per bambini, Manifestazioni all'aperto, Conferenze e Convegni, Visite guidate, Giornate e settimane di apertura beni culturali (es. "Una settimana fra le Groane"), Feste ed eventi cittadini (es. "Festa della Villa Burba"), Rho Alive, Realizzazione progetto Si.Cu.Rho - Sistema Culturale Rhodense, finanziato dalla Fondazione Cariplo, Affitto spazi della Villa Burba, Patrocinio e sostegno anche economico ad attività e iniziative organizzate da soggetti esterni al Comune.

**Servizi educativi: Asili Nido - Pubblica Istruzione:** l'Ufficio Pubblica Istruzione svolge funzioni di supporto al funzionamento delle istituzioni scolastiche, occupandosi di gestione e controllo degli appalti di ristorazione scolastica e di servizi scolastici integrativi. Organizza i servizi di integrazione oraria (pre e post scuola) presso le scuole dell'infanzia e primaria, i servizi di assistenza scolastica agli alunni disabili dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado (ex Istituti Superiori) e i Centri ricreativi estivi per bambini dai 6 ai 12 anni di età. Eroga contributi e sovvenzioni alle scuole per lo svolgimento delle loro attività e alle famiglie in disagiate condizioni economiche.

L'Ufficio Asilo Nido svolge funzioni di supporto al funzionamento degli asili nido comunali, occupandosi delle procedure amministrative connesse al servizio quali: la gestione delle iscrizioni e della graduatoria, la gestione del personale, la fornitura del materiale necessario al funzionamento, la gestione e il controllo degli appalti per la fornitura dei pasti e per l'affidamento in concessione del servizio.

**Servizi informativi turistici, del lavoro e biblioteca digitale:** attività riconducibili all'Ufficio CentRho, all' Ufficio I.A.T. (Informazione e Accoglienza Turistica), all'Ufficio servizi AFOL.

**Servizi sociali - Adulti e Famiglia:** l'ufficio si occupa sostanzialmente di istruire le pratiche di contributo economico presentate da cittadini in stato di difficoltà socio economiche, in primo luogo attraverso il controllo del possesso dei requisiti prescritti nel Regolamento Comunale e previsti dalla normativa di riferimento e, successivamente, verificando/accertando lo stato di bisogno dei cittadini stessi.

La pratica debitamente esaminata e valutata dal Responsabile Amministrativo e, per i nuclei familiari in carico al Servizio, anche dalle Assistenti Sociali, viene sottoposta al Direttore dell'Area per le decisioni di accoglimento, sospensione e/o diniego della stessa.

Le decisioni assunte vengono comunicate ai recapiti dei singoli istanti attraverso spedizione di relative lettere di comunicazione degli esiti.

**Servizi sociali - Anziani:** l'Ufficio si occupa di tutti i servizi e le prestazioni dei Servizi Sociali del comune erogati agli over 65; gestisce tutti gli aspetti amministrativi e di controllo gestione dei servizi erogati sia direttamente sia tramite ente gestore, individuato mediante gara d'appalto o convenzione.

Le unità di offerta ai cittadini residente, a cui corrispondono le varie prestazioni e i servizi sotto elencati sono:

- Il Segretariato sociale - ovvero il ricevimento delle assistenti sociali - previo appuntamento, rilasciato dallo sportello sociale presso lo Sportello del cittadino - via De Amicis 1;
- Il Centro Diurno Anziani - servizio diurno, ad accesso regolamentato, rivolto a persone che hanno un bisogno assistenziale e di socializzazione;
- Il Centro Sociale - servizio pomeridiano, ad accesso libero, rivolto a persone autonome con desiderio di socializzazione;
- Campagna Vaccinazioni;
- Consulta Anziani.

**Servizi sociali - Assistenza economica e servizio sociale:** attività riconducibili all' Ufficio contributi e altri benefici all' Ufficio Coordinamento strategico assistenti sociali all'Ufficio Pretutela.

**Servizi sociali - Disabili:** l'Unità operativa disabili si occupa principalmente di richieste relative ai servizi erogati ai cittadini disabili.

Le assistenti sociali svolgono innanzi tutto un'attività di segretariato sociale professionale (previo appuntamento - da concordare con lo sportello di Front-office) ed individuano gli strumenti operativi (servizi e/o interventi) attraverso i quali si possa perseguire il ben-essere dei richiedenti e/o dei loro familiari, valutando contemporaneamente la situazione socio-economica dei richiedenti.

Le attività svolte riguardano: il Segretariato Sociale Professionale, le Informazioni generali, l'Invio ad altri Servizi Territoriali (ASL/SERCOP/UONPIA), gli Inserimenti ed integrativi rette di Ricovero in RSD, gli Inserimenti ed integrativi rette in Centri Socio Educativi, i Servizi di formazione all'autonomia e Centri Diurni Disabili, la Residenzialità leggera, il Trasporto disabili, gli Assegni di cura comunali, gli Inserimenti lavorativi di categorie svantaggiate, il Contributo regionale per l'abbattimento di barriere architettoniche (L.13/89), l'Assistenza domiciliare, l'Assistenza domiciliare educativa disabili.

**Servizi sociali - Servizi amministrativi sociali:** riguardano i Servizi delegati all'ASC Sercop, l'Ufficio Casa (Assegnazioni), l'Ufficio Isee - Servizi ed erogazioni contributive di altri Enti Pubblici e Privati.

**Servizi sportivi:** l'Ufficio Sport si occupa della promozione delle attività sportive rivolte ai cittadini, attraverso l'organizzazione di manifestazioni e iniziative sportive, in collaborazione con le associazioni sportive. Provvede, inoltre, alla gestione degli impianti sportivi di proprietà o gestiti dalle società sportive tramite concessioni e/o convenzioni.

L'ufficio Sport del Comune di Rho, eroga i seguenti servizi:

- Concede in uso gli spazi negli impianti sportivi comunali per lo svolgimento di attività istituzionali, a società sportive e ad associazioni presenti ed operanti nel territorio rhodense;
- Organizza e gestisce gli eventi sportivi e ricreativi;
- Stipula convenzioni con le società sportive per la gestione di impianti sportivi;
- Coordina e finanzia progetti di educazione motoria nelle scuole rhodensi;

- Elabora le richieste di contributi economici, da parte delle associazioni, per lo svolgimento di attività e manifestazioni sportive;
- Predisporre il calendario delle attività negli impianti sportivi e delle manifestazioni sportive;
- Coordina la consulta cittadina dello sport e del tempo libero;
- Controlla gli impianti sportivi, le palestre scolastiche e predispone piccoli interventi di manutenzione;
- Controlla e gestisce, in collaborazione con M.G.M. Sport, il centro Sportivo del Molinello; con Pro Tennis Team, i campi da tennis e calcetto.

**Sicurezza sul Lavoro:** il Servizio Sicurezza del Lavoro organizza le attività di prevenzione e protezione dai rischi sul luogo del lavoro. Si occupa della predisposizione, aggiornamento e adeguamento del documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 in collaborazione con i dirigenti dei vari settori e dei RLS e adeguamenti al documento delle varie sedi di lavoro comunali.

**Sinistri:** l'Ufficio Sinistri gestisce l'attività assicurativa del Comune sotto l'aspetto formale e sostanziale. Acquisisce e gestisce le polizze assicurative curando la tenuta delle Polizze e delle pratiche di sinistri attivi e passivi.

Gestisce le richieste di risarcimento danni da sinistri attivi e passivi, gestisce la fase stragiudiziale dei risarcimenti dei danni non coperti da assicurazione e gestisce la fase stragiudiziale dei danni provocati al Comune.

**Sistema Informativo Comunale:** il Sistema informativo comunale si occupa di progettazione, gestione e manutenzione delle reti informatiche del Comune e delle reti di telefonia, nonché dell'acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento e aggiornamento del sistema informativo comunale. Inoltre, fornisce l'assistenza tecnica a tutti gli utenti.

**Società Partecipate:** l'Ufficio Società partecipate si occupa dell'attività di controllo e monitoraggio dell'andamento economico-finanziario delle società partecipate e intrattiene rapporti amministrativi con tutti gli organismi partecipati.

**Sportello unico Attività produttive (SUAP):** lo Sportello Unico Attività Produttive è unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive, di prestazioni di servizi e azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività ivi compresi anche quelli di cui al D.Lgs. 59/2010. Si pone come unico interlocutore con l'imprenditore che vuole avviare una attività produttiva e gestisce tutti i rapporti con gli uffici (sia interni che esterni al Comune) coinvolti nelle varie fasi che concorrono all'avvio della attività.

La presentazione della domanda di accesso a gli atti può essere effettuata sia in modalità cartacea che telematica:

- Modalità cartacea: occorre utilizzare il modulo reperibile nella sezione "modulistica" del portale e presentarlo - debitamente compilato in ogni sua parte e corredato dai necessari allegati - al QUIC - sportello del cittadino;
- Modalità telematica: utilizzando il medesimo modello che - una volta sottoscritto digitalmente - deve essere inviato dalla propria PEC alla PEC dello Sportello SUAP: pec.suap.comunerho@legalmail.it.

**Sportello unico Edilizia (SUE):** lo Sportello Unico Edilizia costituisce l'unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il Titolo Abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, che fornisce una risposta tempestiva in luogo di tutte le Pubbliche Amministrazioni, comunque coinvolte.

Si occupa in particolare dell'attività edilizia su Comunicazione, Segnalazione, Denuncia e richiesta di Permesso, nonché della Sanatoria Edilizia e del rilascio dell'Agibilità. Provvede altresì

direttamente alla ricezione delle denunce dei Cementi Armati ed al rilascio dell'idoneità alloggiativa per cittadini stranieri, nonché al controllo e repressione degli abusi edilizi.

**Stampa e Comunicazione:** l'attività dell'Ufficio Stampa e Comunicazione è indirizzata ai mezzi di informazione di massa.

Le funzioni dell'Ufficio sono quelle di selezionare, filtrare e veicolare il flusso delle informazioni provenienti dall'interno dell'ente verso gli organi di informazione.

I suoi principali interlocutori sono i mass media attraverso l'informazione diretta ai giornalisti: quotidiani, radio, tv, riviste, ecc. in grado di raggiungere precisi e circoscritti target di utenza così come il pubblico di massa in generale.

I principali strumenti operativi sono i comunicati stampa, le conferenze stampa e la rassegna stampa.

Inoltre l'Ufficio coordina, sviluppa e gestisce la comunicazione istituzionale attraverso campagne di comunicazione ai cittadini volte a promuovere e far conoscere l'Ente e i servizi offerti. Redige il Piano di Comunicazione dell'Ente. Coordina l'attività editoriale e di comunicazione del Sito Internet del Comune. Cura, in particolare, gli strumenti di comunicazione del Comune come il periodico comunale, i manifesti, i flyer. Segue l'organizzazione di eventi, cerimonie e visite ufficiali.

**Stato civile (Back office):** lo Stato Civile si occupa della redazione degli atti relativi agli eventi di nascita, cittadinanza, matrimonio e morte dei propri cittadini residenti o, comunque, che sono avvenuti nel Comune. I registri di stato civile tenuti dall'Ufficio sono quattro: cittadinanza, nascita, matrimonio e morte.

L'Ufficio Stato Civile si occupa delle pratiche di polizia mortuaria riguardanti la denuncia di morte, il rilascio del nulla osta alla fissazione del funerale, il rilascio delle autorizzazioni al trasporto funebre e alla cremazione, la redazione del processo verbale di cremazione.

**Strade e cimiteri:** l'Ufficio Strade si occupa di manutenzione ordinaria e straordinaria strade, marciapiedi e segnaletica stradale, attività amministrative ordinarie e gestione segnalazioni, gestione pratiche sinistri, rilascio autorizzazioni per manomissione suolo pubblico, programmazione interventi manutentivi lungo i corsi d'acqua, iter per rilascio pareri tecnici in merito ad interventi per opere di urbanizzazione a seguito piani attuativi, PII, opere esterne all'Ente. Vigilanza e controllo, collaudo e presa in carico, progetti e Direzione Lavori per nuovi interventi, riqualificazioni e manutenzione straordinaria strade, piste ciclabili, parcheggi, messa in sicurezza stradale, moderazione del traffico, attuazione del PGTU, attività di collaborazione con i gestori reti per attività di supporto in particolare rete fognaria.

**Tempi e Pari Opportunità:** l'Ufficio si occupa della promozione delle Pari Opportunità e della conciliazione dei tempi.

Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità e la valorizzazione del benessere di chi lavora nel Comune di Rho.

Il Comune di Rho ha istituito con determinazione n. 220 del 21.11.2014 il COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", previsto dall'articolo 57 del D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 così come modificato dall'art. 21 della legge 4 novembre 2010 n. 183.

Il CUG all'interno della pubblica amministrazione ha il compito di prevenire e combattere le discriminazioni subite dai lavoratori nel luogo di lavoro.

Infine, in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, il 22 novembre 2017 è stata sottoscritta ufficialmente la convenzione tra il Comune di Rho e le tre associazioni, che hanno partecipato all'avviso pubblico per la gestione della "Casa delle Donne" di Rho: Talent4rise, Rosa per la Vita e la new entry Nabad Milano Onlus.

Le tre associazioni operano nel campo delle pari opportunità e per la rimozione di ogni forma di discriminazione nei confronti sia delle donne che degli uomini.

La firma ufficiale è stata anche l'occasione per presentare il nuovo logo della "Casa delle Donne" di Rho realizzato dal Comune per identificare questo importante spazio a favore della promozione delle pari opportunità e della cultura di genere.

**Tourist Infopoint Rho:** attività di promozione turistica della Città di Rho e del territorio rhodense, svolte presso la sede comunale del CentRho.

**Tutela Ambientale:** l'Ufficio Tutela Ambientale si occupa del coordinamento e della gestione dei procedimenti tecnico-amministrativi di Indagine e di Bonifica di siti contaminati ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; del Piano di Zonizzazione acustica comunale e delle autorizzazioni in deroga al Piano; di inquinamento acustico, di verificare sensibilizzare e fornire informazioni e aggiornamenti sulla qualità dell'aria; dei procedimenti relativi a Terre e rocce da scavo; delle procedura di dismissione dei serbatoi interrati; delle Aziende a rischio di incidente rilevante; di elettromagnetismo (legati a elettrodotti, antenne, etc.); di tutela delle acque sotterranee (pozzi sorgive); di Agenda 21.

**Tributi:** il Servizio Tributi gestisce i tributi di competenza dell'Amministrazione comunale (imposte e tasse comunali) ed effettua le verifiche fiscali, ai fini del recupero dell'evasione/elusione. Provvede all'aggiornamento sistematico della banca dati inerente i tributi gestiti. Supporta e controlla l'attività di riscossione della pubblicità e pubbliche affissioni, della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, affidata a Ge.Se.M srl. Collabora con A.Se.R. Spa, società partecipata dell'Ente, per la gestione della Tariffa di igiene ambientale. Gestisce inoltre il contenzioso tributario e si occupa del rilascio delle autorizzazioni relative all'installazione di insegne di esercizio e impianti pubblicitari permanenti.

I Servizi erogati alla cittadinanza sono: Supporto informativo al cittadino in tema di tributi locali e sui principali adempimenti da effettuare sul patrimonio immobiliare in caso di incongruenze tra posizione tributaria e catasto; Ritiro dichiarazioni per i tributi gestiti direttamente; Concessioni maggior rateazione ICI (su provvedimenti dell'Ente) e Tarsu (su cartelle esattoriali); Attività di coordinamento ed informativa rispetto ai concessionari per i tributi affidati esternamente; Rilascio autorizzazione relative all'installazione di insegne di esercizio e impianti pubblicitari permanenti.

**Unità Operativa assegnazione alloggi ERP:** l'Unità operativa assegnazione alloggi ERP/ISEE si occupa principalmente di:

- domande per l'accesso agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, della relativa graduatoria e dell'assegnazione di alloggi ERP;
- Contributo regionale fondo sostegno affitto;
- Contributi INPS assegni nuclei familiari/assegno di maternità.

I Servizi svolti sono: Distribuzione e aiuto nella compilazione modulistica per assegnazione alloggi di ERP; Assegnazione alloggi; Erogazione contributo regionale fondo sostegno affitto; Info contributi INPS e invio telematico richieste.

**Verde Arredo urbano:** l'ufficio Verde ed Arredo Urbano si occupa di manutenzione ordinaria e straordinaria verde pubblico, interventi di potatura di mantenimento e/o sicurezza esemplari arborei, programmazione e registro interventi VTA (verifica stabilità alberature), iter autorizzativo per interventi privati sul verde, progettazione e manutenzione di arredo urbano, progetti e direzione lavori per nuovi interventi, riqualificazioni e M.S. verde, interventi di riqualificazione corsi d'acqua e riqualificazioni ambientali, progettazione e manutenzione attrezzature ludiche ed aree gioco, aree cani, fontane e giochi d'acqua, messa a dimora nuovi alberi e arbusti e diserbo marciapiedi e sfalcio banchine stradali.

## **2A. DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**

A seguito della deliberazione di Giunta Comunale n. 195 del 23.07.2013, titolata “Approvazione della nuova macrostruttura organizzativa dell’Ente”, successivamente parzialmente modificata con deliberazioni di Giunta Comunale n. 271 del 29.10.2013, n. 308 del 16.12.2014, n. 29 del 23.02.2016, n. 3 del 10/01/2017, n. 58 del 21.03.2017, n. 89 del 07.05.2021 ed in particolare n. 48 del 29/03/2022 avente per oggetto “APPROVAZIONE DELLA NUOVA MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE DI RHO”, la struttura del Comune di Rho risulta essere la seguente:



<b>Categorie</b>	<b>Nuova Dotazione organica suddivisa per categoria. Deliberazione GC n. 266 del 29/10/2019</b>	<b>Posti occupati al 31/12/2021</b>	<b>Posti Vacanti</b>	<b>Personale a Tempo Determinato al 31/12/2021</b>
Cat. A	7	7	0	0
Cat. B accesso B.1	21	18	3	0
Cat B. accesso B.3	64	59	5	0
Cat. C	137	121	16	1
Cat. D accesso D.1	28	27	1	0
Cat. D accesso D.3**	11	9**	2**	0
Dirigenti**	5	4**	1**	0
<b>Totale</b>	<b>273</b>	<b>245</b>	<b>28</b>	<b>0</b>
Segretario Generale non compreso in dotazione organica		1	0	0

\*\*Un Funzionario di Cat. D.3, in aspettativa per conferimento di incarico dirigenziale ex art. 110 TUEL, è stato indicato nella categoria "Dirigenti" - "Posti occupati al 31/12/2021".

Al 31/12/2021 è presente personale a tempo determinato nella categoria C.1 profilo di Istruttore Tecnico.

Area	Dotazione organica complessiva per Ente	Posti occupati al 31/12/2021	Posti Vacanti
Area Affari Generali, Personale ed Organizzazione		66	
Servizi alla Persona		44	
Pianificazione, Gestione, Tutela del Territorio e Lavori pubblici		60	
Servizi di Programmazione economica e delle Entrate		29	
Servizio di Polizia Locale		41	
Comunicazione e Stampa		3	
Contratti di Quartiere		2	
Totale		273	245

## **2B. DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**

Nel corso degli ultimi 4 anni (dal 2018 al 2021) la situazione del personale dipendente e dirigente relativa all'organico e alla spesa di cui alla Legge 296/2006 art. 1, comma 557 e s.m.i., risulta la seguente:

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Ruolo	31 dicembre	part-time riponderati	31 dicembre	part-time riponderati	31 dicembre	part-time riponderati	31 dicembre	part-time riponderati
totale dipendenti	258		252		246		245	
part-time	53		53		54		51	
tempo pieno	205	205	199	199	192	192	194	194
part-time 30 h	42	35	43	35,83	43	35,83	42	35
part-time 24 h	3	2	3	2	3	2	2	1,33
part-time 18 h	8	4	7	3,5	8	4	7	3.5
dipendenti rapportati a tempo pieno	258	246	252	240,33	246	233,83	245	233.83
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa di cui ai sensi della legge 296/2006 art. 1, comma 557 e s.m.i.	€ 7.555.762,24		€ 7.377.289,35		€ 7.399.405,93		€ 7.875.335,39	

\* Appare evidente, come la spesa di personale risulta in costante diminuzione, così come il numero di dipendenti.

La spesa di personale sostenuta dal 2018 al 2021 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/06, secondo cui "ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Ai sensi dell'art. 557 bis, della legge 296/06, ai fini dell'applicazione della presente norma, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione continuata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

### **3. INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE**

Il decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 recante: *“Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012”*, ha previsto un rafforzamento dei controlli negli Enti locali anche con riferimento alle società predette con l'introduzione di un apposito articolo, il 147 quater nel T.U.E.L..

L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.

Per l'attuazione di quanto previsto, l'amministrazione definisce preventivamente, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Sulla base delle informazioni raccolte, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica.

Le disposizioni di cui all'art. 147 quater del D.Lgs. 267/2000, si applicano agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

L'obiettivo della norma è quello di prevenire danni al Bilancio degli Enti Locali e di governare effettivamente l'attività delle società partecipate.

Nel 2016 con l'approvazione del D.Lgs. 175/2016 è stata introdotta la nuova disciplina delle società partecipate delle Pubbliche amministrazioni.

In relazione alle novità introdotte dal provvedimento è essenziale segnalare, in primis, le più significative per i Comuni:

- articolo dedicato alle definizioni necessarie ai fini dell'applicazione del decreto;
- partecipazioni delle PP.AA. limitate alle società di capitali, anche consortili;
- espressa previsione ed elenco delle attività perseguibili attraverso le società;
- nuove norme sulla governance delle società e limite ai compensi degli amministratori;

- estensione della disciplina di crisi aziendale alle società a partecipazione pubblica;
- specifiche procedure per costituzione, mantenimento ed alienazione delle partecipazioni in società;
- esclusione parziale delle società quotate, come definite nel testo, dall'applicazione del decreto;
- obbligo di dismissione per le società che non soddisfano specifici requisiti;
- gestione transitoria del personale delle partecipate;
- entro l'esercizio 2017, revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni direttamente e indirettamente detenute dalla PP.AA. in società, con adozione di una delibera ricognitiva ed indicazione delle società oggetto di dismissione nonché trasmissione della stessa delibera alla Corte dei Conti ed alla struttura di controllo;
- a decorrere dal 2018, entro il 31 dicembre di ogni anno, adozione di piani di razionalizzazione per liquidazione, alienazioni e dismissioni di società, con trasmissione del medesimo atto alla Corte dei Conti ed alla struttura di controllo;
- entro il 31 dicembre 2016 adeguamento degli statuti delle società a controllo pubblico alle disposizioni del decreto, eccetto per quel che riguarda le limitazioni in materia di dipendenti negli organi amministrativi da effettuarsi entro giugno 2017;
- entro il 31 dicembre 2017 adeguamento degli statuti delle società miste che gestiscono opere o servizi di interesse generale alle disposizioni del decreto;
- entro l'esercizio 2017, le società a controllo pubblico dovranno compiere una ricognizione del personale in servizio ed elencare eccedenze e profili, da trasmettere alla competente Regione;
- classificazione delle società a controllo pubblico in 5 fasce attraverso un decreto del Ministero dell'Economia.

Gli organismi gestionali nei quali il Comune di Rho detiene direttamente una partecipazione societaria sono i seguenti:

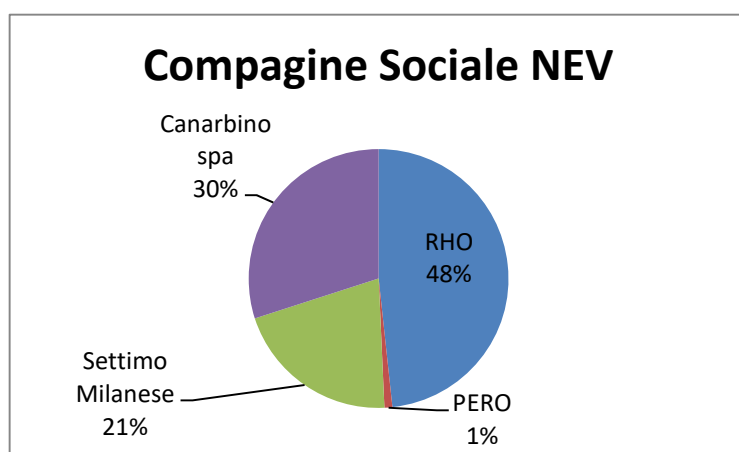
ENTI PUBBLICI	SOCIETA'	ENTI DI DIRITTO PRIVATO
<b>AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI</b> (100%)	<b>Nuovenergie S.p.a.</b> (48,28%)	NON RICORRE LA FATTISPECIE
<b>SER.CO.P.</b> <b>Azienda Speciale Consortile Servizi Comunali alla Persona</b> ( 27,42 %)	<b>A.Se.R. Azienda Servizi del rhodense S.p.a.</b> (67,00%)	
<b>A.F.O.L. METROPOLITANA</b> <b>Agenzia Metropolitana per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro</b> (1,57%)	<b>NED Reti Distribuzione Gas S.r.l.</b> (53,05%)	
<b>CSBNO</b> <b>Culture Socialità Biblioteche Network Operativo - Azienda Speciale Consortile</b> (6,92%)	<b>Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l.</b> (48,60%)	
<b>C.I.M.E.P.</b> <b>Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare (in liquidazione)</b> (2,24%)	<b>C.R.A.A. Consorzio per le Reindustrializzazione dell'Area di Arese S.r.l.</b> (in liquidazione)	

	(4,00%)	
	<b>GeSem S.r.l.</b> (9,60%)	
	<b>CAP HOLDING S.p.a.</b> (1,9725%)	
	<b>AREXPO Spa</b> (0,61%)	

### Società:

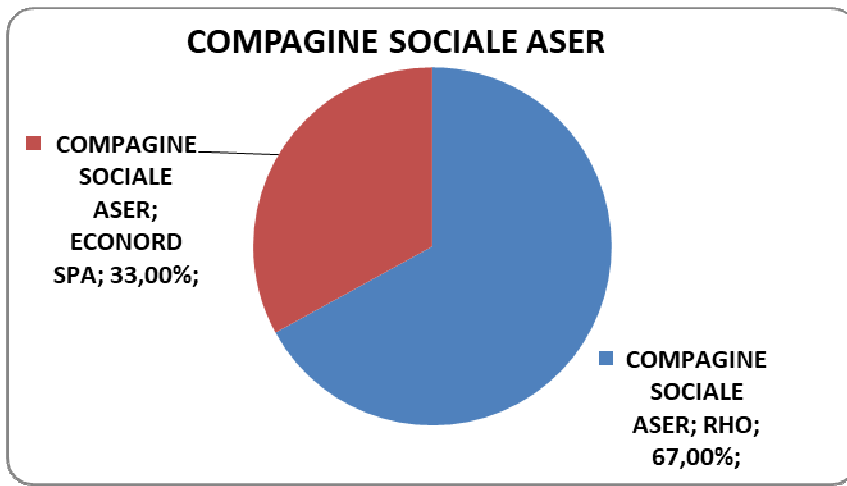
#### NUOVENERGIE S.p.a.

- Le concrete Attività svolte: la principale attività della società è la vendita del gas ed energia elettrica;
- Compagine societaria: Comune di Rho 48,28%, Comune di Settimo Milanese 20,72%, Comune di Pero 1,00% e CANARBINO spa 30% (socio privato subentrata a SPIGAS srl, nel mese di luglio 2021. Si veda deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 15/07/2021 avente per oggetto “PRESA D'ATTO DELLA PROPOSTA DI CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE AZIONARIA DETENUTA DA SPIGAS SRL IN NUOVENERGIE SPA A CANARBINO SPA. ATTO DI INDIRIZZO E APPROVAZIONE SCHEMA DI PATTO PARASOCIALE”);
- La natura dell'attività/servizio svolto: trattasi di Attività di Libero Mercato di vendita di gas ed energia elettrica.



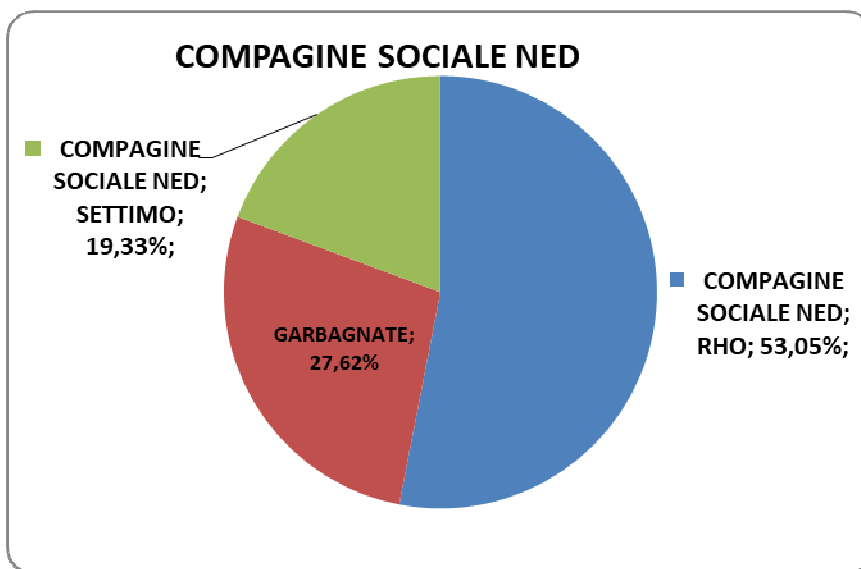
#### A.SE.R.- AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.p.A.

- Le concrete Attività svolte: servizi di igiene urbana, servizi ambientali integrati e attività connesse;
- Compagine societaria: trattasi di Società a Capitale Misto del Comune di Rho 67,00% ed Econord S.p.A. 33,00%;
- La natura dell'attività/servizio svolto: Servizio Pubblico Locale a rete;



### NED RETI DISTRIBUZIONE GAS S.r.l.

- Le concrete Attività svolte: l'attività svolta dalla società consiste nella distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte; progettazione, costruzione, gestione, manutenzione e potenziamento della rete e degli allacciamenti degli impianti di distribuzione incluso attività di posa, gestione, manutenzione e lettura degli impianti di misure, servizi necessari per la gestione del sistema; perseguimento del risparmio energetico e dello sviluppo delle fonti rinnovabili; promozione e miglioramento della sicurezza degli impianti dei clienti finali attraverso l'incentivazione di interventi per la messa a norma degli stessi impianti;
- Compagine societaria: Comune di Rho 53,05%, Comune di Settimo Milanese 19,33%, Comune di Garbagnate 27,62%;
- La natura dell'attività/servizio svolto: trattasi di Servizio Pubblico Locale a rilevanza economica.

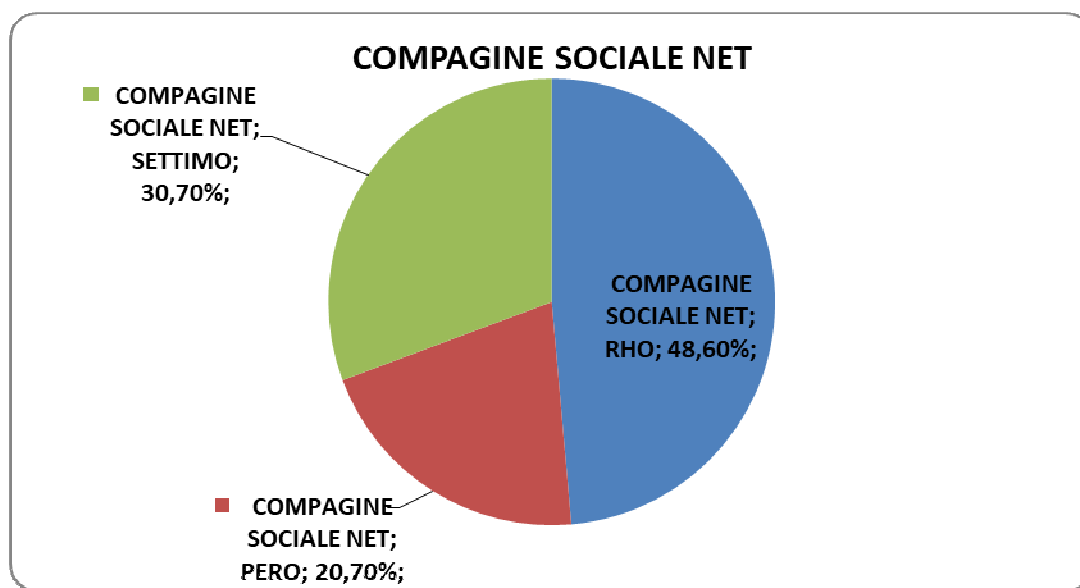


### NUOVENERGIE TELERISCALDAMENTO S.r.l.

- Le concrete Attività svolte: gestione in via diretta, anche a mezzo di affitto d'azienda, del servizio di teleriscaldamento e accessori nei territori dei Comuni Soci. Il servizio di teleriscaldamento consiste nella distribuzione di energia termica in forma di vapore o acqua o

liquido refrigerante da una o più fonti di produzione verso una pluralità di edifici o siti tramite una rete, per il riscaldamento o il raffreddamento di spazi, per processi di lavorazione e per la fornitura di acqua calda, anche sanitaria. La Società svolge tutte le attività a ciò funzionali, fra le quali - a titolo esemplificativo e non esaustivo, fermo il legame di funzionalità con l'oggetto sociale - le seguenti:

- a. la progettazione, realizzazione e gestione delle reti, degli impianti e di tutte le infrastrutture relative;
  - b. la progettazione, la realizzazione e la gestione di centrali di cogenerazione per produzione dell'energia;
  - c. la produzione, l'acquisto e la vendita dell'energia, da qualsiasi fonte;
  - d. la progettazione, costruzione e gestione, nonché l'acquisto e la vendita di immobili, fondiari ovvero edifici, funzionali o accessori allo svolgimento del servizio, sia ad uso industriale che ad uso uffici/amministrativo;
  - e. attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà ovvero in uso, funzionali o accessori al servizio;
  - f. la progettazione, costruzione e gestione, nonché l'acquisto e la vendita di beni mobili, quali attrezzature, macchine e ogni altro tipo di bene, funzionali o accessori allo svolgimento del servizio;
- Compagine societaria: Comune di Rho 48,60%, Comune di Pero 20,70%, Comune di Settimo Milanese 30,70%;
  - La natura dell'attività/servizio svolto: trattasi di servizio che può rivestire carattere e natura di Servizio pubblico locale o comunque di interesse generale.

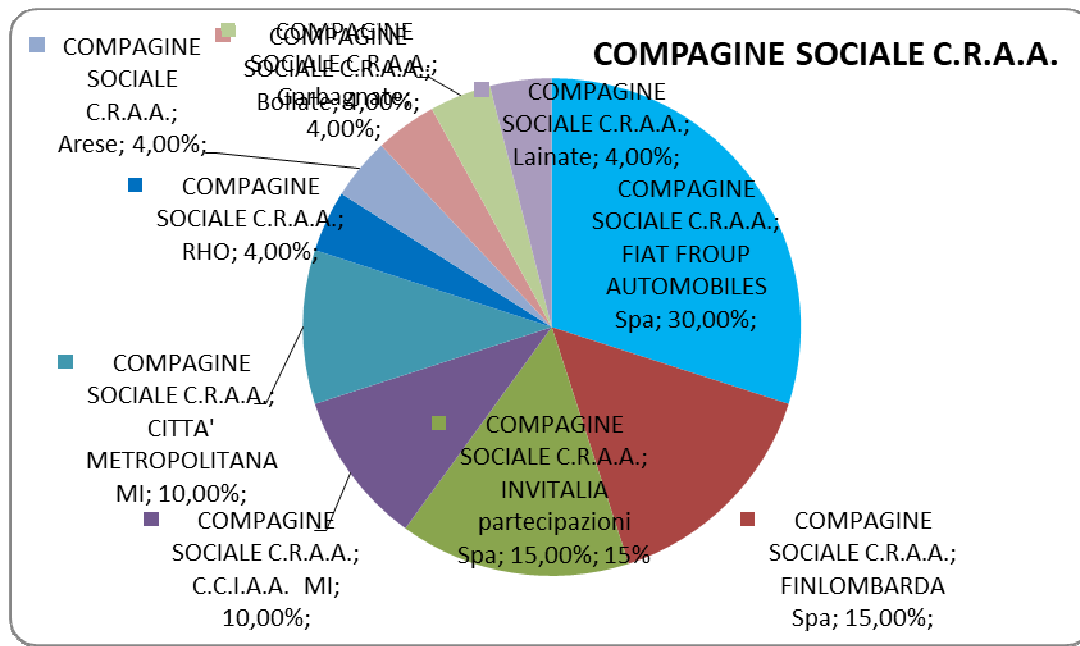


### Craa S.r.l. in liquidazione

- Le concrete Attività svolte: la società non ha fini di lucro ed ha come scopo statutario, nell'interesse dei consorziati, di promuovere, agevolare e coordinare il processo di reindustrializzazione delle aree dismesse da Fiat Auto dello stabilimento Alfa Romeo di Arese, tramite l'insediamento in via primaria di attività produttive. **Società attualmente in liquidazione**
- Compagine societaria: Fiat Group Automobiles Spa (ex Fiat Auto Spa) 30,00%, Finlombarda S.p.A. 15,00%, INVITALIA partecipazioni Spa 15,00%, C.C.I.A.A. di Milano 10,00%, Città Metropolitana di Milano 10,00%, Comuni di Arese 4,00%, Bollate 4,00%, Garbagnate 4,00%, Lainate 4,00% e Rho 4,00%.

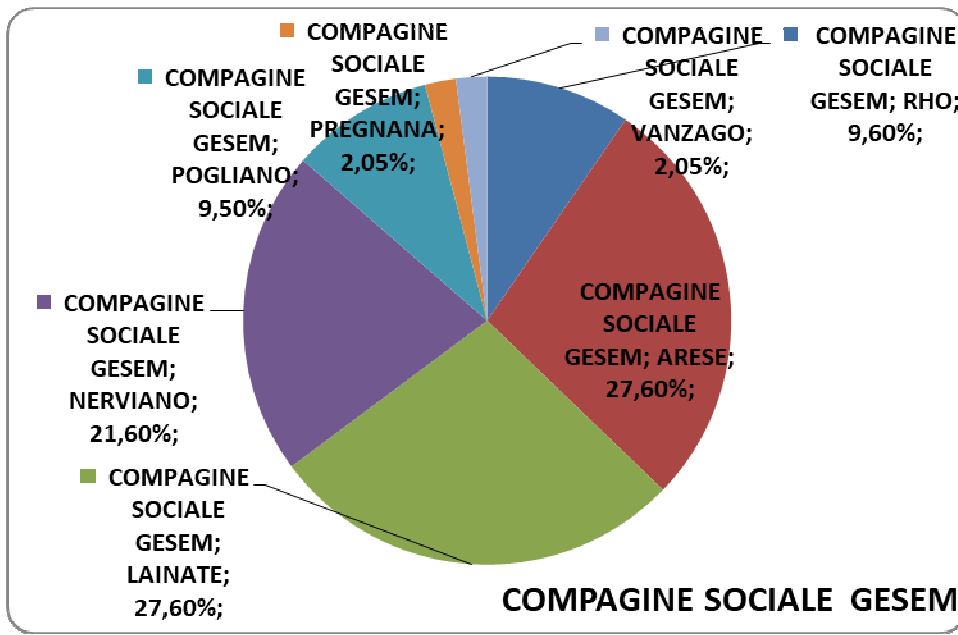


- La natura dell'attività/servizio svolto: Servizio di Interesse Generale
- Verbale dell'assemblea di messa in liquidazione: con Verbale di Assemblea straordinaria del 25/01/2005 depositato presso il Registro delle Imprese di Milano il 15/02/2015 con Numero di Protocollo PRA/41030/2005, è stato deliberato all'unanimità dei soci:
  - a. Lo scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società;
  - b. La Nomina del Liquidatore (Avvocato Riccardo Anania, nato a Palermo il giorno 16 aprile 1965, residente a Milano in Via Elba n.12 C.F. NNARCR65D16G273L);
- Stato attuale della messa in liquidazione: Nella seduta del 21/12/2015 l'Assemblea Ordinaria ha approvato il bilancio finale di liquidazione- Nota Integrativa al 30.11.2015, unitamente al piano di riparto che prevede la restituzione del Capitale sociale e di parte della riserva straordinaria, in base alla liquidità giacente sul conto corrente della banca, tenuto conto delle spese da sostenere per la cancellazione della società dal registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Milano.



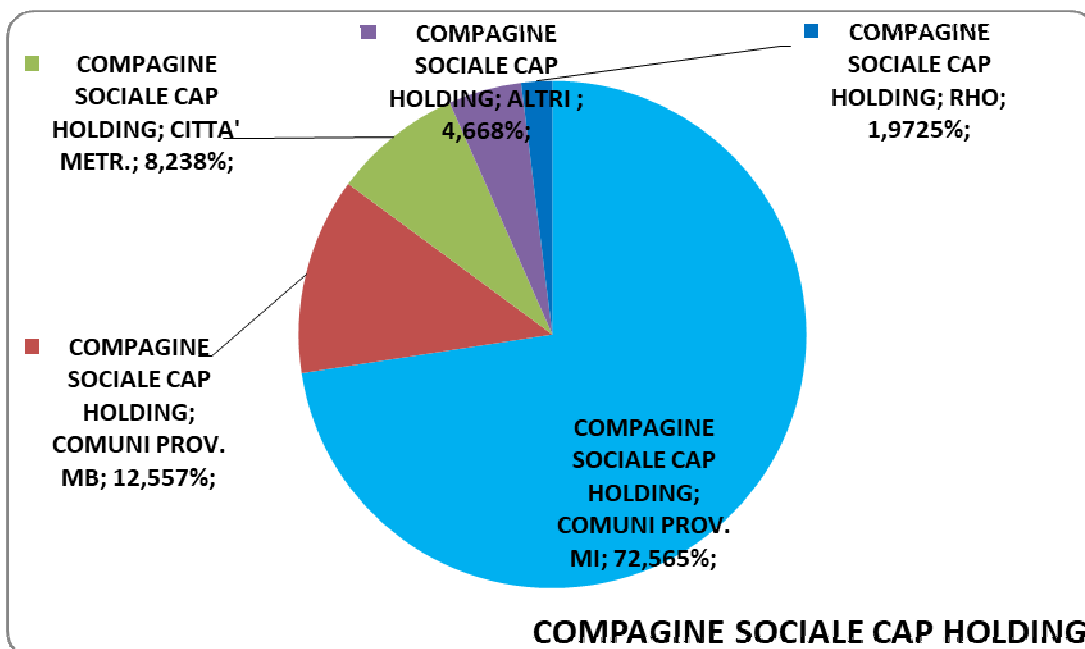
### Gesem S.r.l.

- Le concrete Attività svolte: la società svolge le seguenti attività:
  - a. Coordinamento e controllo, per conto dei Comuni Soci, del servizio di igiene urbana;
  - b. Riscossione sia ordinaria che coattiva di tutte le entrate tributarie dei Comuni incluse anche altre entrate extra-tributarie;
  - c. Manutenzione ordinaria, inclusa segnaletica stradale, di beni comunali;
  - d. Stazione appaltante di servizi e lavori per conto dei Comuni Soci.
- Compagine societaria: Comune di Rho 9,6%, Comune di Arese 27,6%, Comune di Lainate 27,6%, Comune di Vanzago 2,05%, Comune di Nerviano 21,6%, Comune di Pregnana Milanese 2,05%, Comune di Pogliano Milanese 9,5%;
- La natura dell'attività/servizio svolto: Trattasi di Servizio Pubblico Locale.



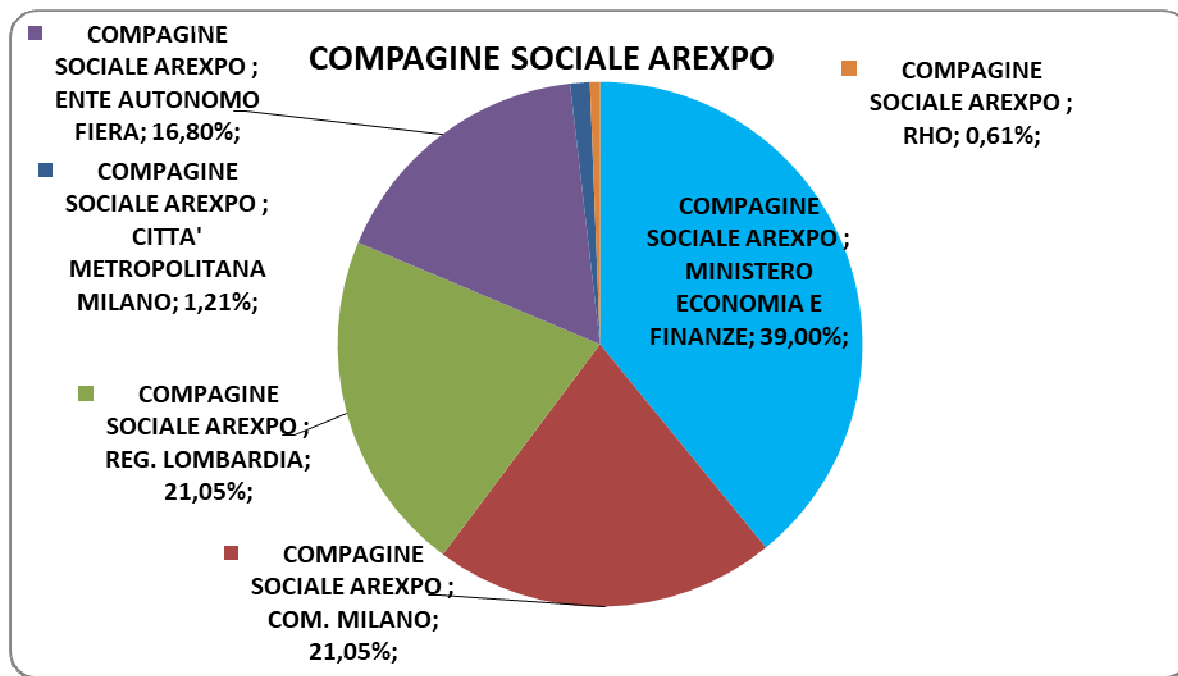
### Cap Holding Spa

- Le concrete Attività svolte: le attività svolte dalla società sono le seguenti: Servizio idrico integrato, Rilievi e cartografia, Gestione di impianti (acquedotto, fognatura, depurazione), Investimenti sul territorio, Gestione degli impianti Casa dell'Acqua, ovvero moderni impianti per la distribuzione di acqua naturale e frizzante; Progetti speciali.
- Compagine societaria: CAP Holding S.p.A. è una società a totale partecipazione pubblica, la cui compagine sociale è formata da 195 comuni così divisi: 133 comuni della Città metropolitana di Milano, 40 comuni della Provincia di Monza e Brianza, 20 comuni della Provincia di Pavia, 1 comune della Provincia di Como, 1 comune della Provincia di Varese. Completano il libro soci di CAP Holding S.p.A., la Provincia di Monza e Brianza, la Città metropolitana di Milano (ex provincia di Milano) ed una partecipazione rappresentata da azioni proprie (quota di partecipazione del Comune di Rho pari al 1,9725%)
- La natura dell'attività/servizio svolto: trattasi di Servizio Pubblico Locale a rete.



## Arexpo Spa

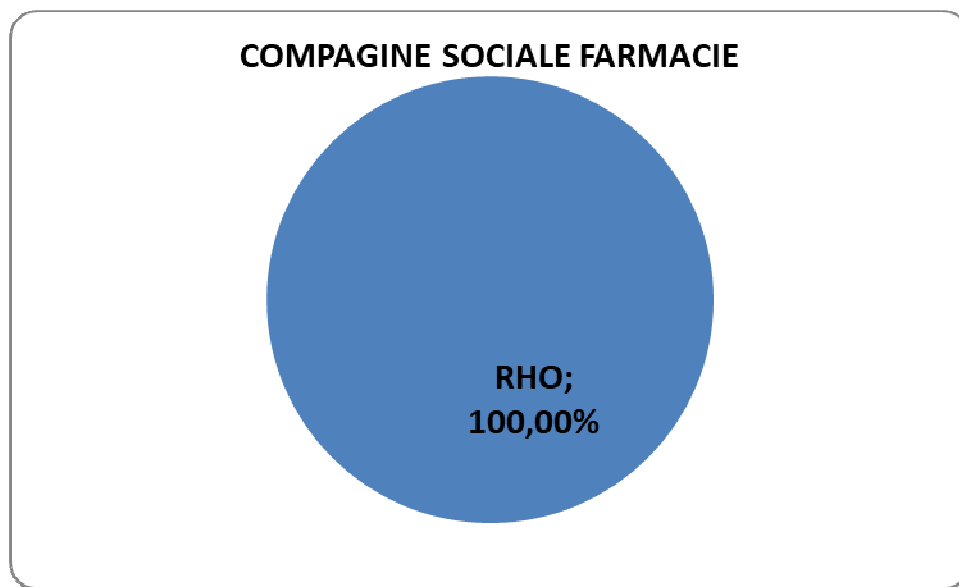
- Le concrete Attività svolte: la Società ha, in sintesi, le seguenti finalità:
  - a. l'acquisizione delle aree del sito espositivo Expo 2015 dai soggetti privati e pubblici, anche a mezzo di atti di conferimento;
  - b. la messa a disposizione di dette aree alla società Expo 2015 S.p.A. per gli interventi di progettazione e realizzazione della manifestazione espositiva, attraverso la costituzione di un diritto di uso o di superficie o di altro diritto che comunque garantisca le finalità per le quali la messa a disposizione è realizzata;
  - c. il monitoraggio, unitamente alla società Expo 2015 S.p.A., del processo di infrastrutturazione e trasformazione dell'area per assicurare la valorizzazione e la riqualificazione dell'area medesima anche nella fase post-Expo;
  - d. il coordinamento, anche attraverso le competenze tecniche dei Soci, del processo di sviluppo del piano urbanistico dell'area, relativamente alla fase post-Expo, tenendo conto della disciplina urbanistica e del mix funzionale definito dalla variante urbanistica approvata mediante l'Accordo di Programma approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.7471 del 4 agosto 2011;
  - e. la valorizzazione e la riqualificazione del sito espositivo, privilegiando progetti miranti a realizzare una più elevata qualità del contesto sociale, economico e territoriale, anche attraverso la possibile alienazione, mediante procedura ad evidenza pubblica, del compendio immobiliare di proprietà della Società nella fase post-Expo.
- Compagine societaria: Regione Lombardia 21,05%, Comune di Milano 21,05%, E.A. Fiera Internazionale di Milano 16,80%, Città Metropolitana di Milano 1,21%, Comune di RHO 0,61%, Ministero dell'Economia e delle Finanze 39%;
- La natura dell'attività/servizio svolto: Servizio di Interesse Generale - Società di scopo.



## Enti Pubblici:

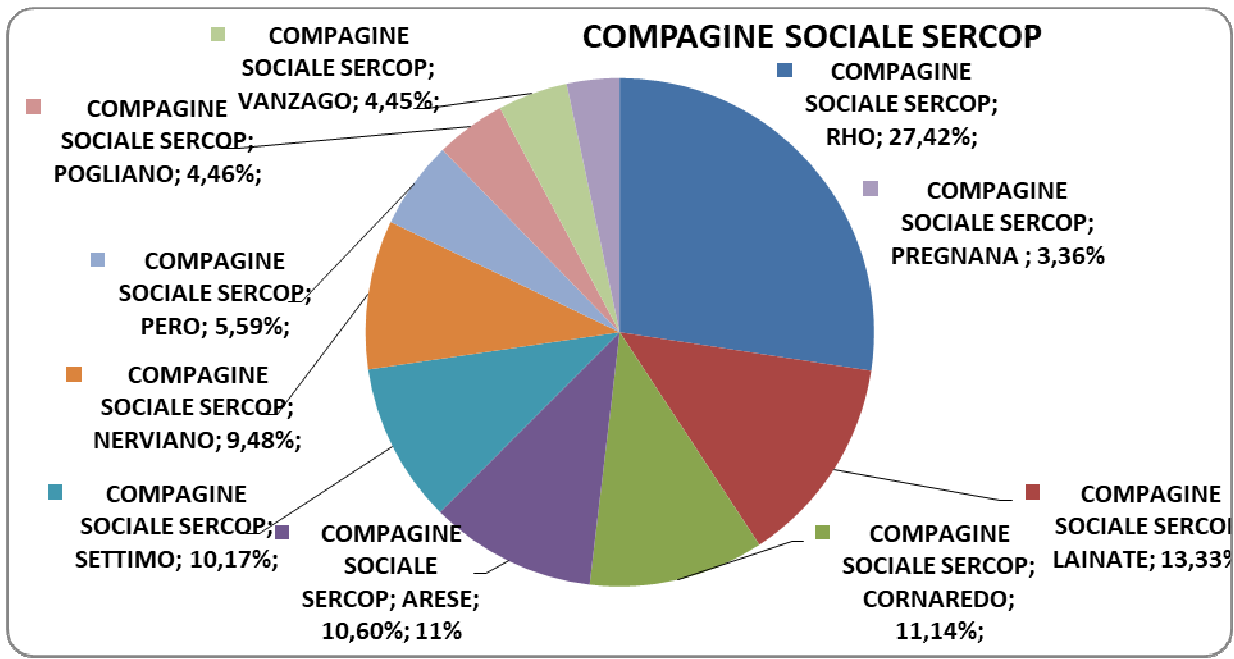
### Azienda Speciale Farmacie Comunali

- Le concrete Attività svolte: gestione delle farmacie comunali, informazione ed educazione sanitaria;
- Compagine societaria: a partecipazione totalitaria del Comune di Rho;
- La natura dell'attività/servizio svolto: Servizio Pubblico



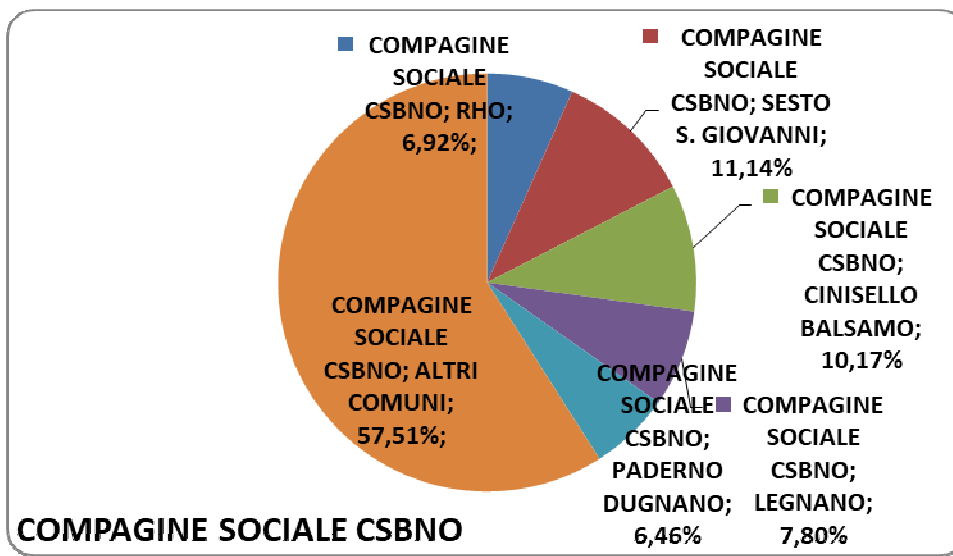
### SER.CO.P Azienda Speciale Consortile Servizi Comunali alla Persona

- Le concrete Attività svolte: gestione dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale;
- Compagine societaria: comuni di Rho 27,42%, Lainate 13,33%, Cornaredo 11,14%, Arese 10,60%, Settimo Milanese 10,17%, Nerviano 9,48%, Pero 5,59%, Pogliano Milanese 4,46%, Vanzago 4,45% e Pregnana 3,36%.
- La natura dell'attività/servizio svolto: Servizio di Interesse Generale



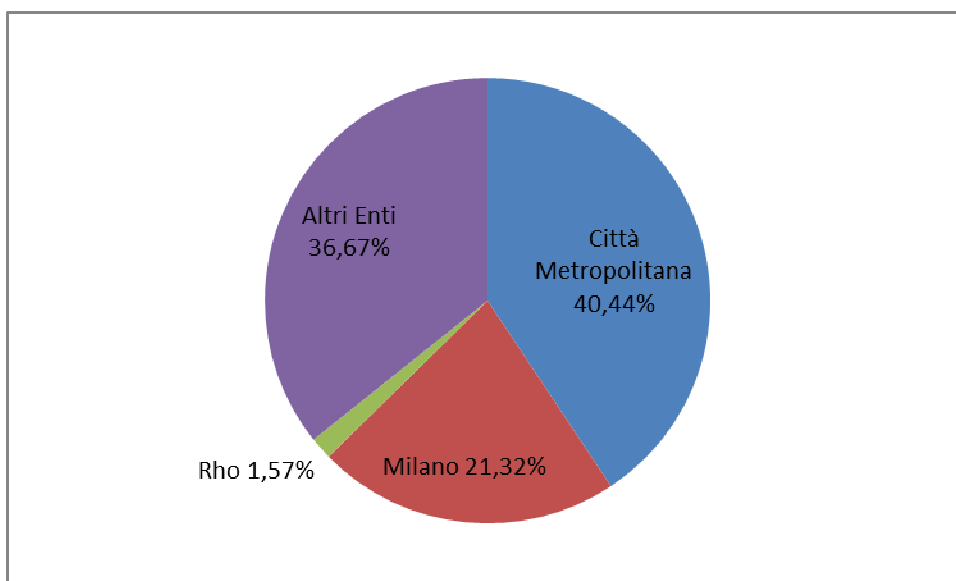
**CSBNO - Culture Socialità Biblioteche Network Operativo - Azienda Speciale Consortile**

- Le concrete Attività svolte: organizzazione e gestione del prestito inter bibliotecario; promozione e coordinamento delle attività di diffusione della lettura e dell'informazione; fornitura di servizi di supporto nell'ambito della cooperazione bibliotecaria intercomunale.
- Compagine societaria: comuni di Sesto S. Giovanni 11.14%; Cinisello Balsamo 10,17%; Legnano 7,80%; Rho 6,92%; Paderno Dugnano 6,46%; Bollate 5.14%; Garbagnate Milanese 3,59%; Bresso 3,64%; Parabiago 3,46%; Lainate 3,36%; Senago 2,84%; Cornaredo 2,81%; Novate Milanese 2,77%; Aresè 2,68%; Cormano 2,63%; Cusano Milanino 2,63%; Settimo Milanese 2,57%; Nerviano 2,40%; Cerro Maggiore 1,97%; Rescaldina 1,86%; Solaro 1,86%; Cesate 1,81%; Busto Garolfo 1,79%; Canegrate 1,67%; Baranzate 1,53%; Pero 1,41%; Pogliano Milanese 1,13%; San Vittore Olona 1,12%; Vanzago 1,12%; San Giorgio su Legnano 0,89%; Pregnana Milanese 0,85%; Villa Cortese 0,84%; Dairago 0,72%.
- La natura dell'attività/servizio svolto: Servizio di Interesse Generale



**A.F.O.L. METROPOLITANA Agenzia Metropolitana per la Formazione e l'Orientamento e il Lavoro**

- Le concrete Attività svolte: gestione di servizi e attività destinati all'orientamento, alla formazione, all'accompagnamento, all'inserimento ed al mantenimento del lavoro.
- Compagine societaria: Città Metropolitana 40,44%, Comuni di: Milano 21,32%, Sesto S. Giovanni 2,46%, Cinisello Balsamo 2,33%, Rho 1,57%, Cologno Monzese 1,46%, Paderno Dugnano 1,39%, Pioltello 1,13%, Cernusco sul Naviglio 1,06%, Garbagnate Milanese 0,82%, Bresso 0,80%, Lainate 0,79%, Senago 0,65%, Cornaredo 0,63%, Settimo Milanese 0,61%, Arese 0,60%, Vimodrone 0,52%, Cesate 0,44%, Solaro 0,43%, Baranzate 0,37%, Pero 0,35%, Vanzago 0,28%, Bussero 0,26%, Vaprio D'Adda 0,30%, Settala 0,23%
- La natura dell'attività/servizio svolto: Servizio di Interesse Generale connesse alle politiche del lavoro (formazione, orientamento e lavoro)



Il Comune di Rho ha provveduto alla ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie (n.12), detenute direttamente od indirettamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 28/09/2017).

La ricognizione ordinaria effettuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 17/12/2018, sullo "STATO DI ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE DALLA REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (EX ART. 24 DEL D.LGS. 175/2016 E SS.MM.II. E SS.MM.II.) APPROVATA CON DELIBERAZIONE N. 57 DEL 28/09/2017", ha condotto ai seguenti risultati:

"L'art. 24 del d.lgs. n. 175/2016 ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare, entro il 30 settembre 2017, una ricognizione delle quote detenute, direttamente ed indirettamente, finalizzata ad una loro razionalizzazione nei casi previsti dall'art. 20. L'operazione, di natura straordinaria costituisce la base di una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, come disciplinata dal medesimo art. 20 del Testo Unico, da effettuarsi entro il 31 dicembre di ciascuna annualità.

Il Comune di Rho, con atto di Consiglio Comunale n. 82 del 22/12/2021, ha provveduto ad approvare la "REVISIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI RHO AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016 (RILEVAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020).".

Con tale provvedimento amministrativo è stato disposto:

- 1) sussistono le motivazioni per il MANTENIMENTO delle sotto indicate partecipazioni:
  1. A.Se.R. - Azienda Servizi del Rhodense S.p.A. (partecipazione diretta),
  2. Ned Reti Distribuzione Gas S.r.l. (partecipazione diretta),
  3. Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l. (partecipazione diretta),
  4. Gesem S.r.l. (partecipazione diretta),
  5. Cap Holding S.p.A. (partecipazione diretta),
  6. Arexpo S.p.A. (partecipazione diretta),
  7. Amiacque S.r.l. (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.),
  8. Pavia Acque S.c.a.r.l. (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.);
- 2) si conferma la prosecuzione delle procedure di LIQUIDAZIONE delle sotto indicate partecipazioni:
  1. C.R.A.A. S.r.l. - in liquidazione (partecipazione diretta),
  2. Rocca Brivio Sforza S.r.l. - in Liquidazione (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.);
- 3) si conferma di avvalersi dell'autorizzazione a non procedere alla prosecuzione delle procedure di alienazione a titolo oneroso della quota di partecipazione detenuta direttamente dal Comune di Rho in Nuovenergie S.p.A. sino al 31.12.2022 e ciò, ai sensi dell'art. 24 commi 3 bis e 3 ter del D.Lgs. n. 175/2016 come modificati dall'art. 1, comma 723, della Legge 30.12.2018, n.145 (c.d." Legge di Bilancio 2019") e dall'art. 16 del D.L. 73 /2021, convertito in legge 106 del 23.07.2021 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali");
- 4) si precisa che attualmente nessun onere grava sul bilancio del Comune, per le attività di liquidazione delle società.

Relativamente alle società oggetto di Dismissione/Alienazione, si riporta un breve cenno sullo stato delle procedure:

a) **CRAA S.r.l. (partecipazione diretta) - società in liquidazione**

Stato attuale della messa in liquidazione: con Comunicazione del 24/03/2015 ai soci della CRAA S.r.l. da parte del liquidatore l'Avv. Riccardo Anania, viene fatta una breve sintesi dello stato della messa in liquidazione della società. Successivamente, in data 21/12/2015, l'Assemblea dei Soci delibera di: • approvare il bilancio di liquidazione al 31/12/2014 unitamente al Piano di riparto e di procedere alla restituzione del Capitale Sociale e di parte della riserva straordinaria; • approvare le modalità con le quali procedere al recupero del credito IVA anno 2015 di € 53.176 da rimborsare ai Soci, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale di ciascuno. In data 2/3/2017 è stata depositata la documentazione richiesta da Agenzia delle Entrate per il rimborso IVA per l'anno 2015. Con mail 26/10/2018 lo Studio che segue la procedura liquidativa ha comunicato che si è ancora in attesa dell'erogazione del rimborso Iva relativo all'anno 2015 da parte dell'Agenzia delle Entrate. Con mail 20/09/2019 lo Studio ha comunicato che è in corso l'erogazione dei rimborsi ai Soci relativi all'acconto Iva 2015. In data 30/09/2019 l'Ente ha introitato l'importo spettante pro quota a titolo di rimborso del credito Iva 2015. Con mail 26.11.2020 lo Studio che segue la procedura liquidativa ha comunicato che la società CRAA deve tenere un deposito titoli (con la banca Popolare di Sondrio di Milano) a garanzia del rimborso Iva nei confronti della Agenzia delle Entrate fino al 1 aprile 2022; pertanto, "se le operazioni di sblocco saranno veloci da parte della agenzia delle entrate", entro il 30 giugno 2022 e dopo la restituzione della somma che sarà accreditata dalla banca sul conto corrente del CRAA ai soci stessi, si potrà cancellare la società CRAA .

Pertanto, si intende dare continuità alla procedura di liquidazione in essere, al fine della CESSAZIONE DELLA SOCIETÀ, allo stato presuntivamente prevista al 31.12.2022. La società non è

operativa: attualmente alcun onere grava sul bilancio del Comune. Il compenso per l'attività di liquidazione grava sulle somme ancora giacenti presso la società.

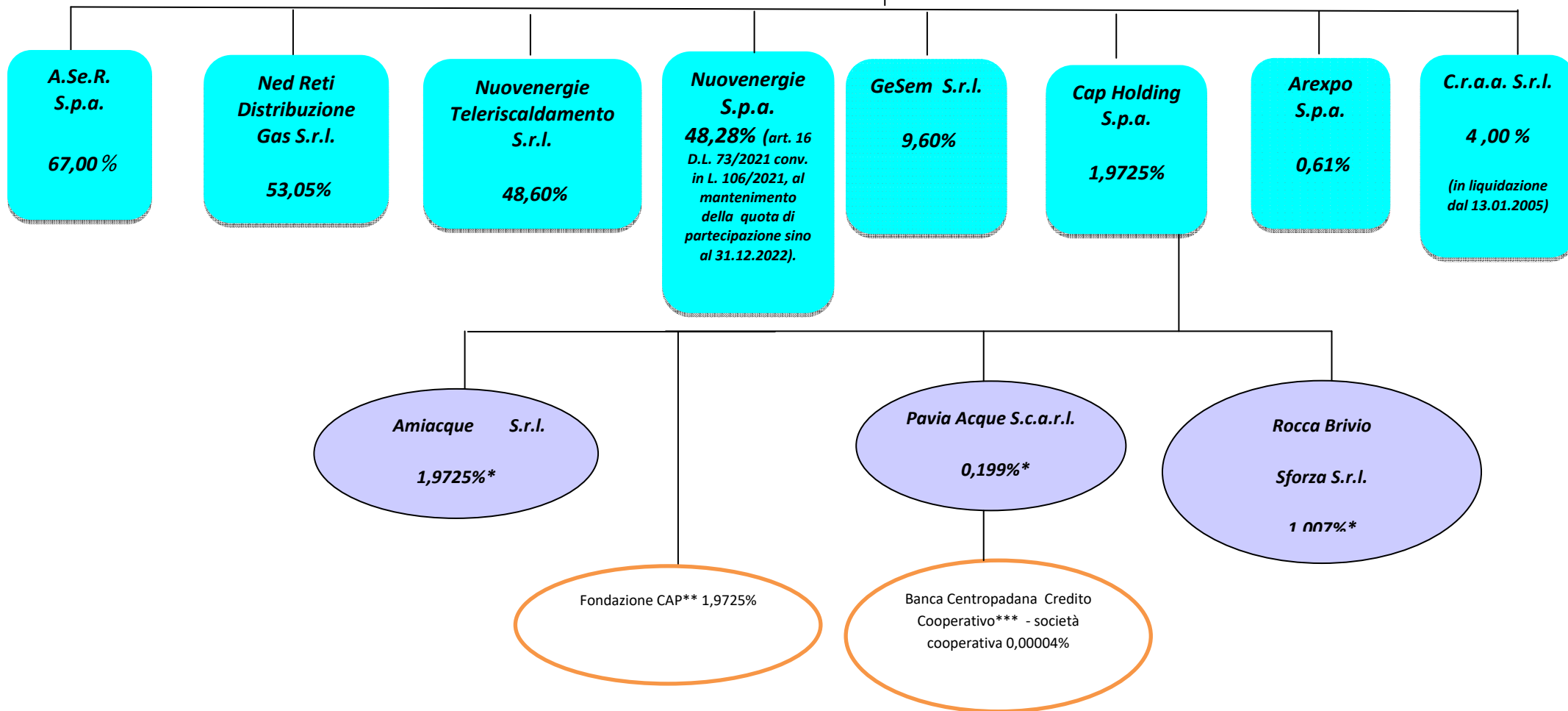
**b) ROCCA BRIVIO SFORZA S.r.l. (partecipazione indiretta) - società in liquidazione**

Verbale dell'assemblea di messa in liquidazione: la società è stata posta in liquidazione in attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni del Gruppo Cap approvato dal Comitato di Indirizzo Strategico del 10/02/2015 e dall'Assemblea dei Soci del 26/05/2015. E' attualmente in corso la procedura di liquidazione. I soci hanno deliberato la provvista finanziaria necessaria alla liquidazione e provveduto al versamento delle contribuzioni di rispettiva competenza. Nell'Assemblea Soci del 16 marzo 2017, si è deciso di procedere con gli ulteriori adempimenti volti a garantire la chiusura della società. In data 5 febbraio 2018 è stato pubblicato per estratto, in Gazzetta ufficiale e su alcuni quotidiani, un bando di gara per la concessione di valorizzazione del Complesso Monumentale Rocca Brivio Forza (concessione ultratrentennale del Complesso monumentale, che sarà idealmente destinato ad accogliere stabilmente attività didattiche, culturali, ricreative, turistiche e promozionali, ricettive e di ristorazione, nonché iniziative di tipo culturale, sociale e finalizzate alla conoscenza del territorio). La procedura, nonostante la proroga del termine di presentazione delle offerte, previsto prima per il 31.5.2018 e poi procrastinato al 31.10.2018, è andata deserta. Con verbale 6.5.2019, l'Assemblea ordinaria della Società ha conferito mandato alla liquidatrice per l'indizione e gestione di una procedura competitiva per l'affidamento del Complesso nella forma di partenariato pubblico-privato, ritenendo pertanto opportuno differire la cancellazione della Società per il tempo strettamente necessario al celere svolgimento della procedura di manifestazione di interesse e della successiva procedura di gara. A seguito della delibera dell'Assemblea dei Soci del 14 luglio 2020, Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione ha pubblicato un avviso di sollecitazione alla presentazione di proposte da parte di partner privati per la costituzione di una fondazione di partecipazione ovvero per l'assegnazione del Complesso monumentale Rocca Brivio Sforza a qualunque titolo concessorio. A tale avviso non ha fatto seguito una valida manifestazione d'interesse. A seguito dell'esito infruttuoso sono in corso delle valutazioni da parte dei soci per la valorizzazione del Complesso Monumentale. La procedura di liquidazione è, pertanto, tutt'ora in corso. Nessun onere gravante sull'Ente

Nel grafico che segue viene riportata la rappresentazione grafica dell'attuale struttura delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Rho, rispetto alla originaria rilevazione con atto n. 18 del 09/05/2013:



## COMUNE DI RHO: partecipazioni societarie



\*Le percentuali indicate nelle società o altri organismi partecipati da Cap Holding Spa si riferiscono alla quota di partecipazione indiretta del Comune di Rho.

\*\*Fondazione Cap non assume forma societaria e pertanto non è soggetta al presente provvedimento di revisione periodica.

\*\*\*Banca Centropadana Credito cooperativo non è soggetta a controllo del Comune di Rho pertanto non è soggetta a provvedimento di revisione periodica.

## • **ORGANISMI PARTECIPATI: GOVERNANCE**

Il Comune esercita poteri di indirizzo e controllo sugli Enti nel rispetto della normativa vigente, dello Statuto dell'Ente e del Regolamento per la disciplina dei controlli interni (di cui alla Deliberazione di C.C. n. 3 del 28/02/2013).

Nel rispetto della normativa vigente il Comune di Rho, quale ente con popolazione superiore a 50.000 abitanti, è tenuto dal 2014 oltre al predetto rafforzamento del controllo sugli organismi partecipati, al controllo strategico, al controllo sulla qualità dei servizi erogati, alla predisposizione del bilancio consolidato (obbligo quest'ultimo tra l'altro previsto anche dal D.Lgs. 118/2011 ed in particolare, dal Principio contabile applicato per il bilancio consolidato per gli Enti in sperimentazione dal 2014).

L'Ente dispone nella sua macrostruttura, all'interno dell'Area Servizi di Programmazione Economica e delle Entrate, di un Ufficio Società Partecipate istituito con Deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 13/12/2011. Detto ufficio rappresenta il punto di raccordo tra l'Amministrazione Comunale, gli organismi societari partecipati dall'Ente ed i settori comunali che gestiscono gli affidamenti dei servizi pubblici locali ad organismi esterni.

Le modalità con cui l'Ente esercita il controllo sono le seguenti:

- in fase ex ante (preventiva) tramite strumenti quali lo Statuto degli organismi partecipati, i contratti di servizio, le convenzioni, i capitoli di servizio, la nomina di consiglieri nei Consigli di amministrazione, documenti di programmazione (budget, bilanci di previsione, business plan e/o piani pluriennali);
- il controllo in itinere avviene tramite: raccolta e rielaborazione delle informazioni ricevute dagli organismi partecipati teso alla verifica del rispetto dei vincoli normativi e agli adempimenti previsti; partecipazione del sindaco o suo delegato all'Assemblea dei Soci in rappresentanza dell'Ente;
- il controllo ex post sui bilanci consuntivi e sui documenti di rendicontazione allegati.

Ai revisori dell'Ente sono fornite le informazioni in merito alla gestione degli organismi partecipati e sono richiesti i pareri secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Relativamente agli organismi in house providing, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni l'Ente esercita:

- un controllo preventivo tramite verifica ed approvazione dei documenti di programmazione; approvazione di eventuali modifiche a scelte strategiche, quali a titolo esemplificativo modifiche alle tariffe applicate all'utenza, nomina pubblica di consiglieri;
- un controllo successivo sui risultati attraverso i bilanci della società.

I dati relativi ai risultati della gestione degli organismi in cui l'Ente detiene una partecipazione rilevante vengono analizzati e rielaborati dall'Ufficio Società Partecipate in un documento di sintesi, denominato "cruscotto", di analisi e raffronto dei dati economico-finanziari e patrimoniali dell'ultimo triennio. Il cruscotto contiene anche una parte dedicata ad alcuni indicatori di qualità del servizio.

Sono previsti momenti di raccordo tra la gestione degli organismi partecipati e la gestione del bilancio dell'Ente, con specifico riferimento agli equilibri di bilancio. Infatti, ai sensi dell'art. 8 Regolamento Comunale sul sistema dei controlli interni il Responsabile del Servizio Finanziario effettua il controllo sull'andamento economico/finanziario sugli organismi gestionali esterni, segnalando tempestivamente al Sindaco, all'Assessore al Bilancio e al Segretario Comunale il verificarsi di situazioni di disequilibrio tali da produrre effetti negativi sul permanere degli equilibri finanziari complessivi dell'Ente e porre a rischio il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica assegnati all'Ente.

Con questa finalità durante l'esercizio si richiede, con apposita comunicazione, agli organismi partecipati un aggiornamento dei dati previsionali rispetto a quelli forniti tramite documenti quali business plan, budget o bilanci preventivi. In particolare, si richiede all'organismo di segnalare all'Ente eventuali accadimenti che potrebbero pregiudicare il buon andamento della gestione. Questo al fine di verificare già in corso d'anno il formarsi di perdite d'esercizio.

La gestione e verifica dei contratti di servizio in essere, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Comunale, è di competenza dei responsabili d'area con il supporto dell'Ufficio Società Partecipate.

Per attuare il predetto controllo, l'Amministrazione definisce preventivamente nel Documento Unico di Programmazione (documento che per gli enti in sperimentazione contabile è andato a sostituire la Relazione Previsionale e Programmatica) gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società intesi come indirizzi da dare alle società per la definizione di obiettivi che siano strumentali rispetto alla pianificazione strategica ed alla programmazione operativa del socio Ente, giustificando così il mantenimento della partecipazione. I predetti obiettivi dovranno essere identificati e formalizzati ex ante, laddove possibile avvalendosi di parametri standard di riferimento qualitativi/quantitativi del risultato atteso per l'anno di riferimento.

Nel corso dell'esercizio 2021 si è provveduto:

- all'individuazione degli obiettivi strategici 2021-2023 e all'assegnazione degli stessi agli organismi partecipati con deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione 2021 - 2023 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 07/06/2021);
- alla "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO Bilancio e Finanze 2020 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO - CULTURE, SOCIALITA', BIBLIOTECHE, NETWORK OPERATIVO", con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 29/11/2021;
- alla "VERIFICA INFRANNUALE DELLA GESTIONE ECONOMICA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAL COMUNE DI RHO", con deliberazione di Giunta Comunale n. 230 del 25/11/2021;
- alla "PRESA D'ATTO DEL CRUSCOTTO DI MONITORAGGIO ORGANISMI PARTECIPATI PER IL TRIENNIO 2017-2019", con deliberazione di Giunta Comunale n. 212 del 02/11/2021;
- alla "PRESA D'ATTO VERIFICA REALIZZAZIONE OBIETTIVI 2019 ORGANISMI PARTECIPATI DALL'ENTE", con deliberazione di Giunta Comunale n. 211 del 02/11/2021;
- alla "CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE AZIONARIA DETENUTA DA SPIGAS SRL IN NUOVENERGIE SPA, ALLA SOCIETA' CANARBINO SPA. AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEI NUOVI PATTI PARASOCIALI", con deliberazione di Giunta Comunale n. 203 del 28/09/2021;
- all'"ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2020 DEL 'GRUPPO COMUNE DI RHO'", con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 21/09/2021;
- alla "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2020 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 DELL'AZIENDA SPECIALE AFOL METROPOLITANA", con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 21/09/2021;
- alla "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2020 DELLA SOCIETA' GESEM S.R.L.", con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 21/09/2021;
- alla "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2020 DELLA SOCIETA' NUOVENERGIE TELERISCALDAMENTO S.R.L. (IN BREVE NET S.R.L.)", con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 21/09/2021;
- all'"APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2020 DELLA SOCIETA' CAP HOLDING S.P.A. E DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2020 DEL GRUPPO CAP", con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 21/09/2021;
- alla "PRESA D'ATTO DELLA PROPOSTA DI CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE AZIONARIA DETENUTA DA SPIGAS SRL IN NUOVENERGIE SPA A CANARBINO SPA. ATTO DI INDIRIZZO E APPROVAZIONE SCHEMA DI PATTO PARASOCIALE" con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 15/07/2021;
- al "SERVIZIO PUBBLICO DI DISTRIBUZIONE GAS METANO GESTITO DA NED RETI DISTRIBUZIONE GAS S.R.L.: APPROVAZIONE ESITI INDAGINE PER INDIVIDUAZIONE PARTNER PER COSTITUZIONE DI R.T.I. PER PROSSIME GARE D'AMBITO EX ART.46BIS DEL DL 159/2007 E ART.24 DEL DLGS 93/2011" con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 28/06/2021;
- all'"ESAME E APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO 2021 E DEL PIANO TRIENNALE 2021-2023 DELL'AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI DI RHO" con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 28/06/2021;
- all'"ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2020 DELL'AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI DI RHO", con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28/06/2021;

- all' "APPROVAZIONE DELLA PREVISIONE DI BILANCIO 2021 DEL GRUPPO CAP", con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 28/06/2021;
- alla "APPROVAZIONE PREVISIONE DI BILANCIO 2021 DELLA SOCIETA' NUOVENERGIE TELERISCALDAMENTO S.R.L. (IN BREVE NET SRL)", con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 28/06/2021;
- alla "APPROVAZIONE DELLA PREVISIONE DI BUDGET 2021 DELLA SOCIETA' PARTECIPATA DAL COMUNE DI RHO A.SE.R. S.P.A.", con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 28/06/2021;
- alla "APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE 2021 DELLA SOCIETA' PARTECIPATA DAL COMUNE DI RHO GESEM - GESTIONE SERVIZI MUNICIPALI NORD MILANO S.R.L.", con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 28/06/2021;
- alla "APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI BILANCIO DI ESERCIZIO 2020 DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SER.CO.P. (AZIENDA SERVIZI COMUNALI ALLA PERSONA)" con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 07/06/2021.
- alla "PRESA D'ATTO DEGLI OBIETTIVI, ANNUALI E PLURIENNALI, SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' AREXPO S.P.A., DEFINITI AI SENSI DELL'ART. 19, COMMA 5, DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175", con deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 18/05/2021;
- alla "APPROVAZIONE DEL PIANO PROGRAMMA ANNUALE 2021 DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SER.CO.P.", con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 25/02/2021;
- all'" APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTO SOCIETA' AREXPO S.P.A.", con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 25/02/2021;
- al "BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI RHO. INDIVIDUAZIONE COMPONENTI DEL GRUPPO COMUNE DI RHO E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO ESERCIZIO 2021", al fine della redazione entro il prossimo mese di settembre 2022 del Bilancio Consolidato riferito all'esercizio 2021, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 229 del 23/11/2021.

Sono stati individuati, quali componenti del "Gruppo Comune di Rho", oltre al Comune di Rho - capogruppo, le seguenti società ed organismi partecipati:

**Società:**

- ✓ A.Se.R. S.p.A.;
- ✓ NED Reti Distribuzione Gas S.r.l.
- ✓ Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l.
- ✓ Nuovenergie S.p.A.;
- ✓ GeSeM S.r.l.;
- ✓ Cap Holding S.p.A.;
- ✓ Arexpo S.p.A.;
- ✓ C.R.A.A. Consorzio per la Reindustrializzazione dell'Area di Arese S.r.l. (in liquidazione);

**Altri organismi:**

- ✓ Azienda speciale Farmacie Comunali di Rho;
- ✓ Ser.Co.P. Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i Servizi alla Persona;
- ✓ C.S.B.N.O. - Culture Socialità Biblioteche Network Operativo - Azienda speciale consortile;
- ✓ A.F.O.L. Metropolitana (Agenzia Metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro);
- ✓ C.I.M.E.P. Consorzio Intercomunale Milanese per l'edilizia popolare (in liquidazione);

Sono stati individuati quali componenti del "Gruppo Comune di Rho" da ricomprendere nell'area di consolidamento, oltre al Comune di Rho - capogruppo, le seguenti società/organismi partecipati:

**Società:**

- ✓ A.Se.R. S.p.A.;
- ✓ NED Reti Distribuzione Gas S.r.l.;
- ✓ Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l.;
- ✓ Nuovenergie S.p.A.;

- ✓ GeSeM S.r.l.;
- ✓ Cap Holding S.p.A.;

**Altri organismi:**

- ✓ Azienda Speciale Farmacie Comunali di Rho;
- ✓ Ser.Co.P. Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i Servizi alla Persona;
- ✓ C.S.B.N.O. - Culture Socialità Biblioteche Network Operativo - Azienda speciale consortile;
- ✓ A.F.O.L. Metropolitana (Agenzia Metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro);

Dal “Gruppo Comune di Rho” da ricomprendere nell’Area di Consolidamento, sono stati esclusi i seguenti organismi partecipati:

- C.R.A.A. Consorzio per la Reindustrializzazione dell’Area di Arese S.r.l., organismo in liquidazione con valori di bilancio inferiori al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Rho;
- C.I.M.E.P. Consorzio Intercomunale Milanese per l’Edilizia Popolare, organismo in liquidazione, per il quale non risulta possibile determinare i valori economico-patrimoniali in quanto redige bilancio esclusivamente finanziario;
- AREXPO S.p.A., di cui l’Ente detiene una partecipazione di minoranza inferiore all’1% del capitale della società (attualmente pari allo 0,61%), e non risultano gestioni/attività del Comune di Rho in affidamento diretto, così come previsto dal paragrafo 3.1 del “Principio contabile applicato al bilancio consolidato”, di cui all’Allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011;

Infine nel corso dell’esercizio 2021, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 15/07/2021 si è approvata la partecipazione del Comune di Rho, quale socio Fondatore, alla costituzione della Fondazione denominata “FONDAZIONE TEATRO CIVICO RHO”, approvando il testo dell’Atto Costitutivo e dello Statuto, il testo dello Schema di convenzione tra Comune di Rho e la Fondazione di Partecipazione “FONDAZIONE TEATRO CIVICO RHO” per la concessione a titolo oneroso del “Teatro Civico Roberto del Silva”, e stabilendo di iscrivere la Fondazione di Partecipazione “FONDAZIONE TEATRO CIVICO RHO” nel Registro delle Persone Giuridiche, istituito ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 10/02/2000, n. 361 presso la Prefettura della Provincia di Milano.

La Fondazione (art. 2 e 3 dello Statuto) non avrà scopo di lucro e perseguirà i seguenti scopi:

- La promozione dell’arte nelle sue varie forme, curando la diffusione dell’arte musicale e teatrale;
- Contribuire allo sviluppo civile, sociale ed economico della collettività attraverso la ricerca, la rappresentazione e la promozione della cultura artistica nelle varie forme rappresentative;
- La collaborazione con Enti Teatrali ed Enti Istituzionali nazionali ed esteri al fine della promozione della Cultura come sopra descritta.

La Fondazione provvederà inoltre direttamente alla programmazione e gestione di teatri e strutture multifunzionali ad essa affidati, ne conserverà e valorizzerà il patrimonio storico-culturale, con particolare riferimento al territorio nel quale opera, ne salvaguarderà il patrimonio produttivo, sia artistico che tecnico e professionale, e realizzerà anche in sedi diverse, nel territorio nazionale e all’estero, spettacoli dal vivo, sia di teatro, che di danza e musica.

Nell’impegno prioritario di stimolare e di valorizzare il potenziale creativo, economico e culturale della società civile, la Fondazione perseguirà, in particolare, i seguenti obiettivi:

- Diffondere la cultura dell’innovazione creando un ambiente favorevole alla circolazione di competenze, idee e conoscenze;
- Favorire la collaborazione con imprese innovative o in grado, comunque, di dare valore aggiunto alla Società civile tramite la realizzazione e la gestione di eventi culturali;
- Collaborare con Enti del Terzo Settore ed enti non profit in genere al fine di incrementare le opportunità di crescita civile e sociale in tutte le sue forme;

- Collaborare con gli Enti pubblici e gli Enti formativi, tra cui scuole pubbliche e private e/o paritarie, nazionali ed internazionali, per la promozione, la diffusione e la sensibilizzazione agli eventi culturali nelle sue varie forme rappresentative.

Strumentalmente la Fondazione farà ricorso alla formazione continua e alla relativa promozione nei diversi ambiti culturali, professionali e disciplinari contemplati dalla propria attività, anche mediante l'attivazione di corsi, seminari, mostre e convegni.

La Fondazione avrà il diritto esclusivo all'utilizzo del suo nome, dell'immagine storico-culturale dei teatri ad essa affidati, nonché delle manifestazioni organizzate. Potrà tuttavia, consentire o concedere l'uso dei predetti valori immateriali per iniziative coerenti con le finalità della Fondazione stessa.

Inoltre la Fondazione sosterrà il funzionamento e la gestione del complesso mobiliare ed immobiliare "Teatro Civico Roberto De Silva", attraverso apposita convenzione che sarà stipulata appositamente con il Comune di Rho, proprietario della struttura, nel solco dei principi di valorizzazione del D.Lgs 42/2004 e successive modifiche e integrazioni.

La Fondazione programmerà e realizzerà le stagioni teatrali, liriche e musicali, e potrà altresì svolgere altre attività, anche promozionali e complementari

La "FONDAZIONE TEATRO CIVICO RHO" verrà formalmente costituita nel corso dell'esercizio 2022.

#### • **OBIETTIVI 2022**

Nel 2022, si provvederà a verificare il rispetto degli obblighi e degli adempimenti stabiliti dalla legge a carico delle società partecipate, a verificare l'andamento economico finanziario attraverso l'esame del bilancio ed i report periodici necessari a tener monitorato l'andamento contabile societario.

Si individueranno obiettivi specifici in sintonia con gli indirizzi strategici aziendali di ciascun ente partecipato.

#### **4. ACCORDI DI PROGRAMMA ED ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

- a) Accordo di programma per qualificazione e lo sviluppo del sistema fieristico, lombardo attraverso la realizzazione del polo esterno delle fiera nella localizzazione di Pero - Rho e attraverso la riqualificazione del polo urbano, approvato con DPGR n., 58521 del 08/04/1994 e successivi atti integrativi;
- b) Accordo di programma tra Comune di Milano, Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Rho, Poste Italiane spa e con l'adesione delle società Expo 2015 spa ed Arexpo spa, finalizzato a consentire la realizzazione dell'Esposizione Universale 2015, anche attraverso la definizione della idonea disciplina urbanistica e la riqualificazione dell'area successivamente allo svolgimento dell'evento, approvato con DPRG n. 7471 del 04/08/2011;
- c) Accordo di programma ai sensi art. 34 d.lgs n. 267/2000 tra i comuni di Lainate e Rho per la realizzazione di un' opera di urbanizzazione primaria insistente in parte sul territorio di Lainate ed in parte sul territorio di Rho;
- d) Accordo di programma per l'attuazione del piano di zona dei comuni del rhodense - Triennio 2015-2017;
- e) Accordo di programma Expo 2015, promosso dal Comune di Milano per lo svolgimento delle attività connesse alla gestione del sito nella fase transitoria del post evento.

## 5. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI A RISORSE ED IMPIEGHI:

### a) INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 15/03/2022 si è provveduto ad adottare il schema del Programma Lavori Pubblici 2022/2024 e l'elenco annuale 2022.

Secondo la normativa vigente, l'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla Legge. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a €. 100.000,00=: rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

### b) PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI:

La Tabella sotto riportata, mostra l'Elenco degli investimenti attivati in anni precedenti, in corso di ultimazione, alla data del 31/12/2021(dati di Consuntivo).

I tempi di esecuzione dei lavori risultano influenzati da numerosi fattori.

L'Ente deve tener conto del volume di risorse finanziarie assorbite dal completamento di opere avviate nei precedenti esercizi, per gli effetti indotti sul conseguimento dei Vincoli di Finanza Pubblica.

	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPEGNI 2021
24320	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI EDIFICI PUBBLICI	97.613,45
24330	RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELEVATORI	5.430,72
24335	RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE, DI SORVEGLIANZA E DI RILEVAZIONE PER EDIFICI PUBBLICI COMUNALI	5.505,58
24340	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E REALIZZAZIONE IMPIANTI TVCC E SISTEMI SMART	6.274,09
24468	ESTENSIONE DELLA FIBRA OTTICA A DIVERSI EDIFICI POLIFUNZIONALI	206,23
25170	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI, COGENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO E SISTEMI ANTINCENDIO	77.537,59
25175	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E VERIFICHE IMPIANTI ANTINCENDIO	481,06
25475	ACQUISTO ATTREZZATURE DIVERSI SERVIZI COMUNALI	5.538,80
25500	ACQUISTO MOBILI E ARREDI DIVERSI SERVIZI COMUNALI	16.280,84
24260	CONSOLIDAMENTO SISTEMA INFORMATIVO	7.747,66
26831	ARREDI, ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE SERV. POLIZIA MUNICIPALE	878,40
28050	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI IMPIANTI SPORTIVI	25.723,09
28350	REALIZZAZIONE SECONDO CAMPO DA GIOCO PALESTRA MOLINELLO	46,72
25565	AGGIORNAMENTO PGT E VAS ED ALTRI INCARICHI IN MATERIA URBANISTICA	16.500,00
31020	INTEGRAZIONE PER REALIZZAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE A LUCERNATE	5.327,94
31115	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ALLOGGI ERP	392,84
32720	SICUREZZA VERDE PUBBLICO, ARREDI E GIOCHI	86.285,51
32850	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE A VERDE PUBBLICO	23.820,50
30430	INDAGINI DI CARATTERIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AREA EX CENTRO DI VIA MINCIO	7.309,61
28650	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE STRADALE	122.064,57
28851	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA VIA, PIAZZE E MARCIAPIEDI	47.153,60
29400	REALIZZAZIONE DIVERSE PISTE CICLABILI	90.164,09
29410	PROGETTO MOBILITA' CICLISTICA - POR FESR 2014/2020	2.136,87
29440	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE ADP ALFA ROMEO (PASSIRANA-TERRAZZANO)	23,52
29815	INTERVENTI STRUTTURALI SU PONTI STRADALI	488.874,81
29820	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ARREDO URBANO	14.640,00
30100	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	28.482,50
	TOTALE	1.182.440,59

Viene inoltre di seguito riportata la **Tabella riepilogativa degli Interventi su spesa per investimenti, attivati nel corso dell'esercizio 2021** (dato pre-consuntivo 2021).

Gli investimenti finanziati a nuovo nel 2021, ammontano invece a circa 8,231 milioni di Euro, confluiti per lo più tramite il Fondo Pluriennale Vincolato, sull'Esercizio 2022, e sono relativi ai seguenti interventi:



	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPEGNI 2021
24270	COSTITUZIONE FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER LA GESTIONE DEL TEATRO COMUNALE	100.000,00
24295	REALIZZAZIONE OPERE D'ARTE MONUMENTALI	82.635,00
24320	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI EDIFICI PUBBLICI	504.916,81
24321	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI EDIFICI PUBBLICI E MESSA IN SICUREZZA	285.730,50
24330	RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELEVATORI	16.535,18
24335	RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE, DI SORVEGLIANZA E DI RILEVAZIONE PER EDIFICI PUBBLICI COMUNALI	31.867,47
24340	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E REALIZZAZIONE IMPIANTI TVCC E SISTEMI SMART	6.613,31
25170	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI, COGENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO E SISTEMI ANTINCENDIO	246.294,40
25175	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E VERIFICHE IMPIANTI ANTINCENDIO	27.577,56
25470	ACQUISTO AUTOMEZZI	54.290,00
25475	ACQUISTO ATTREZZATURE DIVERSI SERVIZI COMUNALI	25.993,27
25500	ACQUISTO MOBILI E ARREDI DIVERSI SERVIZI COMUNALI	16.280,84
25550	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PROGETTAZIONI, DIREZIONI LAVORI, PIANIFICAZIONI TERRITORIALI	55.230,65
24260	CONSOLIDAMENTO SISTEMA INFORMATIVO	45.256,92
24445	RISTRUTTURAZIONE EDIFICI PUBBLICI (COPERTURE)	63.700,00
24450	RIMBORSI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	142.204,00
26750	FONDO PER REALIZZAZIONE EDIFICI DI CULTO (FIN. 8% OO.UU. SECONDARIA)	98.542,65
26831	ARREDI, ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE SERV. POLIZIA MUNICIPALE	900,20
26834	ACQUISTO AUTOMEZZI SERVIZIO POLIZIA LOCALE	71.051,00
26857	RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO EDIFICI SCOLASTICI VIA DELEDDA (SCUOLA MATERNA)	151.029,60
27550	ACQUISTO ARREDI, ATTREZZATURE PER LE SCUOLE	45.949,08
27680	ARREDI, ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE BIBLIOTECA COMUNALE DI VILLA BURBA	6.222,00
27750	RISTRUTTURAZIONE/RESTAURO VILLA BURBA	20.431,60
27774	REALIZZAZIONE NUOVO CINEMA TEATRO	18.929,15
27780	ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NUOVO CINEMA TEATRO	79.808,55
27785	ARREDI NUOVO CINEMA TEATRO	150.000,00
28050	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI IMPIANTI SPORTIVI	287.805,34
28070	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA PIRANDELLO	1.200.000,00
30212	INTERVENTI DI SICUREZZA IDRAULICA E MOBILITA' DOLCE LUNGO IL FIUME OLONA	85.000,00
30470	ATTUAZIONE PGTU	75.426,00
25270	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI COMUNALI	156.020,85
31300	RIMBORSI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.097.979,60
30210	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TOMBINATURE TORRENTE BOZZENTE E LURA	72.093,21
30410	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E REALIZZAZIONE POZZI DI BARRIERA IDRAULICA EX AREA CHIMICA BIANCHI	47.454,34
32720	SICUREZZA VERDE PUBBLICO, ARREDI E GIOCHI	130.910,22
32850	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE A VERDE PUBBLICO	262.498,26
28650	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE STRADALE	798.149,46
28851	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA VIA, PIAZZE E MARCIAPIEDI	136.640,00
28933	MANUTENZIONE STRAORDINARIA POZZI PIENZOMETRICI PARCHEGGIO DI VIA SAN GIORGIO (CASTELLANA)	7.001,82
29400	REALIZZAZIONE DIVERSE PISTE CICLABILI	253.330,56
29440	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE ADP ALFA ROMEO (PASSIRANA-TERRAZZANO)	620.364,15
29815	INTERVENTI STRUTTURALI SU PONTI STRADALI	10.370,00
29820	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ARREDO URBANO	104.647,83
30100	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	43.760,55
27375	ACCORDO DI PROGRAMMA CON LA PROVINCIA DI MILANO ED I COMUNI DI PREGNANA E VANZAGO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROSEGUIMENTO DELLA VARIANTE SP 172	160.000,00
33100	REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO	261.223,10
33115	RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO EDIFICI SCOLASTICI VIA DELEDDA (ASILO NIDO)	71.963,22
	<b>TOTALE</b>	<b>8.230.628,25</b>

Nel corso del 2021, sono stati contratti n. 4 nuovi mutui con la Cassa Depositi e Prestiti destinati al finanziamento per un ammontare complessivo di €. 1.548.360,00=, destinati al finanziamento:

- di LAVORI DI RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI STRADE E MARCIAPIEDI ANNO 2021 per €. 630.000,00=;
- di interventi per L'ARREDO URBANO E LA BELLEZZA DELLA CITTA' ANNO 2021 €. 100.000,00=;
- di LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE AREE A VERDE PUBBLICO DENOMINATI "VERDE 400" - FORNITURA E MESSA A DIMORA DI 400 ALBERI per €. 168.360,00=;
- di lavori per INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA, RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO COPERTURA SCUOLA PRIMARIA VIA DELEDDA, PER €. 650.000,00=.

Nel corso dell'Esercizio 2021, l'Ente ha reperito risorse da destinare ad investimenti, da Amministrazioni Pubbliche Centrali per circa 75 mila Euro, e da Amministrazioni Locali (Regione, Città Metropolitana di Milano ed altri Comuni) per 5,493 milioni. Tra questi ultimi risulta ricompreso il contributo di Città Metropolitana di Milano per la "Realizzazione di nuove opere di viabilità di accesso al Polo Fieristico e opere di mitigazione e compensazione", di €. 3.080.000,00=.

Infine, nel corso dell'Esercizio 2021, si è ritenuto di applicare una quota di Avanzo di Amministrazione Vincolato 2020, per il finanziamento di spese di investimento per un ammontare di €. 3.522.893,00=, di cui:

per €. 1.339.500,00= per Vincoli derivanti da contrazione di Mutui (Mutuo di €. 1.000.000,00= contratto con il Credito Sportivo per la "Riqualficazione impianto sportivo di via Pirandello"; Mutuo di €. 89.500,00= contratto con il Credito Sportivo per la "Riqualficazione spogliatoi e consolidamento fondazioni blocco bagni palestra Stellanda di via S. Di Giacomo"; Mutuo di €. 250.000,00= contratto con il Credito Sportivo per la "Realizzazione rampe di accesso attraversamento ciclopedonale nuova viabilità di via Trento");

per €. 2.023.393,00= per Vincoli derivanti da Trasferimenti (trasferimento da privati per realizzare opere di compensazione nell'ambito del progetto di recupero dell'ex area Alfa Romeo di Rho-Arese per €. 618.516,00=; Contributi Regionali eccedenti la spesa sostenuta per le opere da realizzare - Realizzazione Alloggi ERP per €. 1.097.980,00= e per Interventi di Efficientamento Energetico su stabili comunali per €. 142.205,00=; Contributo Statale per la progettazione opere sul torrente Bozzente per €. 14.692,00=; Rimborso assicurativo da destinare alla ricostruzione della struttura zoofila - Gattile di Rho per €. 150.000,00=);

per €. 160.000,00= per Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente relativi alla Quota di compartecipazione del Comune di Rho alla realizzazione della Tangenziale Rho - Pregnana Milanese - Vanzago - Pogliano Milanese.

Detta quota di Avanzo di Amministrazione Vincolato, risultava contenuta nelle voci "Parte Vincolata" della "Composizione del Risultato di Amministrazione al 31/12/2020":

Si allega il prospetto relativo al "PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2022 - 2024", concernente le nuove spese di investimento che si intendono finanziare negli esercizi 2022, 2023 e 2024.

L'importo di dette voci, non risulta immediatamente individuabile nello schema di bilancio ministeriale, contenendo queste ultime l'importo degli impegni finanziati nelle annualità precedenti e confluite nel Fondo Pluriennale Vincolato, sulla base della scadenza dell'obbligazione giuridica.

## PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2022 - 2024

MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO OO.PP.	R.P.	DESCRIZIONE	B.P. 2022	FINANZIAMENTO	B.P. 2023	FINANZIAMENTO	B.P. 2024	FINANZIAMENTO	TOTALE
1	1	NO	AREA 1	NUOVO IMPIANTO AUDIO VIDEO SALA CONSILIARE	50.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		50.000,00
				<b>TOTALE</b>	<b>50.000,00</b>		<b>-</b>		<b>-</b>		<b>50.000,00</b>
1	3	NO	AREA 4	FONDO DI RISERVA SPESE IN C/CAPITALE (ADEGUAMENTO PREZZI)	500.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		500.000,00
				<b>TOTALE</b>	<b>500.000,00</b>		<b>-</b>		<b>-</b>		<b>500.000,00</b>
1	5	SI	AREA 3	REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE RICARICA ELETTRICA DI VEICOLI DI PROPRIETÀ COMUNALE PRESSO PROPRIE SEDI	122.300,00	CO.RE.					122.300,00
1	5	SI	AREA 3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI/SCUOLE	400.000,00	RISORSE PROPRIE	400.000,00	RISORSE PROPRIE	400.000,00	RISORSE PROPRIE	1.200.000,00
					400.000,00	PNRR	400.000,00	PNRR	400.000,00	PNRR	1.200.000,00
1	5	SI	AREA 3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI EDIFICI PUBBLICI E MESSA IN SICUREZZA	300.000,00	DEV.MUTUI	300.000,00	RISORSE PROPRIE	300.000,00	RISORSE PROPRIE	900.000,00
1	5	NO	AREA 3	RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELEVATORI	30.000,00	RISORSE PROPRIE	30.000,00	RISORSE PROPRIE	30.000,00	RISORSE PROPRIE	90.000,00
1	5	NO	AREA 3	RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE, DI SORVEGLIANZA E DI RILEVAZIONE PER EDIFICI PUBBLICI COMUNALI	30.000,00	RISORSE PROPRIE	30.000,00	RISORSE PROPRIE	30.000,00	RISORSE PROPRIE	90.000,00
1	5	SI	AREA 3	REALIZZAZIONE IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA – “DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLA CITTÀ”	185.000,00	RISORSE PROPRIE	20.000,00	RISORSE PROPRIE	20.000,00	RISORSE PROPRIE	225.000,00
1	5	SI	AREA 3	BONIFICA COPERTURA IN AMIANTO DIVERSI EDIFICI COMUNALI	200.000,00	DEV.MUTUI	-		-		200.000,00
1	5	SI	AREA3	REALIZZAZIONE ARCHIVIO COMUNALE E ADEGUAMENTI PRESSO LA CASERMA DEI VV.FF.	240.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		240.000,00
1	5	SI	AREA 3	INTERVENTI EDILIZI PALAZZO COMUNALE: FASE 1 - FASE 2	320.000,00	RISORSE PROPRIE	990.000,00	RISORSE PROPRIE	650.000,00	RISORSE PROPRIE	1.960.000,00
1	5	SI	AREA 3	INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA NEL CENTRO DELLA CITTÀ DI RHO, TRA VIA DE AMICIS E PIAZZA VISCONTI: NUOVE FUNZIONI DI INTERESSE COLLETTIVO PER L'EDIFICIO SCOLASTICO DISMESSO DI VIA DE AMICIS, PER L'EDIFICIO STORICO DELLA SCUOLA E PER LE EX CARCERI	1.150.000,00	PNRR	6.000.000,00	PNRR	-		7.150.000,00
					-				9.250.000,00	MUTUO	9.250.000,00

## PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2022 - 2024

MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO OO.PP.	R.P.	DESCRIZIONE	B.P. 2022	FINANZIAMENTO	B.P. 2023	FINANZIAMENTO	B.P. 2024	FINANZIAMENTO	TOTALE
1	5	SI	AREA 3	INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA: REALIZZAZIONE DI PALESTRE E DI EDIFICIO PER SERVIZI AREA EX COTONIFICIO MUGGIANI	8.100.000,00	CO.RE.					8.100.000,00
1	5	SI	AREA 3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI E CONDIZIONAMENTO	220.000,00	RISORSE PROPRIE	150.000,00	RISORSE PROPRIE	110.000,00	RISORSE PROPRIE	480.000,00
1	5	NO	AREA 3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E VERIFICHE IMPIANTI ANTINCENDIO	35.000,00	RISORSE PROPRIE	35.000,00	RISORSE PROPRIE	35.000,00	RISORSE PROPRIE	105.000,00
1	5	NO	AREA 4	ACQUISTO AUTOMEZZI	35.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		35.000,00
					45.000,00	CO.RE.	-		-		45.000,00
1	5	NO	AREA 4	ACQUISTO ATTREZZATURE DIVERSI SERVIZI COMUNALI	20.000,00	RISORSE PROPRIE	40.000,00	RISORSE PROPRIE	40.000,00	RISORSE PROPRIE	100.000,00
1	5	NO	AREA 4	ACQUISTO MOBILI ED ARREDI DIVERSI SERVIZI COMUNALI	10.000,00	RISORSE PROPRIE	10.000,00	RISORSE PROPRIE	10.000,00	RISORSE PROPRIE	30.000,00
1	5	NO	AREA 3	SPESE PER INTERVENTI DI DEMOLIZIONE	150.000,00	RISORSE PROPRIE	50.000,00	RISORSE PROPRIE	50.000,00	RISORSE PROPRIE	250.000,00
1	6	NO	AREA 3	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PROGETTAZIONI, DIREZIONI LAVORI, PIANIFICAZIONI TERRITORIALI	200.000,00	RISORSE PROPRIE	100.000,00	RISORSE PROPRIE	100.000,00	RISORSE PROPRIE	400.000,00
				<b>TOTALE</b>	<b>12.192.300,00</b>		<b>8.555.000,00</b>		<b>11.425.000,00</b>		<b>32.172.300,00</b>
1	7	NO	AREA 1	ACQUISTO ELETTROARCHIVIO SERVIZI DEMOGRAFICI	25.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		25.000,00
				<b>TOTALE</b>	<b>25.000,00</b>		<b>-</b>		<b>-</b>		<b>25.000,00</b>
1	8	NO	AREA 1	CONSOLIDAMENTO SISTEMA INFORMATIVO	100.000,00	RISORSE PROPRIE	100.000,00	RISORSE PROPRIE	100.000,00	RISORSE PROPRIE	300.000,00
1	8	NO	AREA 1	CONSOLIDAMENTO SISTEMA INFORMATIVO: ATTIVAZIONE BIM (Building Information Modeling) MEDIANTE IL FONDO PER L'INNOVAZIONE	20.000,00	RISORSE PROPRIE	20.000,00	RISORSE PROPRIE	20.000,00	RISORSE PROPRIE	60.000,00
				<b>TOTALE</b>	<b>120.000,00</b>		<b>120.000,00</b>		<b>120.000,00</b>		<b>360.000,00</b>
1	11	NO	AREA 3	FONDO PER REALIZZAZIONE EDIFICI DI CULTO (FIN. 8% OO.UU. SECONDARIA)	371.000,00	RISORSE PROPRIE	195.000,00	RISORSE PROPRIE	100.000,00	RISORSE PROPRIE	666.000,00
				<b>TOTALE</b>	<b>371.000,00</b>		<b>195.000,00</b>		<b>100.000,00</b>		<b>666.000,00</b>
3	1	NO	P.L.	ARREDI, ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE SERV. POLIZIA MUNICIPALE	40.000,00	RISORSE PROPRIE	40.000,00	RISORSE PROPRIE	40.000,00	RISORSE PROPRIE	120.000,00
3	1	NO	P.L.	ACQUISTO AUTOMEZZI SERVIZIO POLIZIA LOCALE	75.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		75.000,00
				<b>TOTALE</b>	<b>115.000,00</b>		<b>40.000,00</b>		<b>40.000,00</b>		<b>195.000,00</b>

## PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2022 - 2024

MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO OO.PP.	R.P.	DESCRIZIONE	B.P. 2022	FINANZIAMENTO	B.P. 2023	FINANZIAMENTO	B.P. 2024	FINANZIAMENTO	TOTALE
4	1	SI	AREA 3	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA SAN MARTINO	1.524.000,00	CO.RE.	-		-		1.524.000,00
4	1	SI	AREA 3	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA DEL GEROLO	1.524.000,00	CO.RE.					1.524.000,00
4	1	SI	AREA 3	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO DI VIA DELEDDA (SCUOLA MATERNA)	119.000,00	CO.RE.	-		-		119.000,00
				<b>TOTALE</b>	<b>3.167.000,00</b>		<b>-</b>		<b>-</b>		<b>3.167.000,00</b>
4	2	SI	AREA 3	RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA SCUOLA PRIMARIA "SANTE ZENNARO" DI VIA DALMAZIA	300.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		300.000,00
4	2	SI	AREA 3	RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA SANTE ZENNARO DI VIA DALMAZIA	2.975.847,00	PNRR					2.975.847,00
4	2	SI	AREA 3	RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO COPERTURA SCUOLA PRIMARIA DI VIA DELEDDA	480.000,00	AVANZO	-		-		480.000,00
					170.000,00	CO.STATO					170.000,00
4	2	SI	AREA 3	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICI SCOLASTICI SCUOLE PRIMARIE: EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA MAZZO-VIA TERRAZZANO; EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA DALMAZIA.	-		1.560.000,00	CO.STATO	-		1.560.000,00
4	2	SI	AREA 3	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICI SCOLASTICI SCUOLE SECONDARIE: EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA MAZZO-VIA TERRAZZANO; EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA DALMAZIA; EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA TEVERE	-		1.635.000,00	CO.STATO	-		1.635.000,00
4	2	SI	AREA 3	RICOSTRUZIONE SCUOLA PRIMARIA FEDERICI	-		7.060.000,00	CO.RE.	-		7.060.000,00
				<b>TOTALE</b>	<b>3.925.847,00</b>		<b>10.255.000,00</b>		<b>-</b>		<b>14.180.847,00</b>
4	7	SI	AREA 3	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SOLAI/CONTROSOFFITTI DELLE SCUOLE	300.000,00	CO.STATO	300.000,00	CO.STATO	300.000,00	CO.STATO	900.000,00
4	7	SI	AREA 3	AZIONI DI RIGENERAZIONE URBANA - INTERVENTI MATERIALI I.C.S. DI VIA TEVERE	1.750.000,00	CO.RE.					1.750.000,00
4	7	SI	AREA 3	REALIZZAZIONE NUOVO REFETTORIO A SERVIZIO DELLA SCUOLA FEDERICI DI VIA MAZZO E MEDAGLIO D'ORO DI VIA TERRAZZANO			745.000,00	PNRR			745.000,00

## PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2022 - 2024

MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO OO.PP.	R.P.	DESCRIZIONE	B.P. 2022	FINANZIAMENTO	B.P. 2023	FINANZIAMENTO	B.P. 2024	FINANZIAMENTO	TOTALE
4	7	SI	AREA 3	RIQUALIFICAZIONE PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA SANTE ZENNARO DI VIA DALMAZIA			417.000,00	PNRR			417.000,00
4	7	SI	AREA 3	REALIZZAZIONE AREA SPORTIVA ALL'APERTO PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO BONECCHI DI VIA B. D'ESTE			127.500,00	PNRR			127.500,00
4	7	NO	AREA 3	ACQUISTO MOBILI ED ARREDI DIVERSE SCUOLE	50.000,00	RISORSE PROPRIE	50.000,00	RISORSE PROPRIE	50.000,00	RISORSE PROPRIE	150.000,00
				<b>TOTALE</b>	<b>2.100.000,00</b>		<b>1.639.500,00</b>		<b>350.000,00</b>		<b>4.089.500,00</b>
5	1	SI	AREA 3	PARCHI E GIARDINI STORICI-INTERVENTI DI RECUPERO PRESSO GIARDINI DI VILLA BURBA	1.500.000,00	PNRR	-		-		1.500.000,00
					500.000,00	CO.RE.				500.000,00	
					100.000,00	RISORSE PROPRIE				100.000,00	
5	1	SI	AREA 3	INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RESTAURO VILLA BURBA	235.000,00	RISORSE PROPRIE					235.000,00
					1.000.000,00	CO.RE.	-		-	1.000.000,00	
				<b>TOTALE</b>	<b>3.335.000,00</b>		<b>-</b>		<b>-</b>		<b>3.335.000,00</b>
5	2	NO	AREA 2	ARREDI, ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE BIBLIOTECA COMUNALE DI VILLA BURBA	26.300,00	RISORSE PROPRIE	4.000,00	RISORSE PROPRIE	4.000,00	RISORSE PROPRIE	34.300,00
					22.500,00	CO.PRIV.				22.500,00	
5	2	NO	AREA 3	OPERE DI COMPLETAMENTO NUOVO CINEMA TEATRO	200.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		200.000,00
5	2	NO	AREA 2	ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NUOVO CINEMA TEATRO	150.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		150.000,00
				<b>TOTALE</b>	<b>398.800,00</b>		<b>4.000,00</b>		<b>4.000,00</b>		<b>406.800,00</b>
6	1	SI	AREA 3	REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA PRESSO CENTRO SPORTIVO LUCERNATE - CDQ II	950.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		950.000,00
6	1	SI	AREA 3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI E PALESTRE	300.000,00	RISORSE PROPRIE	300.000,00	RISORSE PROPRIE	300.000,00	RISORSE PROPRIE	900.000,00
6	1	SI	AREA 3	RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO DI VIA DE GASPERI	2.500.000,00	CO.STATO	-		-		2.500.000,00
6	1	SI	AREA 3	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CADORNA: FASE 1 - FASE 2 - FASE 3	1.000.000,00	MUTUO	1.400.000,00	MUTUO	1.200.000,00	MUTUO	3.600.000,00
				<b>TOTALE</b>	<b>4.750.000,00</b>		<b>1.700.000,00</b>		<b>1.500.000,00</b>		<b>7.950.000,00</b>

## PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2022 - 2024

MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO OO.PP.	R.P.	DESCRIZIONE	B.P. 2022	FINANZIAMENTO	B.P. 2023	FINANZIAMENTO	B.P. 2024	FINANZIAMENTO	TOTALE
8	1	NO	AREA 3	AGGIORNAMENTO PGT E VAS ED ALTRI INCARICHI IN MATERIA URBANISTICA	50.000,00	RISORSE PROPRIE	50.000,00	RISORSE PROPRIE	50.000,00	RISORSE PROPRIE	150.000,00
8	1	NO	AREA 3	SPESE PER RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	20.000,00	RISORSE PROPRIE	20.000,00	RISORSE PROPRIE	20.000,00	RISORSE PROPRIE	60.000,00
8	1	SI	AREA 3	ATTUAZIONE PGTU E MOBILITA'	500.000,00	RISORSE PROPRIE	500.000,00	RISORSE PROPRIE	200.000,00	MUTUO	1.200.000,00
				<b>TOTALE</b>	<b>570.000,00</b>		<b>570.000,00</b>		<b>270.000,00</b>		<b>1.410.000,00</b>
8	2	SI	AREA 3	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, SICUREZZA SISMICA, SISTEMAZIONI ESTERNE - IMMOBILI VIA LARGA/MONTI E VIA METASTASIO - RHO - PNRR	3.000.000,00	PNRR					3.000.000,00
8	2	SI	AREA 3	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E SISTEMAZIONE ESTERNA DELLO STABILE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI VIA ROSSELLI 4 E 8 - PINQUA	2.260.700,00	CO.STATO	-	-	-		2.260.700,00
				<b>TOTALE</b>	<b>5.260.700,00</b>		<b>-</b>		<b>-</b>		<b>5.260.700,00</b>
9	1	SI	AREA 3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TOMBINATURE TORRENTE BOZZENTE	1.500.000,00	CO.STATO	2.000.000,00	CO.STATO	1.500.000,00	CO.STATO	5.000.000,00
				<b>TOTALE</b>	<b>1.500.000,00</b>		<b>2.000.000,00</b>		<b>1.500.000,00</b>		<b>5.000.000,00</b>
9	2	NO	AREA 3	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E REALIZZAZIONE POZZI DI BARRIERA IDRAULICA EX AREA CHIMICA BIANCHI	200.000,00	CO.RE.	200.000,00	CO.RE.	100.000,00	CO.RE.	500.000,00
9	2	SI	AREA 3	REALIZZAZIONE NUOVI PARCHI DI QUARTIERE CON ACQUISIZIONE AREE (VIA MAZZO - PALMANOVA)	200.000,00	RISORSE PROPRIE	-	-	-		200.000,00
9	2	SI	AREA 3	SICUREZZA VERDE PUBBLICO	480.000,00	RISORSE PROPRIE	300.000,00	RISORSE PROPRIE	300.000,00	MUTUO	1.080.000,00
9	2	SI	AREA 3	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA NEI PARCHI COMUNALI PER ELEVARE LA SICUREZZA URBANA	80.000,00	CO.RE.					80.000,00
					20.000,00	RISORSE PROPRIE					20.000,00
9	2	SI	AREA 3	SISTEMAZIONE AREA VERDE IN VIA MONTALE-CALVINO A LUCERNATE	100.000,00	RISORSE PROPRIE	-	-	-		100.000,00
9	2	SI	AREA 3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E	550.000,00	RISORSE PROPRIE	750.000,00	RISORSE PROPRIE	650.000,00	RISORSE PROPRIE	1.950.000,00

## PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2022 - 2024

MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO OO.PP.	R.P.	DESCRIZIONE	B.P. 2022	FINANZIAMENTO	B.P. 2023	FINANZIAMENTO	B.P. 2024	FINANZIAMENTO	TOTALE
		SI	AREA 3	RIVALUTAZIONE AREE VERDE PUBBLICO	200.000,00	MUTUO	-		100.000,00	DEV.MUTUI	300.000,00
9	2	NO	AREA 3	CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE NUOVO GATTILE DI RHO	150.000,00	AVANZO	-		-		150.000,00
				<b>TOTALE</b>	<b>1.980.000,00</b>		<b>1.250.000,00</b>		<b>1.150.000,00</b>		<b>4.380.000,00</b>
9	5	SI	AREA 3	SISTEMAZIONE AREA IN VIA S. DI GIACOMO	-		650.000,00	RISORSE PROPRIE	-		650.000,00
9	5	NO	AREA 3	BONIFICA AREA VIA BOIARDO - MENOTTI	600.000,00	RISORSE PROPRIE					600.000,00
9	5	SI	AREA 3	REALIZZAZIONE CENTRO DEL RIUSO IN VIA S.BERNARDO	1.350.000,00	PNRR					1.350.000,00
				<b>TOTALE</b>	<b>1.950.000,00</b>		<b>650.000,00</b>		<b>-</b>		<b>2.600.000,00</b>
10	5	SI	AREA 3	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI STRADE E MARCIAPIEDI	700.000,00	RISORSE PROPRIE	500.000,00	RISORSE PROPRIE	500.000,00	RISORSE PROPRIE	1.700.000,00
					750.000,00	MUTUO	-		-		750.000,00
					160.000,00	CO.STATO	80.000,00	CO.STATO		240.000,00	
10	5	SI	AREA 3	NUOVA ROTATORIA VIA MAZZO - VIA PELLEGRINI	300.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-	300.000,00	
10	5	SI	AREA 3	NUOVA ROTATORIA DE GASPERI - BUONARROTI E VIABILITA' DI CONNESSIONE	250.000,00	AVANZO	2.830.000,00	CO.CMM.	-		3.080.000,00
10	5	SI	AREA 3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI ED INTERVENTI PER L'ACCESSIBILITÀ	650.000,00	RISORSE PROPRIE	500.000,00	MUTUO	500.000,00	MUTUO	1.650.000,00
10	5	NO	AREA 3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA POZZI PIENZOMETRICI PARCHEGGIO DI VIA SAN GIORGIO (CASTELLANA)	5.000,00	RISORSE PROPRIE	7.000,00	RISORSE PROPRIE	7.000,00	RISORSE PROPRIE	19.000,00
10	5	SI	AREA 3	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN FREGIO VIA MAZZO A COMPLETAMENTO INTERVENTO ERP 60 ALLOGGI (INTERVENTI P.R.U.A.C.S.)	320.000,00	PNRR	-		-		320.000,00
10	5	SI	AREA 3	REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO VIA CIVIDALE	200.000,00	CO.PRIV.	-		-		200.000,00
10	5	SI	AREA 3	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN FREGIO VIA PAVESE A COMPLETAMENTO INTERVENTO ERP 80 ALLOGGI (CDQ II LUCERNATE)	320.000,00	PNRR	-		-		320.000,00
10	5	SI	AREA 3	PROGETTO CITTÀ METROPOLITANA SPUGNA: DRENAGGIO URBANO SOSTENIBILE - INTERVENTI SULLA CITTA' DI RHO	6.500.000,00	PNRR					6.500.000,00



## PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2022 - 2024

MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO OO.PP.	R.P.	DESCRIZIONE	B.P. 2022	FINANZIAMENTO	B.P. 2023	FINANZIAMENTO	B.P. 2024	FINANZIAMENTO	TOTALE
10	5	SI	AREA 3	PROGETTO PER LA CREAZIONE DI 10 AGORA'	950.000,00	RISORSE PROPRIE	3.000.000,00	RISORSE PROPRIE	3.000.000,00	RISORSE PROPRIE	<b>6.950.000,00</b>
10	5	SI	AREA 3	REALIZZAZIONE NUOVE PISTE CICLABILI	500.000,00	PNRR	500.000,00	MUTUO	500.000,00	RISORSE PROPRIE	<b>1.500.000,00</b>
					400.000,00	RISORSE PROPRIE					<b>400.000,00</b>
10	5	SI	AREA 3	INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA: CONNESSIONE CICLABILE TRA LUCERNATE E AREA EX COTONIFICIO MUGGIANI	3.200.000,00	CO.RE.					<b>3.200.000,00</b>
10	5	SI	AREA 3	REALIZZAZIONE DI NUOVO TRATTO DI PISTA CICLO-PEDONALE IN VIA OSPIATE DA VIA T. GROSSI A VIA R. MORANDI E RIQUALIFICAZIONE PARCO VIA ROSSELLI - PINQUA	300.500,00	CO.STATO			-		<b>300.500,00</b>
10	5	SI	AREA 3	REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA MOLINO PREPOSITURALE - VIA MATTEI	-		400.000,00	RISORSE PROPRIE	-		<b>400.000,00</b>
10	5	SI	AREA 3	RICOLLOCAZIONE PARCHEGGIO INTERSCAMBIO - PRIMA FASE	-		1.940.000,00	CO.PRIV.	-		<b>1.940.000,00</b>
10	5	SI	AREA 3	INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DI VIA RISORGIMENTO	150.000,00	RISORSE PROPRIE	800.000,00	RISORSE PROPRIE	800.000,00	RISORSE PROPRIE	<b>1.750.000,00</b>
10	5	SI	AREA 3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI STRADALI	200.000,00	MUTUO	250.000,00	DEV.MUTUI	250.000,00	DEV.MUTUI	<b>700.000,00</b>
					200.000,00	RISORSE PROPRIE			-		<b>200.000,00</b>
10	5	SI	AREA 3	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE 3 PONTI SUL FIUME OLONA	300.000,00	CO.STATO	3.300.000,00	CO.STATO			<b>3.600.000,00</b>
					100.000,00	RISORSE PROPRIE					<b>100.000,00</b>
10	5	SI	AREA 3	INTERVENTI PER L'ARREDO URBANO, GIOCHI E BELLEZZA DELLA CITTA'	100.000,00	RISORSE PROPRIE	200.000,00	RISORSE PROPRIE	200.000,00	RISORSE PROPRIE	<b>500.000,00</b>
					100.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		<b>100.000,00</b>
10	5	NO	AREA 3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PASSERELLA CICLOPEDONALE IN SCAVALCO A8	6.055,00	RISORSE PROPRIE	6.055,00	RISORSE PROPRIE	6.055,00	RISORSE PROPRIE	<b>18.165,00</b>
10	5	SI	AREA 3	RIGENERAZIONE URBANA MEDIANTE LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA VISCONTI	150.000,00	PNRR	2.700.000,00	PNRR	-		<b>2.850.000,00</b>
					150.000,00	RISORSE PROPRIE	150.000,00	RISORSE PROPRIE			<b>300.000,00</b>

**PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2022 - 2024**

MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO OO.PP.	R.P.	DESCRIZIONE	B.P. 2022	FINANZIAMENTO	B.P. 2023	FINANZIAMENTO	B.P. 2024	FINANZIAMENTO	TOTALE
10	5	SI	AREA 3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA STRADALE	150.000,00	RISORSE PROPRIE	150.000,00	DEV.MUTUI	150.000,00	DEV.MUTUI	450.000,00
10	5	NO	AREA 3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	150.000,00	RISORSE PROPRIE	110.000,00	DEV.MUTUI	110.000,00	RISORSE PROPRIE	370.000,00
				<b>TOTALE</b>	<b>17.261.555,00</b>		<b>17.423.055,00</b>		<b>6.023.055,00</b>		<b>40.707.665,00</b>
11	1	NO	AREA 3	ARREDI, ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE SERV. PROTEZIONE CIVILE	10.000,00	RISORSE PROPRIE	10.000,00	RISORSE PROPRIE	10.000,00	RISORSE PROPRIE	30.000,00
				<b>TOTALE</b>	<b>10.000,00</b>		<b>10.000,00</b>		<b>10.000,00</b>		<b>30.000,00</b>
12	1	SI	AREA 3	REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO	2.715.000,00	PNRR	-		-		2.715.000,00
					785.000,00	RISORSE PROPRIE					785.000,00
12	1	NO	AREA 3	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO DI VIA DELEDDA (ASILO NIDO)	-		-		-		-
				<b>TOTALE</b>	<b>3.500.000,00</b>		<b>-</b>		<b>-</b>		<b>3.500.000,00</b>
12	7	SI	AREA 3	REALIZZAZIONE SEDE ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER IL SOCCORSO SANITARIO LOCALE	1.300.000,00	PNRR	-		-		1.300.000,00
					300.000,00	CO.RE.	-		-		300.000,00
					150.000,00	RISORSE PROPRIE					150.000,00
					100.000,00	CO.PRIV.	-		-		100.000,00
12	7	SI	AREA 4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI CONFISCATI VIA TOGLIATTI, VIA PELLEGRINI, VIA GANDHI	150.000,00	CO.RE.					150.000,00
					150.000,00	RISORSE PROPRIE					150.000,00
12	9	SI	AREA 3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE CIMITERIALI	400.000,00	RISORSE PROPRIE	700.000,00	RISORSE PROPRIE	300.000,00	RISORSE PROPRIE	1.400.000,00
				<b>TOTALE</b>	<b>2.550.000,00</b>		<b>700.000,00</b>		<b>300.000,00</b>		<b>3.550.000,00</b>
14		SI	AREA 3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATINO COMUNALE DI VIA GARIBALDI	200.000,00	RISORSE PROPRIE					200.000,00
				<b>TOTALE</b>	<b>200.000,00</b>		<b>-</b>		<b>-</b>		<b>200.000,00</b>
				<b>TOTALI</b>	<b>65.832.202,00</b>		<b>45.111.555,00</b>		<b>22.792.055,00</b>		<b>133.735.812,00</b>

**PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2022 - 2024**

MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO OO.PP.	R.P.	DESCRIZIONE	B.P. 2022	FINANZIAMENTO	B.P. 2023	FINANZIAMENTO	B.P. 2024	FINANZIAMENTO	TOTALE
				<b>DETTAGLIO FINANZIAMENTI</b>	<b>B.P. 2022</b>		<b>B.P. 2023</b>		<b>B.P. 2024</b>		<b>TOTALE</b>
				<i>Risorse Proprie dell'Ente</i>	13.693.355,00		10.907.055,00		8.542.055,00		33.142.465,00
				<i>Avanzo di Amministrazione Vincolato</i>	880.000,00						880.000,00
				<i>Contributi da Privati</i>	322.500,00		1.940.000,00				2.262.500,00
				<i>Contributi da Città Metropolitana di Milano</i>			2.830.000,00				2.830.000,00
				<i>Contributi altri Comuni</i>							-
				<i>Contributi Regionali</i>	18.614.300,00		7.260.000,00		100.000,00		25.974.300,00
				<i>Contributi Statali</i>	7.491.200,00		8.875.000,00		1.800.000,00		18.166.200,00
				<i>PNRR</i>	22.180.847,00		10.389.500,00		400.000,00		32.970.347,00
				<i>Mutui</i>	2.150.000,00		2.400.000,00		11.450.000,00		16.000.000,00
				<i>Devoluzione Mutui</i>	500.000,00		510.000,00		500.000,00		1.510.000,00
				<b>TOTALE PREVISTO IN BILANCIO</b>	65.832.202,00		45.111.555,00		22.792.055,00		133.735.812,00

### c) tributi e tariffe dei servizi pubblici:

#### • **I tributi comunali:**

Il quadro normativo delineato con la legge n.160 del 27.12.2019 (legge di Bilancio) trova dall'esercizio 2021, la piena attuazione sia con la sostanziale conferma della disciplina della Nuova Imposta Municipale Propria (in vigore dall'anno 2020 che ha sostituito IMU e TASI) sia con l'introduzione del Canone unico patrimoniale che sostituisce i precedenti prelievi per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e il diritto sulle pubbliche affissioni, la tassa occupazione di spazi ed aree pubbliche e quella dei rifiuti giornalieri dei mercati.

L'imposta municipale propria (IMU), vengono confermate per l'anno 2022 le aliquote già deliberate nel 2021 che, per effetto della nuova disciplina, accorpavano le aliquote base IMU e TASI della previgente normativa.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili, escluse l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quella rientrante nelle categorie A/1, A/8, A/9, nonché quelle assimilate alla principale per legge o regolamento.

La base imponibile dell'IMU è costituita dal valore degli immobili .

Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento, i moltiplicatori:

- a) 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- b) 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- c) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- d) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- e) 65 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5 ;
- f) 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25 per cento, un moltiplicatore pari a 135.

L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

L'aliquota base per le altre tipologie di immobili è pari all'8,6 per mille (7,6 IMU + 1 TASI), aliquota massima 10,6 per mille, oppure ridotta fino all'azzeramento (tranne il gruppo D dove c'è la quota statale).

Resta confermata l'esenzione per le abitazioni principali non di lusso (categorie catastali dalla A2 alla A7).

Per quanto riguarda le altre tipologie di immobili, quelli che prima erano esenti IMU (rurali strumentali e beni merce) sono soggetti IMU con le stesse aliquote base TASI ovvero:

- Fabbricati rurali strumentali (comma 750): aliquota base 1 per mille, aliquota massima 1 per mille, oppure ridotta fino all'azzeramento;

- Beni merce (comma 751) e solo fino al 2021: aliquota base 1 per mille, aliquota massima 2,5 per mille, oppure ridotta fino all'azzeramento;
- Terreni agricoli (comma 752): aliquota base 7,6 per mille, aliquota massima 10,6 per mille, oppure ridotta fino all'azzeramento. I terreni incolti sono espressamente citati ed equiparati ai terreni agricoli (comma 746);
- Immobili ad uso produttivo - gruppo catastale D (comma 753): aliquota base 8,6 per mille (7,6 per mille è riservata allo stato) aliquota massima 10,6 per mille, aliquota minima 7,6 per mille.

Sono state in gran parte riconfermate le tipologie di abitazioni assimilabili ad abitazione principale mentre con l'anno 2021 viene ad essere modificato ancora una volta il regime tributario per gli immobili posseduti in Italia dai pensionati AIRE.

Dalla previsione del 2020 che eliminava l'esenzione per l'abitazione posseduta in Italia si è passati ad una riduzione dell'imposta in presenza di specifici requisiti.

L' art. 1, comma 48, della Legge 178/2020 stabilisce che *a partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà.....*

Dalla lettura della norma si evidenzia come la riduzione sia applicabile solo sull'abitazione e non sulle pertinenze. Quindi hanno diritto alla riduzione IMU solo i titolari di una **pensione internazionale**, che hanno lavorato in **Stati esteri extracomunitari in convenzione** con l'Italia e che sono residenti all'estero.

Gli Stati esteri extracomunitari convenzionati con l'Italia sono i seguenti: Argentina, Australia, Brasile, Canada e Québec, Israele, Isole del Canale e Isola di Man, Messico, Paesi dell'ex-Jugoslavia (Repubblica di Bosnia ed Erzegovina, Repubblica del Kosovo, Repubblica di Macedonia, Repubblica di Montenegro, Repubblica di Serbia e Vojvodina-Regione autonoma), Principato di Monaco, Repubblica di Capo Verde, Repubblica di Corea (solo distacco), Repubblica di San Marino, Santa Sede, Tunisia, Turchia, USA (Stati Uniti d'America), Uruguay, Venezuela.

Per beneficiare della riduzione è necessario presentare **Dichiarazione IMU**

E quindi, se non rientrano nelle condizioni viste sopra, nessuna differente agevolazione di legge è prevista per i pensionati AIRE, come stabilito dal 2020.

Infine nel 2022, come peraltro già nel 2021, non è dovuta l'Imposta Municipale Propria (IMU) per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate. Questa è l'unica esenzione rimasta di tutte quelle approvate nel corso del 2020 e 2021, con i diversi decreti (Decreto "Rilancio", "Ristori", "Ristori bis etc.) approvati per fronteggiare le conseguenze economiche connesse all'emergenza sanitaria da Covid-della pandemia da Covid-19

#### La Tassa sui rifiuti (TARI):

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti.

La tariffa è composta da:

- una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti (investimenti per le opere e relativi ammortamenti);
- una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Per la struttura intrinseca della tassa rifiuti, poiché le spese devono trovare integrale copertura nel piano finanziario e quindi nelle entrate corrisposte dal contribuente, una eventuale modifica delle voci suddette non altera sostanzialmente gli equilibri.

Nell'individuazione delle superfici tassabili e nella determinazione della quota variabile della tariffa bisognerà recepire, tramite modifica regolamentare, le disposizioni che consentono una riduzione fino ad una totale esenzione della parte variabile per le attività produttive che scelgono di rivolgersi al mercato libero, sottraendosi quindi di fatto dalla privativa comunale.

Tali modifiche che troveranno comunque applicazione nella tariffa 2022 comporteranno scelte operative nel servizio d'igiene e nel Piano economico finanziario da valutare adeguatamente.

Rimane confermata invece la modalità di determinazione della superficie tassabile in presenza di rifiuti speciali per il cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

Anche nel 2022 per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa si è tenuto conto delle deliberazioni dell'ARERA oltre che delle disposizioni del D.P.R. 158/1999, recanti norme per la elaborazione del normalizzato piano finanziario per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Data la complessità dei calcoli necessari e della normativa da attuare in ottemperanza a quanto stabilito dall'Autorità, si conferirà, analogamente a quanto avvenuto nel 2021, ad una società esterna, specifico incarico per supportare il Comune nella verifica sull'attendibilità dei dati utilizzati per la predisposizione del Piano Economico Finanziario e per la predisposizione del Piano tariffario, nonché per la validazione degli stessi.

L'**Addizionale IRPEF** è stata istituita con D.Lgs. 28/09/1998 n. 360. E' determinata applicando al reddito complessivo imponibile ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti dalla legge, l'aliquota stabilita dal Comune, la quale non può eccedere lo 0,8 punti percentuali.

La sospensione del potere di aumentare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF è stata rimossa, a decorrere dal 2012, dall'articolo 1, comma 11, del decreto-legge n. 138 del 2011. In base alle modifiche introdotte dall'art. 1, commi da 142 a 144, della legge n. 296 del 2006 (legge finanziaria 2007) la disciplina relativa all'addizionale IRPEF attualmente prevede :

- a) un "tetto massimo" dell'aliquota dell'addizionale, pari allo 0,8%;
- b) l'individuazione del soggetto passivo in base alla residenza anagrafica (domicilio fiscale) al 1° gennaio di ciascun anno;
- c) il versamento diretto al comune da parte del soggetto tenuto al pagamento dell'addizionale. Il versamento dell'addizionale è effettuato in acconto (in base al reddito imponibile dell'anno precedente) ed a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Il versamento diretto ai comuni degli importi dovuti a titolo di addizionale avviene, a regime, dal 1° gennaio 2008. Nell'anno 2010 è stata chiusa, dopo aver effettuato gli ultimi versamenti, la contabilità speciale operata dal Ministero dell'interno, che ha gestito l'addizionale IRPEF sino all'acconto relativo all'anno 2007. Eventuali residui attivi relativi agli anni 2006 e precedenti sono da ritenersi insussistenti.

Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 ottobre 2007 sono state definite le modalità per il versamento o riversamento degli introiti su conti correnti postali intestati ai singoli comuni.

Già con l'anno 2011 il Comune di Rho si era avvalso della facoltà di aumentare l'addizionale rimasta invariata dal 2009 al 2010 allo 0.38 per cento portandola allo 0.4%.

Per l'anno 2012 è stata invece introdotta una differenziazione delle aliquote dell'addizionale ed introdotta una soglia di esenzione in considerazione del fatto che l'art. 1, comma 11, del D.L. n.138/2011 convertito con modificazioni in Legge 14.09.2011, n.148 ha stabilito che:

- la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato fissata dall'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126,

- confermata dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360;
- il limite massimo dell'addizionale fissato dall'art. 5 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 è abrogato e pertanto la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali, come previsto dall'art.1 del D.Lgs. 360/1998;
- per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale.

Dal 2013 l'aliquota è unica e fissata allo 0,7 punti percentuali mentre la soglia di esenzione è stata portata con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 28.03.2019 ad € 15.000. Per l'anno 2022 trovano conferma tali parametri.

#### **Imposta comunale sulla pubblicità, Tosap e Pubbliche Affissioni:**

A partire dal 2021 questi prelievi disciplinati dal D.Lgs. n. 507/1993 sono stati accorpati nel canone unico patrimoniale come disciplinato dalla Legge 160/2019 e conseguente Regolamento comunale. A bilancio rimangono pertanto le entrate derivanti dall'attività di accertamento e di riscossione coattiva per le annualità antecedenti e per la quantificazione si è tenuto in considerazione il dato relativo all'andamento delle riscossioni dell'esercizio precedente e dai risultati dell'attività di accertamento realizzati dal Gestore del servizio, GeSem srl.

Con atto di deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 18/06/2014 è stato, infatti, approvato l'ingresso del Comune di Rho nella compagine societaria di Gesem s.r.l., gestione servizi municipali Nord Milano srl, affidando contestualmente la gestione delle entrate tributarie di ICP, Tosap e pubbliche affissioni. Gesem s.r.l., si è così configurata come società in "house providing".

Con delibera di Giunta Comunale n. 256 dell'11.11.2014 e s.m.i., è stato quindi approvato il relativo contratto di servizio, il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 267 del 30.12.2021.

#### **Canone unico patrimoniale:**

A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è istituito dai comuni e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Il Comune ha approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28/04/2021, il regolamento applicativo entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021, in cui sono stati indicati:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle
- b) autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
- c) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
- d) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
- e) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;

- f) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
- g) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;
- h) la percentuale di maggiorazione del canone in caso occupazioni e diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente nonché le sanzioni amministrative pecuniarie;

Con lo stesso Regolamento si è disciplinato anche la tassazione dei mercati e delle aree mercatali attrezzate.

La norma stabilisce inoltre le tariffe standard per occupazioni ed esposizioni pubblicitarie permanenti e giornaliere differenziate in base alla dimensione del Comune con possibilità di variazione per garantire la parità di gettito rispetto ai precedenti prelievi.

La tariffa standard per il Comune di Rho è di € 50 per il canone unico patrimoniale permanente ed € 1.20 per quello temporaneo.

La gestione continua ad essere affidata in concessione alla Società GE.SE.M S.r.l., mentre le tariffe rimangono invariate con l'applicazione di coefficienti moltiplicatori alle tariffe standard stabilite per legge.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. ... del 25/05/2022, si sono apportate modifiche al regolamento per la disciplina del Canone Unico Patrimoniale, introducendo forme di esenzione in considerazione della natura del canone unico patrimoniale, del reale beneficio economico che alcune tipologie di occupazioni realizzano e delle finalità perseguite da specifiche occupazioni.

**Imposta di soggiorno:** l'art. 4 del D.Lgs. 23/2011 prevede che i Comuni capoluogo di provincia, unioni di comune e comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte potranno istituire, con deliberazione di consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di chi alloggia nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicarsi con gradualità in proporzione al prezzo fino a un massimo di 5 euro per notte di soggiorno. Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali. Con un regolamento da approvare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo, avrebbe dovuto essere dettata la disciplina generale di attuazione. I Comuni, con proprio regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del Dlgs. 446/1997, possono anche disporre ulteriori modalità di applicazione del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per fattispecie particolari o per determinati periodi di tempo. In caso di mancata emanazione del regolamento nel termine indicato, i Comuni possono comunque adottare gli atti previsti.

Il D.L. n.69 del 21 giugno 2013, convertito con modificazioni in Legge n.98 del 9 agosto 2013, ha però previsto all'art.46, "EXPO Milano 2015", comma 1 sexies, che i comuni della provincia di Milano, e successivamente ricompresi nell'istituenda area metropolitana, potessero istituire l'imposta di soggiorno ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, e successive modificazioni a prescindere quindi dall'inclusione negli elenchi regionali delle località turistiche. Ai medesimi comuni sono estese le facoltà previste per il comune di Milano dai commi 1-quater e 1-quinquies dello stesso articolo, sulla base di idonee deliberazioni delle rispettive Giunte comunali.

I citati commi 1-quater e 1-quinquies prevedevano peraltro la possibilità, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di destinare fino all'80 per cento del gettito derivante dall'applicazione dell'imposta di soggiorno, relativamente agli anni 2013, 2014 e 2015, al programma di azioni finalizzato alla realizzazione dell'evento «Expo 2015» e che dette azioni, le relative spese, finanziate con le entrate derivanti dall'imposta di soggiorno nella percentuale massima anzidetta, non sono sottoposte ai limiti e ai divieti di cui all'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.

Con Legge Regionale n.27 dell'11 ottobre 2015 è stata modificata la normativa sul turismo abrogando contestualmente la L.R. n. 15/2007 e s.m.i. e variando, tra l'altro, la classificazione delle strutture ricettive lombarde prevedendone di nuove o cambiando la denominazione.



Ai sensi dell'art. 37 della L.R. 27/2015, è stata demandata alla Giunta Regionale l'approvazione di apposito Regolamento che deve disciplinare tra l'altro i criteri per il riconoscimento delle denominazioni specifiche delle strutture ricettive alberghiere, i livelli di classificazione delle strutture ricettive, i servizi, gli standard qualitativi e le dotazioni minime obbligatorie delle strutture ricettive non alberghiere.

Con Regolamento n. 7 del 5 agosto 2016 è stata data attuazione al predetto articolo per quanto attiene esclusivamente i servizi, gli standard qualitativi e le dotazioni minime obbligatorie per le strutture ricettive non alberghiere.

Con l'entrata in vigore dell'art. 180, comma 3, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020, i gestori di strutture ricettive non sono più individuati come agenti contabili ma sono qualificati come "Responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno con diritto di rivalsa sui soggetti passivi". Questa modifica rende il gestore direttamente responsabile del versamento al Comune delle somme dovute a titolo di imposta di soggiorno, indipendentemente dal fatto che l'ospite abbia provveduto o meno al pagamento.

A seguito di tale novità normativa, dal 2021 i gestori non sono più tenuti alla resa del conto, cioè alla compilazione del modello 21.

L'articolo 180 modifica inoltre anche la scadenza e le modalità di presentazione della dichiarazione annuale, che dovrà essere presentata entro il 30 giugno dell'anno successivo con riferimento a tutte le somme dovute per l'anno precedente, esclusivamente in via telematica e utilizzando un modello che dovrà essere approvato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. ... del 25/05/2022, si sono apportate modifiche al regolamento per la disciplina dell'Imposta di Soggiorno (di cui alla precedente delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 27.11.2013), al fine di adeguare alcune prescrizioni per tener conto delle mutate condizioni del mercato della domanda e dell'offerta turistica, con l'emergere di nuove forme di intermediazione, e la conseguente necessità di prevedere adempimenti in capo a soggetti diversi, delle esigenze di semplificazione di alcuni obblighi dichiarativi e gestionali, di utilizzare le nuove forme e modalità di comunicazione offerte anche dalla tecnologia.

Inoltre si è ritenuto opportuno intervenire sulle fattispecie di esenzioni dall'applicazione dell'imposta che tengano conto in breve tempo della situazione emergenziale derivante dal conflitto ucraino-russo e più in generale di tutti i flussi di profughi che potrebbero essere accolti nelle strutture ricettive e non necessariamente su provvedimento specifico di una pubblica Autorità;

**Strategia Generale riferita ai tributi:** l'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), aveva disposto che al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, dall'anno 2016 veniva sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

L'art. 1, comma 42, della Legge n. 232/2016 (Legge di Stabilità 2017), aveva esteso anche all'esercizio 2017, il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali in vigore nell'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per l'esercizio 2015.

L'art. 1, al comma 37 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018), aveva esteso anche all'anno 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali, già istituito dal 2016 (art. 1, co. 26 della legge di stabilità 2016).

Detto limite/vincolo non è stato riproposto nella Legge di Bilancio 2019 e pertanto dall'Esercizio 2019 non opera la sospensione del potere di aumentare i tributi e le addizionali attribuiti agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote e tariffe applicabili per l'anno 2015.

Per quanto riguarda la TARI (tassa/corrispettivo sui rifiuti) permane l'obbligo della copertura totale dei costi di gestione attraverso i proventi dell'imposizione/corrispettivo.

Pertanto, in riferimento ai predetti tributi locali, la valutazione circa le aliquote e le tariffe da applicare negli Esercizi 2022-2023-2024, risulta essere stata pertanto condizionata dai seguenti elementi:

- La conferma circa il venir meno del blocco all'aumento delle aliquote e tariffe, già previsto dal 2019;
- Il venir meno nell'esercizio 2022, dell'impatto dei provvedimenti adottati dal Governo nel 2020 e riproposti nel 2021 conseguenti all'emergenza Covid 19 che di fatto avevano introdotto esenzioni obbligatorie in relazione a determinate categorie produttive e prelievi (come il nuovo canone unico patrimoniale);
- Disposizioni normative che hanno accorpato in unico prelievo, il canone unico patrimoniale, tributi e canoni di diversa natura (tosap, imposta pubblicità, diritti pubbliche affissioni, canoni non ricognitori/concessori) obbligando ad una modulazione delle tariffe che sostanzialmente garantisca l'invarianza di gettito;
- Modifiche nel regolamento del Canone Unico Patrimoniale e dell'Imposta di Soggiorno;
- Conseguimento/mantenimento degli Equilibri di Bilancio.

- **Le tariffe dei servizi,**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. ... del .../.../2022, si è provveduto ad effettuare ricognizione delle tariffe e dei diritti praticati all'utenza, per l'Esercizio 2021, così come riportato nell'allegato proutuario.

**Strategia generale:** per le tariffe dei servizi, le linee strategiche sono quelle della compartecipazione dell'utenza, persone fisiche, al sostenimento dei costi, in misura variabile a seconda dei servizi erogati ed alle classi di reddito di appartenenza sulla base dell'indicatore I.S.E.E..

Per l'utenza (persone giuridiche - associazioni), la compartecipazione al sostenimento dei costi è stata valutata in base alle attività sociali svolte.

Al momento non sono stati applicati meccanismi automatici di adeguamento delle tariffe all'aumento dei costi di gestione o a variazioni dell'indice dei prezzi al consumo ISTAT.

In particolare per l'esercizio 2022, le tariffe in vigore fanno riferimento ai seguenti atti:

1) Atti approvati nell'Esercizio 2019:

- Delibera GC 243/2018: AGGIORNAMENTO DEL TARIFFARIO DEI COSTI DI ISTRUTTORIA, RICERCA E RIPRODUZIONE ATTI RELATIVI A PROCEDIMENTI E PRESTAZIONI DI COMPETENZA DELL'AREA 1 - AFFARI GENERALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE;
- Delibera GC 256/2018: RIDEFINIZIONE DI ALCUNE TARIFFE RELATIVE AI SERVIZI PER ANZIANI;
- Delibera GC 282/2018: RIDEFINIZIONE TARIFFARIO DEI DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ISTRUTTORIA RELATIVI AI PROCEDIMENTI E PRESTAZIONI DEGLI SPORTELLI UNICI EDILIZIA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED ECOLOGIA;

2) Atti approvati nell'Esercizio 2020:

- Delibera GC 54/2020: MANIFESTAZIONI PRESSO LA PIASTRA POLIFUNZIONALE DI VIA DE AMICIS: ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE DI UTILIZZO DEL SERVIZIO AUDIO LUCI.

3) Atti approvati nell'Esercizio 2021:

- Determinazione 7/2021: PRESA D'ATTO DEI TRATTAMENTI MINIMI DELLE PENSIONI DEI LAVORATORI DIPENDENTI E AUTONOMI PER L'ANNO 2021, AI FINI DELLA CORRETTA

APPLICAZIONE DEI REGOLAMENTI PER L'ACCESSO A PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE ED AI SERVIZI TARIFFATI;

- Delibera GC 38/2021: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI DI PRE E POST-SCUOLA PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022;
- Delibera GC 39/2021: SERVIZIO ASILO NIDO ANNO EDUCATIVO 2021/2022: ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE E DELLE FASCE ISEE.
- Delibera GC 40/2021: REFEZIONE SCOLASTICA ANNO SCOLASTICO 2021/2022: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE FASCE ISEE;
- Delibera GC 74/2021: DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2021 DELLE TARIFFE E DEI DIRITTI PRATICATI ALL'UTENZA;
- Delibera GC 80/2021: ATTIVITA' LUDICO-RICREATIVE PER UTENTI DI ETA' COMPRESA TRA 3 E 11 ANNI: ATTIVAZIONE CAMPUS ESTIVO 2021 E APPROVAZIONE DELLE RELATIVE TARIFFE;
- Delibera GC 81/2021: ATTIVITA' RICREATIVE PER UTENTI DI ETA' COMPRESA TRA 12 E 15 ANNI: ATTIVAZIONE CAMPUS ESTIVO 2021 E APPROVAZIONE DELLE RELATIVE TARIFFE;
- Delibera GC 84/2021: SOSPENSIONE ATTIVITA' EDUCATIVE NEGLI ASILI NIDO COMUNALI A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19: ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO ALLE MODALITA' DI APPLICAZIONE DELLE TARIFFE E DI FATTURAZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO GESTORE;
- Delibera GC 104/2021: MODALITA' ATTUATIVE E TARIFFE PER L'UTILIZZO DI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI: APPLICAZIONE TARIFFE PER I CRAL;
- Delibera GC 185/2021: TARIFFA COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI): DEFINIZIONE PER L'ANNO 2021 DELLE AGEVOLAZIONI PER LE UTENZE NON DOMESTICHE LEGATE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19;
- Delibera GC 186/2021: TARIFFA COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI): DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO 2021 PER LE AGEVOLAZIONI PER LE UTENZE DOMESTICHE, A FAVORE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI GRAVE DISAGIO ECONOMICO, LEGATE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19;
- Delibera GC 246/2021: ADEGUAMENTO TARIFFE CONCESSIONI E OPERAZIONI CIMITERIALI ALL'INDICE ISTAT - ANNO 2022;
- Delibera GC 250/2021: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19: MODALITA' ATTUATIVE APPLICAZIONE TARIFFE AGEVOLATE PER L'UTILIZZO DI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI;
- Delibera GC 270/2021: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI Staff - Lavori Pubblici ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP) ASSOCIATO DEL NORD OVEST MILANO;

1) Atti approvati nell'Esercizio 2022:

- Delibera GC 7/2022: SERVIZIO ASILO NIDO: RIDEFINIZIONE MODALITA' DI CALCOLO DELLA RETTA A CARICO DELLE FAMIGLIE;
- Delibera GC 30/2022: STAGIONE TEATRALE 2022 PRIMA PARTE: PREZZI ABBONAMENTI, BIGLIETTI E AGEVOLAZIONI;
- Delibera GC 61/2022: INDIRIZZI PER IL SISTEMA TARIFFARIO RELATIVO AI SERVIZI EROGATI DALL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO FILI D'ARGENTO O.D.V.;
- Delibera GC 68/2022: CENTRI ESTIVI 2022: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E ADEGUAMENTO DELLE FASCE ISEE;
- Delibera GC 69/2022: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI DI PRE E POST-SCUOLA PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023;
- Delibera GC 70/2022: REFEZIONE SCOLASTICA ANNO SCOLASTICO 2022/2023: APPROVAZIONE TARIFFE E ADEGUAMENTO DELLE FASCE ISEE;
- Delibera GC 88/2022: APPROVAZIONE TARIFFA CANONE UNICO PATRIMONIALE PER OCCUPAZIONI TEMPORANEE SUOLO PUBBLICO PER ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE E PUBBLICI ESERCIZI - ANNO 2022;
- Delibera GC 110/2022: IMPOSTA DI SOGGIORNO (IDS): CONFERMA DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2022;
- Delibera GC 119/2022: CANONE UNICO PATRIMONIALE (CUP): CONFERMA DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2022.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 24/05/2022 si è provveduto alla determinazione del Tasso di copertura dei costi di gestione dei Servizi a Domanda Individuale, che per l'Esercizio 2022, come risulta dalla tabella che segue risulta essere pari al 73,29% (nel 2021 pari a 50,01%).

Segue prospetto del TASSO DI COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per l'Esercizio 2022.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2022****SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

<i><b>Servizio</b></i>	<i><b>Entrate</b></i>	<i><b>Spese</b></i>	<i><b>% copertura 2022</b></i>
ASILI NIDO (spese al 50%)	2.170.000,00	2.760.716,25	78,60%
PRE E POST SCUOLA	97.000,00	462.150,00	20,99%
MENSA SCOLASTICA	2.585.000,00	3.320.000,00	77,86%
USO LOCALI	16.600,00	114.229,34	14,53%
MOSTRE E SPETTACOLI	20.000,00	205.793,34	9,72%
MENSA AZIENDALE	16.500,00	30.000,00	55,00%
PARCHEGGI E PARCHIMETRI	653.100,00	690.819,00	94,54%
<b>Totale</b>	<b>5.558.200,00</b>	<b>7.583.707,93</b>	<b>73,29%</b>

**d) spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali**

Le Spese Correnti, costituiscono le spese relative alla gestione ordinaria dell'Ente e sono classificate nel Titolo 1 della spesa: esse comprendono le spese del personale dipendente, gli acquisti dei beni e servizi, gli interessi passivi, i trasferimenti correnti ecc.

L'andamento storico ed attuale (2021) delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, a confronto con le Previsioni di Bilancio Esercizio 2022, risulta essere il seguente:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Previsione Definitive 2021	Previsione 2022
101	redditi da lavoro dipendente	8.775.888,88	8.623.743,98	10.181.408,32	10.410.152,84
102	imposte e tasse a carico ente	608.667,20	612.394,50	754.201,87	772.726,06
103	acquisto beni e servizi	21.808.129,98	21.089.242,68	25.719.611,84	31.597.770,08
104	trasferimenti correnti	2.477.149,83	2.400.043,94	6.098.517,38	4.010.351,04
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	1.532.532,18	1.185.094,72	1.098.026,00	1.049.983,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	50.378,48	95.824,75	388.914,00	105.200,00
110	altre spese correnti	1.815.173,59	1.340.158,56	6.094.701,00	5.856.998,00
<b>TOTALE</b>		<b>37.067.920,14</b>	<b>35.346.503,13</b>	<b>50.335.380,41</b>	<b>53.803.181,02</b>

### Analisi della spesa corrente per missioni

MISSIONE	DESCRIZIONE	PREVISIONE		
		2022	2023	2024
	Disavanzo (quota 1/30 riaccertamento straordinario 2014)	-	-	-
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.957.563,80	12.904.836,00	12.956.087,00
2	Giustizia	24.230,22	21.900,00	21.900,00
3	Ordine Pubblico e Sicurezza	2.601.127,40	2.589.944,00	2.589.911,00
4	Istruzione e diritto allo studio	7.042.696,68	6.360.326,00	6.355.585,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.981.052,68	1.887.465,00	1.887.465,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.720.018,98	1.486.377,00	1.484.145,00
7	Turismo	31.800,00	31.800,00	31.800,00
8	Assetto del territorio ed edilizia privata	1.918.764,00	1.658.503,00	1.656.113,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.267.631,03	2.182.265,00	2.177.403,00
10	Trasporto e diritto alla mobilità	5.040.720,86	4.402.102,00	4.404.162,00
11	Soccorso civile	115.500,00	94.500,00	94.500,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13.494.637,37	12.581.719,00	12.580.277,00
14	Sviluppo economico e competitività	419.111,00	412.450,00	412.450,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	264.000,00	264.000,00	264.000,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	59.454,00	56.504,00	55.984,00
20	Fondi e accantonamenti	3.864.873,00	3.722.630,00	3.781.502,00
	<b>TOTALE SPESA CORRENTE</b>	<b>53.803.181,02</b>	<b>50.657.321,00</b>	<b>50.753.284,00</b>
50	Debito Pubblico	3.112.957,00	3.227.487,00	2.849.042,00

Come evidenzia la Tabella, non risulta più la quota di disavanzo presente ancora nel Bilancio di Previsione 2020 per l'importo di €. 119.842,00=, derivante dal recupero del disavanzo scaturito nel 2014 dal riaccertamento straordinario dei residui esercizio 2013, recuperabile in 30 anni, in quanto completamente riassorbito nel Risultato di Amministrazione dell'esercizio 2020 a rendiconto.

Nella voce "Fondi e Accantonamenti" dell'esercizio 2022, risulta ricompreso il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di €. 3.570.000,00=, il Fondo di Garanzia per i Debiti Commerciali di €. 82.000,00= (di cui già la quota maggiore per €. 414.181,00= già accantonata nel Risultato di Amministrazione del Rendiconto 2021), ed il Fondo di Riserva per €. 212.873,00=.

Il Fondo di Garanzia per i Crediti Commerciali è stato iscritto solamente nell'annualità 2022, in quanto si ritiene di potere rientrare nei tempi medi di pagamento prescritti dalla normativa entro l'esercizio 2022, stante l'attuale disponibilità di cassa (+ di 20 milioni di euro).

La spesa corrente, oltre che da risorse generali è finanziata da risorse avente specifica destinazione, per legge, quali:

- i proventi del Codice della strada - Esercizio 2022,
- gli introiti dell'Imposta di Soggiorno - Esercizio 2022,
- i proventi dei parcheggi a pagamento - Esercizio 2022,
- la quota dei proventi dei permessi a costruire, che per le annualità 2022 e 2023, vengono destinati al finanziamento di spese correnti di manutenzione del patrimonio comunale.

Per dette voci si riportano di seguito i relativi prospetti, insieme alla TABELLA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2021.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2022: SANZIONI CODICE DELLA STRADA</b>		<b>Allegato A</b>
<b>ENTRATA</b>		
<b>Cod Bilancio</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STANZIAMENTO</b>
<b>3.200.2</b>	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI NORME AL CODICE DELLA STRADA	<b>2.200.000,00</b>
	a detrarre:	
	Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (Bilancio 2022)	-1.212.989,00
	<b>Totale SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI NORME AL CODICE DELLA STRADA</b>	<b>987.011,00</b>
	<b>TOTALE 50% Quota da destinare ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992</b>	<b>493.505,50</b>
<b>SPESA</b>		
<b>Cod Bilancio</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STANZIAMENTO</b>
10.05.1.0103	Manutenzione ordinaria segnaletica e strade	128.000,00
10.05.1.0103	Sicurezza stradale (interventi per gelo e neve)	108.000,00
9.2.1.103 9.2.1.104	Sicurezza stradale (lotta al randagismo)	20.000,00
3.01.1.0103	Potenziamento attività di controllo e di accertamento delle violazioni	88.005,50
3.01.1.0103	Potenziamento attività di controllo	99.500,00
3.01.1.0101	Potenziamento attività di controllo	0,00
3.01.1.0101	Previdenza complementare agenti di Polizia Locale	50.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>493.505,50</b>
		-



**BILANCIO DI PREVISIONE 2022**

**ELENCO INTERVENTI FINANZIATI CON L'IMPOSTA DI SOGGIORNO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL  
REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA**

<b>IMPOSTA DI SOGGIORNO:</b>	<b>STANZIAMENTO:</b>	<b>Importo max da destinare:</b>	<b>Importo destinato:</b>
<b>CAP. 760 B.P. 2022</b>	<b>€. 430.000,00=</b>	<b>€. 430.000,00=</b>	<b>€. 430.000,00=</b>

<b>Intervento/Progetto</b> Descrizione	<b>Importo da Finanziare (Previsione)</b>	<b>Importo finanziato (Rendiconto)</b>	<b>Tipologia d'intervento</b> a) in materia di turismo e a sostegno delle strutture ricettive; b) manutenzione e recupero, nonché fruizione e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio comunale, nonché dei relativi servizi pubblici locali;
5.1.1.103 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali -Valorizzazione dei beni di interesse storico BIBLIOTECA COMUNALE - DOCUMENTAZIONE STORICA LOCALE	13.000,00=		b)
5.2.1.103 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali -Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale SPESE VARIE PER MANIFESTAZIONI CULTURALI PROMOSSE DAL COMUNE	153.200,00=		b)
10.2.1.103 Trasporti e diritto alla mobilità Trasporto pubblico locale SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO	210.000,00=		b)
7.1.1.103 Turismo Sviluppo e valorizzazione del turismo SPESE PER PROMOZIONE TURISTICA DELLA CITTA' DI RHO	31.800,00=		a)
5.2.1.103 Turismo Sviluppo e valorizzazione del turismo SPESE PER PROMOZIONE TURISTICA DELLA CITTA' DI RHO	22.000,00=		a)
<b>TOTALE</b>	<b>430.000,00=</b>		

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2022: PROVENTI PARCHEGGI</b>		<b>Allegato A</b>
L'art. 7, c. 7 D.Lgs. 285/1992 così come modificato dall'art. 1 c. 451 L. 147/2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2014), stabilisce che i "proventi dei parcheggi a pagamento, in quanto spettanti agli enti proprietari della strada, sono destinati alla installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento nonché a interventi per il finanziamento del trasporto pubblico locale e per migliorare la mobilità urbana".		
<b>ENTRATA</b>		
<b>Categoria/Capitolo</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STANZIAMENTO</b>
<b>3.100.2 (cap. 2550)</b>	PROVENTI PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	<b>650.000,00</b>
<b>3.100.2 (cap. 3020)</b>	PROVENTI DERIVANTI GESTIONE SPERIMENTALE CICLOSTAZIONE	<b>3.100,00</b>
	<b>TOTALE PROVENTI PARCHEGGI</b>	<b>653.100,00</b>
<b>SPESA</b>		
<b>Cod Bilancio</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STANZIAMENTO</b>
<b>3.01.1.0103 (cap. 8790)</b>	GESTIONE PARCHEGGI A PAGAMENTO	<b>405.000,00</b>
<b>10.05.1.0103 (cap. 15640)</b>	AFFIDAMENTO SPERIMENTALE GESTIONE CICLOSTAZIONE E ALTRE GESTIONI	<b>33.700,00</b>
<b>10.05.1.0103 (cap. 15700)</b>	PARCHEGGI COMUNALI - LOCAZIONI AREE	<b>39.100,00</b>
<b>10.02.1.0103 (cap. 15603)</b>	SPESE DI GESTIONE CICLOSTAZIONI RHO E RHO FIERA	<b>3.000,00</b>
<b>10.02.1.0104 (cap. 15810)</b>	SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO	<b>172.300,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>653.100,00</b>
		-

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024: Oneri di Urbanizzazione destinati a Spesa Corrente - Manutenzioni</b>				
<b>ENTRATA</b>		<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
<b>Cod Bilancio</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>STANZIAMENTO</b>
<b>3.200.2</b>	ONERI DI URBANIZZAZIONE DESTINATA A SPESA CORRENTE	<b>3.850.000,00</b>	<b>162.700,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SPESA</b>				
<b>Cod Bilancio</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>STANZIAMENTO</b>
1.5.1.103	Interventi di manutenzione ordinaria sul Patrimonio Comunale	1.250.000,00	0,00	0,00
9.2.1.103	Interventi di manutenzione ordinaria - Verde Pubblico	850.000,00	62.700,00	0,00
10.05.1.0103	Interventi di manutenzione ordinaria - Strade	830.000,00	100.000,00	0,00
10.05.1.0103	Interventi di manutenzione ordinaria - Segnaletica stradale	100.000,00	0,00	0,00
10.05.1.0103	Interventi di manutenzione ordinaria - Neve e gelo	70.000,00	0,00	0,00
10.05.1.0103	Illuminazione pubblica: concessione impianto	750.000,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>3.850.000,00</b>	<b>162.700,00</b>	<b>0,00</b>
		-	-	-



# PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Comune di Rho

Esercizio: 2021 - Allegato a) Risultato di

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				10.547.591,95
RISCOSSIONI	(+)	17.865.862,35	54.782.265,75	72.648.128,10
PAGAMENTI	(-)	7.099.786,49	50.479.652,86	57.579.439,35
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			25.616.280,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			25.616.280,70
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(+)	13.905.604,67	16.221.686,39	30.127.291,06 4.332.592,16
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.453.659,14	20.651.596,87	24.105.256,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			1.383.257,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			8.964.230,02
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) (2)	(=)			21.290.828,19

## Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021

<b>Parte accantonata (3)</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 (4)		10.585.031,82
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		539.000,00
Altri accantonamenti		825.381,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>11.949.412,82</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		427.300,83
Vincoli derivanti da trasferimenti		3.290.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		650.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		174.019,00
Altri vincoli		3.516.183,54
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>8.057.503,37</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale destinata agli investimenti (D)</b>		<b>7.558,96</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>1.276.353,04</b>

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

**d) spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali**  
**Analisi della spesa corrente per missioni**  
**(con raffronto % con Stanziamenti Definitivi Esercizio 2021)**

MISSIONE	DESCRIZIONE	Previsioni Definitive 2021	PREVISIONE			
			2022	Var. % 2018 su 2017	2023	2024
	Disavanzo	-	-	0,00%	-	-
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.526.612,40	12.957.563,80	3,44%	12.904.836,00	12.956.087,00
2	Giustizia	22.400,00	24.230,22	8,17%	21.900,00	21.900,00
3	Ordine Pubblico e Sicurezza	2.683.370,20	2.601.127,40	-3,06%	2.589.944,00	2.589.911,00
4	Istruzione e diritto allo studio	4.103.194,13	7.042.696,68	71,64%	6.360.326,00	6.355.585,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.758.490,84	1.981.052,68	12,66%	1.887.465,00	1.887.465,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.644.427,62	1.720.018,98	4,60%	1.486.377,00	1.484.145,00
7	Turismo	35.480,00	31.800,00	-10,37%	31.800,00	31.800,00
8	Assetto del territorio ed edilizia privata	1.752.157,00	1.918.764,00	9,51%	1.658.503,00	1.656.113,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.303.572,92	2.267.631,03	-1,56%	2.182.265,00	2.177.403,00
10	Trasporto e diritto alla mobilità	4.883.426,98	5.040.720,86	3,22%	4.402.102,00	4.404.162,00
11	Soccorso civile	69.500,00	115.500,00	66,19%	94.500,00	94.500,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.280.368,32	13.494.637,37	9,89%	12.581.719,00	12.580.277,00
14	Sviluppo economico e competitività	1.825.263,00	419.111,00	-77,04%	412.450,00	412.450,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	275.200,00	264.000,00	-4,07%	264.000,00	264.000,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	58.066,00	59.454,00	2,39%	56.504,00	55.984,00
20	Fondi e accantonamenti	4.113.851,00	3.864.873,00	-6,05%	3.722.630,00	3.781.502,00
	<b>TOTALE SPESA CORRENTE</b>	<b>50.335.380,41</b>	<b>53.803.181,02</b>	<b>6,89%</b>	<b>50.657.321,00</b>	<b>50.753.284,00</b>
50	Debito Pubblico	3.293.182,00	3.112.957,00	-5,47%	3.227.487,00	2.849.042,00
		<b>53.628.562,41</b>	<b>56.916.138,02</b>	<b>6,13%</b>	<b>53.884.808,00</b>	<b>53.602.326,00</b>

La previsione della spesa corrente 2022, risulta superiore di circa 3.468 mila Euro, rispetto alle previsioni definite 2021. L'incremento risulta riconducibile principalmente all'aumento delle spese previste per le Utenze, per la gestione dei servizi alla persona tramite azienda speciale consortile (Sercop), e per la diversa gestione dei servizi di refezione scolastica ed asilo nido, con il passaggio da concessione ad appalto di servizi che comporta la registrazione nel bilancio comunale di tutte le entrate (utenti) e di tutte le spese (gestori) relative a detti servizi.

Risulta invece diminuita la rata di rimborso del debito, per effetto della naturale scadenza dei mutui contratti e la voce "Fondi e accantonamenti" per il fatto che la quasi totalità del Fondo di Garanzia Debiti Commerciali risulta essere stato accantonato nel Risultato di Amministrazione dell'esercizio 2021.

Per l'Esercizio 2022, nella voce "Fondi ed Accantonamenti", risultano ricompresi: il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per €. 3.570.000,00=, il Fondo di Riserva per €. 212.873,00=, ed il Fondo di Garanzia per i Crediti Commerciali per €. 82.000,00= (oltre ad €. 414.181,00=).

Non risulta più infine indicata la quota di Disavanzo, in quanto totalmente recuperato con il Rendiconto di Gestione 2020.

Per quanto riguarda, ancora, la Spesa Corrente (Titolo 1 Spesa), nella tabella che segue vengo riportate le spese non ricorrenti, di cui viene data illustrazione anche in Nota Integrativa.

MISSIONE	DESCRIZIONE	Previsione 2022	Quota SPESE NON RICORRENTI	Incidenza %
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.957.563,80	1.489.690,00	11,50%
2	Giustizia	24.230,22	-	0,00%
3	Ordine Pubblico e Sicurezza	2.601.127,40	78.824,20	3,03%
4	Istruzione e diritto allo studio	7.042.696,68	54.000,00	0,77%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.981.052,68	11.000,00	0,56%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.720.018,98	217.964,00	12,67%
7	Turismo	31.800,00	-	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia privata	1.918.764,00	32.000,00	1,67%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.267.631,03	124.527,29	5,49%
10	Trasporto e diritto alla mobilità	5.040.720,86	304.019,00	6,03%
11	Soccorso civile	115.500,00	50.000,00	43,29%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13.494.637,37	2.182.090,01	16,17%
14	Sviluppo economico e competitività	419.111,00	-	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	264.000,00	-	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	59.454,00	41.000,00	68,96%
20	Fondi e accantonamenti	3.864.873,00	212.873,00	5,51%
	<b>TOTALE SPESA CORRENTE</b>	<b>53.803.181,02</b>	<b>4.797.987,50</b>	<b>8,92%</b>

Le spese NON RICORRENTI per l'Esercizio 2022 ammontano ad €. 4.797.987,50= e risultano essere pari al 8,92% delle spese correnti complessive.

Come previsto nel D.Lgs. 118/2011, nelle Missioni di Bilancio risultano ricomprese le seguenti tipologie di spesa:

## **MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Nel Bilancio del Comune di Rho, la Missione 01 "SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE", si articola nei seguenti programmi:

### **PROGRAMMA 01: ORGANI ISTITUZIONALI:**

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico se presente.

### **PROGRAMMA 02: ORGANI ISTITUZIONALI: SEGRETERIA GENERALE**

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

### **PROGRAMMA 03: GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

### **PROGRAMMA 04: GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche

in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

#### **PROGRAMMA 05: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

#### **PROGRAMMA 06: UFFICIO TECNICO**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

#### **PROGRAMMA 07: ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE**

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

#### **PROGRAMMA 08: STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.



Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

#### **PROGRAMMA 10: RISORSE UMANE**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

#### **PROGRAMMA 11: ALTRI SERVIZI GENERALI**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni

### **MISSIONE 02 GIUSTIZIA**

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Nel Bilancio del Comune di Rho, la Missione 02 "GIUSTIZIA", si articola nel seguente programma:

#### **PROGRAMMA 01: UFFICI GIUDIZIARI**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

### **MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Nel Bilancio del Comune di Rho, la Missione 03 "ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA", si articola nel seguente programma:

#### **PROGRAMMA 01: POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel

territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

#### **MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Nel Bilancio del Comune di Rho, la Missione 04 "ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO", si articola nei seguenti programmi:

##### **PROGRAMMA 01: ISTRUZIONE PRESCOLASTICA**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

##### **PROGRAMMA 02: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

#### **PROGRAMMA 06: SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

#### **PROGRAMMA 07: DIRITTO ALLO STUDIO**

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

### **MISSIONE 05**

#### **TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Nel Bilancio del Comune di Rho, la Missione 05 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI", si articola nei seguenti programmi:

#### **PROGRAMMA 01: VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

#### **PROGRAMMA 02: ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e

interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

## MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero. Nel Bilancio del Comune di Rho, la Missione 06 "POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO", si articola nei seguenti programmi:

### **PROGRAMMA 01: SPORT E TEMPO LIBERO**

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

### **PROGRAMMA 02: GIOVANI**

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

## MISSIONE 07 TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Nel Bilancio del Comune di Rho, la Missione 07 "TURISMO", si articola nel seguente programma:

#### **PROGRAMMA 01: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

### **MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Nel Bilancio del Comune di Rho, la Missione 08 "ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA", si articola nei seguenti programmi:

#### **PROGRAMMA 01: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

#### **PROGRAMMA 02: EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione

delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

## **MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Nel Bilancio del Comune di Rho, la Missione 09 "SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE", si articola nei seguenti programmi:

### **PROGRAMMA 01: DIFESA DEL SUOLO**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

### **PROGRAMMA 02: TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

### **PROGRAMMA 03: RIFIUTI**

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai

sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

#### **PROGRAMMA 04: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

#### **PROGRAMMA 05: AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE**

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

#### **PROGRAMMA 06: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

#### **PROGRAMMA 08: QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

## MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTI ALLA MOBILITA'

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Nel Bilancio del Comune di Rho, la Missione 10 "TRASPORTI E DIRITTI ALLA MOBILITA'", si articola nei seguenti programmi:

### **PROGRAMMA 02: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

### **PROGRAMMA 05: VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

## MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano



nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Nel Bilancio del Comune di Rho, la Missione 11 "SOCCORSO CIVILE", si articola nel seguente programma:

#### **PROGRAMMA 01: SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

### **MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Nel Bilancio del Comune di Rho, la Missione 12 "DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA", si articola nei seguenti programmi:

#### **PROGRAMMA 01: INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

#### **PROGRAMMA 02: INTERVENTI PER LA DISABILITA'**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

### **PROGRAMMA 03: INTERVENTI PER GLI ANZIANI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

### **PROGRAMMA 04: INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

### **PROGRAMMA 05: INTERVENTI PER LE FAMIGLIE**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

### **PROGRAMMA 06: INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

### **PROGRAMMA 07: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

### **PROGRAMMA 08: COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione

relativa alle relazioni internazionali.

#### **PROGRAMMA 09: SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE**

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

### **MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**

Amministrazione, funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema e economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Nel Bilancio del Comune di Rho, la Missione 14 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'", si articola nei seguenti programmi:

#### **PROGRAMMA 02: COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

#### **PROGRAMMA 04: RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

### **MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le

attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Nel Bilancio del Comune di Rho, la Missione 15 "POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE", si articola nel seguente programma:

#### **PROGRAMMA 03: SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

### **MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Nel Bilancio del Comune di Rho, la Missione 17 "ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE", si articola nel seguente programma:

#### **PROGRAMMA 01: FONTI ENERGETICHE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

### **MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI**

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo

crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Nel Bilancio del Comune di Rho, la Missione 20 "FONDI E ACCANTONAMENTI", si articola nei seguenti programmi:

**PROGRAMMA 01: FONDO DI RISERVA**

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

**PROGRAMMA 02: FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ**

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

**PROGRAMMA 03: ALTRI FONDI**

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

**MISSIONE 50  
DEBITO PUBBLICO**

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

Nel Bilancio del Comune di Rho, la Missione 50 "DEBITO PUBBLICO", si articola nel seguente programma:

**PROGRAMMA 02: QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

**MISSIONE 60  
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Nel Bilancio del Comune di Rho, la Missione 50 "DEBITO PUBBLICO", si articola nel seguente programma:

**PROGRAMMA 01: RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

**MISSIONE 99  
SERVIZI PER CONTO DI TERZI**

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

Nel Bilancio del Comune di Rho, la Missione 99 "SERVIZI PER CONTO DI TERZI", si articola nel seguente programma:

**PROGRAMMA 01: SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO**

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

**e) risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni**

Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, le entrate si distinguono in Entrate Correnti ed Entrate in Conto Capitale.

Le Entrate Correnti si possono poi ulteriormente distinguere in:

- Entrate Tributarie, che provengono da tributi propri dell'azienda pubblica;
- Entrate per Trasferimenti Correnti, ossia relative a trasferimenti che altri soggetti - tipicamente enti pubblici di livello superiore - assegnano all'azienda pubblica per finanziarne la gestione operativa;
- Entrate Extratributarie, costituite principalmente da tariffe per i servizi a domanda individuale e da proventi patrimoniali.

Le Entrate in Conto Capitale, a loro volta, si possono ulteriormente distinguere in:

- Entrate per Trasferimenti di Capitale;
- Entrate da Alienazioni Patrimoniali;
- Entrate da Indebitamento.

In riepilogo, la suddivisione in titoli di entrate risulta essere la seguente:

- TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA:
- TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI:
- TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:
- TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE:
- TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:
- TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI:

I Titoli indicano la fonte di provenienza delle entrate, e sono ulteriormente suddivisi in

- **Tipologie**, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto;
- **Categorie**, definite in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Nell'ambito delle categorie è data separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente.
- **Capitoli** che, «eventualmente suddivisi in articoli secondo il rispettivo oggetto, costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione.

Di seguito, viene riportata l'analisi delle entrate, suddivise per titoli e tipologie, riferite al triennio di programmazione economico-finanziaria 2020 - 2022. Viene altresì evidenziato il trend storico delle medesime riferito alle 2 annualità precedenti.

## **TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA:**

Per quanto concerne gli indirizzi e le aliquote applicabili alle varie tipologie di tributi si rinvia agli specifici paragrafi contenuti rispettivamente nella sezione strategica e nella sezione operativa.

Le previsioni di entrata iscritte a bilancio sono basate sui gettiti storici dei precedenti esercizi, ed in particolare alle risultanze del Rendiconto dell'Esercizio 2021, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 18/05/2022.

Per quanto riguarda l'**Imposta municipale propria (IMU)**, la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha abrogato la TASI ed è stata istituita la **nuova IMU**, che accorpa in parte la precedente TASI, e per molti aspetti è identica all'IMU applicata fino al 2019.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 23/07/2020 sono state approvate le aliquote ed il regolamento della NUOVA IMU (IMU + TASI) per l'esercizio 2020.

Per l'Esercizio 2022 vengono confermate le aliquote e le detrazioni approvate nell'esercizio 2020 con deliberazione CC. 37/2020 e già confermate per l'esercizio 2021.

Si stima un introito per la nuova imposta di €. 14.333.000,00, sulla base di quanto riscosso nell'esercizio 2021 e di quanto trasferito ai fini compensativi dallo Stato per IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E DM 20/06/2014), per IMU TASI E TARI IMMOBILI CITTADINI NON RESIDENTI (ART 9-BIS DL 47/2014), per IMU COLT. DIRETTI E ESENZIONE FABB. RURALI (ART. 1, C 707, 708, 711, L. 147/2013), per IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO (ART. 1, C. 21, L. 208/15), per IMU IMMOBILIARI POSSEDUTE DA RESIDENTI ALL ESTERO (ART 1 C 49 L 178 DEL 2020), per IMU SETTORE TURISTICO ART 177 C 2 DL 34 DEL 2020.

Relativamente al **Tributo per i Servizi indivisibili (TASI)**, va precisato che la TASI è stata accorpata nella nuova IMU dall'esercizio 2020.

Si proseguirà e presumibilmente si concluderà l'attività di controllo della TASI per le annualità 2016 e 2017, che hanno una maggiore potenzialità di recupero essendo per quel periodo la platea contributiva più ampia rispetto agli anni successivi.

A Bilancio, per l'Esercizio 2022 è stato stimato un accertamento complessivo di €. 5.000,00=, tenendo conto dell'andamento storico delle annualità precedenti

**Imposta Comunale sugli immobili/Imposta Municipale Unica - Verifica e Controlli:** nel 2022 si proseguirà nell'attività di verifica ed accertamento delle annualità precedenti, con particolare riferimento, sia per quanto concerne i versamenti che le dichiarazioni, relative agli anni d'imposta dal 2018, tenuto conto che dal 1.1.2020 anche il ravvedimento operoso in materia di tributi comunali è stato esteso oltre l'anno precedente l'anno in cui viene eseguito, da parte del contribuente.

A Bilancio, per l'Esercizio 2022 è stato stimato un accertamento complessivo di €. 2.500.000,00=, tenendo conto degli accertamenti già registrati su attività svolta lo scorso esercizio, dell'andamento storico degli accertamenti negli esercizi precedenti, e del mancato introito dal gettito ordinario rispetto alla previsione risultante dalla banca dati.

**Addizionale IRPEF:** per l'esercizio 2013, con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 27.11.2013, era stata approvata una modifica al Regolamento che disciplina l'aliquota di compartecipazione all'addizionale all'Irpef, fissando un'aliquota unica pari allo 0,7 per cento e stabilendo una soglia di esenzione in corrispondenza di un reddito imponibile fino ad €. 13.500,00. Il superamento della soglia di esenzione comportava l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, all'intero reddito complessivo.

L'art. 1, comma 26, della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), aveva disposto la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui

prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Tale sospensione reiterata anche per gli anni 2017 e 2018 non è stata più riproposta per l'anno 2019 pertanto, in ragione delle necessità di bilancio, si è intervenuti confermando l'aliquota unica ma aumentando la soglia di esenzione da € 13.500,00 ad € 15.000,00. L'aliquota e la soglia di esenzione, confermata per gli esercizi 2020 e 2021, viene nuovamente confermata anche per l'anno 2022.

L'importo previsto a Bilancio 2022, stimato sulla base del riscosso dell'annualità 2020, risulta essere di €. 5.395.100,00=: detta previsione risulta leggermente aumentata rispetto a quanto previsto nell'esercizio 2021 (circa + 22 mila euro).

Per le entrate derivanti dalla **T.O.S.A.P., Imposta sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche** sono confluite nel **Canone Unico Patrimoniale** per il medesimo ammontare, iscritto al Titolo e delle Entrate - Entrate Extratributarie.

Dette entrate per l'esercizio 2022, sono state determinate nell'ammontare previsto a bilancio nell'esercizio 2019 (situazione pre-Covid19), non prevedendo pertanto trasferimenti compensativi da parte dello Stato.

L'importo previsto a Bilancio 2022, risulta essere stato quantificato in €.2.460.000,00=, di cui €. 2.155.000,00= per autorizzazioni pubblicitarie ed €. 305.000,00= per occupazione aree e spazi pubblici.

**Imposta di soggiorno:** con Legge regionale 1 ottobre 2015, n.27 avente ad oggetto "Politiche regionali in materia di turismo ed attrattività del territorio", la Regione Lombardia ha dettato nuove disposizioni in materia di turismo di fatto abrogando una serie di precedenti norme tra le quali la Legge regionale 16 luglio 2007, n. 15 (Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo) e demandando a successivo Regolamento di attuazione, da approvarsi entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, la puntuale disciplina dell'applicazione di alcune previsioni contenute nella legge.

Detta entrata per l'esercizio 2022, è stata determinata nell'ammontare previsto a bilancio nell'esercizio 2019 (situazione pre-Covid19), non prevedendo pertanto trasferimenti compensativi da parte dello Stato.

L'importo previsto a bilancio 2022 risulta pertanto pari ad €. 430.000,00.

Relativamente al **Fondo di Solidarietà Comunale**, l'art. 1, comma 17, della Legge di Stabilità 2016 introduceva modifiche al Fondo di solidarietà comunale (FSC) in gran parte derivanti dal nuovo assetto delle entrate

La dotazione dell'FSC viene assicurata, a decorrere dal 2016, da un prelievo agenzia entrate sull'I.M.U. che per l'Esercizio 2022, risulta essere pari ad €. 2.430.411,99=, corrispondente, per disposizione normativa al 22% del gettito standard dell'IMU.

L'importo previsto a bilancio 2022, sulla base dei prospetti pubblicati sul sito del Ministero risulta essere pari ad €. 6.194.953,00=.



	Rendiconto 2020	Stanziamenti Definitivi 2021	PREVISIONE 2022
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	23.307.395,92	21.404.221,00	22.740.100,00
Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	6.034.164,63	6.172.830,00	6.194.953,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>29.341.560,55</b>	<b>27.577.051,00</b>	<b>28.935.053,00</b>

Le previsioni risultano superiori agli stanziamenti definitivi dell'esercizio 2021 (+ 1.358 mila Euro), per effetto dell'aumento previsti sull'IMU Ordinario (+ 733 mila Euro), IMU attività di verifica e controllo (+ 500 mila Euro) ed Imposta di Soggiorno (+ 339 mila Euro), la quale è stata determinata nell'ammontare previsto a bilancio nell'esercizio 2019 (situazione pre-Covid19), escludendo trasferimenti compensativi da parte dello Stato.

Per le annualità 2023 e 2024, al fine di raggiungere l'equilibrio di bilancio di parte corrente si prevede di operare eventualmente ancora sulla leva fiscale, nei margini rimanenti su IMU e Addizionale Comunale.

## **TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI:**

Il dato risulta coerente con le previsioni definitive dell'esercizio 2021, con una diminuzione di circa 1,640 milioni di euro, per effetto del venir meno dei trasferimenti aggiuntivi/compensativi previsti per far fronte alla pandemia da Covid-19, assegnati nell'esercizio 2021.

### 1) Categoria 1: Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Centrali:

OGGETTO	Rendiconto 2020	Stanziamenti Definitivi 2021	PREVISIONI 2022
Trasferimenti compensativi I.M.U. abitazione principale	268.127,03	267.000,00	267.000,00
Contributo Stato per progetto S.P.R.A.R. (servizi alle persone)	784.382,46	910.000,00	910.000,00
Contributo Stato Fondo di Solidarietà Alimentare	536.539,48	209.807,00	-
Contributo Stato Lavoro Straordinario Polizia Locale art.115 D.L. 18/2020	17.843,17	-	-
Contributo Stato Disinfezione e Sanificazione art.114 D.L. 18/2020	72.524,16	-	-
Contributo Stato Fondo per le Funzioni Fondamentali degli Enti Locali	4.067.937,40	1.725.208,00	-
Contributo dello Stato: altri contributi	511.636,41	574.210,00	869.718,29
<b>TOTALE</b>	<b>6.258.990,11</b>	<b>3.686.225,00</b>	<b>2.046.718,29</b>

## 2) Categoria 2: Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Locali

OGGETTO	Rendiconto 2020	Stanziamenti Definitivi 2021	PREVISIONI 2022
Co.Re. Quota tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (art. 50, comma 1 ter L.R. 10/2003)	32.050,95	32.000,00	32.000,00
Co.Re. per asili nido	55.980,05	30.000,00	50.000,00
Co.Re. per Attività di Protezione Civile COVID-19	16.500,00	-	
Co.Re. Distretti urbani del commercio	100.000,00	-	20.000,00
Co.Re. Fondo morosità incolpevole	86.813,03	105.000,00	105.000,00
Co.Re. per gli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in difficoltà	144.500,00	143.000,00	145.000,00
Co.Re. Fondo per la prima infanzia - Nidi Gratis	103.925,79	421.029,18	20.000,00
Co.Re. Per Laboratori di Quartiere	147.488,37	-	-
Co.Re. Reddito di Autonomia	-	100.000,00	100.000,00
Co.Re. Bando Politiche Giovanili	53.036,00	203.548,00	112.765,00
Co.Re. Interventi di contrasto al maltrattamento e alla violenza di genere	162.810,68	214.585,16	161.619,19
Co.Re. "Buona Scuola zero/sei anni"	430.551,17	-	-
Co.Re. per esecuzione indagini piano caratterizzazione ambientale area ex Chimica Bianchi	128.425,66	404.395,05	480.000,00
Co.Re. per ammortamento mutui Cassa Depositi e Prestiti	58.229,76	-	-
Co.Re. per Dote Sport	-	10.000,00	10.000,00
Rimborso da altri Comuni per Distretto 33 - Spese sostenute per il territorio del Nord Ovest	4.101,19	2.051,00	5.463,00
Rimborso dai Comuni per acquisto libri di testo Scuole Primarie Ambitorhodense	-	-	-
Altri contributi minori	9.020,72	950,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.533.433,37</b>	<b>1.666.558,39</b>	<b>1.241.847,19</b>

Si evidenzia una diminuzione delle Entrate da Enti Locali sovracomunali, rispetto all'esercizio 2021, di circa - 425 mila Euro, imputabili principalmente alla riduzione dei trasferimenti regionali "Fondo per la prima infanzia - Nidi Gratis" (- 401 mila Euro), "Bando Politiche Giovanili" (- 91 mila Euro) e "Interventi di contrasto al maltrattamento e alla violenza di genere" (- 53 mila Euro). Risultano invece aumentate le previsioni relative al contributo regionale per Asili Nido (+ 20 mila Euro) e quello relativo alla messa in sicurezza del sito inquinato ex Chimica Bianchi (+ 76 mila Euro).

### 3) Categoria 3: Altri Trasferimenti Correnti:

OGGETTO	Rendiconto 2020	Stanziamen- ti Definitivi 2021	PREVISIONI 2022
Trasferimenti correnti da Famiglie	16.061,01	-	-
Trasferimenti correnti da Imprese	321.452,55	146.286,00	95.000,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	6.178,00	22.825,00	27.025,00
<i>di cui</i>			
<i>FONDAZIONE CARIPLO: Progetto Coltivare Valore</i>	<i>8.445,00</i>	<i>12.325,00</i>	<i>19.325,00</i>
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		-	-
<b>TOTALE</b>	<b>343.691,56</b>	<b>169.111,00</b>	<b>122.025,00</b>

Si prevedono per l'esercizio 2021, trasferimenti correnti da imprese partecipate per il finanziamento di progetti specifici di natura sociale per €. 60.000,00=; dalla Fondazione Rancilio per il "Progetto Piano Integrato Culturale" per €. 7.700,00=; dalla Fondazione CARIPLO per il Bando Coltivare Valore" per €. 19.325,00=; da sponsorizzazioni per l'organizzazione della manifestazione "Settimana dello Sport 2022" per €. 35.000,00=.

Rispetto all'esercizio 2021, si evidenzia una diminuzione delle Entrate da "Altri Trasferimenti Correnti", di circa - 47 mila Euro, dovuti al venir meno di contributi specifici da imprese.

### TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:

<b>Entrate Extratributarie</b>				
	<b>Rendiconto 2020</b>	<b>Stanziamenti Definitivi 2021</b>	<b>Bilancio di Previsione 2022</b>	<b>Variazione % 2022/2021</b>
3.100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.415.538,36	6.349.220,00	12.414.510,00	96%
3.200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.769.160,83	2.381.000,00	2.530.000,00	6%
3.300 - Interessi attivi	12.691,72	11.800,00	3.300,00	-72%
3.400 - Altre entrate da redditi da capitale	416.773,84	308.400,00	400.000,00	30%
3.500 - Rimborsi ed altre entrate correnti	1.776.463,87	3.191.651,00	3.495.333,00	10%
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>10.390.628,62</b>	<b>12.242.071,00</b>	<b>18.843.143,00</b>	<b>54%</b>

Complessivamente il totale delle entrate extratributarie risulta superiore di 6,601 milioni di Euro, alla previsione assestata dell'esercizio 2021, riconducibile quasi esclusivamente alle seguenti voci: modifica della modalità di gestione dei servizi di refezione scolastica (+ 2,5 milioni di Euro) ed asilo nido (+ 2,1 milioni di Euro); Canone Unico Patrimoniale (+ 1,302 mila Euro) determinato nell'ammontare previsto a bilancio nell'esercizio 2019 (situazione pre-Covid19), escludendo trasferimenti compensativi da parte dello Stato; gestione della sosta a pagamento (+ 158 mila Euro) determinata nell'ammontare previsto a bilancio nell'esercizio 2019 (situazione pre-Covid19), escludendo trasferimenti compensativi da parte dello Stato; attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (+ 307 mila Euro); gestione degli alloggi ERP per recupero spese utenze (+ 240 mila Euro).

#### TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE:

La tipologia “contributi agli investimenti” ricomprende anche i contributi in conto capitale dallo Stato, dalla Regione e dagli altri enti del settore pubblico, costituiti da finanziamenti finalizzati alla realizzazione di specifiche opere ed interventi infrastrutturali previsti analiticamente nel Piano triennale delle opere.

Tra le “Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali”, nel triennio 2022 - 2024 vengono previste alienazioni di aree di proprietà e di fabbricati, nella potenzialità massima prevista nel piano di alienazione e valorizzazione degli immobili comunali.

Risultano infine previste entrate in conto capitale derivanti da piani Integrati di Intervento e da contributi da privati, destinati al finanziamento di specifiche opere pubbliche.

	Rendiconto 2020	Stanziamiento Definitivi 2021	PREVISIONE 2022
Tipologia 4.100: Tributi in conto capitale	-	-	-
Tipologia 4.200: Contributi agli investimenti	6.193.008,08	14.048.998,31	49.238.741,54
Tipologia 4.300: Altri Trasferimenti in conto capitale	-	-	-
Tipologia 4.400: Entrate da Alienazione di beni materiali ed immateriali	781.735,62	7.406.055,00	3.250.000,00
Tipologia 4.500: Altre entrate in conto capitale	2.881.000,34	6.030.514,18	8.968.538,96
<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>9.855.744,04</b>	<b>27.485.567,49</b>	<b>61.457.280,50</b>

L'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 in vigore fino alla fine dell'esercizio 2017, in deroga all'obbligo di finalizzare le entrate in conto capitale al finanziamento degli investimenti, dava la possibilità ai Comuni di impiegare integralmente gli oneri di urbanizzazione per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde e delle strade. Sono molti gli enti che in questi anni si sono avvalsi di questa facoltà, allentando in questo modo le tensioni di un bilancio sempre più difficile da pareggiare, soprattutto in parte corrente, a causa della contrazione delle entrate e della costante tendenza espansiva delle spese. Di scarsa utilità invece era la previsione che consentiva di destinare quegli oneri a spese di progettazione delle opere pubbliche, in quanto la loro natura di spesa di investimento inserita nel quadro tecnico-economico di un'opera già ne ammetteva il finanziamento attraverso gli oneri senza necessità di una specifica deroga.

A partire dal 1° gennaio 2018, con la Legge n. 172/2017, di conversione del D.L. 148/2017 (Collegato Fiscale), cambiano le regole di impiego degli oneri di urbanizzazione, che in forza del comma 460 della legge 232/2016 torneranno - senza più alcuna limitazione temporale - a essere vincolati esclusivamente per:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Si tratta di un ventaglio di opzioni diversificato ma di limitata applicazione concreta, fatta eccezione per le opere di urbanizzazione primaria (quali strade e parcheggi, acquedotto, fognatura e depurazione, rete elettrica, rete gas, rete telefonica, pubblica illuminazione, verde

attrezzato, cimiteri) e secondaria (quali asili nido, scuole materne e dell'obbligo, mercati di quartiere, delegazioni comunali, chiese ed altri edifici religiosi, impianti sportivi, centri sociali e attrezzature culturali e sanitarie, ree verdi di quartiere). In relazione a queste opere, gli enti possono destinare gli oneri - oltre che alla realizzazione ex novo - anche a interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria.

Con la Legge n. 172/2017, di conversione del D.L. 148/2017 (Collegato Fiscale), sono state invece inserite, tra gli interventi finanziabili con gli oneri di urbanizzazione, anche le spese di progettazione a prescindere dall'opera a cui sono finalizzate. La problematica del finanziamento della progettazione ora è riconducibile all'introduzione dei nuovi livelli di progettazione previsti dal nuovo articolo 23 del codice dei contratti, che prevede un rafforzamento delle attività propedeutiche all'inserimento dell'opera nel piano delle opere pubbliche, non finanziabili all'interno del Quadro tecnico-economico (studi di fattibilità tecnico-economica e studio delle progettazioni alternative). Questa facoltà, quindi, potrà essere utilizzata proprio per garantire il finanziamento di questa parte di progettazione che si presenta ora finanziariamente impegnativa, avendo assorbito buona parte delle attività che prima erano ricomprese nei progetti definitivi/esecutivi.

Pertanto, a far data dal 01/01/2018, viene limitata la libertà d'azione, in quanto gli enti non potranno più decidere di utilizzare gli oneri per la totalità delle spese di investimento ma solo per quelle contemplate dal comma 460. Fuoriescono quindi dagli interventi finanziabili gli automezzi e le autovetture, i mobili e gli arredi, le attrezzature informatiche, per i quali dovranno essere individuate nuove fonti di finanziamento, non facili da reperire. Allo stesso modo gli enti potranno dirottare gli oneri sul fronte della spesa corrente limitatamente alle spese di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

A fronte delle disposizioni sopra citate, per l'esercizio 2021, l'Ente ritiene di destinare la somma di 3,850 milioni di Euro di Oneri di Urbanizzazione per il finanziamento delle spese correnti riportate nella tabella di seguito riportata.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024: Oneri di Urbanizzazione destinati a Spesa Corrente - Manutenzioni</b>				
<b>ENTRATA</b>		<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
<b>Cod Bilancio</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>STANZIAMENTO</b>
<b>3.200.2</b>	ONERI DI URBANIZZAZIONE DESTINATA A SPESA CORRENTE	<b>3.850.000,00</b>	<b>162.700,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SPESA</b>				
<b>Cod Bilancio</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>STANZIAMENTO</b>
1.5.1.103	Interventi di manutenzione ordinaria sul Patrimonio Comunale	1.250.000,00	0,00	0,00
9.2.1.103	Interventi di manutenzione ordinaria - Verde Pubblico	850.000,00	62.700,00	0,00
10.05.1.0103	Interventi di manutenzione ordinaria - Strade	830.000,00	100.000,00	0,00
10.05.1.0103	Interventi di manutenzione ordinaria - Segnaletica stradale	100.000,00	0,00	0,00
10.05.1.0103	Interventi di manutenzione ordinaria - Neve e gelo	70.000,00	0,00	0,00
10.05.1.0103	Illuminazione pubblica: concessione impianto	750.000,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>3.850.000,00</b>	<b>162.700,00</b>	<b>0,00</b>
		-	-	-



## TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:

Relativamente alle Entrate da Riduzione di attività finanziarie, si valuterà l'opportunità di alienare quote di partecipazioni in società, massimizzando il profitto, previa valutazione strategica della presenza del Comune di Rho nell'ambito in cui opera la compagine sociale.

Vengono pertanto previste entrate da riduzione di attività finanziarie sull'esercizio 2021 per 3 milioni di Euro, e per 8 milioni di Euro sull'esercizio 2022, in concomitanza con la cessazione della deroga al mantenimento di partecipazioni in società non strumentali ed operanti sul libero mercato.

Nessun importo è previsto sull'annualità 2022.

	Rendiconto 2020	Stanziamiento Definitivi 2021	PREVISIONE 2022
Tipologia 5.100: Alienazione di Partecipazioni	0,00	3.000.000,00	5.338.355,00
<b>Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>5.338.355,00</b>

## TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI:

Per quanto riguarda l'Esercizio 2022, sono stati previsti n. 4 mutui per complessivi €. 2.150.000,00=, per il finanziamento delle seguenti opere:

- RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CADORNA (1 Fase) per €. 1.000.000,00= (mutuo agevolato Istituto Credito Sportivo);
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE AREE VERDE PUBBLICO per €. 200.000,00=;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI ED INTERVENTI PER L'ACCESSIBILITA' per €. 750.000,00=;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI STRADALI per €. 200.000,00=.

Per quanto riguarda l'Esercizio 2023 sono stati previsti n. 3 mutui per complessivi €. 2.400.000,00=, per il finanziamento delle seguenti opere:

- RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CADORNA (2 Fase) per €. 1.400.000,00= (mutuo agevolato Istituto Credito Sportivo);
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI ED INTERVENTI PER L'ACCESSIBILITA' per €. 500.000,00=;
- REALIZZAZIONE NUOVE PISTE CICLABILI per €. 500.000,00=.

Per quanto riguarda l'Esercizio 2024 sono stati previsti n. 5 mutui per complessivi €. 11.450.000,00=, per il finanziamento delle seguenti opere:

- INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA NEL CENTRO DELLA CITTÀ DI RHO, TRA VIA DE AMICIS E PIAZZA VISCONTI: NUOVE FUNZIONI DI INTERESSE COLLETTIVO PER L'EDIFICIO SCOLASTICO DISMESSO DI VIA DE AMICIS, PER L'EDIFICIO STORICO DELLA SCUOLA E PER LE EX CARCERI, per €. 9.250.000,00= (mutuo flessibile);
- RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CADORNA (3 Fase) per €. 1.200.000,00= (mutuo agevolato Istituto Credito Sportivo);
- ATTUAZIONE PGTU E MOBILITA' per €. 200.000,00=;
- SICUREZZA, VERDE PUBBLICO, ARREDI E GIOCHI per €. 300.000,00=.
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI ED INTERVENTI PER L'ACCESSIBILITA' per €. 500.000,00=.

	Rendiconto 2020	Stanziamiento Definitivi 2021	PREVISIONE 2022
Tipologia 6.300: Finanziamenti a breve, medio e lungo termine	7.896.746,02	2.550.000,00	2.650.000,00
<i>di cui</i>			
<i>Anticipazione di Liquidità L.145/2018</i>	2.789.057,02	0,00	0,00
<i>Contributi Regionali per il finanziamento di investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Devoluzione Mutui</i>	22.648,08	500.000,00	500.000,00
<i>Nuovi Mutui</i>	5.085.040,92	2.050.000,00	2.150.000,00
<b>Totale Accensione di prestiti</b>	<b>7.896.746,02</b>	<b>2.550.000,00</b>	<b>2.650.000,00</b>

Le n. 2 operazioni di diverso utilizzo di residue quote di mutui già contratti (Devoluzione Mutui), previste per l'Esercizio 2022, ammontano ad Euro 500.000,00= e risultano finalizzate ai seguenti investimenti:

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI EDIFICI PUBBLICI E MESSA IN SICUREZZA per €. 300.000,00=;
- BONIFICA COPERTURA IN AMIANTO DIVERSI EDIFICI COMUNALI per €. 200.000,00=.

Non risultano previste accensioni di prestiti per anticipazioni di liquidata ai sensi della L. 145/2018.

Nel 2023, sono previste n. 3 operazioni di diverso utilizzo di residue quote di mutui già contratti (Devoluzione Mutui), per un importo complessivo di Euro 510.000,00=, finalizzate ai seguenti investimenti:

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI STRADALI per €. 250.000,00=;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA STRADALE per €. 150.000,00=;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA per €. 110.000,00=.

Nel 2024, sono previste n. 3 operazioni di diverso utilizzo di residue quote di mutui già contratti (Devoluzione Mutui), per un importo complessivo di Euro 500.000,00=, finalizzate ai seguenti investimenti:

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE AREE VERDE PUBBLICO per €. 100.000,00=;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI STRADALI per €. 250.000,00=;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA STRADALE per €. 150.000,00=;

#### **f) gestione del patrimonio**

Le successive tabelle riportano i principali aggregati che compongono il Conto del Patrimonio, suddivisi in attivo e passivo, ed il Conto Economico riferiti all'ultimo Rendiconto della Gestione approvato, quello dell'esercizio 2021 (delibera CC. 31 del 18/05/2022).

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2021	ANNO 2020
<b>ATTIVO</b>		
Immobilizzazioni	228.571.382,09	210.037.915,06
Attivo Circolante	52.203.537,45	37.619.163,36
Ratei e Risconti	16.156,92	4.493,10
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>280.791.076,46</b>	<b>247.661.571,52</b>
<b>PASSIVO</b>		
Patrimonio Netto	178.560.469,70	161.005.485,59
Fondi per Rischi ed Oneri	1.364.381,00	666.002,00
Debiti	67.847.934,30	57.037.185,48
Ratei e Risconti e Contributi agli Investimenti	33.018.291,46	28.952.898,45
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>280.791.076,46</b>	<b>247.661.571,52</b>
CONTI D'ORDINE	10.347.487,56	15.096.922,13

CONTO ECONOMICO	ANNO 2021	ANNO 2020
Differenza tra Componenti Positivi e Negativi della Gestione	- 850.791,89	4.035.714,25
Proventi ed Oneri Finanziari	- 776.224,99	- 755.629,16
Rettifiche di Valore Attività Finanziarie	-	800,00
Proventi ed Oneri Straordinari	8.999.108,54	1.319.155,07
Imposte	- 584.339,28	- 547.956,92
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>6.787.752,38</b>	<b>4.050.483,24</b>

**g) Reperimento e impiego di risorse straordinarie - parte corrente**

Nell'esercizio 2022, per finanziare la parte corrente del bilancio si prevede di ricorrere alle seguenti risorse straordinarie:

ANNO	Rendiconto 2020	Previsioni Definitive 2021	Previsione 2022
Accertamenti per recupero evasione tributaria (I.C.I./I.M.U./Tasi)	2.884.467,79	2.048.350,00	2.505.000,00
Sanzioni per violazione norme stradali - Arretrati	-	-	-
Sanzioni amministrative diverse Edilizia Privata	200.063,68	294.000,00	300.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.084.531,47</b>	<b>2.342.350,00</b>	<b>2.805.000,00</b>

Anche sulle annualità 2023 e 2024 si prevede l'utilizzo di risorse straordinarie: Euro 2,840 milioni per ciascuna delle annualità 2023 e 2024.

## **h) Indebitamento**

L'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, stabilisce che i Comuni possono assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

L'andamento storico e prospettico (dati di previsione 2019 - 2024), di detto indicatore risulta essere il seguente:

Controllo limite art. 204/TUEL	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto	Previsione	Previsione	Previsione
	o	o	o			
	3,56%	2,75%	2,49%	2,17%	2,26%	2,14%

Relativamente all'andamento dell'indebitamento, nel Bilancio di Previsione 2022 - 2024, vengono previste entrate derivanti da accensione di prestiti su tutte e 3 le annualità.

Per quanto riguarda l'Esercizio 2022, sono stati previsti n. 4 mutui per complessivi € 2.150.000,00=, per il finanziamento delle seguenti opere:

- RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CADORNA (1 Fase) per € 1.000.000,00= (mutuo agevolato Istituto Credito Sportivo);
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE AREE VERDE PUBBLICO per € 200.000,00=;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI ED INTERVENTI PER L'ACCESSIBILITA' per € 750.000,00=;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI STRADALI per € 200.000,00=.

Per quanto riguarda l'Esercizio 2023 sono stati previsti n. 3 mutui per complessivi € 2.400.000,00=, per il finanziamento delle seguenti opere:

- RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CADORNA (2 Fase) per € 1.400.000,00= (mutuo agevolato Istituto Credito Sportivo);
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI ED INTERVENTI PER L'ACCESSIBILITA' per € 500.000,00=;
- REALIZZAZIONE NUOVE PISTE CICLABILI per € 500.000,00=.

Per quanto riguarda l'Esercizio 2024 sono stati previsti n. 5 mutui per complessivi € 11.450.000,00=, per il finanziamento delle seguenti opere:

- INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA NEL CENTRO DELLA CITTÀ DI RHO, TRA VIA DE AMICIS E PIAZZA VISCONTI: NUOVE FUNZIONI DI INTERESSE COLLETTIVO PER L'EDIFICIO SCOLASTICO DISMESSO DI VIA DE AMICIS, PER L'EDIFICIO STORICO DELLA SCUOLA E PER LE EX CARCERI, per € 9.250.000,00= (mutuo flessibile);
- RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CADORNA (3 Fase) per € 1.200.000,00= (mutuo agevolato Istituto Credito Sportivo);
- ATTUAZIONE PGTU E MOBILITA' per € 200.000,00=;
- SICUREZZA, VERDE PUBBLICO, ARREDI E GIOCHI per € 300.000,00=.
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI ED INTERVENTI PER L'ACCESSIBILITA' per € 500.000,00=.

A Bilancio sulle annualità 2023 e 2024 sono stati considerati gli oneri di ammortamento dei mutui da assumere a titolo oneroso negli esercizi 2022 e 2023.

Ai fini autorizzatori del Bilancio di Previsione 2022 - 2024, deve ritenersi vincolante unicamente la destinazione della spesa finanziata con nuovo indebitamento, comportando riflessi sul bilancio delle annualità successive, e non anche la destinazione della spesa finanziata con lo strumento del diverso utilizzo di mutui già assunti (Devoluzione), che non ha effetti sulle future annualità.

Per effetto di tali previsioni, l'andamento del residuo debito per indebitamento del Comune di Rho nel triennio 2022 - 2024, risulta essere il seguente:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito	40.951.197,83	45.374.762,11	43.629.941,29	42.666.984,29	41.839.497,29
Nuovi prestiti	5.085.040,92	1.548.360,00	2.150.000,00	2.400.000,00	11.450.000,00
Prestiti rimborsati	661.476,64	3.293.180,82	3.112.957,00	3.227.487,00	2.849.042,00
Estinzioni anticipate	-	-	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)*	-	-	-	-	-
<b>Totale fine anno</b>	<b>45.374.762,11</b>	<b>43.629.941,29</b>	<b>42.666.984,29</b>	<b>41.839.497,29</b>	<b>50.440.455,29</b>

L'indebitamento medio per abitante del Comune di Rho, al 31/12/2021 (abitanti n. 51.235), risulta essere pari ad €. 851,57= (nel 2020 pari a €. 885,24=; nel 2019 pari ad €. 789,82=).

Nel corso del 2021, sono stati contratti n. 4 nuovi mutui con la Cassa Depositi e Prestiti destinati al finanziamento per un ammontare complessivo di €. 1.548.360,00=, destinati al finanziamento:

- di LAVORI DI RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI STRADE E MARCIAPIEDI ANNO 2021 per €. 630.000,00=;
- di interventi per L'ARREDO URBANO E LA BELLEZZA DELLA CITTA' ANNO 2021 €. 100.000,00=;
- di LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE AREE A VERDE PUBBLICO DENOMINATI "VERDE 400" - FORNITURA E MESSA A DIMORA DI 400 ALBERI per €. 168.360,00=;
- di lavori per INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA, RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO COPERTURA SCUOLA PRIMARIA VIA DELEDDA, PER €. 650.000,00=.

Nell'esercizio 2021, è stata inoltre approvata n. 1 operazione di diverso utilizzo di somme non erogate su prestiti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti spa (operazione di Devoluzione Mutui), per il finanziamento del seguente intervento:

- RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI STRADE E MARCIAPIEDI ANNO 2021 per €. 160.000,00=.

La Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), aveva previsto all'art. 1, al comma 557, che a partire dal 2020, si sarebbe avviata un'operazione di abbattimento dei tassi di interessi praticati agli enti locali attraverso la ristrutturazione del debito.

Il Comune di Rho intende, nel corso dell'Esercizio 2022, avvalersi nel caso fosse avviata l'operazione, dello strumento di ristrutturazione del debito previsto al comma 557, art. 1 della Legge 160/2019.

#### **h) Indebitamento a breve termine**

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente (2017).

Con deliberazioni di Giunta Comunale n. 248 del 09/12/2021, l'Ente ha previsto la possibilità di ricorrere nell'esercizio 2022 all'anticipazione di cassa presso il Tesoriere Comunale, autorizzando anche l'utilizzo di somme aventi specifica destinazione.

#### **i) Equilibri correnti, generali e di cassa**

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Per gli enti in sperimentazione, alle entrate correnti è necessario sommare anche l'eventuale fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

Il pareggio finanziario complessivo deve assicurare che il totale generale delle entrate corrisponda esattamente al totale generale delle spese.

Conseguentemente, l'equilibrio finale, espresso in termini differenziali, deve essere pari a ZERO.

Anche per la gestione di cassa, la normativa vigente prevede un saldo NON NEGATIVO, tra entrate finali e spese finali.

Si precisa inoltre che è stato previsto un Fondo di Riserva di Cassa di €. 510.000,00= (pari allo 0,452%).

Il fondo di riserva di cassa nasce con l'intento di supportare l'ente per fronteggiare variazioni di cassa che si dovessero rendere necessarie in conseguenza del valore autorizzatorio delle previsioni di cassa.

Il Fondo di Riserva di Cassa è calcolato sulle spese finali di cassa derivabili dal quadro generale riassuntivo del bilancio, che fa riferimento al titolo 1, al titolo 2 e al titolo 3.

Il fondo di riserva di cassa è iscritto in un unico capitolo nel titolo primo della spesa, da questo è poi possibile effettuare storni a favore di tutti i capitoli di spesa di bilancio. E' utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo, ma solo le variazioni del fondo di riserva di competenza sono da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.

Il Fondo di Riserva, invece, è di importo non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Il limite minimo sale allo 0,45% delle spese correnti se l'ente si trova in utilizzo di anticipazioni di tesoreria o di entrate vincolate. Inoltre, la metà della quota minima è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

A Bilancio di Previsione per l'annualità 2022 è stato iscritto un Fondo di Riserva pari ad €. 212.873,00= corrispondente allo 0.396% delle spese correnti, non trovandosi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, che imporrebbe il limite minimo nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

#### **6. Vincoli di Finanza Pubblica 2021 (ex Patto di Stabilità Interno)**

Con la legge di bilancio 2019, si sono aperti nuovi e più ampi margini di manovra per poter finalmente agevolare la ripresa degli investimenti degli enti locali. Le rigide regole dettate per il rispetto del pareggio di bilancio sono tra le motivazioni principali della riduzione della spesa in conto capitale e il loro superamento è sicuramente un'opportunità di rilancio per la nostra economia.

Ai sensi dell'art. 1, dai commi 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019, così come integrato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 01/08/2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, gli enti di cui

al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

I nuovi equilibri delineati dalla Legge di Bilancio 2019 e s.m.i., prevedono pertanto che gli Enti dovranno garantire, esclusivamente a consuntivo, un risultato di competenza non negativo (allegato 10 al D.Lgs. 118/2011) e ai fini del raggiungimento di tale obiettivo concorreranno anche: l'applicazione dell'avanzo di amministrazione (di parte capitale e di parte corrente), il fondo pluriennale vincolato (compreso quello derivante da indebitamento), e la gestione del debito (sia le entrate derivanti da mutui che le spese destinate all'ammortamento degli stessi).

“Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:

- Equilibri di parte corrente, distinti in risultato di competenza di parte corrente, equilibrio di bilancio di parte corrente ed equilibrio complessivo di parte corrente. Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):
  - a) gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale dellerate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità;
  - b) gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili. Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

- Equilibri in c/capitale, distinti in risultato di competenza in c/capitale, equilibrio di bilancio in c/capitale ed equilibrio complessivo in c/capitale. Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):
  - a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale

incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale;

- b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto che, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'articolo 1, comma 937, della legge n. 145 del 2018, costituisce copertura delle spese di investimento, non rileva ai fini degli equilibri.

A seguire vengono riportati il prospetto di verifica degli Equilibri Finali di Bilancio (allegato 9 al D.Lgs. 118/2011), per l'Esercizio 2022 il quale mostra un risultato pari a "zero", in quanto per legge il Bilancio di Previsione deve essere deliberato in pareggio.





# BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

Comune di Rho

Esercizio: 2022 - Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			25.616.280,70		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		1.383.257,54	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		51.188.786,48	53.722.108,00	53.602.326,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		53.803.181,02	50.657.321,00	50.753.284,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			3.570.000,00	3.570.000,00	3.570.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		150.000,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		3.112.957,00	3.227.487,00	2.849.042,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-4.494.094,00</b>	<b>-162.700,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2)	(+)		644.094,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		3.850.000,00	162.700,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>					



# BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

Comune di Rho

Esercizio: 2022 - Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		730.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		8.964.230,02	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		69.445.635,50	45.274.255,00	22.792.055,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		3.850.000,00	162.700,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		75.439.865,52	45.111.555,00	22.792.055,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		150.000,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			0,00	0,00	0,00



# BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

Comune di Rho

Esercizio: 2022 - Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			0,00	0,00	0,00
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		644.094,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.			-644.094,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

## **Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato**

### **1.Obiettivi strategici dell'Ente**

La Sezione Strategica del D.U.P. sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

In particolare, la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Individuati gli indirizzi strategici, sono successivamente definiti, per ogni missione/programma di bilancio, gli obiettivi operativi da perseguire entro la fine del mandato.

Con delibera di Giunta Comunale n. 263 del 30/12/2021, si è provveduto ad approvare la Relazione di Inizio Mandato 2021 - 2026 ai sensi dell'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, con la quale si è preso atto che la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente non presenta squilibri, pur evidenziando che "la Gestione Corrente del Bilancio del Comune di Rho è caratterizzata da un cronico disequilibrio, nel quale le entrate correnti risultano inferiori rispetto alla spesa corrente: al riguardo incide ancora l'elevato livello di indebitamento dell'Ente il cui stock nominale è andato riducendosi nel corso dello scorso quinquennio (al 31/12/2016 ammontava a 57,3 milioni di Euro; al 31/12/2021 ammonta a 43,7 milioni di Euro). A oggi, la rata annua per capitale ed interessi ammonta a circa 4,4 milioni di Euro. Si continuerà nel prossimo quinquennio a ridurre l'indebitamento in modo costante riservandosi la possibilità di accendere nuovi mutui per il finanziamento di opere ritenute necessarie o rilevanti alla luce del programma di mandato".

E' stato ribadito che nel corso del mandato, particolare attenzione verrà riservata ai finanziamenti di terzi, in particolare a quelli connessi ai fondi del PNRR, quale opportunità per il finanziamento di nuovi investimenti e per la realizzazione degli obiettivi del programma di mandato.

# **Documento Unico di Programmazione**

**D.U.P. 2022 - 2024**

**Obiettivi Strategici**



L'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche redigono annualmente un documento programmatico triennale denominato Piano della Performance, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori.

Il comma 3bis dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, così come integrato dalla Legge n. 213 del 07/12/2012 di conversione del Decreto Legge n. 174 del 10/10/2012, stabilisce che, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e il piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G..

La Metodologia utilizzata al fine di definire e descrivere gli Obiettivi Strategici ed Operativi è la Scheda di Valutazione Bilanciata (in inglese Balanced Scorecard - BSC), uno strumento di supporto nella gestione strategica dell'impresa che permette di tradurre la missione e la strategia dell'impresa in un insieme coerente di misure di performance, facilitandone la misurabilità.

La BSC è uno strumento di sorveglianza strategica ideato negli anni '90 da Norton e Kaplan, e si pone l'obiettivo di rimediare ai limiti dei modelli di monitoraggio tradizionale, così come di tradurre le strategie competitive in indicatori di performance (scorecard) assicurando l'equilibrio (balance) tra le prestazioni di breve termine, misurate attraverso parametri di natura finanziaria, e quei fattori non finanziari che dovrebbero condurre l'impresa a prestazioni competitive superiori e sostenibili nel tempo.

Nel settore pubblico occorre tenere presente che le organizzazioni sono orientate esclusivamente dalla loro missione e non dalla produzione di profitto. Pertanto è stata ideata una versione di Balanced Scorecard che tiene conto di questa diversa impostazione.

Questa versione della BSC viene usata per rappresentare il piano strategico e per misurarne i relativi risultati in ospedali, ministeri, organizzazioni non governative ed enti locali.

Nel pubblico le prospettive di valutazione, per adattarsi al diverso contesto, si trasformano in:

- prospettiva della comunità o degli utenti;
- prospettiva dei processi interni;
- prospettiva dell'apprendimento e della crescita;
- prospettiva economico-finanziaria.

La Balanced Scorecard riscuote un'attenzione crescente nel settore pubblico come metodo per meglio rappresentare gli obiettivi strategici, articularli all'interno della struttura organizzativa, misurarne l'attuazione e sperimentare una nuova forma di democrazia partecipata.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 25/10/2021 sono state approvate le Linee Programmatiche relative alle Azioni e ai Progetti da realizzare nel corso del Mandato Amministrativo.

Il Programma di Mandato 2021 - 2026 si articola in "Progetti Strategici per la Città" e in 7 "Obiettivi di Sviluppo Sostenibili", declinati in termini di 1) Sostenibilità, 2) Inclusione, 3) Innovazione, 4) Attrattività, 5) Vitalità, 6) Solidità e 7) Sicurezza.

#### **a) I PROGETTI STRATEGICI PER LA CITTÀ'**

La nostra città è chiamata nel prossimo futuro ad affrontare importanti sfide di cambiamento che la vedranno protagonista nel guidare i processi di innovazione e di rigenerazione che MIND, da una parte, e Recovery Plan, dall'altra, potranno portare a beneficio del nostro territorio. Processi e progetti che coinvolgeranno non solo la città di Rho, ma tutti i comuni del Rhodense e del Bollatese. Proprio per questo crediamo che il nostro Comune debba mantenere un ruolo strategico

di coordinamento all'interno del Patto per il Nord-Ovest Milano, che vede coinvolti sedici comuni (nove del Rhodense e sette del Bollatese) nell'intento di unire le forze politico amministrative a beneficio dello sviluppo di tutto l'asse del Nord-Ovest milanese. In una realtà sempre più collegata e interconnessa, risulta di fondamentale importanza creare reti e sinergie tra amministrazioni locali per affrontare sfide e cambiamenti comuni.

Per essere pronti a proiettare Rho nel futuro è necessario immaginare nuovi e moderni schemi di progettazione, di sviluppo e di crescita della città, in continuità con il Piano Strategico Rho 2030 costruito in questi anni. Crediamo sia fondamentale innovare la prospettiva per adottare modelli di rigenerazione urbana improntati ai valori della sostenibilità e dell'inclusione sociale.

Il programma che proponiamo alla città prevede obiettivi e azioni concrete incentrati su sette valori, dall'inclusione alla vitalità, dalla sostenibilità all'innovazione, dall'attrattività alla sicurezza e alla solidità. Ciascuno di questi obiettivi dovrà realizzarsi all'interno di un progetto unitario e concreto di sviluppo della città anche attraverso percorsi di progettazione partecipata con la cittadinanza. Uno sviluppo che guarda al territorio nel suo complesso, tracciando due assi principali sui quali investire nei prossimi anni. Uno sviluppo che coniuga urbanistica e comunità, immaginando luoghi moderni di socialità pubblica diffusi su tutto il territorio, anche a sostegno del tessuto economico-commerciale.

### **§ CARDO E DECUMANO MODERNI**

Negli insediamenti di origine romana la strada di attraversamento della città da nord a sud era costituita dal c.d. "Cardo" che si intersecava con il "Decumano", che percorreva invece la città in direzione est-ovest. Questi rappresentavano i due assi principali di sviluppo urbano ed economico. Tale modello di progettazione è stato più di recente proposto anche per il disegno del sito di EXPO 2015 e per la realizzazione nel prossimo futuro di MIND.

Se provassimo ad individuare questi due assi di sviluppo nel tessuto della nostra città potremmo distinguere il "Cardo" Rhodense come l'area di collegamento che da Passirana, a nord, si snoda fino al Parco dei Fontanili, nella parte sud del territorio, e il "Decumano" Rhodense come l'asse di attraversamento della città che da Piazza Costellazione raggiunge il quartiere Stellanda.

Su questi Cardo e Decumano moderni si incontrano alcuni dei principali luoghi e progetti di sviluppo, presenti e futuri, del nostro territorio:

**Cardo Moderno:** Museo Alfa Romeo, Ospedale di Passirana, Santuario dell'Addolorata, Piazza San Vittore, Piazza San Michele, Parco dei Fontanili.

**Decumano Moderno:** MIND, via Risorgimento, centro sportivo Molinello, Teatro Civico Roberto De Silva, Piazza Visconti, Villa Burba, quartiere Stellanda.

Il Cardo e il Decumano così identificati tracciano non soltanto gli assi di sviluppo della città, ma collocano Rho in una dimensione di centralità all'interno di tutta l'area del Rhodense e del territorio del nord ovest globalmente compreso: da MIND all'aeroporto di Malpensa, dall'area ex Alfa Romeo al Parco Agricolo Sud.

Nel punto di incrocio del Cardo e del Decumano si trova quello che gli antichi romani chiamavano "Forum", cioè la piazza principale della città, cuore dell'attività politica, amministrativa, economica e sociale.

Il Forum della città di Rho è costituito dalla connessione tra Piazza Visconti e Piazza San Vittore, fulcro del centro storico della città.

### **§ IL FORUM**

Quest'area centrale della città costituisce uno dei primari obiettivi di riqualificazione e valorizzazione del centro cittadino e delle infrastrutture ad esso collegate, non soltanto in quanto elemento urbanistico della nostra città, ma anche, e soprattutto, in quanto luogo di comunità e di socialità per l'intera collettività. L'impatto della pandemia ci ha reso ancora più consapevoli della necessità di poter fruire di ampi spazi pubblici aperti, dove potersi incontrare e vivere la comunità.

Il Forum della città rappresenta il luogo di incontro di tutti i cittadini rhodensi e non soltanto di chi vive nei quartieri più centrali. Curare e sviluppare il cuore della città significa far crescere tutto il territorio. Occorre ripensare e progettare il "centro storico" con l'obiettivo di soddisfare le molteplici e variegate esigenze dei cittadini e di tutti gli utenti.



La caratteristica del centro storico della nostra città è quella di essere articolato attorno non ad una, bensì a due piazze. L'una, Piazza San Vittore, più piccola e raccolta, antica piazza del mercato, a vocazione religiosa: vi si affaccia la Chiesa prepositurale e si incrociano gli assi storici corrispondenti a Via Madonna (che prosegue in via Garibaldi, l'antico Cantun Giò) e Via Matteotti (l'antico Pasqué), che oltre la piazza porta ad ovest attraverso l'antica Porta Ronca (ovvero "la porta verso i campi"). L'altra, Piazza Visconti, più ampia e verde, ricavata dalle trasformazioni del grande cortile gentilizio della Villa Visconti - oggi Banfi - a vocazione civile, su cui oltre alla villa nobiliare prospetta il Municipio novecentesco e si colloca l'iconica fontana. Questa seconda piazza, divenuta sede principale di uno dei mercati storici più importanti della Lombardia, che settimanalmente occupa tuttora il centro cittadino, ha determinato un secondo asse nord-sud che collega il Santuario dell'Addolorata con la Stazione Ferroviaria tramite via De Amicis (già viale d'onore di Villa Visconti) e via Meda che connette il Municipio alla Stazione.

La grande sfida è quella di creare progetti e condizioni per rendere questo centro cittadino - complesso dal punto di vista viabilistico e funzionale - più razionale e accogliente, e di conseguenza più attrattivo.

In quest'ottica, il primo e principale progetto di sviluppo del centro storico avrà ad oggetto la riqualificazione di Piazza Visconti, da rendere fruibile alla cittadinanza in un contesto nettamente pedonale e in coerenza di funzioni con l'adiacente Piazza San Vittore, snodo delle attività commerciali, di shopping, di esercizi pubblici: da luoghi del "passare" a luoghi dello "stare", rappresentando un articolato spazio di socialità pubblica pienamente fruibile da parte della cittadinanza, per una pluralità di funzioni.

Per poter realizzare questo importante progetto di riqualificazione crediamo necessarie due azioni:

1. un importante coinvolgimento della cittadinanza in un processo di progettazione partecipata per il futuro di Piazza Visconti. Ciascun cittadino dovrà percepire come propria la futura nuova piazza non soltanto al termine della sua realizzazione, ma fin dalle prime fasi della sua progettazione;
2. uno studio approfondito sulla viabilità urbana (Piano della Mobilità), al fine di migliorare il traffico veicolare di attraversamento della città, prevedendo la ricollocazione dei parcheggi attualmente presenti in Piazza Visconti in parte in nuove zone limitrofe al centro e in parte valutando la realizzazione di parcheggi sotterranei.

Altro elemento di "complessità" e innovazione riguarda l'area retrostante all'attuale Palazzo Comunale. Un progetto completo di rivalorizzazione del centro non può infatti non comprendere anche l'edificio dell'ex scuola Marconi, edificio storico e centrale della città. Trattasi di un'area fondamentale per lo sviluppo della città dove potrà trovare sede un nuovo, moderno e innovativo centro polifunzionale aperto alla cittadinanza, capace di rispondere alle diverse esigenze del territorio secondo i più innovativi modelli europei. Un luogo a servizio non solo dei cittadini rhodensi, ma capace anche di attrarre giovani studenti e ricercatori di MIND. In questo contesto si inserisce anche il progetto di una riorganizzazione degli uffici comunali all'interno di un unico e più funzionale edificio, ottimizzando gli spazi, riducendo le spese di gestione e fornendo ai cittadini e alle imprese un unico e preciso punto di riferimento.

La riqualificazione di tale area contribuirebbe a rendere il centro storico più vitale, moderno e attrattivo, per esempio con la realizzazione di spazi di co-working per venire incontro alle esigenze dei giovani che si affacciano al mondo del lavoro e che necessitano di costi contenuti. La realizzazione all'interno del nuovo edificio di un parcheggio sotterraneo consentirebbe inoltre di sopperire al problema dell'eliminazione dei parcheggi su strada ubicati in Piazza Visconti, agevolando altresì l'accesso all'edificio da parte dei cittadini.

Questi luoghi, insieme al Teatro Civico Roberto De Silva e alla nuova piazza antistante, costituiscono i primi elementi di novità e "complessità" del centro storico che questo programma propone come prioritari e strategici per lo sviluppo e la crescita del nostro territorio. Luoghi che permetteranno di allargare l'idea di "centro" a beneficio del tessuto economico e commerciale di tutta la città.

La loro ridefinizione infatti comporta il ripensamento e riposizionamento delle funzioni in altri luoghi-chiave della città, le cui attività possono essere ridefinite coordinandole con quelle collocate ex novo o riqualificate:

- il Palazzo Municipale come spazio adeguato alle funzioni di rappresentanza e di partecipazione ad eventi istituzionali;
- la Villa Burba che può recuperare il prestigio - anche architettonico - che le compete dando spazio a funzioni culturali ed eventi artistici, nonché di valorizzazione del patrimonio della memoria locale;
- il Mercato di via Garibaldi che può acquisire un profilo innovativo e orientato a una frequentazione prevalentemente giovanile coniugando la filiera del food a quella della socializzazione, favorendo il contesto adeguato anche al “fuori-teatro”;
- l’Auditorium di via Meda il cui programma di attività può assumere una caratterizzazione più precisa in coordinamento e integrazione dell’offerta del nuovo Teatro Civico.

### **§ DIECI AGORÀ PER LA CITTÀ’**

Proprio nell’ottica di salvaguardare e ri-scoprire luoghi di socialità e di comunità su tutto il territorio cittadino, lo sviluppo della Piazza Visconti sarà accompagnato dalla progettazione e progressiva realizzazione di dieci “Agorà”, intese come nuovi luoghi, piazze, parchi e spazi aperti alla cittadinanza, in una logica di crescita costante della città in tutti suoi quartieri. Favorire luoghi di aggregazione per tutti i cittadini vuol dire anche offrire nuove occasioni e opportunità di rilancio al settore commerciale della città, che potrà beneficiare della forza attrattiva e della capacità di socializzazione di questi nuovi spazi pubblici. Una città poli-centrica dove ogni elemento diventa motore di innovazione e di sviluppo non solo per lo specifico quartiere in cui è inserito, ma per il territorio nel suo complesso.

Dieci Agorà è il progetto di sviluppo della città che vedrà coinvolte diverse aree del nostro territorio:

1. Piazza Marinai d’Italia;
2. Piazza Gandhi;
3. Orti urbani di Lucernate;
4. Piazza Libertà, slargo Via Magenta;
5. Ex scuola Rebora, Mazzo di Rho;
6. Frutteto di Passirana;
7. Parco ex-CMR;
8. Piazza di Via Gorizia, slargo chiesa San Pietro;
9. Piazza di Via Odelscalchi, slargo chiesa San Michele;
10. Piazza Chiesa, Terrazzano.

La valorizzazione di questi spazi pubblici dovrà vedere un forte coinvolgimento attivo della cittadinanza, affinché vengano realizzati nei tempi, modi e caratteristiche più adatte alle specificità ed esigenze del territorio. “Agorà” non rappresenta solo un luogo, rappresenta uno stile di essere cittadino attivo della propria comunità. Per questo la progettazione di ciascuna di queste dieci “Agorà” si inserirà all’interno di un percorso di raccolta di idee e progettazione collettiva che vedrà protagonisti i cittadini di ciascun quartiere della città.

### **b) GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE**

#### **§ PERCHÉ UNO SVILUPPO SOSTENIBILE?**

“Il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri”. È questa una delle prime definizioni di “Sviluppo Sostenibile” apparsa negli anni ’80 e che collega il valore della Sostenibilità alla compatibilità tra sviluppo delle attività economiche e salvaguardia dell’ambiente e del territorio.

Pensare oggi ad uno sviluppo sostenibile non significa soltanto garantire una possibilità di futuro alle nuove generazioni, ma significa anche tutelare nel presente valori di uguaglianza e di solidarietà tra popoli a sostegno delle zone più povere del mondo. La ricerca e la realizzazione di un modello di Sviluppo Sostenibile non può limitarsi esclusivamente ai progressi della scienza e allo sviluppo di nuove tecnologie, ma implica anche e necessariamente un mutamento del comportamento dell’uomo accompagnato ad una maggior consapevolezza dei principi etici fondamentali.

Ecco allora perché e in che modo questo processo di Sviluppo Sostenibile coinvolge tutti noi in qualità di cittadini del nostro territorio, a partire dai nostri stili di vita e dalle nostre abitudini. Garantire uno Sviluppo Sostenibile al futuro della nostra città dipende anche da ciascuno di noi.

### **§ RHO E L'AGENDA ONU 2030**

Sono 17 gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals) stabiliti nel 2015 da più di 150 leader internazionali. Obiettivi che tendono al raggiungimento di un modello sostenibile nel tempo di sviluppo della nostra società, promuovendo il benessere umano e la protezione dell'ambiente, attraverso azioni dirette al contrasto alla povertà, alla malnutrizione, alla disuguaglianza di genere, alla disoccupazione, ai cambiamenti climatici, nonché alla promozione di un'agricoltura sostenibile, di un'educazione di qualità, di un'emancipazione delle donne, di una gestione sostenibile ed equa dell'acqua e delle risorse naturali, favorendo processi di pace e di giustizia.

I  
I 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile





Non si tratta solo di obiettivi di Sviluppo Sostenibile, ma di valori fondamentali per l'umanità da perseguire in ogni realtà economico-sociale e in ogni territorio. In questa prospettiva anche la città di Rho è chiamata a fare la sua parte. Proporre oggi progetti di sviluppo sostenibile significa saper comprendere ciò che accade al di fuori dei confini cittadini, studiarlo per poterlo declinare nel contesto della nostra città, assicurando al nostro territorio uno sviluppo e una crescita costanti nel tempo. Proprio per questo il presente programma amministrativo è stato costruito identificando gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile prioritari per Rho, declinandoli nella realtà del nostro territorio con l'intento di assicurare oggi un orizzonte verso cui guidare la città per garantire domani un mondo un po' migliore di così, in termini di Sostenibilità, Inclusione, Innovazione, Attrattività, Vitalità, Solidità e Sicurezza.

### **Programma 1: Sostenibilità**

Il primo caposaldo di questo programma amministrativo è quello di proporre un processo integrato a favore di uno sviluppo della città che sia sostenibile in termini ambientali, sociali, economici: l'obiettivo di accrescere il benessere dei cittadini dovrà passare attraverso un aumento della loro partecipazione ai processi decisionali e di pianificazione.

Si propongono quindi obiettivi e azioni concrete per orientare la città di Rho nella transizione verso emissioni zero, riducendo drasticamente le emissioni inquinanti attraverso una politica inclusiva in sintonia con i principi di diritto alla salute, giustizia sociale ed ambientale.

L'attuazione di questo programma, in linea con le politiche sul clima europee ed italiane, comporta l'impegno a ridurre le emissioni ambientali a livello cittadino per un valore pari a circa 30.000 ton di CO<sub>2</sub>eq/anno (-40% rispetto al 2005 e -20% rispetto al 2019), sommando interventi su più fronti, aprendo parallelamente opportunità di sviluppo per l'occupazione o la rioccupazione delle fasce più deboli della popolazione e dei giovani, grazie a nuove opportunità lavorative.

Il **Programma 1. Sostenibilità**, si articola nei seguenti Progetti:

- 1.1. **Rivoluzione Green:** le risorse per l'attuazione del progetto risultano allocate alla Missione 9 "SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- 1.2. **Mobilità e Trasporti:** le risorse per l'attuazione del progetto risultano allocate alla Missione 10 "TRASPORTI E DIRITTI ALLA MOBILITA'" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- 1.3. **Efficientamento Energetico:** le risorse per l'attuazione del progetto risultano allocate alla Missione 17 "ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- 1.4. **Gestione dei Rifiuti:** le risorse per l'attuazione del progetto risultano allocate alla Missione 9 "SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

2. Il **Programma 2. Inclusione**, si articola nei seguenti Progetti:

- 2.1. **Pari Opportunità:** le risorse per l'attuazione del progetto risultano allocate alla Missione 15 "POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- 2.2. **Aumentare le opportunità per l'Occupazione:** le risorse per l'attuazione del progetto risultano allocate alla Missione 15 "POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

- 2.3. Anziani: le risorse per l'attuazione del progetto risultano allocate alla Missione 12 "DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- 2.4. Attenzione alle Disabilità: le risorse per l'attuazione del progetto risultano allocate alla Missione 12 "DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- 2.5. Servizi alle Famiglie: le risorse per l'attuazione del progetto risultano allocate alla Missione 12 "DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- 2.6. Contrasto alla Povertà: le risorse per l'attuazione del progetto risultano allocate alla Missione 12 "DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- 2.7. Percorsi di Accoglienza: le risorse per l'attuazione del progetto risultano allocate alla Missione 12 "DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- 2.8. Salute dei Cittadini: le risorse per l'attuazione del progetto risultano allocate alla Missione 12 "DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- 2.9. LGBTQ+: le risorse per l'attuazione del progetto risultano allocate alla Missione 15 "POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

**Il Programma 3. Innovazione**, si articola nei seguenti Progetti:

- 3.1. Agenda Digitale: le risorse per l'attuazione del progetto risultano allocate alla Missione 1 "SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- 3.2. Partecipazione della Cittadinanza: le risorse per l'attuazione del progetto risultano allocate alla Missione 1 "SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

**Il Programma 4. Attrattività**, si articola nei seguenti Progetti:

- 1.1. Urbanistica: le risorse per l'attuazione del progetto risultano allocate alla Missione 8 "ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- 1.2. Attrattività e Turismo: le risorse per l'attuazione del progetto risultano allocate alla Missione 7 "TURISMO" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- 1.3. Strade, Arredo Urbano e Verde: le risorse per l'attuazione del progetto risultano allocate alla Missione 10 "TRASPORTI E DIRITTI ALLA MOBILITA'" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- 1.4. Internazionalizzazione: le risorse per l'attuazione del progetto risultano allocate alla Missione 8 "ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

**Il Programma 5. Vitalità**, si articola nei seguenti Progetti:

- 5.1. Scuola: le risorse per l'attuazione del progetto risultano allocate alla Missione 4 "ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- 5.2. Giovani: le risorse per l'attuazione del progetto risultano allocate alla Missione 6 "POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- 5.3. Lo Sport in Città: le risorse per l'attuazione del progetto risultano allocate alla Missione 6 "POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- 5.4. Una Città che attiva Cultura: le risorse per l'attuazione del progetto risultano allocate alla Missione 5 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- 5.5. Sviluppo del Commercio: le risorse per l'attuazione del progetto risultano allocate alla Missione 14 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

**Il Programma 6. Solidità**, si articola nei seguenti Progetti:

- 6.1. Bilancio e Tributi: le risorse per l'attuazione del progetto risultano allocate alla Missione 1 "SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- 6.2. Sviluppo delle Risorse Umane del Comune: le risorse per l'attuazione del progetto risultano allocate alla Missione 1 "SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- 6.3. Controllo di Gestione: le risorse per l'attuazione del progetto risultano allocate alla Missione 1 "SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- 6.4. Il Servizio dei Cimiteri: le risorse per l'attuazione del progetto risultano allocate alla Missione 12 "DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- 6.5. Società Partecipate: le risorse per l'attuazione del progetto risultano allocate alla Missione 1 "SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- 6.6. Patrimonio Comunale: le risorse per l'attuazione del progetto risultano allocate alla Missione 1 "SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE" e alla Missione 8 "ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024.

**Il Programma 7. Sicurezza**, si articola nei seguenti Progetti:

- 7.1. Legalità: le risorse per l'attuazione del progetto risultano allocate alla Missione 1 "SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- 7.2. Ruolo della Polizia Locale: le risorse per l'attuazione del progetto risultano allocate alla Missione 3 "ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- 7.3. Ruolo della Protezione Civile: le risorse per l'attuazione del progetto risultano allocate alla Missione 11 "SOCCORSO CIVILE" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- 7.4. Sicurezza Ambientale: le risorse per l'attuazione del progetto risultano allocate alla Missione 9 "SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE" del Bilancio di Previsione 2022 - 2024.

Sulla base del programma di mandato 2021 - 2026, precedentemente sinteticamente illustrato, si è provveduto ad elaborare, a cura del Segretario Generale, la Mappa Strategica, come di seguito riportata.

# MAPPA STRATEGICA

**Comune di Rho**

2021\_26

Un Territorio sostenibile  
ed attrattivo

Un'Organizzazione  
solida e innovativa

**Le «Missioni»  
strategiche**

Una Comunità inclusiva,  
vitale, sicura

Una Città protagonista  
dello sviluppo del Nord-  
Ovest Milano



**Sostenibilità**

**Attrattività**

Cura e gestione dei parchi e del verde

Mobilità sostenibile

Efficientamento energetico

Pulizia e gestione rifiuti

Incrementare potenzialità turistico ricettive

Rigenerazione Urbana

# UN TERRITORIO SOSTENIBILE ED ATTRATTIVO

**Focus 2022**

Attenzione alle piccole cose

Le dieci Agorà

Valorizzazione del Centro Storico (FORUM)

Ponti e cerniere Lucernate

**Inclusione**

**Vitalità**

**Sicurezza**

Servizi di cura  
sostegno e  
solidarietà

Anticipare i  
bisogni e  
prevenire il  
disagio

Polo Culturale  
attraattivo e  
coinvolgente

Sostenere la  
crescita  
individuale e il  
benessere  
fisico

Sostenere  
l'imprenditoria e  
il commercio  
locale

Aumentare la  
percezione di  
sicurezza

Valorizzare il  
sistema di  
Protezione  
civile

**UNA COMUNITA' INCLUSIVA, VITALE,  
SICURA**

**FOCUS 2022**

Casa delle  
Donne

Teatro  
«Da Silva»

Distretto  
Urbano del  
Commercio

Incremento  
pattugliamenti

**Solidità**

**Innovazione**

Sviluppare le  
risorse del  
Comune

Assicurare  
ascolto,  
partecipazione  
e  
rendicontazione  
ai cittadini

Migliorare  
l'orientamento  
all'utenza dei  
servizi offerti

Agenda  
digitale

Legalità ed  
Anticorruzione

Comunicazione  
Social network

Smart City

# UN'ORGANIZZAZIONE SOLIDA ED INNOVATIVA

**FOCUS 2022**

Incremento  
servizi digitali

Piano Integrato  
Attività e  
organizzazione

Progetti PNRR

Rinnovare la  
gestione dei  
Cimiteri

**MIND**

**Servizi partecipati  
e condivisi**

Interconnettere  
la città col  
progetto MIND  
e con Fiera  
MilanoRho

Nuovi modelli  
di abitare

Sviluppare  
progetti di  
aggregazione  
intercomunale  
di servizi

Sanità  
territoriale

Mobilità  
territoriale

Zona  
Omogenea  
del Nord-  
Ovest Milano

# UNA CITTA' PROTAGONISTA DELLO SVILUPPO DEL NORD-OVEST MILANO

**Focus 2022**

S.U.A.P.  
associato

C.U.C.  
associata

Partecipazioni  
societarie  
pubbliche

Cardo e  
Decumano  
moderni

## Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte dell'Amministrazione comunale

La Legge 7 dicembre 2012 n. 213 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 ottobre 2012 n. 174, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012. Proroga di termine per l'esercizio di delega legislativa" reca importanti novità in materia di controlli interni agli enti locali e prevede una serie di nuovi adempimenti a carico degli stessi. In particolare, all'articolo 1 bis il decreto ha apportato modifiche all' articolo 4 del Decreto legislativo n. 14/2011, rendendo così immediatamente obbligatoria l'adozione della relazione di "fine mandato"

L'articolo 1 bis del decreto in commento ha apportato modifiche all'articolo 4 del Decreto legislativo n. 14/2011, rendendo così immediatamente obbligatoria l'adozione della relazione di "fine mandato" ed introducendo un nuovo obbligo, quello di redigere la relazione di "inizio mandato".

Secondo le nuove previsioni, al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, i comuni sono tenuti a redigere una **Relazione di Fine Mandato**. Tale relazione, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato.

Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica; il tavolo tecnico interistituzionale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella relazione di fine mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed invia, entro venti giorni, apposito rapporto al sindaco.

Il rapporto e la relazione di fine mandato sono pubblicati sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto del citato Tavolo tecnico interistituzionale da parte del sindaco. Entrambi i documenti sono inoltre trasmessi alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

La relazione è inoltre trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. In caso di mancata adozione di tale atto, per effetto delle modifiche apportate dal dl 174/2012, il sindaco è comunque tenuto a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri generali definiti dalla norma.

Per quanto riguarda il sistema sanzionatorio, si prevede che in caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario o al segretario generale, è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.

Il Comune di Rho ha provveduto ad elaborare ed approvare la “RELAZIONE DI FINE MANDATO AI SENSI DELL’ART. 4 DEL D.LGS. N. 149/2011, QUINQUENNIO 2016-2020” con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 27/04/2021.

La Relazione di Fine Mandato”, sottoscritta dal Sindaco e dai Revisori dell’Ente, è stata inviata alla Corte dei Conti in data 12/05/2021 (prot. Corte Conti: SC\_LOM-0014944).

Come previsto nel Documento “Vivi la città - mandato amministrativo 2016 - 2021”, l’attuale amministrazione ha inteso inoltre “proseguire nell’attività di rendicontazione comunale chiara, semplice e trasparente per informare i cittadini dell’attività amministrativa svolta, tramite l’utilizzo di strumenti quali il **bilancio sociale** o l’utilizzo di appositi applicativi web. Inoltre strumenti come il rendiconto semplificato potranno offrire maggiore trasparenza sull’utilizzo delle risorse”.

Il Bilancio Sociale, viene considerato un utile strumento per dar conto del complesso delle attività dell’amministrazione e per rappresentare in un quadro unitario il rapporto tra visione politica, obiettivi, risorse e risultati.

Il Bilancio Sociale viene considerato lo “strumento principe” delle pratiche di rendicontazione sociale, che:

- consente di effettuare una verifica puntuale dello stato di avanzamento del programma di mandato,
- permette di ottenere valutazioni consuntive e programmatiche preziose per orientare le scelte dell’Ente anche attraverso strumenti innovativi di rendicontazione su web tesi ad aumentare l’accessibilità delle informazioni, consentire una lettura multilivello, favorire l’interattività e la partecipazione della cittadinanza.

L’efficace attuazione degli strumenti di rendicontazione sociale, presuppone l’elaborazione di almeno due documenti, temporalmente distinti:

- Il Bilancio di Metà Mandato che è un bilancio sociale che ha come oggetto le scelte, le attività e i risultati dei primi due anni e mezzo dell’Amministrazione e offre l’occasione di una verifica puntuale dello stato di avanzamento del programma di mandato, sia internamente nella relazione Giunta-Consiglio, sia nel rapporto con la Città. Se unito ad un percorso di coinvolgimento degli interlocutori (stakeholder engagement) il bilancio di metà mandato permette di ottenere valutazioni consuntive e indicazioni programmatiche preziose per orientare le scelte e l’azione futura dell’Ente;
- Il Bilancio di Fine Mandato, elaborato al termine dei 5 anni di governo della Città, che rappresenta la sintesi completa del lavoro svolto durante l’intera legislatura e verifica la corrispondenza tra gli impegni assunti in fase programmatica e i risultati ed effetti complessivi - qualitativi e quantitativi - dell’azione amministrativa. Evidenzia inoltre quanto realizzato in aggiunta rispetto al programma elettorale e motiva le eventuali mancate realizzazioni e/o le modifiche di priorità occorse. Il bilancio di mandato offre una

base informativa ordinata, chiara e oggettiva per una valutazione consapevole del valore creato dall'Amministrazione nel corso del proprio mandato elettivo.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 276 del 22/12/2020, si è dato avvio al procedimento di predisposizione del Bilancio Sociale di Fine Mandato periodo amministrativo 2016-2021.

Il documento "Bilancio Sociale di Fine Mandato periodo amministrativo 2016-2021" è stato pubblico e distribuito a tutta la cittadinanza nel mese di luglio 2021.

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

## Sezione Operativa

### Premessa

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategia (SeS) del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- la Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;



- la Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

### Parte 1

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

### Parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

## Parte 1

### **Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica**

L'attività di controllo sugli organismi partecipati parte preventivamente con la definizione in sede di Documento Unico di Programmazione degli obiettivi gestionali a cui deve tendere ogni società partecipata che siano coerenti con gli obiettivi dell'Ente Socio.

Per tutti gli organismi partecipati, analogamente a quanto avvenuto negli anni precedenti, si provvederà a verificare:

- il rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti dalla normativa vigente a carico degli organismi partecipati;
- l'andamento economico - finanziario dell'organismo.

Di seguito si riporta per ogni organismo partecipato, fatta eccezione per il *Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare (C.I.M.E.P.)* e il *Consorzio per la Reindustrializzazione dell'Area di Arese S.r.l. (C.R.A.A.)*, entrambi organismi in liquidazione, una scheda con l'indicazione degli obiettivi che l'Ente programma di assegnare all'organismo partecipato nell'anno 2021.

#### Arexpo S.p.A.

##### **Obiettivi 2022 - 2024**

1. Contenimento delle spese di funzionamento: a decorrere dall'anno 2021 Arexpo non potrà effettuare spese correnti o di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, per un importo superiore al valore medio sostenuto nell'ultimo triennio per le medesime finalità, come risultante dai relativi bilanci deliberati o preconsuntivi. Verifica su annualità 2022.
2. Approvazione del Budget 2022 e del relativo Budget triennale (2022/2024);
3. Verifica del rispetto degli adempimenti normativi attraverso la compilazione di apposita griglia di controllo elaborata dall'Ufficio Partecipate;
4. Trasmissione degli indicatori di controllo elaborati dall'Ufficio Partecipate;

#### A.Se.R. Spa

##### **Obiettivi 2022 - 2024**

1. Mantenimento degli equilibri di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo);
2. Verifica del rispetto degli adempimenti normativi attraverso la compilazione di apposita griglia di controllo elaborata dall'Ufficio Partecipate;
3. Trasmissione degli indicatori di controllo elaborati dall'Ufficio Partecipate;
4. Realizzare un nuovo sistema di Sportello On Line, con accesso tramite SPID, che agevoli la relazione con gli utenti sia nell'ambito di applicazione della TARI che nella erogazione dei servizi tecnici;
5. Ulteriore promozione verso gli utenti sia dell'invio della fattura a mezzo e-mail, sia dell'utilizzo dei servizi on-line presenti sul sito internet [www.aserspa.net](http://www.aserspa.net), in un'ottica di maggiore digitalizzazione e dematerializzazione;

6. Proporre l'aggiornamento degli attuali standard di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in linea con le prescrizioni dell'ARERA;
7. Potenziare/ottimizzare un sistema informatizzato di tracciamento e registrazione delle attività di gestione delle richieste di attivazione, cessazione e variazione dei servizi aziendali, oltre che dei reclami e delle segnalazioni;

#### Cap Holding SpA

##### Obiettivi 2022-2024

- 1.
2. Mantenimento degli equilibri di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo);
3. Verifica del rispetto degli adempimenti normativi attraverso la compilazione di apposita griglia di controllo elaborata dall'Ufficio Partecipate;
4. Trasmissione degli indicatori di controllo elaborati dall'Ufficio Partecipate;
5. Rete idrica: completamento progettazione e lavori del potenziamento della rete idrica di Via Pace;
6. Rete idrica: progettazione della dorsale di distribuzione di Cornaredo che coinvolge il Comune di Rho ed altri Comuni limitrofi.

#### GeSem S.r.l.

##### Obiettivi 2022 - 2024

1. Mantenimento degli equilibri di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo);
2. Verifica del rispetto degli adempimenti normativi attraverso la compilazione di apposita griglia di controllo elaborata dall'Ufficio Partecipate;
3. Trasmissione degli indicatori di controllo elaborati dall'Ufficio Partecipate;
4. Contact Center: per rispondere meglio alle chiamate (spesso più che numerose soprattutto in tempi di scadenza) si costituirà un contact center interno con risorse proprie, in modo da rendere il contatto con i cittadini più fluido;
5. Riorganizzazione del servizio di segnaletica stradale: saranno costituite due squadre per la segnaletica stradale. La prima seguirà le attività per i Comuni di Rho ed Arese, la seconda per i Comuni di Lainate, Nerviano e Pogliano Milanese.

#### NED Reti distribuzioni Gas S.r.l.

##### Obiettivi 2022-2024

1. Mantenimento degli equilibri di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo);
2. Verifica del rispetto degli adempimenti normativi attraverso la compilazione di apposita griglia di controllo elaborata dall'Ufficio Partecipate;
3. Trasmissione degli indicatori di controllo elaborati dall'Ufficio Partecipate;
4. Partecipazione al bando di gara per il servizio di distribuzione gas nell'ATEM Milano 3;

## Nuovenergie Spa

### Obiettivi 2022 - 2024

1. Mantenimento degli equilibri di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo);
2. Verifica del rispetto degli adempimenti normativi attraverso la compilazione di apposita griglia di controllo elaborata dall'Ufficio Partecipate;
3. Trasmissione degli indicatori di controllo elaborati dall'Ufficio Partecipate;
4. Studio di fattibilità realizzazione distributore carburanti ecologici.

## Nuovenergie Teleriscaldamento Srl

### Obiettivi 2022 - 2024

1. Mantenimento degli equilibri di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo);
2. Verifica del rispetto degli adempimenti normativi attraverso la compilazione di apposita griglia di controllo elaborata dall'Ufficio Partecipate;
3. Trasmissione degli indicatori di controllo elaborati dall'Ufficio Partecipate;
4. Progettazione esecutiva di un impianto di Accumulo dell'energia termica nel territorio del comune di Rho;

## A.F.O.L. METROPOLITANA Agenzia Metropolitana per la Formazione e l'Orientamento e il Lavoro

### Obiettivi 2022 - 2024

1. Mantenimento degli equilibri di bilancio (*parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo*);
2. Verifica del rispetto degli adempimenti normativi attraverso la compilazione di apposita griglia di controllo elaborata dall'Ufficio Partecipate;
3. Trasmissione degli indicatori di controllo elaborati dall'Ufficio Partecipate;
4. Realizzare percorsi formativi (in accordo con gli strumenti normativi di riferimento) di riqualificazione personale e professionale, in grado di facilitare le scelte degli utenti in cerca di occupazione o nuova occupazione.
5. Mettere a disposizione percorsi di orientamento dedicati alla comunità educante e studenti in uscita dalle scuole primarie e secondarie, anche tramite webinar introduttivi.
6. Implementare efficaci canali e innovative metodologie di comunicazione, al fine di coinvolgere utenti difficili (es. NEET) all'interno di percorsi di politica attiva del lavoro o nei servizi per l'impiego.

## Azienda Speciale FARMACIE Comunali

### Obiettivi 2022 - 2024

1. Mantenimento degli equilibri di bilancio (*parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo*);
2. Verifica del rispetto degli adempimenti normativi attraverso la compilazione di apposita griglia di controllo elaborata dall'Ufficio Partecipate;
3. Trasmissione degli indicatori di controllo elaborati dall'Ufficio Partecipate;
4. Gestione degli acquisti e del magazzino in un'ottica di contenimento dei costi e miglioramento continuo dei margini (Progetto CONF SERVIZI LOMBARDA, gestione degli acquisti sfruttando le potenzialità del nuovo gestionale aziendale, ecc.);
5. Potenziare l'attrattività della Farmacia Comunale n.2 (di Piazza Chiesa a Terrazano) attraverso la fruizione di servizi specifici.

## CSBNO Culture Socialità Biblioteche Network Operativo

### Obiettivi 2021-2023

1. Mantenimento degli equilibri di bilancio (*parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo*);
2. Verifica del rispetto degli adempimenti normativi attraverso la compilazione di apposita griglia di controllo elaborata dall'Ufficio Partecipate;
3. Trasmissione degli indicatori di controllo elaborati dall'Ufficio Partecipate;
4. Rifunionalizzazione spazi mediateca CentRho;
5. Biblioteca di Lucernate: revisione layout per migliorarne la fruibilità;
6. Biblioteca di Lucernate: implementazione nuovi servizi - spazio musica, spazio bimbi e spazio gaming.

## SER.CO.P Azienda Speciale Consortile Servizi Comunali alla Persona

### Obiettivi 2022 - 2024

1. Mantenimento degli equilibri di bilancio (*parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo*);
2. Verifica del rispetto degli adempimenti normativi attraverso la compilazione di apposita griglia di controllo elaborata dall'Ufficio Partecipate;
3. Trasmissione degli indicatori di controllo elaborati dall'Ufficio Partecipate;
4. Area Anziani: costruire un sistema di Servizi integrati domiciliari per gli anziani;
5. Area Disabilità: implementazione dell'attuale forma organizzativa dell'Uma (in termini di composizione e funzioni) che realizzi, attraverso la metodologia del BdP (Budget di Progetto), la definizione e attuazione di alcuni progetti di vita personalizzati per persone con disabilità;
6. Implementazione della Cartella Sociale Informatizzata orientata ai servizi d'Ambito in carico a SERCOP;
7. Realizzazione Regolamento servizi abitativi temporanei (SAT) a livello di Ambito per l'assegnazione di Servizi Abitativi Transitori.

# Valutazione generale sui mezzi finanziari

## Indirizzi in materia di tributi e tariffe sui servizi

### I tributi comunali:

**Strategia Generale riferita ai tributi:** In riferimento ai predetti tributi locali, la valutazione relativamente alle aliquote e tariffe da applicare nell'esercizio 2022, risulta condizionata dai seguenti elementi:

- Mantenimento degli equilibri di bilancio;
- Riequilibrio della parte corrente delle entrate;
- Necessità di finanziamento degli investimenti in conto capitale;
- Disposizioni normative circa il mantenimento di tariffe e maggiorazioni;
- Particolari disposizioni normative connesse alla situazione pandemica da Covid-19.

In questa sede, si riportano sinteticamente le aliquote e tariffe applicate dal Comune di Rho per l'anno 2022.

Per quanto riguarda l'**Imposta municipale propria (IMU)**, si è ritenuto di confermare le aliquote adottate nell'esercizio 2021, al fine di garantire un medesimo gettito di Entrata nel Bilancio dell'Ente.

Per normativa, l'IMU non si applica:

- all'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9,
- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;
- alla casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
- ad un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- su decisione del singolo comune, l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da fabbricati rurali strumentali, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

Sono riconfermate sia le riduzioni della base imponibile del 50% per i fabbricati storici, dichiarati inagibili, per le unità concesse in uso gratuito a condizione che vengano rispettati i requisiti previsti dalla norma sia la riduzione dell'imposta al 75% per le abitazioni locatate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431;

Alla luce di quanto sopra esposto sono confermate per l'anno 2022, sulla base dei motivi richiamati in premessa, le aliquote e detrazioni relative all'Imposta Municipale propria (IMU), come di seguito riportate:

<b>ALiquota BASE</b>	<b>1,06 per cento</b>
----------------------	-----------------------

di stabilire, per l'anno 2022, che l'aliquota base si applica a tutte le fattispecie ad esclusione di quelle di seguito riportate:

<b>TIPOLOGIA IMMOBILE</b>	<b>ALiquota</b>
<b>Fabbricati adibiti ad Abitazione principale</b> classificati in categoria A/1, A/8, A/9 ed una pertinenza per categoria catastale - C2, C6, C7	<b>0,43 per cento</b>
<b>Abitazioni locatate con i contratto tipo ai sensi dell'art.2, comma 3, Legge 431/1998 e recepiti con l'Accordo Locale per la Città di Rho.</b>	<b>0,43 per cento</b>
<b>Abitazioni non locatate</b> per le quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno 2 anni e relative pertinenze	<b>1,06 per cento</b>
<b>Abitazioni concesse in uso gratuito</b> dal possessore ai suoi familiari a condizione che costoro vi abbiano fissato la propria dimora abitualmente e residenza anagrafica e siano specificatamente individuati come "grado di parentela" nell'apposita definizione.	<b>0,7 per cento</b>

<b>CATEGORIA CATASTALE</b>	<b>ALiquota</b>
C.1 Negozi e botteghe	<b>0,85 per cento</b>

fissando in €. 200,00= la detrazione per "abitazione principale" e relative pertinenze, per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9 uniche fattispecie di immobili con tale destinazione d'uso per i quali si applica l'IMU,

Si precisa che,

- con il termine di familiari s'individuano: i figli, per gli immobili concessi in uso gratuito da parte dei genitori e viceversa; i fratelli, per gli immobili concessi in uso gratuito da parte di altri fratelli; i nipoti, per gli immobili concessi in uso gratuito dai nonni e viceversa. L'elencazione precedente è tassativa pertanto risultano esclusi i rapporti di parentela non

specificatamente individuati. Non è altresì ammessa la concessione in uso gratuito tra coniugi;

- ove non espressamente previsto in maniera diversa, le aliquote differenziate non si applicano alle pertinenze, per le quali si dovrà invece fare riferimento all'aliquota base;

La Legge di Bilancio 2020 (Legge 146/2019), stabiliva ai fini del riparto del Fondo di solidarietà comunale che resta fermo quanto previsto dall'articolo 1, comma 449, lettera a), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come modificata dal comma 851 dell'art.1, in materia di ristoro ai comuni per il mancato gettito IMU e TASI derivante dall'applicazione dei commi da 10 a 16, 53 e 54 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. Restano altresì fermi gli effetti delle previgenti disposizioni in materia di IMU e TASI sul Fondo di solidarietà comunale. Pertanto si stima che l'introito presunto derivante dalla fissazione delle aliquote e della detrazione come sopra precisato ammonta complessivamente ad €. 14.333.000,00, tenendo conto di quanto riscosso e trasferito in compensazione dallo Stato, nell'Esercizio precedente (2021).

#### **Relativamente al Tributo per i Servizi indivisibili (TASI) - Attività di Verifiche e Controlli**

A Bilancio, per l'Esercizio 2022 è stato stimato un accertamento complessivo di €. 5.000,00=, tenendo conto del fatto che l'attività massiva di verifica è stata conclusa nel 2020 e potrebbero residuare casi specifici non emersi in precedenza anche in relazione alle fattispecie di immobili per il quale il versamento dell'imposta è rimasto obbligatorio fino al 2019.

#### **Imposta Comunale sugli immobili/Imposta Municipale Unica - Attività di Verifiche e Controlli:**

nel 2022 si proseguirà nell'attività di verifica ed accertamento delle annualità precedenti, con particolare riferimento, sia per quanto concerne i versamenti che le dichiarazioni, relative agli anni d'imposta dal 2017, tenuto conto che dal 1.1.2020 anche il ravvedimento operoso in materia di tributi comunali è stato esteso oltre l'anno precedente l'anno in cui viene eseguito da parte del contribuente.

Nel corso del 2022 continuerà inoltre l'attività di verifica svolta internamente e nell'ambito della perequazione catastale con un controllo mirato sui fabbricati non residenziali volto ad individuare eventuali classamenti e rendite non congruenti con lo stato di fatto e la destinazione d'uso degli immobili. Troverà infine piena applicazione un sistema informatico tipologia GIS che consentirà il controllo della base imponibile delle aree edificabili attraverso delle perizie di stima dei valori delle aree elaborato tenuto conto di tutti i possibili fattori incidenti il mercato della compravendita. Il periodo considerato comprenderà l'anno 2016 fino al 2018.

Proseguirà quindi il supporto al Servizio Tributi affidato tramite gara ai sensi dell'art. 112 del D.lgs. 50/2016 a cooperativa sociale.

A Bilancio, per l'Esercizio 2022 è stato stimato un accertamento complessivo di €. 2.500.000,00=, tenendo conto degli accertamenti degli esercizi già emessi a fine 2021 ed accertati sull'esercizio 2022 (per €. 1.298.587=), di quanto accertato negli esercizi precedenti e del mancato introito dal gettito ordinario rispetto alla previsione risultante dalla banca dati.

Per quanto riguarda la **Tassa Rifiuti (TARI)**, la normativa consente ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico di prevedere, con regolamento, l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo del tributo e di affidarne la riscossione al soggetto che gestisce il servizio di raccolta analogamente a quanto succedeva con la previgente disciplina Tares e Tia.

Anche per l'esercizio 2022, viene confermata la gestione del tributo alla partecipata A.Se.R. s.p.a. che gestisce anche il ciclo dei rifiuti.

La **TARI** si struttura sostanzialmente in una tariffa composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti



per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. I criteri per l'individuazione del costo del servizio e per la determinazione della tariffa sono stabiliti sulla base del piano finanziario, da redigersi sulla base delle indicazioni fornite da ARERA a cura del soggetto gestore del servizio.

Per l'esercizio 2022, il piano finanziario e le misure tariffarie, sono stati approvati con deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 27/04/2022, avente per oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2022-2025 E DELLE MISURE TARIFFARIE DELLA TARIFFA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2022".

Resta confermato il principio che le tariffe devono consentire di garantire la copertura al 100% dei costi di gestione del servizio di igiene ambientale così come previsto dalla normativa vigente.

**Addizionale IRPEF:** per l'esercizio 2013, con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 27.11.2013, era stata approvata una modifica al Regolamento che disciplina l'aliquota di compartecipazione all'addizionale all'Irpef, fissando un'aliquota unica pari allo 0,7 per cento e stabilendo una soglia di esenzione in corrispondenza di un reddito imponibile fino ad €. 13.500,00. Il superamento della soglia di esenzione comportava l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, all'intero reddito complessivo.

L'art. 1, comma 26, della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), aveva disposto la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Tale sospensione reiterata anche per gli anni 2017 e 2018 non è stata più riproposta per l'anno 2019 pertanto, in ragione delle necessità di bilancio, si è intervenuti confermando l'aliquota unica ma aumentando la soglia di esenzione da € 13.500,00 ad € 15.000,00. Anche per l'anno 2022 si confermano le decisioni assunte per il 2021.

L'importo previsto a bilancio 2022, stimato sulla base dell'andamento del riscosso dell'annualità 2020, risulta essere di €. 5.395.100,00=.

Per quanto attiene il **Canone Unico Patrimoniale**, in considerazione dell'invarianza di gettito stabilita dalla norma di introduzione nell'esercizio 2021 del Canone e sulla base delle riscossioni dei previgenti prelievi, sono state confermate le entrate accertate nel 2019 a bilancio (ultimo anno pre-Covid19) per **T.O.S.A.P.**, **Imposta sulla Pubblicità**, **Diritti sulle Pubbliche affissioni**, e **Canoni assorbiti** con la nuova entrata.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 24/05/2022, sono state confermate le tariffe in vigore nell'esercizio 2021, tenendo conto di quanto disposto con le delibere di G.C. n. 88 del 03/05/2022 avente per oggetto "APPROVAZIONE TARIFFA CANONE UNICO PATRIMONIALE PER OCCUPAZIONI TEMPORANEE SUOLO PUBBLICO PER ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE E PUBBLICI ESERCIZI - ANNO 2022".

Per il Canone Unico Patrimoniale derivante dalle occupazioni (ex T.O.S.A.P.) è stata prevista a Bilancio 2022 la somma di €. 305.000,00=, mentre per le esposizioni pubblicitarie (ex Imposta sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche) è stata prevista a Bilancio 2021 la somma di €. 2.155.000,00=.

Di seguito vengono riportate le Tariffe del Canone Unico Patrimoniale per l'Esercizio 2022.

**Imposta di soggiorno:** con Legge regionale 1 ottobre 2015, n. 27 avente ad oggetto “Politiche regionali in materia di turismo ed attrattività del territorio”, la Regione Lombardia ha dettato nuove disposizioni in materia di turismo di fatto abrogando una serie di precedenti norme tra le quali la Legge regionale 16 luglio 2007, n. 15 (Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo) e demandando a successivo Regolamento di attuazione, da approvarsi entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, la puntuale disciplina dell’applicazione di alcune previsioni contenute nella legge.

Poiché ad oggi, non sono intervenute ulteriori modifiche normative con particolare riferimento alle prescrizioni dell’art. 4 del D.Lgs. n. 23 del 14.03.2011, nonché del D.L. n.69 del 21 giugno 2013, convertito con modificazioni in Legge n.98 del 9 agosto 2013, ma è stato approvato con provvedimento nr. 7 del 5 agosto 2016, il Regolamento di attuazione previsto dall’art. 37 della L.R. n. 27/2015, per l’esercizio 2022, con deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 17/05/2022, sono state confermate le tariffe dell’esercizio 2021.

Le Tariffe applicate, fino ad un massimo di 5 pernottamenti consecutivi risultano essere le seguenti:

	Tariffa giornaliera
Alberghi 5 stelle e 5 stelle lusso	€ 4,00
Alberghi 4 stelle	€ 3,00
Alberghi 3 stelle	€ 2,00
Alberghi 2 stelle	€ 1,50
Alberghi 1 stella	€ 1,00
Residenze Turistico Alberghiere 4 stelle	€ 2,00
Residenze Turistico Alberghiere 3 stelle	€ 1,50
Residenze Turistico Alberghiere 2 stelle	€ 1,00
Case ed appartamenti per vacanze	€ 1,00
Foresterie Lombarde	€ 1,00
Bed & breakfast	€ 1,00
Altre strutture ricettive non alberghiere	€ 1,00

collocando tutte le strutture non alberghiere non specificatamente elencate e comunque attualmente non esistenti sul territorio, nella categoria residuale “**Altre strutture recettive non alberghiere**”

L’importo previsto a bilancio 2022 pari ad €. 430.000,00=, ed è stato stimato sulla base dell’andamento del riscosso nell’annualità 2019.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. ... del 25/05/2022 si è proceduto ad apportare alcune modifiche al Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta di Soggiorno al fine di adeguare alcune prescrizioni che tenessero conto delle mutate condizioni del mercato della domanda e dell'offerta turistica, con l'emergere di nuove forme di intermediazione; la conseguente necessità di prevedere adempimenti in capo a soggetti diversi; le esigenze di semplificazione di alcuni obblighi dichiarativi e gestionali; la possibilità di utilizzare le nuove forme e modalità di comunicazione offerte anche dalla tecnologia;

Si è ritenuto opportuno inoltre intervenire sulle fattispecie di esenzioni dall'applicazione dell'imposta al fine di tenere in considerazione della situazione emergenziale derivante dal conflitto ucraino-russo e più in generale di tutti i flussi di profughi che potrebbero essere accolti nelle strutture ricettive, non necessariamente derivante da un provvedimento specifico di una pubblica Autorità;

Relativamente al **Fondo di Solidarietà Comunale**, l'art. 1, comma 17, della Legge di Stabilità 2016 introduceva modifiche al Fondo di solidarietà comunale (FSC) in gran parte derivanti dal nuovo assetto delle entrate.

La lett.a) prevedeva l'incremento del FSC in misura pari alla quantificazione delle principali esenzioni/agevolazioni IMU e TASI di cui al precedente paragrafo, con riferimento ai Comuni delle RSO e in quelli delle regioni Sicilia e Sardegna.

Veniva modificato il comma 380-ter prevedendo che, a partire dal 2016, la dotazione dell'FSC è incrementata di 3.767,45 milioni di euro di cui:

- Abolizione Tasi abitazione principale (3.500 mln di euro ca.);
- Esenzione IMU terreni agricoli (152,4 mln di euro), cui si aggiungono i circa 250 mln. dovuti per il ritorno a l regime di esenzione dei terreni montani previgente al dl 4/2015, di cui al co. 13;
- Esenzione Tasi inquilini abitazioni principali (15,6 mln di euro);
- Esenzione IMU per immobili cooperative edilizie adibite ad abitazione principale da studenti universitari indipendentemente dalla residenza (260 mila euro ca.);
- Riduzione del 50% base imponibile abitazioni date in comodato gratuito registrato a parenti di 1° grado ad uso ab. principale (20,7 mln di euro);
- Riduzione del 25% dell'IMU e della TASI per immobili locati a canone concordato (78,4 mln di euro ca.).

Pertanto, la dotazione dell'FSC viene assicurata, a decorrere dal 2016, da un prelievo agenzia entrate sull'I.M.U. che per l'Esercizio 2022, risulta essere pari ad €. 2.430.411,99=, corrispondente, per disposizione normativa al 22% del gettito standard dell'IMU.

L'importo previsto a bilancio 2022, sulla base dei prospetti pubblicati sul sito del Ministero risulta essere pari ad €. 6.194.953,00=.

Relativamente ai **Trasferimenti Correnti**, non essendo ancora disponibili i dati del Ministero, vengono appostati a Bilancio 2022 - 2024, i dati rilevati nell'esercizio 2021, con l'unica eccezione dell'introduzione del Fondo che lo Stato ha messo a disposizione degli Enti Locali per far fronte all'aumento del costo delle utenze, ed iscritto a Bilancio di Previsione per un ammontare di €. 405.235,00=.

1) Categoria 1: Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Centrali:

OGGETTO	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Trasferimenti compensativi I.M.U. abitazione principale	267.000,00	267.000,00	267.000,00
Contributo Stato per progetto S.P.R.A.R. (servizi alle persone)	910.000,00	910.000,00	910.000,00
Contributo Stato Fondo per le Funzioni Fondamentali degli Enti Locali e Fondo di Solidarietà Alimentare - Covid19	-	-	-
Contributo dello Stato Fondo Utenze	405.235,00	-	-
Contributo dello Stato: altri contributi	273.000,00	273.000,00	273.000,00
Contributo dello Stato per incremento indennità amministratori	69.000,00	105.300,00	-
Contributo Stato Fondo Progetto Educare	56.483,29	-	-
Contributo dello Stato per spostamento sedi seggi elettorali	14.000,00	-	-
Contributo dello Stato MIBACT (per acquisto libri)	9.000,00	-	-
Contributo dell Stato Progetto Sicurezza della Città	20.000,00	-	-
Contributo dello Stato: rimborso spese effettuazione censiment generali	23.000,00	23.000,00	23.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.046.718,29</b>	<b>1.578.300,00</b>	<b>1.473.000,00</b>

In particolare, non risultano più allocati a bilancio, rispetto agli ultimi 2 esercizi, le previsioni relative a contributi specifici per far fronte alla pandemia da Covid-19.

## 2) Categoria 2: Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Locali

OGGETTO	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Co.Re. per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (art. 50, comma 1 ter L.R. 10/2003)	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Co.Re. per asili nido	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Co.Re. Distretti Urbani del Commercio	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Co.Re. Fondo morosità incolpevole	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Co.Re. per gli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in difficoltà	145.000,00	145.000,00	145.000,00
Co.Re. Fondo per la prima infanzia - Nidi Gratis	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Co.Re. Reddito di Autonomia	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Co.Re. Bando Politiche Giovanili	112.765,00	80.000,00	80.000,00
Co.Re. Interventi di contrasto al maltrattamento e alla violenza di genere	161.619,19	140.000,00	140.000,00
Co.Re. per esecuzione indagini piano caratterizzazione ambientale area ex Chimica Bianchi	480.000,00	480.000,00	480.000,00
Co.Re. per Dote Sport	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Rimborso da altri Comuni per Distretto 33 - Spese sostenute per il territorio del Nord Ovest	5.463,00	5.463,00	5.463,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.241.847,19</b>	<b>1.187.463,00</b>	<b>1.187.463,00</b>

Anche per i trasferimenti da Enti Locali sovracomunali, non risultano più allocati a bilancio previsioni relative a contributi specifici per far fronte alla pandemia da Covid-19.

### **Le tariffe dei servizi:**

Relativamente ai proventi dei servizi pubblici, lo schema di Bilancio 2022 - 2024, presuppone che la maggior parte delle tariffe in vigore presso l'Ente si intendano confermate e prorogate, con il solo adeguamento ISTAT o del parametro ISEE ove previsto.

In particolare per l'esercizio 2022, le tariffe in vigore fanno riferimento ai seguenti atti:

#### **1) Atti approvati nell'Esercizio 2019:**

- Delibera GC 243/2018: AGGIORNAMENTO DEL TARIFFARIO DEI COSTI DI ISTRUTTORIA, RICERCA E RIPRODUZIONE ATTI RELATIVI A PROCEDIMENTI E PRESTAZIONI DI COMPETENZA DELL'AREA 1 - AFFARI GENERALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE;
- Delibera GC 256/2018: RIDEFINIZIONE DI ALCUNE TARIFFE RELATIVE AI SERVIZI PER ANZIANI;
- Delibera GC 282/2018: RIDEFINIZIONE TARIFFARIO DEI DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ISTRUTTORIA RELATIVI AI PROCEDIMENTI E PRESTAZIONI DEGLI SPORTELLI UNICI EDILIZIA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED ECOLOGIA;

#### **2) Atti approvati nell'Esercizio 2020:**

- Delibera GC 54/2020: MANIFESTAZIONI PRESSO LA PIASTRA POLIFUNZIONALE DI VIA DE AMICIS: ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE DI UTILIZZO DEL SERVIZIO AUDIO LUCI.

#### **3) Atti approvati nell'Esercizio 2021:**

- Determinazione 7/2021: PRESA D'ATTO DEI TRATTAMENTI MINIMI DELLE PENSIONI DEI LAVORATORI DIPENDENTI E AUTONOMI PER L'ANNO 2021, AI FINI DELLA CORRETTA

APPLICAZIONE DEI REGOLAMENTI PER L'ACCESSO A PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE ED AI SERVIZI TARIFFATI;

- Delibera GC 38/2021: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI DI PRE E POST-SCUOLA PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022;
- Delibera GC 39/2021: SERVIZIO ASILO NIDO ANNO EDUCATIVO 2021/2022: ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE E DELLE FASCE ISEE.
- Delibera GC 40/2021: REFEZIONE SCOLASTICA ANNO SCOLASTICO 2021/2022: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE FASCE ISEE;
- Delibera GC 74/2021: DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2021 DELLE TARIFFE E DEI DIRITTI PRATICATI ALL'UTENZA;
- Delibera GC 80/2021: ATTIVITA' LUDICO-RICREATIVE PER UTENTI DI ETA' COMPRESA TRA 3 E 11 ANNI: ATTIVAZIONE CAMPUS ESTIVO 2021 E APPROVAZIONE DELLE RELATIVE TARIFFE;
- Delibera GC 81/2021: ATTIVITA' RICREATIVE PER UTENTI DI ETA' COMPRESA TRA 12 E 15 ANNI: ATTIVAZIONE CAMPUS ESTIVO 2021 E APPROVAZIONE DELLE RELATIVE TARIFFE;
- Delibera GC 84/2021: SOSPENSIONE ATTIVITA' EDUCATIVE NEGLI ASILI NIDO COMUNALI A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19: ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO ALLE MODALITA' DI APPLICAZIONE DELLE TARIFFE E DI FATTURAZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO GESTORE;
- Delibera GC 104/2021: MODALITA' ATTUATIVE E TARIFFE PER L'UTILIZZO DI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI: APPLICAZIONE TARIFFE PER I CRAL;
- Delibera GC 185/2021: TARIFFA COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI): DEFINIZIONE PER L'ANNO 2021 DELLE AGEVOLAZIONI PER LE UTENZE NON DOMESTICHE LEGATE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19;
- Delibera GC 186/2021: TARIFFA COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI): DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO 2021 PER LE AGEVOLAZIONI PER LE UTENZE DOMESTICHE, A FAVORE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI GRAVE DISAGIO ECONOMICO, LEGATE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19;
- Delibera GC 246/2021: ADEGUAMENTO TARIFFE CONCESSIONI E OPERAZIONI CIMITERIALI ALL'INDICE ISTAT - ANNO 2022;
- Delibera GC 250/2021: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19: MODALITA' ATTUATIVE APPLICAZIONE TARIFFE AGEVOLATE PER L'UTILIZZO DI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI;
- Delibera GC 270/2021: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI Staff - Lavori Pubblici ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP) ASSOCIATO DEL NORD OVEST MILANO;

1) Atti approvati nell'Esercizio 2022:

- Delibera GC 7/2022: SERVIZIO ASILO NIDO: RIDEFINIZIONE MODALITA' DI CALCOLO DELLA RETTA A CARICO DELLE FAMIGLIE;
- Delibera GC 30/2022: STAGIONE TEATRALE 2022 PRIMA PARTE: PREZZI ABBONAMENTI, BIGLIETTI E AGEVOLAZIONI;
- Delibera GC 61/2022: INDIRIZZI PER IL SISTEMA TARIFFARIO RELATIVO AI SERVIZI EROGATI DALL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO FILI D'ARGENTO O.D.V.;
- Delibera GC 68/2022: CENTRI ESTIVI 2022: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E ADEGUAMENTO DELLE FASCE ISEE;
- Delibera GC 69/2022: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI DI PRE E POST-SCUOLA PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023;
- Delibera GC 70/2022: REFEZIONE SCOLASTICA ANNO SCOLASTICO 2022/2023: APPROVAZIONE TARIFFE E ADEGUAMENTO DELLE FASCE ISEE;
- Delibera GC 88/2022: APPROVAZIONE TARIFFA CANONE UNICO PATRIMONIALE PER OCCUPAZIONI TEMPORANEE SUOLO PUBBLICO PER ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE E PUBBLICI ESERCIZI - ANNO 2022;
- Delibera GC 110/2022: IMPOSTA DI SOGGIORNO (IDS): CONFERMA DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2022;
- Delibera GC 119/2022: CANONE UNICO PATRIMONIALE (CUP): CONFERMA DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2022;

- Delibera GC 121/2022: DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2022 DEL TASSO DI COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE.

Si rimanda per un quadro completo delle tariffe vigenti, alla deliberazione di Giunta Comunale, n. ... del .../05/2022, con la quale è stato approvato il “Prontuario delle tariffe e dei diritti praticati all’utenza” per l’Esercizio 2022.

### **Indirizzi sul ricorso all’indebitamento per finanziamento investimenti**

Con delibera di Consiglio Comunale n. ... del .../06/2022, è stato approvato il “PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024 ED ELENCO ANNUALE 2022”.

Nel PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2022 - 2024, vengono previste entrate derivanti da accensione di prestiti su tutte le annualità del triennio.

Per quanto riguarda l’Esercizio 2022, sono stati previsti n. 4 mutui per complessivi € 2.150.000,00=, per il finanziamento delle seguenti opere:

- RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CADORNA (1 Fase) per € 1.000.000,00= (mutuo agevolato Istituto Credito Sportivo);
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE AREE VERDE PUBBLICO per € 200.000,00=;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI ED INTERVENTI PER L'ACCESSIBILITA' per € 750.000,00=;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI STRADALI per € 200.000,00=.

Per quanto riguarda l’Esercizio 2023 sono stati previsti n. 3 mutui per complessivi € 2.400.000,00=, per il finanziamento delle seguenti opere:

- RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CADORNA (2 Fase) per € 1.400.000,00= (mutuo agevolato Istituto Credito Sportivo);
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI ED INTERVENTI PER L'ACCESSIBILITA' per € 500.000,00=;
- REALIZZAZIONE NUOVE PISTE CICLABILI per € 500.000,00=.

Per quanto riguarda l’Esercizio 2024 sono stati previsti n. 5 mutui per complessivi € 11.450.000,00=, per il finanziamento delle seguenti opere:

- INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA NEL CENTRO DELLA CITTÀ DI RHO, TRA VIA DE AMICIS E PIAZZA VISCONTI: NUOVE FUNZIONI DI INTERESSE COLLETTIVO PER L'EDIFICIO SCOLASTICO DISMESSO DI VIA DE AMICIS, PER L'EDIFICIO STORICO DELLA SCUOLA E PER LE EX CARCERI, per € 9.250.000,00= (mutuo flessibile);
- RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CADORNA (3 Fase) per € 1.200.000,00= (mutuo agevolato Istituto Credito Sportivo);
- ATTUAZIONE PGTU E MOBILITA' per € 200.000,00=;
- SICUREZZA, VERDE PUBBLICO, ARREDI E GIOCHI per € 300.000,00=.
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI ED INTERVENTI PER L'ACCESSIBILITA' per € 500.000,00=;

A Bilancio sulle annualità 2023 e 2024 sono stati considerati gli oneri di ammortamento dei mutui da assumere a titolo oneroso nell’esercizio 2022 e 2023.

Nell’Esercizio 2022, si sono previste n. 2 operazioni di diverso utilizzo di residue quote di mutui già contratti (Devoluzione Mutui), per un importo complessivo di Euro 500.000,00=, finalizzate ai seguenti investimenti:

- INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DIVERSI EDIFICI per €. 300.000,00=;
- BONIFICA COPERTURE E PAVIMENTAZIONI CONTENENTI AMIANTO DI DIVERSI EDIFICI per €. 200.000,00=.

Nel 2023, sono previste n. 3 operazioni di diverso utilizzo di residue quote di mutui già contratti (Devoluzione Mutui), per un importo complessivo di Euro 510.000,00=, finalizzate ai seguenti investimenti:

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI STRADALI per €. 250.000,00=;
- MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE per €. 150.000,00=;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA per €. 110.000,00=.

Nel 2024, sono previste n. 3 operazioni di diverso utilizzo di residue quote di mutui già contratti (Devoluzione Mutui), per un importo complessivo di Euro 500.000,00=, finalizzate ai seguenti investimenti:

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE AREE VERDE PUBBLICO per €. 100.000,00=;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI STRADALI per €. 250.000,00=;
- MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE per €. 150.000,00=.

Ai fini autorizzatori del Bilancio di Previsione 2022 - 2024, deve ritenersi vincolante unicamente la destinazione della spesa finanziata con nuovo indebitamento, comportando riflessi sul bilancio delle annualità successive, e non anche la destinazione della spesa finanziata con lo strumento del diverso utilizzo di mutui già assunti (Devoluzione), che non ha effetti sulle future annualità.

### **Quadro generale degli impieghi per missioni - programmi e macroaggregati**

Si rimanda agli allegati allo schema del Bilancio di Previsione 2022 -2024.



**Parte spesa: redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate, delle risorse umane e strumentali ad esse destinate e degli obiettivi annuali.**

# **Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2022 - 2024**

## **Obiettivi Operativi del Programma di Mandato PER MISSIONI DI BILANCIO**

Di seguito si riportano Obiettivi e Azioni del Programma di Mandato 2021 - 2026, riclassificati in base alle Missioni di Bilancio.



## MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

### **LEGALITÀ'**

Nella nostra città si lavora da tempo alla costruzione e alla diffusione di una cultura della legalità. Su proposta della Commissione consiliare Antimafia e Legalità, è stato intitolato un parco a Lea Garofalo e si è proceduto alla creazione del Parco della Legalità gestito dagli studenti del Liceo Majorana. Lavorare in sinergia con le scuole e con i giovani ci permetterà di costruire oggi una società migliore, più giusta e più onesta, in vista del domani.

#### **Obiettivi:**

- Incentivare una cultura della legalità in un contesto solidale.

#### **Azioni:**

• Promuovere la diffusione della cultura della legalità attraverso l'organizzazione di corsi e incontri nelle e con le scuole, anche in materia di privacy e sicurezza digitale; • Continuare il monitoraggio delle imprese che ottengono appalti, partecipano a bandi ed erogano servizi sia a livello comunale, anche con riferimento alle aziende partecipate e alle attività legate a MIND; • Rafforzare la collaborazione con la Prefettura di Milano al fine di tutelare l'economia locale dalle infiltrazioni mafiose.

### **BILANCIO E TRIBUTI**

Grazie all'azione incisiva e costante di riduzione dell'indebitamento operata dall'amministrazione comunale negli ultimi dieci anni, il Comune di Rho presenta alla cittadinanza un bilancio sostenibile, con la consapevolezza che il post-pandemia comporterà inevitabilmente un notevole incremento delle risorse da destinare a famiglie e imprese in difficoltà. Un bilancio solido è il primo e principale strumento di ogni amministrazione per poter realizzare i propri obiettivi per la città. Di primaria importanza - sul piano etico oltre che su quello economico - rimane la lotta ai fenomeni di elusione e di evasione fiscale.

#### **Obiettivi:**

- Mantenere un bilancio solido e una costante riduzione dell'indebitamento; • Continuare nella lotta all'elusione e all'evasione fiscale; • Intercettare nuove risorse per nuovi investimenti.

#### **Azioni:**

• Proseguire l'azione di riduzione dell'indebitamento e il monitoraggio della spesa; • Aumentare la capacità di investimento del Comune attraverso l'utilizzo delle risorse risparmiate con l'opera di risanamento; • Proseguire e incrementare il budget del Bilancio Partecipativo, privilegiando i progetti da e per il territorio rhodense e i suoi abitanti; • Continuare, attraverso l'azione diretta del Comune e avvalendosi di opportuni strumenti informatici, l'opera di contrasto all'elusione e all'evasione fiscale; • Facilitare i cittadini nell'accesso alle agevolazioni tariffarie, operando una razionalizzazione e uniformazione circa i criteri ISEE di accesso.

### **SOCIETÀ PARTECIPATE**

A Rho operano tredici società partecipate. Il Comune di Rho deve migliorare la relazione con questi diversi soggetti per garantire ai cittadini rhodensi servizi migliori e meno costosi. L'amministrazione promuoverà una valutazione puntuale e complessiva della sua partecipazione a tutte le società partecipate, favorendo una maggior capacità di orientamento verso cittadini e utenti, una maggior trasparenza nella determinazione delle tariffe e comparazioni con le offerte di altri operatori, anche privati

#### **Obiettivi:**

- Gestire le società partecipate come realtà pro-attive a servizio del territorio.

#### **Azioni:**

• Considerare l'assegnazione alle società partecipate dal Comune di nuovi servizi da erogare sul territorio; • Promuovere l'accountability (capacità di dare conto dell'operato) delle società partecipate nei confronti dei soci e degli utenti.

### **PATRIMONIO COMUNALE**

Il Comune di Rho ha un importante patrimonio immobiliare che deve essere sempre più valorizzato e curato.

#### **Obiettivi:**

- Cura del patrimonio comunale.

#### **Azioni:**

• Operare una ricognizione sistematica del patrimonio attuale, valutando eventuali dismissioni; •

Razionalizzare l'assegnazione degli spazi comunali alle Associazioni; • Potenziare personale e competenze dell'Ufficio Patrimonio del Comune di Rho.

### **AGENDA DIGITALE**

Proponiamo lo sviluppo di un'Agenda Digitale per la nostra città capace di proiettare Rho verso il futuro dell'innovazione, attraendo e sviluppando sul territorio nuove competenze. Per fare questo è prioritario avviare percorsi di semplificazione e sburocratizzazione della macchina amministrativa attraverso una maggiore efficienza e digitalizzazione dei processi. Occorre creare le condizioni affinché sempre più persone possano trovare una nuova occupazione grazie ai c.d. "green job" con particolare attenzione ai giovani e alle fasce più svantaggiate.

#### **Obiettivi:**

• Sostenere la percezione di MIND come parte integrante del territorio rhodense; • Incentivare le nuove occupazioni grazie ai "green job"; • Sburocratizzare e digitalizzare i processi della macchina amministrativa; • Completare il processo di cablaggio della fibra ottica su tutto il territorio comunale, garantendo a cittadini e imprese un facile e veloce accesso ai servizi digitali.

#### **Azioni:**

• Avviare una comunicazione efficace e massiva per far conoscere alla cittadinanza il progetto di MIND e le relative opportunità; • Predisporre un piano di razionalizzazione degli spazi adibiti a uffici pubblici; • Predisporre un piano per l'innovazione nella pubblica amministrazione con definizione e valorizzazione delle competenze e delle risorse economiche necessarie; • Ottimizzare e semplificare i servizi informatici comunali; • Implementare il controllo di gestione con il monitoraggio dei target comunali; • Sviluppare un programma di specializzazione e digitalizzazione del personale amministrativo comunale; • Attivare servizi per il cittadino sempre più capillari e diffusi sul territorio attraverso sistemi digitalizzati.

### **PARTECIPAZIONE DELLA CITTADINANZA**

Grazie a un valido processo di innovazione e digitalizzazione si aprono opportunità inedite di interazione tra amministrazione comunale e cittadinanza, in favore di una partecipazione sempre più attiva della popolazione allo sviluppo e alla crescita del territorio. Ciascun cittadino è chiamato a sentirsi componente e parte attiva della collettività, assumendo un ruolo da protagonista nell'implementazione del programma comunale di lungo termine.

#### **Obiettivi:**

• Mettere il cittadino nelle condizioni di assumere un ruolo attivo come componente della collettività; • Sviluppare processi volti all'ascolto, comunicazione e collaborazione tra amministrazione e cittadinanza, mettendo a frutto le innovazioni aperte dal digitale.

#### **Azioni:**

• Strutturare un pool tecnico trasversale ai diversi servizi comunali con il compito di accompagnare il processo di digitalizzazione delle attività che coinvolgono la cittadinanza; • Sperimentare forme e strumenti innovativi di partecipazione attiva della cittadinanza; • Intensificare la diffusione on line di materiale informativo alla cittadinanza attraverso la promozione del sito web comunale, di social media, mappe, brochure e locandine digitali.

### **CONTROLLO DI GESTIONE**

È necessario riorganizzare la macchina comunale e i servizi erogati al cittadino in una logica di risultato, efficienza ed efficacia, condividendo l'intero processo con tutti i dirigenti e funzionari.

#### **Obiettivi:**

• Mantenere una rendicontazione trasparente; • Sburocratizzare i processi.

#### **Azioni:**

• Strutturare il controllo di gestione per processi; • Applicare una rendicontazione trasparente degli obiettivi di mandato; • Semplificare tempi e procedure burocratiche per i cittadini, per le imprese e gli altri soggetti attivi sul territorio; • Aumentare la fruibilità dei servizi mediante un migliore e maggiore impiego delle tecnologie digitali ed il prelievo da remoto di certificati e documenti.

### **SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE DEL COMUNE**

Oggi i 250 dipendenti comunali hanno una età media elevata e tra dieci anni circa la metà sarà in pensione. L'eliminazione del vincolo normativo al blocco delle assunzioni e il risanamento del bilancio comunale permettono di aprire un'opportunità straordinaria per migliorare i servizi offerti dal Comune, assumendo giovani con requisiti specifici e solide competenze, soprattutto in ambito informatico.

#### **Obiettivi:**

• Selezionare personale tecnico sempre più specializzato; • Fornire risposte veloci ed efficienti al cittadino; • Semplificare i processi.

#### **Azioni:**

- Riorganizzare uffici e servizi prevedendo un potenziamento del personale e della dirigenza;
- Migliorare il coordinamento tra le diverse aree del Comune;
- Motivare e qualificare funzionari e dipendenti attraverso un piano di formazione continua che ne valorizzi le competenze;
- Promuovere la capacità di innovazione di funzionari e dipendenti (“concorso” annuale per l’innovazione) e potenziare la loro capacità di risposta al cittadino;
- Promuovere la responsabilizzazione dei dipendenti tramite l’identificazione chiara e univoca di un referente a cui il cittadino può rivolgersi per aggiornamenti e richieste di informazioni sulla pratica corrente;
- Prevedere un potenziamento delle informazioni disponibili online e dare la possibilità al cittadino di poter seguire il tracking di avanzamento delle pratiche in via digitale;
- Adottare una diffusa campagna di sensibilizzazione per un maggior utilizzo dell’applicazione “comuni-chiamo” per gestire online le segnalazioni dei cittadini riguardanti le più svariate problematiche riscontrabili sul territorio.

#### **RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE**

Personale amministrativo e tecnico; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

### **MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

#### **RUOLO DELLA POLIZIA LOCALE**

La Polizia Locale svolge un ruolo fondamentale per permettere ai cittadini di vivere bene e in sicurezza la città. Occorre più attenzione alla sicurezza stradale, al traffico e una maggiore presenza dei vigili sul territorio, anche in collaborazione con le altre forze pubbliche presenti in città (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza), per contrastare fenomeni di microcriminalità. Centrale il ruolo della Polizia Locale nel porre un’attenzione sempre costante ai problemi della viabilità a tutela della sicurezza stradale dei cittadini rhodensi.

#### **Obiettivi:**

- Incentivare il ruolo della Polizia Locale al servizio del cittadino;
- Aumentare la percezione di sicurezza dei luoghi della città.

#### **Azioni:**

- Rafforzare l’attuale organico di Polizia Locale con nuove assunzioni;
- Incrementare il pattugliamento a piedi e con mezzi di mobilità leggera soprattutto nelle frazioni e nei punti della città più frequentati;
- Incrementare il pattugliamento su veicolo per vigilare nelle zone dove sono presenti situazioni di degrado e di minor sicurezza;
- Sviluppare le tecnologie della smart-city a servizio anche della sicurezza in città (illuminazione pubblica, video-sorveglianza, collegamento con le forze dell’ordine).

#### **RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE**

Personale amministrativo e tecnico; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

### **MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

#### **SCUOLA**

Da sempre le amministrazioni rhodensi investono nella scuola, sia curando la sicurezza e l’adeguatezza delle strutture in capo al Comune, sia favorendo in ogni modo l’ampiezza e la qualità dell’offerta di servizi educativi alle famiglie proposti dalle scuole - che in città sono numerose e diverse, pubbliche e private - o in appoggio alle medesime, coprendo ogni fascia d’età, dagli asili nido alle secondarie superiori. Il Piano per il Diritto allo Studio, implementato di anno in anno è lo strumento-cardine del coordinamento tra le istituzioni. L’orizzonte che si apre conferma il ruolo dell’amministrazione nell’assicurare all’iniziativa autonoma delle diverse scuole il contesto, i servizi di supporto, gli incentivi

che rendano ricco di opportunità il percorso di istruzione e formazione dei più giovani membri della comunità e riducano le disuguaglianze di partenza. Responsabilizzare tutti gli adulti e i soggetti attivi a farsi carico della responsabilità educativa accanto a scuole e famiglie può avviare la comunità cittadina ad assumere la funzione di comunità educante.

**Obiettivi:**

• Consolidare attorno alle scuole un contesto comunitario di welfare educativo, a partire già dalla valorizzazione del ruolo della scuola dell'infanzia; • Promuovere una scuola sempre più digitale a ogni livello; • Investire nella sicurezza a scuola anche in termini educativi, per la prevenzione e il contrasto di fenomeni di bullismo e vandalismo.

**Azioni:**

• Implementare il servizio di orientamento per scuole e famiglie; • Organizzare negli spazi civici incontri scuola-famiglia e soggetti educanti del territorio (oratori, realtà sportive e culturali) con l'obiettivo di arginare la dispersione scolastica e impostare patti di collaborazione educativa; • Favorire la creazione di una rete tra gli istituti superiori del territorio e le aziende del rhodense per migliorare l'offerta dell'alternanza scuola-lavoro, anche con enti e aziende di MIND, in connessione con l'Università di Milano e HumanTechnopole; • Provvedere all'adeguata manutenzione degli edifici scolastici tramite lo sviluppo di un piano di manutenzione programmata (imbiancature e piccoli lavori), partecipazione a bandi per l'efficientamento energetico (serramenti, cappotti, pannelli solari), recupero di spazi scolastici non utilizzati per laboratori e attività extracurricolari; • Promuovere lo sviluppo del Piano Digitale Scuola, fornire nuovi spazi fisici e virtuali per scuole e studenti e rinnovare le dotazioni informatiche delle scuole; • Coinvolgere gli studenti in progetti sull'uso consapevole dei social, per prevenire fenomeni di bullismo, cyberbullismo e vandalismo, in collaborazione con polizia postale, avvocati, psicologi • Potenziare il pre e il post scuola nelle scuole dell'obbligo per supportare le famiglie; • Incrementare il supporto agli alunni non italofoni (progetto comunale di alfabetizzazione "Senza Frontiere"); • Favorire lo sviluppo degli spazi civici di aggregazione quali centri di coesione importanti per le scuole.

**RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE**

Personale amministrativo e tecnico; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

**MISSIONE 05  
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

**UNA CITTÀ CHE ATTIVA CULTURA**

Il salto di qualità che il nuovo Teatro Civico Roberto De Silva può rappresentare per la città dipende dalla sua potenzialità nel diventare il principale motore culturale per tutti i rhodensi, i cittadini di comuni limitrofi, gli studenti e i ricercatori di MIND, attorno al quale possa svilupparsi una vita culturale fatta anche di eventi diffusi e popolari, musica e teatro di strada, da coordinare in una pianificazione strutturata dell'offerta culturale, che ridefinisca e ricomprensca anche l'attività dell'Auditorium comunale di via Meda. Crediamo nell'obiettivo ambizioso di sviluppare per la nostra città un'offerta culturale di qualità che posizioni Rho quale valida integrazione a quella dei teatri limitrofi dell'area metropolitana e dei teatri milanesi. La posizione geografica del Comune di Rho, quale comune più popoloso della zona Nord-Ovest, vicino a Milano e incluso nella Città Metropolitana, posto in adiacenza al Polo Fieristico e al sito di MIND, è senz'altro il punto di forza da sfruttare per migliorare l'offerta culturale e i servizi anche per il pubblico più giovane. Da valorizzare e far conoscere alla popolazione il ricco patrimonio storico-culturale esistente, dagli edifici storici (Villa Burba, Palazzo Comunale, il mercatino Garibaldi, i cortili di Rho, le ville storiche) alla stessa eccellenza architettonica del nuovo Teatro Civico. I progetti di riqualificazione dell'area centrale e di recupero del grande volume delle ex Scuole Marconi possono determinare anche una ridefinizione dell'intero sistema attuale degli spazi culturali, riservando a Villa Burba funzioni di pregio e attribuendo al Palazzo Municipale più marcate funzioni di rappresentanza. Per raggiungere questi obiettivi crediamo nella forza di costruire una rete con tutte le associazioni culturali presenti in città che, insieme all'amministrazione comunale, meglio possono rispondere alle diversificate esigenze culturali della comunità.

**Obiettivi:**

• Rendere il Teatro Civico Roberto De Silva principale motore culturale per la città; • Prevedere numerosi eventi culturali per la fascia più giovane della popolazione; • Riscoprire il valore storico-

culturale di Villa Burba.

**Azioni:**

• Valorizzare Villa Burba come luogo e contesto pregiato per eventi, congressi e manifestazioni all'aperto (concerti, cinema, visite al giardino storico); • Collegare il nuovo Teatro Civico Roberto De Silva ai diversi quartieri della città e al territorio circostante, compreso MIND, sia tramite mezzi pubblici sia prevedendo adeguati spazi per la sosta delle auto e degli altri mezzi di trasporto; • Valorizzare la nuova piazza del Teatro Civico Roberto De Silva con eventi all'aperto e incrementando l'offerta di servizi nei luoghi limitrofi; • Prevedere una stagione teatrale ad hoc pensata per le scuole e programmare cicli di cineforum/rassegne cinematografiche, coordinando la programmazione dell'Auditorium con il nuovo Teatro Civico Roberto De Silva; • Potenziare i pannelli Led informativi presenti in città e valorizzare la presenza dei siti di interesse storico artistico con l'apposizione di targhe esplicative; • Sviluppare un progetto di trasformazione dell'edificio comunale di Piazza Visconti, preservandone la caratteristica di luogo di rappresentanza istituzionale della città con la sala consiliare e valutando la fattibilità della creazione di uno spazio più fruibile e aperto alla comunità; • Favorire l'organizzazione di eventi culturali all'aperto negli spazi verdi presenti sul territorio.

**RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE**

Personale amministrativo e tecnico; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

**MISSIONE 06**

**POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

**LO SPORT IN CITTÀ**

Ci impegniamo a valorizzare la funzione educativa e di benessere dello sport, in funzione e in connessione con il polo dell'Università Statale che si insedierà all'interno di MIND e il futuro parco Rho-Arese, che potrà diventare non solo una vasta area verde e naturale per il nostro territorio, ma anche luogo di riferimento per gli sport all'aria aperta. Cogliere le opportunità per investire in impianti sportivi di qualità può rendere la città capace di rispondere alle esigenze delle numerose associazioni sportive presenti sul nostro territorio, anche in prospettiva di future collaborazioni con il polo universitario di scienze motorie. Centrale in quest'ottica rimane la funzione del centro sportivo del Molinello, quale luogo storico della città per eventi sportivi di ogni genere.

**Obiettivi:**

• Favorire un coordinamento tra le associazioni sportive consolidando un sistema di rete; • Valorizzare la funzione dello sport quale strumento di aggregazione giovanile, in sinergia con le scuole del territorio; • Coniugare i valori dello sport con stili di vita sani e salutari per il benessere della popolazione.

**Azioni:**

• Implementare il ruolo della Consulta cittadina dello sport, dando valore al ruolo di coordinamento dell'amministrazione comunale; • Istituire "borse sport" per famiglie in difficoltà e favorire la sottoscrizione di accordi per iscrizioni alle società sportive a prezzi calmierati; • Favorire la conoscenza da parte della popolazione di tutte le realtà sportive rhodensi, tramite il potenziamento della "Vetrina dello Sport"; • Aumentare la disponibilità delle palestre per le attività sportive rivolte ai settori giovanili; • Favorire il coinvolgimento della facoltà universitaria di scienze motorie all'interno di MIND nell'organizzazione di stage con gli studenti dei campus, anche di respiro internazionale; • Implementare la dotazione di attrezzature sportive all'aperto negli spazi verdi, predisponendo una mappatura degli spazi che siano idonei a tale scopo; • Creare una sinergia tra educazione alimentare e sport coinvolgendo le società sportive in percorsi di sensibilizzazione su tematiche relative a stili di vita sani; • Potenziare l'informazione relativa alle attività sportive organizzate presso il centro del Molinello; • Sensibilizzare le società sportive affinché si confrontino sulla tematica dell'inclusione di persone e atleti con disabilità trasformando in realtà il motto "Sport per tutti", introducendo agevolazioni in favore delle società sportive che sviluppano percorsi di inclusione; • Partecipare a bandi per la realizzazione di una nuova palestra in tensostruttura.

**GIOVANI**

Porre attenzione mirata alle tematiche inerenti le giovani generazioni e curare le politiche giovanili al fine di rendere la nostra città sempre più moderna e accogliente anche per la fascia più giovane della



popolazione è di fondamentale importanza per lo sviluppo e il futuro del territorio. È necessario coinvolgere sempre di più i giovani della nostra città nella vita della collettività, valorizzandone i talenti e le competenze, ripensando alcuni spazi della città in funzione delle esigenze degli studenti di tutte le età: primo tra tutti l'attuale mercatino di via Garibaldi che si presta ad essere radicalmente ripensato in chiave innovativa in connessione con l'adiacente nuovo Teatro Civico.

**Obiettivi:**

- Creare le condizioni per rendere Rho una città "universitaria";
- Creare nuovi luoghi moderni in città dedicati a giovani studenti e ricercatori di MIND;
- Rendere i giovani protagonisti del bene comune tramite percorsi di formazione alla cittadinanza e volontariato;
- Valorizzare attività inclusive per universitari e giovani lavoratori.

**Azioni:**

- Progettare lo spazio del Mercatino Garibaldi come area di ritrovo attrezzata per i giovani con spazi culturali, in sinergia con il settore commercio nell'ambito del food, facendone luogo di incontro, centro di aggregazione con bar e servizio di ristorazione, mercatino food e contemporaneamente spazio per iniziative culturali e musicali, anche in connessione e in funzione delle attività del nuovo Teatro Civico Roberto De Silva;
- Potenziare l'educativa di strada per fare prevenzione e intercettare bisogni nascosti;
- Co-progettare iniziative formative e di inserimento lavorativo per i NEET
- Incentivare il coinvolgimento di giovani in iniziative di cittadinanza attiva e di volontariato;
- Ampliare il numero di zone "wi-fi free" presenti in città;
- Istituire la categoria "Junior" nella cerimonia di consegna delle onorificenze civiche.

**RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE**

Personale amministrativo e tecnico; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

**MISSIONE 07  
TURISMO**

**ATTRATTIVITÀ E TURISMO**

Rho deve diventare sempre più consapevole della sua importanza come centro strategico per l'asse del nord-ovest. In questo senso ragionare di "turismo" per la nostra città significa saper cogliere e valorizzare le opportunità che possono essere attrattive per il futuro indotto di MIND. Rho può diventare davvero la meta ideale per chi è alla ricerca di collegamenti veloci con l'area di MIND e con Milano, pur apprezzando un territorio "lontano" dal traffico milanese che sa offrire una dimensione quotidiana accogliente e interessante: aree verdi di qualità, opportunità di svago e numerosi eventi culturali. I diversi beni culturali presenti in città con la loro storia secolare possono essere notevolmente valorizzati e promossi: il Santuario dell'Addolorata, il centro storico, il Palazzo Comunale, le Ville storiche (Villa Burba, Villa Banfi, Ville Scheibler), i negozi del centro, insieme al sistema delle aree verdi possono giocare un ruolo fondamentale nell'attrattività del territorio e sottolineare la sua identità profondamente connessa e non diluita da quella del capoluogo milanese.

**Obiettivi:**

- Valorizzare e promuovere i punti di interesse storico della città;
- Far conoscere le bellezze del territorio a tutti i cittadini di Rho;
- Intensificare la vita culturale della città, a partire dal nuovo Teatro Civico Roberto De Silva;
- Incentivare il turismo sostenibile.

**Azioni:**

- Comporre un catalogo dell'offerta turistica della città realizzando materiali pratici e interattivi di orientamento nel territorio, con indicazioni dei luoghi di interesse storico, artistico e culturale, con una linea grafica riconoscibile;
- Valorizzare la funzione delle piazze delle stazioni ferroviarie (Piazza Costellazione e Piazza Libertà) come luoghi di accesso e di benvenuto alla città;
- Valorizzare le corti storiche del territorio;
- Potenziare l'infopoint con un distaccamento presso la stazione di Rho-Fiera e piazza Costellazione durante i giorni delle Fiere e degli eventi;
- Organizzare opportunità di coinvolgimento degli studenti delle scuole della città come guide alla scoperta del patrimonio storico del nostro territorio (es. giornate FAI);
- Studiare e creare gadget della città, commercializzando e diffondendo il "brand Rho"
- Supportare la rete enogastronomica della nostra città;
- Valutare una rimodulazione dell'imposta di soggiorno in funzione dei picchi di presenze turistiche in città e di altri fattori incentivanti;
- Installare cartellonista turistica con indicazione dei percorsi ciclo-pedonali che si snodano lungo i luoghi d'interesse storico e culturale della città;
- Promuovere l'inserimento di Rho e del

Rhodense all'interno delle guide turistiche di Milano e della Lombardia; • Programmare rassegne e settimane tematiche in diversi campi artistici (es. settimana della letteratura, della musica, del teatro); • Organizzare eventi culturali diffusi in più zone della città (sfruttando anche parchi e aree verdi per eventi culturali all'aperto); • Organizzare eventi artistici temporanei tra le vie del centro; • Incentivare progetti di sharing di biciclette, monopattini e auto elettriche • Potenziare il servizio taxi; • Promuovere l'utilizzo dei prodotti sostenibili per la filiera del settore turistico.

#### **RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE**

Personale amministrativo e tecnico; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

### **MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

#### **URBANISTICA:**

Vogliamo parlare di urbanistica della nostra città partendo dalla sua definizione: “una disciplina che studia il territorio antropizzato e ha come scopo la progettazione dello spazio urbano e la pianificazione organica delle modificazioni del territorio incluso nella città o collegato con essa”. Ragionare dello sviluppo della città in termini urbanistici significa pertanto ragionare di “territorio antropizzato”, inteso come l'insieme degli interventi di trasformazione dell'ambiente naturale da parte del genere umano e di “progettazione dello spazio urbano” e “pianificazione organica”. Crediamo che le scelte urbanistiche contribuiscano all'obiettivo di una transizione ecologica guidata, che è la battaglia fondamentale da combattere per tutelare il nostro futuro. Circa il 28% del territorio di Rho è dedicato allo sviluppo agricolo: questo rappresenta un'opportunità preziosa per incentivare la produzione agricola a km 0 e valorizzare il patrimonio agricolo presente sul territorio. La città di Milano non è avversaria. Rho, con una sua precisa identità, deve farsi riconoscere parte organica della città metropolitana, individuando e mettendo a frutto le possibili sinergie. Una pianificazione dedicata a via Risorgimento, piazza Costellazione ed il collegamento verso il centro di Rho è necessaria per assicurare un'attrattiva e reciproca connessione tra le zone centrali di Milano e Rho.

#### **Obiettivi:**

• Intercettare la domanda abitativa di studenti e docenti di MIND; • Rispondere alle esigenze abitative di famiglie giovani ed economicamente in difficoltà; • Rendere il più possibile capillari sul territorio i punti di contatto/offerta di servizi per i cittadini (servizi a 15 minuti dalla propria abitazione); • Rendere i servizi raggiungibili dal cittadino con mezzi alternativi all'auto privata; • Consumo zero di suolo.

#### **Azioni:**

• Agganciare l'evoluzione urbanistica della nuova zona di sviluppo Est della città con quella di MIND (con attenzione al tema del parco Rho-Arese); • Potenziare l'Agenzia dell'abitare, mettendo a sistema gli immobili sfitti dei privati con contratti a canone concordato; • Promuovere nuovi modelli di abitare (es. housing sociale) per studenti universitari e locazioni temporanee; • Aggiornare l'accordo locale sugli affitti a canone concordato incentivando l'offerta di alloggi per studenti a prezzo calmierato; • Promuovere la comunicazione e facilitare l'accesso, per quanto di competenza comunale, ai bonus fiscali nazionali per la riqualificazione del patrimonio immobiliare; • Estendere il progetto di Bicipolitana realizzando nuove direttrici di attraversamento cittadino; • Creare percorsi pedonali tra i punti di interesse con apposita segnaletica; • Aumentare il numero delle case dell'acqua nei quartieri e delle fontane nei parchi; • Raggiungere accordi con privati per la riqualificazione delle aree dismesse; • Mantenere e preservare le aree agricole strategiche.

#### **INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Crediamo che la nostra città possa crescere con una visione e una spinta internazionali, intese come capacità di guardare a ciò che accade al di fuori dei propri confini per conoscere ed aggiornare sul territorio nuove e innovative pratiche di sviluppo della città e della sua cittadinanza. MIND come luogo fisico si trova in parte anche sul nostro territorio, ma come luogo di cultura, di innovazione, di studio, di ricerca è destinato a diventare uno spazio sempre più internazionale, dove culture e pensieri differenti potranno incontrarsi per creare sviluppo e innovazione. Aprirsi a MIND significa anche questo: saper cogliere la sua sfida e la sua portata internazionale.

#### **Obiettivi:**

- Incentivare e sostenere l'imprenditoria cittadina per attrarre e/o cooperare con realtà imprenditoriali internazionali; • Attrarre turisti e visitatori provenienti da altri Paesi.

**Azioni:**

- Promuovere forme di "scambio culturale" e cooperazioni economiche fra studenti, imprese, soggetti culturali del terzo settore ed operatori turistici; • Promuovere presso le aziende del territorio le opportunità di bandi internazionali; • Promuovere l'utilizzo delle lingue straniere anche nel sistema commerciale cittadino.

**PATRIMONIO COMUNALE**

Il Comune di Rho ha un importante patrimonio immobiliare che deve essere sempre più valorizzato e curato.

**Obiettivi:**

- Cura del patrimonio comunale.

**Azioni:**

- Continuare l'opera di miglioramento della manutenzione e della gestione delle case di edilizia residenziale pubblica (ERP) in collaborazione con ALER, recuperando in maniera determinata la quota di morosità colpevole; • Potenziare personale e competenze dell'Ufficio Patrimonio del Comune di Rho.

**RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE**

Personale amministrativo e tecnico; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

**MISSIONE 9  
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

**RIVOLUZIONE GREEN**

Gli obiettivi sono volti a costruire una città sempre più verde e vivibile, capace di adattarsi ed affrontare l'impatto dei cambiamenti climatici. Tra gli obiettivi settoriali da raggiungere si colloca l'impegno a ridurre una quota di emissioni di CO2 tramite processi di ri-naturalizzazione del territorio e sviluppo di nuove aree verdi e di verde urbano. Per poter attuare questo processo di Rivoluzione Green crediamo nella forza del coinvolgimento della cittadinanza come attore principale per la cura e il rispetto del territorio e come primo fruitore delle aree verdi presenti in città.

**Obiettivi:**

- Ridurre le emissioni di CO2 di 10.000 ton CO2eq anno tramite la creazione sul territorio di nuove aree verdi; • Sensibilizzare e coinvolgere la cittadinanza nella cura del territorio; • Rendere le aree verdi - parchi e campagne - sempre più fruibili per il cittadino.

**Azioni:**

- Definire un Piano quinquennale di recupero del territorio comunale a verde urbano che realizzi le prospettive del Piano di Governo del Territorio (piano di forestazione all'interno di progetti sovra-comunali, ad esempio "ForestaMI", già in corso); • Sviluppare un Piano di gestione, manutenzione e sorveglianza dei parchi cittadini che preveda il coinvolgimento attivo della cittadinanza secondo il modello dei "Patti di Collaborazione" sperimentati dal Comune di Milano per la gestione dei Beni Comuni; • Aumentare le aree ombreggiate per contrastare le isole di calore cittadine; • Creare il "Parco dell'Anima" di Rho, in cui, su base volontaria, per ogni persona nata o deceduta viene piantato un albero; • Creare nuove foreste orbitali (bordure dei campi) intorno alla nostra città grazie anche alla collaborazione con il Distretto Agricolo Valle Olona (DAVO) già sottoscrittore di una convenzione con il Comune per il recupero delle aree agricole non utilizzate; • Promuovere una maggiore e migliore fruibilità ciclo-pedonale di parchi e campagne attraverso manutenzione, segnaletica, arredo rurale e organizzazione di eventi, anche diffondendo una maggiore conoscenza di tali percorsi tra la cittadinanza; • Avviare un programma di controllo e valorizzazione dell'acqua, tramite progetti di gestione dell'invarianza idraulica del sistema irriguo superficiale, attraverso il recupero delle acque piovane, e percorsi di valorizzazione, informazione e frequentazione dei corsi d'acqua che attraversano la città; • Portare a termine l'iter amministrativo per la costruzione del nuovo gattile e assicurando la collaborazione dell'amministrazione nella sua futura gestione.

**SICUREZZA AMBIENTALE**

La sicurezza del territorio si fonda anche sul benessere ambientale a tutela della salute dei cittadini. La sicurezza ambientale è un settore che va potenziato per gestire in modo sempre più efficace il controllo del territorio, prevenire e controllare l'abusivismo edilizio, l'abbandono dei rifiuti e ogni pratica o fenomeno che possa nuocere alla salute dei cittadini e dell'ambiente che li circonda.

**Obiettivi:**

• Assicurare il benessere del territorio e il rispetto di regole e normative di tutela; • Contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e gli abusi sull'ambiente.

**Azioni:**

• Realizzare una maggiore integrazione dell'azione dell'Ufficio Ecologia e della Polizia Locale; • Mantenere alto il controllo su aziende a rischio ambientale rilevante presenti sul territorio cittadino; • Installare nuove foto-trappole nei luoghi di abbandono illegale dei rifiuti.

**GESTIONE DEI RIFIUTI**

La lotta ai cambiamenti climatici e la risposta alle sfide moderne in tema di impatto e benessere ambientale chiamano in causa tematiche differenti tra loro. Tra queste, vogliamo porre particolare attenzione al tema della gestione e dello smaltimento dei rifiuti, partendo da azioni volte a sensibilizzare la cittadinanza sull'impatto ambientale che comporta l'eccessiva produzione e accumulo di rifiuti. Rho è da sempre sensibile a questa tematica, collocandosi ai primi posti delle classifiche sulle pratiche di raccolta e riciclo e proprio per questo ci proponiamo obiettivi e azioni volte a immaginare una città a "rifiuto zero", tramite la riduzione della quantità di rifiuti prodotti pro capite a meno di 1kg/giorno e una raccolta differenziata che raggiunga una percentuale pari almeno all'85% del totale dei rifiuti prodotti in città.

**Obiettivi:**

• Ridurre la quantità di rifiuti prodotti pro capite a meno di 1kg/giorno; • Raggiungere l'obiettivo di una raccolta differenziata pari all'85% del totale dei rifiuti prodotti; • Proseguire nel sensibilizzare la cittadinanza verso una gestione sostenibile dei rifiuti.

**Azioni:**

• Definire un Programma "Rifiuti Zero" con la partecipazione della cittadinanza; • Rilanciare il progetto "Rho plastic-free", tramite processi di eliminazione della plastica monouso in tutta la città a cominciare dagli uffici pubblici e dalle mense scolastiche; • Sviluppare il progetto "Ricicleria": una piattaforma di raccolta di materiale riutilizzabile (biciclette, mobili, prodotti tecnologici) da commercializzare o distribuire a scopo benefico in collaborazione con le associazioni del territorio; • Implementare il piano di segnalazione sui rifiuti abbandonati nell'ambito comunale; • Promuovere criteri di premialità a fronte dell'adozione di buone pratiche nella gestione dei rifiuti; • Elaborare un piano informativo rivolto ai neo-genitori per la diffusione di pratiche che riducano la produzione di rifiuti associati agli infanti con adozione di tali pratiche da parte degli asili nido; • Privilegiare consumi a km0 nelle mense scolastiche e avviare un programma di riduzione dello spreco in collaborazione con i gestori del servizio e con il coinvolgimento degli studenti; • Sensibilizzare i commercianti ad eliminare dalla loro attività l'utilizzo della plastica monouso sostituendola con materiale biodegradabile o riutilizzabile.

**RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE**

Personale amministrativo e tecnico; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

**MISSIONE 10  
TRASPORTI E DIRITTI ALLA MOBILITÀ**

**MOBILITÀ E TRASPORTI**

Ragionare di mobilità sostenibile significa immaginare una città capace di sviluppare forme di mobilità sempre più flessibili, moderne e innovative. Ci proponiamo obiettivi chiari e precisi finalizzati a realizzare un nuovo paradigma della mobilità che abbia al centro le molteplici esigenze dei cittadini, a partire dalla vivibilità della città e dalla qualità dello spazio urbano, attraverso la riduzione dell'impatto del traffico veicolare che attraversa la nostra città. Il nostro territorio è attraversato da strade e infrastrutture che lo collegano in maniera continua alla rete infrastrutturale dei comuni dell'asse del nord-ovest milanese: per questo motivo la sfida deve necessariamente vedere coinvolti più soggetti e comuni diversi e in questo senso ci proponiamo di rendere il Comune di Rho un interlocutore sempre più

riconosciuto e autorevole nel coordinamento fra comuni, Città Metropolitana di Milano e Regione Lombardia. A ciò si deve aggiungere un processo costante di sensibilizzazione della cittadinanza.

**Obiettivi:**

• Ridurre di 10.000 tonCO<sub>2</sub>eq/anno le emissioni prodotte dai veicoli sul territorio cittadino; • Offrire al cittadino differenti soluzioni di mobilità urbana; • Sensibilizzare la popolazione sugli impatti ambientali correlati all'eccessivo utilizzo dell'auto privata; • Ridurre la congestione del traffico veicolare urbano.

**Azioni:**

• Redigere il Piano della Mobilità Sostenibile di Rho, ponendo al centro l'esigenza di mobilità delle persone e una circolazione pedonale e veicolare in sicurezza; • Completare la Zona a Traffico Limitato nel centro storico, studiando la fattibilità di uno snellimento del traffico in piazza Visconti e via Porta Ronca; • Riorganizzare il trasporto pubblico integrando l'attuale offerta TPL con sistemi innovativi che consentano una maggiore capillarità e flessibilità degli orari di servizio; • Studiare nuovi e innovativi collegamenti di trasporto pubblico fra la parte nord-ovest della città, l'area di via Risorgimento e il sito di MIND; • Riquilibrare Piazza Libertà attraverso la destinazione del parcheggio della stazione ferroviaria a stazione di testa dei Bus cittadini; • Fluidificare il traffico veicolare e realizzare un attraversamento ciclopedonale del Sempione tra via Ratti e via Lainate connesso con le piste ciclabili esistenti; • Prevedere parcheggi periferici in funzione del centro per favorire la mobilità pedonale e la micro mobilità, con realizzazione di un nuovo parcheggio nella zona ovest a completamento dei parcheggi perimetrali della città; • Realizzare le condizioni per una ciclabilità diffusa e itinerari ciclabili sicuri e di qualità a favore del centro e verso le frazioni, anche prevedendo l'installazione di punti per la manutenzione delle biciclette (pompa e attrezzi); • Realizzare, in prossimità delle scuole, strade scolastiche con priorità alla mobilità lenta; • Ampliare le aree a "mobilità locale" con istituzione di aree 30km/h per evitare il traffico di attraversamento • Incentivare e sviluppare una mobilità elettrica cittadina sia pubblica che privata, prevedendo l'installazione di punti di ricarica per veicoli elettrici e parcheggi dedicati; • Avviare una collaborazione con MIND per estendere la sperimentazione di mezzi pubblici a guida autonoma anche verso Rho; • Ampliare la campagna di educazione stradale nelle scuole.

**STRADE, ARREDO URBANO E VERDE**

La scelta di ragionare di "strade", "arredo urbano" e "verde" pensandole non come tre tematiche differenti, ma immaginando di mettere in connessione e sinergia mobilità e naturalità del nostro territorio, orienta al disegno di una rete infrastrutturale di qualità a servizio della mobilità dei cittadini in tutte le sue forme. La nostra città è ricca di opportunità da valorizzare e rilanciare. La presenza di un paesaggio agricolo e naturale che circonda la città di Rho, come il parco dei Fontanili e il parco del Basso Olona, costituiscono un'opportunità per accrescere il livello di attrattività del territorio. Le vie d'acqua e i tre tronchi di reticolo idrico costituiscono un'opportunità di valorizzazione dei tracciati fluviali e delle relative sponde per la fruizione dei cittadini e la connessione con i comuni limitrofi, così come la presenza di diverse corti storiche che raccontano la bellezza della storia e del paesaggio rhodense.

**Obiettivi:**

• Coniugare bellezza e produttività degli spazi verdi pubblici; • Valorizzare le vie d'acqua • Migliorare la fruibilità delle aree di campagna; • Tutelare i corridoi ecologici. Sviluppare progetti innovativi di manutenzione degli spazi pubblici; • Incentivare una mobilità cittadina sempre più sostenibile; • Ricerca di un'armonia paesaggistica tra il centro storico e i quartieri/frazioni della città e tra il paesaggio urbano e il paesaggio naturale.

**Azioni:**

• Destinare parte delle aree comunali alla forestazione urbana e alla creazione di orti urbani, coinvolgendo gli agricoltori per la piantumazione lungo le bordure dei campi agricoli; • Incentivare la collaborazione tra la futura università di agraria e le realtà agricole locali per la ricostruzione del paesaggio agricolo e per lo sviluppo di progetti innovativi e start-up in campo agricolo; • Promuovere le vie verdi nelle campagne, attraverso una maggiore pubblicizzazione della mappa dei percorsi; • Coinvolgere gli agricoltori per la piantumazione lungo le bordure dei campi agricoli; • Creare aiuole fiorite a bassa manutenzione e aumentare il numero di fioriere presenti in città; • Organizzare visite guidate alle bellezze del patrimonio naturale della nostra città; • Valorizzare le sponde delle vie d'acqua e valutare la fattibilità di riaprire alcuni tratti tombinati in collaborazione con gli enti preposti; • Aggiornare il PGTU in previsione anche dei futuri flussi veicolari che insisteranno sul nostro territorio • Effettuare una mappatura acustica del territorio lungo gli assi stradali fondamentali per valutare interventi di mitigazione coinvolgendo gli enti preposti; • Sperimentare nuove tecnologie e asfalti innovativi per la manutenzione delle strade; • Aumentare il numero di telecamere per il controllo del traffico sulle arterie più critiche della città per flussi o incidentalità; • Armonizzare il territorio con la presenza di aree verdi diffuse; • Armonizzare i progetti urbanistici con indicazioni coerenti e chiare; • Dotare il territorio di cestini per i mozziconi di sigaretta e sviluppare una campagna di sensibilizzazione.

## RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Personale amministrativo e tecnico; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

### MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

#### **RUOLO DELLA PROTEZIONE CIVILE**

La Protezione Civile è un fiore all'occhiello della nostra città: lo ha dimostrato anche durante la fase emergenziale della pandemia. Il sistema della Protezione Civile merita di essere rafforzato e valorizzato per rispondere ai bisogni del territorio rhodense nell'affrontare le conseguenze dell'emergenza Covid-19 e continuare a fornire supporto operativo in caso di eventi eccezionali, nonché per garantire quel livello di tutela che assicura una quotidianità serena ai cittadini impegnati nelle loro attività ordinarie.

#### **Obiettivi:**

- Diffondere una cultura della prevenzione dei rischi e del servizio solidale.

#### **Azioni:**

- Proseguire il lavoro intrapreso per la gestione del rischio idraulico dei fiumi Lura, Olona e Bozzente potenziando gli investimenti nei sistemi tecnologici di allerta;
- Organizzare campagne informative specifiche in merito al rischio idraulico e a quello relativo alla presenza sul territorio di aziende a rischio di incidente rilevante;
- Organizzare corsi di formazione continua per i volontari;
- Creare occasioni di visibilità circa l'attività della Protezione Civile per diffondere la cultura del servizio.

## RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Personale amministrativo e tecnico; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

### MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

#### **ATTENZIONE ALLE DISABILITÀ'**

Nella nostra città vivono più di 400 persone con disabilità, di cui la metà in età scolare. Il ruolo del Comune di Rho è fondamentale come coordinatore della "Rete del Fare" dei comuni del distretto del Rhodense, soprattutto nel valorizzare il lavoro di volontari, associazioni e utenti, in sinergia con i servizi già presenti sul territorio. Per riuscire ad essere efficaci è fondamentale dialogare e progettare direttamente con le famiglie coinvolte e con coloro che operano con queste realtà quotidianamente, ascoltando e coinvolgendo i soggetti in prima persona per lo sviluppo di iniziative e progetti. Occorre identificare per ciascuno soluzioni costruttive e realizzabili per il "Dopo di noi", favorendo quando possibile la vita in autonomia. Sono molteplici le sfide che il tema della disabilità pone al mondo scolastico: la scelta condivisa della scuola, l'inclusione delle persone con disabilità, il "dopo la scuola". È necessario dialogare con scuole e società sportive, affinché possa realizzarsi appieno il motto "Sport per tutti". Altrettanto necessario è incentivare stage e percorsi di inserimento nel mondo del lavoro.

#### **Obiettivi:**

- Rendere le persone con disabilità protagoniste del loro progetto di vita;
- Favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.

#### **Azioni:**

- Ampliare le funzioni dello sportello famiglia anche per le persone con disabilità nate fuori dal comune, ma che gravitano sui servizi della nostra città;
- Adottare il PEBA (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche), iniziando da percorsi che colleghino i punti di interesse all'interno della città;
- Utilizzare i fondi del "Dopo di noi" per individuare e mettere a disposizione appartamenti dedicati e per costruire esperienze formative e professionalizzanti;
- Sostenere inserimenti lavorativi protetti, adeguati, con un percorso di bilancio di competenze specifico affinché i ragazzi siano realmente inseriti

in un lavoro adatto alle proprie esigenze; • Creare spazi e occasioni di svago e tempo libero con attività inclusive anche per persone con disabilità soprattutto in orario serale o nel weekend; • Promuovere agevolazioni alle società sportive inclusive; • Promuovere l'istituzione di aree sensoriali sicure in città; • Offrire alle famiglie con persone con disabilità supporto personalizzato nell'individuare la scuola più adatta alle rispettive esigenze e nel conoscere la gamma dei servizi e delle opportunità che la città offre.

### **ANZIANI**

L'indice di vecchiaia è il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni e il numero dei giovani fino ai 14 anni e rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. L'indice di vecchiaia del nostro comune ci dice che la popolazione è composta da circa 186,3 anziani ogni 100 giovani (dati censimento 2019; dato medio Italia 2019: 184,1; dato medio Milano 2019: 181,9). In un territorio che tende ad "invecchiare" negli anni risulta fondamentale sviluppare un processo e un lavoro di prevenzione al fine di contrastare forme di fragilità che accompagnano l'invecchiamento. Le esigenze per la popolazione over 65 si sono accentuate con l'insorgere della pandemia, con rischi anche per la popolazione fisicamente autosufficiente di ritrovarsi in una condizione di non-autosufficienza, in particolare per i soggetti in condizione di vulnerabilità sociale. Valorizzare la popolazione anziana della nostra città non significa soltanto garantire cure e servizi adatti ad affrontare le rispettive esigenze e necessità, ma significa anche saper coltivare un rapporto sempre più forte tra le diverse generazioni a beneficio dell'intera comunità.

#### **Obiettivi:**

• Valorizzare le potenzialità degli "anziani attivi"; • Prevenire l'invecchiamento precoce e l'isolamento sociale; • Coniugare assistenza sociale e assistenza sanitaria.

#### **Azioni:**

• Promuovere campagne di sensibilizzazione su stili di vita sani per prevenire l'invecchiamento precoce; • Stabilizzare i servizi promossi durante l'emergenza sanitaria Covid-19 valorizzando l'apporto dei cittadini attivi; • Prevedere uno studio di fattibilità per l'apertura di un CDI (Centro Diurno Integrato); • Aumentare la consapevolezza e le competenze diffuse in tema di fragilità cognitiva e organizzare in città servizi a misura di famiglie e a supporto dei caregivers; • Favorire l'incontro tra associazioni di volontariato e persone anziane per sollecitarne l'attivazione su obiettivi di interesse comune; • Promuovere campagne in sinergia con le forze dell'ordine contro le truffe agli anziani.

### **CONTRASTO ALLA POVERTÀ**

Il reddito medio territoriale per contribuente a Rho è pari a quasi 23.000 euro; dato che colloca la nostra città a un livello di reddito basso tra i Comuni dell'area, con un distacco molto sensibile da quello massimo del Comune di Arese. Il 30% dei cittadini rhodensi dichiaranti ha un reddito inferiore a 15.000 euro e il 62% un reddito compreso tra i 15.000 e i 55.000 euro. Appare evidente che accanto alle "grandi marginalità", nei prossimi anni aumenteranno anche le difficoltà di un ceto medio impoverito e vulnerabile, parte del quale, per le conseguenze economiche legate alla pandemia, rischia di trovarsi in una condizione economica di precarietà. In questo scenario, il Comune è chiamato sempre di più a compiere ogni sforzo possibile per rispondere in modo adeguato a queste crescenti difficoltà ed evitare che la forbice delle disparità economiche si allarghi ulteriormente.

#### **Obiettivi:**

• Sviluppare un modello compiuto di welfare di comunità; • Individuare e contrastare le nuove povertà nate dalla pandemia Covid-19.

#### **Azioni:**

• Supportare la rete degli operatori sociali al fine di mettere in relazione tutti gli enti e gli operatori coinvolti mappando adeguatamente bisogni e risorse; • Proseguire con le attività dei "laboratori di quartiere" • Rinforzare il sostegno economico alle famiglie in difficoltà; • Continuare a sostenere il progetto "SottoCoperta" che prevede il servizio di mensa per i poveri, docce e dormitorio per persone senza-tetto; • Valorizzare la rete di Caritas e Banco Alimentare per la raccolta e distribuzione di cibo per le famiglie in difficoltà economica.

### **PERCORSI DI ACCOGLIENZA**

Crediamo nella forza di una società civile attiva nell'integrazione dei cittadini stranieri, con la consapevolezza che queste persone possano diventare una vera risorsa per la nostra comunità locale e nazionale. Promuovere una cultura dell'integrazione e condividere le responsabilità tra pubblico e privato è un obiettivo imprescindibile per un'integrazione efficace e a lungo termine.

#### **Obiettivi:**

• Facilitare il processo di integrazione e l'accesso ai servizi dei cittadini di origine straniera • Monitorare il processo di integrazione sociale.

#### **Azioni:**

• Potenziare lo Sportello stranieri • Valorizzare il ruolo del Consiglio Cittadino Migranti • Aumentare i contributi per potenziare corsi di lingua italiana • Garantire che i documenti e le informazioni principali comunicate dal Comune siano disponibili in più lingue e i percorsi burocratici accessibili senza difficoltà aggiuntive • Sostenere iniziative che promuovano lo Ius Culturae.

### **SERVIZI ALLE FAMIGLIE**

Il numero medio di componenti per nucleo familiare a Rho è pari a 2,19 (dati 2019). Crediamo sia necessario porre attenzione ai bisogni delle famiglie con bambini piccoli e dei giovani che vogliono costruire una famiglia, affinché Rho diventi “città amica dei bambini”, con l’obiettivo di incrementare le nascite ed invertire la tendenza all’invecchiamento della popolazione presente sul territorio. Crediamo necessario perseguire e garantire i diritti dei bambini stabiliti dalla convenzione ONU del 1989. L’emergenza Covid-19 ha portato Regione Lombardia ad attivare interventi straordinari a sostegno delle famiglie vulnerabili e il Comune di Rho ha garantito il proprio supporto con iniziative locali. Il dato relativo all’incidenza di famiglie con disagio economico è da mantenere costantemente monitorato al fine di adottare le azioni e gli strumenti necessari per mitigare tali situazioni che possono spesso tradursi in disagio anche sociale: dalla povertà economica può derivare anche una povertà educativa.

#### **Obiettivi:**

• Mettere al centro nei progetti bambini e famiglie; • Sostenere i nuclei familiari più fragili; • Contrastare la povertà educativa; • Attrarre nuove famiglie giovani.

#### **Azioni:**

• Aumentare i posti disponibili negli asili nido comunali, anche tramite la realizzazione di una nuova struttura; • Sviluppare un Piano territoriale degli orari della città di Rho in funzione della conciliazione famiglia/lavoro: coordinare gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici e privati e dei servizi pubblici; • Incentivare le iniziative del servizio tutela minori coordinandole con l’offerta di associazioni del territorio; • Aiutare i genitori separati fornendo a coloro che si trovano in situazioni di difficoltà alloggio, sostegno e supporto psicologico; • Promuovere forme di co-housing a supporto delle esigenze abitative delle famiglie più fragili; • Potenziare progetti per il sostegno alimentare e incentivare la rete tra i soggetti che se ne occupano; • Costruire un distretto di economia solidale all’interno del quale il Comune possa supportare le numerose iniziative già messe in atto da alcune associazioni cittadine; • Curare e implementare aree gioco attrezzate adatte a famiglie con bambini • Integrare il Piano di Diritto allo Studio, argine per fronteggiare la povertà educativa, con iniziative di welfare educativo.

### **SALUTE DEI CITTADINI**

L’ultimo drammatico periodo di pandemia ha indotto a considerare più ancora che in passato l’insufficienza della sanità territoriale offerta dal servizio socio-sanitario regionale. Parlare di servizi alla persona e servizi per la salute oggi significa in primo luogo parlare della necessità di sviluppare e integrare sempre di più tra loro i servizi sociali, i servizi sociosanitari e i servizi sanitari offerti ai nostri concittadini, anche nella nostra città, per dare risposte all’altezza dei bisogni vecchi e nuovi. Occorre essere realisticamente consapevoli che le competenze dirette del Comune riguardo alla sanità sono estremamente limitate, poiché la sua organizzazione compete alla Regione, ma proprio per questo siamo convinti che ora più che mai le amministrazioni locali debbano essere coinvolti ai tavoli della programmazione regionale al fine di sviluppare servizi sociosanitari territoriali che siano veramente integrati, efficienti e disponibili per tutti. Per questo crediamo che la nuova amministrazione comunale dovrà farsi carico, insieme ai Comuni del Rhodense, di un rapporto costante con la Regione Lombardia, ATS e ASST, per portare sul nostro territorio tutte le possibili risorse disponibili per integrare, potenziare e ampliare i servizi. A questo fine, proponiamo che attraverso le risorse messe a disposizione dal Recovery Plan, venga studiata la realizzazione a Rho di una Casa della Comunità pubblica, per la quale il Comune mette a disposizione uno spazio adeguato, d’intesa con la ASST, che offra prestazioni integrate con quelle offerte dai centri ospedalieri, oltre che fornire un centro di indirizzo e informazione sulle offerte sociosanitarie del territorio. Con la Casa della Comunità di Rho si relazioneranno e collaboreranno in rete i medici di famiglia, supportati anche da personale amministrativo, incominciando così a dare una risposta alla carenza crescente di medici di famiglia. La Casa della Comunità si inserirà in un quadro organico di strutture sanitarie in città, che vedrà collaborare in modo sinergico tra loro i due presidi ospedalieri pubblici di Rho (ospedale per acuti) e Passirana (ospedale per la riabilitazione) anch’essi da riqualificare in termini strutturali per migliorarne l’efficienza e le prestazioni. Sarà necessario altresì uno sforzo da parte dell’amministrazione affinché il futuro ospedale Galeazzi possa diventare una risorsa per il territorio che vada oltre l’interesse dell’operatore privato. Il Comune di Rho, inoltre, completerà l’iter già avviato per la realizzazione della nuova sede della Pubblica Assistenza Rho Soccorso, che sarà così dotata di una struttura comunale adeguata secondo le più attuali esigenze della sua attività, preziosa non solo per quanto riguarda il servizio sanitario, ma anche per tutta una gamma di servizi integrati con i servizi comunali e con la Protezione Civile comunale, come sperimentato anche durante l’emergenza



Covid. Quanto agli altri servizi alla persona di competenza più direttamente comunale, andrà sperimentata la validità di uno Sportello Unico cui potranno rivolgersi i cittadini e le famiglie rhodensi. Lo Sportello avrà funzioni di ascolto e orientamento verso i servizi più adeguati, avrà una sede centrale e potrà avere accessi anche decentrati, nelle frazioni, e sarà consultabile anche via web e via app.

**Obiettivi:**

• Garantire una sanità territoriale di qualità; • Diventare parte attiva nella pianificazione regionale dei servizi socio-sanitari; • Promuovere il coordinamento e il collegamento tra servizi sanitari, socio sanitari e sociali.

**Azioni:**

• Realizzare la Casa della Comunità; • Riquilibrare l'edificio industriale ex magazzino del cotone Muggiani (c.d. "Steccone") per ospitare servizi sociosanitari, servizi civici e attività sportive; • Realizzare la nuova sede di Rho Soccorso; • Rafforzare il ruolo dell'amministrazione comunale nelle decisioni relative alla sanità territoriale; • Potenziare l'assistenza domiciliare integrata; • Valorizzare il ruolo delle farmacie comunali, anche prevedendo servizi ulteriori come la consegna a domicilio delle medicine agli anziani e a persone fragili o con disabilità; • Promuovere l'educazione sanitaria in tutti i programmi scolastici, consolidando la collaborazione tra il mondo sanitario, quello dell'istruzione e delle comunità locali; • Sperimentare uno Sportello Unico con funzioni di orientamento ai servizi.

**IL SERVIZIO DEI CIMITERI**

I cimiteri sono un luogo sacro destinato al raccoglimento ed al ricordo dei defunti e pertanto devono essere costantemente valorizzati e riquilibrati. La loro gestione deve essere migliorata tramite interventi tempestivi di manutenzione ordinaria e straordinaria che ne garantiscano il decoro ed una armonizzazione architettonica in caso di ampliamenti e ristrutturazioni.

**Obiettivi:**

• Valorizzare e riquilibrare i cimiteri come luogo di raccoglimento e di memoria per tutta la cittadinanza.

**Azioni:**

• Studiare una nuova forma gestionale che permetta al Comune di sovrintendere alla realizzazione degli interventi; • Concorrere ai bandi regionali per la realizzazione del forno crematorio sul territorio comunale, verificando anche la possibilità di un forno crematorio per animali domestici che ne consenta quindi la conservazione dei resti; • Considerare le esigenze di tutte le comunità religiose presenti sul territorio.

**RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE**

Personale amministrativo e tecnico; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

**MISSIONE 14  
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**

**SVILUPPO DEL COMMERCIO**

La funzione sociale delle attività commerciali è determinante quanto la loro funzione economica per il benessere della comunità. Proponiamo obiettivi e azioni per sviluppare la rete commerciale presente su tutto il territorio con servizi efficienti a sostegno delle esigenze delle attività commerciali. Sostenere e tutelare il commercio locale cercando delle formule per incentivare le aperture di nuovi esercizi commerciali, in particolare attraverso il potenziamento della cabina di regia del Distretto Urbano del Commercio (D.U.C.) può contribuire a rendere il centro storico della nostra città sempre di più un centro commerciale di qualità all'aria aperta, capace di attrarre persone e visitatori anche dai comuni limitrofi. Per fare ciò, oltre ad una decisa azione volta al mantenimento e miglioramento dell'arredo e del decoro urbano, è necessario intraprendere percorsi di valorizzazione delle zone limitrofe al centro. Un'attenzione particolare deve essere posta allo sviluppo di una vita serale sempre più ricca e attrattiva, favorendo l'apertura di esercizi commerciali e locali rivolti alle fasce più giovani della popolazione.

**Obiettivi:**

• Potenziare la cabina di regia del Distretto Urbano del Commercio (D.U.C.); • Favorire uno sviluppo commerciale anche nelle frazioni; • Favorire un commercio di qualità e sempre più "digitale" • Mantenere una forte collaborazione con le associazioni commercianti.

**Azioni:**

• Puntare sul D.U.C. come tavolo di regia per le azioni a tutela e a supporto della rete commerciale cittadina • Valorizzare la collaborazione tra amministrazione comunale, Confcommercio e Camera di Commercio, sfruttando il ruolo di servizio di quest'ultima a favore degli esercenti • Migliorare l'efficienza dei servizi gestiti dagli uffici comunali tramite la semplificazione e la digitalizzazione dei processi • Implementare le attività del "SUAP Associato Nord-Ovest Milano" per l'avvio delle piccole e medie imprese, favorendo anche l'incontro tra aziende del territorio e istituti professionali • Implementare il Piano del Commercio, tenendo conto dell'effettiva consistenza del tessuto commerciale della città nell'ottica di raggiungere un'equa proporzione degli eventi di attrattività che favoriscano il commercio di vicinato e un rinnovato piano della mobilità. • Introdurre strumenti che attraggano chi desidera investire su nuove realtà commerciali della città, prevedendo agevolazioni fiscali e fondi per il lancio di start-up; • Fornire supporto ai commercianti del territorio nell'implementazione dei canali di vendita digitali tramite la partecipazione a bandi ad hoc o con altre agevolazioni • Favorire lo sviluppo commerciale nelle frazioni, incentivando l'apertura di negozi di quartiere, cosiddetti "Punti di Comunità", per favorire l'accesso ai servizi comunali on line • Implementare il mercato agroalimentare eco-sostenibile dal produttore al consumatore • Favorire l'insediarsi sul territorio rhodense di attività produttive in grado di offrire occupazione e dare risalto alle imprese sociali • Realizzare parcheggi con servizi a supporto (colonnine ricarica, noleggio mezzi micromobilità, sharing) in prossimità dalle aree a traffico limitato e delle zone commerciali della città.

#### **RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE**

Personale amministrativo e tecnico; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

### **MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

#### **PARI OPPORTUNITÀ'**

Ci impegniamo a promuovere una società dove ciascun membro della collettività sia messo nelle condizioni di poter esprimere e vivere pienamente la propria umanità, con pari diritto e pari opportunità. Per questo vogliamo impegnarci con obiettivi chiari e azioni concrete per perseguire e garantire condizioni di pari dignità e pari opportunità a tutti i cittadini. Il cammino delle donne per godere delle stesse opportunità offerte agli uomini non è ancora compiuto nel nostro Paese ed è ancora più arretrato in altre parti del mondo. C'è da recuperare il divario segnato da millenni di cultura patriarcale, che ha tracciato un confine netto tra i tempi e gli spazi delle donne e quelli degli uomini. L'azione dell'amministrazione comunale può supportare tutti gli spazi e le iniziative che fanno crescere una cultura di parità e prestare particolare attenzione nei servizi a favore di cittadine prive di autonomia economica o sole nel farsi carichi di figli minori o persone fragili; a maggior ragione, i servizi alla persona devono lavorare in stretta connessione con le realtà del territorio operative in tema di violenza domestica e di genere.

#### **Obiettivi:**

• Lavorare sul piano culturale con uomini e donne e aprire percorsi e spazi attivi dove esercitare pari opportunità.

#### **Azioni:**

• Rivitalizzare la "Casa delle Donne" per renderla uno spazio vivo e produttivo, un punto di riferimento per cittadine e cittadini; • Attivare corsi di empowerment e upskilling dedicati alle donne, utilizzando fondi europei; promuovere corsi di formazione e percorsi di inserimento lavorativo per giovani donne, donne sole e donne senza reddito; • In sinergia con MIND, promuovere iniziative a favore della presenza delle donne nelle carriere tecniche/STEM, settore professionale e formativo dove la disparità di genere è ancora molto elevata; • Creare un albo delle imprese virtuose in tema di pari opportunità, con l'obiettivo di valorizzare le donne in posizioni apicali; • Continuare la promozione di panchine rosse presenti in città; • Aumentare le postazioni "baby pit stop" nei luoghi pubblici presenti in città e incentivare la presenza di fasciatoi nei servizi igienici di ambo i sessi.

#### **AUMENTARE LE OPPORTUNITÀ PER L'OCCUPAZIONE**

La perdurante difficoltà di troppi cittadini ad accedere con il proprio lavoro a una fonte di reddito stabile e dignitosa è alla base della fragilità che indebolisce progressivamente la capacità di autonomia delle famiglie e aumenta la complessità dei bisogni sociali. Queste difficoltà si sono acuite nel periodo di emergenza sanitaria e continueranno ad aumentare nei prossimi mesi e anni. Due sono i settori su cui sarà

necessario concentrare le forze dell'amministrazione: da una parte sostenere nuove e giovani imprese, dall'altra trovare percorsi e forme di ricollocamento e reimpiego per le persone che hanno perso il lavoro in questo periodo di pandemia, in sinergia con le realtà istituzionalmente dedicate. Le amministrazioni rhodensi hanno promosso negli anni lo sviluppo di aree a favore dell'insediamento delle piccole medie imprese. È necessario costruire una rete sinergica per poter offrire alle imprese una piattaforma di sviluppo e di crescita sostenibili. La nostra città non può perdere l'occasione offerta da MIND. Crediamo che AFOL, attraverso la voce dei Sindaci e in particolare del Sindaco della nostra città, debba attivarsi in maniera fortemente pro-attiva nello stipulare convenzioni con tutte le realtà che occuperanno l'area di MIND, al fine di offrire canali privilegiati per assumere personale della nostra città, sia specializzato sia non specializzato, e creare tra l'area MIND e la città di Rho un rapporto di continuità non solo territoriale, ma anche economico e sociale.

**Obiettivi:**

• Incentivare lo sviluppo di nuove e giovani imprese sul nostro territorio; • Ricercare forme e percorsi di reinserimento lavorativo.

**Azioni:**

• Istituire borse lavoro comunali per lo svolgimento di attività socialmente utili per il recupero delle morosità (es. tinteggiature e piccola manutenzione edile, pulizia di aree verdi pubbliche); • Avviare campagne di sensibilizzazione e azioni specifiche per le aziende in favore dell'inserimento lavorativo delle categorie protette in partnership con enti del terzo settore; • Favorire esperienze di stage curriculare nel campo dei servizi sociali e delle professioni di cura; • Mettere a disposizione spazi dedicati allo smart working e/o al co-working all'interno del territorio comunale; • Rilanciare il servizio di messa alla prova e il rapporto con il tribunale di Milano, offrendo nuove occasioni di lavori socialmente utili per le persone in difficoltà.

**LGBTQ+**

Crediamo nel valore delle differenze che arricchiscono il patrimonio umano e culturale della nostra società. Per questo come coalizione di centro-sinistra ci batteremo sempre per il riconoscimento dei diritti di tutte le persone. La lotta contro l'omotransfobia resta per noi una questione di civiltà per la realizzazione di una società più giusta, equa e moderna.

**Obiettivi:**

• Sviluppare iniziative di sensibilizzazione riguardo tematiche LGBTQ+; • Contrastare fenomeni e situazioni di discriminazione.

**Azioni:**

• Sviluppare percorsi di formazione e sensibilizzazione per il personale degli uffici pubblici nei rapporti con l'utenza; • Promuovere iniziative in città per favorire e valorizzare il dialogo sulle tematiche LGBTQ+; • Garantire che ogni persona possa dichiarare il proprio genere di appartenenza; • Sostenere le iniziative degli sportelli di ascolto.

**RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE**

Personale amministrativo e tecnico; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

**MISSIONE 17  
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

**EFFICIENTAMENTO ENERGETICO**

Un'amministrazione comunale può e deve svolgere un ruolo importante e di esempio anche per il privato in termini di efficientamento energetico. Gli obiettivi e le azioni enunciate sono finalizzati a costruire modelli di sviluppo di una città "green" che consuma meglio e consuma meno. Anche tali processi di efficientamento energetico contribuiscono all'obiettivo di una drastica riduzione delle emissioni di CO2 annue.

**Obiettivi:**

Estendere processi di efficientamento e riqualificazione energetica degli edifici pubblici e privati.

**Azioni:**

• Attivare all'interno dell'Ufficio Energia un servizio a sostegno di cittadini e amministratori condominiali per orientare e dirigere il processo di efficientamento energetico degli edifici privati; • Implementare

con soluzioni innovative il processo di efficientamento energetico degli edifici pubblici già in atto; • Ampliare ulteriormente la rete di teleriscaldamento cittadino; • Valutare la possibilità di unire e integrare le due reti di teleriscaldamento cittadino al fine di perseguire un'equità e omogeneizzazione delle tariffe.

**RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE**

Personale amministrativo e tecnico; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

# **Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2022 - 2024**

## **Obiettivi Operativi del Programma di Mandato PER AREE GESTIONALI**



**SEGRETARIO GENERALE**

AREA	ASSESSORE	STRATEGIA	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI - OBIETTIVI OPERATIVI
Segr./Servizio di Polizia locale	VIOLANTE	SICUREZZA	LEGALITA'	Incentivare una cultura della legalità in un contesto solidale	Prosecuzione dell'attività di controllo e monitoraggio degli appalti di servizi con implementazione del Piano Anticorruzione

**AREA 1: AFFARI GENERALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

AREA	ASSESSORE	STRATEGIA	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI - OBIETTIVI OPERATIVI
Area 1 Affari generali, Personale e Organizzazione	BORGHETTI	INCLUSIONE	PARI OPPORTUNITA'	Lavorare sul piano culturale con uomini e donne e aprire percorsi e spazi attivi dove esercitare pari opportunità	Rivitalizzare la "Casa delle Donne" per renderla uno spazio vivo e produttivo, un punto di riferimento per cittadine e cittadini
Area 1 Affari generali, Personale e Organizzazione	BORGHETTI	INCLUSIONE	PARI OPPORTUNITA'	Lavorare sul piano culturale con uomini e donne e aprire percorsi e spazi attivi dove esercitare pari opportunità	Sviluppare azioni di valorizzazione di figure rappresentative in tema di parità di genere
Area 1 Affari generali, Personale e Organizzazione	BORGHETTI	INCLUSIONE	SERVIZI ALLE FAMIGLIE	Attrarre nuove famiglie giovani	Sviluppare un Piano territoriale degli orari della città di Rho in funzione della conciliazione famiglia/lavoro: coordinare gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici e privati e dei servizi pubblici
Area 1 Affari generali, Personale e Organizzazione	BORGHETTI	INCLUSIONE	PERCORSI DI ACCOGLIENZA	Facilitare il processo di integrazione e l'accesso ai servizi dei cittadini di origine straniera	Garantire che i documenti e le informazioni principali comunicate dal Comune siano disponibili in più lingue e i percorsi burocratici accessibili senza difficoltà aggiuntive
Area 1 Affari generali, Personale e Organizzazione	BORGHETTI	INCLUSIONE	LGBTQ+	Sviluppare iniziative di sensibilizzazione riguardo tematiche LGBTQ+	Sviluppare percorsi di formazione e sensibilizzazione per il personale degli uffici pubblici nei rapporti con l'utenza
Area 1 Affari generali, Personale e Organizzazione	BORGHETTI	INCLUSIONE	LGBTQ+	Sviluppare iniziative di sensibilizzazione riguardo tematiche LGBTQ+	Promuovere iniziative in città per favorire e valorizzare il dialogo sulle tematiche LGBTQ+
Area 1 Affari generali, Personale e Organizzazione	BROGNOLI	INNOVAZIONE	AGENDA DIGITALE	Sburocratizzare e digitalizzare i processi della macchina amministrativa	Predisporre un piano per l'innovazione nella pubblica amministrazione con definizione e valorizzazione delle competenze e delle risorse economiche necessarie

AREA	ASSESSORE	STRATEGIA	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI - OBIETTIVI OPERATIVI
Area 1 Affari generali, Personale e Organizzazione	BROGNOLI	INNOVAZIONE	AGENDA DIGITALE	Sburocratizzare e digitalizzare i processi della macchina amministrativa	Ottimizzare e semplificare i servizi informatici comunali
Area 1 Affari generali, Personale e Organizzazione	BROGNOLI	INNOVAZIONE	AGENDA DIGITALE	Sburocratizzare e digitalizzare i processi della macchina amministrativa	Sviluppare un programma di specializzazione e digitalizzazione del personale amministrativo comunale
Area 1 Affari generali, Personale e Organizzazione	BROGNOLI	INNOVAZIONE	AGENDA DIGITALE	Sburocratizzare e digitalizzare i processi della macchina amministrativa	Attivare servizi per il cittadino sempre più capillari e diffusi sul territorio attraverso sistemi digitalizzati 2, Attivare servizi su APPIO
Area 1 Affari generali, Personale e Organizzazione	BROGNOLI	VITALITA'	GIOVANI	Creare nuovi luoghi moderni in città dedicati a giovani studenti e ricercatori di MIND	Ampliare il numero di zone "wi-fi free" presenti in città
Area 1 Affari generali, Personale e Organizzazione	BROGNOLI/VERGANI/BORGHETTI	VITALITA'	SMART CITY	Favorire uno sviluppo commerciale anche nelle frazioni	Favorire lo sviluppo commerciale nelle frazioni, incentivando l'apertura di negozi di quartiere, cosiddetti "Punti di Comunità", per favorire l'accesso ai servizi comunali on line
Area 1 Affari generali, Personale e Organizzazione	ORLANDI	SOLIDITA'	SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE DEL COMUNE	Selezionare personale tecnico sempre più specializzato	Riorganizzare uffici e servizi prevedendo un potenziamento del personale e della dirigenza Migliorare il coordinamento tra le diverse aree del Comune
Area 1 Affari generali, Personale e Organizzazione	ORLANDI	SOLIDITA'	SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE DEL COMUNE	Selezionare personale tecnico sempre più specializzato	Motivare e qualificare funzionari e dipendenti attraverso un piano di formazione continua che ne valorizzi le competenze
Area 1 Affari generali, Personale e Organizzazione	ORLANDI/BROGNOLI	SOLIDITA'	SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE DEL COMUNE	Selezionare personale tecnico sempre più specializzato	Promuovere la capacità di innovazione di funzionari e dipendenti ("concorso" annuale per l'innovazione) e potenziare la loro capacità di risposta al cittadino
Area 1 Affari generali, Personale e Organizzazione	ORLANDI	SOLIDITA'	SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE DEL COMUNE	Fornire risposte veloci ed efficienti al cittadino	Promuovere la responsabilizzazione dei dipendenti tramite l'identificazione chiara e univoca di un referente a cui il cittadino può rivolgersi per aggiornamenti e richieste di informazioni sulla pratica corrente
Area 1 Affari generali, Personale e Organizzazione	BROGNOLI	SOLIDITA'	SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE DEL COMUNE	Fornire risposte veloci ed efficienti al cittadino	Prevedere un potenziamento delle informazioni disponibili online e dare la possibilità al cittadino di poter seguire il tracking di avanzamento delle pratiche in via digitale



AREA	ASSESSORE	STRATEGIA	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI - OBIETTIVI OPERATIVI
Area 1 Affari generali, Personale e Organizzazione	VERGANI	SOLIDITA'	SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE DEL COMUNE	Fornire risposte veloci ed efficienti al cittadino	Adottare una diffusa campagna di sensibilizzazione sulla possibilità per i cittadini di presentare e monitorare online segnalazioni riguardanti le più svariate problematiche riscontrabili sul territorio
Area 1 Affari generali, Personale e Organizzazione	VIOLANTE/VERGANI	SOLIDITA'	CONTROLLO DI GESTIONE	Mantenere una rendicontazione trasparente	Applicare una rendicontazione trasparente degli obiettivi di mandato - fine mandato
Area 1 Affari generali, Personale e Organizzazione	BORGHETTI	SOLIDITA'	CONTROLLO DI GESTIONE	Sburocratizzare i processi	Semplificare tempi e procedure burocratiche per i cittadini, per le imprese e gli altro soggetti attivi sul territorio
Area 1 Affari generali, Personale e Organizzazione	ORLANDI/MARINI/BROGNOLI	SICUREZZA	RUOLO DELLA POLIZIA LOCALE	Aumentare la percezione di sicurezza dei luoghi della città	Sviluppare le tecnologie della <i>smart-city</i> a servizio anche della sicurezza in città (illuminazione pubblica, video-sorveglianza, collegamento con le forze dell'ordine)
Area 1 Affari generali, Personale e Organizzazione	BROGNOLI/Vergani	SICUREZZA	RUOLO DELLA PROTEZIONE CIVILE	Diffondere una cultura della prevenzione dei rischi e del servizio solidale	Promuovere campagne informative specifiche su rischi qualificabili come tali per la protezione civile

## AREA 2: SERVIZI ALLA PERSONA

AREA	ASSESSORE	STRATEGIA	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI - OBIETTIVI OPERATIVI
Area 2 Servizi alla Persona	BIANCHI/MARINI	ATTRATTIVITA'	URBANISTICA	Intercettare la domanda abitativa di studenti e docenti di MIND	Rilanciare l'Agenda dell'abitare, mettendo a sistema gli immobili sfitti dei privati con contratti a canone concordato  Promuovere nuovi modelli di abitare (es. housing sociale) per studenti universitari e locazioni temporanee
Area 2 Servizi alla Persona	BIANCHI	INCLUSIONE	PARI OPPORTUNITA'	Lavorare sul piano culturale con uomini e donne e aprire percorsi e spazi attivi dove esercitare pari opportunità	Aumentare le postazioni "baby pit stop" nei luoghi pubblici presenti in città e incentivare la presenza di fasciatoi nei servizi igienici di ambo i sessi
Area 2 Servizi alla Persona	BIANCHI	INCLUSIONE	AUMENTARE LE OPPORTUNITA' PER L'OCCUPAZIONE	Ricerca forme e percorsi di reinserimento lavorativo	Avviare campagne di sensibilizzazione e azioni specifiche per le aziende in favore dell'inserimento lavorativo delle categorie protette in partnership con enti del terzo settore
Area 2 Servizi alla Persona	BIANCHI	INCLUSIONE	AUMENTARE LE OPPORTUNITA' PER L'OCCUPAZIONE	SERVIZI CIVILE · Ricerca forme e percorsi di reinserimento lavorativo	Favorire esperienze di stage curriculare nel campo dei servizi sociali e delle professioni di cura

AREA	ASSESSORE	STRATEGIA	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI - OBIETTIVI OPERATIVI
Area 2 Servizi alla Persona	BIANCHI	INCLUSIONE	AUMENTARE LE OPPORTUNITA' PER L'OCCUPAZIONE	Ricerare forme e percorsi di reinserimento lavorativo	Rilanciare il servizio di mensa alla prova e il rapporto con il tribunale di Milano, offrendo nuove occasioni di inserimento sociale per le persone in difficoltà
Area 2 Servizi alla Persona	BIANCHI/VERGANI	INCLUSIONE	ANZIANI	Coniugare assistenza sociale e assistenza sanitaria	Approfondire i servizi promossi durante l'emergenza sanitaria Covid-19 valorizzando l'apporto dei cittadini attivi
Area 2 Servizi alla Persona	BIANCHI	INCLUSIONE	ANZIANI	Prevenire l'invecchiamento precoce e l'isolamento sociale	Aumentare la consapevolezza e le competenze diffuse in tema di fragilità cognitiva e organizzare in città servizi a misura di famiglie e a supporto dei <i>caregivers</i>
Area 2 Servizi alla Persona	BIANCHI	INCLUSIONE	ATTENZIONE ALLE DISABILITA'	Rendere le persone con disabilità protagoniste del loro progetto di vita	Ampliare le funzioni dello sportello famiglia anche per le persone con disabilità non residenti a Rho, ma che gravitano sui servizi della nostra città
Area 2 Servizi alla Persona	BIANCHI	INCLUSIONE	ATTENZIONE ALLE DISABILITA'	Favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità	Utilizzare i fondi del "Dopo di noi" per individuare e mettere a disposizione appartamenti dedicati e per costruire esperienze formative e professionalizzanti
Area 2 Servizi alla Persona	BIANCHI	INCLUSIONE	ATTENZIONE ALLE DISABILITA'	Favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità	Sostenere inserimenti lavorativi protetti, adeguati, con un percorso di bilancio di competenze specifico affinché i ragazzi siano realmente inseriti in un lavoro adatto alle proprie esigenze
Area 2 Servizi alla Persona	BIANCHI	INCLUSIONE	ATTENZIONE ALLE DISABILITA'	Rendere le persone con disabilità protagoniste del loro progetto di vita	Creare spazi e occasioni di svago e tempo libero con attività inclusive anche per persone con disabilità soprattutto in orario serale o nel weekend
Area 2 Servizi alla Persona	BIANCHI	INCLUSIONE	ATTENZIONE ALLE DISABILITA'	Rendere le persone con disabilità protagoniste del loro progetto di vita	Offrire alle famiglie con persone con disabilità supporto personalizzato nell'individuare la scuola più adatta alle rispettive esigenze e nel conoscere la gamma dei servizi e delle opportunità che la città offre
Area 2 Servizi alla Persona	BIANCHI	INCLUSIONE	SERVIZI ALLE FAMIGLIE	Sostenere i nuclei familiari più fragili	Aiutare i genitori separati fornendo a coloro che si trovano in situazioni di difficoltà alloggio, sostegno e supporto psicologico
Area 2 Servizi alla Persona	BIANCHI	INCLUSIONE	SERVIZI ALLE FAMIGLIE	Sostenere i nuclei familiari più fragili	Potenziare progetti per il sostegno alimentare e incentivare la rete tra i soggetti che se ne occupano  Costruire un distretto di economia solidale all'interno del quale il Comune possa supportare le numerose iniziative già messe in atto da alcune associazioni cittadine
Area 2 Servizi alla Persona	BIANCHI	INCLUSIONE	CONTRASTO ALLA POVERTA'	Individuare e contrastare le nuove povertà nate dalla pandemia Covid-19	Continuare a sostenere il progetto "SottoCoperta" che prevede il servizio di mensa per i poveri, docce e dormitorio per persone senza-tetto

AREA	ASSESSORE	STRATEGIA	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI - OBIETTIVI OPERATIVI
Area 2 Servizi alla Persona	BIANCHI	INCLUSIONE	SERVIZI ALLE FAMIGLIE	Contrastare la povertà educativa	Integrare il Piano di Diritto allo Studio, argine per fronteggiare la povertà educativa, con iniziative di welfare educativo
Area 2 Servizi alla Persona	BIANCHI	INCLUSIONE	SALUTE DEI CITTADINI	Sostenere la crescita individuale ed il benessere fisico	Potenziare l'assistenza domiciliare integrata
Area 2 Servizi alla Persona	BIANCHI	SOSTENIBILITA'	GESTIONE DEI RIFIUTI	Proseguire nel sensibilizzare la cittadinanza verso una gestione sostenibile dei rifiuti	Privilegiare consumi a km0 nelle mense scolastiche e avviare un programma di riduzione dello spreco in collaborazione con i gestori del servizio e con il coinvolgimento degli studenti
Area 2 Servizi alla Persona	BIANCHI	VITALITA'	SCUOLA	Sostenere la crescita individuale ed il benessere fisico	Implementare il servizio di orientamento per scuole e famiglie
Area 2 Servizi alla Persona	BIANCHI	VITALITA'	SCUOLA	Sostenere la crescita individuale ed il benessere fisico	Organizzare negli spazi civici incontri scuola-famiglia e soggetti educanti del territorio (oratori, realtà sportive e culturali) con l'obiettivo di arginare la dispersione scolastica e impostare patti di collaborazione educativa
Area 2 Servizi alla Persona	BIANCHI	VITALITA'	SCUOLA	Sostenere la crescita individuale ed il benessere fisico	Coinvolgere gli studenti in progetti sull'uso consapevole dei social, per prevenire fenomeni di bullismo, cyberbullismo e vandalismi
Area 2 Servizi alla Persona	BIANCHI	VITALITA'	SCUOLA	Sostenere la crescita individuale ed il benessere fisico	Garantire e progettare potenziamento il pre e il post scuola nelle scuole dell'obbligo per supportare le famiglie
Area 2 Servizi alla Persona	BIANCHI	VITALITA'	SCUOLA	Sostenere la crescita individuale ed il benessere fisico	Garantire il supporto agli alunni non italofoni (progetto comunale di alfabetizzazione "Senza Frontiere"). Obiettivo per integrare familiari bambini stranieri
Area 2 Servizi alla Persona	BIANCHI	VITALITA'	GIOVANI	Sostenere la crescita individuale ed il benessere fisico	Potenziare l'educativa di strada per fare prevenzione e intercettare bisogni nascosti
Area 2 Servizi alla Persona	BIANCHI	VITALITA'	GIOVANI	Sostenere la crescita individuale ed il benessere fisico	Co-progettare iniziative formative e di inserimento lavorativo per i NEET
Area 2 Servizi alla Persona	VIOLANTE/BIANCHI/VERGANI	VITALITA'	GIOVANI	Sostenere la crescita individuale ed il benessere fisico	Favorire lo sviluppo degli spazi civici di aggregazione quali centri di coesione sociale
Area 2 Servizi alla Persona	BIANCHI	SOLIDITA'	BILANCIO E TRIBUTI	Sostenere la crescita individuale ed il benessere fisico	Facilitare i cittadini nell'accesso alle agevolazioni tariffarie, operando una razionalizzazione e uniformazione circa i criteri ISEE di accesso RICOGNIZIONE
Area 2 Servizi alla Persona	ORLANDI/BIANCHI	INCLUSIONE	ANZIANI	Valorizzare le potenzialità degli "anziani attivi"	Prevedere uno studio di fattibilità per l'apertura di un CDI (Centro Diurno Integrato)
Area 2 Servizi alla Persona	BORGHETTI	VITALITA'	LO SPORT IN CITTA'	Favorire un coordinamento tra le associazioni sportive consolidando un sistema di rete	Implementare il ruolo della Consulta cittadina dello sport, dando valore al ruolo di coordinamento dell'amministrazione comunale
Area 2 Servizi alla Persona	BORGHETTI	VITALITA'	LO SPORT IN CITTA'	Valorizzare la funzione dello sport quale strumento di aggregazione giovanile, in sinergia con le scuole del territorio	Istituire "borse sport" per famiglie in difficoltà e favorire la sottoscrizione di accordi per iscrizioni alle società sportive a prezzi calmierati

AREA	ASSESSORE	STRATEGIA	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI - OBIETTIVI OPERATIVI
Area 2 Servizi alla Persona	BORGHETTI	VITALITA'	LO SPORT IN CITTA'	Favorire un coordinamento tra le associazioni sportive consolidando un sistema di rete	Favorire la conoscenza da parte della popolazione di tutte le realtà sportive rhodensi, consolidare la "Vetrina dello Sport" e realizzazione di una "settimana" dello Sport
Area 2 Servizi alla Persona	BORGHETTI	VITALITA'	LO SPORT IN CITTA'	Valorizzare la funzione dello sport quale strumento di aggregazione giovanile, in sinergia con le scuole del territorio	Ottimizzare la disponibilità delle palestre con strumenti digitali per le attività sportive rivolte ai settori giovanili
Area 2 Servizi alla Persona	BORGHETTI	VITALITA'	LO SPORT IN CITTA'	Coniugare i valori dello sport con stili di vita sani e salutari per il benessere della popolazione	Creare una sinergia tra educazione alimentare e sport coinvolgendo le società sportive in percorsi di sensibilizzazione su tematiche relative a stili di vita sani
Area 2 Servizi alla Persona/COMUNICAZIONE	BORGHETTI/VERGANI	VITALITA'	LO SPORT IN CITTA'	Favorire un coordinamento tra le associazioni sportive consolidando un sistema di rete	Potenziare l'informazione relativa alle attività sportive organizzate presso il centro del Molinello
Area 2 Servizi alla Persona	BORGHETTI	VITALITA'	LO SPORT IN CITTA'	Favorire un coordinamento tra le associazioni sportive consolidando un sistema di rete	Sensibilizzare le società sportive affinché si confrontino sulla tematica dell'inclusione di persone e atleti con disabilità trasformando in realtà il motto "Sport per tutti"
Area 2 Servizi alla Persona	BORGHETTI	VITALITA'	LO SPORT IN CITTA'	Valorizzare la funzione dello sport quale strumento di aggregazione giovanile, in sinergia con le scuole del territorio	Partecipare a bandi per la realizzazione di una nuova palestra in tensostruttura
Area 2 Servizi alla Persona/Area 1 Affari generali, Personale e Organizzazione	BORGHETTI/BIANCHI	INCLUSIONE	PARI OPPORTUNITA'	Lavorare sul piano culturale con uomini e donne e aprire percorsi e spazi attivi dove esercitare pari opportunità	Attivare corsi di empowerment e upskilling dedicati alle donne, utilizzando fondi europei; promuovere corsi di formazione e percorsi di inserimento lavorativo per giovani donne, donne sole e donne senza reddito  In sinergia con MIND, promuovere iniziative a favore della presenza delle donne nelle carriere tecniche/STEM, settore professionale e formativo dove la disparità di genere è ancora molto elevata.  Creare un albo delle imprese virtuose in tema di pari opportunità, con l'obiettivo di valorizzare le donne in posizioni apicali
Area 2 Servizi alla Persona/COMUNICAZIONE	BORGHETTI	INCLUSIONE	ANZIANI	Prevenire l'invecchiamento precoce e l'isolamento sociale	Promuovere campagne di sensibilizzazione su stili di vita sani che per prevenire l'invecchiamento precoce
Area 2 Servizi alla Persona	GIRO	ATTRATTIVITA'	STRADE, ARREDO URBANO E VERDE	Migliorare la fruibilità delle aree di campagna	Organizzare visite guidate alle bellezze del patrimonio naturale della nostra città
Area 2 Servizi alla Persona	GIRO	VITALITA'	UNA CITTA' CHE ATTIVA CULTURA	Riscoprire il valore storico-culturale di Villa Burba	Valorizzare Villa Burba come luogo e contesto pregiato per eventi, congressi e manifestazioni all'aperto
Area 2 Servizi alla Persona	GIRO	VITALITA'	UNA CITTA' CHE ATTIVA CULTURA	Rendere il Teatro Civico Roberto De Silva principale motore culturale per la città	Valorizzare la nuova piazza del Teatro Civico Roberto De Silva con eventi all'aperto

AREA	ASSESSORE	STRATEGIA	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI - OBIETTIVI OPERATIVI
Area 2 Servizi alla Persona	GIRO	VITALITA'	UNA CITTA' CHE ATTIVA CULTURA	Prevedere numerosi eventi culturali per la fascia più giovane della popolazione	Prevedere una stagione teatrale <i>ad hoc</i> pensata per le scuole e programmare cicli di cineforum/rassegne cinematografiche, coordinando la programmazione dell'Auditorium con il nuovo Teatro Civico Roberto De Silva
Area 2 Servizi alla Persona	Vergani	ATTRATTIVITA'	ATTRATTIVITA' E TURISMO	10 AGORA'	Valorizzare la funzione delle piazze delle stazioni ferroviarie (Piazza Costellazione e Piazza Libertà) come luoghi di accesso e di benvenuto alla città
Area 2 Servizi alla Persona	Vergani	ATTRATTIVITA'	INTERNAZIONALIZZAZIONE	Incentivare e sostenere l'imprenditoria cittadina per attrarre e/o cooperare con realtà imprenditoriali internazionali	Promuovere presso le aziende del territorio le opportunità di bandi internazionali
Area 2 Servizi alla Persona	Vergani	ATTRATTIVITA'	INTERNAZIONALIZZAZIONE	Attrarre turisti e visitatori proveniente da altri Paesi	Promuovere l'utilizzo delle lingue straniere anche nel sistema commerciale cittadino
Area 2 Servizi alla Persona	VERGANI	ATTRATTIVITA'	ATTRATTIVITA' E TURISMO	Far conoscere le bellezze del territorio a tutti i cittadini di Rho	Comporre un catalogo dell'offerta turistica della città realizzando materiali pratici e interattivi di orientamento nel territorio, con indicazioni dei luoghi di interesse storico, artistico e culturale, con una linea grafica riconoscibile
Area 2 Servizi alla Persona	VERGANI	ATTRATTIVITA'	ATTRATTIVITA' E TURISMO	Valorizzare e promuovere i punti di interesse storico della città	Valorizzare le corti storiche del territorio
Area 2 Servizi alla Persona	VERGANI	ATTRATTIVITA'	ATTRATTIVITA' E TURISMO	Far conoscere le bellezze del territorio a tutti i cittadini di Rho	Garantire livelli qualitativi l'infopoint
Area 2 Servizi alla Persona	VERGANI/GIRO	ATTRATTIVITA'	ATTRATTIVITA' E TURISMO	Far conoscere le bellezze del territorio a tutti i cittadini di Rho	Organizzare opportunità di coinvolgimento degli studenti delle scuole della città come guide alla scoperta del patrimonio storico del nostro territorio (es. giornate FAI)
Area 2 Servizi alla Persona	VERGANI	ATTRATTIVITA'	ATTRATTIVITA' E TURISMO	Far conoscere le bellezze del territorio a tutti i cittadini di Rho	Creare un sito dedicato al turismo
Area 2 Servizi alla Persona	VERGANI	ATTRATTIVITA'	ATTRATTIVITA' E TURISMO	Valorizzare e promuovere i punti di interesse storico della città	Promuovere l'inserimento di Rho e del Rhodense all'interno delle guide turistiche di Milano e della Lombardia
Area 2 Servizi alla Persona	VERGANI	ATTRATTIVITA'	ATTRATTIVITA' E TURISMO	Incentivare il turismo sostenibile	Promuovere l'utilizzo dei prodotti sostenibili per la filiera del settore turistico
Area 2 Servizi alla Persona	VERGANI	INCLUSIONE	ANZIANI	Valorizzare le potenzialità degli "anziani attivi"	Favorire l'incontro tra associazioni di volontariato e persone anziane per sollecitarne l'attivazione su obiettivi di interesse comune
Area 2 Servizi alla Persona	VERGANI	VITALITA'	GIOVANI	Rendere i giovani protagonisti del bene comune tramite percorsi di formazione alla cittadinanza e volontariato	Incentivare il coinvolgimento di giovani in iniziative di cittadinanza attiva e di volontariato
Area 2 Servizi alla Persona	BORGHETTI/GIRO	VITALITA'	LO SPORT IN CITTA'	Coniugare i valori dello sport con stili di vita sani e salutari per il benessere della popolazione	Implementare la dotazione di attrezzature sportive all'aperto negli spazi verdi, predisponendo una mappatura degli spazi che siano idonei a tale scopo

AREA	ASSESSORE	STRATEGIA	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI - OBIETTIVI OPERATIVI
Area 2 Servizi alla Persona/COMUNICAZIONE	GIRO/VERGANI	ATTRATTIVITA'	ATTRATTIVITA' E TURISMO	Intensificare la vita culturale della città, a partire dal nuovo Teatro Civico Roberto De Silva	<p>Programmare rassegne e settimane tematiche in diversi campi artistici (es. settimana della letteratura, della musica, del teatro).</p> <p>Organizzare eventi culturali diffusi in più zone della città</p> <p>Organizzare eventi artistici temporanei tra le vie del centro</p>
Area 2/Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	GIRO VERGANI	SOSTENIBILITA'	GESTIONE DEI RIFIUTI	Proseguire nel sensibilizzare la cittadinanza verso una gestione sostenibile dei rifiuti	<p>Rilanciare il progetto "Rho <i>plastic-free</i>", tramite processi di eliminazione della plastica monouso in tutta la città a cominciare dagli uffici pubblici e dalle mense scolastiche</p> <p>Sensibilizzare i commercianti ad eliminare dalla loro attività l'utilizzo della plastica monouso sostituendola con materiale biodegradabile o riutilizzabile</p>
Area 2 Servizi alla Persona	ORLANDI	INCLUSIONE	SALUTE DEI CITTADINI		Valorizzare il ruolo delle farmacie comunali, anche prevedendo servizi ulteriori come la consegna a domicilio delle medicine agli anziani e a persone fragili o con disabilità
Area 2 Servizi alla Persona	ORLANDI/BIANCHI	INCLUSIONE	SALUTE DEI CITTADINI	Garantire una sanità territoriale di qualità	Promuovere l'educazione sanitaria in tutti i programmi scolastici, consolidando la collaborazione tra il mondo sanitario, quello dell'istruzione e delle comunità locali
Area 2 Servizi alla Persona	ORLANDI/BIANCHI	INCLUSIONE	SALUTE DEI CITTADINI	Garantire una sanità territoriale di qualità	Sperimentare uno Sportello Unico con funzioni di orientamento ai servizi
Area 2 Servizi alla Persona	ORLANDI/BORGHETTI	VITALITA'	LO SPORT IN CITTA'	Valorizzare la funzione dello sport quale strumento di aggregazione giovanile, in sinergia con le scuole del territorio	Favorire il coinvolgimento della facoltà universitaria di scienze motorie all'interno di MIND nell'organizzazione di stage con gli studenti dei campus, anche di respiro internazionale
Area 2 Servizi alla Persona	ORLANDI	ATTRATTIVITA'	INTERNAZIONALIZZAZIONE	Attrarre turisti e visitatori proveniente da altri Paesi	Promuovere forme di "scambio culturale" e cooperazioni economiche fra studenti, imprese, soggetti culturali del terzo settore ed operatori turistici
Area 2 Servizi alla Persona	ORLANDI/BIANCHI	VITALITA'	SCUOLA	Consolidare attorno alle scuole un contesto comunitario di welfare educativo, a partire già dalla valorizzazione del ruolo della scuola dell'infanzia	Favorire la creazione di una rete tra gli istituti superiori del territorio e le aziende del rhodense per migliorare l'offerta dell'alternanza scuola-lavoro, anche con enti e aziende di MIND, in connessione con l'Università di Milano e HumanTechnopole
Area 2 Servizi alla Persona/Polizia Locale	ORLANDI/BIANCHI	INCLUSIONE	ANZIANI	Valorizzare le potenzialità degli "anziani attivi"	Promuovere campagne in sinergia con le forze dell'ordine contro le truffe agli anziani

AREA	ASSESSORE	STRATEGIA	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI - OBIETTIVI OPERATIVI
Area 2 Servizi alla Persona/POLIZIA LOCALE	ORLANDI/BIANCHI	SOSTENIBILITA'	MOBILITA' E TRASPORTI	Offrire al cittadino differenti soluzioni di mobilità urbana	Rilanciare la campagna di educazione stradale nelle scuole

### **AREA 3: PIANIFICAZIONE, GESTIONE, TUTELA DEL TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI**

AREA	ASSESSORE	STRATEGIA	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI - OBIETTIVI OPERATIVI
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	GIRO/MARINI	SOSTENIBILITA'	RIVOLUZIONE GREEN	Ridurre le emissioni di CO2 tramite la creazione sul territorio di nuove aree alberate	Definire un Piano quinquennale di recupero del territorio comunale a verde urbano che realizzi le prospettive del Piano di Governo del Territorio (piano di forestazione all'interno di progetti sovra-comunali, ad esempio "ForestaMI", già in corso)
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	GIRO	SOSTENIBILITA'	RIVOLUZIONE GREEN	Rendere le aree verdi - parchi e campagne - sempre più fruibili per il cittadino	Attenzione alla riduzione dell'impronta ecologica negli interventi nel patrimonio dell'Ente.
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	GIRO	SOSTENIBILITA'	RIVOLUZIONE GREEN	Ridurre le emissioni di CO2 di 10.000 ton CO2eq anno tramite la creazione sul territorio di nuove aree verdi	Realizzazione studio per creare il "Parco dell'Anima" di Rho, in cui per ogni persona nata o deceduta viene piantato un albero
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	MARINI	SOSTENIBILITA'	RIVOLUZIONE GREEN	Ridurre le emissioni di CO2 di 10.000 ton CO2eq anno tramite la creazione sul territorio di nuove aree verdi	Creare nuove foreste orbitali (bordure dei campi) intorno alla nostra città grazie anche alla collaborazione con il Distretto Agricolo Valle Olona (DAVO) già sottoscrittore di una convenzione con il Comune per il recupero delle aree agricole non utilizzate

AREA	ASSESSORE	STRATEGIA	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI - OBIETTIVI OPERATIVI
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	GIRO	SOSTENIBILITA'	RIVOLUZIONE GREEN	Rendere le aree verdi - parchi e campagne - sempre più fruibili per il cittadino	Promuovere una maggiore e migliore fruibilità ciclo-pedonale di parchi e campagne attraverso cartellonistica turistica con indicazione percorsi, manutenzione, installazione di punti per manutenzione delle biciclette (pompa e attrezzi), arredo rurale e organizzazione di eventi, anche diffondendo una maggiore conoscenza di tali percorsi tra la cittadinanza.  Estendere il progetto di Bicipolitana realizzando nuove direttrici di attraversamento cittadino.  Creare percorsi pedonali tra i punti di interesse con apposita segnaletica
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	GIRO/MARINI	SOSTENIBILITA'	RIVOLUZIONE GREEN	Rendere le aree verdi - parchi e campagne - sempre più fruibili per il cittadino	Avviare progetti sperimentali per recupero acque di prima falda o acque non potabili
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	GIRO	SOSTENIBILITA'	MOBILITA' E TRASPORTI	Ridurre la congestione del traffico veicolare urbano	Redigere il Piano della Mobilità Sostenibile di Rho, ponendo al centro l'esigenza di mobilità delle persone e una circolazione pedonale e veicolare in sicurezza
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	GIRO	SOSTENIBILITA'	MOBILITA' E TRASPORTI	Ridurre la congestione del traffico veicolare urbano	Completare la Zona a Traffico Limitato nel centro storico, <u>studiando la fattibilità</u> di uno snellimento del traffico in piazza Visconti e via Porta Ronca.
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	GIRO	SOSTENIBILITA'	MOBILITA' E TRASPORTI	Sensibilizzare la popolazione sugli impatti ambientali correlati all'eccessivo utilizzo dell'auto privata	Presidiare il processo di riorganizzazione del trasporto pubblico in capo all'Agenzia integrando l'attuale offerta TPL con sistemi innovativi che consentano una maggiore capillarità e flessibilità degli orari di servizio
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	GIRO	SOSTENIBILITA'	MOBILITA' E TRASPORTI	Ridurre la congestione del traffico veicolare urbano	Studiare nuovi e innovativi collegamenti di trasporto pubblico fra la parte nord-ovest della città, l'area di via Risorgimento e il sito di MIND



AREA	ASSESSORE	STRATEGIA	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI - OBIETTIVI OPERATIVI
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici		SOSTENIBILITA'/DIECI AGORA' PER LA CITTA'	MOBILITA' E TRASPORTI	10 AGORA'	Riqualificare Piazza Libertà attraverso la rimodulazione del parcheggio di testa dei bus cittadini presso piazza Libertà
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	GIRO	SOSTENIBILITA'	MOBILITA' E TRASPORTI	Ridurre la congestione del traffico veicolare urbano	Fluidificare il traffico veicolare sull'attraversamento di via Ratti e realizzare un attraversamento ciclopedonale del Sempione tra via Ratti e via Lainate connesso con le piste ciclabili esistenti
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	GIRO/MARINI	SOSTENIBILITA'	MOBILITA' E TRASPORTI	Offrire al cittadino differenti soluzioni di mobilità urbana	Prevedere parcheggi periferici in funzione del centro per favorire la mobilità pedonale e la micro mobilità, con realizzazione di un nuovo parcheggio a completamento dei parcheggi perimetrali della città
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici		SOSTENIBILITA'	MOBILITA' E TRASPORTI	Ridurre di 10.000 tonCO2eq/anno le emissioni prodotte dai veicoli sul territorio cittadino	Realizzare le condizioni per una ciclabilità diffusa e itinerari ciclabili sicuri e di qualità a favore del centro e verso le frazioni, attraverso l'adesione al BICIPLAN di CMM.
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	GIRO	SOSTENIBILITA'	MOBILITA' E TRASPORTI	Ridurre la congestione del traffico veicolare urbano	Realizzare, in prossimità delle scuole, strade scolastiche con priorità alla mobilità lenta
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	GIRO	SOSTENIBILITA'	MOBILITA' E TRASPORTI	Ridurre la congestione del traffico veicolare urbano	Ampliare le aree a "mobilità locale" con istituzione di aree 30km/h per evitare il traffico di attraversamento
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	GIRO/BROGNOLI	SOSTENIBILITA'	MOBILITA' E TRASPORTI	Offrire al cittadino differenti soluzioni di mobilità urbana	Incentivare e sviluppare una mobilità elettrica cittadina sia pubblica che privata, prevedendo l'installazione di punti di ricarica per veicoli elettrici e parcheggi dedicati
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	GIRO	SOSTENIBILITA'	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	Estendere processi di efficientamento e riqualificazione energetica degli edifici pubblici e privati	Attivare all'interno dell'Ufficio Energia un servizio a sostegno di cittadini e amministratori condominiali per orientare e dirigere il processo di efficientamento energetico degli edifici privati (nota: serve personale per realizzare l'obiettivo)

AREA	ASSESSORE	STRATEGIA	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI - OBIETTIVI OPERATIVI
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	BROGNOLI	SOSTENIBILITA'	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	Estendere processi di efficientamento e riqualificazione energetica degli edifici pubblici e privati	Implementare con soluzioni innovative il processo di efficientamento energetico degli edifici pubblici già in atto
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	ORLANDI	SOSTENIBILITA'	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	Estendere processi di efficientamento e riqualificazione energetica degli edifici pubblici e privati	Valutare la possibilità di unire e integrare le due reti di teleriscaldamento cittadino al fine di perseguire un'equità e omogeneizzazione delle tariffe
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	VERGANI/GIRO	SOSTENIBILITA'	GESTIONE DEI RIFIUTI	Proseguire nel sensibilizzare la cittadinanza verso una gestione sostenibile dei rifiuti	Definire un Programma "Rifiuti Zero" con la partecipazione della cittadinanza
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	ORLANDI/GIRO	SOSTENIBILITA'	GESTIONE DEI RIFIUTI	Proseguire nel sensibilizzare la cittadinanza verso una gestione sostenibile dei rifiuti	Sviluppare il progetto "Ricicleria": una piattaforma di raccolta di materiale riutilizzabile (biciclette, mobili, prodotti tecnologici) da commercializzare o distribuire a scopo benefico in collaborazione con le associazioni del territorio
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici/COMUNICA ZIONE	GIRO/VERGANI	SOSTENIBILITA'	GESTIONE DEI RIFIUTI	Proseguire nel sensibilizzare la cittadinanza verso una gestione sostenibile dei rifiuti	-Aggiornare il piano gestione dei rifiuti abbandonati nell'ambito comunale
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici/Area 4 Servizi di Programmazione economica e delle Entrate	GIRO/VIOLANTE	SOSTENIBILITA'	GESTIONE DEI RIFIUTI	Proseguire nel sensibilizzare la cittadinanza verso una gestione sostenibile dei rifiuti	Promuovere criteri di premialità a fronte dell'adozione di buone pratiche nella gestione dei rifiuti

AREA	ASSESSORE	STRATEGIA	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI - OBIETTIVI OPERATIVI
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	GIRO	INCLUSIONE	ATTENZIONE ALLE DISABILITA'	Rendere le persone con disabilità protagoniste del loro progetto di vita	Adottare il PEBA (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche), iniziando da percorsi che colleghino i punti di interesse all'interno della città
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici/Area 2 Servizi alla Persona	BROGNOLI	INCLUSIONE	ATTENZIONE ALLE DISABILITA'	Rendere le persone con disabilità protagoniste del loro progetto di vita	Promuovere l'istituzione di aree sensoriali sicure in città
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici/Area 2 Servizi alla Persona	BROGNOLI	INCLUSIONE	SERVIZI ALLE FAMIGLIE	Mettere al centro nei progetti bambini e famiglie	Aumentare i posti disponibili negli asili nido comunali, anche tramite la realizzazione di una nuova struttura
Area 3 / Area 2 Servizi alla Persona	MARINI/BIANCHI	INCLUSIONE	SERVIZI ALLE FAMIGLIE	Sostenere i nuclei familiari più fragili	Promuovere forme di <i>co-housing</i> a supporto delle esigenze abitative delle famiglie più fragili
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	GIRO	INCLUSIONE	SERVIZI ALLE FAMIGLIE	Mettere al centro nei progetti bambini e famiglie	Curare e valorizzare aree gioco attrezzate adatte a famiglie con bambini con particolare attenzione all'inclusività
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	MARINI/BROGNOLI	INCLUSIONE	SALUTE DEI CITTADINI	Garantire una sanità territoriale di qualità	Riqualificare l'edificio industriale ex magazzino del cotone Muggiani (c.d. "Steccone") per ospitare servizi sociosanitari, servizi civic, attività sportive e mettere a disposizione spazi dedicati allo smart working e/o al co-working all'interno del territorio comunale
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	ORLANDI/VIOLANTE/BROGNOLI	INCLUSIONE	SALUTE DEI CITTADINI	Garantire una sanità territoriale di qualità	Realizzare la nuova sede di Rho Soccorso

AREA	ASSESSORE	STRATEGIA	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI - OBIETTIVI OPERATIVI
Area 3/comunicazione	ORLANDI/MARINI	INNOVAZIONE	AGENDA DIGITALE	Sostenere la percezione di MIND come parte integrante del territorio rhodense	Avviare una comunicazione efficace e massiva per far conoscere alla cittadinanza il progetto di MIND e le relative opportunità
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	MARINI	ATTRATTIVITA'	URBANISTICA	Intercettare la domanda abitativa di studenti e docenti di MIND	Agganciare l'evoluzione urbanistica della nuova zona di sviluppo Est della città (zona via Risorgimento) con quella di MIND (con attenzione al tema del parco Rho-Arese)
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	MARINI	ATTRATTIVITA'	URBANISTICA	Rispondere alle esigenze abitative di famiglie giovani ed economicamente in difficoltà	Promuovere la comunicazione e facilitare l'accesso, per quanto di competenza comunale, ai bonus fiscali nazionali per la riqualificazione del patrimonio immobiliare
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	GIRO	ATTRATTIVITA'	URBANISTICA	Rendere il più possibile capillari sul territorio i punti di contatto/offerta di servizi per i cittadini (servizi a 15 minuti dalla propria abitazione)	Migliorare la dotazione delle case dell'acqua nei quartiere e delle fontane nei parchi
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	MARINI	ATTRATTIVITA'	URBANISTICA	Consumo zero di suolo	Raggiungere accordi con privati per la riqualificazione delle aree dismesse
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	MARINI	ATTRATTIVITA'	URBANISTICA	Consumo zero di suolo	Mantenere e preservare le aree agricole strategiche
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	GIRO	ATTRATTIVITA'	ATTRATTIVITA' E TURISMO	Incentivare il turismo sostenibile	Incentivare progetti di sharing di biciclette, monopattini e auto elettriche
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	VERGANI	ATTRATTIVITA'	ATTRATTIVITA' E TURISMO	Incentivare il turismo sostenibile	Sviluppare azioni di miglioramento della fruizione del servizio taxi

AREA	ASSESSORE	STRATEGIA	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI - OBIETTIVI OPERATIVI
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	MARINI	ATTRATTIVITA'	STRADE, ARREDO URBANO E VERDE	Migliorare la fruibilità delle aree di campagna	Incentivare la collaborazione tra la futura università di agraria e le realtà agricole locali per la ricostruzione del paesaggio agricolo e per lo sviluppo di progetti innovativi e <i>start-up</i> in campo agricolo
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	GIRO	ATTRATTIVITA'	STRADE, ARREDO URBANO E VERDE	Coniugare bellezza e produttività degli spazi verdi pubblici	Creare aiuole fiorite a bassa manutenzione e aumentare il numero di fioriere presenti in città
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	GIRO/MARINI	ATTRATTIVITA'	STRADE, ARREDO URBANO E VERDE	Valorizzare le vie d'acqua	Valorizzare le sponde delle vie d'acqua e valutare la fattibilità di riaprire alcuni tratti tombinati in collaborazione con gli enti preposti
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	GIRO	ATTRATTIVITA'	STRADE, ARREDO URBANO E VERDE	Sviluppare progetti innovativi di manutenzione degli spazi pubblici	Prevedere nuove tecnologie e asfalti innovativi per la realizzazione di nuove strade
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici/POLIZIA LOCALE	BROGNOLI/ORLANDI	ATTRATTIVITA'	STRADE, ARREDO URBANO E VERDE	Incentivare una mobilità cittadina sempre più sostenibile	Applicare tecnologie innovative in tema di controllo del traffico
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	GIRO	ATTRATTIVITA'	STRADE, ARREDO URBANO E VERDE	Ricerca di un'armonia paesaggistica tra il centro storico e i quartieri/frazioni della città e tra il paesaggio urbano e il paesaggio naturale	Dotare il territorio di cestini per i mozziconi di sigaretta e sviluppare una campagna di sensibilizzazione
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	BROGNOLI	VITALITA'	SCUOLA	Investire nella sicurezza a scuola anche in termini educativi, per la prevenzione e il contrasto di fenomeni di bullismo e vandalismo	Provvedere all'adeguata manutenzione degli edifici scolastici tramite lo sviluppo di un piano di manutenzione programmata (imbiancature e piccoli lavori), partecipazione a bandi per l'efficientamento energetico (serramenti, cappotti, pannelli solari), recupero di spazi scolastici non utilizzati per laboratori e attività extracurricolari

AREA	ASSESSORE	STRATEGIA	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI - OBIETTIVI OPERATIVI
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	MARINI	VITALITA'	GIOVANI	Creare nuovi luoghi moderni in città dedicati a giovani studenti e ricercatori di MIND	Progettare lo spazio del Mercatino Garibaldi come area di ritrovo attrezzata per i giovani con spazi culturali, in sinergia con il settore commercio nell'ambito del <i>food</i> , facendone luogo di incontro, centro di aggregazione con bar e servizio di ristorazione, mercatino <i>food</i> e contemporaneamente spazio per iniziative culturali e musicali, anche in connessione e in funzione delle attività del nuovo Teatro Civico Roberto De Silva
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici/Area 1 Affari generali, Personale e Organizzazione	VERGANI/BROGNOLI/VIOLANTE	VITALITA'	UNA CITTA' CHE ATTIVA CULTURA		Potenziare i pannelli Led informativi presenti in città
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici		VITALITA'	UNA CITTA' CHE ATTIVA CULTURA		Sviluppare un progetto di trasformazione dell'edificio comunale di Piazza Visconti, preservandone la caratteristica di luogo di rappresentanza istituzionale della città con la sala consiliare e valutando la fattibilità della creazione di uno spazio più fruibile e aperto alla comunità
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	VERGANI	VITALITA'	SVILUPPO DEL COMMERCIO	Puntare sul D.U.C. come tavolo di regia per le azioni a tutela e a supporto della rete commerciale cittadina	Puntare sul D.U.C. come tavolo di regia per le azioni a tutela e a supporto della rete commerciale cittadina  Valorizzare la collaborazione tra amministrazione comunale, Confcommercio e Camera di Commercio, sfruttando il ruolo di servizio di quest'ultima a favore degli esercenti
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	VERGANI	VITALITA'	SVILUPPO DEL COMMERCIO	Favorire uno sviluppo commerciale anche nelle frazioni	Implementare le attività del "SUAP Associato Nord-Ovest Milano" per l'avvio delle piccole e medie imprese, favorendo anche l'incontro tra aziende del territorio e istituti professionali
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	VERGANI/Marini/Giro	VITALITA'	SVILUPPO DEL COMMERCIO	Puntare sul D.U.C. come tavolo di regia per le azioni a tutela e a supporto della	Favorire l'attivazione del DUC, tenendo conto dell'effettiva consistenza del tessuto commerciale della città nell'ottica di raggiungere un'equa proporzione degli eventi di attrattività che favoriscano il commercio di vicinato e un rinnovato piano della mobilità

AREA	ASSESSORE	STRATEGIA	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI - OBIETTIVI OPERATIVI
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	VERGANI	VITALITA'	SVILUPPO DEL COMMERCIO	Favorire un commercio di qualità e sempre più "digitale"	Fornire supporto ai commercianti del territorio nell'implementazione dei canali di vendita digitali tramite la partecipazione a bandi ad hoc o con altre agevolazioni
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	BROGNOLI/VERGANI/BORGHETTI	VITALITA'	SMART CITY	Favorire uno sviluppo commerciale anche nelle frazioni	Favorire lo sviluppo commerciale nelle frazioni, incentivando l'apertura di negozi di quartiere, cosiddetti "Punti di Comunità", per favorire l'accesso ai servizi comunali on line
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	VERGANI/MARINI	VITALITA'	SVILUPPO DEL COMMERCIO	Favorire uno sviluppo commerciale anche nelle frazioni	Consolidare il mercato agroalimentare eco-sostenibile dal produttore al consumatore
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	VERGANI	SOLIDITA'	IL SERVIZIO DEI CIMITERI	Valorizzare e riqualificare i cimiteri come luogo di raccoglimento e di memoria per tutta la cittadinanza	Concorrere ai bandi regionali per la realizzazione di impianto di cremazione sul territorio comunale
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	VERGANI	SOLIDITA'	IL SERVIZIO DEI CIMITERI	Valorizzare e riqualificare i cimiteri come luogo di raccoglimento e di memoria per tutta la cittadinanza	Considerare le esigenze di tutte le comunità religiose e laiche presenti sul territorio all'interno dei cimitero
Area 3/Area 1	ORLANDI/MARINI/BROGNOLI	SICUREZZA	RUOLO DELLA POLIZIA LOCALE	Aumentare la percezione di sicurezza dei luoghi della città	Sviluppare le tecnologie della <i>smart-city</i> a servizio anche della sicurezza in città (illuminazione pubblica, video-sorveglianza, collegamento con le forze dell'ordine)
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	BROGNOLI/Vergani	SICUREZZA	RUOLO DELLA PROTEZIONE CIVILE	Diffondere una cultura della prevenzione dei rischi e del servizio solidale	Organizzare (promuovere) campagne informative specifiche su rischi qualificabili come tali per la protezione civile
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	BROGNOLI	SICUREZZA	RUOLO DELLA PROTEZIONE CIVILE	Diffondere una cultura della prevenzione dei rischi e del servizio solidale	Creare occasioni di visibilità circa l'attività della Protezione Civile per diffondere la cultura del servizio
Area 3/Servizio di Polizia locale	ORLANDI/GIRO	SICUREZZA	SICUREZZA AMBIENTALE	Assicurare il benessere del territorio e il rispetto di regole e normative di tutela	Realizzare una maggiore integrazione dell'azione dell'Ufficio Ecologia e della Polizia Locale

AREA	ASSESSORE	STRATEGIA	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI - OBIETTIVI OPERATIVI
Area 3 Pianificazione, gestione, tutela del territorio e Lavori pubblici	GIRO	SICUREZZA	SICUREZZA AMBIENTALE	Contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e gli abusi sull'ambiente	Installare sistemi di video sorveglianza nei luoghi di abbandono illegale dei rifiuti

#### **AREA 4: SERVIZI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E DELLE ENTRATE**

AREA	ASSESSORE	STRATEGIA	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI - OBIETTIVI OPERATIVI
Area 4 Servizi di Programmazione economica e delle Entrate	VIOLANTE	SICUREZZA	LEGALITA'	Incentivare una cultura della legalità in un contesto solidale	Continuare il monitoraggio delle imprese che ottengono appalti, partecipano a bandi ed erogano servizi sia a livello comunale, anche con riferimento alle aziende partecipate e alle attività legate a MIND
Area 4 Servizi di Programmazione economica e delle Entrate	VIOLANTE	ATTRATTIVITA'	URBANISTICA	Rispondere alle esigenze abitative di famiglie giovani ed economicamente in difficoltà	Aggiornare l'accordo locale sugli affitti a canone concordato incentivando l'offerta di alloggi per studenti a prezzo calmierato
Area 4 Servizi di Programmazione economica e delle Entrate	VIOLANTE	ATTRATTIVITA'	ATTRATTIVITA' E TURISMO	Valorizzare e promuovere i punti di interesse storico della città	Valutare una rimodulazione dell'imposta di soggiorno in funzione dei picchi di presenze turistiche in città e di altri fattori incentivanti
Area 4 Servizi di Programmazione economica e delle Entrate	VIOLANTE	SOLIDITA'	BILANCIO E TRIBUTI	Mantenere un bilancio solido e una costante riduzione dell'indebitamento	Proseguire l'azione di riduzione dell'indebitamento e il monitoraggio della spesa Aumentare la capacità di investimento del Comune attraverso l'utilizzo delle risorse risparmiate con l'opera di risanamento
Area 4 Servizi di Programmazione economica e delle Entrate	VIOLANTE/VERGANI	SOLIDITA'	BILANCIO E TRIBUTI	Mantenere un bilancio solido e una costante riduzione dell'indebitamento	Proseguire e incrementare il budget del Bilancio Partecipativo, privilegiando i progetti da e per il territorio rhodense e i suoi abitanti
Area 4 Servizi di Programmazione economica e delle Entrate	VIOLANTE	SOLIDITA'	BILANCIO E TRIBUTI	Continuare nella lotta all'elusione e all'evasione fiscale	Continuare, attraverso l'azione diretta del Comune e avvalendosi di opportuni strumenti informatici, l'opera di contrasto all'elusione e all'evasione fiscale



AREA	ASSESSORE	STRATEGIA	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI - OBIETTIVI OPERATIVI
Area 4 Servizi di Programmazione economica e delle Entrate	VIOLANTE	SOLIDITA'	PATRIMONIO COMUNALE	Cura del patrimonio comunale	Operare una ricognizione sistematica del patrimonio attuale, valutando eventuali dismissioni
Area 4 Servizi di Programmazione economica e delle Entrate	VIOLANTE	SOLIDITA'	PATRIMONIO COMUNALE	Cura del patrimonio comunale	Continuare l'opera di miglioramento della manutenzione e della gestione delle case di edilizia residenziale pubblica (ERP) in collaborazione con ALER, recuperando in maniera determinata la quota di morosità colpevole
Area 4 Servizi di Programmazione economica e delle Entrate	VIOLANTE	SOLIDITA'	PATRIMONIO COMUNALE	Cura del patrimonio comunale	Razionalizzare l'assegnazione degli spazi comunali alle Associazioni
Area 4 Servizi di Programmazione economica e delle Entrate	Orlandi	SOLIDITA'	SOCIETA' PARTECIPATE	Gestire le società partecipate come realtà pro-attive a servizio del territorio	Considerare l'assegnazione alle società partecipate dal Comune di nuovi servizi da erogare sul territorio
Area 4 Servizi di Programmazione economica e delle Entrate	Orlandi	SOLIDITA'	SOCIETA' PARTECIPATE	Gestire le società partecipate come realtà pro-attive a servizio del territorio	Promuovere l' <i>accountability</i> (capacità di dare conto dell'operato) delle società partecipate nei confronti dei soci e degli utenti
Segr./Servizio di Polizia locale	VIOLANTE	SICUREZZA	LEGALITA'	Incentivare una cultura della legalità in un contesto solidale	Prosecuzione dell'attività di controllo e monitoraggio degli appalti di servizi con implementazione del Piano Anticorruzione
Area 4 Servizi di Programmazione economica e delle Entrate	VIOLANTE	SOLIDITA'	SOCIETA' PARTECIPATE	Gestire le società partecipate come realtà pro-attive a servizio del territorio	Conclusioni iter per costituzione fondazione Teatro

#### **AREA PL: SERVIZI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E DELLE ENTRATE**

AREA	ASSESSORE	STRATEGIA	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI - OBIETTIVI OPERATIVI
Servizio di Polizia locale	ORLANDI	SICUREZZA	RUOLO DELLA POLIZIA LOCALE	Incentivare il ruolo della Polizia Locale al servizio del cittadino	Incrementare il pattugliamento a piedi e con mezzi di mobilità leggera soprattutto nelle frazioni e nei punti della città più frequentati

<b>AREA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>STRATEGIA</b>	<b>LINEA STRATEGICA</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>AZIONI - OBIETTIVI OPERATIVI</b>
Servizio di Polizia locale	ORLANDI	SICUREZZA	RUOLO DELLA POLIZIA LOCALE	Aumentare la percezione di sicurezza dei luoghi della città	Incrementare il pattugliamento su veicolo per vigilare nelle zone dove sono presenti situazioni di degrado e di minor sicurezza
Area 2/Servizio di Polizia locale	VIOLANTE	SICUREZZA	LEGALITA'	Incentivare una cultura della legalità in un contesto solidale	Promuovere la diffusione della cultura della legalità attraverso l'organizzazione di corsi e incontri nelle e con le scuole e in spazi pubblici.

## Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Gli impegni di competenza 2022 e pluriennali assunti anche negli esercizi precedenti, rispetto al periodo temporale del documento di programmazione economico-finanziario 2022 - 2024, presentano alla data dell'08/02/2022, i seguenti valori:

- anno 2022: €. 39.535.531,99= per n. 1699 impegni,
- anno 2023: €. 7.928.026,40= per n. 190 impegni,
- anno 2024: €. 5.528.567,21= per n. 127 impegni.

Secondo i Principi Contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 (Contabilità Armonizzata), concernenti la contabilità finanziaria (Punto 5 "Impegno di spesa e regole di copertura finanziaria della spesa" - paragrafo 1), non possono essere assunte obbligazioni concernenti spese correnti per esercizi non considerati nel bilancio di previsione a meno delle spese derivanti da contratti di somministrazione, di locazione, di leasing operativo, relative a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all'art. 1677 c.c., delle spese correnti correlate a finanziamenti comunitari e delle rate di ammortamento."

Nei casi in cui è consentita l'assunzione di spese correnti di competenza di esercizi non considerati nel bilancio di previsione, l'elenco dei relativi provvedimenti di spesa assunti nell'esercizio è trasmesso, per conoscenza, al Consiglio Comunale dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio, periodicamente, in sede di verifica degli Equilibri di Bilancio, si provvederà a dare illustrazione degli impegni pluriennali assunti sulle annualità non considerate dal Bilancio di Previsione.

Sinteticamente, ad oggi, risultano i seguenti valori:

- anno 2025: €. 2.323.658,08= per n. 58 impegni,
- anno 2026: €. 1.624.052,71= per n. 33 impegni,
- anno 2027: €. 1.382.611,60= per n. 19 impegni,
- anno 2028: €. 1.346.408,48= per n. 15 impegni,
- anno 2029: €. 1.271.706,61= per n. 12 impegni,
- anno 2030: €. 1.161.686,58= per n. 9 impegni,
- anno 2031: €. 1.161.686,58= per n. 9 impegni,
- anno 2032: €. 1.161.686,58= per n. 9 impegni,
- anno 2033: €. 286.024,33= per n. 2 impegni,
- anno 2034: €. 3.136,58= per n. 1 impegni,
- anno 2035: €. 3.136,58= per n. 1 impegni.

In allegato al D.U.P. vengono riportati gli impegni pluriennali relativi alle annualità 2022, 2023 e 2024.

## **Valutazione sulla situazione economico- finanziaria degli organismi gestionali esterni**

### **Valutazione sulla situazione economico- finanziaria degli organismi gestionali esterni**

Nel corso dell'esercizio 2021, si è provveduto a verificare i bilanci a consuntivo delle società/organismi partecipati dell'Ente.

L'analisi condotta ha evidenziato che solo n. 1 Azienda Speciale ha chiuso l'anno 2020 con una contenuta PERDITA di esercizio:

- Azienda Speciale Farmacie Comunali per - €.9.869=.

E' stato deliberato di coprire la suddetta perdita, mediante l'utilizzo del "Fondo Riserva Investimenti Azienda": nessun onere grava sul bilancio del Comune.

Non si hanno invece ancora a disposizione i risultati del Consorzio CIMEP e del C.R.A.A. Consorzio per le Reindustrializzazione dell'Area di Arese S.r.l., ambedue in liquidazione.

**SOCIETA' PARTECIPATE: RISULTATI ESERCIZI 2020 - 2018**

Società	% di partecipazioni e diretta	Risultato di gestione 2020	Risultato di gestione 2019	Risultato di gestione 2018
A.Se.R. Azienda Servizi del rhodense S.p.a.	67,00%	€ 109.718	€ 308.052	€ 224.197
Nuovenergie S.p.a.	48,28%	€ 869.561	€ 499.410	€ 905.996
RED Reti Distribuzione Gas S.r.l.	53,05%	€ 56.197	€ 394.907	€ 384.533
Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l.	48,60%	€ 176.249	€ 493.255	€ 486.006
CAP HOLDING S.p.a.	1,9725%	€ 16.816.274	€ 31.176.416	€ 27.242.184
AREXPO S.p.a.*	0,61%	€ 3.762.878	<b>-€ 13.934.316</b>	€ 1.419.494
GeSem S.r.l.	9,60%	€ 51.020	€ 10.369	€ 9.329
C.R.A.A. Consorzio per la Reindustrializzazione	4,00%	n.d.	n.d.	n.d.

\*AREXPO spa - RISULTATO 2019: l'Assemblea dei Soci ha stabilito di coprire la perdita di €. 13.934.316,00= con l'utilizzo della Voce iscritta a bilancio "Riserva da soprapprezzo delle azioni".

**ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI: RISULTATI ESERCIZI 2020 - 2018**

Organismi Partecipati	% di partecipazioni e diretta	Risultato di gestione 2020	Risultato di gestione 2019	Risultato di gestione 2018
A.F.O.L. METROPOLITANA Agenzia Metropolitana per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro	1,63%	€ 1.681	€ 89.777	€ 59.980
AFOL				
CSBNO Culture Socialità Biblioteche Network Operativo - Azienda Speciale Consortile*	6,67%	€ 83.252	<b>-€ 67.532</b>	€ 2.688
SER.CO.P. Azienda Speciale Consortile Servizi Comunali alla Persona	27,42%	€ 15.676	€ 23.070	€ 2.006
AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI**	100,00%	<b>-€ 9.869</b>	€ 65.539	€ 4.712
C.I.M.E.P. Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare (in liquidazione)**	2,24%	€ 772.283	€ 802.709	€ 465.221

\*CSBNO Culture Socialità Biblioteche Network Operativo - Azienda Speciale Consortile - RISULTATO 2019: viene proposto di coprire la perdita di - €. 67.532= mediante l'utilizzo della "Riserva Straordinaria" iscritta nel Patrimonio Netto".

\*\*Azienda Speciale Farmacie Comunale - RISULTATO 2020: viene proposto di coprire la perdita di - €. 9.869= mediante

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 230 del 23/11/2021 si è proceduto alla verifica infrannuale della gestione economica degli organismi partecipati dal Comune di Rho.

L'analisi ha evidenziato come ad eccezione di n. 3 organismi, A.F.O.L. Metropolitana (Agenzia Metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro), C.R.A.A. Consorzio per la Reindustrializzazione dell'Area di Arese S.r.l e C.I.M.E.P. - Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare - questi ultimi 2 in liquidazione, che non hanno dato riscontro, tutti gli altri prevedono di chiudere in pareggio o in utile, come da tabella sotto riportata:

ORGANISMO PARTECIPATO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	OGGETTO SOCIALE	RISULTATO DI ESERCIZIO 2021 PREVISTO
A.Se.R. Azienda Servizi del Rhodense S.p.A.	67,00%	Gestione del servizio integrato di igiene ambientale. <u>Società mista con socio privato</u>	Utile
NED Reti Distribuzione Gas S.r.l.	53,05%	Gestione della rete del servizio pubblico di distribuzione del gas per tutti gli usi. <u>Società a totale partecipazione pubblica</u>	Utile
Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l. (in breve, NET S.r.l.)	48,60%	Realizzazione e gestione di reti di teleriscaldamento, conduzione di centrali di cogenerazione, vendita energia.calore prodotto. <u>Società a totale partecipazione pubblica</u>	Utile
Nuovenergie S.p.A.	48,28%	Vendita di gas ed energia elettrica. <u>Società mista con socio privato</u>	Utile
GeSeM S.r.l.	9,60%	Gestione di servizi strumentali per conto dei comuni soci. <u>Società a totale partecipazione pubblica</u>	Utile
Cap Holding S.p.A.	1,9725%	Gestione servizio idrico integrato. <u>Società a totale partecipazione pubblica</u>	Utile
C.R.A.A. Consorzio per la Reindustrializzazione dell'Area di Arese S.r.l. - in liquidazione	4,00%	Reindustrializzazione delle aree dismesse da Fiat Auto dello stabilimento Alfa Romeo di Arese. <u>Società in liquidazione mista con soci pubblici e privati</u>	Dato non disponibile. Si è in attesa di chiusura della procedura liquidativa e della conseguente estinzione della Società
Arexpo S.p.A.	0,61%	Acquisizione aree sito Expo; messa a disposizione delle stesse alla società Expo 2015 Spa; monitoraggio del processo di infrastrutturazione e trasformazione dell'area per la sua riqualificazione e valorizzazione post evento. <u>Società mista</u>	Utile

Azienda Speciale Farmacie Comunali di Rho	100%	Gestione delle farmacie comunali. <u>Azienda a totale partecipazione pubblica</u>	Utile
Ser.Co.P. Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i servizi alla Persona	27,42%	Gestione dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale. <u>Azienda a totale partecipazione pubblica</u>	Pareggio
C.S.B.N.O. - Culture Socialità Biblioteche Network Operativo - Azienda Speciale Consortile	6,92%	Organizzazione e gestione del prestito interbibliotecario, promozione e coordinamento dell'attività di diffusione della lettura e dell'informazione, fornitura di servizi di supporto nell'ambito della cooperazione bibliotecaria intercomunale. <u>Azienda a totale partecipazione pubblica</u>	Utile
A.F.O.L. Metropolitana (Agenzia Metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro)	1,57%	Gestione di servizi e attività destinati all'orientamento, alla formazione, all'accompagnamento, all'inserimento ed al mantenimento del lavoro. <u>Azienda a totale partecipazione pubblica</u>	Dato non disponibile. L'Azienda ha ritenuto di non esprimere, allo stato, una previsione sulla chiusura di esercizio.
C.I.M.E.P. - Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare - in liquidazione	2,24%	Formazione piano di zona consortile per la costruzione di alloggi a carattere economico e popolare; acquisizione aree mediante esproprio o cessione bonaria per successiva assegnazione. <u>Consorzio fra enti locali</u>	Dato non disponibile. Si rimanda a successivo atto di aggiornamento

## Parte 2

**Programmazione lavori pubblici:** si riporta la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. ... del .../.../2022 avente per oggetto “ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024 ED ELENCO ANNUALE 2022”.

**Programma biennale degli acquisti di beni e servizi:** si riporta la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 23/02/2022, avente per oggetto “ADOZIONE PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022 - 2023”.

**Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni:** si riporta la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 23/02/2022, avente per oggetto “PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER L'ANNO 2022”.

**Programmazione triennale del personale:** si riporta la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 08/03/2022 avente per oggetto “RICOGNIZIONE ANNUALE ECCELENZE DI PERSONALE, PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022-2024 E RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA” e deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 19/04/2022 avente per oggetto “PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022-2024 E RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. INTEGRAZIONE”.



# **Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2022 - 2024**

**Programmazione Lavori Pubblici  
2022 - 2024**



## **APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024 ED ELENCO ANNUALE 2022**

---

Su proposta del Sindaco, sig. Andrea Orlandi:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamato il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e in particolare l'art. 21 che dispone:

- Comma 1: le amministrazioni aggiudicatrici adottano il "Programma Triennale dei Lavori Pubblici", nonché i relativi aggiornamenti annuali. Il programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;
- Comma 3: il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiori a 1.000.000,00 di euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'art. 23, comma 5;
- Comma 7: il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali è pubblicato sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4;

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16.01.2018 n. 14 che, in attuazione all'art. 21, comma 8, del citato codice (D.Lgs. n. 50/2016), definisce la procedura e gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, del relativo elenco annuale e dei suoi aggiornamenti annuali;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 15.03.2022 di adozione del Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e l'elenco annuale dei lavori previsti per il 2022;

Dato atto che il suddetto programma triennale dei lavori pubblici adottato è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 16.01.2018 n. 14, prima della sua approvazione, per 30 giorni consecutivi sul sito internet comunale consentendo la presentazione di eventuali osservazioni;

Dato atto altresì che entro i termini previsti non sono pervenute osservazioni da parte di enti e privati;

Viste le schede A - Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma, B - Elenco delle opere pubbliche incompiute, C - Elenco degli immobili disponibili, D - Elenco degli interventi del programma, E - Interventi ricompresi nell'elenco annuale, F - Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati, tutte raccolte in un unico fascicolo (**Allegato A**), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, predisposte dall'Area Lavori pubblici;

Rilevato che la scheda B è priva di dati in quanto non è stata riscontrata la relativa fattispecie;

Dato atto che successivamente all'adozione del Programma Triennale si è concretizzata la possibilità di partecipare a bandi per l'assegnazione di contributi statali e regionali per investimenti in progetti a sostegno dello sviluppo della mobilità sostenibile, mirati ad elevare la sicurezza urbana nonché finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano;

Dato altresì atto che in seguito al Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Dipartimento degli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri del 04.04.2022 si ha certezza del finanziamento statale assegnato per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale e pertanto, fermo restando l'opportunità dei predetti contributi, che consentirebbero la realizzazione di opere di notevole importanza finalizzate al miglioramento dei servizi offerti alla città, è ora possibile aggiornare la tipologia di cofinanziamento prevista;

Dato atto pertanto che, per le motivazioni sopra esposte nonché al fine di un opportuno allineamento alle richieste di contributi, anche legati al PNRR, ancora in itinere, rispetto al Programma adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 15.03.2022, sono state apportate le seguenti modifiche:

- inserimento, in seguito a partecipazione bando regionale, del nuovo intervento *Realizzazione infrastrutture ricarica elettrica di veicoli di proprietà comunale presso proprie sedi* nell'annualità 2022 per l'importo di € 122.300,00;
- inserimento, in seguito a partecipazione bando regionale, del nuovo intervento *Installazione di impianti di videosorveglianza nei parchi comunali per elevare la sicurezza urbana - anno 2022* nell'annualità 2022 per l'importo di € 100.000,00;
- inserimento, in seguito assegnazione contributo statale, del nuovo intervento *Rifacimento pavimentazioni strade e marciapiedi anno 2022 - DM 14.01.2022 - Lotto 1* nell'annualità 2022 per l'importo di € 160.000,00;
- inserimento, in seguito assegnazione contributo statale, del nuovo intervento *Rifacimento pavimentazioni strade e marciapiedi anno 2022 - DM 14.01.2022 - Lotto 2* nell'annualità 2023 per l'importo di € 80.000,00;
- aumento dell'importo dell'intervento già inserito nell'annualità 2022 per € 14.000.000,00 che risulta così modificato: *Intervento di rigenerazione urbana nel centro della città di Rho, tra via De Amicis e Piazza Visconti: nuove funzioni di interesse collettivo per l'edificio scolastico dismesso di via De Amicis, per l'edificio storico della scuola e per le ex carceri* - nell'annualità 2022 per l'importo di € 1.150.000,00, nell'annualità 2023 per l'importo di € 6.000.000,00 e nell'annualità 2024 per l'importo di € 9.250.000,00 con conseguente aggiornamento tipologia finanziamento nel rispetto degli equilibri di bilancio;
- aumento dell'importo dell'intervento già inserito nell'annualità 2022 per € 300.000,00 e nell'annualità 2023 per € 2.700.000,00 che risulta così modificato: *Rigenerazione urbana mediante la riqualificazione di piazza Visconti* - nell'annualità 2022 per l'importo di €

300.000,00 e nell'annualità 2023 per l'importo di € 2.850.000,00 con conseguente aggiornamento tipologia finanziamento nel rispetto degli equilibri di bilancio;

- aumento dell'importo dell'intervento già inserito nell'annualità 2022 per € 2.050.000,00 e suddivisione in due lotti che risulta così modificato: *Riqualificazione del centro sportivo di via De Gasperi - LOTTO A Nuove opere* - nell'annualità 2022 per l'importo di € 1.951.000,00 e *Riqualificazione del centro sportivo di via De Gasperi - LOTTO B Interventi di manutenzione straordinaria* nell'annualità 2022 per l'importo di € 549.000,00 al fine di un allineamento alla richiesta di contributo PNRR in corso;
- gli interventi di miglioramento sismico così definiti *Interventi di miglioramento sismico edificio scolastico di via Mazzo-via Terrazzano* - *Interventi di miglioramento sismico edificio scolastico di via Dalmazia* - *Interventi di miglioramento sismico scuola secondaria di primo grado di via Tevere* già inseriti nell'annualità 2022 rispettivamente per gli importi di € 1.370.000,00 - € 820.000,00 - € 1.005.000,00, vengono spostati sull'annualità 2023 per i medesimi importi, in quanto relativi ad edifici interessati anche da interventi più complessi legati al PNRR;
- viene diminuito l'importo dell'intervento *Ricostruzione della scuola primaria Sante Zennaro di via Dalmazia* da € 5.524.800,00 a € 2.975.847,00 previsto per il 2022 al fine di un allineamento alla richiesta di contributo PNRR in corso;
- viene diminuito l'importo dell'intervento *Realizzazione nuovo refettorio a servizio della scuola Federici di via Mazzo e Medaglie D'oro di via Terrazzano* da € 830.000,00 a € 745.000,00 previsto per il 2022 al fine di un allineamento alla richiesta di contributo PNRR in corso;
- viene diminuito l'importo della prima annualità dell'intervento *Sicurezza verde pubblico* da € 500.000,00 a € 480.000,00 al fine di compensare il nuovo intervento inserito di videosorveglianza parchi, nell'ottica di salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- è stata inoltre rivista la tipologia di finanziamento dell'intervento *Riqualificazione ed efficientamento energetico copertura scuola primaria di via Deledda*, fermo restando l'importo di progetto previsto, per intervenuto contributo statale, nel rispetto degli equilibri di bilancio;

Richiamato l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che detta disposizioni in merito all'impegno di spesa;

Rilevato che l'ammontare delle risorse proprie dell'Ente destinate al finanziamento delle opere contenute nel presente Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024, risulta coerente con le potenzialità degli strumenti di programmazione territoriale e di gestione del patrimonio comunale;

Ritenuto di procedere all'approvazione del Programma dei lavori pubblici 2022- 2024 (schede A, B, C, D, E, F), tutte raccolte in un unico fascicolo (**Allegato A**);

Dato atto che i suindicati documenti di programmazione triennale nonché annuale dei lavori pubblici sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il Bilancio di Previsione per il triennio 2022-2024;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta spesa;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Direttore Area Lavori pubblici e dal Direttore Area Servizi di Programmazione economica e delle Entrate;

Successivamente il Presidente pone in votazione il Programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 e l'elenco annuale 2022:

Presenti n. \_\_\_\_

Astenuti n. \_\_\_\_

Votanti n. \_\_\_\_

Voti favorevoli n. \_\_\_\_

Voti contrari n. \_\_\_\_

Con n. \_\_\_\_ voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di approvare il Programma Triennale dei Lavori pubblici 2022-2024 e l'elenco annuale dei lavori previsti per il 2022, predisposti in un unico fascicolo (**Allegato A**), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, costituito dalle schede A, B, C, D, E, F, di cui al D.M. del 16.01.2018 n. 14;
2. di dare atto che l'ammontare delle risorse proprie dell'Ente destinate al finanziamento delle opere contenute nel presente programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024, risulta coerente con le potenzialità degli strumenti di programmazione territoriale e di gestione del patrimonio comunale;
3. di dare atto che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 e l'Elenco Annuale 2022 sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il Bilancio di Previsione per il triennio 2022-2024;
4. di dare atto che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022- 2024, sono previste nel Bilancio di Previsione 2022-2024;
5. di dare atto che il suddetto Programma Triennale dei Lavori Pubblici approvato sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 21 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del D.M. 16.01.2018 n. 14, sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio, anche tramite i sistemi informatizzati e fatta salva eventuale pubblicità integrativa ritenuta opportuna.

\*\*\*\*\*

Successivamente il Presidente invita il Consiglio Comunale a procedere alla votazione per dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Presenti n. \_\_\_\_

Astenuti n. \_\_\_\_

Votanti n. \_\_\_\_

Voti favorevoli n. \_\_\_\_

Voti contrari n. \_\_\_\_

Con n. \_\_\_\_ voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 87**

Ufficio Proponente: **Segreteria di Staff**

Oggetto: **APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024 ED ELENCO ANNUALE 2022**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Segreteria di Staff)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/05/2022

Il Responsabile di Settore  
Lombardi Angelo

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

angelo.lombardi/angelo.lombardi/LMBNLM69S13H264M in data 23/05/2022





## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 87**

Ufficio Proponente: **Segreteria di Staff**

Oggetto: **APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024 ED ELENCO ANNUALE 2022**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Segreteria di Staff)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/05/2022

Il Responsabile di Settore  
Lombardi Angelo

## Parere Contabile

Bilancio

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/05/2022

Responsabile del Servizio Finanziario  
Vittorio Dell'Acqua

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RHO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	48.291.347,00	29.154.500,00	2.200.000,00	79.645.847,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	3.130.000,00	2.910.000,00	11.950.000,00	17.990.000,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	300.000,00	1.940.000,00	0,00	2.240.000,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	7.815.000,00	2.700.000,00	1.870.000,00	12.385.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	3.250.000,00	7.390.000,00	5.950.000,00	16.590.000,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	62.786.347,00	44.094.500,00	21.970.000,00	128.850.847,00

Il referente del programma  
LOMBARDI ANGELO

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RHO

## ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	-------------------	---	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	---	--	--	----------------------------------	---	--------------------------------	---	---------------------------------

Il referente del programma  
LOMBARDI ANGELO

**Note:**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.  
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.  
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.  
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi  
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale  
 b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi  
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale  
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso  
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia  
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)  
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)  
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto  
 b) diversa da quella prevista in progetto

# ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RHO

## ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento o e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 21/4/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
10089324015020200006	L00893240150202200011		ALLOGGI ERP	03	015	182	ITC4C	TOTALE	NO	SI	SI, COME VALORIZZAZIONE		950.000,00				950.000,00
10089324015020200007	L00893240150202200022		TERRENI ED EDIFICI COMUNALI	03	015	182	ITC4C	TOTALE	NO	SI	SI, COME VALORIZZAZIONE		700.000,00	0,00	0,00		700.000,00
10089324015020200009	L00893240150202200027		TERRENI ED EDIFICI COMUNALI	03	015	182	ITC4C	TOTALE	NO	SI	SI, COME VALORIZZAZIONE		0,00	0,00	500.000,00		500.000,00
10089324015020210005	L00893240150202200035		TERRENI ED EDIFICI COMUNALI	03	015	182	ITC4C	TOTALE	NO	SI	SI, COME VALORIZZAZIONE				300.000,00		300.000,00
100893240150202200001	L00893240150202200026		TERRENI ED EDIFICI COMUNALI	03	015	182	ITC4C	TOTALE	NO	SI	SI, COME VALORIZZAZIONE			500.000,00			500.000,00
100893240150202200002	L00893240150202200030		TERRENI ED EDIFICI COMUNALI	03	015	182	ITC4C	TOTALE	NO	SI	SI, COME VALORIZZAZIONE		550.000,00	750.000,00	650.000,00		1.950.000,00
100893240150202200003	L00893240150202200032		TERRENI ED EDIFICI COMUNALI	03	015	182	ITC4C	TOTALE	NO	SI	SI, COME VALORIZZAZIONE				400.000,00		400.000,00
100893240150202200004	L00893240150202200038		TERRENI ED EDIFICI COMUNALI	03	015	182	ITC4C	TOTALE	NO	SI	SI, COME VALORIZZAZIONE			700.000,00	300.000,00		1.000.000,00
100893240150202200005	L00893240150202200051		TERRENI ED EDIFICI COMUNALI	03	015	182	ITC4C	TOTALE	NO	SI	SI, COME VALORIZZAZIONE		950.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00		6.950.000,00
100893240150202200006	L00893240150202200055		TERRENI ED EDIFICI COMUNALI	03	015	182	ITC4C	TOTALE	NO	SI	SI, COME VALORIZZAZIONE			800.000,00	800.000,00		1.600.000,00
100893240150202200007	L00893240150201900025		TERRENI ED EDIFICI COMUNALI	03	015	182	ITC4C	TOTALE	NO	SI	SI, COME VALORIZZAZIONE			650.000,00			650.000,00
100893240150202200008	L00893240150201900043		TERRENI ED EDIFICI COMUNALI	03	015	182	ITC4C	TOTALE	NO	SI	SI, COME VALORIZZAZIONE			990.000,00			990.000,00
100893240150202200009	L00893240150202200028		TERRENI ED EDIFICI COMUNALI	03	015	182	ITC4C	TOTALE	NO	SI	SI, COME VALORIZZAZIONE		100.000,00				100.000,00

Il referente del programma  
LOMBARDI ANGELO

**Note:**

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

## Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

## Tabella C.2

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

## Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

## Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

# ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RHO

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e del procedimento (4)	Lotto funzional e (5)	Lavoro compless o (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L0089324015020200062			2022	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	NUOVA ROTATORIA VIA DE GASPERI-BUONARROTI E VIABILITA' DI CONNESSIONE	PRIORITA MEDIA	250.000,00	2.830.000,00	0,00	0,00	3.080.000,00			0,00		
L00893240150201900017		C44E21000130005	2022	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	RIGENERAZIONE URBANA MEDIANTE LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA VISCONTI	PRIORITA MEDIA	300.000,00	2.850.000,00	0,00	0,00	3.150.000,00			0,00		
L00893240150201900047		C44E21000120005	2022	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE E SOCIALI	INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA NEL CENTRO DELLA CITA' DI RHO, TRA VIA DE AMICIS E PIAZZA VISCONTI: NUOVE FUNZIONI DI INTERESSE COLLETTIVO PER L'EDIFICIO SCOLASTICO DISMESSO DI VIA DE AMICIS, PER L'EDIFICIO STORICO DELLA SCUOLA E PER LE EX CARCERI	PRIORITA MEDIA	1.150.000,00	6.000.000,00	9.250.000,00	0,00	16.400.000,00			0,00		
L00893240150202100008		C41B22000560001	2022	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI E SOCIALI E SCOLASTICHE	REALIZZAZIONE DEL NUOVO ASILO NIDO IN VIA SAN MARTINO	PRIORITA MASSIMA	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00			0,00		
L00893240150202100046		C41B21005640002	2022	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA: CONNESSIONE CICLABILE TRA LUCERNATE E AREA EX COTONIFICIO MUGGIANI	PRIORITA MEDIA	3.200.000,00	0,00	0,00	0,00	3.200.000,00			0,00		
L00893240150202100047		C41B21005650006	2022	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SANITARIE	INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA: REALIZZAZIONE DI DUE PALESTRE E DI EDIFICIO PER SERVIZI AREA EX COTONIFICIO MUGGIANI	PRIORITA MEDIA	8.100.000,00	0,00	0,00	0,00	8.100.000,00			0,00		
L00893240150202100048		C47H21005780006	2022	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI E SCOLASTICHE	AZIONI DI RIGENERAZIONE URBANA - INTERVENTI MATERIALI	PRIORITA MEDIA	1.750.000,00	0,00	0,00	0,00	1.750.000,00			0,00		
L00893240150202100049		C41B21007390005	2022	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E PER TELECOMUNICAZIONI E TECNOLOGIE INFORMATICHE INFRASTRUTTURE E PER TELECOMUNICAZIONI	REALIZZAZIONE IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA - "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLA CITTA'	PRIORITA MASSIMA	165.000,00	0,00	0,00	0,00	165.000,00			0,00		

L0089324015 0202100050	C48I2100080 0003	2022	FUMAGALLI GIOVANNI BATTISTA	NO	NO	03	015	182	ITC4C	RISTRUTTU RAZIONE CON EFFICIENT AMENTO ENERGETIC O	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, SICUREZZA SISMICA, SISTEMAZIONI ESTERNE - IMMOBILI VIA LARGA/MONTI - RHO - PNRR	PRIORITA MASSIMA	2.100.000,00	0,00	0,00	0,00	2.100.000,00	0,00		
L0089324015 0202100051	C48I2100081 0003	2022	FUMAGALLI GIOVANNI BATTISTA	NO	NO	03	015	182	ITC4C	RISTRUTTU RAZIONE CON EFFICIENT AMENTO ENERGETIC O	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMMOBILE DI VIA METASTASIO - RHO - PNRR	PRIORITA MASSIMA	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00		
L0089324015 0202200001	C41B1800016 0002	2022	FUMAGALLI GIOVANNI BATTISTA	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	NUOVA ROTATORIA VIA MAZZO - VIA PELEGRINI	PRIORITA MINIMA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		
L0089324015 0202200002	C41B1800030 0006	2022	FUMAGALLI GIOVANNI BATTISTA	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN FREGIO VIA PAVESE A COMPLETAMENTO INTERVENTO ERP 80 ALLOGGI (CDO II LUCERNATE)	PRIORITA MASSIMA	320.000,00	0,00	0,00	0,00	320.000,00	0,00		
L0089324015 0202200003	C41B1800036 0006	2022	FUMAGALLI GIOVANNI BATTISTA	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN FREGIO VIA MAZZO A COMPLETAMENTO INTERVENTO ERP 60 ALLOGGI (INTERVENTI P.R.U.A.C.S.)	PRIORITA MASSIMA	320.000,00	0,00	0,00	0,00	320.000,00	0,00		
L0089324015 0202200004	C45C2200000 0006	2022	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	RESTAURO E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	PARCHI E GIARDINI STORICI - RESTAURO PARCO STORICO VILLA BURBA CORNAGGIA MEDICI	PRIORITA MEDIA	2.100.000,00	0,00	0,00	0,00	2.100.000,00	0,00		
L0089324015 0202200005	C43E1800005 0004	2022	FUMAGALLI GIOVANNI BATTISTA	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	AREA VERDE VIA MAZZO/PALMANOVA (IN PROSSIMITA' ERP 60 ALLOGGI)	PRIORITA MINIMA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		
L0089324015 0202200006	C42E1900006 0004	2022	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	SISTEMAZIONE AREA VERDE IN VIA MONTALE-CALVINO A LUCERNATE	PRIORITA MINIMA	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		
L0089324015 0202200007	C49J2104480 0004	2022	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI E SCOLASTICHE	RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO COPERTURA SCUOLA PRIMARIA DI VIA DELEDDA	PRIORITA MASSIMA	650.000,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00		
L0089324015 0202200008	C45B1900011 0004	2022	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI E SCOLASTICHE	RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA SCUOLA PRIMARIA "SANTE ZENNARO" DI VIA DALMAZIA	PRIORITA MEDIA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		
L0089324015 0202200009	C42C1700000 0004	2022	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	RESTAURO E SOCIALI E SCOLASTICHE	INFRASTRUTTUR E SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RESTAURO VILLA BURBA	PRIORITA MEDIA	1.235.000,00	0,00	0,00	0,00	1.235.000,00	0,00		
L0089324015 0202200010	C41H1500007 0004	2022	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTI EDILIZI PALAZZO COMUNALE - FASE I ADEGUAMENTI SICUREZZA	PRIORITA MASSIMA	320.000,00	0,00	650.000,00	0,00	970.000,00	0,00		

L0089324015 0202200011	C47B1700006 0004	2022	FUMAGALLI GIOVANNI BATTISTA	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA PRESSO CENTRO SPORTIVO LUCERNATE - CDQ II	PRIORITA MEDIA	950.000,00	0,00	0,00	0,00	950.000,00	950.000,00	0,00		
L0089324015 0202200012	C41E1600007 0004	2022	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	RISTRUTTU RAZIONE	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTUR E SOCIALI	REALIZZAZIONE ARCHIVIO COMUNALE E ADEGUAMENTI PRESSO LA CASERMA DEI VV.F.	PRIORITA MEDIA	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00		0,00		
L0089324015 0202200013	C42H1700007 0009	2022	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	RISTRUTTU RAZIONE	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CADORNA - FASE I REALIZZAZIONE CAMPI SINTETICI A7 E A5, AMPLIAMENTO SPOGLIATOIO E PARCHEGGIO INTERNO	PRIORITA MEDIA	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00		0,00		
L0089324015 0202200014	C48I1900001 0004	2022	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SANITARIE	REALIZZAZIONE SEDE ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER IL SOCCORSO SANITARIO LOCALE	PRIORITA MASSIMA	1.850.000,00	0,00	0,00	0,00	1.850.000,00		100.000,00	ALTRO	
L0089324015 0202200015	C41B1900007 0004	2022	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO VIA CIVIDALE	PRIORITA MEDIA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00		200.000,00	ALTRO	
L0089324015 0202200019	C41I2100002 0001	2022	FUMAGALLI GIOVANNI BATTISTA	NO	NO	03	015	182	ITC4C	RISTRUTTU RAZIONE CON EFFICIENT AMENTO ENERGETIC O	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E SISTEMAZIONE ESTERNA DELLO STABILE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI VIA ROSSELLI 4 - PINQUA	PRIORITA MEDIA	1.140.700,00	0,00	0,00	0,00	1.140.700,00		0,00		
L0089324015 0202200020	C41I2100003 0001	2022	FUMAGALLI GIOVANNI BATTISTA	NO	NO	03	015	182	ITC4C	RISTRUTTU RAZIONE CON EFFICIENT AMENTO ENERGETIC O	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E SISTEMAZIONE ESTERNA DELLO STABILE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI VIA ROSSELLI 6 - PINQUA	PRIORITA MEDIA	1.120.000,00	0,00	0,00	0,00	1.120.000,00		0,00		
L0089324015 0202200021	C41B2100007 0001	2022	FUMAGALLI GIOVANNI BATTISTA	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE DI NUOVO TRATTO DI PISTA CICLO- PEDONALE IN VIA OSPIATE DA VIA T. GROSSI A VIA R. MORANDI E RIQUALIFICAZIONE PARCO VIA ROSSELLI - PINQUA	PRIORITA MEDIA	300.500,00	0,00	0,00	0,00	300.500,00		0,00		
L0089324015 0202200022	C47H2200129 0004	2022	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI STRADE E MARCIAPIEDI	PRIORITA MASSIMA	1.450.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	2.450.000,00	700.000,00	0,00		
L0089324015 0202200023	C47H2200134 0004	2022	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI ED INTERVENTI PER L'ACCESSIBILITA	PRIORITA MASSIMA	650.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.650.000,00		0,00		
L0089324015 0202200024	C47H2200135 0004	2022	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI STRADALI	PRIORITA MASSIMA	400.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00	900.000,00		0,00		
L0089324015 0202200025	C47H2200136 0004	2022	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE	PRIORITA MASSIMA	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	450.000,00		0,00		
L0089324015 0202200026	C47H2200137 0004	2022	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	ATTUAZIONE PGTU E MOBILITA'	PRIORITA MASSIMA	500.000,00	500.000,00	200.000,00	0,00	1.200.000,00	500.000,00	0,00		



1.0089324015 0202200027	C41B2200182 0005	2022	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE NUOVE PISTE CICLABILI	PRIORITA MASSIMA	900.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.900.000,00	500.000,00	0,00		
1.0089324015 0202200028	C42F2200036 0004	2022	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI PER L'ARREDO URBANO, GIOCHI E BELLEZZA DELLA CITTA'	PRIORITA MINIMA	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00	100.000,00	0,00		
1.0089324015 0202200029	C42F2200037 0004	2022	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	SICUREZZA VERDE PUBBLICO	PRIORITA MASSIMA	480.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	1.080.000,00		0,00		
1.0089324015 0202200030	C42F2200038 0004	2022	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE AREE VERDE PUBBLICO	PRIORITA MASSIMA	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,00	2.250.000,00	1.950.000,00	0,00		
1.0089324015 0202200031	C42H1900002 0004	2022	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TOMBINATURE TORRENTE BOZZENTE	PRIORITA MASSIMA	1.500.000,00	2.000.000,00	1.500.000,00	0,00	5.000.000,00		0,00		
1.0089324015 0202200032	C42F2200039 0005	2022	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI EDIFICI SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI/SCUOLE	PRIORITA MASSIMA	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00	2.400.000,00	400.000,00	0,00		
1.0089324015 0202200033	C47H2100091 0004	2022	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SCOLASTICHE	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SOLAI/CONTROSOFFI TTI DELLE SCUOLE	PRIORITA MASSIMA	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	900.000,00		0,00		
1.0089324015 0202200034	C42H2200052 0004	2022	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI E PALESTRE	PRIORITA MEDIA	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	900.000,00		0,00		
1.0089324015 0202200035	C42F2200040 0004	2022	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTUR E SOCIALI	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA VARI EDIFICI	PRIORITA MASSIMA	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	900.000,00	300.000,00	0,00		
1.0089324015 0202200036	C42F2200041 0004	2022	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DEL SETTORE ENERGETICO DISTRIBUZIONE DI ENERGIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI E CONDIZIONAMENTO	PRIORITA MASSIMA	220.000,00	150.000,00	110.000,00	0,00	480.000,00		0,00		
1.0089324015 0202200037	C49D2200007 0004	2022	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTUR E SOCIALI	BONIFICA COPERTURA IN CEMENTO AMIANTO DI DIVERSI EDIFICI	PRIORITA MASSIMA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00		0,00		
1.0089324015 0202200038	C42F2200042 0004	2022	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTUR E SOCIALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE CIMITERIALI	PRIORITA MEDIA	400.000,00	700.000,00	300.000,00	0,00	1.400.000,00	1.000.000,00	0,00		
1.0089324015 0202200039	C45B2200013 0004	2022	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	OPERE DI COMPLETAMENTO NUOVO CINEMA TEATRO	PRIORITA MASSIMA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00		0,00		
1.0089324015 0202200040	C41B2200077 0006	2022	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SCOLASTICHE	RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA SANTE ZENNARO DI VIA DALMAZIA	PRIORITA MEDIA	2.975.847,00	0,00	0,00	0,00	2.975.847,00		0,00		
1.0089324015 0202200042	C44D2200022 0002	2022	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	RISTRUTTU RAZIONE CON EFFICIENT AMENTO ENERGETIC O	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SCOLASTICHE	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA SAN MARTINO	PRIORITA MASSIMA	1.524.000,00	0,00	0,00	0,00	1.524.000,00		0,00		

L0089324015 0202200043	C44D2200039 0002	2022	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	RISTRUTTU RAZIONE CON EFFICIENT AMENTO ENERGETIC O	INFRASTRUTTUR E SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA DEL GEROLO	PRIORITA MASSIMA	1.524.000,00	0,00	0,00	0,00	1.524.000,00			0,00		
L0089324015 0202200047	C49J2200077 0002	2022	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA CON EFFICIENT AMENTO ENERGETIC O	INFRASTRUTTUR E SOCIALI E SCOLASTICHE	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO DI VIA DELEDDA	PRIORITA MASSIMA	119.000,00	0,00	0,00	0,00	119.000,00			0,00		
L0089324015 0202200048		2022	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE SMALTIMENTO RIFIUTI	REALIZZAZIONE CENTRO DEL RIUSO IN VIA SAN BERNARDO	PRIORITA MEDIA	1.350.000,00	0,00	0,00	0,00	1.350.000,00			0,00		
L0089324015 0202200049	C49C2200002 0004	2022	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DEL SETTORE ENERGETICO DISTRIBUZIONE DI ENERGIA	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	PRIORITA MEDIA	150.000,00	110.000,00	110.000,00	0,00	370.000,00			0,00		
L0089324015 0202200050		2022	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE	PROGETTO CITTÀ METROPOLITANA SPUGNA: DRENAGGIO URBANO SOSTENIBILE - INTERVENTI SULLA CITTÀ DI RHO	PRIORITA MEDIA	6.500.000,00	0,00	0,00	0,00	6.500.000,00			0,00		
L0089324015 0202200051	C42F2200043 0004	2022	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	RISTRUTTU RAZIONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	PROGETTO PER LA CREAZIONE DI 10 AGORA	PRIORITA MASSIMA	950.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	6.950.000,00	6.950.000,00		0,00		
L0089324015 0202200052	C45R2200007 0001	2022	FORCILLO DANIELE	SI	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO DI VIA DE GASPERI - LOTTO A NUOVE OPERE	PRIORITA MINIMA	1.951.000,00	0,00	0,00	0,00	1.951.000,00			0,00		
L0089324015 0202200053	00000000000 0000	2022	FUMAGALLI GIOVANNI BATTISTA	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI CONFISCATI VIA TOGLIATTI, VIA PELLEGRINI, VIA GANDHI	PRIORITA MASSIMA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0089324015 0202200054	C42H2200053 0004	2022	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTUR E SOCIALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATINO COMUNALE DI VIA GARIBALDI	PRIORITA MEDIA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0089324015 0202200055	C47H2200138 0004	2022	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	RISTRUTTU RAZIONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DI VIA RISORGIMENTO	PRIORITA MEDIA	150.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00	1.750.000,00	1.600.000,00		0,00		
L0089324015 0202200056	C45F2200098 0005	2022	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	RISTRUTTU RAZIONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE 3 PONTI SUL FIUME OLONA	PRIORITA MEDIA	400.000,00	3.300.000,00	0,00	0,00	3.700.000,00			0,00		
L0089324015 0202200057	C44J2200015 0001	2022	FORCILLO DANIELE	SI	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA CON EFFICIENT AMENTO ENERGETIC O	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO DI VIA DE GASPERI - LOTTO B INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	PRIORITA MINIMA	549.000,00	0,00	0,00	0,00	549.000,00			0,00		
L0089324015 0202200058	C43D2200022 0002	2022	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DEL SETTORE ENERGETICO PRODUZIONE DI ENERGIA	REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE RICARICA ELETTRICA DI VEICOLI DI PREOPRIETA COMUNALE PRESSO PROPRIE SEDI	PRIORITA MEDIA	122.300,00	0,00	0,00	0,00	122.300,00			0,00		

L0089324015 0202200059	C47G2200011 0006	2022	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E PER TELECOMUNICAZ IONI E TECNOLOGIE INFORMATICHE INFRASTRUTTUR E PER TELECOMUNICAZ IONI	INSTALLAZIONE DI MPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA NEI PARCHI COMUNALI PER ELEVARE LA SICUREZZA URBANA - ANNO 2022	PRIORITA MEDIA	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00			0,00			
L0089324015 0202200060	C47H2200127 0001	2022	LOMBARDI ANGELO	SI	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI STRADE E MARCIAPIEDI ANNO 2022 - DM 14.01.2022 - LOTTO 1	PRIORITA MASSIMA	160.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00			0,00			
L0089324015 0201900014	C41B1500020 0004	2023	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA MOLINO PREPOSITURALE - VIA MATTEI	PRIORITA MINIMA	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00			0,00			
L0089324015 0201900025	C46D1600031 0004	2023	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	SISTEMAZIONE AREA IN VIA S. DI GIACOMO	PRIORITA MINIMA	0,00	650.000,00	0,00	0,00	650.000,00	650.000,00		0,00			
L0089324015 0201900052	C42H1700007 0009	2023	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	RISTRUTTU RAZIONE	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CADORNA - FASE 2 REALIZZAZIONE LOCALI BAR/RISTORO, PARCHEGGIO VIA BIRINGHELLO E RESTAURO TRIBUNA STORICA	PRIORITA MEDIA	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00			0,00			
L0089324015 0201900007		2023	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE PRIMA FASE RICOLLOCAZIONE PARCHEGGIO DI INTERSCAMBIO	PRIORITA MEDIA	0,00	1.940.000,00	0,00	0,00	1.940.000,00			1.940.000,00	ALTRO		
L0089324015 0201900043	C41H1500007 0004	2023	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTI EDILIZI PALAZZO COMUNALE FASE 2 SERRAMENTI E IMPIANTO CONDIZIONAMENTO	PRIORITA MINIMA	0,00	990.000,00	0,00	0,00	990.000,00	990.000,00		0,00			
L0089324015 0202200016	C44I1900137 0001	2023	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA MAZZO-VIA TERRAZZANO	PRIORITA MEDIA	0,00	1.370.000,00	0,00	0,00	1.370.000,00			0,00			
L0089324015 0202200017	C44I1900138 0001	2023	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA DALMAZIA	PRIORITA MASSIMA	0,00	820.000,00	0,00	0,00	820.000,00			0,00			
L0089324015 0202200018	C44I1900139 0001	2023	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA SECONDARIO DI PRIMO GRADO DI VIA TEVERE	PRIORITA MEDIA	0,00	1.005.000,00	0,00	0,00	1.005.000,00			0,00			
L0089324015 0202200041	C41B2200078 0006	2023	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	REALIZZAZIONE NUOVO REPERTORIO A SERVIZIO DELLA SCUOLA FEDERICI DI VIA MAZZO E MEDAGLIE D'ORO DI VIA TERRAZZANO	PRIORITA MEDIA	0,00	745.000,00	0,00	0,00	745.000,00			0,00			
L0089324015 0202200044	C45E2200008 0006	2023	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	REALIZZAZIONE AREA SPORTIVA ALL'APERTO PRESSO LA SCUOLA SECONDARIADI PRIMO GRADO BONECCHI DI VIA B. D'ESTE	PRIORITA MINIMA	0,00	127.500,00	0,00	0,00	127.500,00			0,00			

L0089324015 0202200045		C45F2200020 0006	2023	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	RISTRUTTU RAZIONE CON EFFICIENT AMENTO ENERGETIC O	INFRASTRUTTUR E SOCIALI E SCOLASTICHE	RIQUALIFICAZIONE PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA SANTE ZENNARO DI VIA DALMAZIA	PRIORITA MEDIA	0,00	417.000,00	0,00	0,00	417.000,00			0,00		
L0089324015 0202200046		C45E2200023 0002	2023	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E SOCIALI E SCOLASTICHE	RICOSTRUZIONE SCUOLA PRIMARIA FEDERICI	PRIORITA MEDIA	0,00	7.060.000,00	0,00	0,00	7.060.000,00			0,00		
L0089324015 0202200061		C47H2200128 0001	2023	LOMBARDI ANGELO	SI	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI STRADE E MARCIAPIEDI ANNO 2022 - DM 14.01.2022 - LOTTO 2	PRIORITA MASSIMA	0,00	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00			0,00		
L0089324015 0201900053		C42H1700007 0009	2024	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	RISTRUTTU RAZIONE	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CADORNA - FASE 3 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPOGLIATOI E TRIBUNNA PRINCIPALE CON NUOVA COPERTURA	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00			0,00		

**Il referente del programma  
LOMBARDI ANGELO**

**Note:**

- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamento indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3  
1. priorità massima  
2. priorità media  
3. priorità minima

Tabella D.4  
1. finanza di progetto  
2. concessione di costruzione e gestione  
3. sponsorizzazione  
4. società partecipate o di scopo  
5. locazione finanziaria  
6. contratto di disponibilità  
9. altro

Tabella D.5  
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)  
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)  
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)  
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)  
5. modifica ex art.5 comma 11

# ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RHO

## INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00893240150201900017	C44E21000130005	RIGENERAZIONE URBANA MEDIANTE LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA VISCONTI	LOMBARDI ANGELO	300.000,00	3.150.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO	
L00893240150201900047	C44E21000120005	INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA NEL CENTRO DELLA CITTÀ DI RHO, TRA VIA DE AMICIS E PIAZZA VISCONTI: NUOVE FUNZIONI DI INTERESSE COLLETTIVO PER L'EDIFICIO SCOLASTICO DISMESSO DI VIA DE AMICIS, PER L'EDIFICIO STORICO DELLA SCUOLA E PER LE EX CARCERI	FORCILLO DANIELE	1.150.000,00	16.400.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO	
L00893240150202000062		NUOVA ROTATORIA VIA DE GASPERI- BUONARROTI E VIABILITA' DI CONNESSIONE	LOMBARDI ANGELO	250.000,00	3.080.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".	0000549860	C.U.C. RHO	
L00893240150202100008	C41B22000560001	REALIZZAZIONE DEL NUOVO ASILO NIDO IN VIA SAN MARTINO	FORCILLO DANIELE	3.500.000,00	3.500.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO	
L00893240150202100046	C41B21005640002	INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA: CONNESSIONE CICLABILE TRA LUCERNATE E AREA EX COTONIFICIO MUGGIANI	LOMBARDI ANGELO	3.200.000,00	3.200.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO	
L00893240150202100047	C41B21005650006	INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA: REALIZZAZIONE DI DUE PALESTRE E DI EDIFICIO PER SERVIZI AREA EX COTONIFICIO MUGGIANI	FORCILLO DANIELE	8.100.000,00	8.100.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO	
L00893240150202100048	C47H21005780006	AZIONI DI RIGENERAZIONE URBANA - INTERVENTI MATERIALI	FORCILLO DANIELE	1.750.000,00	1.750.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO	

L00893240150202100049	C41B21007390005	REALIZZAZIONE IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLA CITTA"	LOMBARDI ANGELO	165.000,00	165.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00893240150202100050	C48I21000800003	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, SICUREZZA SISMICA, SISTEMAZIONI ESTERNE - IMMOBILI VIA LARGA/MONTI - RHO - PNRR	FUMAGALLI GIOVANNI BATTISTA	2.100.000,00	2.100.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202100051	C48I21000810003	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMMOBILE DI VIA METASTASIO - RHO - PNRR	FUMAGALLI GIOVANNI BATTISTA	900.000,00	900.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202200001	C41B18000160002	NUOVA ROTATORIA VIA MAZZO - VIA PELLEGRINI	FUMAGALLI GIOVANNI BATTISTA	300.000,00	300.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MINIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202200002	C41B18000300006	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN FREGIO VIA PAVESE A COMPLETAMENTO INTERVENTO ERP 80 ALLOGGI (CDQ II LUCERNATE)	FUMAGALLI GIOVANNI BATTISTA	320.000,00	320.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202200003	C41B18000360006	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN FREGIO VIA MAZZO A COMPLETAMENTO INTERVENTO ERP 60 ALLOGGI (INTERVENTI P.R.U.A.C.S.)	FUMAGALLI GIOVANNI BATTISTA	320.000,00	320.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202200004	C45C22000000006	PARCHI E GIARDINI STORICI - RESTAURO PARCO STORICO VILLA BURBA CORNAGGIA MEDICI	LOMBARDI ANGELO	2.100.000,00	2.100.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202200005	C43E18000050004	AREA VERDE VIA MAZZO/PALMANOVA (IN PROSSIMITA' ERP 60 ALLOGGI)	FUMAGALLI GIOVANNI BATTISTA	200.000,00	200.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MINIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202200006	C42E19000060004	SISTEMAZIONE AREA VERDE IN VIA MONTALE-CALVINO A LUCERNATE	LOMBARDI ANGELO	100.000,00	100.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MINIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202200007	C49J21044800004	RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO COPERTURA SCUOLA PRIMARIA DI VIA DELEDDA	FORCILLO DANIELE	650.000,00	650.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202200008	C45B19000110004	RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA SCUOLA PRIMARIA "SANTE ZENARO" DI VIA DALMAZIA	FORCILLO DANIELE	300.000,00	300.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO

L0089324015020220009	C42C17000000004	INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RESTAURO VILLA BURBA	FORCILLO DANIELE	1.235.000,00	1.235.000,00	VAB - VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L0089324015020220010	C41H15000070004	INTERVENTI EDILIZI PALAZZO COMUNALE - FASE I ADEGUAMENTI SICUREZZA	FORCILLO DANIELE	320.000,00	970.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L0089324015020220011	C47B17000060004	REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA PRESSO CENTRO SPORTIVO LUCERNATE - CDQ II	FUMAGALLI GIOVANNI BATTISTA	950.000,00	950.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L0089324015020220012	C41E16000070004	REALIZZAZIONE ARCHIVIO COMUNALE E ADEGUAMENTI PRESSO LA CASERMA DEI VV.F.	FORCILLO DANIELE	240.000,00	240.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DEFINITIVO	0000549860	C.U.C. RHO
L0089324015020220013	C42H17000070009	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CADORNA - FASE I REALIZZAZIONE CAMPI SINTETICI A7 E A5, AMPLIAMENTO SPOGLIATOIO E PARCHEGGIO INTERNO	FORCILLO DANIELE	1.000.000,00	1.000.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L0089324015020220014	C48I19000010004	REALIZZAZIONE SEDE ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER IL SOCCORSO SANITARIO LOCALE	FORCILLO DANIELE	1.850.000,00	1.850.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".	0000549860	C.U.C. RHO
L0089324015020220015	C41B19000070004	REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO VIA CIVDALE	LOMBARDI ANGELO	200.000,00	200.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L0089324015020220019	C41I21000020001	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E SISTEMAZIONE ESTERNA DELLO STABILE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI VIA ROSSELLI 4 - PINQUA	FUMAGALLI GIOVANNI BATTISTA	1.140.700,00	1.140.700,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".	0000549860	C.U.C. RHO
L0089324015020220020	C41I21000030001	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E SISTEMAZIONE ESTERNA DELLO STABILE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI VIA ROSSELLI 8 - PINQUA	FUMAGALLI GIOVANNI BATTISTA	1.120.000,00	1.120.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".	0000549860	C.U.C. RHO
L0089324015020220021	C41B21000070001	REALIZZAZIONE DI NUOVO TRATTO DI PISTA CICLO-PEDONALE IN VIA OSPIATE DA VIA T. GROSSI A VIA R. MORANDI E RIQUALIFICAZIONE PARCO VIA ROSSELLI - PINQUA	FUMAGALLI GIOVANNI BATTISTA	300.500,00	300.500,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".	0000549860	C.U.C. RHO
L0089324015020220022	C47H22001290004	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI STRADE E MARCIAPIEDI	LOMBARDI ANGELO	1.450.000,00	2.450.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L0089324015020220023	C47H22001340004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI ED INTERVENTI PER L'ACCESSIBILITA'	LOMBARDI ANGELO	650.000,00	1.650.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO

L00893240150202200024	C47H22001350004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI STRADALI	LOMBARDI ANGELO	400.000,00	900.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202200025	C47H22001360004	MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE	LOMBARDI ANGELO	150.000,00	450.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00893240150202200026	C47H22001370004	ATTUAZIONE PGTU E MOBILITA'	LOMBARDI ANGELO	500.000,00	1.200.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202200027	C41B22001820005	REALIZZAZIONE NUOVE PISTE CICLABILI	LOMBARDI ANGELO	900.000,00	1.900.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202200028	C42F22000360004	INTERVENTI PER L'ARREDO URBANO, GIOCHI E BELLEZZA DELLA CITTA'	LOMBARDI ANGELO	200.000,00	600.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MINIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202200029	C42F22000370004	SICUREZZA VERDE PUBBLICO	LOMBARDI ANGELO	480.000,00	1.080.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202200030	C42F22000380004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE AREE VERDE PUBBLICO	LOMBARDI ANGELO	750.000,00	2.250.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202200031	C42H19000020004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TOMBINATURE TORRENTE BOZZENTE	LOMBARDI ANGELO	1.500.000,00	5.000.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202200032	C42F22000390005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI/SCUOLE	FORCILLO DANIELE	800.000,00	2.400.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202200033	C47H21000910004	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SOLAI/CONTROSOFFITTI DELLE SCUOLE	FORCILLO DANIELE	300.000,00	900.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202200034	C42H22000520004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI E PALESTRE	FORCILLO DANIELE	300.000,00	900.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202200035	C42F22000400004	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA VARI EDIFICI	FORCILLO DANIELE	300.000,00	900.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202200036	C42F22000410004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI E CONDIZIONAMENTO	LOMBARDI ANGELO	220.000,00	480.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202200037	C49D22000070004	BONIFICA COPERTURA IN CEMENTO AMIANTO DI DIVERSI EDIFICI	FORCILLO DANIELE	200.000,00	200.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO



L00893240150202200038	C42F22000420004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE CIMITERIALI	LOMBARDI ANGELO	400.000,00	1.400.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202200039	C45B22000130004	OPERE DI COMPLETAMENTO NUOVO CINEMA TEATRO	FORCILLO DANIELE	200.000,00	200.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202200040	C41B22000770006	RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA SANTE ZENNARO DI VIA DALMAZIA	FORCILLO DANIELE	2.975.847,00	2.975.847,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202200042	C44D22000220002	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA SAN MARTINO	FORCILLO DANIELE	1.524.000,00	1.524.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202200043	C44D22000390002	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA DEL GEROLO	FORCILLO DANIELE	1.524.000,00	1.524.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202200047	C49J22000770002	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO DI VIA DELEDDA	FORCILLO DANIELE	119.000,00	119.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00893240150202200048		REALIZZAZIONE CENTRO DEL RIUSO IN VIA SAN BERNARDO	LOMBARDI ANGELO	1.350.000,00	1.350.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00893240150202200049	C49C22000020004	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	LOMBARDI ANGELO	150.000,00	370.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00893240150202200050		PROGETTO CITTA' METROPOLITANA SPUGNA: DRENAGGIO URBANO SOSTENIBILE - INTERVENTI SULLA CITTA' DI RHO	LOMBARDI ANGELO	6.500.000,00	6.500.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00893240150202200051	C42F22000430004	PROGETTO PER LA CREAZIONE DI 10 AGORA	LOMBARDI ANGELO	950.000,00	6.950.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202200052	C45B22000070001	RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO DI VIA DE GASPERI - LOTTO A NUOVE OPERE	FORCILLO DANIELE	1.951.000,00	1.951.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MINIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202200053	0000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI CONFISCATI VIA TOGLIATTI, VIA PELLEGRINI, VIA GANDHI	FUMAGALLI GIOVANNI BATTISTA	300.000,00	300.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202200054	C42H22000530004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATINO COMUNALE DI VIA GARIBALDI	FORCILLO DANIELE	200.000,00	200.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO

L00893240150202200055	C47H22001380004	INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DI VIA RISORGIMENTO	LOMBARDI ANGELO	150.000,00	1.750.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00893240150202200056	C45F22000980005	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE 3 PONTI SUL FIUME OLONA	LOMBARDI ANGELO	400.000,00	3.700.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202200057	C44J22000150001	RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO DI VIA DE GASPERI - LOTTO B INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	FORCILLO DANIELE	549.000,00	549.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MINIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202200058	C43D22000220002	REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE RICARICA ELETTRICA DI VEICOLI DI PREOPRIETA COMUNALE PRESSO PROPRIE SEDI	LOMBARDI ANGELO	122.300,00	122.300,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".		
L00893240150202200059	C47G22000110006	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA NEI PARCHI COMUNALI PER ELEVARE LA SICUREZZA URBANA - ANNO 2022	LOMBARDI ANGELO	100.000,00	100.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".		
L00893240150202200060	C47H22001270001	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI STRADE E MARCIAPIEDI ANNO 2022 - DM 14.01.2022 - LOTTO 1	LOMBARDI ANGELO	160.000,00	160.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO		

Il referente del programma  
LOMBARDI ANGELO

(\*) Tale campo comparire solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1  
ADN - Adeguamento normativo  
AMB - Qualità ambientale  
COP - Completamento Opera Incompiuta  
CPA - Conservazione del patrimonio  
MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
URB - Qualità urbana  
VAB - Valorizzazione beni vincolati  
DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2  
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"  
3. progetto definitivo  
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RHO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E  
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>Codice Unico Intervento - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>Descrizione dell'intervento</b>	<b>Importo intervento</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
L0089324015020210001 4	0000000000000000	REALIZZAZIONE N. 2 CAMPI DA CALCETTO COPERTI E N. 4 CAMPI DA TENNIS COPERTI CENTRO SPORTIVO MOLINELLO	2.000.000,00	PRIORITA MINIMA	SULLA STESSA AREA È STATO PREVISTO ALTRO TIPO DI INTERVENTO
L0089324015020210001 5	C45B19000160004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA DEL GEROLO	325.000,00	PRIORITA MEDIA	INTERVENTO ASSORBITO IN ALTRO INTERVENTO PIÙ COMPLESSO
L0089324015020210001 6	C45B19000170004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA SAN MARTINO	325.000,00	PRIORITA MEDIA	INTERVENTO ASSORBITO IN ALTRO INTERVENTO PIÙ COMPLESSO
L0089324015020190000 8	C41B18000140004	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO IN VIA EINAUDI	400.000,00	PRIORITA MINIMA	L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NON INTENDE PER IL MOMENTO PROSEGUIRE CON IL PRESENTE INTERVENTO
L0089324015020210002 0	C41B19000060002	REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA VIA VALERA (PASSIRANA)	300.000,00	PRIORITA MEDIA	L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NON INTENDE PER IL MOMENTO PROSEGUIRE CON IL PRESENTE INTERVENTO
L0089324015020190003 5	C47B14000050004	REALIZZAZIONE TENSOSTRUTTURA PER CENTRO POLIFUNZIONALE DI VIA DELEDDA	250.000,00	PRIORITA MINIMA	L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NON INTENDE PER IL MOMENTO PROSEGUIRE CON IL PRESENTE INTERVENTO

**Note:**  
(1) breve descrizione dei motivi

# **Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2022 - 2024**

**Piano Biennale degli Acquisti  
di Beni e Servizi 2022 - 2023**



 <b>Comune di Rho</b>	<b>Numero</b>  <b>10</b>	<b>Data</b>  <b>23/02/2022</b>
--	--------------------------------	--------------------------------------

## Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022-2023.**

L'anno duemilaventidue, addì ventitre del mese di Febbraio, alle ore 21.04, presso l'Aula consiliare, ai sensi dell'art. 39, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

Nominativo	Qualifica	Pres.	Nominativo	Qualifica	Pres.
Calogero Fabrizio Mancarella	Presidente	SI	Salvatore Tranchina	Consigliere	SI
Andrea Orlandi	Sindaco	SI	Stefano Giussani	Consigliere	SI
Roberto Bellofiore	Consigliere	SI	Christian Colombo	Consigliere	SI
Yasmine Bale	Consigliere	SI	Dario Re	Consigliere	SI
Stefano Bernasconi	Consigliere	SI	Claudio Scarlino	Consigliere	SI
Paolo Bindi	Consigliere	SI	Marco Tizzoni	Consigliere	NO
Giuseppe Forloni	Consigliere	SI	Martina Borella	Consigliere	SI
Fulvio Caselli	Consigliere	SI	Andrea Recalcati	Consigliere	SI
Elisa Casati	Consigliere	SI	Clelia La Palometa	Consigliere	SI
Edoardo Luca Conti	Consigliere	SI	Gaspere Giuseppe Elia Rizzo	Consigliere	SI
Monica Varasi	Consigliere	SI	Daniele Paggiaro	Consigliere	SI
Giuseppe Caronni	Consigliere	SI	Uberto Re	Consigliere	SI
Angelo Rioli	Consigliere	SI			

Assiste il Segretario Generale, Matteo Bottari, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Calogero Fabrizio Mancarella, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022-2023.**

---

Su proposta dell'Assessore al Bilancio e Tributi, Sig. Nicola Violante:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamato l'art. 21 (Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti) del D.Lgs. n. 50/2016, e in particolare i commi:

- Comma 1: le amministrazioni aggiudicatrici adottano il "Programma Biennale degli Acquisti di Beni E Servizi", nonché i relativi aggiornamenti annuali. Il programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;
- Comma 6: il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- Comma 7: il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4;

Richiamato, conseguentemente, l'art. 1 nei commi 512 e 513, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, secondo cui:

- Comma 512: al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip S.p.A. o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;
- Comma 513: l'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispone il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 11/01/2022, avente per oggetto "Adozione Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2022-2023";



Considerato che, in sede di approvazione, occorre integrare il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2022-2023, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1/2022, così come di seguito indicato:

- **Procedura n. 15** "Acquisto o noleggio licenze Microsoft Office": modifica annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto, dall'esercizio 2022 al 2023;
- **Procedura n. 17** "Acquisto apparati di rete e relativo cablaggio strutturato": diminuzione o importo base d'asta da €. 75.000= a €. 50.000=;
- **Procedura n. 38** "Servizi tecnici per la partecipazione a bandi": inserimento nuova procedura da attivarsi nell'esercizio 2022, di durata triennale, con importo base d'asta di €. 117.000=;
- **Procedura n. 39** "Servizi per la gestione del nuovo cinema teatro": inserimento nuova procedura da attivarsi nell'esercizio 2022, di durata triennale, con importo base d'asta di €. 560.000=;
- **Procedura n. 40** "Servizio di assistenza tecnica e complementari per manifestazioni e/o eventi": inserimento nuova procedura da attivarsi nell'esercizio 2022, di durata triennale, con importo base d'asta di €. 139.000=;
- **Procedura n. 41** "Gestione integrale manifestazione arti circensi": inserimento nuova procedura da attivarsi nell'esercizio 2022, di durata triennale, con importo base d'asta di €. 75.000=;
- **Procedura n. 42** "Proiezioni natalizie": inserimento nuova procedura da attivarsi nell'esercizio 2022, di durata triennale, con importo base d'asta di €. 120.000=;
- **Procedura n. 43** "Defibrillatori manutenzione batterie e piastre": inserimento nuova procedura da attivarsi nell'esercizio 2022, di durata triennale, con importo base d'asta di €. 42.278=;
- **Procedura n. 44** "Servizio di noleggio installazione, manutenzione ordinaria e straordinaria di n. 10 postazioni fisse omologate per il servizio di controllo elettronico delle infrazioni semaforiche": inserimento nuova procedura da attivarsi nell'esercizio 2023, di durata quadriennale, con importo base d'asta di €. 408.000=;

Dato atto che il "Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2022-2023", sarà riportato nello schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024;

Precisato che:

- il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e i suoi aggiornamenti sono comunicati alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione;
- il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2022-2023 deve essere pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet comunale;

Visto l'allegato Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2022-2023, redatto sulla base dei dati pervenuti dai Direttori d'Area e dai Responsabili di Servizio dell'Ente (Allegato A);

Considerato che il presente atto risulta propedeutico all'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente (D.U.P. 2022-2024 e Bilancio di Previsione 2022-2024);

Dato atto che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2022-2023 verranno previste nel Bilancio di Previsione 2022-2024;

Rilevato che occorre trasmettere, tramite posta elettronica certificata, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, comprese quelle aggiudicate negli esercizi precedenti e in corso di esecuzione;

Considerato che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di Previsione 2022-2024 ai sensi dell'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Direttore Area Servizi di Programmazione economica e delle Entrate;

Presenti n. 24

Astenuti n. 7 (Colombo, Giussani - Lega; Paggiaro, Re D., Scarlino - SiAmoRho; Recalcati - FdI; Rizzo - F.I.)

Votanti n. 17

Voti favorevoli n. 17

Con n. 17 voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. Di approvare il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2022-2023 di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, così come rettificato rispetto alla deliberazione di Giunta Comunale n. 1/2022;
2. Di dare atto che:
  - il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2022-2023, risulta propedeutico all'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente (D.U.P. 2022 -2024 e Bilancio di Previsione 2022-2024);
  - le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2022-2023, saranno previste nel Bilancio di Previsione 2022-2024;
  - il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2022-2023 verrà pubblicato sul profilo di committenza del Comune di Rho, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio, così come previsto dall'articolo 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
  - il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2022-2023 verrà comunicato alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet comunale;
3. Di provvedere alla trasmissione, tramite posta elettronica certificata, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, comprese quelle aggiudicate negli esercizi precedenti e in corso di esecuzione, ricomprese nell'Allegato A del presente atto.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 31**

Ufficio Proponente: **Bilancio e Finanze**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022-2023.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Bilancio e Finanze)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 14/02/2022

Il Responsabile di Settore  
Vittorio Dell'Acqua

## Parere Contabile

Bilancio e Finanze

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 14/02/2022

Responsabile del Servizio Finanziario  
Vittorio Dell'Acqua

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Il Presidente  
**Calogero Fabrizio Mancarella**

Il Segretario Generale  
**Matteo Bottari**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

BOTTARI MATTEO in data 25/02/2022  
Calogero Fabrizio Mancarella in data 25/02/2022

**DELIBERA N. 10 DEL 23/02/2022**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune dal 25/02/2022 al 12/03/2022 per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Matteo Bottari

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è diventata esecutiva il 08/03/2022 a norma dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Matteo Bottari

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

BOTTARI MATTEO in data 15/03/2022

**IDENTIFICATIVI AMMINISTRAZIONE - COMUNE DI RHO (MI)**

Amministrazione	Codice Fiscale Amministrazione	Codice IPA Amministrazione	Regione	Provincia
Comune di Rho	00893240150	UFIXOT	Lombardia	Milano

**Allegato A**
**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISI DI BENI E SERVIZI AA. 2022 - 2023 - TABELLA SINTETICA RIEPILOGATIVA**

Punto N.	Area Gestionale	Numero intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Identificativo della procedura di acquisto	Codice CUP	Lotto funzionale	Importo stimato lotto	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Codice eventuale CUP master	Settore	CPV	Descrizione Acquisto	Conformità ambientale
	Codice	codice	codice	anno (aaaa)	anno (aaaa)	codice	codice	si/no	valore	Testo	codice	forniture / servizi	tabella CPV	testo	si/no
1	Area 1	00893240150201800004	00893240150	2018	2022	4	Non ancora richiesto	si	€ 50.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Forniture/servizi	30200000-1	sistema audiomicrofonico e di gestione delle presenze e votazioni sedute consiliari	no
2	Area 3	00893240150201800016	00893240150	2018	2022	16	Non ancora richiesto	si	€ 75.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	60112000-6	convenzione con Comune di Milano per gestione linea ATM 542	si
3	Area 3	00893240150201900010	00893240150	2019	2022	10	Non ancora richiesto	si	€ 840.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	71300000-1	Servizio per verifica vulnerabilità sismica e progetto di fattibilità per gli edifici strategici o rilevanti	no
4	Area 2	00893240150202000003	00893240150	2020	2022	3	Non ancora richiesto	si	€ 1.380.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	85312100-0	Gestione Servizio di trasporto per gli anziani del Centro Stella Polare, Trasporto sanitario semplice, Spese utenti Covid, Trasporto navetta anziani (per 36 mesi rinnovabili)	no
5	Area 1	00893240150202000003	00893240150	2020	2022	3	Non ancora richiesto	si	€ 240.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizio	79620000-6	Servizio Autisti e front-office	NO
6	Area 3	00893240150202000004	00893240150	2020	2022	4	Non ancora richiesto	si	€ 125.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	71700000-5	Servizio di controllo impianti termici	si
7	Area 3	00893240150202000008	00893240150	2020	2022	8	Non ancora richiesto	si	€ 110.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	34110000-1	affidamento nuovo servizio gestione apparati hw/sw di controllo accessi ZTL	si
8	Area 2	00893240150202000018	00893240150	2020	2022	18	Non ancora richiesto	si	€ 1.500.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	92000000-1	Avvio gestione nuovo teatro civico e Programmazione, gestione e realizzazione stagione musicale	no
9	Area 4	00893240150202000021	00893240150	2020	2022	21	Non ancora richiesto	si	€ 120.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	servizi	66600000-6	Gestione del Servizio Tesoreia	no
10	Polizia Locale	00893240150202000023	00893240150	2020	2022	23	Non ancora richiesto	si	150.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	90611000-3	Servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità post incidente mediante la pulizia, la bonifica ed il reintegro delle condizioni pre-esistenti della sede stradale.	si
11	Area 1	00893240150202100001	00893240150	2021	2022	1	Non ancora richiesto	si	€ 128.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizio	66518100-5	Servizio di broker assicurativo	no
12	Area 3	00893240150202100014	00893240150	2021	2022	14	Non ancora richiesto	si	€ 330.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	77311000-7	Servizio smaltimento rifiuti area via Boiardo-C.Menotti	si
13	Area 4	00893240150202100018	00893240150	2021	2022	18	Non ancora richiesto	si	€ 144.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Forniture	30163100-0	Carburante per autotrazione	no
14	Area 4	00893240150202100020	00893240150	2021	2022	20	Non ancora richiesto	si	€ 60.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Forniture	98392000-7	Servizio di sgomberi e traslochi di mobili e merce in genere	si
15	Area 1	00893240150202100023	00893240150	2022	2023	23	Non ancora richiesto	si	€ 100.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Forniture e/o Servizi	48517000-4	Acquisto o noleggio licenze Microsoft Office	no
16	Area 1	00893240150202200001	00893240150	2022	2022	1	Non ancora richiesto	si	€ 50.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Forniture	30213100	Acquisto personal computer	SI
17	Area 1	00893240150202200002	00893240150	2022	2022	2	Non ancora richiesto	si	€ 50.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Forniture e Servizi	32421000-1	Acquisto apparati di rete e relativo cablaggio strutturato	SI

**IDENTIFICATIVI AMMINISTRAZIONE - COMUNE DI RHO (MI)**

Amministrazione	Codice Fiscale Amministrazione	Codice IPA Amministrazione	Regione	Provincia
Comune di Rho	00893240150	UFIXOT	Lombardia	Milano

**Allegato A**
**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISI DI BENI E SERVIZI AA. 2022 - 2023 - TABELLA SINTETICA RIEPILOGATIVA**

Punto N.	Area Gestionale	Numero intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Identificativo della procedura di acquisto	Codice CUP	Lotto funzionale	Importo stimato lotto	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Codice eventuale CUP master	Settore	CPV	Descrizione Acquisto	Conformità ambientale
18	Area 2	00893240150202200003	00893240150	2022	2022	3	Non ancora richiesto	si	€ 556.074,00	Lombardia	Non ancora richiesto	servizi	80410000-1 85312300-2 98341130-5 77313000-7	Servizi finalizzati ad attivare percorsi di inserimento lavorativo e inclusione sociale per persona svantaggiate	no
19	Area 2	00893240150202200004	00893240150	2022	2022	4	Non ancora richiesto	si	€ 300.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	85310000-5	Affidamento tramite co-progettazione dell'attuazione del programma regionale per il sostegno dei servizi e delle azioni per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne programma 2022/23	no
20	Area 2	00893240150202200005	00893240150	2022	2022	5	Non ancora richiesto	si	€ 300.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	forniture	39130000-2 39150000-8	Fornitura e posa arredi e attrezzature teatro	si
21	Area 2	00893240150202200006	00893240150	2022	2022	6	Non ancora richiesto	si	€ 2.400.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	85321000-5	Realizzazione di progetti di accoglienza degli Enti Locali in seno al sistema SAI	no
22	Area 2	00893240150202200007	00893240150	2022	2023	7	Non ancora richiesto	si	€ 300.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	92500000-6	Affidamento in House al CSBNO del servizio di gestione delle sedi decentrate della biblioteca comunale, di collaborazione con la biblioteca comunale di Villa Burba e di altri servizi culturali	no
23	Area 2	00893240150202200008	00893240150	2022	2022	8	Non ancora richiesto	si	€ 234.800,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	92000000-1	Affidamento in concessione per anni tre dell'organizzazione e realizzazione delle attività cinematografiche	
24	Area 2	00893240150202200009	00893240150	2022	2023	9	Non ancora richiesto	si	€ 200.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	50312000-5	Manutenzione e riparazione di attrezzatura informatica	no
25	Area 3	00893240150202200010	00893240150	2022	2022	10	Non ancora richiesto	si	€ 90.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	24954100-7	Servizio di fornitura carbone per barriera idraulica ex Bianchi	si
26	Area 3	00893240150202200011	00893240150	2022	2022	11	Non ancora richiesto	si	€ 165.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	77310000-6	Servizio triennale manutenzione aree agroforestali e banchine	si
27	Area 3	00893240150202200012	00893240150	2022	2022	12	Non ancora richiesto	si	€ 55.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	77311000-1	aggiornamento PGTU	si
28	Area 3	00893240150202200013	00893240150	2022	2022	13	Non ancora richiesto	si	€ 60.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	71300000-1	Servizi di ingegneria per la prevenzione incendi degli edifici comunali	no
29	Area 3	00893240150202200014	00893240150	2022	2023	14	Non ancora richiesto	si	€ 3.600.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	45233141-9 90620000-9	Servizio triennale manutenzione strade e neve 2023-26	si
30	Area 3	00893240150202200015	00893240150	2022	2022	15	Non ancora richiesto	si	€ 132.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	24954100-7	Servizio di conduzione impianto barriera idraulica ex Bianchi	si
31	Area 4	00893240150202200016	00893240150	2022	2023	16	Non ancora richiesto	si	€ 80.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	64212000-5	Servizi di Telefonia Mobile	no
32	Area 4	00893240150202200017	00893240150	2022	2022	17	Non ancora richiesto	si	€ 990.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	65310000-9	Fornitura Energia Elettrica	no
33	Area 4	00893240150202200018	00893240150	2022	2022	18	Non ancora richiesto	si	€ 400.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	09323000-9	Fornitura Gas per Riscaldamento	no
34	Area 4	00893240150202200019	00893240150	2022	2022	19	Non ancora richiesto	si	€ 800.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	09324000-6	Fornitura Calore con Teleriscaldamento	no

**IDENTIFICATIVI AMMINISTRAZIONE - COMUNE DI RHO (MI)**

Amministrazione	Codice Fiscale Amministrazione	Codice IPA Amministrazione	Regione	Provincia
Comune di Rho	00893240150	UFIXOT	Lombardia	Milano

**Allegato A**
**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISI DI BENI E SERVIZI AA. 2022 - 2023 - TABELLA SINTETICA RIEPILOGATIVA**

Punto N.	Area Gestionale	Numero intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Identificativo della procedura di acquisto	Codice CUP	Lotto funzionale	Importo stimato lotto	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Codice eventuale CUP master	Settore	CPV	Descrizione Acquisto	Conformità ambientale
35	Area 4	00893240150202200020	00893240150	2022	2022	20	Non ancora richiesto	si	€ 1.557.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	75100000-7	Contratto di servizio per la gestione di diverse Entrate tributarie	no
36	Area 4	00893240150202200021	00893240150	2022	2022	21	Non ancora richiesto	si	€ 150.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Forniture	34111200-0 34113000-2 34114200-1 34136000-9	Aumtomezzi per uso istituzionale, Polizia Locale e Furgoni	si
37	Area 4	00893240150202200022	00893240150	2022	2022	22	Non ancora richiesto	si	€ 432.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	64210000-1	Servizi di Telefonia Fissa	no
38	Area 3	00893240150202200023	00893240150	2022	2022	23	non ricorre fattispecie	si	€ 117.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	71300000-1	Servizi tecnici per la partecipazione a bandi	no
39	Area 3	00893240150202200024	00893240150	2022	2022	24	non ricorre fattispecie	si	€ 560.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	50000000-5	Servizi per la gestione del nuovo cinema teatro	si
40	Area 2	00893240150202200025	00893240150	2022	2022	25	Non ancora richiesto	si	€ 139.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	92300000-4	Servizio di assistenza tecnica e complementari per manifestazioni e/o eventi	no
41	Area 2	00893240150202200026	00893240150	2022	2022	26	Non ancora richiesto	si	€ 75.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	92300000-4	Gestione integrale manifestazione arti circensi	no
42	Area 2	00893240150202200027	00893240150	2022	2022	27	Non ancora richiesto	si	€ 120.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	31500000-1	Proiezioni natalizie	no
43	Area 2	00893240150202200028	00893240150	2022	2022	28	Non ancora richiesto	si	€ 42.278,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Forniture/Servizi	33182100-0	Defibrillatori manutenzione batterie e piastre	no
44	Polizia Locale	00893240150202200029	00893240150	2022	2023	29	Non ancora richiesto	s	€ 408.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	50300000-8	Servizio di noleggio installazione, manutenzione ordinaria e straordinaria di n. 10 postazioni fisse omologate per il servizio di controllo elettronico delle infrazioni semaforiche	no
<b>TOTALE</b>									<b>€ 19.565.152,00</b>						



Priorità	Codice fiscale responsabile procedimento (RUP)	Cognome responsabile procedimento (RUP)	Nome responsabile procedimento (RUP)	Quantità	Unità di misura	Durata del contratto	Stima costi Programma Primo anno	Stima costi Programma Secondo anno	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia	Si intende delegare a Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto	Codice AUSA Amministrazione delegata	Denominazione Amministrazione delegata
livello 1-3	testo	testo	testo	numero	testo	numero in mesi	valore	valore	valore	valore( somma)	valore	testo	si/no	codice	testo
1	FVNVVN75D52F952R	Favino	Viviana	1	lotto	24	€ 42.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	CONSIP spa/C.U.C. Rho
2	VRSWTR66M17H264U	Varesi	Walter	1	lotto	36	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 75.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	FRCDNL66A09A666S	Forcillo	Daniele	1	lotto	48	€ 251.000,00	€ 251.000,00	€ 338.000,00	€ 840.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	CZZMCR69P47E514G	Cozzi	Maria Cristina	1	lotto	72	€ 230.000,00	€ 230.000,00	€ 920.000,00	€ 1.380.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
2	CLNPRZ70B65A940Q	Caliano	Patrizia	1	lotto	36	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 240.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	LMBNLM69S13H264M	Lombardi	Angelo	1	lotto	24	€ 62.500,00	€ 62.500,00	€ 0,00	€ 125.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
3	VRSWTR66M17H264U	Varesi	Walter	1	lotto	24	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 0,00	€ 110.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	SPRLBT60P41F205G	Sperati	Elisabetta	1	lotto	60	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 900.000,00	€ 1.500.000,00	€ 50.000,00	ricavi da attività di impresa	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1	lotto	60	€ 0,00	€ 0,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	FMGGNN63L10F205W	Fumagalli	Giovanni Battista	1	lotto	36	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	STRSBN70M67F205V	Stracquadanio	Sabina	1	lotto	72	€ 19.507,00	€ 19.507,00	€ 88.986,00	€ 128.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	CONSIP spa/C.U.C. Rho
1	LMBNLM69S13H264M	Lombardi	Angelo	1	lotto	12	€ 330.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 330.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	Comune di Rho
1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1	lotto	36	€ 44.000,00	€ 48.000,00	€ 52.000,00	€ 144.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	CONSIP spa/C.U.C. Rho
1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1	lotto	36	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 60.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	STRSBN70M67F205V	Stracquadanio	Sabina	1	lotto	12	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	CONSIP spa/C.U.C. Rho
1	STRSBN70M67F205V	Stracquadanio	Sabina	100	pezzi	3	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	CONSIP spa/C.U.C. Rho
2	STRSBN70M67F205V	Stracquadanio	Sabina	1	lotto	12	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	CONSIP spa/C.U.C. Rho

Priorità	Codice fiscale responsabile procedimento (RUP)	Cognome responsabile procedimento (RUP)	Nome responsabile procedimento (RUP)	Quantità	Unità di misura	Durata del contratto	Stima costi Programma Primo anno	Stima costi Programma Secondo anno	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia	Si intende delegare a Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto	Codice AUSA Amministrazione delegata	Denominazione Amministrazione delegata
1	RVSLCN72H28F205U	Rovescala	Luciano	1	lotto	36	€ 185.358,00	€ 185.358,00	€ 185.358,00	€ 556.074,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	SSSPLA64E68F205H	Sassi	Paola	1	lotto	24	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	SPRLBT60P41F205G	Sperati	Elisabetta	1	lotto	6	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	RVSLCN72H28F205U	Rovescala	Luciano	1	lotto	36	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 2.400.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	SPRLBT60P41F205G	Sperati	Elisabetta	1	lotto	36	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	no	Dato non disponibile	Società in house
1	SPRLBT60P41F205G	Sperati	Elisabetta	1	lotto	36	€ 1.700,00	€ 1.700,00	€ 1.700,00	€ 5.100,00	€ 229.700,00	ricavi da attività di impresa	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	MNFSRN67L62A375R	Manfrinato	Serena	1	lotto	60	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 120.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	LMBNLM69S13H264M	Lombardi	Angelo	1	lotto	12	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 90.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	LMBNLM69S13H264M	Lombardi	Angelo	1	lotto	36	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 165.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
2	VRSWTR66M17H264U	Varesi	Walter	1	lotto	12	€ 55.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 55.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	FRCDNL66A09A666S	Forcillo	Daniele	1	lotto	36	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 60.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	LMBNLM69S13H264M	Lombardi	Angelo	5	lotto	36	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.600.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	LMBNLM69S13H264M	Lombardi	Angelo	1	lotto	24	€ 66.000,00	€ 66.000,00	€ 0,00	€ 132.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1	lotto	24	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 80.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	CONSIP spa/C.U.C. Rho
1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1	lotto	12	€ 990.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 990.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	CONSIP spa/C.U.C. Rho
1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1	lotto	12	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	CONSIP spa/C.U.C. Rho
1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1	lotto	12	€ 800.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 800.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	no	Dato non disponibile	Società in house


Allegato A

Priorità	Codice fiscale responsabile procedimento (RUP)	Cognome responsabile procedimento (RUP)	Nome responsabile procedimento (RUP)	Quantità	Unità di misura	Durata del contratto	Stima costi Programma Primo anno	Stima costi Programma Secondo anno	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia	Si intende delegare a Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto	Codice AUSA Amministrazione delegata	Denominazione Amministrazione delegata
1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1	lotto	72	€ 259.500,00	€ 259.500,00	€ 1.038.000,00	€ 1.557.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	no	Dato non disponibile	Società in house
1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	4	lotto	12	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	CONSIP spa/C.U.C. Rho
1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1	lotto	36	€ 24.000,00	€ 144.000,00	€ 264.000,00	€ 432.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	CONSIP spa/C.U.C. Rho
1	FRCNDL66A09A666S	Forcillo	Daniele	1	lotto	36	€ 39.000,00	€ 39.000,00	€ 39.000,00	€ 117.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	no	0000549860	Comune di Rho
1	FRCNDL66A09A666S	Forcillo	Daniele	1	lotto	36	€ 200.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 560.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	SPRLBT60P41F205G	Sperati	Elisabetta	1	lotto	36	€ 46.300,00	€ 46.300,00	€ 46.300,00	€ 139.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	C.U.C. Rho
1	SPRLBT60P41F205G	Sperati	Elisabetta	1	lotto	36	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 75.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	C.U.C. Rho
1	SPRLBT60P41F205G	Sperati	Elisabetta	1	lotto	36	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 120.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	C.U.C. Rho
1	SPRLBT60P41F205G	Sperati	Elisabetta	185	lotto	36	30.278,00	6.000,00	6.000,00	42.278,00	0	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	C.U.C. Rho
2	FMGNN63L10F205W	Fumagalli	Giovanni Battista	1	lotto	48	€ 102.000,00	€ 102.000,00	€ 204.000,00	€ 408.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho

# **Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2022 - 2024**

## **Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni**



 <b>Comune di Rho</b>	<b>Numero</b>  <b>9</b>	<b>Data</b>  <b>23/02/2022</b>
--	-------------------------------	--------------------------------------

## Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto: **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER L'ANNO 2022.**

L'anno duemilaventidue, addì ventitre del mese di Febbraio, alle ore 21.04, presso l'Aula consiliare, ai sensi dell'art. 39, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

Nominativo	Qualifica	Pres.	Nominativo	Qualifica	Pres.
Calogero Fabrizio Mancarella	Presidente	SI	Salvatore Tranchina	Consigliere	SI
Andrea Orlandi	Sindaco	SI	Stefano Giussani	Consigliere	SI
Roberto Bellofiore	Consigliere	SI	Christian Colombo	Consigliere	SI
Yasmine Bale	Consigliere	SI	Dario Re	Consigliere	SI
Stefano Bernasconi	Consigliere	SI	Claudio Scarlino	Consigliere	SI
Paolo Bindi	Consigliere	SI	Marco Tizzoni	Consigliere	NO
Giuseppe Forloni	Consigliere	SI	Martina Borella	Consigliere	SI
Fulvio Caselli	Consigliere	SI	Andrea Recalcati	Consigliere	SI
Elisa Casati	Consigliere	SI	Clelia La Palometa	Consigliere	SI
Edoardo Luca Conti	Consigliere	SI	Gaspere Giuseppe Elia Rizzo	Consigliere	SI
Monica Varasi	Consigliere	SI	Daniele Paggiaro	Consigliere	SI
Giuseppe Caronni	Consigliere	SI	Uberto Re	Consigliere	SI
Angelo Rioli	Consigliere	SI			

Assiste il Segretario Generale, Matteo Bottari, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Calogero Fabrizio Mancarella, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER L'ANNO 2022.**

---

Su proposta dell'Assessore al Patrimonio, sig. Nicola Violante:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamato l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 che, per procedere a riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ha previsto un nuovo allegato al Bilancio di Previsione, costituito da un elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

Rilevato che ciascun ente, con deliberazione dell'organo di governo, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi, individua e redige l'elenco suddetto;

Dato atto che il successivo comma 2 del medesimo articolo della legge sopra citata, così come modificato a seguito della dichiarazione d'illegittimità costituzionale, dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 340/2009, stabilisce che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica";

Considerato che è stata attivata, attraverso i Servizi competenti, una procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione in ragione della loro specifica dislocazione sul territorio comunale, dell'accessibilità, del contesto ambientale, delle infrastrutture esistenti, per essere poi valorizzati o alienati;

Atteso che, relativamente a tali beni, sono state sviluppate le opportune analisi giuridico - amministrative, catastali ed urbanistiche al fine di verificarne l'effettiva titolarità e i titoli di provenienza, la loro natura, ovvero la loro appartenenza se rientranti nel patrimonio indisponibile o disponibile, l'identificazione catastale - urbanistica, e sono state esaminate le nuove e possibili diverse funzioni degli stessi per le esigenze dell'Amministrazione;

Ritenuto inoltre di prevedere anche per l'Esercizio 2022, l'alienazione dei diritti edificatori delle aree di proprietà comunale destinate a servizi, specificando che detti diritti edificatori generati dalle suddette aree sono liberamente commercializzabili, al pari dei diritti generabili dalle aree a servizi inattuati di proprietà privata individuate dal vigente Piano dei Servizi del PGT, secondo le modalità e le procedure indicate nel vigente Regolamento per l'istituzione, la gestione, la conservazione e la pubblicizzazione del registro delle cessioni dei diritti edificatori;

Evidenziati negli elenchi di cui agli Allegati nn. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6, raccolti in un unico fascicolo (All1\_6), i beni che si intendono valorizzare o dismettere;

Accertato che, dall'esame della documentazione presente nell'archivio patrimoniale, è stata rilevata la piena e libera proprietà dei beni riportati negli allegati al presente atto;

Rilevata la completezza del Piano di Alienazione e Valorizzazione inerente gli immobili del patrimonio disponibile, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e sottolineato che i valori di cessione dei cespiti indicati negli Allegati nn. 2 - 3 - 6, è da intendersi meramente indicativo in quanto per ciascuno degli immobili ceduti dovrà essere eseguita opportuna perizia, mentre per gli immobili indicati nell'allegato n. 1 sono state eseguite le opportune perizie e aggiornati i valori sulla base delle ultime pubblicazioni disponibili (Agenzia delle Entrate - Banca Dati delle quotazioni Immobiliari - anno 2021, 1° semestre);

Rilevato che, rispetto al Piano di Alienazione e Valorizzazione Immobiliare dell'anno 2021, sono stati inseriti diversi terreni siti in Via Magenta (Parco Agricolo Sud Milano) e in Via San Bernardo (ex Piattaforma Ecologica);

Considerato che la presente deliberazione risulta propedeutica alla formazione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024 ai sensi dell'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Regolamento per l'alienazione dei beni immobili patrimoniali di proprietà comunale;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Direttore Area Servizi di Programmazione economica e delle Entrate;

Presenti n. 24

Astenuti n. 7 (Colombo, Giussani - Lega; Paggiaro, Re D., Scarlino - SiAmoRho; Recalcati - FdI; Rizzo - F.I.)

Votanti n. 17

Voti favorevoli n. 17

Con n. 17 voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

1. Di approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari Esercizio 2022, per i beni di cui agli Allegati nn. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6, raccolti in un unico fascicolo (All. 1-6) per i quali sono stati determinati e/o aggiornati i valori di stima per la loro possibile alienazione;
2. Di confermare per l'Esercizio 2022, l'alienazione dei diritti edificatori delle aree di proprietà comunale destinate a servizi e indicate in apposito allegato al presente atto, specificando che detti diritti edificatori generati dalle suddette aree sono liberamente commercializzabili, al pari dei diritti generabili dalle aree a servizi inattuati di proprietà privata individuate dal vigente Piano dei Servizi del PGT, secondo le modalità e le procedure indicate nel vigente Regolamento per l'istituzione, la gestione, la conservazione e la pubblicizzazione del registro delle cessioni dei diritti edificatori;
3. Di dare atto, in particolare, che per i beni indicati nell'Allegato 1 del presente Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari sono state eseguite le opportune perizie e aggiornati i valori sulla base delle ultime pubblicazioni disponibili (Agenzia delle Entrate - Banca Dati delle quotazioni Immobiliari - anno 2021, 1° semestre);



4. Di dare atto che i valori di cessione dei beni indicati negli Allegati 2 - 3 - 6 del presente Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari sono da intendersi meramente indicativi in quanto su ciascuno di essi dovrà essere eseguita opportuna perizia, in concomitanza con l'avvio delle procedure di alienazione;
5. Di dare atto che rispetto al Piano di Alienazione e Valorizzazione Immobiliare dell'anno 2021, sono stati inseriti diversi terreni siti in Via Magenta (Parco Agricolo Sud Milano) e in Via San Bernardo (ex Piattaforma Ecologica);
6. Di demandare al Direttore Area Servizi di Programmazione economica e delle Entrate lo svolgimento di tutti gli adempimenti necessari inerenti alle alienazioni e/o valorizzazioni, ivi compresa l'attività di trascrizione e relativa voltura, nonché la predisposizione delle perizie di stima;
7. Di dare atto che la presente deliberazione risulta propedeutica alla formazione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024 ai sensi dell'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 29**

Ufficio Proponente: **Patrimonio**

Oggetto: **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER L'ANNO 2022.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Patrimonio)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 14/02/2022

Il Responsabile di Settore  
Vittorio Dell'Acqua

## Parere Contabile

Bilancio e Finanze

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 14/02/2022

Responsabile del Servizio Finanziario  
Vittorio Dell'Acqua

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Il Presidente  
**Calogero Fabrizio Mancarella**

Il Segretario Generale  
**Matteo Bottari**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

BOTTARI MATTEO in data 25/02/2022  
Calogero Fabrizio Mancarella in data 25/02/2022

**DELIBERA N. 9 DEL 23/02/2022**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune dal 25/02/2022 al 12/03/2022 per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Matteo Bottari

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è diventata esecutiva il 08/03/2022 a norma dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Matteo Bottari

















3		261.228,00	168.305,81
---	--	------------	------------

			valore abbattuto/finale
120	<b>TOTALE</b>		<b>€ 6.727.982,44</b>

*I valori di cessione dei beni indicati sono meramente indicativi in quanto su ciascuno di essi dovrà essere eseguita opportuna perizia. Inoltre gli abbattimenti vanno modulati distinguendo tra alloggio e accessori.*

## ALLEGATO 2

AREE DEL PATRIMONIO DA VALORIZZARE								
<b>Via Baracca snc</b>	foglio	mapp.	qualità	superficie	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni
terreno	23	901	sem. irriguo	198	34,50	€ 6.831,00	servizi pubblici e di interesse pubblico o generale	
<b>Via Baracca/Via Gran Sasso</b>	foglio	mapp.		superficie	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni
terreno	23	692		1583	34,50	€ 54.613,50	servizi pubblici e di interesse pubblico o generale	
<b>Via Bormida</b>	foglio	mapp.	qualità	superficie	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni
terreno	41	632	sem. irriguo					Tutto il complesso è da mettere a bando per individuare un operatore interessato a realizzarvi una struttura di interesse sociale ed annessa area a giardino.
terreno	41	633	sem. irriguo					
terreno	41	634	sem. irriguo					
terreno	41	635	sem. irriguo					
terreno	41	533	ente urbano					
terreno	41	532	ente urbano					
terreno	41	49	bosco ceduo					
				7200	115,00	€ 828.000,00		
terreno	41	260	sem. irriguo					
terreno	33	309					ambiti a valenza produttiva agricola	
				5560	34,50	€ 191.820,00		
						€ 1.019.820,00		
<b>ex Via Cornaredo</b>	foglio	mapp.		superficie	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni
terreno	39	n.s.		768	18,50	€ 14.208,00	Parco Agricolo Sud Milano	Reliquato stradale - i confini del terreno sono da individuare; va sdemanializzato e frazionato; la superficie andrà ricalcolata puntualmente; i mq sono indicativi.
<b>Viale De Gasperi snc</b>	foglio	mapp.		superficie	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni
terreno	36	722		731	60,00	€ 43.860,00		Aree corrispondenti all'ex campo base Expo (area recintata ed area esterna), da cedere in diritto di superficie a Società Arexpo in attuazione della convenzione attuativa del PII MIND
terreno	36	724		5.805	60,00	€ 348.300,00		
terreno	36	87		675	60,00	€ 40.500,00		
terreno	36	88		397	60,00	€ 23.820,00		
terreno	36	872		25	60,00	€ 1.500,00		
terreno	36	874		24	60,00	€ 1.440,00		
terreno	36	875		17	60,00	€ 1.020,00		
terreno	36	873		731	60,00	€ 43.860,00		
terreno	36	876		154	60,00	€ 9.240,00		
terreno	36	877		33	60,00	€ 1.980,00		
terreno	36	878		99	60,00	€ 5.940,00		
terreno	36	890		2.387	60,00	€ 143.220,00		
fabbricato	36	962		45	60,00	€ 2.700,00		
fabbricato	36	963		50	60,00	€ 3.000,00		
terreno	36	964		40.841	60,00	€ 2.450.460,00		
<b>totale</b>				<b>52.014</b>		<b>€ 3.120.840,00</b>		
<b>Via Gramsci</b>	foglio	mapp.	qualità	superficie	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni
terreno	6	254	sem. irriguo	370	34,50	12.765,00		Il terreno da alienare è una parte del mapp. 204 (patrimonio indisponibile), va quindi frazionato
terreno	6	288	sem. irriguo	130	34,50	4.485,00	insediamenti residenziali esito di progettazione unitaria	
terreno	6	268	sem. irriguo	2250	34,50	77.625,00		
terreno	6	453	rel. aq. es.	103	34,50	3.553,50		
terreno	6	204	sem. irriguo	2590	34,50	89.355,00	servizi pubblici e di interesse pubblico o generale	
<b>totale</b>				<b>5443</b>		<b>€ 187.783,50</b>		Il prezzo applicato è quello riferito ad terreni ad uso residenziale in zona periferica ridotto del 90% per l'effettiva destinazione. -
<b>Via Mazzo</b>	foglio	mapp.		superficie	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni
terreno	23	698		1555	34,50	53.647,50		Verde privato con valenza paesistica
terreno	23	699		65	34,50	2.242,50		
terreno	23	872		510	34,50	17.595,00		
terreno	23	874		700	34,50	24.150,00		
terreno	23	875		70	34,50	2.415,00		
<b>totale</b>				<b>2900</b>		<b>€ 100.050,00</b>		
<b>Via PADRE VAIANI - S.S. 33 SEMPIONE</b>	foglio	mapp.		superficie	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni
terreno	9	16		9510				servizi pubblici e di interesse pubblico o generale
terreno	9	4		220				
terreno	9	439		4060				
terreno	9	440		1300				
terreno	9	443		150				
<b>totale</b>				<b>15240</b>	87,00	<b>€ 1.325.880,00</b>		
<b>Via Palmanova angolo Via Po n.26</b>	foglio	mapp.		superficie	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni
terreno	12	378	parte	30	310,00	€ 9.300,00	Ambiti prevalentemente residenziali TUC -A	Terreno incolto posto tra la proprietà dell'abitazione posta al civico 26 di via Po e la pista ciclabile di Via Palmanova. Da frazionare per identificazione catastale.
<b>Via Risorgimento snc</b>	foglio	mapp.		superficie	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni
terreno	35	229		4560				Area industriale di via Risorgimento Sottomarino (DP)
terreno	35	273		600				
terreno	35	263		700				
<b>totale</b>				<b>5860</b>	115,00	<b>€ 673.900,00</b>		
<b>Via San Martino snc</b>	foglio	mapp.		superficie	locazione €/mq anno	valore indicativo locazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni
terreno	41	562	parte	400	7,20	€ 2.880,00	Ambiti delle attività economiche TUC -AE	Terreno locato per uso parcheggio privato a servizio Aziendale.
<b>S.S. Sempione</b>	foglio	mapp.		superficie	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni
terreno	6	481		1230	34,50	42.435,00		insediamenti residenziali esito di progettazione unitaria
terreno	6	482		320	34,50	11.040,00		
<b>totale</b>				<b>1550</b>		<b>€ 53.475,00</b>		

<b>S.S. 33 Sempione ex mapp.106</b>								
	foglio	mapp.		superficie	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni
terreno	7	162		96	18,50	€ 1.776,00		
terreno	7	163		538	18,50	€ 9.953,00	Ambiti a valenza produttiva agricola	
terreno	7	164		36	18,50	€ 666,00		
				<b>670</b>		<b>€ 12.395,00</b>		
<b>Via Sesia snc</b>								
	foglio	mapp.	qualità	superficie	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni
terreno	40	929	ente urbano	3945	107,00	€ 422.115,00	Ambiti delle attività economiche TUC -AE	Attualmente non delimitata dalla confinante Area di proprietà privata, non dotata di accesso indipendente.
<b>Via Tonale</b>								
	foglio	mapp.	qualità	superficie	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni
terreno	31	466	seminativo	1586	34,50	€ 54.717,00	servizi pubblici e di interesse pubblico o generale	
<b>TOTALE</b>						<b>€ 7.058.808,00</b>		
<i>I valori di cessione dei beni indicati sono meramente indicativi in quanto su ciascuno di essi dovrà essere eseguita opportuna perizia.</i>								

## ALLEGATO 3

IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DA VALORIZZARE/ALIENARE														
INQUILINI	Via Cadorna n. 49	cod.	fg.	mapp.	sub.	cat.	piano	scala	stato man.	sup.com.	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	annotazioni	
ex circoscrizione	negozio libero		8	39	705	C/1	R	//	normale	47,77	1.300,00	62.101,00	Presente Caritas	
	magazzini									11,06	500,00	5.530,00		
										58,83		<b>67.631,00</b>		
farmacia	negozio occupato		8	39	3	C/1	R	//	normale	87,19	1.300,00	113.347,00	Locato	
	magazzini									33,36	500,00	16.680,00		
										120,55		<b>130.027,00</b>		
bar	negozio occupato		8	39	503	C/1	R	//	normale	49,925	1.300,00	64.902,50	Locato	
	magazzini									29,96	500,00	14.980,00		
										79,885		<b>79.882,50</b>		
<b>-----</b>														
INQUILINI	Via Cadorna n. 30-32	cod.	fg.	mapp.	sub.	cat.	piano	scala	stato man.	sup.cat.	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	annotazioni	
ALER	uffici pubblici		8	28	1	B/4	S1-1	//	normale				Concesso in comodato ad ALER	
INPS	uffici pubblici		8	28	1	B/4	S1-R-1	//	normale				locato ad INPS	
										1512	1.300,00	<b>1.965.600,00</b>		
<b>-----</b>														
INQUILINI	Via Crocefisso n. 29	cod.	fg.	mapp.	sub.	cat.	piano	scala	stato man.	sup. cat.	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	annotazioni	
SERCOP	uffici occupati		18	187	704	A/10	S1-R-4	//	normale	123	1.300,00	<b>159.900,00</b>	Locazione a SERCOP	
<b>-----</b>														
INQUILINI	Via Dei Martiri n. 4	cod.	fg.	mapp.	sub.	cat.	piano	scala	stato man.	superficie	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	annotazioni	
ASER	uffici - int.8		21	84	8	C/1	T		normale	230	1.700,00	391.000,00	Locato ad ASER	
ASER	uffici - int. 11		21	84	11	A/10	1		normale	180	1.700,00	306.000,00	Locato ad ASER	
										410		<b>697.000,00</b>		
<b>-----</b>														
INQUILINI	Via Manzoni n. 7	cod.	fg.	mapp.	sub.	cat.	piano	scala	stato man.	sup. cat.	prezzo €/mq.	valore indicativo locazione	annotazioni	
Farmacia	negozio		17	337	2	C1	R	//	normale	74	120,00	8.880,00	Locato e sede della Farmacia comunale.	
AST	uffici		17	337	3	B/4	R	//	normale	232	78,00	18.096,00	Edificio di proprietà Comunale in parte concesso in comodato ad ATS e in parte locato e sede della Farmacia comunale.	
AST	uffici occupati		17	337	4	B/4	1	//	normale	321	78,00	25.038,00		
ATS - FARMACIA	uffici e deposito		17	337	5	B/4	S1	//	normale	229	78,00	17.862,00		
	BOX		17	337	6	C/6	T	//		50	60,00	3.000,00		
Il valore della locazione sarà ricalcolato in funzione della superficie effettivamente locata												<b>72.876,00</b>		
<b>-----</b>														
INQUILINI	Via Pomè n. 14	cod.	fg.	mapp.	sub.	cat.	piano	scala	stato man.	sup. cat.	prezzo €/mq.	valore indicativo locazione	annotazioni	
sfitto	garage		21	873	10	C6	S1	//	normale	14	1.100,00	15.400,00	Siti in edificio di proprietà mista privati e Comune.	
sfitto	garage		21	873	17	C6	S1	//	normale	16	1.100,00	17.600,00		
Il valore della locazione sarà ricalcolato in funzione della superficie effettivamente locata												<b>33.000,00</b>		
<b>-----</b>														
INQUILINI	Via A. Volta	cod.	fg.	mapp.	sub.	cat.	piano	scala	stato man.	destinazione da PGT vigente	superficie	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	annotazioni
sfitto	fabbricato e terreno		30	16						Ambiti di riconversione funzionale (con P.A. obbligatorio) - Ambiti di completamento	3340	570,00	<b>1.903.800,00</b>	Edificio noto come "Steccone". Parte di programma di sviluppo urbano sostenibile, da finanziare con i fondi dei Programmi Operativi Regionali attraverso i fondi Strutturali di Investimento Europei - L'obiettivo è riqualificare l'edificio e ampliarlo per ospitare tre servizi: - Un PRESST in collaborazione con ASST e AT - Un punto di accesso ai servizi civic - a realizzazione di spazi per l'attività sportiva al coperto delle associazioni sportive del territorio. Delibere G.C. 48/2021 e G.C. 177/2021.

<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.109.716,50</b>
---------------	-----------------------

*Le superfici e i valori di cessione dei beni inseriti sono meramente indicativi in quanto su ciascuno di essi dovrà essere eseguita opportuna perizia.*

**ALLEGATO 4**

<b>DIRITTI EDIFICATORI</b>									
<b>Terreni in Via La Malfa</b>									
	Fg.	Mp.	superficie	superficie asservita	superficie residua	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni
terreno	3	606						Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale	(0,15 mq/mq) x mq - Ipotesi di acquisto della "volumetria" (oggi SLP) edificabile
terreno	3	649							
terreno	3	667							
terreno	3	824							
<b>totale</b>			8220	3394,21	<b>4825,79</b>	37,00	€ 178.554,23		
<b>Terreno in Via Cavour</b>									
	Fg.	Mp.	superficie	superficie asservita	superficie residua	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni
terreno	9	16	9510	0	<b>9510</b>	37,00	€ 351.870,00	Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale	(0,15 mq/mq) x mq - Ipotesi di acquisto della "volumetria" (oggi SLP) edificabile
<b>TOTALE</b>							<b>€ 530.424,23</b>		

*Le superfici e i valori indicati dei beni inseriti sono meramente indicativi in quanto su ciascuno di essi dovrà essere eseguita opportuna perizia.*



**ALLEGATO 5**

IMMOBILI CONCESSI IN DIRITTO DI SUPERFICIE SOGGETTI A TRASFORMAZIONE DA DIRITTO DI SUPERFICIE A DIRITTO DI PROPRIETA'				
LOTTO	OPERATORI ASSEGNATARI	INDIRIZZI	IMPORTI COMPLESSIVI MASSIMI CORRISPETTIVI DI TRASFORMAZIONE (€)	annotazioni
RH/9	PONTIDA S. GIOVANNI	via Treviso, 3	281.118	
RH/9	I.A.C.P. (ALER)	via Treviso, 7	182.147	
RH/10	I.A.C.P. (ALER)	via Balzarotti, 11	280.402	
RH/10	LA NUOVA MAZZO	via Balzarotti, 11	288.468	
2 RH/11	LA NUOVA PRIMAVERA	via Pio X, 5 - 13	431.157	
2 RH/11	LA PASSIRANA	via Pio X, 7	406.973	
2 RH/11	PATRIA E LAVORO	via Pio X, 5	339.782	
2 RH/12	LA NUOVA MAZZO	via Turati, 22	283.421	
2 RH/14	PATRIA E LAVORO	via Friuli, dal 2 al 18 via Trieste, 24	325.110	
2 RH/15	PIRRONE IMPRESA	via Terrazzano, 58	238.655	
2 RH/15	MATTEI DUE	via Terrazzano, 60	216.351	
2 RH/17	LE GRIGNE	via Mazzo, 73	154.038	
2 RH/17	URBANISTICA NUOVA	via Palmanova, 21 - 23	157.964	
2 RH/17	LA FONTANELLA	via Palmanova, 17 - 19	159.243	
2 RH/17	IRENIS	via Palmanova, 27 - 29	339.483	
2 RH/17	SIRIO 2	via Mazzo, 73	141.032	
2 RH/17	ANNA	via Mazzo, 73	144.173	
PII CHATLLON	DIRITTO ALLA CASA	via Zara, 16 - 18	135.196	
PII CHATLLON	DIRITTO ALLA CASA	via Zara, 14	116.606	
PII MUGGIANI	L'EGUAGLIANZA DI TRENNO	via Volta, 49	117.740	
PII MUGGIANI	L'EGUAGLIANZA DI TRENNO	via Volta, 60	345.326	
RH/1	CASTELLO DEI BUSSI	via Gramsci, 50	198.353	
RH/1	I.A.C.P. (ALER)	via Aldo Moro, 11	682.174	
RH/1	I.A.C.P. (ALER)	via Aldo Moro, 13	682.174	
RH/1	I.A.C.P. (ALER)	via Parri, 15	530.894	
RH/1	PONTIDA S. GIOVANNI	via Gramsci, 38	186.765	
RH/1	LA QUERCIA	via Aldo Moro, 9	334.286	
RH/1	ITALPOSTE	via Parri, 4	995.238	
RH/1	I PLATANI	via Labriola, 42	219.917	
RH/1	MATTEI	via Gramsci, 46	197.376	
RH/1	VALDADIGE	via Parri, 9	491.767	
RH/1	DIRITTO ALLA CASA	via Labriola, 24 - 30 - 36	483.296	
RH/1	S. PIETRO E PAOLO II	via Gramsci, 42	198.038	
RH/1	PONTIDA S. GIOVANNI	via Labriola, 27	207.879	
RH/1	MATTINA V	via Labriola, 31	693.148	
RH/1	LAVORATORI & COMMERCIO '76	via Parri, 21	472.078	
RH/1	FILCA SAGITTARIO	via Aldo Moro, 30	443.992	
RH/6	I.A.C.P. (ALER)	via C. Pavese, 5 - 7	517.046	
RH/6	I.A.C.P. (ALER)			
RH/6	TRILUSSA 86	via C. Pavese, 9	488.648	
RH/6	I.A.C.P. (ALER)	via C. Pavese, 22 - 24	519.858	
RH/6	PATRIA E LAVORO	via C. Pavese, 25	223.088	
2RH/6	LA STELLA	via Montale, 1 - 3	92.172	
2RH/6	LA RUOTA	via M. Da Besozzo, 1	85.606	
2RH/6	MYRIAM	via Montale, 13	82.895	
2RH/6	MILANO 1	via Montale, 15	89.204	
2RH/6	TRILUSSA	via Montale, 23	79.292	
2RH/6	FUTURA	via Montale, 25	86.486	
2RH/6	ORION	via Montale, 37	157.195	
2RH/6	ANGELO CEGA	via Montale, 31	126.225	
2RH/6 bis	ALER	via Giotto, 14	104.226	
RH/7	URBANISTICA NUOVA	via U. La Malfa, 5	247.613	
RH/7	EDILBETA	via U. La Malfa, 1	210.110	
2 RH/13	IL MOSAICO	via Terrazzano, 67	226.498	
2 RH/13	MAZZINI 5	via Monte Nevoso, 6	162.123	
2 RH/13	LA GRAZIELLA	via Monte Nevoso, 8	177.738	
2 RH/13	SAN PIETRO DUE	via Monte Nevoso, 14	182.278	
2 RH/13	PONTIDA S. GIOVANNI	via Monte Nevoso, 16	215.506	
2 RH/13	ALDO MORO	via Terrazzano, 71/b	167.032	
2 RH/13	DIRITTO ALLA CASA	via Terrazzano, 71	168.378	
2RH/18	EDIF. CASE OP. ED AGRICOLE DI BAREGGIO	A. Moro, 7	da definire	
2RH/19	EDIF. CASE OP. ED AGRICOLE DI BAREGGIO	via Monte Nevoso	da definire	
2RH/19	LA RUOTA	via Monte Nevoso	da definire	
2RH/19	DIRITTO ALLA CASA	via Monte Nevoso	da definire	
2RH/19	FIAMME GIALLE	via Monte Nevoso	da definire	
2RH/19	DEL BOSCO	via Monte Nevoso	da definire	
2RH/19	LE MIMOSE	via Monte Nevoso	da definire	
2RH/25	ORION	via Arona, 4 - 6	da definire	
<b>TOTALE</b>			<b>€ 16.510.977,00</b>	

approvazione determinazione nuovi corrispettivi di trasformazione regime suolo: delibera di GC n. 60 del 23.03.2010

approvazione determinazione nuovi corrispettivi di trasformazione regime suolo: delibera di GC n. 62 del 23.03.2010

approvazione determinazione corrispettivi di trasformazione regime suolo: delibera di GC n. 233 del 24.09.2013

approvazione determinazione corrispettivi di trasformazione

approvazione determinazione corrispettivi di trasformazione regime suolo: delibera di GC n. 302 del 10.12.2013

## ALLEGATO 6

AREE DEL PATRIMONIO DA VALORIZZARE								
Via Magenta snc	qualità	foglio	mapp.	superficie	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni
terreno	bosco ceduo	40	143	380	10,50	€ 3.990,00	Parco Agricolo Sud Milano	Terreni da alienare o da locare in accordo con il Parco Agricolo Sud Milano
terreno	bosco ceduo	40	149	90	10,50	€ 945,00	Parco Agricolo Sud Milano	
terreno	seminativo irriguo	40	392	990	10,50	€ 10.395,00	Parco Agricolo Sud Milano	
terreno	seminativo irriguo	40	403	590	10,50	€ 6.195,00	Parco Agricolo Sud Milano	
terreno	bosco ceduo	40	414	110	10,50	€ 1.155,00	Parco Agricolo Sud Milano	
terreno	bosco ceduo	40	419	240	10,50	€ 2.520,00	Parco Agricolo Sud Milano	
terreno	seminativo irriguo	40	428	600	10,50	€ 6.300,00	Parco Agricolo Sud Milano	
terreno	seminativo irriguo	40	436	780	10,50	€ 8.190,00	Parco Agricolo Sud Milano	
terreno	seminativo irriguo	40	437	850	10,50	€ 8.925,00	Parco Agricolo Sud Milano	
terreno	seminativo irriguo	40	865	730	10,50	€ 7.665,00	Parco Agricolo Sud Milano	
terreno	seminativo irriguo	40	867	40	10,50	€ 420,00	Parco Agricolo Sud Milano	
totale						€ 56.700,00		
Via San Bernardo snc	qualità	foglio	mapp.	superficie	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni
terreno	seminativo irriguo	11	328 parte	2190	34,50	€ 75.555,00	servizi pubblici e di interesse pubblico o generale	Parte del progetto di A.Se.R S.p.A. denominato "REALIZZAZIONE CENTRO DEL RIUSO IN VIA SAN BERNARDO RHO (MI)". Delibera G.C. 14/2022.
terreno	seminativo irriguo	11	86 parte	760	34,50	€ 26.220,00	servizi pubblici e di interesse pubblico o generale	
terreno	seminativo irriguo	11	556 parte	1161	34,50	€ 40.054,50	servizi pubblici e di interesse pubblico o generale	
totale						€ 141.829,50		

<b>TOTALE</b>	<b>€ 198.529,50</b>
---------------	---------------------

*I valori di cessione dei beni indicati sono meramente indicativi in quanto su ciascuno di essi dovrà essere eseguita opportuna perizia.*

# **Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2022 - 2024**

**Programmazione triennale del  
personale 2022 - 2024**



 <p>Comune di Rho</p>	<p><b>Numero</b></p> <p><b>32</b></p>	<p><b>Data</b></p> <p><b>08/03/2022</b></p>
--	---------------------------------------	---

## Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto: **RICOGNIZIONE ANNUALE ECCEDENZE DI PERSONALE, PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022-2024 E RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA.**

L'anno **duemilaventidue**, addì **otto** del mese di **Marzo**, alle ore **16.45**, nella Sala Riunioni del Palazzo Comunale di Rho, previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto e dall'apposito Regolamento, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

Nominativo:	Carica:	Presenza:
Andrea Orlandi	Sindaco	SI
Maria Rita Vergani	Vice Sindaco	SI
Valentina Giro	Assessore	SI
Paolo Bianchi	Assessore	SI
Emiliana Brognoli	Assessore	SI
Nicola Violante	Assessore	SI
Alessandra Borghetti	Assessore	SI
Edoardo Marini	Assessore	SI

Assiste il Segretario Generale, Matteo Bottari.

Il Sig. Andrea Orlandi, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**RICOGNIZIONE ANNUALE ECCEDEXENZE DI PERSONALE, PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022-2024 E RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA.**

---

Su proposta del Sindaco con delega al Personale e Organizzazione, Sig. Andrea Orlandi:

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che l'art. 39, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, prevede che le Amministrazioni siano tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

Richiamato l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale statuisce che gli Enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e stabilisce che gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle unità di cui alla Legge n. 68/1999;

Visto l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 il quale, recando disposizioni sull'organizzazione e la disciplina degli uffici e delle dotazioni organiche stabilisce che:

- le Amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter;
- il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano stesso;
- in sede di definizione del piano ciascuna Amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo di seguito illustrato, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione;

Visti:

- l'art. 33, comma 2, del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, (nel seguito anche "D.L. n. 34/2019") che ha introdotto, con decorrenza dalla data individuata in successivo decreto attuativo, un nuovo regime sulla determinazione della capacità assunzionale dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn-over (cfr. art. 3, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114) e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale;
- il decreto ministeriale attuativo del richiamato art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 aprile 2020, (nel seguito, per brevità, anche "Decreto Attuativo"), con il quale è stata tra l'altro disposta l'entrata in vigore del citato disposto normativo, a decorrere dal 20 aprile 2020;
- la Circolare ministeriale esplicativa del citato Decreto Attuativo (cfr. Circolare del 13 maggio 2020 pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 226 del 11 settembre 2020);

Rilevato che:

- secondo quanto previsto dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio

asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;

- in attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, nella Tabella 1 del Decreto Attuativo sono individuati i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del medesimo decreto;

Dato atto che:

- i residenti del Comune di Rho al 31 dicembre 2021 sono 51.235, e pertanto il nostro Ente rientra nella fascia demografica "f) comuni con popolazione compresa tra 10.000 e 59.999 abitanti" della Tabella 1 del Decreto Attuativo, cui corrisponde un valore soglia (in termini di rapporto tra spesa di personale e entrate correnti, al netto del FCDE - Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) pari al 27%;
- il Comune di Rho si colloca al di sotto del suddetto valore soglia, in quanto il rapporto spesa di personale/entrate correnti, al netto del FCDE - calcolato sulla base dei dati degli ultimi rendiconti approvati - risulta pari a 21,54% (come da Allegato A);

Rilevato che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 prevede l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero allo stato attuale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come da attestazioni agli atti dei dirigenti del Comune di Rho;

Dato atto di contro della difficoltà in cui stanno operando diversi uffici per la mancata sostituzione del personale cessato dall'anno 2020, con una sensibile riduzione delle unità lavorative oltre a un innalzamento dell'età media dei dipendenti in servizio, con la conseguente necessità di determinare i fabbisogni di personale al fine di attuare nuove assunzioni;

Vista l'attuale macrostruttura organizzativa del Comune, di cui all'ultima modifica attuata con deliberazione di Giunta comunale n. 89 del 07/05/2021, articolata secondo il modello organizzativo-strutturale per aree funzionali, strumentale al perseguimento degli obiettivi previsti nel mandato amministrativo di questa Amministrazione;

Considerato che la nuova Amministrazione comunale, insediatasi dallo scorso mese di ottobre, ha avviato un'analisi approfondita dell'attuale struttura organizzativa, al fine di verificarne l'adeguatezza rispetto agli obiettivi da realizzare per raggiungere le strategie delineate nel programma di mandato e, in ragione della nuova struttura organizzativa che sarà approvata, saranno individuate le figure professionali di cui si ritiene necessaria l'acquisizione per integrare la dotazione organica dell'Ente, anche in relazione alle eventuali necessità connesse al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) per rilanciare l'economia dopo la pandemia da Covid-19;

Valutate le proposte dei Dirigenti riguardanti le figure per le quali si ritiene necessaria e urgente la sostituzione per garantire il funzionamento dei servizi istituzionali e il raggiungimento degli obiettivi contenuti nei documenti di programmazione;

Ravvisata l'opportunità, nelle more del completamento della suddetta riorganizzazione, definire da subito le assunzioni di personale da prevedere nel piano triennale dei fabbisogni 2022-2024 per assicurare il turnover delle seguenti figure cessate dal servizio nel periodo 2020-2021 che non sono ancora state sostituite e di quelle che cesseranno nel 2022, al fine di consentire ai servizi interessati di garantire l'assolvimento dei compiti istituzionali e la realizzazione degli obiettivi affidati, attualmente in sofferenza:

<b>N.</b>	<b>Categoria e profilo</b>	<b>Ufficio</b>	<b>Motivazione</b>
1	Dirigente	Area Servizi alla Persona	Turnover dipendente dimesso dal 29/9/2021
2	Istruttore direttivo amministrativo cat. D	Pubblica Istruzione	Turnover dipendente per mobilità d.p. 1/4/2022
3	Agente P.L. C	Polizia locale	Turnover dipendente in pensione dal 2/3/2020
4	Agente P.L. C	Polizia locale	Turnover dipendente in pensione dal 1/12/2020
5	Agente P.L. C	Polizia locale	Turnover dipendente cessato dal 16/12/2021
6	Agente P.L. C	Polizia locale	Turnover dipendente in pensione dal 1/1/2021
7	Agente P.L. C	Polizia locale	Turnover dipendente in pensione dal 3/7/2021
8	Agente P.L. C	Polizia locale	Turnover dipendente in pensione dal 1/5/2022
9	Istruttore amministrativo cat. C	Sportello del cittadino	Turnover dipendente dimessa dal 1/1/2021
10	Istruttore amministrativo cat. C	Sportello del cittadino	Turnover dipendente in pensione dal 1/6/2021
11	Istruttore amministrativo cat. C	Sportello del cittadino	Turnover dipendente deceduta il 11/2/2020
12	Istruttore amministrativo cat. C	Servizi Demografici	Turnover dipendente in pensione dal 01/02/2020
13	Istruttore amministrativo cat. C	Servizi Demografici	Turnover dipendente dimessa dal 26/02/2022
14	Istruttore amministrativo cat. C	Protocollo Archivio	Turnover dipendente dimesso dal 21/12/2021
15	Istruttore amministrativo cat. C	Informagiovani	Turnover dipendente in pensione dal 1/11/2020
16	Istruttore amministrativo cat. C	Ufficio Comunicazione	Piano assunzioni 2019
17	Istruttore amministrativo cat. C	Servizi alla persona	Turnover dipendente dimessa il 16/11/2021
18	Istruttore tecnico cat. C	Ufficio tecnico	Turnover dipendente dimesso dal 1/9/2020
19	Istruttore tecnico cat. C	Ufficio tecnico	Turnover dipendente in pensione dal 1/2/2021
20	Collaboratore amministrativo cat. B3	SUE e Suap	Turnover dipendente in pensione dal 01/8/2022
21	Collaboratore amministrativo cat. B3	Ragioneria	Turnover dipendente in pensione dal 1/2/2020
22	Collaboratore amministrativo cat. B3	Ragioneria	Turnover dipendente in pensione dal 1/6/2020
23	Collaboratore amministrativo cat. B3	Ragioneria	Turnover dipendente in pensione dal 1/4/2022
24	Collaboratore amministrativo cat. B3	Ufficio Messi	Turnover dipendente in pensione dal 1/7/2022
25	Collaboratore amministrativo cat. B3	Ufficio Messi	Turnover dipendente in pensione dal 1/10/2020
26	Collaboratore amministrativo cat. B3	Protocollo Archivio	Turnover dipendente in pensione dal 01/05/2022
27	Collaboratore amministrativo cat. B3	Segreteria staff ufficio tecnico	Turnover dipendente dimessasi dal 31/12/2021
28	Collaboratore amministrativo cat. B3	Segreteria staff ufficio tecnico	Turnover dipendente in pensione dal 1/7/2022
29	Collaboratore tecnico cat. B3	Cantonnieri	Turnover dipendente in pensione dal 1/1/2022
30	Esecutore tecnico cat. B1	Servizio Commessi	Turnover dipendente in pensione dal 01/06/2021



31	Esecutore tecnico cat. B1	Manutenzioni	Turnover dipendente in pensione dal 1/12/2020
32	Esecutore tecnico cat. B1	Manutenzioni	Turnover dipendente in pensione dal 1/4/2021

Considerato che risulta ancora da effettuare una delle assunzioni previste nel piano assunzioni relativo all'anno 2019 di cui alla deliberazione di G.C. n. 93 del 19/3/2019, come aggiornata con deliberazioni n. 266 del 29/10/2019 e n. 280 del 12/11/2019, di un istruttore amministrativo di cat. C (inserito nel prospetto suindicato) destinato all'Ufficio Stampa e Comunicazione per il quale era stato avviato prima della pandemia un concorso per titoli ed esami che non è stato poi espletato;

Ritenuto opportuno revocare la suddetta procedura concorsuale, per la quale era stata eseguita solo la fase di presentazione delle candidature, considerato che non sarebbe più efficace portarla a compimento a distanza di così tanto tempo dalla presentazione delle stesse;

Ritenuto di rinviare la valutazione di eventuali nuove assunzioni di personale ad integrazione della dotazione organica per il triennio considerato, il cui fabbisogno dovesse emergere nell'ambito della riorganizzazione in atto, in ragione dei programmi e obiettivi di mandato;

Atteso che il Comune di Rho ha osservato negli anni il vincolo di riduzione della spesa di personale, come stabilito dal comma 557, art. 1 L.F. 2007 s.m.i., da assicurare con riferimento al valore medio registrato nel triennio 2011-2013 a fronte di una riduzione dei dipendenti a tempo indeterminato passati da n. 292 al 31/12/2011 a n. 243 alla data odierna;

Osservato che la vigente normativa prevede che possano procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale gli Enti che abbiano rispettato i seguenti vincoli posti dal legislatore:

1. Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero (art. 6, co. 3 e art. 33, co. 1, D.Lgs. 165/2001) attuata nell'ambito di questo provvedimento;
2. Adozione del Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne (art. 48, co. 1, D.Lgs. 198/2006 e art. 6, comma 6, D.Lgs. n. 165/2001) aggiornato con deliberazione di G.C. n. 22 del 22/02/2022;
3. Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 39, comma 1 L. 449/1997, art. 6 D.Lgs. n. 165/2001 e art. 91 D.Lgs. n. 267/2000) di cui al presente provvedimento;
4. Adozione del Piano della Performance (art. 10, D.Lgs. 150/2009), in corso di adozione da parte dell'Amministrazione per il triennio 2022-2024 in collegamento con l'approvazione dei documenti di bilancio;
5. Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 (art. 1, co. 557, 557-bis e 557-quater, Legge 296/2006);
6. Rispetto dei termini di approvazione del bilancio di previsione, rendiconto, bilancio consolidato e comunque aver approvato tali documenti prima di procedere con le assunzioni (art. 9, comma 1-*quinquies* D.L. n. 113/2016);
7. Rispetto degli obblighi previsti dall'art. 9, comma 3bis del D.L. 185/2008 e dall'art. 27 del D.L. 66/2014 in materia di certificazione del credito;

Considerato che, stante la natura autorizzatoria del bilancio pluriennale, il divieto di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo imposto dall'art. 9, comma 1-*quinquies* D.L. n. 113/2016 agli Enti che non hanno rispettato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, opera solo nel

momento in cui detto termine è scaduto, e quindi non durante il periodo di esercizio provvisorio consentito da una proroga del termine per l'approvazione del bilancio stesso;

Atteso che la Corte dei conti, sezione regionale di controllo per la Puglia, delibera n. 37/2020 ha affermato che in costanza di esercizio provvisorio è possibile procedere all'assunzione di nuovo personale a condizione che ciò non implichi una spesa mensile superiore ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio definitivamente approvato;

Precisato che le assunzioni previste nella presente programmazione, che comunque non costituiscono "nuove" assunzioni con una integrazione della dotazione organica, bensì sostituzione di personale cessato, saranno attuate previa verifica puntuale del verificarsi delle predette condizioni;

Considerato che in concomitanza con l'approvazione della programmazione dei fabbisogni si procede con il presente atto all'aggiornamento della dotazione organica da ultimo approvata con deliberazione di G.C. n. 93 del 19/3/2019, come aggiornata con deliberazione n. 266 del 29/10/2019;

Considerato che la dotazione organica di cui all'allegato B discende dalla programmazione triennale dei fabbisogni di personale di cui alla presente deliberazione, unitamente al personale già in servizio;

Dato atto che la dotazione organica deve essere intesa nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano nuove esigenze organizzative nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e di spesa di personale;

Ritenuto, oltre alle assunzioni a tempo indeterminato stabilite con il presente provvedimento, di riservarsi la possibilità di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici che si dovessero manifestare nel corso dell'anno, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2000 come integrato dall'art. 11, comma 4bis, del D.L. n. 90/2014) relativamente all'obbligo di contenimento della spesa annua per lavoro flessibile nel limite della spesa per la medesima voce dell'anno 2009;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e che attualmente risulta ampiamente ricoperta la quota d'obbligo;

Dato atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano allocazione alla missione 1 (macroaggregati 101 e 102) del Bilancio per l'Esercizio Provvisorio 2022, relativamente alle annualità 2022 e 2023 (corrispondenti agli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato) e del redigendo Bilancio di Previsione 2022 - 2024 relativamente all'annualità 2024;

Verificata la compatibilità del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 approvato con il presente provvedimento, con il nuovo vincolo di sostenibilità finanziaria ex art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Rho, espresso in data 02/03/2022, prot. n. 14083 ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 e agli atti dell'Ufficio Personale;

Dato atto che è stata data informazione alle organizzazioni sindacali e alle rappresentanze sindacali unitarie dell'Ente con nota in data 30/12/2021 prot. n. 78612 come integrata con nota del 28/02/2022 prot. n. 12438;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio e dal Responsabile di Ragioneria;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. Di prendere atto delle premesse alla presente deliberazione che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
2. Di approvare la seguente programmazione delle assunzioni che si ritiene prioritario effettuare relativamente all'anno 2022, per assicurare il turnover delle figure cessate dal servizio nel periodo 2020-2021 che non sono ancora state sostituite e di quelle che cesseranno nel 2022, oltre a n. 1 figura stabilita nel precedente Piano dei fabbisogni 2019, al fine di consentire ai servizi interessati di garantire l'assolvimento dei compiti istituzionali e la realizzazione degli obiettivi affidati:

<b>N.</b>	<b>Categoria e profilo</b>	<b>Ufficio</b>	<b>Motivazione</b>
1	Dirigente	Area Servizi alla Persona	Turnover dipendente dimesso dal 29/9/2021
2	Istruttore direttivo amministrativo cat. D	Pubblica Istruzione	Turnover dipendente per mobilità d.p. 1/4/2022
3	Agente P.L. C	Polizia locale	Turnover dipendente in pensione dal 2/3/2020
4	Agente P.L. C	Polizia locale	Turnover dipendente in pensione dal 1/12/2020
5	Agente P.L. C	Polizia locale	Turnover dipendente cessato dal 16/12/2021
6	Agente P.L. C	Polizia locale	Turnover dipendente in pensione dal 1/1/2021
7	Agente P.L. C	Polizia locale	Turnover dipendente in pensione dal 3/7/2021
8	Agente P.L. C	Polizia locale	Turnover dipendente in pensione dal 1/5/2022
9	Istruttore amministrativo cat. C	Sportello del cittadino	Turnover dipendente dimessa dal 1/1/2021
10	Istruttore amministrativo cat. C	Sportello del cittadino	Turnover dipendente in pensione dal 1/6/2021
11	Istruttore amministrativo cat. C	Sportello del cittadino	Turnover dipendente deceduta il 11/2/2020
12	Istruttore amministrativo cat. C	Servizi Demografici	Turnover dipendente in pensione dal 01/02/2020
13	Istruttore amministrativo cat. C	Servizi Demografici	Turnover dipendente dimessa dal 26/02/2022
14	Istruttore amministrativo cat. C	Protocollo Archivio	Turnover dipendente dimesso dal 21/12/2021
15	Istruttore amministrativo cat. C	Informagiovani	Turnover dipendente in pensione dal 1/11/2020
16	Istruttore amministrativo cat. C	Ufficio Comunicazione	Piano assunzioni 2019
17	Istruttore amministrativo cat. C	Servizi alla persona	Turnover dipendente dimessa il 16/11/2021
18	Istruttore tecnico cat. C	Ufficio tecnico	Turnover dipendente dimesso dal 1/9/2020
19	Istruttore tecnico cat. C	Ufficio tecnico	Turnover dipendente in pensione dal 1/2/2021
20	Collaboratore amministrativo cat. B3	SUE e Suap	Turnover dipendente in pensione dal 01/8/2022

21	Collaboratore amministrativo cat. B3	Ragioneria	Turnover dipendente in pensione dal 1/2/2020
22	Collaboratore amministrativo cat. B3	Ragioneria	Turnover dipendente in pensione dal 1/6/2020
23	Collaboratore amministrativo cat. B3	Ragioneria	Turnover dipendente in pensione dal 1/4/2022
24	Collaboratore amministrativo cat. B3	Ufficio Messi	Turnover dipendente in pensione dal 1/7/2022
25	Collaboratore amministrativo cat. B3	Ufficio Messi	Turnover dipendente in pensione dal 1/10/2020
26	Collaboratore amministrativo cat. B3	Protocollo Archivio	Turnover dipendente in pensione dal 01/05/2022
27	Collaboratore amministrativo cat. B3	Segreteria staff ufficio tecnico	Turnover dipendente dimessasi dal 31/12/2021
28	Collaboratore amministrativo cat. B3	Segreteria staff ufficio tecnico	Turnover dipendente in pensione dal 1/7/2022
29	Collaboratore tecnico cat. B3	Cantoniери	Turnover dipendente in pensione dal 1/1/2022
30	Esecutore tecnico cat. B1	Servizio Commessi	Turnover dipendente in pensione dal 01/06/2021
31	Esecutore tecnico cat. B1	Manutenzioni	Turnover dipendente in pensione dal 1/12/2020
32	Esecutore tecnico cat. B1	Manutenzioni	Turnover dipendente in pensione dal 1/4/2021

3. Di rinviare la valutazione di eventuali nuove assunzioni di personale ad integrazione della dotazione organica per il triennio considerato, il cui fabbisogno dovesse emergere nell'ambito della riorganizzazione in atto, in ragione dei programmi e obiettivi di mandato, procedendo in tal caso ad un aggiornamento della programmazione dei fabbisogni di personale di cui al presente provvedimento;
4. Di precisare che il Comune di Rho ha osservato negli anni il vincolo di riduzione della spesa di personale, come stabilito dal comma 557, art. 1 L.F. 2007 s.m.i., da assicurare con riferimento al valore medio registrato nel triennio 2011-2013 a fronte di una riduzione dei dipendenti a tempo indeterminato passati da n. 292 al 31/12/2011 a n. 243 alla data odierna;
5. Di dare atto che la spesa delle assunzioni previste dal presente atto, che graveranno solo in parte sull'anno 2022, è pari a regime alla somma annua di €. 732.222,17 oltre oneri per €. 217.738,15 e IRAP per €. 63.388,43;
6. Di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione triennale dei fabbisogni 2022-2024 e della dotazione organica di conseguenza rideterminata, rientra nei limiti della sostenibilità finanziaria della spesa di personale di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019, come esposti in premessa ed evidenziato nell'allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
7. Di rideterminare la dotazione organica in conseguenza della programmazione in oggetto in n. 269 unità suddivise nelle varie categorie professionali come da allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
8. Di dare atto che alla luce della rideterminazione della dotazione organica di cui al punto precedente, considerata l'organizzazione degli uffici e la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale attuata preliminarmente alla definizione dei fabbisogni ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, non emergono situazioni di personale in esubero, come da attestazioni dei dirigenti agli atti dell'Ufficio Personale;
9. Di dare atto che la dotazione organica deve essere intesa nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano nuove esigenze organizzative nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e di spesa di personale;

10. Di riservarsi la possibilità di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici che si dovessero manifestare nel periodo considerato, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2000);
11. Di dare atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e che attualmente risulta ampiamente ricoperta la quota d'obbligo;
12. Di precisare che le acquisizioni di personale programmate saranno effettuate secondo le modalità previste dalla legislazione vigente;
13. Di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano allocazione alla missione 1 (macroaggregati 101 e 102) del Bilancio per l'Esercizio Provvisorio 2022, relativamente alle annualità 2022 e 2023 (corrispondenti agli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato) e del redigendo Bilancio di Previsione 2022 - 2024 relativamente all'annualità 2024;
14. Di dare, inoltre, atto che è stata data informazione alle organizzazioni sindacali e alle rappresentanze sindacali unitarie dell'Ente con nota in data 30/12/2021 prot. n. 78612, come integrata con nota del 28/02/2022 prot. n. 12438;
15. Di dare atto altresì del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Rho, espresso in data 02/03/2022, prot. n. 14083, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 e agli atti dell'Ufficio Personale;
16. Di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
17. Di demandare al Direttore dell'Area Affari Generali, Personale e Organizzazione l'adozione di tutti gli atti conseguenti derivanti dalla presente deliberazione.

\*\*\*\*\*

Successivamente il Presidente invita la Giunta Comunale a procedere alla votazione per dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di poter avviare quanto prima le procedure di acquisizione del personale in oggetto;

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

#### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. lgs. n. 267/2000.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 64**

Ufficio Proponente: **Organizzazione e Risorse Umane**

Oggetto: **RICOGNIZIONE ANNUALE ECCELENZE DI PERSONALE, PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022-2024 E RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Organizzazione e Risorse Umane)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 28/02/2022

Il Responsabile di Settore  
Dott.ssa Emanuela Marcoccia

## Parere Contabile

Bilancio e Finanze

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 28/02/2022

Responsabile del Servizio Finanziario  
Vittorio Dell'Acqua

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL SINDACO  
**Andrea Orlandi**

IL SEGRETARIO GENERALE  
**Matteo Bottari**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

ORLANDI ANDREA in data 09/03/2022  
BOTTARI MATTEO in data 10/03/2022

**DELIBERA N. 32 DEL 08/03/2022**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune dal 10/03/2022 al 25/03/2022 per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Matteo Bottari

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è diventata esecutiva il 21/03/2022 a norma dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Matteo Bottari

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

BOTTARI MATTEO in data 29/03/2022



 <p>Comune di Rho</p>	<p><b>Numero</b></p> <p><b>32</b></p>	<p><b>Data</b></p> <p><b>08/03/2022</b></p>
--	---------------------------------------	---

## Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto: **RICOGNIZIONE ANNUALE ECCEDENZE DI PERSONALE, PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022-2024 E RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA.**

L'anno **duemilaventidue**, addì **otto** del mese di **Marzo**, alle ore **16.45**, nella Sala Riunioni del Palazzo Comunale di Rho, previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto e dall'apposito Regolamento, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

Nominativo:	Carica:	Presenza:
Andrea Orlandi	Sindaco	SI
Maria Rita Vergani	Vice Sindaco	SI
Valentina Giro	Assessore	SI
Paolo Bianchi	Assessore	SI
Emiliana Brognoli	Assessore	SI
Nicola Violante	Assessore	SI
Alessandra Borghetti	Assessore	SI
Edoardo Marini	Assessore	SI

Assiste il Segretario Generale, Matteo Bottari.

Il Sig. Andrea Orlandi, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**RICOGNIZIONE ANNUALE ECCEDEXENZE DI PERSONALE, PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022-2024 E RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA.**

---

Su proposta del Sindaco con delega al Personale e Organizzazione, Sig. Andrea Orlandi:

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che l'art. 39, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, prevede che le Amministrazioni siano tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

Richiamato l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale statuisce che gli Enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e stabilisce che gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle unità di cui alla Legge n. 68/1999;

Visto l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 il quale, recando disposizioni sull'organizzazione e la disciplina degli uffici e delle dotazioni organiche stabilisce che:

- le Amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter;
- il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano stesso;
- in sede di definizione del piano ciascuna Amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo di seguito illustrato, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione;

Visti:

- l'art. 33, comma 2, del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, (nel seguito anche "D.L. n. 34/2019") che ha introdotto, con decorrenza dalla data individuata in successivo decreto attuativo, un nuovo regime sulla determinazione della capacità assunzionale dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn-over (cfr. art. 3, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114) e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale;
- il decreto ministeriale attuativo del richiamato art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 aprile 2020, (nel seguito, per brevità, anche "Decreto Attuativo"), con il quale è stata tra l'altro disposta l'entrata in vigore del citato disposto normativo, a decorrere dal 20 aprile 2020;
- la Circolare ministeriale esplicativa del citato Decreto Attuativo (cfr. Circolare del 13 maggio 2020 pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 226 del 11 settembre 2020);

Rilevato che:

- secondo quanto previsto dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio

asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;

- in attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, nella Tabella 1 del Decreto Attuativo sono individuati i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del medesimo decreto;

Dato atto che:

- i residenti del Comune di Rho al 31 dicembre 2021 sono 51.235, e pertanto il nostro Ente rientra nella fascia demografica "f) comuni con popolazione compresa tra 10.000 e 59.999 abitanti" della Tabella 1 del Decreto Attuativo, cui corrisponde un valore soglia (in termini di rapporto tra spesa di personale e entrate correnti, al netto del FCDE - Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) pari al 27%;
- il Comune di Rho si colloca al di sotto del suddetto valore soglia, in quanto il rapporto spesa di personale/entrate correnti, al netto del FCDE - calcolato sulla base dei dati degli ultimi rendiconti approvati - risulta pari a 21,54% (come da Allegato A);

Rilevato che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 prevede l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero allo stato attuale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come da attestazioni agli atti dei dirigenti del Comune di Rho;

Dato atto di contro della difficoltà in cui stanno operando diversi uffici per la mancata sostituzione del personale cessato dall'anno 2020, con una sensibile riduzione delle unità lavorative oltre a un innalzamento dell'età media dei dipendenti in servizio, con la conseguente necessità di determinare i fabbisogni di personale al fine di attuare nuove assunzioni;

Vista l'attuale macrostruttura organizzativa del Comune, di cui all'ultima modifica attuata con deliberazione di Giunta comunale n. 89 del 07/05/2021, articolata secondo il modello organizzativo-strutturale per aree funzionali, strumentale al perseguimento degli obiettivi previsti nel mandato amministrativo di questa Amministrazione;

Considerato che la nuova Amministrazione comunale, insediatasi dallo scorso mese di ottobre, ha avviato un'analisi approfondita dell'attuale struttura organizzativa, al fine di verificarne l'adeguatezza rispetto agli obiettivi da realizzare per raggiungere le strategie delineate nel programma di mandato e, in ragione della nuova struttura organizzativa che sarà approvata, saranno individuate le figure professionali di cui si ritiene necessaria l'acquisizione per integrare la dotazione organica dell'Ente, anche in relazione alle eventuali necessità connesse al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) per rilanciare l'economia dopo la pandemia da Covid-19;

Valutate le proposte dei Dirigenti riguardanti le figure per le quali si ritiene necessaria e urgente la sostituzione per garantire il funzionamento dei servizi istituzionali e il raggiungimento degli obiettivi contenuti nei documenti di programmazione;

Ravvisata l'opportunità, nelle more del completamento della suddetta riorganizzazione, definire da subito le assunzioni di personale da prevedere nel piano triennale dei fabbisogni 2022-2024 per assicurare il turnover delle seguenti figure cessate dal servizio nel periodo 2020-2021 che non sono ancora state sostituite e di quelle che cesseranno nel 2022, al fine di consentire ai servizi interessati di garantire l'assolvimento dei compiti istituzionali e la realizzazione degli obiettivi affidati, attualmente in sofferenza:

<b>N.</b>	<b>Categoria e profilo</b>	<b>Ufficio</b>	<b>Motivazione</b>
1	Dirigente	Area Servizi alla Persona	Turnover dipendente dimesso dal 29/9/2021
2	Istruttore direttivo amministrativo cat. D	Pubblica Istruzione	Turnover dipendente per mobilità d.p. 1/4/2022
3	Agente P.L. C	Polizia locale	Turnover dipendente in pensione dal 2/3/2020
4	Agente P.L. C	Polizia locale	Turnover dipendente in pensione dal 1/12/2020
5	Agente P.L. C	Polizia locale	Turnover dipendente cessato dal 16/12/2021
6	Agente P.L. C	Polizia locale	Turnover dipendente in pensione dal 1/1/2021
7	Agente P.L. C	Polizia locale	Turnover dipendente in pensione dal 3/7/2021
8	Agente P.L. C	Polizia locale	Turnover dipendente in pensione dal 1/5/2022
9	Istruttore amministrativo cat. C	Sportello del cittadino	Turnover dipendente dimessa dal 1/1/2021
10	Istruttore amministrativo cat. C	Sportello del cittadino	Turnover dipendente in pensione dal 1/6/2021
11	Istruttore amministrativo cat. C	Sportello del cittadino	Turnover dipendente deceduta il 11/2/2020
12	Istruttore amministrativo cat. C	Servizi Demografici	Turnover dipendente in pensione dal 01/02/2020
13	Istruttore amministrativo cat. C	Servizi Demografici	Turnover dipendente dimessa dal 26/02/2022
14	Istruttore amministrativo cat. C	Protocollo Archivio	Turnover dipendente dimesso dal 21/12/2021
15	Istruttore amministrativo cat. C	Informagiovani	Turnover dipendente in pensione dal 1/11/2020
16	Istruttore amministrativo cat. C	Ufficio Comunicazione	Piano assunzioni 2019
17	Istruttore amministrativo cat. C	Servizi alla persona	Turnover dipendente dimessa il 16/11/2021
18	Istruttore tecnico cat. C	Ufficio tecnico	Turnover dipendente dimesso dal 1/9/2020
19	Istruttore tecnico cat. C	Ufficio tecnico	Turnover dipendente in pensione dal 1/2/2021
20	Collaboratore amministrativo cat. B3	SUE e Suap	Turnover dipendente in pensione dal 01/8/2022
21	Collaboratore amministrativo cat. B3	Ragioneria	Turnover dipendente in pensione dal 1/2/2020
22	Collaboratore amministrativo cat. B3	Ragioneria	Turnover dipendente in pensione dal 1/6/2020
23	Collaboratore amministrativo cat. B3	Ragioneria	Turnover dipendente in pensione dal 1/4/2022
24	Collaboratore amministrativo cat. B3	Ufficio Messi	Turnover dipendente in pensione dal 1/7/2022
25	Collaboratore amministrativo cat. B3	Ufficio Messi	Turnover dipendente in pensione dal 1/10/2020
26	Collaboratore amministrativo cat. B3	Protocollo Archivio	Turnover dipendente in pensione dal 01/05/2022
27	Collaboratore amministrativo cat. B3	Segreteria staff ufficio tecnico	Turnover dipendente dimessasi dal 31/12/2021
28	Collaboratore amministrativo cat. B3	Segreteria staff ufficio tecnico	Turnover dipendente in pensione dal 1/7/2022
29	Collaboratore tecnico cat. B3	Cantonieri	Turnover dipendente in pensione dal 1/1/2022
30	Esecutore tecnico cat. B1	Servizio Commessi	Turnover dipendente in pensione dal 01/06/2021

31	Esecutore tecnico cat. B1	Manutenzioni	Turnover dipendente in pensione dal 1/12/2020
32	Esecutore tecnico cat. B1	Manutenzioni	Turnover dipendente in pensione dal 1/4/2021

Considerato che risulta ancora da effettuare una delle assunzioni previste nel piano assunzioni relativo all'anno 2019 di cui alla deliberazione di G.C. n. 93 del 19/3/2019, come aggiornata con deliberazioni n. 266 del 29/10/2019 e n. 280 del 12/11/2019, di un istruttore amministrativo di cat. C (inserito nel prospetto suindicato) destinato all'Ufficio Stampa e Comunicazione per il quale era stato avviato prima della pandemia un concorso per titoli ed esami che non è stato poi espletato;

Ritenuto opportuno revocare la suddetta procedura concorsuale, per la quale era stata eseguita solo la fase di presentazione delle candidature, considerato che non sarebbe più efficace portarla a compimento a distanza di così tanto tempo dalla presentazione delle stesse;

Ritenuto di rinviare la valutazione di eventuali nuove assunzioni di personale ad integrazione della dotazione organica per il triennio considerato, il cui fabbisogno dovesse emergere nell'ambito della riorganizzazione in atto, in ragione dei programmi e obiettivi di mandato;

Atteso che il Comune di Rho ha osservato negli anni il vincolo di riduzione della spesa di personale, come stabilito dal comma 557, art. 1 L.F. 2007 s.m.i., da assicurare con riferimento al valore medio registrato nel triennio 2011-2013 a fronte di una riduzione dei dipendenti a tempo indeterminato passati da n. 292 al 31/12/2011 a n. 243 alla data odierna;

Osservato che la vigente normativa prevede che possano procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale gli Enti che abbiano rispettato i seguenti vincoli posti dal legislatore:

1. Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero (art. 6, co. 3 e art. 33, co. 1, D.Lgs. 165/2001) attuata nell'ambito di questo provvedimento;
2. Adozione del Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne (art. 48, co. 1, D.Lgs. 198/2006 e art. 6, comma 6, D.Lgs. n. 165/2001) aggiornato con deliberazione di G.C. n. 22 del 22/02/2022;
3. Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 39, comma 1 L. 449/1997, art. 6 D.Lgs. n. 165/2001 e art. 91 D.Lgs. n. 267/2000) di cui al presente provvedimento;
4. Adozione del Piano della Performance (art. 10, D.Lgs. 150/2009), in corso di adozione da parte dell'Amministrazione per il triennio 2022-2024 in collegamento con l'approvazione dei documenti di bilancio;
5. Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 (art. 1, co. 557, 557-bis e 557-quater, Legge 296/2006);
6. Rispetto dei termini di approvazione del bilancio di previsione, rendiconto, bilancio consolidato e comunque aver approvato tali documenti prima di procedere con le assunzioni (art. 9, comma 1-*quinquies* D.L. n. 113/2016);
7. Rispetto degli obblighi previsti dall'art. 9, comma 3bis del D.L. 185/2008 e dall'art. 27 del D.L. 66/2014 in materia di certificazione del credito;

Considerato che, stante la natura autorizzatoria del bilancio pluriennale, il divieto di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo imposto dall'art. 9, comma 1-*quinquies* D.L. n. 113/2016 agli Enti che non hanno rispettato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, opera solo nel

momento in cui detto termine è scaduto, e quindi non durante il periodo di esercizio provvisorio consentito da una proroga del termine per l'approvazione del bilancio stesso;

Atteso che la Corte dei conti, sezione regionale di controllo per la Puglia, delibera n. 37/2020 ha affermato che in costanza di esercizio provvisorio è possibile procedere all'assunzione di nuovo personale a condizione che ciò non implichi una spesa mensile superiore ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio definitivamente approvato;

Precisato che le assunzioni previste nella presente programmazione, che comunque non costituiscono "nuove" assunzioni con una integrazione della dotazione organica, bensì sostituzione di personale cessato, saranno attuate previa verifica puntuale del verificarsi delle predette condizioni;

Considerato che in concomitanza con l'approvazione della programmazione dei fabbisogni si procede con il presente atto all'aggiornamento della dotazione organica da ultimo approvata con deliberazione di G.C. n. 93 del 19/3/2019, come aggiornata con deliberazione n. 266 del 29/10/2019;

Considerato che la dotazione organica di cui all'allegato B discende dalla programmazione triennale dei fabbisogni di personale di cui alla presente deliberazione, unitamente al personale già in servizio;

Dato atto che la dotazione organica deve essere intesa nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano nuove esigenze organizzative nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e di spesa di personale;

Ritenuto, oltre alle assunzioni a tempo indeterminato stabilite con il presente provvedimento, di riservarsi la possibilità di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici che si dovessero manifestare nel corso dell'anno, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2000 come integrato dall'art. 11, comma 4bis, del D.L. n. 90/2014) relativamente all'obbligo di contenimento della spesa annua per lavoro flessibile nel limite della spesa per la medesima voce dell'anno 2009;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e che attualmente risulta ampiamente ricoperta la quota d'obbligo;

Dato atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano allocazione alla missione 1 (macroaggregati 101 e 102) del Bilancio per l'Esercizio Provvisorio 2022, relativamente alle annualità 2022 e 2023 (corrispondenti agli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato) e del redigendo Bilancio di Previsione 2022 - 2024 relativamente all'annualità 2024;

Verificata la compatibilità del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 approvato con il presente provvedimento, con il nuovo vincolo di sostenibilità finanziaria ex art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Rho, espresso in data 02/03/2022, prot. n. 14083 ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 e agli atti dell'Ufficio Personale;

Dato atto che è stata data informazione alle organizzazioni sindacali e alle rappresentanze sindacali unitarie dell'Ente con nota in data 30/12/2021 prot. n. 78612 come integrata con nota del 28/02/2022 prot. n. 12438;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio e dal Responsabile di Ragioneria;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. Di prendere atto delle premesse alla presente deliberazione che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
2. Di approvare la seguente programmazione delle assunzioni che si ritiene prioritario effettuare relativamente all'anno 2022, per assicurare il turnover delle figure cessate dal servizio nel periodo 2020-2021 che non sono ancora state sostituite e di quelle che cesseranno nel 2022, oltre a n. 1 figura stabilita nel precedente Piano dei fabbisogni 2019, al fine di consentire ai servizi interessati di garantire l'assolvimento dei compiti istituzionali e la realizzazione degli obiettivi affidati:

<b>N.</b>	<b>Categoria e profilo</b>	<b>Ufficio</b>	<b>Motivazione</b>
1	Dirigente	Area Servizi alla Persona	Turnover dipendente dimesso dal 29/9/2021
2	Istruttore direttivo amministrativo cat. D	Pubblica Istruzione	Turnover dipendente per mobilità d.p. 1/4/2022
3	Agente P.L. C	Polizia locale	Turnover dipendente in pensione dal 2/3/2020
4	Agente P.L. C	Polizia locale	Turnover dipendente in pensione dal 1/12/2020
5	Agente P.L. C	Polizia locale	Turnover dipendente cessato dal 16/12/2021
6	Agente P.L. C	Polizia locale	Turnover dipendente in pensione dal 1/1/2021
7	Agente P.L. C	Polizia locale	Turnover dipendente in pensione dal 3/7/2021
8	Agente P.L. C	Polizia locale	Turnover dipendente in pensione dal 1/5/2022
9	Istruttore amministrativo cat. C	Sportello del cittadino	Turnover dipendente dimessa dal 1/1/2021
10	Istruttore amministrativo cat. C	Sportello del cittadino	Turnover dipendente in pensione dal 1/6/2021
11	Istruttore amministrativo cat. C	Sportello del cittadino	Turnover dipendente deceduta il 11/2/2020
12	Istruttore amministrativo cat. C	Servizi Demografici	Turnover dipendente in pensione dal 01/02/2020
13	Istruttore amministrativo cat. C	Servizi Demografici	Turnover dipendente dimessa dal 26/02/2022
14	Istruttore amministrativo cat. C	Protocollo Archivio	Turnover dipendente dimesso dal 21/12/2021
15	Istruttore amministrativo cat. C	Informagiovani	Turnover dipendente in pensione dal 1/11/2020
16	Istruttore amministrativo cat. C	Ufficio Comunicazione	Piano assunzioni 2019
17	Istruttore amministrativo cat. C	Servizi alla persona	Turnover dipendente dimessa il 16/11/2021
18	Istruttore tecnico cat. C	Ufficio tecnico	Turnover dipendente dimesso dal 1/9/2020
19	Istruttore tecnico cat. C	Ufficio tecnico	Turnover dipendente in pensione dal 1/2/2021
20	Collaboratore amministrativo cat. B3	SUE e Suap	Turnover dipendente in pensione dal 01/8/2022

21	Collaboratore amministrativo cat. B3	Ragioneria	Turnover dipendente in pensione dal 1/2/2020
22	Collaboratore amministrativo cat. B3	Ragioneria	Turnover dipendente in pensione dal 1/6/2020
23	Collaboratore amministrativo cat. B3	Ragioneria	Turnover dipendente in pensione dal 1/4/2022
24	Collaboratore amministrativo cat. B3	Ufficio Messi	Turnover dipendente in pensione dal 1/7/2022
25	Collaboratore amministrativo cat. B3	Ufficio Messi	Turnover dipendente in pensione dal 1/10/2020
26	Collaboratore amministrativo cat. B3	Protocollo Archivio	Turnover dipendente in pensione dal 01/05/2022
27	Collaboratore amministrativo cat. B3	Segreteria staff ufficio tecnico	Turnover dipendente dimessasi dal 31/12/2021
28	Collaboratore amministrativo cat. B3	Segreteria staff ufficio tecnico	Turnover dipendente in pensione dal 1/7/2022
29	Collaboratore tecnico cat. B3	Cantonnieri	Turnover dipendente in pensione dal 1/1/2022
30	Esecutore tecnico cat. B1	Servizio Commessi	Turnover dipendente in pensione dal 01/06/2021
31	Esecutore tecnico cat. B1	Manutenzioni	Turnover dipendente in pensione dal 1/12/2020
32	Esecutore tecnico cat. B1	Manutenzioni	Turnover dipendente in pensione dal 1/4/2021

3. Di rinviare la valutazione di eventuali nuove assunzioni di personale ad integrazione della dotazione organica per il triennio considerato, il cui fabbisogno dovesse emergere nell'ambito della riorganizzazione in atto, in ragione dei programmi e obiettivi di mandato, procedendo in tal caso ad un aggiornamento della programmazione dei fabbisogni di personale di cui al presente provvedimento;
4. Di precisare che il Comune di Rho ha osservato negli anni il vincolo di riduzione della spesa di personale, come stabilito dal comma 557, art. 1 L.F. 2007 s.m.i., da assicurare con riferimento al valore medio registrato nel triennio 2011-2013 a fronte di una riduzione dei dipendenti a tempo indeterminato passati da n. 292 al 31/12/2011 a n. 243 alla data odierna;
5. Di dare atto che la spesa delle assunzioni previste dal presente atto, che graveranno solo in parte sull'anno 2022, è pari a regime alla somma annua di €. 732.222,17 oltre oneri per €. 217.738,15 e IRAP per €. 63.388,43;
6. Di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione triennale dei fabbisogni 2022-2024 e della dotazione organica di conseguenza rideterminata, rientra nei limiti della sostenibilità finanziaria della spesa di personale di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019, come esposti in premessa ed evidenziato nell'allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
7. Di rideterminare la dotazione organica in conseguenza della programmazione in oggetto in n. 269 unità suddivise nelle varie categorie professionali come da allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
8. Di dare atto che alla luce della rideterminazione della dotazione organica di cui al punto precedente, considerata l'organizzazione degli uffici e la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale attuata preliminarmente alla definizione dei fabbisogni ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, non emergono situazioni di personale in esubero, come da attestazioni dei dirigenti agli atti dell'Ufficio Personale;
9. Di dare atto che la dotazione organica deve essere intesa nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano nuove esigenze organizzative nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e di spesa di personale;



10. Di riservarsi la possibilità di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici che si dovessero manifestare nel periodo considerato, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2000);
11. Di dare atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e che attualmente risulta ampiamente ricoperta la quota d'obbligo;
12. Di precisare che le acquisizioni di personale programmate saranno effettuate secondo le modalità previste dalla legislazione vigente;
13. Di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano allocazione alla missione 1 (macroaggregati 101 e 102) del Bilancio per l'Esercizio Provvisorio 2022, relativamente alle annualità 2022 e 2023 (corrispondenti agli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato) e del redigendo Bilancio di Previsione 2022 - 2024 relativamente all'annualità 2024;
14. Di dare, inoltre, atto che è stata data informazione alle organizzazioni sindacali e alle rappresentanze sindacali unitarie dell'Ente con nota in data 30/12/2021 prot. n. 78612, come integrata con nota del 28/02/2022 prot. n. 12438;
15. Di dare atto altresì del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Rho, espresso in data 02/03/2022, prot. n. 14083, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 e agli atti dell'Ufficio Personale;
16. Di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
17. Di demandare al Direttore dell'Area Affari Generali, Personale e Organizzazione l'adozione di tutti gli atti conseguenti derivanti dalla presente deliberazione.

\*\*\*\*\*

Successivamente il Presidente invita la Giunta Comunale a procedere alla votazione per dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di poter avviare quanto prima le procedure di acquisizione del personale in oggetto;

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

#### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. lgs. n. 267/2000.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 64**

Ufficio Proponente: **Organizzazione e Risorse Umane**

Oggetto: **RICOGNIZIONE ANNUALE ECCEDEXENZE DI PERSONALE, PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022-2024 E RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Organizzazione e Risorse Umane)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 28/02/2022

Il Responsabile di Settore  
Dott.ssa Emanuela Marcoccia

## Parere Contabile

Bilancio e Finanze

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 28/02/2022

Responsabile del Servizio Finanziario  
Vittorio Dell'Acqua

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL SINDACO  
**Andrea Orlandi**

IL SEGRETARIO GENERALE  
**Matteo Bottari**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

ORLANDI ANDREA in data 09/03/2022  
BOTTARI MATTEO in data 10/03/2022

## **DELIBERA N. 32 DEL 08/03/2022**

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune dal 10/03/2022 al 25/03/2022 per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Matteo Bottari

---

### **ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è diventata esecutiva il 21/03/2022 a norma dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Matteo Bottari

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

BOTTARI MATTEO in data 29/03/2022

## VINCOLI DI SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DELLA SPESA DI PERSONALE

L'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e il conseguente Decreto ministeriale attuativo del 17 marzo 2020, hanno introdotto, a decorrere dal 20 aprile 2020, un nuovo regime sulla determinazione della capacità assunzionale basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

I Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

In attuazione della disposizione in commento, nella Tabella 1 del Decreto Attuativo sono individuati i valori soglia da considerare in funzione della fascia demografica dell'Ente.

I residenti del Comune di Rho, al 31 dicembre 2021, sono 51.235 e pertanto il nostro Ente rientra nella fascia demografica "f) Comuni con popolazione compresa tra 10.000 e 59.999 abitanti" della succitata Tabella 1, cui corrisponde un valore soglia pari al 27%.

Come si evince dal seguente prospetto, il Comune di Rho rientra tra i Comuni con un'incidenza di spesa di personale sulle entrate correnti posizionata al di sotto del valore soglia; nello specifico, con riferimento alla spesa di personale anno 2020 e alla media delle entrate correnti del triennio 2018-2020, il rapporto è pari a 21,54%.

	2018	2019	2020
Titolo 1 - entrate tributarie	27.484.033,85	29.883.560,09	29.341.560,55
Titolo 2 - trasferimenti	3.073.934,36	2.886.225,79	4.731.717,53
Titolo 3 - entrate extra tributarie	12.516.779,69	10.815.601,72	10.390.628,62
	43.074.747,90	43.585.387,60	44.463.906,70
Media entrate correnti	43.708.014,07		
FCDE Bilancio previsione definitiva 2020	- 3.670.154,00		
(A) Media entrate correnti al netto FCDE 2020	40.037.860,07		
B) Spesa di personale anno 2020 Ultimo rendiconto approvato	8.623.743,98		

C) Rapporto spesa di personale 2020/Entrate correnti (B/A)	21,54%
--	--------

D) Valore soglia Decreto attuativo	27%
E) Limite massimo spesa di personale applicando il valore soglia (A x D)	10.810.222,22

Si precisa che nei dati contabili nelle tabelle,

- per le Entrate Correnti non ci si è avvalsi dalla facoltà concessa dalla normativa secondo cui “nel caso dei Comuni che hanno optato per l’applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva secondo l’articolo 1, comma 668, della legge n.147/2013 e hanno in conseguenza attribuito al gestore l’entrata da Tari corrispettiva e la relativa spesa, la predetta entrata da TARI va contabilizzata tra le entrate correnti, al netto del FCDE di parte corrente, ai fini della determinazione del valore soglia”. Le Entrate correnti risultano essere quelle risultanti dal Rendiconto di Gestione 2018, 2019 e 2020 con la precisazione di cui punto successivo;
- il valore delle Entrate Correnti dell’esercizio 2020 è stato depurato del valore relativo al “Fondo Funzioni Fondamentali 2020” eccedente le spettanze effettivamente dovute, in base alla certificazione inviata al Ministero nel maggio 2021, quantificato in €. 3.404.397,51=, e recuperato dallo Stato sulle spettanze dell’annualità 2021;
- non risultano nelle annualità 2018 e 2020, spese per “Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale”, per LSU in carico all’ente, per Collaborazioni coordinate e a progetto o per Altre forme di lavoro flessibile, da ricomprendere tra le Spese di Personale.

Come indicato all’art. 4, comma 1, del Decreto Attuativo, ai Comuni che si collocano al di sotto del rispettivo valore soglia è riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato, fino al raggiungimento del valore soglia. Tale potenzialità espansiva della spesa esplicherà i suoi effetti gradualmente, secondo incrementi massimi annuali - determinati in misura percentuale rispetto alla spesa di personale registrata nell’anno 2018 - indicati all’articolo 5 del D.M., e qui nel seguito riportati, fermo restando il rispetto del valore soglia:

	2020	2021	2022	2023	2024
F) % massima di incremento annuo spesa di personale anno 2018	9%	16%	19%	21%	22%
G) Spesa di personale anno 2018	8.957.564,24				
H) Incremento massimo spesa di personale (F * G)	806.180,78	1.433.210,28	1.701.937,21	1.881.088,49	1.970.664,13

G)					
I) Spesa di personale anno 2018 + incremento massimo spesa di personale (G + H)	9.763.745,02	10.390.774,52	10.659.501,45	10.838.652,73	10.928.228,37
L) LIMITE MASSIMO SPESA DI PERSONALE (minor valore tra I e E)	9.763.745,02	10.390.774,52	10.659.501,45	10.810222,22	10.810222,22

Per il periodo 2020-2024 i Comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei 5 anni antecedenti al 2020 in deroga ai limiti delle percentuali di incremento sopra indicate. Infatti, il limite massimo di spesa di personale L) può essere derogato, e quindi superato (cfr. art. 5, comma 2, del Decreto Attuativo), nel caso in cui siano ancora disponibili facoltà assunzionali residue degli ultimi 5 anni (ovvero i resti assunzionali, determinatesi in applicazioni delle regole basate sul turn-over), ferma restando la soglia del 27%, in quanto il valore soglia deve comunque essere rispettato.

I resti assunzionali del Comune di Rho non utilizzati nelle precedenti programmazioni di personale sono pari a €. 52.204,58, ma non c'è bisogno di farvi ricorso perché l'applicazione delle progressive percentuali di copertura degli spazi assunzionali si collocano dentro il limite L per tutti gli anni sopra considerati.

Il totale di spesa su base annua delle n. 32 assunzioni previste è pari ad €. 732.222,17 oltre oneri per €. 217.738,15 per un totale complessivo di €. 949.960,32 (Irap per €. 63.388,43 da non considerarsi nel limite di spesa), e risulta ampiamente all'interno dei limiti e delle capacità di spesa di personale sopra illustrate (si veda valore punto H) Incremento massimo spesa di personale).


IL DIRETTORE AREA 1  
Emanuela Marcoccia

IL DIRETTORE AREA 4  
Vittorio Dell'Acqua

RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA						
CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	PERSONAL E IN SERVIZIO	PERSONAL E CHE CESSERA' NEL 2022	ASSUNZION I PIANO 2022-2024	DOTAZIONE ORGANICA	NOTE
DIRIGENTE	DIRIGENTE	4		1	5	n. 1 posto ricoperto con contratto a tempo determinato ex art. 110 Tuel
D	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	5			6	n. 1 posto si riferisce a un Funzionario attualmente in aspettativa per incarico a tempo determinato di Dirigente
D	FUNZIONARIO TECNICO	4			4	
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	13	1	1	13	
D	ASSISTENTE SOCIALE	1			1	
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	9			9	
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO POLIZIA LOCALE	4			4	
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	56		9	65	
C	ISTRUTTORE TECNICO	28		2	30	
C	ANALISTA DI GESTIONE OPERATIVA	2			2	
C	ISTRUTTORE DI POLIZIA LOCALE	3			3	
C	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	31	1	6	36	
Accesso B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	54	4	9	59	
Accesso B3	COLLABORATORE TECNICO	3		1	4	
Accesso B3	AUSILIARIO DELLE SOSTE	1			1	
Accesso B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	3			3	
Accesso B1	ESECUTORE TECNICO	14		3	17	
A	OPERATORE	7			7	
	TOTALE	242	6	32	<b>269</b>	

La dotazione organica pari a n. 269 posti comprende un posto in più congelato, corrispondente al funzionario attualmente in aspettativa per incarico a tempo determinato di Dirigente ( $242+32-6=268$ )



 <b>Comune di Rho</b>	<b>Numero</b>  <b>66</b>	<b>Data</b>  <b>19/04/2022</b>
--	--------------------------------	--------------------------------------

## Deliberazione di Giunta Comunale

**Oggetto: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022-2024 E RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. INTEGRAZIONE.**

L'anno **duemilaventidue**, addì **diciannove** del mese di **Aprile**, alle ore **16.00**, nella Sala Riunioni del Palazzo Comunale di Rho, previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto e dall'apposito Regolamento, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

Nominativo:	Carica:	Presenza:
Andrea Orlandi	Sindaco	SI
Maria Rita Vergani	Vice Sindaco	SI
Valentina Giro	Assessore	SI
Paolo Bianchi	Assessore	SI
Emiliana Brognoli	Assessore	SI
Nicola Violante	Assessore	SI
Alessandra Borghetti	Assessore	SI
Edoardo Marini	Assessore	NO

Assiste il Segretario Generale, Matteo Bottari.

Il Sig. Andrea Orlandi, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022-2024 E  
RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. INTEGRAZIONE**

---

Su proposta del Sindaco con delega al Personale e Organizzazione, Sig. Andrea Orlandi:

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che l'art. 39, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, prevede che le Amministrazioni siano tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

Richiamato l'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale statuisce che gli Enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e stabilisce che gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle unità di cui alla Legge n. 68/1999;

Visto l'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 il quale, recando disposizioni sull'organizzazione e la disciplina degli uffici e delle dotazioni organiche stabilisce che:

- le Amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter;
- il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano stesso;
- in sede di definizione del piano ciascuna Amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo di seguito illustrato, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione;

Visti:

- l'art. 33, comma 2, del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, (nel seguito anche "D.L. n. 34/2019") che ha introdotto, con decorrenza dalla data individuata in successivo decreto attuativo, un nuovo regime sulla determinazione della capacità assunzionale dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn-over (cfr. art. 3, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114) e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale;
- il decreto ministeriale attuativo del richiamato art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 aprile 2020, (nel seguito, per brevità, anche "Decreto Attuativo"), con il quale è stata tra l'altro disposta l'entrata in vigore del citato disposto normativo, a decorrere dal 20 aprile 2020;
- la Circolare ministeriale esplicativa del citato Decreto Attuativo (cfr. Circolare del 13 maggio 2020 pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.226 del 11 settembre 2020);

Rilevato che:

- secondo quanto previsto dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;

- in attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, nella Tabella 1 del Decreto Attuativo sono individuati i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del medesimo decreto;

Dato atto che:

- i residenti del Comune di Rho al 31 dicembre 2021 sono 51.235, e pertanto il nostro Ente rientra nella fascia demografica “f) comuni con popolazione compresa tra 10.000 e 59.999 abitanti” della Tabella 1 del Decreto Attuativo, cui corrisponde un valore soglia (in termini di rapporto tra spesa di personale e entrate correnti, al netto del FCDE - Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) pari al 27%;
- il Comune di Rho si colloca al di sotto del suddetto valore soglia, in quanto il rapporto spesa di personale/entrate correnti, al netto del FCDE - calcolato sulla base dei dati degli ultimi rendiconti approvati - risulta pari a 20,90% (come da Allegato A);

Richiamata la propria precedente deliberazione n.32 del 08/03/2022 avente ad oggetto “Ricognizione annuale eccedenze di personale, programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022-2024 e rideterminazione dotazione organica;

Considerato che con il suddetto atto deliberativo l'Amministrazione - nelle more del completamento di un'attività di analisi della struttura organizzativa avviata al fine di verificarne l'adeguatezza rispetto agli obiettivi da realizzare per raggiungere le strategie delineate nel programma di mandato - ha definito le assunzioni di personale da prevedere nel piano triennale dei fabbisogni 2022-2024;

Atteso che, con la succitata deliberazione n. 32/2022, sono state stabilite le assunzioni per assicurare il turnover di n. 32 figure cessate dal servizio nel periodo 2020-2021 non ancora sostituite e di quelle che cesseranno nel 2022, al fine di consentire ai servizi interessati di garantire l'assolvimento dei compiti istituzionali e la realizzazione degli obiettivi affidati, rinviando la definizione di eventuali ulteriori assunzioni a seguito della riorganizzazione in fieri;

Considerato che con propria deliberazione n. 48 del 29/03/2022 è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa del Comune, articolata secondo il modello organizzativo-strutturale per aree funzionali, strumentale al perseguimento degli obiettivi previsti nel mandato amministrativo di questa Amministrazione;

Atteso che, in funzione della suddetta riorganizzazione si rende necessario apportare con urgenza una integrazione alla programmazione dei fabbisogni di personale attuata con la precedente deliberazione n. 32/2022, per l'assunzione delle seguenti figure:

- 1 Dirigente “Area Lavori Pubblici” a tempo indeterminato quale turnover della posizione precedentemente occupata da una dipendente cessata per mobilità successivamente all'approvazione della deliberazione n. 32/2022;
- 1 Dirigente “Area Pianificazione territoriale” a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;
- 1 Addetto stampa di cat. D a tempo determinato ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. n. 267/2000 che disciplina gli “uffici di supporto agli organi di direzione politica”.

Ritenuto di riservarsi la facoltà, in ragione della nuova struttura organizzativa approvata, di individuare con successivo atto ulteriori figure professionali di cui si ritenga necessaria l'acquisizione nel periodo considerato, per integrare la dotazione organica dell'Ente, anche in relazione alle eventuali necessità connesse al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) per rilanciare l'economia dopo la pandemia da Covid-19;

Atteso che il Comune di Rho ha osservato negli anni il vincolo di riduzione della spesa di personale, come stabilito dal comma 557, art. 1 L.F. 2007 s.m.i., da assicurare con riferimento al valore medio registrato nel triennio 2011-2013 a fronte di una riduzione dei dipendenti a tempo indeterminato passati da n. 292 al 31.12.2011 a n. 240 alla data odierna;

Osservato che la vigente normativa prevede che possano procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale gli Enti che abbiano rispettato i seguenti vincoli posti dal legislatore:

1. Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero (art. 6, co. 3 e art. 33, co. 1, D.Lgs. 165/2001) attuata con la deliberazione n. 32/2022;
2. Adozione del Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne (art. 48, co. 1, D. Lgs. 198/2006 e art. 6, comma 6, D. Lgs. n. 165/2001) aggiornato con deliberazione di G.C. n. 22 del 22/02/2022;
3. Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 39, comma 1 L. 449/1997, art. 6 D. Lgs. n. 165/2001 e art. 91 D. Lgs. n. 267/2000) di cui alla deliberazione n. 32/2022 come integrata dal presente provvedimento;
4. Adozione del Piano della Performance (art. 10, D. Lgs. 150/2009), in corso di adozione da parte dell'Amministrazione per il triennio 2022-2024 in collegamento con l'approvazione dei documenti di bilancio;
5. Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 (art. 1, co. 557, 557-bis e 557-quater, Legge 296/2006);
6. Rispetto dei termini di approvazione del bilancio di previsione, rendiconto, bilancio consolidato e comunque aver approvato tali documenti prima di procedere con le assunzioni (art. 9, comma 1-*quinquies* D.L. n. 113/2016);
7. Rispetto degli obblighi previsti dall'art. 9, comma 3bis del D.L. 185/2008 e dall'art. 27 del D.L. 66/2014 in materia di certificazione del credito.

Considerato che, stante la natura autorizzatoria del bilancio pluriennale, il divieto di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo imposto dall'art. 9, comma 1-*quinquies* D.L. n. 113/2016 agli Enti che non hanno rispettato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, opera solo nel momento in cui detto termine è scaduto, e quindi non durante il periodo di esercizio provvisorio consentito da una proroga del termine per l'approvazione del bilancio stesso;

Atteso che la Corte dei conti, sezione regionale di controllo per la Puglia, delibera n. 37/2020 ha affermato che in costanza di esercizio provvisorio è possibile procedere all'assunzione di nuovo personale a condizione che ciò non implichi una spesa mensile superiore ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio definitivamente approvato;

Considerato che in concomitanza con l'integrazione della programmazione dei fabbisogni si procede con il presente atto all'aggiornamento della dotazione organica da ultimo approvata con deliberazione di G.C. n. 32 del 08/03/2022;

Considerato che la dotazione organica di cui all'allegato B discende dalla programmazione triennale dei fabbisogni di personale di cui alla presente deliberazione, unitamente al personale già in servizio e a quello previsto nella precedente deliberazione n. 32/2022;

Dato atto che la dotazione organica deve essere intesa nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano nuove esigenze organizzative nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e di spesa di personale;

Ritenuto, oltre alle assunzioni stabilite con il presente provvedimento, di confermare la possibilità di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici che si dovessero manifestare nel corso dell'anno, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e art. 9, comma 28 del D. L. n. 78/2000 come integrato dall'art. 11, comma 4bis, del D.L. n. 90/2014) relativamente all'obbligo di contenimento della spesa annua per lavoro flessibile nel limite della spesa per la medesima voce dell'anno 2009;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e che attualmente risulta ampiamente ricoperta la quota d'obbligo;

Dato atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano allocazione alla missione 1 - programma 1 e programma 6 - e alla missione 8 programma 1 del redigendo Bilancio di Previsione 2022 - 2024 anche per le annualità successive al 2022;

Verificata la compatibilità del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 approvato con il presente provvedimento, con il nuovo vincolo di sostenibilità finanziaria ex art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Rho, espresso in data 14/04/2022, acquisito via pec al prot. n. 24808 del 15/04/2022, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 e agli atti dell'Ufficio Personale;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio e dal Responsabile di Ragioneria;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

#### **DELIBERA**

1. Di prendere atto delle premesse alla presente deliberazione che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
2. Di integrare la programmazione delle assunzioni 2022-2024 approvata con precedente deliberazione n. 32 del 08/03/2022 prevedendo l'assunzione delle seguenti figure:
  - 1 Dirigente "Area Lavori Pubblici" a tempo indeterminato quale turnover della posizione precedentemente occupata da una dipendente cessata per mobilità successivamente all'approvazione della deliberazione n. 32/2022;
  - 1 Dirigente "Area Pianificazione territoriale" a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;
  - 1 Addetto stampa di cat. D a tempo determinato ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. n. 267/2000 che disciplina gli "uffici di supporto agli organi di direzione politica".
3. Di riservarsi la possibilità di ulteriori valutazioni in ordine ad eventuali nuovi fabbisogni di personale ad integrazione della dotazione organica per il triennio considerato, che dovessero emergere nell'ambito della nuova struttura organizzativa, in ragione dei programmi e obiettivi di mandato, procedendo in tal caso ad un nuovo aggiornamento della programmazione dei fabbisogni di personale di cui al presente provvedimento;
4. Di precisare che il Comune di Rho ha osservato negli anni il vincolo di riduzione della spesa di personale, come stabilito dal comma 557, art. 1 L.F. 2007 s.m.i., da assicurare con riferimento al valore medio registrato nel triennio 2011-2013 a fronte di una riduzione dei dipendenti a tempo indeterminato passati da n. 292 al 31.12.2011 a n. 240 alla data odierna;
5. Di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione triennale dei fabbisogni 2022-2024 e della dotazione organica di conseguenza rideterminata, rientra nei limiti della sostenibilità finanziaria della spesa di personale di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019, come esposti in premessa ed evidenziato nell'allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

6. Di rideterminare la dotazione organica in conseguenza della programmazione in oggetto in n. 270 unità suddivise nelle varie categorie professionali come da allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
7. Di dare atto che la dotazione organica deve essere intesa nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano nuove esigenze organizzative nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e di spesa di personale;
8. Di confermare la possibilità di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici che si dovessero manifestare nel periodo considerato, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e art. 9, comma 28 del D. L. n. 78/2000);
9. Di dare atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e che attualmente risulta ampiamente ricoperta la quota d'obbligo;
10. Di precisare che le acquisizioni di personale programmate saranno effettuate secondo le modalità previste dalla legislazione vigente;
11. Di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano allocazione alla missione 1 - programma 1 e programma 6 - e alla missione 8 programma 1 del redigendo Bilancio di Previsione 2022 - 2024 anche per le annualità successive al 2022;
12. Di dare atto che sarà data informazione alle organizzazioni sindacali e alle rappresentanze sindacali unitarie dell'Ente trasmettendo loro la presente deliberazione;
13. Di dare atto altresì del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Rho, espresso in data 14/04/2022, acquisito via pec al prot. n. 24808 del 15/04/2022, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 e agli atti dell'Ufficio Personale;
14. Di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
15. Di demandare al Direttore dell'Area Affari Generali, Personale e Organizzazione l'adozione di tutti gli atti conseguenti derivanti dalla presente deliberazione.

\*\*\*\*\*

Successivamente il Presidente invita la Giunta Comunale a procedere alla votazione per dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di poter avviare quanto prima le procedure di acquisizione del personale in oggetto;

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

#### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. lgs. n. 267/2000.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 140**

Ufficio Proponente: **Organizzazione e Risorse Umane**

Oggetto: **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022-2024 E RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. INTEGRAZIONE.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Organizzazione e Risorse Umane)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/04/2022

Il Responsabile di Settore  
Dott.ssa Emanuela Marcoccia

## Parere Contabile

Bilancio

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/04/2022

Responsabile del Servizio Finanziario  
Vittorio Dell'Acqua

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL SINDACO  
**Andrea Orlandi**

IL SEGRETARIO GENERALE  
**Matteo Bottari**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

ORLANDI ANDREA in data 21/04/2022  
BOTTARI MATTEO in data 21/04/2022



**DELIBERA N. 66 DEL 19/04/2022**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune dal 21/04/2022 al 06/05/2022 per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Matteo Bottari

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è diventata esecutiva il 02/05/2022 a norma dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n. 267/2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Matteo Bottari

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

BOTTARI MATTEO in data 09/05/2022

## VINCOLI DI SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DELLA SPESA DI PERSONALE

L'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e il conseguente Decreto ministeriale attuativo del 17 marzo 2020, hanno introdotto, a decorrere dal 20 aprile 2020, un nuovo regime sulla determinazione della capacità assunzionale basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

I Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

In attuazione della disposizione in commento, nella Tabella 1 del Decreto Attuativo sono individuati i valori soglia da considerare in funzione della fascia demografica dell'Ente.

I residenti del Comune di Rho, al 31 dicembre 2021, sono 51.235 e pertanto il nostro Ente rientra nella fascia demografica "f) Comuni con popolazione compresa tra 10.000 e 59.999 abitanti" della succitata Tabella 1, cui corrisponde un valore soglia pari al 27%.

Come si evince dal seguente prospetto, il Comune di Rho rientra tra i Comuni con un'incidenza di spesa di personale sulle entrate correnti posizionata al di sotto del valore soglia; nello specifico, con riferimento alla spesa di personale anno 2020 e alla media delle entrate correnti del triennio 2018-2020, il rapporto è pari a 21,54%.

	2018	2019	2020
Titolo 1 - entrate tributarie	27.484.033,85	29.883.560,09	29.341.560,55
Titolo 2 - trasferimenti	3.073.934,36	2.886.225,79	4.731.717,53
Titolo 3 - entrate extra tributarie	12.516.779,69	10.815.601,72	10.390.628,62
	43.074.747,90	43.585.387,60	44.463.906,70
Media entrate correnti	43.708.014,07		
FCDE Bilancio previsione definitiva 2020	- 3.670.154,00		
(A) Media entrate correnti al netto FCDE 2020	40.037.860,07		
B) Spesa di personale anno 2020 Ultimo rendiconto approvato	8.623.743,98		

C) Rapporto spesa di personale 2020/Entrate correnti (B/A)	21,54%
--	--------

D) Valore soglia Decreto attuativo	27%
E) Limite massimo spesa di personale applicando il valore soglia (A x D)	10.810.222,22

Si precisa che nei dati contabili nelle tabelle,

- per le Entrate Correnti non ci si è avvalsi dalla facoltà concessa dalla normativa secondo cui “nel caso dei Comuni che hanno optato per l’applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva secondo l’articolo 1, comma 668, della legge n.147/2013 e hanno in conseguenza attribuito al gestore l’entrata da Tari corrispettiva e la relativa spesa, la predetta entrata da TARI va contabilizzata tra le entrate correnti, al netto del FCDE di parte corrente, ai fini della determinazione del valore soglia”. Le Entrate correnti risultano essere quelle risultanti dal Rendiconto di Gestione 2018, 2019 e 2020 con la precisazione di cui punto successivo;
- il valore delle Entrate Correnti dell’esercizio 2020 è stato depurato del valore relativo al “Fondo Funzioni Fondamentali 2020” eccedente le spettanze effettivamente dovute, in base alla certificazione inviata al Ministero nel maggio 2021, quantificato in €. 3.404.397,51=, e recuperato dallo Stato sulle spettanze dell’annualità 2021;
- non risultano nelle annualità 2018 e 2020, spese per “Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale”, per LSU in carico all’ente, per Collaborazioni coordinate e a progetto o per Altre forme di lavoro flessibile, da ricomprendere tra le Spese di Personale.

Come indicato all’art. 4, comma 1, del Decreto Attuativo, ai Comuni che si collocano al di sotto del rispettivo valore soglia è riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato, fino al raggiungimento del valore soglia. Tale potenzialità espansiva della spesa esplicherà i suoi effetti gradualmente, secondo incrementi massimi annuali - determinati in misura percentuale rispetto alla spesa di personale registrata nell’anno 2018 - indicati all’articolo 5 del D.M., e qui nel seguito riportati, fermo restando il rispetto del valore soglia:

	2020	2021	2022	2023	2024
F) % massima di incremento annuo spesa di personale anno 2018	9%	16%	19%	21%	22%
G) Spesa di personale anno 2018	8.957.564,24				
H) Incremento massimo spesa di personale (F * G)	806.180,78	1.433.210,28	1.701.937,21	1.881.088,49	1.970.664,13

G)					
I) Spesa di personale anno 2018 + incremento massimo spesa di personale (G + H)	9.763.745,02	10.390.774,52	10.659.501,45	10.838.652,73	10.928.228,37
L) LIMITE MASSIMO SPESA DI PERSONALE (minor valore tra I e E)	9.763.745,02	10.390.774,52	10.659.501,45	10.810222,22	10.810222,22

Per il periodo 2020-2024 i Comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei 5 anni antecedenti al 2020 in deroga ai limiti delle percentuali di incremento sopra indicate. Infatti, il limite massimo di spesa di personale L) può essere derogato, e quindi superato (cfr. art. 5, comma 2, del Decreto Attuativo), nel caso in cui siano ancora disponibili facoltà assunzionali residue degli ultimi 5 anni (ovvero i resti assunzionali, determinatesi in applicazioni delle regole basate sul turn-over), ferma restando la soglia del 27%, in quanto il valore soglia deve comunque essere rispettato.

I resti assunzionali del Comune di Rho non utilizzati nelle precedenti programmazioni di personale sono pari a €. 52.204,58, ma non c'è bisogno di farvi ricorso perché l'applicazione delle progressive percentuali di copertura degli spazi assunzionali si collocano dentro il limite L per tutti gli anni sopra considerati.

Il totale di spesa su base annua delle n. 3 assunzioni da integrare per l'anno 2022 nella programmazione triennale dei fabbisogni, che graveranno solo in parte sull'anno 2022, è pari a complessivi €. 160.384,93 (di cui €. 9.870,77 per Irap da non considerarsi nel limite di spesa) per i quali la maggiore spesa a bilancio sarebbe di €. 97.697,98 perché €. 62.686,95 corrispondono alla spesa già a carico del bilancio per il dirigente dimissionario.

La maggiore spesa risulta all'interno dei limiti e delle capacità di spesa di personale sopra illustrate (si veda valore punto H) Incremento massimo spesa di personale).

Rho, 06/04/2022

IL DIRETTORE AREA 1  
Emanuela Marcoccia

IL DIRETTORE AREA 4  
Vittorio Dell'Acqua

RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA						
CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	PERSONALE IN SERVIZIO	PERSONALE CHE CESSERA' NEL 2022	ASSUNZIONI PIANO 2022-2024	DOTAZIONE ORGANICA	NOTE
DIRIGENTE	DIRIGENTE	4		2	6	n. 2 posti ricoperto con contratto a tempo determinato ex art. 110 Tuel
D	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	5			6	n. 1 posto si riferisce a un Funzionario attualmente in aspettativa per incarico a tempo determinato di Dirigente
D	FUNZIONARIO TECNICO	4			4	
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	13	1	1	13	
D	ASSISTENTE SOCIALE	1			1	
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	9			9	
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO POLIZIA LOCALE	4			4	
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	56		9	65	
C	ISTRUTTORE TECNICO	28		2	30	
C	ANALISTA DI GESTIONE OPERATIVA	2			2	
C	ISTRUTTORE DI POLIZIA LOCALE	3			3	
C	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	31	1	6	36	
Accesso B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	54	4	9	59	
Accesso B3	COLLABORATORE TECNICO	3		1	4	
Accesso B3	AUSILIARIO DELLE SOSTE	1			1	
Accesso B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	3			3	
Accesso B1	ESECUTORE TECNICO	14		3	17	
A	OPERATORE	7			7	
	TOTALE	242	6	33	<b>270</b>	

La dotazione organica pari a n. 270 posti comprende un posto in più congelato, corrispondente al funzionario attualmente in aspettativa per incarico a tempo determinato di Dirigente (242+33-6=269)

## **Piano degli incarichi e contenimento della spesa**

Dall'esercizio 2014, il Piano degli incarichi e del contenimento della spesa dovranno tener conto di quanto introdotto dal D.L. 66/2014, che all'art. 14 e 15 stabilisce:

### **“Art. 14: (Controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa)**

Il decreto all'art. 14, dispone anche una riduzione della spesa per incarichi di consulenza.

Dal successivo articolo 47 si deduce che tali riduzioni ammontano a:

- 3,8 milioni per le Province e le città metropolitane per l'anno 2014 e 5,7 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017;
- 14 milioni per il 2014 e 21 milioni per ciascuno degli anni dal 2014 al 2017 per i Comuni.

In un'ottica di controllo della spesa, il comma 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT (ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196), non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca, quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore al 4,2 per cento ed all'1,4 per cento (rispettivamente per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro e per quelle con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro) rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012. La norma, inoltre, specifica che non rientrano nell'ambito di applicazione di tale disposizione le Università, gli istituti di formazione, gli enti di ricerca e gli enti del servizio sanitario nazionale e che, in ogni caso, restano fermi i limiti già previsti dalle vigenti disposizioni.

Con riferimento ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa (c.d. “co. co. co.”), il comma 2 prevede che, a decorrere dall'anno 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT (ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196), non possono stipulare tale tipologia di contratti, quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore, rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, al 4,5 per cento per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, ed allo 1,1 per cento per quelle con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

La disposizione stabilisce che non rientrano nell'ambito di applicazione le Università, gli istituti di formazione, gli enti di ricerca e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Restano inoltre fermi i limiti previsti dall'articolo 7, commi da 6 a 6-quater, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i quali prevedono particolari requisiti per il conferimento di tali contratti. Restano altresì fermi i limiti previsti in materia dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122.

Ai sensi del comma 3, per le amministrazioni non tenute alla redazione del conto annuale nel 2012, ai fini dell'applicazione dei commi 1 e 2, occorre fare riferimento ai valori risultanti dal bilancio consuntivo 2012.

Infine, per consentire il rispetto della disciplina sopra indicata, il comma 4 dispone che gli incarichi e i contratti in corso sono rinegoziati entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento di cui trattasi.

Di seguito viene riportato l'elenco degli incarichi di collaborazione professionale per l'Esercizio 2022 - 2024.

<b>ELENCO DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI DA AFFIDARE NEL TRIENNIO 2022 - 2024</b>							
	<b>OGGETTO</b>	<b>Natura Spesa</b>	<b>RENDICONTO 2020</b>	<b>SPESA ANNO 2022</b>	<b>SPESA ANNO 2023</b>	<b>SPESA ANNO 2024</b>	<b>SERVIZIO</b>
1	Incarichi di collaborazione in commissioni di gara, concorsi e diverse	Incarichi di Collaborazione Occasionale	3.163,80	14.000,00	14.000,00	14.000,00	Diversi Uffici Comunali
3	Assistenza fiscale in materia di I.V.A. ed I.R.A.P.	Incarichi Professionali	6.764,70	25.000,00	25.000,00	25.000,00	Bilancio e Programmazione
4	Incarichi e consulenze per Ufficio tecnico Comunale - Sicurezza sull'ambiente di lavoro	Incarichi Professionali	29.975,40	40.000,00	40.000,00	40.000,00	Ufficio Tecnico Comunale
	Incarichi e consulenze per Ufficio tecnico Comunale	Incarichi per Studi/Consulenze	40.855,36	115.000,00	55.000,00	55.000,00	Pianificazione territoriale
5	Agenti di Polizia Locale per manifestazioni fieristiche ed EXPO	Incarichi di Collaborazione Occasionale	30.806,20	43.500,00	43.500,00	43.500,00	Polizia Locale
6	Incarichi diversi per manifestazioni culturali promosse dal comune	Incarichi di Collaborazione Occasionale	3.750,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	Cultura
8	Controllo della qualità del servizio di refezione ed altri servizi relativi alla refezione scolastica.	Incarichi Professionali	13.384,62	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Pubblica Istruzione
9	Interventi per iniziative a favore della gioventù	Incarichi Professionali	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Politiche Giovanili
10	Incarichi di natura sociale	Incarichi Professionali	3.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Servizi alla Persona
11	Incarichi diversi su CO.RE. "Interventi di contrasto al maltrattamento e alla violenza di genere"	Incarichi Professionali	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Servizi alla Persona
12	Consulenza Legale	Incarichi per Studi/Consulenze	19.793,28	30.000,00	30.000,00	30.000,00	Pianificazione territoriale/Affari Generali/Servizi alla persona (anziani)
13	Indagini tombatura torrente Bozzente	Incarichi Professionali	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Pianificazione territoriale
14	Incarichi professionali in materia ambientale	Incarichi Professionali	16.215,26	60.000,00	25.000,00	25.000,00	Pianificazione territoriale
15	Incarichi professionali in materia ambientale - Area ex Chimica Bianchi*	Incarichi Professionali	20.303,85	30.000,00	30.000,00	30.000,00	Pianificazione territoriale
16	Incarichi professionali Ufficio Commercio e S.U.A.P.	Incarichi Professionali	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00	S.U.A.P.
17	Incarichi professionali in materia urbanistica e Piano Strategico	Incarichi Professionali	19.136,24	35.000,00	35.000,00	35.000,00	Pianificazione territoriale
	Incarichi professionali in materia di circolazione stradale	Incarichi Professionali	-	50.000,00	5.000,00	5.000,00	Pianificazione territoriale
18	Incarico tecnico per esperto energetico e TLR	Incarichi Professionali	11.877,55	15.000,00	15.000,00	15.000,00	Tecnologico
19	Incarico tecnico per controllo attuazione obblighi convenzionali nuovaconcessione rete gas e illuminazione pubblica *	Incarichi Professionali	-	48.000,00	48.000,00	48.000,00	Tecnologico
	<b>TOTALE</b>		<b>219.526,26</b>	<b>600.500,00</b>	<b>460.500,00</b>	<b>460.500,00</b>	
		di cui:					
		<b>Incarichi Professionali</b>	121.157,62	368.000,00	288.000,00	288.000,00	
		<b>Incarichi per Studi/Consulenze</b>	60.648,64	145.000,00	85.000,00	85.000,00	
		<b>Incarichi di Collaborazione Coordinata e Continuativa</b>	-	-	-	-	

	<b>Incarichi di Collaborazione Occasionale</b>	37.720,00	87.500,00	87.500,00	87.500,00
		<b>219.526,26</b>	<b>600.500,00</b>	<b>460.500,00</b>	<b>460.500,00</b>
	*di cui spesa finanziata da terzi	51.110,05	121.500,00	121.500,00	121.500,00
	<b>TOTALE</b>	<b>168.416,21</b>	<b>479.000,00</b>	<b>339.000,00</b>	<b>339.000,00</b>
	<b>Limiti art. 14, comma 1, D.L. 66/2014: Incarichi di Consulenza Studio e Ricerca</b>	Importo		<b>Limite Spesa pari all'1,4%</b>	
	Spesa Personale 2012 (Cod. Bil. 101)	9.818.736,51		137.462,31	
	Spesa Personale 2022 (Cod. Bil. 101)	10.410.152,84		145.742,14	
	<b>Limiti art. 14, comma 2, D.L. 66/2014: Contratti di Collaborazione Coordinata e Continuativa</b>			<b>Limite Spesa pari all'1,1%</b>	
	Spesa Personale 2012 (Cod. Bil. 101)	9.818.736,51		108.006,10	
	Spesa Personale 2022 (Cod. Bil. 101)	10.410.152,84		114.511,68	



#### **Art. 15: (Spesa per autovetture)**

L'articolo in esame è volto a rafforzare l'azione di contenimento della spesa delle amministrazioni pubbliche per l'acquisto e l'utilizzo delle autovetture di servizio.

Dal successivo articolo 47 si deduce che tali riduzioni ammontano a:

- 0,7 milioni per il 2014 e 1 milione per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017 per le Province e le città metropolitane
- 1,6 milioni per il 2014 e 2,4 milioni per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017 per i Comuni

Con il comma 1 si introduce una novella al comma 2 dell'articolo 5 del decreto-legge n. 95 del 2012 (convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012). Nel dettaglio, sono apportate alcune modifiche a decorrere dal 1° maggio 2014: in primo luogo, la riduzione ulteriore del limite massimo di spesa, con l'abbassamento del parametro percentuale di riferimento dal 50 al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011; in secondo luogo, si prevede la disapplicazione delle predette misure di contenimento della spesa in relazione alle autovetture utilizzate dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, per le autovetture previste per i servizi di vigilanza e intervento sulla rete stradale gestita da ANAS S.p.A., nonché per i servizi istituzionali delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari svolti all'estero. Inoltre, la norma dispone che tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. Si prevede, altresì, che i contratti di locazione o noleggio in corso alla data di entrata in vigore del decreto in esame possono essere ceduti alle Forze di polizia, anche senza l'assenso del contraente privato, con il trasferimento delle relative risorse finanziarie sino alla scadenza del contratto.

Con il comma 2 si prevede l'adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, al fine di individuare il numero massimo, non superiore a cinque, per le auto di servizio ad uso esclusivo, nonché per quelle ad uso non esclusivo, di cui può disporre ciascuna amministrazione centrale dello Stato. Restano ferme le misure di contenimento della spesa previste dal precedente comma 1 dell'articolo in commento”.

(Fonte: Nota di lettura ANCI sulle norme di interesse per i Comuni - DECRETO-LEGGE 24 APRILE 2014, N. 66 “MISURE URGENTI PER LA COMPETITIVITÀ E LA GIUSTIZIA SOCIALE”)

Seguono la tabella relativa al Piano di Contenimento della Spesa del Comune.

### Limiti di Spese per Acquisto Beni e Servizi

**(Art. 2, commi da 594 a 599 L. 244/2007, Art. 6 D.L. 78/2010, Art. 1, commi 146 e 147 L. 228/2012)**

<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite di spesa</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>
Studi e consulenze	120.667,20	80%	24.133,44	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	227.826,16	80%	45.565,23	45.500,00	45.500,00	45.500,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.500,00	50%	2.250,00	2.250,00	2.250,00	2.250,00
Formazione	107.370,00	50%	53.685,00	38.600,00	45.000,00	45.000,00
<b>Totale</b>	<b>460.363,36</b>		<b>125.633,67</b>	<b>110.350,00</b>	<b>116.750,00</b>	<b>116.750,00</b>

## **Inammissibilità e improcedibilità**

Si rinvia a quanto disposto nel vigente Regolamento di Contabilità, che nel corso dell'Esercizio 2021 verrà aggiornato, tenendo conto che quanto scritto è da leggersi alla luce dei nuovi principi contabili, nello specifico il documento "Relazione Previsionale Programmatica" è da leggersi come "Documento Unico di Programmazione".